SIGNOR *491CO*155403
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
10100 SEDE

Anno 119 - Numero 124

LA STAMPA

Venerdì 14 Giugno 1985

OGGI Tutto come

A PAGINA 7

Un nuovo «caso» Zico? Nei guai il presidente del Genoa

Il presidente Renzo Fossati

di Paolo Lingua

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.181 - L. 500 (sped. abb. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5608.3241-525; Tariffe nella 4 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta ordin. L. 124.000; consegna centralizzata posta ordin. L. 40.000 - Estero L. 290.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-930) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (sped. aereo *) Austria sc. 16; *Belgio fr. 35; *Canada $ con. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 5; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia dirh 360; Lussemburgo Fl. 29; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 86.96; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.85.906; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 582.580; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.525; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Modena, c.so V. Emanuele 2, tel. 361.626 - Tariffe: modulo mm 42x40; testori, posiz. o dati di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 365.000 (474.000) - feriali L. 411.000 (500.000); Ricerche pers., e venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Positive (per ora) le reazioni alla richiesta di De Mita

Quirinale, il pci apre alla dc

Nessun irrigidimento sul nome di Pertini e disponibilità a discutere una candidatura democristiana - Tutti i partiti d'accordo su un'ampia consultazione, contrasti sui nomi e sull'alternanza tra un laico e un cattolico

Finale bianco

Pertini scade l'8 luglio. Il Parlamento in seduta comune comincerà a roma il 24 giugno. Basteranno 14 giorni per eleggere il successore di Pertini o Pertini che succede a se stesso? Speriamo di sì, anche scontando che ad un certo punto, per il vertice europeo di Milano, le votazioni dovranno forse sospendersi (piccolo esempio della sovranità italiana limitata, giustamente, dalla Cee).

Certo, se fosse già passato il saggio emendamento della Commissione per le riforme istituzionali (dopo sette scrutini, ballottaggio tra i due candidati più votati) non ci sarebbero problemi.

Col vecchio sistema si ripropone, invece, la vecchia questione: che cosa succede se si giunge al 7 luglio senza che vi sia il nuovo Presidente? Il Presidente in carica è sporogatus sino alla elezione del nuovo? Ovvero gli subentra il presidente del Senato, il suo naturale supplente?

La soluzione della sporogatio sembra la più conforme alla Costituzione. E' il rimedio generale alla scadenza di organi necessari, per evitare soluzioni di continuità, a meno che non sia negata esplicitamente dalla Costituzione (come avviene per i giudici costituzionali). Inoltre, per il Presidente della Repubblica, è già prevista nell'ipotesi che le Camere stiano per finire la legislatura: e dunque non sono considerate sufficientemente rappresentative per esprimere il nuovo Capo dello Stato. Non vi è ragione per escludere l'estensione analogica di questa disposizione. Al contrario, la supplenza è ipotesi naturalmente eccezionale: un altro organo costituzionale, di diversa investitura e di diversissima rappresentatività, va ad occupare, sia pure temporaneamente, la più alta sfera di garanzia dello Stato. Solo una norma espressa della Costituzione potrebbe consentire questo, prevedendo una supplenza anche per scadenza dei termini. E se tale norma non c'è, come non c'è, nulla autorizza a sostituire l'organo che rappresenta l'unità nazionale.

Circola un'obiezione: se si va oltre l'8 luglio, non sarebbe più un «semestre bianco», ma un semestre allungato per i giorni che occorreranno alla elezione e al giuramento del nuovo Presidente.

Ma è solo una curiosità, non un problema. Il semestre bianco si spiega, infatti, con la necessità che l'organo che ha il potere di sciogliere le Camere abbia un'autorità fondata su una capacità rappresentativa piena, e non un'autorità affievolita dalla vicina scadenza. (Simmetricamente, si è visto, le Camere non possono eleggere il Presidente della Repubblica se sono sciolte o mancano meno di tre mesi alla loro cessazione). Ebbene, questa ragione costituzionale, profonda come tante quelle che legano gli organi costituzionali alla base popolare, sussiste fino a che non sia eletto il nuovo Presidente della Repubblica. Gli ultimi sei mesi del mandato presidenziale devono quindi «spostarsi» in avanti: a comprendere la proroga. C'è un inizio formale del conteggio del «semestre bianco» che può non corrispondere al conteggio reale che si fa vicenda conclusa, andando a ritroso dal giorno del nuovo giuramento.

Se si respinge questa interpretazione, non è allargamento della logica di una norma di garanzia, si entrerebbe nella ipotesi, più stravagante che pericolosa — una volta che si consideri finito il semestre bianco —, della possibilità, dopo l'8 luglio, di scioglimento delle Camere ancora impegnate nell'elezione presidenziale.

Quella del semestre bianco non è una limitazione ad personam ma una limitazione oggettiva. Anche nel caso di dimissioni del Presidente in carica, il supplente, questa volta sì, previsto dalla Costituzione, avrebbe infatti gli stessi poteri del dimissionario e gli stessi divieti. Scemati (ma questa è un'altra storia) l'eventualità di dimissioni del Capo dello Stato nell'imminenza elettorale avrebbe, secondo la più recente dottrina costituzionale, conseguenze gravi. «*Il Presidente della Repubblica dimissionario non può essere rieletto*» dice, per esempio, G. U. Rescigno, con molte argomentazioni. Ma non è un caso attuale né sospettabile. Il memorabile, per le istituzioni di questo Paese, mandato Pertini non meriterebbe certo di imbattersi in una querelle costituzionale di questo tipo, dopo sette anni di buon lavoro per la Repubblica.

Andrea Manzella

A PAGINA 14

Il condono passa alla Camera (ma deve tornare in Senato)

di Stefano Lepri

ROMA — Nella battaglia per il Quirinale, è emersa ieri una novità importante: il pci non si irrigidisce sul nome di Pertini e si dichiara disposto a discutere una candidatura dc. Alla presenza di Natta e dei maggiori leader del partito, i direttivi comunisti della Camera e del Senato, riuniti in seduta congiunta, hanno deciso che «non vi è alcuna *pregiudiziale nei confronti dell'astensione della dc di candidare un proprio candidato, essendo tuttavia inteso che non debbono esservi pregiudiziali neppure nei confronti di candidature di qualsiasi altra parte politica democratica*».

In una intervista, l'on. Zangheri, della segreteria pci, afferma che il Presidente della Repubblica deve rappresentare l'unità della nazione e che «*Pertini ha espresso questa esigenza in modo eccellente. Non abbiamo in ogni caso preclusioni verso nessun candidato che presenti i requisiti indicati*». Non v'è nulla di definitivo e di scontato. E' però certo che con queste uscite il pci conferma, dopo la sconfitta al referendum, di voler puntare, come ha scritto Chiaromonte su *Rinascita*, a una «*più ampia unità di forze democratiche e popolari*».

Per il Quirinale, tutti i partiti sono ora unanimi: la proposta di De Mita per un candidato dc è «*giusta e legittima*». Tranne il msi e una piccola minoranza di parlamentari dc favorevoli allo scontro duro con il pci, tutti i partiti sono anche d'accordo con il metodo scelto dal leader democristiano: consultazione, per la candidatura, non solo con i leader della maggioranza ma anche con il pci, i radicali e democrazia proletaria.

A 10 giorni dall'inizio delle votazioni a Camere riunite, le cose si complicano, però, su altri due temi proposti dalla dc: l'alternanza tra laici e cattolici e i probabili nomi per il Quirinale. Per l'alternanza, De Mita ha parlato di «prassi» e non, come qualcuno vuol far credere, di un principio inviolabile. Ma al psi, al pri e al pci, la proposta che Pertini (o un altro laico) debba essere per forza escluso in nome dell'alternanza non sembra accettabile. Da tre partiti diversi, e con interessi divergenti, per il Quirinale viene un segnale unitario: discutiamo su tutto e su tutti, ma senza prassi.

Dall'alternanza ai nomi, le cose sembrano ancora più complicarsi.

Uniti nel no ad ogni «diktat» sull'alternanza, psi e pci già si scontrano a distanza proprio sui possibili nomi. Ai socialisti non piacciono quelli che, a torto o a ragione, sono indicati in «odore di compromesso storico» (Zaccagnini ed Elia). Al pci, quelli che, a torto o a ragione, sono indicati come candidati di ferro del pentapartito: Forlani, Scalfaro. «*Il rischio* — ci diceva ieri il direttore del *Popolo*, Galloni — *è che sul candidato del pentapartito sparino a zero i comunisti, impallinandolo. E che sul candidato unitario dal pci spari a zero il pentapartito, impallinandolo a sua volta. Così si fa terra bruciata e si può arrivare al rischio più grosso: che dopo molte votazioni a vuoto venga eletto un candidato del pentapartito con i voti determinanti del msi*». Al msi non si chiede di meglio: «*Abbiamo anche un paio di nomi che ci sanno molto bene*».

Il pericolo c'è e il vicesegretario dc Bodrato invita alla calma. «*Siamo alle tappe di avvicinamento ai Pirenei* — ci ha dichiarato ieri —. *Si corre, ma soprattutto ci si studia. Da qui a lunedì 24, qualcuno potrebbe essere una insolazione. Altri, potrebbero cadere dalla bicicletta. Ai Pirenei ci si arriva solo quel famoso lunedì alle ore 16*». «*Sono d'accordo con Bodrato* — incalza il vicesegretario del psi Battistuzzi —. *Con due precisazioni: che alla corsa debbono partecipare corridori di tutti i partiti e che la tappa che conterà davvero sarà quella economerico*».

Per un altro vicesegretario dc, Fontana, il vincitore c'è già, ed è Cossiga. Altri, fuori dalla dc, continuano a fare il nome di Pertini anche se il Presidente ha detto ieri: «*Al Quirinale ho ormai i giorni contati*». Flaminio Piccoli non fa niente per smentire Pertini: «*Le dc è determinata. Sono contrario a trasformare la Repubblica in una monarchia*». Piccoli ha anche manifestato l'opinione che possa emergere la candidatura del senatore Fanfani. Altri dc parlano di Emilio Colombo. Bene, con quello di Cossiga, tre nomi graditi al pentapartito e, a quanto pare, «non sgraditi» al pci.

Luca Giurato

A PAGINA 2

Il pci ammette la sconfitta per smaltire i contrasti interni

di Alberto Rapisarda

Sul Nicaragua svolta del Congresso, vince Reagan

Gli Usa riprenderanno gli aiuti ai guerriglieri che combattono Ortega

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Dopo il Senato, anche la Camera ha approvato la ripresa degli aiuti ai ribelli antisandinisti, sospesi nel maggio dell'84. Lo ha fatto con un margine superiore a quello sperato dal presidente Reagan, 248 voti contro 184: ben 73 democratici, un terzo del totale, si sono schierati sulle posizioni dei repubblicani, sfidando il partito. La votazione ha segnato una delle massime vittorie parlamentari del Presidente, e rilanciato la sua strategia del confronto in Centro America. Reagan, esultante, ha dichiarato che essa «*rafforza il centrismo democratico in Nicaragua contro gli estremismi di destra e di sinistra*».

Gli aiuti approvati alla Camera, che è a stragrande maggioranza democratica, non sono gli stessi passati al Senato due settimane fa. Innanzitutto si tratta di 27 milioni di dollari da distribuire a tre riprese nei prossimi nove mesi, anziché di 38 milioni di dollari da distribuire in subito e 24 l'anno venturo. In secondo luogo, essi sono destinati esclusivamente a «*fini umanitari*» — soprattutto assistenza medica e alimentare — e non anche, secondo la formula del Senato, a «*fini non letali*», cioè trasporti, appoggi logistici e via di seguito. Per ultimo, non possono essere gestiti né dalla Cia, i servizi segreti, né dal Pentagono, ma devono essere in mani civili governative.

Come il Senato, così la Camera ha tuttavia acconsentito a che la Cia torni a comunicare coi ribelli e a svolgere per loro attività spionistiche: e ha sollecitato il presidente Reagan a cercare una soluzione politica della crisi e a revocare l'embargo commerciale purché il Nicaragua abolisca le leggi marziali e avvii trattative dirette con i *contras*. A norma di regolamento, Senato e Camera sono ora chiamati a conciliare le diverse risoluzioni, cosa che potrebbe richiedere un mese. Reagan li ha invitati ad agire in fretta, assicurando che il suo obiettivo «non è il rovesciamento dei sandinisti» e che tenterà di riaprire un dialogo con Managua.

Facendo buon viso a cattivo gioco, il leader della Camera, il democratico O'Neill, ha affermato che «*il Presidente si è dovuto piegare alla volontà del Congresso*», rinunciando agli aiuti interamente militari ai *contras* e alla loro amministrazione da parte della Cia. O'Neill ha quindi ammonito Reagan che i democratici «gli imporranno *il rispetto dei patti*». «*Il Presidente*» ha aggiunto «*non sarà contento fin quando i marines e i rangers non invaderanno il Nicaragua... Si vede sfilare a Broadway alla testa della truppa, tra le stelle filanti, con un sorriso largo sul volto, come un attore in un film di serie B nel ruolo dell'eroe conquistatore*».

Ma il giudizio di O'Neill è stato in contrasto con l'esito di altre tre votazioni sul Nicaragua, tutte favorevoli al Presidente. La più importante, conclusasi con 222 voti a 196, proibisce la proroga, già sancita quattro volte in passato, della risoluzione che impedisce l'assistenza diretta

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

La guerra senza fine

Khomeini rinasce nel fuoco

Celebrando il capo d'anno islamico, l'Imam Khomeini esaltò la guerra («*La trincea è il tempio di Dio*») e disse che chi «ci suggerisce di venire a patti o è ignorante o è servo del nemico». Infine rivolse un «ammonimento» ai «Paesi della zona», vale a dire a quelli del Golfo che, volenti o nolenti, aiutano l'Iraq.

Disse Khomeini: «*Che quei Paesi lascino Saddam Hussein al suo destino, poiché è impossibile trasformare in essere umano quella bestia. Che non si lascino coinvolgere in una lotta che non li riguarda*».

Ora il problema è proprio questo: la lotta tra Khomeini e Saddam Hussein riguarda, e da vicino, i Paesi arabi moderati. Una vittoria dell'Iran vedrebbe materializzarsi la «teoria del domino»: regimi intrinsecamente fragili, perché privi di un effettivo collegamento con la base popolare, potrebbero cadere l'uno dopo l'altro travolti dall'ondata integralista. Al tempo stesso una vittoria dell'Iraq creerebbe un vuoto in una delle regioni più nevralgiche del mondo, inducendo in tentazione l'orso sovietico che non ha mai denunciato il trattato del 1925 con l'Iran. Esso gli consente di far intervenire le sue divisioni «*qualora fossero minacciati gli interessi dell'Urss*».

Sia come che sia, un fatto è certo: è la guerra contro l'Iraq a tenere in piedi il vecchio *ayatollah*, ostinato predicatore della lotta contro Satana. Finché vivrà Khomeini la guerra non avrà fine e finché avrà un alito di vita Khomeini proseguirà nella sua «crociata» che nel nome dello stesso purificatore esalta le masse dei diseredati in tutto il mondo islamico. Khomeini, che Bani Sadr oggi definisce «*cinico, calcolatore, animato da un profondo disprezzo per il popolo, bugiardo patentato, cinico possessore di documenti segreti della Savak con cui ricatta tutti gli alti dignitari religiosi*», è in ogni caso un grosso animale politico. Ha capito che sia agli americani che ai russi fa gioco una situazione di stallo fra iraniani e iracheni. Sicché coltiva la guerra per affermare il suo primato.

Nei suoi sei anni di regno, Khomeini ha saputo superare tutta una serie di crisi che avrebbero sfiancato, distrutto ogni altro regime che non fosse così posseduto dalla religiosità. Quattordici mesi di aspro confronto con gli Stati Uniti; embargo occidentale sulle armi; isolamento economico, rivolte armate nel Kurdistan e nel Belucistan; fuga dei cervelli; fuga dei capitali; violenta opposizione interna con una ondata di assassini politici quando, nel 1982, i *mujahidin* decapitarono la «mullaherazia»; guerra con l'Iraq.

Per cercar di capire come e

Igor Man

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Consulto franco-italiano a Firenze

Firenze. Sono cominciati ieri i colloqui fra il presidente Mitterrand e Craxi, in vista del vertice comunitario di fine giugno. La prima giornata ha visto il confronto tra due europeismi: quello francese, carico nel rilancio politico europeo, e quello italiano, per la riforma istituzionale della Cee. Nella foto i due statisti passano in rassegna il picchetto d'onore (A pagina 4 il servizio di Alfredo Venturi)

Per Prodi bisognerebbe dire sì o no a De Benedetti entro domenica

Sulla Sme aut aut dell'Iri a Darida Ma il ministro rifiuta l'ultimatum

ROMA — L'Iri, per la sofferta cessione della Sme (la finanziaria alimentare della holding pubblica), passa la palla al ministro delle Partecipazioni statali Darida. Dovrà essere il ministro entro il 16 giugno, cioè entro domenica, a dire sì o no al contratto già sottoscritto con la Buitoni di Carlo De Benedetti. E se il contratto sarà bocciato, Darida dovrà dare all'Iri altro tempo e indicare i criteri per la valutazione delle offerte giunte subito dopo l'annuncio dell'affare con De Benedetti. Le proposte alternative rimaste in corsa sono quelle del pool Berlusconi-Ferrero-Barilla, della lega delle Cooperative e del gruppo napoletano Cofima. E' questo il contenuto di una lettera che il presidente Prodi ha inviato ieri sera a Darida, al termine di una lunga seduta del consiglio di amministrazione dell'Iri.

Se la risposta del ministro non arriverà entro il 16 giugno, Prodi segnala il rischio del silenzio-assenso, che in pratica potrebbe dare operatività al contratto con la Buitoni. La vicenda sembra dunque arrivata alla svolta decisiva, anche se, sovrapponendosi alla questione economica una lotta politica tra democristiani e socialisti, sorprese e ulteriori ripensamenti non sono da escludere.

Il ministero delle Partecipazioni statali non dà infatti una interpretazione ultimativa alla richiesta di Prodi e ieri sera stessa ha diffuso una nota per precisare che «*l'Iri ha chiesto al ministro delle indicazioni su come debbono essere effettuate le valutazioni delle offerte presentate per la Sme e gli ha chiesto di spostare il termine*». Nessun pericolo quindi di silenzio-assenso anche perché Darida è intenzionato a replicare e a dare delle indicazioni sulla vicenda tra oggi e domani.

La lettera di Prodi al ministro è molto lunga e passa in rassegna cronologicamente l'intera vicenda, esplosa il 23 aprile scorso subito dopo l'annuncio della vendita della Sme a De Benedetti per 497 miliardi di lire. Su un punto il presidente dell'Iri è particolarmente fermo: «*L'intesa con la Buitoni è idonea con le indicazioni del Cipi sulla privatizzazione del settore alimentare*».

La seconda parte della lettera si sofferma sulle altre cordate, pronte a rilevare la Sme, con queste valutazioni:

1) la cordata Scalera, quella che in pratica, con un'offerta di 550 miliardi, portò al naufragamento del contratto con la Buitoni-De Benedetti, è scomparsa;

2) è invece da considerarsi «seria» la proposta della cordata Berlusconi-Ferrero-Barilla-Conserve Italiane (circa 600 miliardi), anche se sarebbero necessarie «ulteriori indagini sul punto dei conflitti di interessi»;

3) altrettanto «interessante» è l'offerta della lega delle Cooperative (sempre 600 miliardi);

4) la proposta, infine, del gruppo di imprenditori napoletani che si raggruppa sotto la Cofima è quella che offre il prezzo di acquisto più elevato di tutti (620 miliardi).

Ora Darida dovrà dire all'Iri come comportarsi, possibilmente prima di domenica, perché, ricorda Prodi al ministro, la Buitoni potrebbe richiedere il perfezionamento del contratto e non sono sottoscritto «se entro il termine del 16 giugno non giungesse alcun parere negativo ministeriale».

Emilio Pucci

Negli Usa bottiglie strapagate: la nuova formula stenta a piacere

A caccia della Coca-Cola perduta

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — «*Anziché sul latte, gli americani piangono sulla Coca Cola versata, cosa perduta*». La frase è del *Washington Post*, e riassume il rimpianto di almeno 150 milioni di consumatori per la vecchia formula della bibita. La nuova, subentrata il mese scorso, ha deluso molti se non tutti, nonostante le dichiarazioni in contrario dell'azienda.

Nei negozi, la gente fa incetta della Coca «antica», e i commercianti più furbi — o meno scrupolosi — ne hanno triplicato il prezzo: a San Antonio, nel Texas, un certo Dan Lauck ha pagato 852 dollari, quasi 2 milioni di lire, per assicurarsene dieci casse. I ristoranti imprevidenti, che non sono ricorsi allo stoccaggio anticipato, perdono avventori: ci sono camerieri che passano le giornate a caccia della «*real thing*», roba autentica, come dicono gli esperti.

La vicenda sta diventando un caso nazionale. Cay Mullins, 75 anni, un uomo d'affari di Seattle, ha investito 30 mila dollari, 60 milioni di lire, nella fondazione degli «Old cola drinkers», i bevitori della vecchia Coca Cola. Ha messo a disposizione una «linea rossa» telefonica, e registra i messaggi di protesta — centinaia al giorno, proclama — contro la nuova Coca.

«*Se necessario*» ha dichiarato «*querelerò la ditta in tribunale. La costringerò a riprendere la vecchia produzione. E' stato un tradimento. Milioni di americani stanno soffrendo della sindrome della coca cola: mal di testa, depressioni, apatia. E' come se ci avessero tolto il caffè, o il baseball o la televisione. E' stato un atto antiamericano*».

Il motivo di tanto furore è che la nuova bibita è meno frizzante, meno acida, più cremosa e più amentina della vecchia. Dove l'antica formula, gelosamente custodita per 87 anni, così la nuova è segreta.

L'azienda nega che la seconda versione della bevanda sia stata male accolta. Ha assentito l'indiscrezione della rivista *Advertising Age* secondo cui è negativo il 95 per cento delle 17 mila telefonate e delle 40 mila lettere che le pervengono settimanalmente. «*A maggio*» ha dichiarato un portavoce «*le vendite sono salite del 16 per cento, toccando il massimo livello della nostra storia*».

L'arcirivale Pepsi, che negli Stati Uniti vende i tre quarti della Coca Cola, e all'estero la metà, qualcosa ha cominciato a guadagnare: i consumi di tutti i suoi prodotti sono aumentati a maggio del 5 per cento.

Scrivono che la Coca, che rischiava di perder terreno, sta cercando di imitare la Pepsi. Ma gli esperti ritengono che alla fine gli spostamenti dei consumatori saranno modesti.

Rivista francese propone «tour» mafioso a Palermo

PALERMO — La rivista mensile francese «Actuel» pubblica nel numero di giugno un inserto vacanze nel quale propone sei itinerari rischiosi, particolarmente adatti a chi va in cerca del brivido. Tra gli itinerari uno in Medio Oriente ed uno nelle zone mafiose di Palermo.

Il quotidiano del pomeriggio di Palermo ha dedicato ieri una pagina all'iniziativa di «Actuel» riportando vistosamente una frase del servizio della rivista: «Visitate Palermo potreste anche godervi una strage».

Ferrovie da oggi scioperi

ROMA — Disagi per chi viaggia in treno a causa di una serie di scioperi decisi dagli autonomi, dalla Cisnal e da Cgil, Cisl, Uil. Questa sera alle 21 (fino alla stessa ora di domani) si fermano gli aderenti alla Cisnal e il personale di stazione del Sapo-Finalo.

Un altro blocco nazionale delle ferrovie è stato proclamato per 24 ore, a partire dalle 21 di mercoledì 26 giugno, dalle segreterie Filt-Cgil, Saufi-Cisl, Uil-Trasporti e Sindifer per protestare contro i ritardi, da parte del governo, nell'approvazione del contratto rinnovato a febbraio. «Fino ai 26 — dicono i sindacati — il governo ha margini di tempo sufficienti per rispettare gli accordi assunti».

Approvata la legge: ma il personale basterà?

Musei sempre aperti

ROMA — I biglietti d'ingresso costeranno il doppio, ma i musei, le gallerie d'arte, i monumenti, gli scavi archeologici, le biblioteche e gli archivi dello Stato saranno aperti tutti i giorni, compresi le domeniche e i festivi, secondo orari e tariffe che verranno fissati dal ministro per i Beni culturali. La legge che stabilisce queste misure è stata approvata ieri in via definitiva dalla commissione Pubblica Istruzione della Camera ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Quella di aprire i musei e le gallerie tutti i giorni è una novità che farà sicuramente piacere a centinaia di migliaia di turisti. E lo stesso raddoppio delle tariffe, finora decisamente basse (un biglietto d'ingresso costa sulle 2000 lire), appare ineccepibile. La decisione di tenere aperti i musei sette giorni su sette è destinata però a riaprire un problema da sempre irrisolto, quello degli organici. I custodi guadagnano poco e in molti musei sono del tutto insufficienti.

Il disegno di legge approvato a Montecitorio è composto di tre articoli. Oltre a raddoppiare le tariffe e a codificare gli orari di apertura dei musei, stabilisce nuovi criteri per l'ingresso libero e per ogni forma agevolativa. In particolare, l'ingresso gratuito è consentito ai cittadini di età inferiore ai 18 anni e superiore ai 60, agli stranieri, a condizione di reciprocità, e ai gruppi di studenti delle scuole italiane, di ogni ordine e grado, statali e non statali, accompagnati dai loro insegnanti.

Con l'articolo 3 è previsto che le maggiori entrate derivanti dalle tasse di ingresso, stimate in 25 miliardi di lire l'anno, saranno destinate, a partire dal 1985, all'adeguamento delle strutture.

Non è un mistero che molti musei e gallerie presentano da anni seri problemi, al punto che alcuni, sprovvisti delle necessarie misure di sicurezza, sono stati costretti a chiudere. Per tutelare meglio l'immenso patrimonio artistico del nostro Paese, il dicastero per i Beni culturali ha chiesto più volte che una parte degli stanziamenti per l'edilizia demaniale venga destinata a nuove sedi.

Anche edificare, però, comporta problemi. Sia per l'esiguità dei mezzi finanziari di cui l'amministrazione dei Lavori pubblici dispone, sia per la lunghezza dei tempi necessari alla costruzione di nuove sedi (come, ad esempio, la nuova sezione della Galleria d'Arte Moderna di Roma), è necessario — dice il ministero — prevedere l'acquisto di immobili di interesse artistico da adibire a musei.

g. fe.

L'ala riformista vuole aprire subito un dibattito sul dopo-referendum

Ora il pci ammette la sconfitta per sanare i contrasti interni

Il comunicato della direzione corregge la prima analisi - Nei congressi regionali il confronto sulla linea

ROMA — «Sai babbo che è proprio vero che le sconfitte il futuro più affascinante?», dice consolatoria la figlia di Bobo Il comunista, nella vignetta sulla prima pagina dell'*Unità* di oggi. E il buon Bobo, imbronciato, risponde: «Sono stufo di essere bello». E' stata proprio una sconfitta quella di domenica scorsa e il pci ora lo riconosce, rinunciando alle funamboliche giustificazioni della «mezza vittoria».

«Sono spiegazioni infantili», ha detto la maggioranza dei membri della direzione comunista, convocati mercoledì a Botteghe Oscure. Ora la riconosce il comunicato ufficiale della direzione, reso noto ieri, anche se con un pudico giro di parole: «Lo schieramento del "no" ha prevalso». E al partito, che è stato presumibilmente preoccupato e disorientato per la coppia di insuccessi incassati nel giro di meno di un mese, la direzione assicura che «su tutti gli aspetti di questo risultato i comunisti sapranno criticamente riflettere».

La riflessione è già cominciata. I primi a spremersi le meningi sono stati coloro che maggiormente diffidavano del referendum contro il taglio della «scala mobile» e erano apertamente contrari. In pratica, con sfumature diverse, sono tutti classificabili nell'ala «riformista».

In direzione hanno parlato con pacata fermezza, invitando Natta a non nascondersi la realtà. Fuori, dicono chiaro: «Il referendum lo abbiamo perso. E dobbiamo chiarire perché il "sì" ha perso nel Nord industriale, perché c'è stato un certo restringimento attorno alle classe operaia, mentre nel '75 avemmo la capacità di espanderci verso i ceti medi e le nuove figure della produzione». E' Gianfranco Borghini che parla, responsabile per il settore energetico del partito, membro della direzione. «Ora c'è il pericolo dell'isolamento e bisogna trovare la politica economica che parli a questi ceti. Per questo dobbiamo darci delle tradizioni rovesciate».

Il «subito» di Borghini significa il prossimo comitato centrale di luglio. Ma quello sarà solo l'inizio di un accelerato processo di autoanalisi, che coinvolgerà l'intero partito sin dall'inizio dell'autunno. A settembre dovrebbe tenersi un nuovo comitato centrale per decidere una conferenza organizzativa che dovrebbe dare uno scossone al gruppo dirigente centrale. Natta non si rocca, ma i membri della segreteria sì, almeno in parte. «Bisogna togliere il tappo perché il dibattito per il congresso del 1987 si sviluppi in modo utile», dicono gli esponenti dell'ala destra.

I congressi regionali, che saranno convocati verso novembre, serviranno invece a rimettere in discussione i quadri intermedi, i segretari regionali. «Sarà una consultazione che investirà tutti i quadri del partito, e non è neanche escluso che prima del congresso possa esserci una convocazione del consiglio nazionale», sostiene il senatore Maurizio Ferrara. Si tratta di un organo «fantasma» molto ampio, convocato una sola volta e dagli incerti compiti. Probabilmente non se ne farà nulla, e si punterà sui congressi regionali.

Lì si decide la sorte di quello che Antonello Trombadori definisce «il comando burocratico» riprendendo una immagine da Bufalini. «Li bisogna cambiare qualcosa, e non solo nei vertici di Roma. E se dovessi parlare al comitato centrale, del quale non faccio più parte, direi che occorre una nuova politica economica rispetto a quella che ha portato a un referendum sbagliato. Politica dei redditi, compatibilità con l'obiettivo del risanamento economico in vista dell'occupazione. I sindacati debbono essere lasciati liberi di ricreare la loro unità.

Berlinguer proprio che sia la politica economica, le proposte immediate e concrete, il lato delle mura che circondano il gruppo dirigente comunista sul quale i «riformisti» punteranno le loro artiglierie per cercare di aprire una breccia. «Dovranno cambiare molte cose — ammette Renato Zangheri — e non si tratta di cambiare il segretario del partito. I problemi sono diversi». E spiega che «il rapporto tra direzione e base deve essere più stretto e al tempo stesso più aperto, meno rigido». Più democrazia interna, sembra essere la ricetta, per permettere a nuove forze di dare il loro contributo a capire tempi che al pci di oggi sembrano avvolti nella nebbia.

Alberto Rapisarda

Il psi contro progetto Degan sulle Usl

ROMA — Il disegno di legge sulle Usl presentato dal ministro Degan al Consiglio dei ministri non può essere considerato che alla stregua di una parziale e per altro insufficiente soluzione ai temi urgenti di riforma generale delle Usl. Questo il parere espresso dall'esecutivo della sanità del psi.

Situazione psdi Saragat riceve Pietro Longo

ROMA — Il presidente del psdi, Giuseppe Saragat, ha ricevuto ieri pomeriggio il segretario del partito Pietro Longo. Durante il cordiale ed affettuoso colloquio durato circa due ore Saragat ha assicurato a Longo che opererà sempre per il partito e nel partito che ha fondato nel 1947.

Pertini e i presidenti

Roma. Sandro Pertini posa insieme con Giuseppe Mirabelli (a sinistra), e Giuseppe Tamburrino, che lo sostituirà alla presidenza della Corte Suprema di Cassazione (Telefoto Ap)

Un lettera del sen. Libertini

Quelle condanne senza un processo

Caro Direttore,

Da anni fioccano a Torino le comunicazioni giudiziarie. Se la magistratura ritiene che vi sia del marcio, è giusto che indaghi, ricerchi e, alla fine, se ha le prove, condanni: e tutti noi dobbiamo incoraggiarla a procedere con coraggio, senza guardare in faccia a nessuno.

Ma in questa vicenda che si ripete c'è una cosa inaccettabile, che occorre denunciare con forza se vogliamo garantire lo Stato di diritto, la libertà e la dignità dei cittadini, e la stessa dignità e indipendenza della magistratura.

Si tratta dell'ampia pubblicità data alle comunicazioni giudiziarie, che i giudici ormai rendono note addirittura con conferenze-stampa e con apparizioni alla televisione. Così le comunicazioni giudiziarie si trasformano in un processo, e poi in pratica in una condanna senza processo: chi le riceve va sui giornali, con rilievo, e il giudizio su di lui è già pronunciato. A nessuno interessa sapere come finirà poi il processo, e neppure se vi sarà un processo.

Tutto ciò è assurdo e illegittimo. Prima di tutto è illegittimo, come lo sono l'uso arbitrario e sproporzionato dei mandati di cattura, le ingiustificate carcerazioni preventive che poi finiscono nel nulla, e gli arresti eseguiti con una teatralità fuori luogo. La comunicazione giudiziaria è stata istituita a garanzia del cittadino, con vincolo di segretezza: è un semplice avviso che il giudice è indotto, perfino da una denuncia anonima, dalla indicazione sospetta di un «pentito», e da un fumus di reato a condurre una indagine preliminare, una indagine che può anche esaurirsi nel nulla, come spesso accade, senza istruttoria formale, senza rinvio a giudizio. Deve essere chiaro perciò a tutti che se una comunicazione giudiziaria viene resa nota, in quel momento c'è uno solo che con certezza ha violato la legge: il magistrato che ha reso nota la comunicazione giudiziaria, e ha violato il segreto cui è vincolato.

A Torino, per il processo delle tangenti, le comunicazioni giudiziarie sono state quasi quaranta, con foto sui giornali, e gli arresti e le carcerazioni preventive decine. Ma i rinvii a giudizio sono 15, e tutti a piede libero. Vorrà vedere quante saranno le condanne alla resa dei conti. Il marcio c'era, ma il coinvolgimento, in pubblico, di cittadini innocenti serve solo a fare polverone politico. A Roma, per le Usl, le comunicazioni giudiziarie sono state 500, alla vigilia delle elezioni: vedremo quanti saranno i rinvii a giudizio, o solo le istruttorie formalizzate, per non parlare delle condanne. E tutti abbiamo in mente, credo, le comunicazioni giudiziarie della procura di Roma per i cappuccini del Consiglio superiore della magistratura.

La indipendenza della magistratura — assai difficile perché i giudici non sono semidei, ma uomini in carne e ossa, di destra, di centro e di sinistra, in qualche caso (come è capitato a Torino) addirittura sospettati di delinquere con la malavita — si difende non già inchinandosi a pratiche arbitrarie ma esigendo che i magistrati per primi si attengano alla regola.

Purtroppo il è diffusa la pratica di fare politica con le vicende giudiziarie, e ciò degrada il livello civile di tutti. La stessa parte politica alla quale appartengo ha anch'essa commesso a volte questo errore.

Il ripeto nel perseguire i reati, l'onestà che si deve pretendere da tutti i cittadini, a cominciare dai politici, non hanno nulla a che fare con la giungla selvaggia che si va generalizzando, e che alimenta nell'opinione pubblica non la moralità ma solo sfiducia e qualunquismo. E' necessario che il magistrato sia rispettato, ma egli per primo deve rispettare la legge, e i diritti dei cittadini, e non diventare primattore o strumento di lotta politica. I giudici, poi, hanno le sedi proprie nelle quali parlare, solennemente e con grande autorità: è bene che non facciano conferenze-stampa, né appariscano alla televisione in veste di accusatori.

Lucio Libertini
senatore della Repubblica

Italia e Francia limiteranno i controlli alle frontiere

FIRENZE — Un accordo per la facilitazione del transito delle persone alle frontiere tra Italia e Francia sarà concluso tra i governi dei due Paesi entro il mese di settembre. Lo si è appreso al termine del colloquio tra il ministro degli Esteri Giulio Andreotti e il suo collega francese Roland Dumas in occasione delle consultazioni italo-francesi a Firenze.

«Osservatorio» sugli abusi in tribunale

Nasce dai cancellieri un difensore civico anche sulla giustizia

ROMA — Un giudice ha abusato del suo potere, vi ha fatto arrestare ingiustamente, ha atteso l'arrivo della tv per farvi riprendere in manette? Protestate, scrivete a Roma, casella postale 3622: l'«Osservatorio della giustizia» si occuperà del vostro caso, lo sottoporrà all'esame di esperti, avvocati, docenti di diritto, lo renderà pubblico, e se il merlato vi difenderà. Con «spirito costruttivo», con la convinzione che l'ordine giudiziario non può essere attaccato indiscriminatamente. Ma anche con una certezza di fondo: «La giustizia è cosa troppo seria per essere lasciata soltanto ai giudici».

L'iniziativa e le pesanti critiche che l'accompagnano potrebbero anche passare sotto silenzio se non provenissero da un settore che nella crisi della giustizia è tra i più coinvolti: quello dei cancellieri. Eduardo Mazzone, segretario generale dell'Andig-Diratat (il sindacato autonomo che riunisce quasi il novanta per cento della categoria), ha annunciato ieri la creazione dell'«Osservatorio» in una conferenza stampa cui partecipava anche Agostino Viviani, due volte presidente della commissione Giustizia al Senato e, fino a oggi, anche principale garante delle «controistruttorie» che si cercherà di organizzare.

L'obiettivo, secondo Mazzone, è quello di «proteggere gli interessi di milioni di cittadini, contro quelli di poche migliaia di magistrati». Per rendersi conto di quanto necessaria sia un intervento, continua il segretario nazionale dei cancellieri, basta scorrere i giornali degli ultimi anni. Manette facili, arresti inutilmente spettacolari come quelli fatti compiere negli stadi, all'epoca delle calcio-scommesse; arresti pretestuosi, come quello del direttore della Banca d'Italia Sarcinelli; sbagliati, come è accaduto nell'inchiesta sulla camorra in quasi cento casi di omonimia.

«La magistratura — questa la convinzione dei cancellieri — per l'assenza degli altri poteri ha finito con l'arrogarsi diritti e compiti che non le spettavano».

g. r.

Ieri, con Pertini, il commiato dal presidente di Cassazione, Mirabelli

Anche il Csm indagherà su Sesti Promosso il capo degli 007 fiscali

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura ha deciso di aprire un'indagine autonoma sul «caso Sesti»: la decisione è stata adottata ieri a larga maggioranza dalla prima commissione, che ha ravvisato l'opportunità di dare il via ad accertamenti sull'operato del procuratore generale di Roma (denunciato da 46 sostituti procuratori per omissione e pesanti interventi in alcune inchieste) senza attendere le conclusioni dell'indagine già ordinata dal ministro di Grazia e Giustizia. Al ministero il Consiglio ha chiesto copia dei verbali di interrogatorio dei sostituti e di tutti gli altri atti raccolti dagli ispettori designati da Martinazzoli.

La decisione, peraltro attesa, è giunta in una giornata che il Csm dedicava alle celebrazioni. Nella tarda mattinata il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, si era recato a Palazzo dei Marescialli per partecipare alla cerimonia di commiato del presidente della Corte di Cassazione, Giuseppe Mirabelli, che fra un mese lascerà la toga per limiti di età. Al suo posto l'organo di governo dei giudici ha nominato, all'unanimità — e ieri il Guardasigilli ha ratificato, come da prassi, la nomina — il procuratore generale Giuseppe Tamburrino, 69 anni.

Insieme con quella di Tamburrino, il Consiglio superiore della magistratura ha deciso una lunga serie di nomine negli uffici giudiziari, divenute ieri operative dopo l'approvazione (tecnicamente definita «concerto») del ministro della Giustizia. Alcune sono destinate a causare delicati problemi di successione: Vincenzo Balafia, per esempio, attualmente capo dei «superispettori» fiscali, è il nuovo presidente della Corte d'appello di Genova. Al vertice degli «007» istituiti dall'ex ministro Reviglio, ora Visentini dovrà nominare una persona egualmente affidabile.

Altre significative designazioni sono quelle di Luciano Togni, che andrà a dirigere il tribunale di Firenze, e di Raffaello Cantagalli, nuovo procuratore della Repubblica nel capoluogo toscano. Alla presidenza della Corte d'appello di Bologna andrà Gennaro Ferorelli, già candidato al ruolo (ancora scoperto) di procuratore generale di Bari.

A Perugia, il nuovo pg della Corte d'appello è Marco Di Marco, presidente di sezione alla prima penale della Cassazione: a Perugia, com'è noto, vengono trasferiti tutti i processi che in qualche modo riguardano i magistrati in servizio a Roma.

Anche la scelta di Tamburrino rischia di provocare qualche problema: alla carica di massimo rappresentante della pubblica accusa aspiravano in due. Quasi certamente, il nuovo pg della Cassazione sarà Carlo Maria Pratis, attuale presidente del Tribunale superiore delle acque pubbliche, e in passato presidente della Corte d'appello di Torino.

Con il collocamento a riposo di Mirabelli, con la scadenza del mandato presidenziale di Pertini, e quella, quasi contemporanea, del quadriennio di mandato dei membri laici e laici del Csm, l'organo di governo dei giudici si avvicina ad un generale rinnovamento. L'attuale Consiglio rimarrà in carica ancora per quattro mesi. Ieri Pertini ha Martinazzoli, nella cerimonia di saluto a Mirabelli, hanno avuto parole di stima per l'alto magistrato. «Quel al giudice — ha detto tra l'altro il Presidente della Repubblica — che badi soltanto alla sua cultura, e che non è umano. I magistrati devono giudicare degli uomini, non dei robot, debbono tenere quindi presenti i sentimenti, i pensieri e l'animo dell'uomo».

r. con.

Scioperi di tram e bus

ROMA — La Federazione trasporti ha confermato le due giornate di sciopero degli autoferrotranvieri del 19 e 20 giugno, proclamate in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. La Filt-Cgil in merito alla richiesta delle controparti per un intervento del ministro dei Trasporti ha dichiarato la propria disponibilità.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Come ridono i giovani

Venerdì 7, la radice sureale. — Se avessero soldi e spazi televisivi a disposizione, i giovanissimi autori e attori italiani formerebbero facilmente una di quelle scuole di umorismo demenziale che in America, per esempio, dalla tv sono arrivate a *Ghostbusters*. Perché la radice del comico italiano oltrepassa la vecchia e nuova commedia e affonda lietamente nel surrealismo. *Imputato alzatevi* di Macario era un buon film demenziale, ma anche le origini dei tormentoni umoristici di *Quelli della notte* vanno cercate, fatti i debiti aggiustamenti, nella tradizione del *Bertoldo*, nelle storielle di Fellini, Scola e Maccari.

Gli allievi del Centro sperimentale e dell'Accademia d'arte drammatica, finanziati dalla Rai e stimolati da Monica Vitti, hanno dimostrato che le energie ci sono. Nella cinenovella *Il turista* di Benclvenni, Saverni e Vergo, ci sono alcune situazioni molto demenziali o surreali: 1) Un volo charter su un aereo di carta USA e Jetta, da bruciare dopo l'atterraggio; 2) La bellissima statua che se la svigna dal museo e lascia un messaggio nel telefonino-guida: «Questa è la segreteria telefonica di Paolina Borghese, sono momentaneamente assente...»; 3) La pudica Venere dei Medici che, previa monetina nel solito telefono, allarga per un attimo le braccia facendo vedere seno e pube; 4) La guida del museo che, dopo aver illustrato ai turisti un celebre quadro, tira fuori il telecomando e fa apparire nella corniice il capolavoro successivo... (Vedete, i buoni autori demenziali li abbiamo anche noi, basta dargli i mezzi).

Sabato 8, però Lucito. — Da Carlo Martello in poi deve essere rimasta un po' di ruggine tra gli europei e il grande mondo arabo, nonostante le reciproche concessioni. Noi abbiamo rinunciato da gran tempo alle crociate; loro, magari, al senso dell'umorismo. Così il povero Andy Luotto che in *Quelli della notte* voleva stringere legami comici con gli arabi e sugli arabi è stato malinconicamente costretto alla ritirata. (Che non vuol dire necessariamente, caro Arbore, il gabinetto).

Domenica 9, la satira. — Comunque, quello di Arbore è stato un bel laboratorio. Nel momento in cui si credeva che la satira avesse raggiunto una libertà perfino oggiosa (la realtà è più ridicola) s'è capito che i limiti resistono più che mai, basta allargare l'udienza e gli obiettivi. Chi ha perso molte speranze si ride volentieri addosso, ma chi ha dei conti da regolare (Terzo Mondo e forze d'opposizione) tollera soltanto la satira costruttiva, cioè rivolta agli altri.

Lunedì 10, il re e il referendum. — Il re ha incontrato Novelli in palestra, hanno fatto sollevamento pesi per mezz'ora, poi il re sbuffando s'è confidato: «Sulla tempestiva disdetta della scala mobile ha riunito e ricompattato, come dite voi, i sindacati e l'opposizione usciti a pezzi dal referendum. Mi chiedo cosa fareste se la Confindustria non vi desse una mano ogni tanto».

Martedì 11, Ungheria. — Pare che nelle elezioni ungheresi abbiano raccolto voti e siano stati eletti anche alcuni candidati non ufficiali, controllati ma non direttamente proposti dal partito: insomma, una nostalgia di pluralismo. Il modello ungherese si avvicina sempre di più al Compromesso di stile andreottiano. Chi ha in mente un socialismo reale al sapore d'Occidente può cominciare a fare i suoi calcoli per il Quirinale: Andreotti ha già fatto i suoi anche se non compare ai primi posti negli elenchi dei possibili candidati. Ma da qui ai primi turni di votazione in Parlamento potremo assistere a tanti capovolgimenti di fronte e alleanze, a tante inimicizie, pugnalate e veleni che il gusto amaro del referendum ci sembrerà zucchero.

Mercoledì 12, senso delle barzellette. — Le storielle sull'antisemitismo significativamente non finiscono mai. Questa viene dalla Spagna, da un film di Uribe. A un ricevimento diplomatico un funzionario d'un Paese dell'Est prende inopinatamente a schiaffi l'ambasciatore israeliano: «Questo è per l'affondamento del Titanic». Risposta indignata: «E' pazzo, il Titanic è stato affondato da un iceberg, lo sanno tutti». Lo schiaffeggiatore: «Iceberg, Goldberg, Rosenberg, i soliti ebrei».

Giovedì 13, pensando a Sgorlon. — Si svegliò in un bagno di sudore, aveva sognato di essere Tolstoi.

Khomeini rinasce nel fuoco

(Segue dalla 1ª pagina)

perché il regime sia sopravvissuto occorre ricordarsi che la rivoluzione khomeinista è unica, nella sua stupidità, in questo secolo. Come osserva lo storico americano Daniel Pipes, la rivoluzione khomeinista non è solo protesta contro un regime oppressore e antistorico. E' qualcosa di più. Khomeini è forte dell'appoggio delle masse diseredate perché «milioni di iraniani credevano e credono che quest'uomo sia capace di creare un nuovo ordine il quale, seguendo i precetti di Dio, possa risolvere i problemi dell'Iran».

Ecco dunque come la questione chiave rimanga il dopo-Khomeini. Accanto a Khomeini troviamo, anche nella fotoliturgia, l'ayatollah Montazeri, già discepolo dell'Imam a Qom. Ma Montazeri, che l'Imam avrebbe indicato suo delfino, ha almeno 20 ayatollah contro. Lo considerano debole oratore, mediocre sotto il profilo teologico e, cosa più grave, privo di carisma. E' prevedibile che sarà guerra aperta fra Montazeri e Rafsanjani, pragmatico speaker del Parlamento.

Ma siamo ancora nel durante-Khomeini e il problema più grave per l'Imam non viene dal fronte interno bensì dalla «strategia della strumalisi» minacciata da Saddam Hussein. Se veramente il leader iracheno arriverà a generalizzare la guerra chimica, anche gli iraniani lancerebbero gas su Baghdad. A quel momento risulterebbe assai difficile per le due superpotenze mantenere l'attuale cordone di isolamento d'una guerra che Khomeini appare deciso a continuare «costi quel che costi».

Igor Man

Offerta dalla Toscana la sede degli archivi europei

Tutta la storia della Cee dentro una villa a Firenze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Gli archivi della Comunità economica europea, migliaia di documenti che in sostanza raccontano la storia di questa istituzione e del movimento europeo dal 1951 a oggi, hanno finalmente una sede unica e definitiva. La Regione Toscana ha infatti messo a disposizione della Cee Villa il Poggiolo a San Domenico, tra Firenze e Fiesole, a pochissima distanza dall'Istituto universitario europeo.

Lunedì prossimo il presidente della giunta regionale Gianfranco Bartolini, durante una solenne cerimonia, consegnerà formalmente le chiavi della villa al presidente dell'Istituto europeo professor Werner Malhoter. Per il trasferimento degli archivi Cee, oggi sparsi in varie sedi (Belgio, Francia, Lussemburgo), saranno immediatamente disponibili il piano terreno e il primo piano di Villa il Poggiolo, mentre entro la fine dell'anno la Regione provvederà a liberare anche il secondo piano dove attualmente ha sede l'istituto per il restauro del legno del Cnr. Sono stati invece trasferiti in questi giorni gli uffici del corpo forestale dello Stato e del servizio regionale antincendi.

Probabilmente entro la fine del mese cominceranno i lavori di ristrutturazione del complesso per adattarlo alle nuove esigenze. Occorre innanzitutto un intervento di consolidamento del terreno circostante la villa perché è in atto un movimento franoso, ma soprattutto è necessario provvedere al consolidamento di solfitti e pavimenti che dovranno sorreggere il notevole peso costituito dai documenti.

La sede per gli archivi storici della Cee dovrebbe essere completamente ristrutturata in una quindicina di mesi, ma già nelle prossime settimane comincerà l'afflusso dei documenti. I lavori di restauro saranno finanziati dalla Regione Toscana con una spesa che si prevede intorno ai miliardo e 500 milioni. «In occasione dell'arrivo del primo camion con gli incartamenti da archiviare — annunciano alla Regione — a Villa il Poggiolo ci sarà una cerimonia ufficiale organizzata dal governo italiano a cui saranno invitati i rappresentanti di tutti gli Stati membri».

Con l'individuazione della sede per gli archivi Cee si chiude una vicenda che si trascinava da anni. Da tempo si sentiva l'esigenza di poter accorpare in un unico luogo l'imponente documentazione della Comunità e negli ultimi mesi il Comune di Firenze aveva avanzato alcune proposte di possibili sedi, senza però riuscire a trovarne una adatta. Così è intervenuta la Regione offrendo Villa il Poggiolo, in posizione ottimale perché vicina sia al centro della città che all'Istituto europeo, che diventerà così una tappa fondamentale per gli studiosi italiani e stranieri che si occupano di problemi comunitari.

Comprensibile quindi la soddisfazione con cui è stata accolta la decisione da parte dei responsabili della Cee e dello stesso Istituto europeo che vede così ulteriormente valorizzato il proprio ruolo.

Francesco Matteini

Aiuti ai guerriglieri

(Segue dalla 1ª pagina)

della Cia ai ribelli, risoluzione che scadrà il primo ottobre. Salvo ripensamenti, il prossimo autunno i servizi segreti americani potrebbero perciò apparire di nuovo di fianco ai *contras*. Resta inoltre il fatto fondamentale che la Camera ha compiuto una clamorosa marcia indietro: ad aprile, aveva bocciato anche gli aiuti umanitari, per due soli voti.

Occorrerà verificare nei prossimi mesi se la marcia indietro sia definitiva o no. Per ora, è chiaro che la Camera e il Senato hanno abbracciato la tesi reaganiana secondo cui «il Nicaragua non è un altro Vietnam, ma un'altra Cuba», come ha detto l'autore della risoluzione, il capogruppo repubblicano Michael. Invano, il capogruppo democratico Wright ha lamentato che «il stia riformando in parte» il clima di caccia alle streghe comunista del maccartismo. Robinson, uno dei deputati che hanno abbandonato O'Neill, in ha accusato di comportarsi «come Chamberlain a Monaco». Il leader nicaraguense Ortega è un uomo di Mosca, ha detto, e continua a rifiutare trattative coi ribelli.

I sandinisti hanno reagito con allarme e ira alla votazione. Per prevenirla, hanno invano offerto la revoca delle leggi marziali e negoziati con gli Stati Uniti, ma non con i *contras*. A cose fatte, l'hanno denunciata: il ministro degli Esteri nicaraguense D'Escoto l'ha definita all'Onu «una votazione a favore della morte e della distruzione», sostenendo che aumenta enormemente la crisi americana, e appellandosi al «gruppo di Contadora», Messico, Panama, Colombia e Venezuela, perché acceleri la sua mediazione. Ma i sandinisti forse sono in ritardo: a San Salvador, i ribelli hanno costituito una «opposizione unita nicaraguense» che potrebbe preludere a un governo in esilio.

Ennio Caretto

ALITALIA
Linee Aeree Italiane S.p.A.
Sede Sociale Roma - Palazzo Alitalia
Piazzale Giulio Pastore
Tribunale di Roma - Registro Società n. 3029/46
C.C.I.A.A. Roma n. 135156
Capitale Sociale Lit. 280.800.000.000 int. vers.

Aumento del capitale sociale da Lit. 280.800.000.000 a Lit. 421.200.000.000

Offerta dei diritti di opzione non esercitati

A seguito degli ulteriori controlli effettuati dalla Cassa incaricata, i diritti di opzione relativi alle azioni di cat. «B» (privilegiate) non esercitati nei termini previsti dal programma di emissione, di cui all'aumento del Capitale Sociale da L. 280.800.000.000 a L. 421.200.000.000 deliberato dall'Assemblea straordinaria del 25 febbraio 1985, sono risultati n. 47.136 corrispondenti a n. 23.568 azioni non sottoscritte.

I diritti di opzione di cui sopra saranno offerti tramite l'Agente di Cambio dott. Angelo Nattino presso la Borsa Valori di Roma nelle sedute dei giorni 17, 18, 19, 20 e 21 giugno 1985.

A fronte dei diritti acquistati saranno rilasciati appositi «Buoni di opzione» utilizzabili per la sottoscrizione delle nuove azioni Alitalia di categoria «B» (privilegiate), godimento 1° gennaio 1985, contro contestuale versamento di Lit. 270 per azione sottoscritta.

I buoni di opzione dovranno essere presentati, per la sottoscrizione delle nuove azioni, esclusivamente presso la Cassa della Sede Sociale in Roma, entro le ore 13,30 del 27 giugno 1985, a pena di decadenza.

Ogni 2 (due) diritti di opzione danno diritto alla sottoscrizione di n. 1 (una) nuova azione di categoria «B».

All'atto della sottoscrizione verrà rilasciata copia della «Domanda di Sottoscrizione» valida per ritirare successivamente i certificati azionari spettanti.

ALITALIA
Linee Aeree Italiane S.p.A.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.692

STORIE DELLE DOTTRINE POLITICHE

Ricordate Mao?

Non è agevole, di primo approccio, scorgere dove stia il nocciolo di una dottrina politica. Un storico della politica può risultare assai meno interessante nella sostanza di un pensatore la cui specializzazione non sia la politica. Chi prenda a scrivere intorno al pensiero politico deve perciò affrontare preliminarmente il problema di ciò che, in ciascuna epoca e in ciascun tipo di società, ne costituisce l'*humus* profondo. Si tratta di una questione non facile, e niente affatto scontata.

Ed è, a proposito, assai significativo che Luigi Firpo, una volta accintosi alla direzione della *Storia delle idee politiche, economiche e sociali* edita dalla Utet (ormai quasi completata), la quale è probabilmente la più importante opera del suo genere oggi esistente a livello internazionale, abbia sentito l'esigenza — per mettere a fuoco il cammino delle dottrine politiche, indubbiamente il tema centrale dell'indagine — di scavare in grande, seguendo una pluralità di dimensioni.

Accanto all'opera in molti volumi diretta dal Firpo e al classico libro di George Sabine, il lettore italiano può disporre di numerose sintesi di vari autori: Touchard, Prélot, Chevallier, Mastellone, Alatri, Boiardi, seppure diverse per impianto e ambito cronologico.

Ora appaiono due nuove opere, la prima, di vari autori e a cura di G. M. Bravo e S. Rota Ghibaudi, *Il pensiero politico contemporaneo* (vol. 1, ed. Franco Angeli), e la seconda del noto politologo Giorgio Galli, *Manuale di storia delle dottrine politiche* (Il Saggiatore). Quest'ultima partendo dalle origini arriva a oggi: ed è su di essa che vorrei soffermarmi.

Trovare uno schema organizzativo per affrontare l'intero corso delle dottrine politiche è inevitabilmente molto complesso. Privilegiare il pensiero "alto" vari autori ricostruendolo nei suoi nessi essenziali, interni e multipli? Oppure privilegiare alcuni problemi o, al limite, addirittura un problema centrale, collocando dentro di esso gli autori secondo una inevitabile settorializzazione?

La scelta di Galli mi pare sia stata fondamentalmente la seconda. Non a caso, sovente l'autore si affida alla ricostruzione e alle sintesi di altri autori. Quel che ha voluto fare in primo luogo è delineare una griglia interpretativa generale.

Partendo dal «nodo» posto da Erodoto, vale a dire dall'individuazione dei *logoi tripolitikòn* (il governo di uno o monarchia, dei pochi o oligarchia, dei molti o democrazia), Galli ha centrato il suo libro sul problema dei modi in cui questo *logos* si è riproposto, attraverso ricorsi e continuità, nella storia del pensiero politico occidentale.

Quel che soprattutto interessa l'autore è vedere come, a partire dall'epoca moderna, si siano delineati i «*nuovi tentativi*» di dare soluzione, nella diversità delle situazioni storiche, ai «*problemi della democrazia e della rappresentanza*». E a me sembra che l'individuazione di un simile filo rosso per un verso conferisca al lavoro di Galli una sua coerenza, mentre per l'altro gli dia rispetto alla globalità della storia delle dottrine politiche, una camicia che per determinati aspetti risulta stretta.

Poiché, in ultima analisi, a Galli le dottrine politiche e il pensiero di coloro che le elaborarono non interessano tanto nella problematica complessiva che fu la loro, ma in quanto tasselli di un problema specifico, sia pure fondamentale (e così vicino alla personalità intellettuale di Galli), ne derivano per un verso un forte processo di selezione tematica e dall'altro un'attenzione agli autori finalizzata in modo eccessivo al dibattito attuale.

E' così che Duverger, Aron o Bobbio, Rawls o Nozick, occupano uno spazio che, all'interno di una storia generale delle dottrine politiche, non è in sé giustificabile rispetto a quello dedicato a Platone o a Aristotele, a Machiavelli o a Hegel, e ad altri grandissimi pensatori.

Discutere singoli giudizi non è possibile in questa sede (ma il giudizio secondo cui, accanto a Hegel e a Fichte, anche Kant è da considerarsi radice intellettuale del totalitarismo che porta a Hitler, è troppo duro da digerire); quindi continuo a soffermarmi sulle caratteristiche generali dell'opera a partire dall'età moderna.

Cercando l'analisi essenzialmente sul filo dei problemi della rappresentanza e della democrazia, risultano marginali o assenti aspetti importanti, anche se alcuni di essi non hanno una «forma» classicamente «politica». E' da chiedersi, ad esempio, perché, proprio in relazione al problema dominante della democrazia, un pensatore come Hans Kelsen non abbia spazio; o perché, mentre nel quadro del confronto con Burke, e non solo, si citi spesso Paine, in rapporto alle teorie elitistiche non si nomini John Adams, il cui pensiero in tema è assai rilevante. Inoltre, non è forzatamente riduttivo collocare fascismo e nazismo sotto l'esclusivo profilo delle teorie elitistiche?

A me sembra però che il maggiore problema riguardo al taglio dato dal Galli al suo lavoro sia quello di aver trascurato le valenze teorico-politiche del pensiero di importanti studiosi del processo di modernizzazione economico-sociale. Da ciò il fatto che, pensiamo, autori come Saint-Simon, Comte, Spencer (e con quest'ultimo tutta la questione del social-darwinismo), lo stesso Weber siano trattati marginalmente oppure ampiamente ma settorialmente.

Il Weber analista dello Stato moderno, del capitalismo e del socialismo sta in un angolo. Le dottrine della trasformazione capitalistica e del suo rapporto con la società e la politica (si pensi a Veblen, a Berle e Means, a un certo Galbraith) non sono analizzate oppure in maniera troppo parziale. Un'altra assenza sono le dottrine politiche e sociali cattoliche. E, per quanto riguarda il marxismo, se ci sono Labriola e Bauer, perché Gramsci è appena nominato? e così Mao Tse-Tung, che, se è formalmente fuori dal pensiero occidentale — oggetto dell'analisi di Galli —, nondimeno è entrato in esso con forza?

Un altro rilievo che mi viene da fare riguarda le ragioni che hanno spinto l'autore a contenere in un capitolo unitario «*le dottrine politiche negli Stati Uniti e nell'Urss*». Galli fa ciò in riferimento alla nota «*profezia*» di Tocqueville che indicò negli Stati Uniti e nella Russia i due grandi dell'avvenire. Ma questo affiancamento, che aveva la sua logica in una considerazione globale circa il futuro dei rapporti di potere nel mondo, ne ha una, che non sia di confronto dialettico esteriore, rispetto al pensiero politico?

Per quanto riguarda il pensiero politico americano, Galli ritiene che questo sia povero e secondario, salvo che nei suoi sviluppi recentissimi, dovuti a pensatori quali Rawls, Nozick e il Galbraith di *Anatomia del potere*, da lui trattati ampiamente. Altrimenti, menzionato solo di sfuggita, a parte Paine, Fitzhugh e Thoreau. Ma, allora, se si citano Fitzhugh e Thoreau, bisognerebbe ricordare a maggior ragione, oltre a Adams, almeno anche Hamilton e Madison, Calhoun e Lieber, e fra i contemporanei Lippmann e Dewey, i quali sulle questioni della democrazia hanno in realtà scritto cose importanti.

Massimo L. Salvadori

L'AMERICA CRITICA LA SUA SCUOLA: «OCCORRE PIU' LATINO»

La classe degli asini specializzati

Il rapporto redatto da una commissione di scienziati denuncia la «specializzazione radicale» adottata da college e università «E' una scommessa perdente sugli orientamenti del mercato del lavoro» - Inoltre dal 1964 al 1982 è declinata gravemente la capacità degli studenti di parlare, scrivere, argomentare - «Si torni alla cultura umanistica»: e si accende un intenso dibattito

NEW YORK — *Il primo grido di allarme lo ha lanciato il rapporto presentato al governo degli Stati Uniti da una commissione di scienziati presieduta dal prof. Herbert Mortimer dell'Università di Pennsylvania.*

Ecco la frase che fa stupito l'America e che dovrebbe interessare genitori, educatori ed esperti anche in Europa e in Italia: «Da alcuni anni si è diffusa la moda di abbandonare le solide fondamenta della cultura umanistica, per avviare i ragazzi lungo corsie specializzate. Quello che educatori e famiglie hanno in mente è di creare uno stretto collegamento fra gli studenti e il mondo del lavoro. Perciò appena diventa di moda, per esempio, l'informatica, si pensa che tale attività sia il futuro dei nostri ragazzi. E' un grave errore. La preparazione migliore che si può dare ai giovani in tempi di cambiamenti continui non è un *training* lungo percorsi modesti, non è l'illusione di prefabbricare specialisti. La strada giusta incoraggia la fantasia, stimola l'agilità mentale e psicologica, favorisce lo spirito creativo, permette l'ambientazione storica. La cultura umanistica arricchisce il senso della scelta, il panorama delle opzioni, la capacità di valutare i problemi secondo la qualità e non solo la quantità: chiunque può imparare in tre mesi a usare un computer. Nessuno, o ben pochi, riuscirà a recuperare una cultura umanistica che non ha mai avuto».

Il rapporto, firmato da Mortimer e da dieci educatori e docenti di materie scientifiche, stupisce perché le sue argomentazioni contraddicono quasi del tutto l'organizzazione e i propositi delle scuole americane che si sono lanciate, anche nei college e nelle università, lungo la strada della specializzazione radicale. Lo scorso inverno molti giornali americani hanno pubblicato le fotografie degli studenti della Brown University accampati a migliaia sui prati del campus in attesa di poterli iscrivere a un corso di programmazione dei computers. Nella maggior parte dei casi la didascalia sotto la foto annunciava l'avvento di un'epoca nuova, salutava il debutto di una generazione di tecnici.

«E' un equivoco», proclama *Mortimer, che ha lavorato per cinque anni alle centinaia di pagine che costituiscono il suo rapporto. Le sue argomentazioni sono queste. Dal 1964 all'82 la capacità di parlare, di scrivere, di argomentare degli studenti universitari americani è declinata drasticamente. La specializzazione precoce spinge i giovani verso l'uso di perghi tecnici che connettono male con altri gruppi e altri perghi, ed esprimono in modo povero qualunque realtà o problema che non sia nei limiti di ciascuna specializzazione.* «Stiamo ritornando a un mondo di villaggi, dialetti ed esperienze locali, come nella civiltà contadina, e questo non è un passo avanti. E' il modo sbagliato di usare informazioni e macchine».

Nello stesso periodo (1964-1982) un numero sempre più grande di studenti si è laureato in specializzazioni sempre più limitate. Secondo il rapporto, che si intitola In che modo l'educazione può sviluppare il potenziale dei giovani, *questa tendenza alla specializzazione è segnata da due gravi errori:* «Il primo è la perdita della capacità di valutare le situazioni diverse e complesse in cui si gioca il futuro. Il secondo — che crea un danno diretto ai giovani — è una scommessa perdente sugli orientamenti del mercato del lavoro. Quando è nata Silicon Valley non esistevano gli "specialisti" della Silicon Valley. Gli inventori più audaci di nuovi sistemi, nuove macchine, nuovi giochi, nuovi programmi, erano matematici e filosofi, qualche volta laureati in storia, qualche volta in materie classiche. Intelligenza e fantasia si sono adattate rapidamente ai requisiti tecnici di quel lavoro. Il contrario è quasi impossibile».

«Probabilmente», osserva *il rapporto, pubblicato quando molte delle giovani aziende californiane erano già in declino,* «vi sarà un enorme eccesso di offerta nel campo dei computer mentre mancherà il personale pilota in settori nuovi che non si vedono ancora». *Dicono ancora gli scienziati del rapporto Mortimer:* «Una società per funzionare ha bisogno di essere legata da valori comuni di base. Questi valori risiedono in gran parte in un patrimonio di conoscenza, la storia, la letteratura, la poesia, i maestri delle varie epoche che ci hanno formati con il loro pensiero. Se si spezza questo legame, si ha un aggregato di persone connesse solo dalle abitudini. Poiché il vincolo delle abitudini non risiede più nel vivere insieme, ma nella frequentazione quasi esclusiva della televisione, rischiamo di vivere in una nazione che condivide solo uno specchio deformato e che è separata in tante corporazioni che non hanno esperienze culturali comuni».

Ed ecco la conclusione del rapporto, che ha creato disagio nelle scuole e università americane, quasi tutte orientate a marciare in fretta sulla strada delle specializzazioni ristrette: «Che cosa dunque dobbiamo dire ai giovani? Dobbiamo dire che si deve studiare la storia, sotto pena di non capire il presente e di essere ciechi al futuro. Dobbiamo dire di studiare lingua e letteratura, perché il patrimonio culturale di un popolo passa soprattutto nella sua creatività, e perché è sempre più importante comunicare in modo accurato, capire se stessi e farsi capire dagli altri.

«Dobbiamo raccomandare di studiare filosofia perché senza la conoscenza del punto in cui si è sviluppato il pensiero, delle risorse logiche, del senso di ciò che è più e meno importante e della capacità di analisi e di sintesi, non si può dirigere e non si può eseguire bene alcun lavoro. Dobbiamo infine raccomandare di avvicinare i giovani alla scienza e alla tecnologia con spirito umanistico».

Si tenga conto che tutti coloro che hanno lavorato al rapporto Mortimer sono di formazione scientifica, che nessun letterato, filosofo o storico vi ha preso parte, e si potrà capire il diluvio di reazioni, imbarazzi, commenti, interventi, che il rapporto ha provocato in America. La scrittrice Barbara Ehrenreich ha scritto al New York Times: «Sto facendo di tutto per scoraggiare i miei figli dall'andare al college. Ormai l'università è un costoso campo di concentramento per giovani tenuti accuratamente lontani sia dalla cultura che dalla vita».

Ha dichiarato William Bowen, presidente della Università di Princeton: «I corsi post-laurea sono ancora peggiori. Le specializzazioni sono talmente ferree, le porte di ingresso talmente pie-

Non mi stupisco nel constatare che le intelligenze più brillanti si tengono lontane da queste costose e anguste scuole professionali».

Hanno scritto due psicologi, Kenneth Woodward e Arthur Kornaber: «Non è colpa degli adolescenti di essere adolescenti. Non è colpa dell'adolescenta non sapere che una moda non è la cultura, una passione non è il futuro, una destrezza non è una vocazione, e che il mondo sarà già cambiato quando avranno finito la scuola. Ma è colpa degli adulti e del sistema scolastico scoraggiarli da un tipo di educazione che guida a passare da un dettaglio all'insieme, da una esperienza a un valore, da un episodio alla storia. Nel momento in cui le famiglie non sono più in grado di comunicare ai figli l'eredità della tribù, il fallimento della scuola in questo compito essenziale è gravissimo».

In questo dibattito si è fatto avanti, suscitando più sorpresa di tutti, il giovane sociologo di Harvard Robert Klitgaard, che ha stupito molti colleghi, con il suo studio Choosing Elites *(Scegliendo le élites), in cui racconta per la prima volta come funziona il sistema di ammissione nelle migliori scuole d'America. Per evitare che i ragazzi si sentano spaesati, per assicurare un clima sereno per tutti, molti fra i migliori istituti privati stanno attenti a scegliere fra le domande di ammissione una giusta percentuale di belli, di atleti e di stupidi. In questo modo l'illusione è di aver copiato la vita e di aver creato un ambiente che assomiglierà alle esperienze future dello studente. Inoltre è stato messo insieme il pubblico adatto per fare da coro e quanti risulteranno davvero bravi.*

Jonathan Kozol, un esperto di pedagogia, ha proposto questa posizione, alquanto radicale rispetto ai modelli scolastici dell'America contemporanea: «Il nuovo analfabetismo si esprimerà nell'incapacità di graduare fatti e problemi dal più al meno importante, nel non saper costruire sequenze logiche in cui un concetto contiene altri concetti, nell'incapacità di reagire con immaginazione di fronte a fatti nuovi e imprevisti».

William Bennet ha condotto una ricerca tutta come quella di Mortimer, per conto del «National Endowment for the Humanities» (che si intitola Dobbiamo reclamare la nostra eredità culturale) *e conclude:* «Così come stanno oggi i curricula e l'organizzazione della scuola, avremo medici indifferenti, ingegneri opachi, ricercatori senza modelli logici, tecnici senza riferimenti di conoscenza».

Infine è intervenuto il decano dei giornalisti americani James Reston, che ha dedicato un ultimo articolo alla chiusura delle università americane, che cade a metà di maggio: «Chi si laurea oggi è nato quando John Kennedy è stato assassinato, aveva cinque anni quando Nixon è stato eletto, undici o dodici anni alla fine della guerra nel Vietnam: è molto importante ricordare le date. Questi ragazzi saranno chiamati a decidere su cose di cui non hanno alcuna esperienza: la guerra, la bomba, la fame degli altri, i conflitti locali, le dittature, le insurrezioni. E' la prima volta che questo succede».

Reston ha definito il suo articolo un «promemoria per gli educatori»: «La scuola è la sola grande esperienza concessa a queste generazioni, che passano poi lungo ponte protetto fra l'ultima guerra e il futuro. Sarebbe terribile se quella esperienza fallisse per la frivola mania di seguire le mode anche a scuola, scambiandole per i modelli del prossimo mondo».

Furio Colombo

Pittore a Berlino città-inferno

George Grosz: «Il panopticum di Castor» (1918) acquerello e china, in mostra a Milano

Grosz e i volti della rivoluzione mancata

A Milano 24 olii e 167 penne, chine, acquarelli raccontano il percorso del celebre artista tedesco tra il 1912 e il 1931 - Dallo stile «duro come il coltello» a delicatezze e sensualità parigine - I saggi di «buona» pittura

MILANO — Torna l'accoppiata Sabarsky-Mazzotta. Il vichingo dal nome slavo, critico-collezionista-mercante, e l'editore hanno spostato i loro interessi dai raffinati e dolorosi testimoni della «*finis Austriae*», Klimt, Schiele, Kokoschka, a George Grosz, il «giornalista» dallo «*stile duro come il coltello*» (sono autodefinizioni, insieme col compagno di strada Wieland Herzfelde, del 1925) della Berlino truce, apocalittica, nevrotica figlia di una rivoluzione mancata, dadaista e spartachista, erotomane e affamata.

Al pianterreno di Palazzo Reale, fino al 28 luglio, è esposto un imponente schieramento di 167 penne, chine, matite, acquarelli, illustrazioni e immagini politiche rivoluzionarie, cronache di una realtà repellente e disintegrata, scenografie e costumi per Georg Kaiser, Bernard Shaw, Iwan Goll e per l'edizione di Piscator 1928 del *Buon Soldato Schweik* di Brecht. Inoltre, 24 olii testimoniano un aspetto fondamentale non finora solo attraverso qualche riproduzione. Per il lascito grafico è stato essenziale il contributo del figlio Peter, rimasto negli Stati Uniti a Princeton (Grosz, in America dal 1933, ritornò a Berlino solo nel 1959 per morirvi un mese e mezzo dopo l'arrivo).

Ampiamente, possiamo dire popolarmente noto (era d'altronde il suo dichiarato fine ideologico negli anni berlinesi fra rivoluzione e reazione vincente) per via soprattutto di riproduzioni in bianco e nero in quest'ultimo trentennio, Grosz è compiutamente rivelato da questa mostra e dal poderoso catalogo: nel complesso rapporto fra struttura segnica, narrativa-espressiva, e «commento» cromatico, e lungo un percorso linguistico dal 1912 al 1931 (gli «anni di Berlino» cui si intitola la mostra, dopo gli studi all'Accademia di Dresda) più vario e problematico di quanto non apparisse da quelle riproduzioni.

E' certo una costante il rifiuto dapprima anarchico esistenziale (*«ho copiato nei pilastri disegni popolari, che mi sembravano come l'espressione e la più diretta traduzione di un forte sentimento»*), poi dadaista nell'accezione berlinese, poi realista-costruttivista in chiave marxista, dell'«arte», sia come evasione poetica, sia come espressionismo soggettivo, sia, come sperimentazione antifigurativa.

Ma quella costante è nutrita da una scaltrissima attenzione alla rivoluzione cubo-futurista scoppiata in Germania proprio negli anni dell'approdo nello squallore proletario industriale della *Südende*, la periferia meridionale di Berlino (è il tema del primo quadro in mostra, 1915), che egli «sente» e «vede» come un Bironi teutonico. Ed è nutrita in seguito da un'altrettanto scaltra capacità di tradurre in sistema segnico sulla carta e sulla tela tutte le più clamorose tecniche fotocinematografiche e spettacolari (il teatro espressionista di agitazione di massa) di quello che Eisenstein chiamava il «*montaggio delle attrazioni*».

Non a caso, la quello scritto in comune con Herzfelde (l'editore spartachista del *Malik-Verlag* e divulgatore a massa delle immagini politiche di Grosz, nonché fratello del fotomontatore John Heartfield), i paragrafi hanno titoli come: «Chaplin batte Rembrandt» e «Il compasso e la riga cacciano l'anima». Ma di fronte agli olii (fra cui alcuni fondamentali, *L'esplosione* del Museum of Modern Art di New York, 1917, *Le colonne della società* della Nationalgalerie di Berlino Est, 1926) e agli acquarelli, colpisce anche una conturbante contraddizione: morbidezze, delicatezze, spesso una stanca sensualità alquanto parigina.

Grosz stesso ha riconosciuto un grosso debito a Pascin, incontrato a Parigi nel 1914; e qui, in mostra, un quadro carico di quell'espressionismo «nero» della città-inferno che accomuna Grosz a Beckmann, *John l'assassino delle donne* del 1918, è tutto un omaggio agli esordi parigini di Chagall.

Sono i polledrini volti, meno «abituali», che la mostra rivela, con culti inediti anche se talora limitativi: gli esordi grafici nei primi Anni 10, un poco ritardatari ma pieni di curiosità, dalla grafica sociale di Steinlen che un decennio prima aveva interessato anche il giovane Picasso, alla satira grottesca del primo Klee, al primo espressionismo di Kokoschka (il disegno a penna *Come mi immagino E. A. Poe*, 1913); poi, il netto cubofuturismo interno al 1915, parallelo agli esordi di Max Ernst.

Al capo opposto della parabola berlinese, all'incirca dopo un viaggio in Francia nel 1927, stupiscono, ma non troppo, i saggi di «buona», plastica pittura del tutto conforme all'«entre-deux-guerres». E stupisce, ma solo se si ignora che di Grosz si scriveva in Italia, su *Valori plastici*, nel 1920, per giungere alla piccola monografia di Tavolato nel 1924, la singolare consonanza dei modi pittorici in questi avanzati anni berlinesi con quelle che cominciava a mostrare a Torino dai pennelli di Italo Cremona e di Carlo Levi.

Da questo lato, il catalogo pur ricco di validi contributi anche sul piano storico (così come la mostra è affiancata da un'ottima documentazione storico-fotografica a cura della Fondazione Feltrinelli), ha perso l'ottima occasione di tracciare almeno le linee essenziali di una singolare precoce fortuna sinora italiana. Essa coinvolge *Il Selvaggio* quanto Selpione, ma d'altro lato, con «novità» cattiveria, anche i piccoli borghesi di Novella.

Marco Rosci

AIUTA LA NATIONAL GALLERY

Getty dona a Londra 120 miliardi di lire

LONDRA — Un dono fantastico, 50 milioni di sterline (120 miliardi di lire), regalati dal multimiliardario (in dollari) Paul Getty Junior 11 alla National Gallery londinese. Perché? Lo spiega lui stesso in una dichiarazione scritta, che non ha appagato pienamente la curiosità dei cronisti, ma che ha abbondantemente premiato l'appetito del ministro dell'Arte lord Gowrie e dei responsabili della celebre galleria londinese. Il miliardario americano spiega che questi fondi (versati in due rate, 30 milioni di sterline subito e gli altri «*al più presto*») serviranno ad acquistare nuove opere d'arte e a rimpinguare il non fiorido bilancio della «National Gallery».

Il suo gesto è stato salutato naturalmente con entusiasmo e gratitudine da tutta Londra. Jacob Rothschild, presidente del consiglio d'amministrazione della galleria, ha detto che «*questa generosità*» suscita un «*debito di riconoscenza in tutto il Paese*». E il ministro delle Arti, lord Gowrie (cui tocca gestire invece i «tagli» delle sovvenzioni governative alle istituzioni culturali), ha lodato «*lo splendido, storico regalo*» che consentirà lavori di manutenzione e acquisto di capolavori, destinati altrimenti a emigrare oltre Atlantico. Magari proprio nel museo Getty di Malibu, in California.

(a. pat.)

E' morta la «contessa rossa» dell'Ungheria

BUDAPEST — E' morta in Francia a 93 anni Katalin Andrassy vedova Karolyi, nota come la «contessa rossa» d'Ungheria.

Il marito della contessa, Mihaly Karolyi, fu presidente della Repubblica democratica ungherese fino al marzo 1919. La coppia partì in esilio nel luglio 1919 dopo l'instaurazione della «repubblica dei Consigli» di Bela Kun.

Contrari al successivo regime di destra dell'ammiraglio Horthy, i Karolyi si spostarono in vari Paesi d'Europa fino a stabilirsi in Inghilterra nel 1929, quindi tornarono in patria nel 1946, onorati dal Parlamento.

Guerra ai mercanti di falcone islandese

REYKJAVIK — La polizia e le guardie di frontiera islandesi stanno combattendo una loro e propria guerra contro i trafficanti di falcone islandese, simbolo nazionale dell'Islanda. Un tedesco è stato arrestato per aver tentato di portare fuori dal Paese tre piccoli falconi di quattro giorni.

Secondo la polizia, è la Germania il centro del traffico illegale di falconi. Gli uccelli finiscono nelle mani di ricchi compratori in Medio Oriente e in India, dove l'antico sport della caccia col falcone è ancora diffuso. Gli appassionati dei falconi sono disposti a pagare diverse migliaia di dollari per un rapace islandese addestrato.

SEI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

Franca Romé
DONNE SORELLE
Collana «LIVING»
Un'indagine coraggiosa, che sfata molti luoghi comuni sul complesso, contraddittorio, ma indimenticabile rapporto fra sorelle.

VALERIO OCHETTO
ADRIANO OLIVETTI
"Quella specie di profeta biblico e di mago moderno che innamorò di sé un'intera generazione di intellettuali".
Eugenio Scalfari
MONDADORI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

A Firenze i colloqui italo-francesi per preparare il summit Cee di fine giugno

Mitterrand e Craxi, confronto di due europeismi per il vertice

L'Eliseo sostiene una linea cauta sui grandi temi del rilancio politico - Roma è per la convocazione di una conferenza intergovernativa sulla riforma istituzionale della Comunità - Alla Francia preme il consenso sul progetto Eureka

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — «*Unione europea subito!*»: davanti a Palazzo Pitti, imbandierato con i tricolori d'Italia e di Francia, mentre nella Corte d'onore François Mitterrand ascolta compunto, accanto a Bettino Craxi, le note familiari della Marsigliese, un gruppo di federalisti scandisce lo slogan. E' la richiesta appassionata del gran salto di qualità, del passaggio, secondo le linee del progetto-Spinelli, dall'Europa mercantile all'Europa politica, soggetto e non oggetto di storia nell'era delle superpotenze.

Un passo deciso verso l'unione europea era anche l'ambizioso obiettivo del vertice che, nel Castello Sforzesco di Milano, concluderà, fra due settimane, il semestre della presidenza italiana. Lo è ancora? Il dubbio è lecito, è d'obbligo: l'Europa stenta a uscire dalla gabbia degli egoismi nazionali: e lo si è visto ancora una volta a Lussemburgo, dove l'altro giorno il rifiuto tedesco di accettare interventi sui prezzi agricoli ha spaccato lo schieramento dei Dieci. Non è un mistero che la Francia, dopo la calda perorazione di Mitterrand in favore del progetto-Spinelli, un anno fa a Strasburgo, ha un po' raffreddato i suoi entusiasmi. Parigi predica ora l'opportunità di un approccio graduale, che eviti lo scontro con i tiepidi, i perplessi, gli oppositori.

Ha dunque ancora un senso l'Europa sognata dai federalisti, l'Europa del salto di qualità? Lo si vedrà a Milano: e intanto era essenziale, per la presidenza italiana, mettere a fuoco il punto di vista della Francia: così come la settimana prossima, a Roma, Craxi raccoglierà l'opinione tedesca nell'incontro con Kohl. L'opinione francese si è fatta dunque gradualista: Parigi parla di piccoli passi. Ma parla anche di un grande passo.

E' il progetto Eureka, il sofisticato programma di ricerche, sulle frontiere più avanzate della tecnologia, che la Francia propone all'Europa perché essa «*riprenda in mano il suo destino*». L'Italia ha manifestato interesse all'Eureka: ma anche all'iniziativa di difesa strategica di Ronald Reagan, il programma meglio noto come scudo spaziale o guerre stellari. Il problema riguarda la compatibilità tra i due sistemi: sono perfettamente compatibili, si dice a Londra e a Roma, non lo sono affatto, si dice a Parigi, dove si rileva la fondamentale diversità del progetto francese riferito alle tecnologie civili rispetto alle tecnologie americane applicate alla difesa.

Dunque a Firenze, nella preziosa Sala delle ambre, al Museo degli argenti di Palazzo Pitti, dove ieri Mitterrand e Craxi hanno avuto un primo colloquio, si sono confrontati due europeismi. L'europeismo istituzionale di cui si fa interprete il presidente italiano: e che dovrebbe culminare a Milano nella convocazione di una Conferenza intergovernativa che imposti il trattato per il passaggio dalla comunità all'unione. L'europeismo pragmatico di Mitterrand, che è soprattutto rifiuto del bipolarismo russo-americano, e si manifesta nella sfida tecnologica chiamata Eureka.

Naturalmente esiste una compatibilità possibile, anche fra questi due europeismi. Anche se la parola baratto ripugna alle buone maniere della diplomazia, è possibile che la posizione francese sull'unione europea ritrovi gli antichi entusiasmi, se l'Italia saprà guardare all'Eureka, a sua volta, con più convinzione. Di fatto, ieri, Craxi e Mitterrand hanno parlato di una dichiarazione dei Dieci, a Milano, sull'unione europea, affrontando anche, in un'atmosfera che il portavoce italiano Chirelli definisce «*di ampia convergenza*», il tema della Conferenza intergovernativa. Uno studio di ministri accompagna i due presidenti: compresi i titolari degli Esteri, Roland Dumas e Giulio Andreotti, e della Difesa, Charles Hernu e Giovanni Spadolini.

Si è parlato anche, nella prospettiva del vertice milanese, del nodo del Medio Oriente del quale l'Europa, per ragioni politiche e geografiche, non può disinteressarsi. In particolare non possono Italia e Francia, che hanno una riconosciuta responsabilità diplomatica nella regione. Il problema è incoraggiare il decollo del negoziato: si tratta di giocare, su quel tavolo incandescente, la carta giordana. E' necessario aggirare il muro dell'incomunicabilità israele-Olp, di inimaginare una delegazione giordano-palestinese che, priva di legami formali con l'organizzazione di Arafat, non provochi il tradizionale, e pregiudiziale, rifiuto israeliano.

Alfredo Venturi

Spaccatura su nuove tecnologie ed Europa

Intesa fallita tra i 18 pc al rendez-vous parigino

Con gli italiani i comunisti spagnoli, di Olanda, Svezia e Svizzera: la sfida va raccolta - Ma i francesi difendono l'arroccamento

PARIGI — Le delegazioni dei diciotto partiti comunisti dell'Europa occidentale, che hanno discusso per due giorni a Parigi sulla «crisi economica del mondo capitalista», si sono lasciate ieri sera senza nuovi appuntamenti e senza documenti comuni. Anzi, con molte divergenze. L'incontro organizzato dal pcf, del resto, non voleva rieesumare le spoglie dell'internazionalismo: la prima preoccupazione dei partecipanti è stata quella di circoscrivere il tema della discussione, di non cadere nella trappola di un confronto tra ideologie. Ma, anche così, i pc occidentali non hanno trovato una risposta comune alle spinte neo-liberistiche che avanzano nel vecchio mondo.

Alla conferenza partecipavano rappresentanti dei pc di Francia, Italia, Germania Occidentale, Austria, Belgio, Danimarca, Spagna, Finlandia, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Portogallo, Svezia, Turchia, Svizzera, San Marino e Berlino Ovest. Tre i punti centrali della discussione: l'atteggiamento da tenere di fronte al processo di innovazione industriale, i rapporti tra le diverse componenti della Sinistra, la prospettiva (europea o nazionale) per uscire dalla crisi.

Le posizioni più distanti sono apparse quelle dei due maggiori pc europei: l'italiano e il francese. L'onorevole Gerardo Chiaromonte (che con l'eurodeputato Carla Barbarella rappresentava il pci) ha sostenuto che la sfida dell'innovazione industriale — quindi delle ristrutturazioni e dell'ingresso delle nuove tecnologie — «*deve essere raccolta dal movimento operaio*». Ha detto che non ci si può aggrappare all'esistente: «*Non possiamo difendere ogni posto di lavoro o vecchi sistemi di garanzia superati dai fatti*». Tesi lontanissima da quella dei comunisti francesi che, solo pochi giorni fa, hanno trasformato l'occupazione della fabbrica Skf di Ivry in una bandiera arrivando fino allo scontro duro nelle strade della cittadina nella cintura di Parigi.

Divergenze anche sui rapporti all'interno della Sinistra. Se in Francia pcf e ps sono oggi su due barricate opposte, il partito comunista italiano, secondo Chiaromonte, «*non è d'accordo con il modo in cui i socialisti governano insieme alla dc*», ma deve avere la capacità di «*intrecciare la polemica alla discussione*». Aperto dissenso, soprattutto, sulla strada per superare la crisi economica che, per il pci, può passare soltanto attraverso l'integrazione europea: un argomento-tabù per i comunisti francesi che sono tra i più violenti anti-europeisti.

In questo scontro pci-pcf, gran parte delle altre delegazioni hanno fatto da spettatori. La ventata dell'eurocomunismo si è trasformata in una brezza. Finiti i lavori, Chiaromonte ha detto che analisi omogenee a quella dei comunisti italiani sono state espresse soltanto dal pc spagnolo (che è però ormai diviso e debole) e dai piccoli partiti di Olanda, Svezia e Svizzera.

Enrico Singer

Lungo black-out a Santiago per terremoto

SANTIAGO — Una scossa di terremoto del quarto grado della Scala Mercalli nella zona centro-meridionale del Cile ha danneggiato la rete elettrica, provocando un lungo black-out a Santiago e nelle zone circostanti.

Dimissioni di mezzo governo A Lisbona ora è crisi aperta

LISBONA — I ministri socialdemocratici del governo portoghese hanno rassegnato ieri le dimissioni nelle mani del primo ministro socialista Mario Soares, sancendo così la rottura della coalizione fra i due partiti già annunciata dai socialdemocratici ma rinviata all'indomani della firma del trattato di adesione del Portogallo alla Comunità europea.

Soares, che è anche il segretario del partito socialista (la più forte formazione politica portoghese), si è subito recato a colloquio con il presidente della Repubblica Antonio Ramalho Eanes.

A conclusione della conversazione, durata tre quarti d'ora, la presidenza della Repubblica ha diramato un comunicato per annunciare che il primo ministro aveva formalmente notificato al presidente le dimissioni dei ministri socialdemocratici.

Eanes avrà oggi incontri con i dirigenti del partito socialdemocratico, «*proseguendo le consultazioni prima di decidere sulla soluzione della crisi attuale*». Il portavoce presidenziale Eduardo Duarte Fidalgo ha precisato, dopo il colloquio con Soares, che una decisione definitiva di Eanes non è prevedibile prima della settimana prossima, e comunque non prima della sua consultazione con il Consiglio di Stato.

Quasi un record di sfortuna

Londra. In arrivo all'aeroporto inglese Landry Slade, vicepresidente dell'Università americana di Beirut, con il figlio diciottenne William. Slade forse potrebbe partecipare al campionato della sfortuna: due ore dopo essere stato rilasciato dai «pirati» del jet giordano è stato brevemente sequestrato a Cipro da un dirottatore solitario (Telefoto Press Association)

...Beirut, una seconda squadra avrebbe rimpiazzato quelli stanchi

Ancora morte nei campi profughi I dirottatori erano a part-time?

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Malgrado un fortunoso accordo raggiunto fra il movimento sciita Amal, che da 25 giorni assedia i campi profughi palestinesi, e il partito druso social-progressista di Jumblatt, anche ieri sono proseguiti i combattimenti nelle baraccopoli di Chatyla e Burj el Barajne. Per la prima volta, anzi, l'artiglieria della sesta brigata, composta da sciiti, ha aperto il fuoco contro le postazioni druse. I palestinesi hanno risposto al cannoneggiamento per alleviare la pressione sui campi assediati. Pesante il bilancio: secondo la radio falangista le vittime sarebbero 21. Il prolungamento delle ostilità ha avuto come primo effetto quello di ritardare l'«esodo» da Beirut di 500 militanti palestinesi in armi che secondo l'accordo tra Jumblatt, divenuto il «grande protettore» dei profughi, e il leader Amal, Nabih Berri, avrebbero dovuto lasciare la capitale nelle ultime 48 ore.

Rimane confusa la situazione creatasi a Beirut dopo il dirottamento dell'aereo giordano. I pirati dell'aria, fatto saltare l'apparecchio, dopo una lunga odissea con scalo, fra l'altro, a Palermo, sono riusciti a dileguarsi senza problemi. Da precise testimonianze del pilota svedese e di alcuni passeggeri è emerso ieri un particolare inquietante, senza precedenti nella storia del banditismo aereo: i sei dirottatori, stanchi per le «fatiche» della loro impresa, avrebbero ricevuto proprio a Beirut il cambio, da parte di una seconda squadra, fresca e riposata. Tutti, comunque, erano armati sino ai denti («*tre mitra, pistole ed esplosivi sembravano pronti per andare in guerra*» ha rivelato il comandante, lamentando poi la triste fine del velivolo: «*Tutti i passeggeri si sono salvati, ma fu sempre pena veder saltare in aria il proprio aereo.*»).

Quello dei dirottatori part-time non è tuttavia l'unico particolare grottesco di questa vicenda. Il secondo dirottamento — attuato da un estremista palestinese su un aviogetto di Beirut — ha visto infatti tra i passeggeri coinvolti un docente americano e il figlio già sequestrati poche ore prima dagli altri «pirati». Anche in questo caso, comunque, non vi sono state vittime o feriti. Giunto l'apparecchio a Larnaca (Cipro), il giovane s'è arreso. Con la sua azione, ha detto, voleva protestare contro il colpo di mano sull'aereo di Amman. Poche ore dopo era già nella capitale giordana, dove l'hanno preso in consegna uomini dei servizi di sicurezza. Successivamente sono arrivate nel regno hascemita le vittime del primo dirottamento (fra cui otto agenti segreti giordani). A riceverle, il principe ereditario Hassan, secondo cui l'atto di pirateria aerea altro non è se non un complotto per boicottare la strategia comune Giordania-Olp in vista di una pace con Israele.

Nella capitale libanese continuano i duelli di artiglieria e alcuni razzi avrebbero sfiorato la residenza del premier Gemayel, che ieri sera avrebbe, per l'ennesima volta, interpellato telefonicamente il premier siriano Hafez Assad per concordare un piano di cessate-il-fuoco. Quanto al ritiro siriaco, la tesi di Gemayel somiglia in modo impressionante a quella siriana: Gerusalemme amministra per procura (grazie alla milizia del generale Lahad) il Sud Libano. Va cacciato.

Infine, la vicenda degli ostaggi finlandesi: malgrado l'intenso lavoro diplomatico nei vari Paesi interessati del segretario aggiunto Onu Urquhart, non si registrano grandi progressi. Obiettivo di Lahad è quello di vedere riconosciuta dai Caschi blu la sua milizia come piano delle altre che si fronteggiano in Libano.

e. gi.

Il «numero 2» dei palestinesi «Respingiamo il piano Peres»

PARIGI — La guerra dei campi profughi palestinesi di Beirut ha provocato la morte di 800 guerriglieri palestinesi e il ferimento di altri 4000. Lo ha detto ieri il «numero due» dell'Olp Abu Jihad in una dichiarazione all'agenzia di stampa francese *Afp*.

Secondo Abu Jihad, inoltre, 200 palestinesi feriti nei campi di Chatila e di Burj el Barajneh rischiano di morire «*in qualsiasi momento*» per mancanza di cure, in quanto gli sciiti di Amal impediscono l'arrivo di medicinali.

D'altra parte Abu Jihad ha detto che l'Olp «*respinge totalmente*» il piano di pace in cinque punti presentato lunedì scorso dal primo ministro israeliano Shimon Peres, aggiungendo che «*la risoluzione palestinese farà la guerra a tale piano*».

Abu Jihad ha addossato alla Siria la responsabilità dei «*massacri perpetrati nei campi palestinesi di Beirut*», che, secondo lui, «*mirano a spezzare la rivoluzione palestinese e non, come è stato spesso detto, a imporsi una fazione*».

L'Iraq colpisce di nuovo Teheran Gli iraniani sparano su Bassora duecento cannonate al giorno

BAGHDAD — Continua l'«escalation» nella «guerra delle città» tra Iran e Iraq. L'aeronautica irachena ha bombardato l'altra notte Teheran, Tar Khoran e Qazvin, facendo numerose vittime. Le incursioni sono state confermate dall'agenzia iraniana *Irna*, secondo la quale il bombardamento iracheno ha provocato nella capitale la morte di quattro persone e il ferimento di dieci (sei case sono state distrutte); a Qazvin (150 km a Nord-Ovest della capitale) non si segnalano vittime.

Nel pomeriggio, i caccia di Baghdad hanno compiuto altri *raid* su Sar-e-Pol-e-Zahab e Karand, nell'Iran occidentale. Incursioni contro Khorramabad, Daroud e Isfahan sarebbero state respinte. Radio Teheran ha affermato che nella notte truppe iraniane hanno attaccato gli iracheni nel settore di Fakkeh, uccidendo e ferendo decine di nemici e distruggendo diversi mezzi blindati. Sono inoltre proseguiti i cannoneggiamenti di numerosi centri abitati dell'Iraq orientale, compreso il porto di Bassora.

Il presidente del Parlamento iraniano, Rafsanjani, ha affermato che è l'Iraq a pagare il prezzo più alto in questa guerra che, per esclusiva responsabilità del regime di Baghdad, non risparmia le aree civili. Secondo Rafsanjani verrebbero sparati su Bassora oltre 200 proiettili di grosso calibro al giorno.

Ai giornalisti stranieri residenti in Iran è stato proibito di indicare nei loro servizi l'ubicazione delle aree colpite dai bombardamenti e di fornire dati sulle vittime. La decisione, giustificata con l'«interesse nazionale» di fronte alla «guerra psicologica» di Baghdad, è stata comunicata ai corrispondenti dal responsabile della propaganda bellica del regime Kamal Kharrazi.

Dopo i bombardamenti iracheni del marzo scorso, erano state distribuite ai giornalisti speciali lenti che garantivano il diritto d'accesso alle aree colpite. Ora questi documenti non sono più validi, e ai corrispondenti è stato chiesto di non fornire la minima indicazione che possa essere «*utile al nemico*». Nell'occasione, Kharrazi ha annunciato che il totale delle vittime dei bombardamento del quartiere Ghisha di Teheran, il 2 giugno scorso, è di 42 morti, mentre il bilancio diffuso in precedenza dall'*Irna* era di 11 morti.

Israele rinuncia al maxi-canale fra Mar Morto e Mediterraneo

GERUSALEMME — L'ambizioso progetto di Israele di scavare un canale dal Mediterraneo al Mar Morto è stato definitivamente annullato per mancanza di fondi e per dubbi sulla sua convenienza.

Il canale avrebbe dovuto venire utilizzato per la produzione di energia elettrica sfruttando il dislivello esistente tra i due bacini.

Oggi la sentenza, Walesa afferma che la città baltica sta per esplodere

Al processo di Danzica i tre imputati accusano: la legge marziale continua

VARSAVIA — *L'udienza del processo contro i tre militanti di Solidarnosc Wladyslaw Frasyniuk, Bogdan Lis e Adam Michnik è stata ieri molto breve: si è conclusa poco prima delle dieci, dopo le dichiarazioni degli imputati, che hanno respinto le accuse condannando il modo in cui il processo è stato condotto e affermando di non aspettarsi nulla dal tribunale. La sentenza è attesa per oggi pomeriggio. Frasyniuk, Lis e Michnik, per i quali il pubblico ministero ha chiesto tra i cinque e i quattro anni di carcere, sono accusati di essere tentato di organizzare scioperi contro l'aumento di prezzo degli alimentari.*

Per primo ha parlato Michnik: il suo intervento è durato soltanto trenta secondi. «Dopo quello che ho visto e ascoltato in quest'aula — *ha detto lo storico e fondatore del Kor* — posso dire una cosa, sono in accordo con la mia coscienza: perdono ai miei calunniatori e ai miei persecutori». *Ha quindi preso la parola Bogdan Lis, 32 anni, già vicepresidente di Solidarnosc a Danzica, che ha parlato per due minuti.* «Abbiamo sentito a più riprese in quest'aula che sono uno dei firmatari degli accordi di Danzica... *Il giudice lo ha interrotto, sostenendo che questo non aveva nulla a che fare con il processo.* «Nonostante mi sia stato impedito di organizzare liberamente la mia difesa — *ha ripreso Lis* — e nonostante il modo in cui questo processo è stato condotto, le accuse lanciate contro di me non sono state provate. E' stato invece provato che il nastro *(della conversazione fra l'imputato e due funzionari dei servizi di sicurezza all'Hotel Heweliusz di Danzica, il 25 gennaio scorso, principale prova a carico, ndr)* è un falso. Considero inutile chiedere alcunché, in quanto le accuse mosseml sono basate su una provocazione, come il processo ha dimostrato».

Infine, Frasyniuk, 30 anni, ex presidente di Solidarnosc a Wroclaw, il quale ha parlato per circa mezzo minuto. «Noi — *ha detto* — rappresentiamo quella parte della società che non ha mai accettato la legge marziale, e per questo siamo oggi sotto processo... La legge marziale è stata introdotta in Polonia per ridurre la società in schiavitù. Il potere ha voluto imporre al tribunale di Danzica di applicare a questo processo i criteri della legge marziale. In queste condizioni non ho nulla da chiedere, nè da aspettarmi».

«Può sembrare tutto calmo, ma Danzica è come un'ulcera che sta per scoppiare»: così *Lech Walesa ha definito l'atmosfera nella città baltica alla vigilia della sentenza. Nei giorni scorsi, il Premio Nobel per la Pace, rifiutandosi alle richieste del pubblico ministero, aveva affermato che si trattava di un atto «terroristico», e che i lavoratori dei cantieri navali erano «profondamente indignati». Sull'intervento di Michnik ha commentato:* «E' semplicemente grande, è un uomo coraggioso. Sono tutti e tre persone di grande valore per noi».

La Cina perde il matematico più insigne

PECHINO — Il più grande matematico cinese, Hua Luogeng, molto noto anche all'estero, è morto l'altra sera a Tokyo per una crisi cardiaca all'età di 74 anni: lo annuncia l'agenzia Nuova Cina.

Membro della presidenza dell'Accademia cinese delle Scienze, Hua Luogeng era anche vicepresidente dell'Associazione nazionale per la scienza e la tecnologia, vicepresidente dell'Assemblea consultiva nazionale e direttore dell'Istituto di matematica pura e applicata. Faceva pure parte dell'Accademia delle Scienze Usa.

Era alla terza lezione di volo, la manovra gli è stata insegnata per radio

Il pilota s'accascia, l'allievo atterra Inghilterra commossa: E' un miracolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Potrebbe essere una storia da film hollywoodiano, del tipo «*L'uomo più pazzo del mondo*» ma in chiave drammatica.

Protagonista della vicenda, pubblicata ieri in prima pagina su tutti i giornali inglesi, è un certo Leslie Pink, albergatore trentaseienne contagiato di fresco dall'hobby per il volo. Alla sua terza lezione di pilotaggio, dunque con un paio d'ore di istruzione alle spalle, mister Pink si è alzato in volo con un piccolo Cessna dall'aeroporto di Bandown, nell'isola di Wight, con un istruttore ai comandi, Tony Douste. Doveva essere un'esercitazione di routine, guastata al più da un vento impetuoso che faceva «ballare l'apparecchio» quando d'improvviso si è tramutata in dramma.

Mentre l'aereo si trovava ad un'altezza di circa mille metri, il pilota è sbiancato in volto, il lato sinistro del corpo paralizzato. «*Ha fatto a tempo a farfugliare qualche parola incomprensibile e poi è scivolato*» ha raccontato Leslie Pink. L'apparecchio, privo di controllo, ha cominciato a perdere quota fra scossoni e giravolte, sinché l'allievo è riuscito a prendere i comandi. Ma il più restava ancora da fare, solo nel cielo a mille metri d'altezza, sopra il mare in burrasca.

«*Io sono un tipo freddo, insensibile al panico ma francamente non credevo fino a questo punto*», ha detto l'allievo-pilota. Il quale è riuscito a far dietrofront con il Cessna e a rimetterlsi in rotta verso l'aeroporto. Dalla torre di controllo, ad un tratto, hanno sentito risuonare una voce che non era quella di mister Douste. Diceva: «*Ho un problema, aiutatemi a cavarmela*».

Immediatamente scattava l'allarme generale per aiutare il povero Pink, che non sapeva proprio che cosa fare. Ha preso il controllo della situazione il capo-istruttore, Derek Davidson, il quale per mezz'ora ha «guidato» l'allievo in volo, facendole discendere a un'altezza di un centinaio di metri, insegnandogli a girare in tondo sopra l'aeroporto per prendere confidenza e imparare qualche manovra di avvicinamento.

Poi Davidson ha preso la decisione di fargli tentare l'atterraggio, anche perché le condizioni del tempo stavano peggiorando rapidamente. «*Forlami o cosa*», aveva chiesto con voce un po' trepida Leslie Pink, sballottato dal vento, al «maestro» lontano, e Davidson si è dato da fare per guidarlo a terra. L'allievo ha fatto tre tentativi, falliti, sfiorando la tragedia. Ma al quarto ce l'ha fatta. Atterraggio perfetto, con un sospiro di sollievo generale nella torre di controllo.

«*Non ci speravo proprio, sinceramente* — ha ammesso alla fine dell'avventura il capo-istruttore — aveva una *possibilità su cento di farcela. E ci è riuscito. E' una storia incredibile*».

Suggellata dal lieto fine: il pilota colto da malore, ricoverato in ospedale, è in condizioni «stabili» e dovrebbe cavarsela.

Paolo Patruno

Jet (223 a bordo) perde pannello di un'ala ma tocca terra regolarmente

NEW YORK — Nonostante l'improvvisa perdita di un pannello d'alluminio, staccatosi dall'ala sinistra, un aviogetto della «Twa» con a bordo 223 persone è atterrato senza alcun danno mercoledì sera sulla pista dell'aeroporto di St. Louis, nello Stato del Missouri.

Il pannello, delle dimensioni di sei metri per quattro, è caduto su uno stabilimento edile a pochi chilometri dall'aeroporto, causando danni irrilevanti.

Stato civile di Torino

11 GIUGNO 1985

NATI — Rubello Stefano, Fossetta Federico; Rosso Sara; Rollo Chiara; Tamalunio Ilaria; Bimbeo Daniele, Mullari Cristina; Colombo Cinzia; Di Pasquale Erika; Di Francesco Daniele; Grillo Luigi; Scaggion Enrica; Celestino Paolo; Fabito Alessandro; Capalo Giuseppe; Sarcina Vanessa.

MORTI — Vicidomini Anna in Bruno, di anni 68, nata a Nocera Inf., pensionata, abitante in via Sebastiano 70/bis; Spena Renato, a. 87, Vignale, pens., v. Racconigi 21; Decman Margherita v. Paolo, a. 83, Trieste, pens., v. Cavour 20; Bulano Giovannina in Mastrolanni, a. 48, Contardi, casal., c. Casale 104; Bellia Giuseppina in Piccinin, a. 71, Rivalta Gier (Francia), pens., v. Lodi 26; Battaglia Giuseppe, a. 85, Terzeni Imperia, pens., v. Domodossola 17.

Decessi in ospedale: Miglietti Mario, a. 80, Moliano, pens.; Tosa Armando, a. 73, Netro, pens.; Civitico Lucia in Siciliani, a. 81, Dignano Istria, pens.; Fiotto Anna v. Ferrara, a. 69, Nizza Monferrato, pens.; Pegliasco Vincenza v. Mora, a. 82, Nichelino, pens.; Lombardi Angela v. Papa, a. 85, Perico Casoria, pens.; Arsatelli Lavenio, a. 78, Pianezza, pens.; Pista Margherita in Pista, a. 78, Carignano, pens.; Matteo Lina in Fasoli, a. 61, Moncglia d'Asti, pens.; Pallavicini Lina v. Reto, a. 62, Druento, pens.; Odvetti Ferdinando, a. 42, Monte S. Vito, operaio; Sciascia Salvatore, a. 68, Carmagnola, pens.; Ghirelli n/a v. Pesaro, a. 87, Chieri, pens.; Tuffanelli Caterina v. Rovarini, a. 78, Coppero, pens.; Pistelo Teresa, a. 65, Caluso d'Adda, rel., Mosso Pierina, a. 81, Chivasso, pens.; Castagna Alberto, a. 69, Monchiero, pens.; Trabbia Michele, a. 76, Torino, pens.; Bottiglieri Irma v. Alba, a. 61 Torino, pens.

Nati 18 - Morti 29

12 GIUGNO 1985

NATI — Canepa Valeria; Lot Stefano; Gambino Caterina; Figarelli Elisa; Sciuti Doriana; Di Pasquale Alessandra; Mino Davide; Bellavenda Giulio; Costa Laia Gregorio; Balsamo Carlotta; Piazzo Giovanna; Martellini Paolo; Fressa Federica; Vinti Roberto; Vinti Enrico; Marchetto Alessandro; Genese Gabriele; Sestanovich Davide; Tonti Valeria; Lanuggio Fabio; Di Stefano Andrea; Ricupero Fabio; Rossi Claudia; Scaringi Sara; Gianolio Valentina; Filippi Valeria; Tudisco Ilaria; Ronsevalle Andrea; Tartaglia Denise; Lazzarino Fabiana; Biancolana Marco; Riva Renato Simone; Romeo Roberto; Riccardi Joanathan; Rapollo Cristina; Giannullo Raffaele; Profenzi Christian; De Venuto Marco; Pezzoli Roberto; Iannantuoni Maria; Savia Valentina; Bellini Alessandra; Rossino Sara.

MORTI — D'Antonio Pierina, di anni 62, nata a Mont Marenzy, ovalista, abitante in via Leoncavallo 57; Cresson Giacomo, a. 74, Verolengo, pens., v. Cappuccini 96; Varetto Vittorio, a. 81, Torino, pens., v. Reg. Margherita 83; Fea Anita v. Bosonetto, a. 81, Torino, pens., v. Spano 18; Pistillo Michele, a. 64, San Severo, pens., v. Verbano 127.

Decessi in ospedale: Gagliano Concetta in Cravesia, a. 65, Vittoria Sicilia, pens.; Cavalli Bonisio Domenico, a. 61, Boscomero, pens.; Ferraro Vincenzo, a. 75, Torino, pens.; Civalle Rita Ovide, a. 54, Sala Biellese, pens.; Rosso Paolina, a. 84, Le Spezia, pens.; Cavalla Giovanni Stefano, a. 86, Carmagnola, pens.; Oddone Giovanni, a. 78, Torino, pens.; Scalione Carlo, a. 71, Torino, pens.; Tagliaferro Maria in Sempio, a. 75, Torino, casal.; Grue Francesco, a. 77, Torino, pens.; Viarengo Maria in Degiorgis, a. 72, Torino, pens.; Cianci Lenzia, a. 78, Carignano, pens.; Ziel Soha v. Anaddo, a. 87, Imola, pens.; Prelati Alvaro, a. 86, Torino, pens.; Garino Francesco, a. 86, Torino, pens.; Barbe Pulcheria in Bisecco, a. 72, Gioia del Colle, pens.; Arella Giuseppe, a. 52, Torino, pens.; Servido Giovanna, a. 70, Milano, pens.; Messina Diana v. Ranpioli, a. 75, Arcola, pens.; Napione Andrea, a. 2, Torino, Gina Elisabetta, a. 82, Moncalieri, pens.; Massucco Marianna, a. 79, Carmagnano Alba, pens.; De Carell Caterina, a. 84, Cigliano, pens.; Tuffanelli Dina v. Giulio, a. 38, Coppero, pens.

Nati 43 - Morti 56

È mancato ai suoi cari

Giuseppe Ferzani (Peppino)

di anni 82

Lo annunciano i figli Amilcare e Franco, Paola con il marito Eugenio, i nipoti Bonfanti, Luciano e il piccolo Edoardo, la nuora Giovanna, il fratello Giulio, la sorella Maria, i parenti tutti. I funerali in Massazzano (Vercelli) sabato 15 corrente alle ore 15.

— Massazza, 13 giugno 1985

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Perra

di anni 64

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie Anna con le adorate figlie Fabiola e Rita, la sorella Bonaria, i fratelli Efisio e Antonio, il suocero, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15, ore 8.15 partendo dall'ospedale Mauriziano (via Stampini). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 giugno 1985

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ernestina ved. Ricci

anni 91

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli Roberto ed Amilda, nuora, genero, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Giuseppe Bagassi per le premurose cure prestate.

— Torino, 14 giugno 1985

Ci sentiamo il ricordo della tua serenità e bontà e forza d'animo, ma ci mancano tanto le tue parole e il tuo sorriso.

Sergio Simoni

Affranti l'annunciano la moglie Ginetta, il figlio adorato Renato con la moglie Rinaldo e tutti quelli che lo amarono e lo conobbero tanto le sue parole e il tuo sorriso.

Sergio Simoni

Addolorati partecipano al grave lutto la sorella Giovanna e il cognato Albino, il consuocero Riccardo Giacosone, parenti tutti. Un grazie di cuore ai dott. Giovanni Poy e a tutto il personale della sezione 2B dell'ospedale S. Luigi. Funerali sabato 15 ore 10 presso la Cappella dell'Ospedale S. Luigi.

— Orbassano, 13 giugno 1985

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Sergio Simoni

— Torino, 13 giugno 1985

I Superiori dell'Oratorio «M. Ausiliatrice» e soci dell'Unione uniti ad essi attivi partecipano al dolore per la scomparsa del segretario ed amico SERGIO.

Obbligatorio collegio Fimat Molari e Rivautella Spa partecipano al dolore del reg. Renato Simoni per la perdita del papà

Sergio Simoni

— Torino, 13 giugno 1985

Sergio Ceglia, la moglie Anna e i bambini Andrea e Stefano si uniscono al grande dolore della famiglia Simoni.

Improvvisamente è mancato

Salvatore Assenza-Parisi

Lo annunciano la mamma, la moglie Pina, la figlia Antonella con Gerardo, parenti tutti. Funerali il 15 giugno alle ore 10,30 nella Cappella del Ospedale Mauriziano.

— Torino, 13 giugno 1985

Bianca Ciavarella è unita al dolore con la famiglia per la scomparsa del cugino TURIDDU.

La famiglia Calotta, Parodi, Bosco ricordano l'amico SALVATORE.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Salvatore Assenza-Parisi

dipendente dell'Istituto

— Torino, 13 giugno 1985

(Continua a pag. 5)

Un regime democratico con la Costituzione ereditata dai militari: Sarney ci prova, e si difende bene

Brasile, l'inventiva al potere

Il Presidente che ha sostituito Tancredo Neves vuole un patto economico-sociale perché il Paese possa affrontare unito la trattativa con il Fondo Monetario sull'enorme debito - Per la nuova Carta bisognerà aspettare almeno due anni - Nell'attesa, s'improvvisa: il ministro del Lavoro ha violato apertamente la legge per non reprimere gli scioperi - La destra in agguato contro la riforma agraria

DAL NOSTRO SERVIZIO

BRASILIA — Il capo dello Stato brasiliano, Sarney, insegue un patto. Come Tancredo Neves, il Presidente che ha sostituito, vorrebbe raggiungere in Brasile quello che la Spagna ha fatto nel 1977 con gli accordi della Moncloa: riunire tutte le parti attorno allo stesso tavolo per negoziare un transizione indolore verso un regime pienamente democratico: «*Tutti* — dice — *uomini politici e leader sindacali*». E aggiunge: «*Il Paese deve essere unito per il momento del negoziato con il Fondo Monetario Internazionale*».

Nell'attesa, fa un po' di «pubbliche relazioni» e di prove generali: un giorno riceve i comunisti, il giorno dopo il presidente della Conferenza episcopale; una domenica annuncia la riforma agraria a quattromila lavoratori del settore riuniti a congresso, il weekend successivo interroga gli economisti nel tentativo di risolvere la quadratura del cerchio, cioè combattere l'inflazione senza rinunciare alla crescita economica e alle riforme sociali.

«*Quello che conta* — dice Sarney — *è il dialogo. Senza fare populismo, né demagogia*». E aggiunge: «*Credo che ora abbiamo un'idea più chiara di quello che stiamo facendo qui*». L'immagine del Presidente è indubbiamente migliorata: il «reazionario», come veniva definito, arrivato al Planalto «con l'intrigo», e infine per caso, si è rivelato un uomo modesto, retto, ansioso di onorare il contratto firmato con il Paese dalla coalizione che egli guida e rappresenta.

Aveva promesso di essere «più grande di sé», e a poco a poco ci riesce. All'inizio sembrava che le vesti di Presidente, indossate alla sprovvista in seguito alla morte del legittimo proprietario, il «dottor Tancredo», spentosi il 21 aprile scorso dopo 38 giorni di agonia, fossero troppo grandi per lui. Oggi è chiaramente più a suo agio: l'inflazione cala, i sondaggi d'opinione gli sono favorevoli. E i militari tacciono.

Militari ce ne sono proprio nel palazzo di Brasilia in cui si svolge il mio colloquio con il capo dello Stato. Il ministro dell'Esercito, generale Leonidas Pires, e il capo dello *Sni*, l'onnipotente servizio segreto, generale Ivan Mendes, discutono con la massima naturalezza con uomini politici e giornalisti, considerati nemici dal vecchio regime militare. Il padrone di casa, José Aparecido de Oliveira, è stato una vittima della «rivoluzione» prima di diventare, ai primi di maggio, governatore di Brasilia.

La nuova Repubblica funziona, dunque, e sta raggiungendo lo scopo che si era prefissata: riconciliare i nemici di un tempo. Ma vive in un'atmosfera provvisoria, nell'attesa di adottare una nuova Costituzione. Che potrà essere adottata non prima di due anni, dal momento che solo nel novembre dell'86 sarà eletta un'Assemblea costituente la quale avvierà i lavori l'anno successivo.

«*Nell'intervallo, occorre un patto per evitare brutte sorprese* — spiega il consigliere politico della Presidenza Celio Borja — *dobbiamo prendere tutte le precauzioni contro il ritorno dell'autoritarismo e anche contro l'uso della violenza nelle rivendicazioni, soprattutto nelle controversie per la terra*». Punti principali di questo patto, secondo Borja, sarebbero: garantire la massima libertà d'espressione e di associazione; definire il sistema di governo (presidenziale o parlamentare, o un misto); elaborare un nuovo regime federativo per restituire autonomia agli Stati; precisare i principi democratici che verranno inseriti nella futura Costituzione.

«*Dal mio osservatorio* — spiega il consigliere alla Presidenza — *vedo i gruppi di pressione allearsi. Per la maggior parte, hanno paura di un cambiamento della società. Temono che la riforma agraria rimetta in questione il regime della proprietà, e che le sovvenzioni sociali siano dannose agli equilibri economici. Sono timori, a mio avviso, infondati. Ma dobbiamo spiegare chiaramente perché*».

Sarney vorrebbe un patto sia economico, sia sociale. Secondo Borja, si tratterebbe di chiedere sacrifici a tutti per combattere l'inflazione. Ma lo stesso governo è diviso sulla politica da seguire. Il ministro delle Finanze Dornelles auspica la riduzione della spesa pubblica; quello della Pianificazione, Sayad, è sulle stesse posizioni dell'economista di sinistra Celso Furtado: innanzitutto diminuire gli oneri finanziari che pesano sull'economia, cioè abbassare gli interessi, «*i più alti del mondo*» dice Furtado.

L'ala sinistra del *Pmdb* (il principale partito al potere, liberalsocialista) non considera accademico questo dibattito. «*Un'analisi approfondita delle cause dell'inflazione porta a stabilire un nesso fra debito interno e debito estero* — spiega il deputato del Pernambuco Miguel Arraes —. *Eppure, i cinculi imposti dal Fondo Monetario Internazionale e dai creditori stranieri comportano inevitabilmente questa domanda: fino a che punto può arrivare la miseria della nostra gente? Noi riteniamo che il limite sia già stato superato. Nel giro di quest'anno il salario minimo ha perduto la metà del potere d'acquisto*».

I prossimi colloqui, dunque, ancora una volta rischiano di vertere sull'atteggiamento da adottare nei confronti del Fondo Monetario. Sayad e Furtado propongono di capitalizzare una parte degli interessi del debito, che attualmente ammontano a 12 miliardi di dollari l'anno, 24 mila miliardi di lire. In altri termini, suggeriscono di rinviarne il pagamento. I comunisti, e con loro la sinistra del *Pmdb*, propongono invece di negoziare una moratoria di sei anni. Nelle ultime settimane è poi venuta un'idea nuova: destinare al pagamento degli interessi una parte, e soltanto una parte, dell'attivo commerciale ottenuto ogni anno.

«*Il patto deve anche servire ad appoggiare le riforme sociali* — spiega Roberto Freire, deputato del Pernambuco e dirigente del *Pcb*, il partito comunista brasiliano — *altrimenti le riforme stesse rischiano di far saltare la coalizione tanto eterogenea attualmente al potere. In particolare, deve sostenere la riforma agraria, che urta degli interessi, ma su questo punto la destra è divisa. L'oligarchia tradizionale del Nordeste è contraria; il capitale del Sud-Est può invece vedere con favore una riforma che espanderebbe notevolmente il mercato interno*».

Infine, il patto dovrebbe servire a rivedere la legislazione sindacale ereditata dal precedente regime. Il ministro del Lavoro Almir Pazzianotto è stato costretto a infrangere apertamente questa normativa per non reprimere gli scioperi susseguitisi a catena negli ultimi due mesi. Il suo atteggiamento conciliante ha consentito di disinnescare la maggior parte dei conflitti sociali che hanno preceduto e seguito la morte di Tancredo Neves. Lo sciopero nel settore dell'auto, incominciato l'11 aprile scorso, si è appena concluso con la sconfitta dei metallurgici e del sindacato di estrema sinistra *Cut* (Centrale unica dei lavoratori), che aveva lanciato l'agitazione.

Sarney e il suo ministro hanno resistito agli appelli alla «*fermezza*» lanciati dagli industriali e da una parte del governo, in particolare dal ministro dell'Industria e del Commercio Roberto Gusmão. Ancora una volta, il Presidente ha dimostrato quella che i suoi consiglieri definiscono la sua «*sensibilità sociale*», e che lo espone agli attacchi sempre più frequenti della destra tradizionalista. Una destra che ha trovato un campo di battaglia ideale con la riforma agraria lanciata dieci giorni fa dal governo, e con il progetto di legge elaborato da Pazzianotto per legalizzare il diritto di sciopero.

Charles Vanhecke

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

San Paolo. Code in attesa di un mezzo di trasporto durante lo sciopero dei ferrovieri di due mesi fa

Reagan cerca di «recuperare» l'India offrendo armi avanzate a Rajiv Gandhi

Ma su scudo spaziale, Afghanistan e aiuti al Terzo Mondo il premier critica gli Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Nel tentativo di ridurre la dipendenza dell'India dall'Urss, gli Stati Uniti hanno acconsentito in linea di principio a fornire tecnologie militari e armi avanzate. Il premier indiano Gandhi, in visita ufficiale a Washington da martedì scorso, ne discuterà oggi con il segretario della Difesa Weinberger, con il sottosegretario Ikle (cui consegnò il mese scorso «la lista della spesa» a New Delhi) e con il capo di Stato maggiore generale Vessey. L'unica condizione posta dagli Stati Uniti è che l'India adotti misure di sicurezza tali da impedire che i segreti tecnologici e bellici cadano nelle mani dei sovietici.

L'importante concessione americana, che potrebbe chiudere il capitolo di vent'anni di mancata collaborazione in campo militare, non ha tuttavia spostato eccessivamente Gandhi dalle sue posizioni per quanto concerne il riarmo, il Pakistan, l'Afghanistan e gli aiuti al Terzo Mondo, i temi principali del contenzioso tra Stati Uniti e India. In un discorso pronunciato ieri mattina alla Camera e al Senato riuniti in assemblea plenaria, onore tributato a pochissimi altri premier (tra i quali Craxi, qualche mese fa) Gandhi ha infatti criticato, sia pure con estrema civiltà, la linea di Reagan, dissociandosi solo a tratti dall'Urss. La sua visita quindi ha segnato sì l'inizio di un riavvicinamento indo-americano, ma non il suo abbandono dell'orbita sovietica.

Nel discorso al Congresso, Gandhi ha presentato tre volti. Il primo è stato quello pacifista. Il premier indiano ha attaccato il programma delle guerre stellari di Reagan, ripetendo le obiezioni di Mosca, che citò il piano «*aggrava le dimensioni del problema del disarmo*», e che la militarizzazione dello spazio esterno ha prevenuto. Ha lamentato inoltre che gli Stati Uniti stiano ritirando il loro appoggio alla gestione degli aiuti al Terzo Mondo tramite gli organismi internazionali, per gestirli direttamente in base a criteri politici.

Il secondo volto di Gandhi è stato quello nazionalista. Il premier indiano ha protestato contro le forniture militari americane al Pakistan, obiettando che rischiano di favorirne una politica aggressiva, e di permettere che Islamabad produca l'atomica. Il terzo è stato quello neutralista. Senza nominare l'Urss, il premier indiano ha denunciato «*la presenza e le pressioni straniere*» a proposito dell'Afghanistan.

Si è qui avvicinato alle tesi americane, auspicando una soluzione politica della crisi. Ma ha analizzato questa crisi in modo assai diverso da Reagan, attribuendola non solo all'invasione, ma anche al riarmo dei ribelli da parte della Cia, e all'appoggio dato loro dal Pakistan. Non è caduta la possibilità di un tentativo di mediazione dell'India presso Mosca, ma è chiaro che essa non si svolgerebbe comunque nei termini auspicati dagli Stati Uniti.

Al termine della visita di Gandhi, i segni più tangibili del riavvicinamento tra l'America e la più popolosa democrazia del mondo si vedono quindi nel campo non politico, a parte le forniture di tecnologie militari e quelle di armi avanzate oggi sotto esame: sono la firma di un accordo sulle tecnologie civili, la proroga di due anni della collaborazione scientifica, e l'espansione dei commerci. E' meno di quanto Reagan desiderava, ma forse è il massimo che Gandhi, a disagio con la Cina, seguito con occhio vigile dall'Urss, in difficoltà all'interno a causa della rivolta sikh (gli esponenti della comunità a Washington hanno continuato ieri le loro dimostrazioni), poteva e voleva dare agli capi.

Ennio Caretto

Fuga di cloro in Bangladesh Cinque morti 30 persone gravi

DHAKA — Centinaia di persone in preda al panico hanno abbandonato le loro case a Chittagong, nel Sud del Bangladesh, in seguito a una fuga di gas di cloro che ha provocato la morte di cinque persone e ne ha colpite un centinaio, 30 delle quali sono gravissime.

Non compare nella coreografia sovietica delle celebrazioni del V-day

Romanov assente ingiustificato Malattia o siluro di Gorbaciov?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Uno dopo l'altro, i personaggi del Politbjuro sono affiati martedì dietro Gorbaciov, distanti comprimari della riunione tecnico-scientifica con cui il leader sovietico ha avviato i primi passi concreti della sua azione rinnovatrice. Uno dopo l'altro, sono stati inquadrati dalle telecamere e sono poi apparsi al telegiornale *Vremja*, protagonisti di quel rito paragonabile a un Plenum del Soviet Supremo. Ma ne mancava uno, Mansava Grigori) Romanov, che è anche membro della segreteria, quindi uno dei quattro (con Ligaciov, Ryzhkov e lo stesso Gorbaciov) con in doppia carica e perciò, sulla carta, una delle figure più potenti dell'Urss.

Di fatto, non lo si vede da un mese. A Mosca ci si domanda già se sia la prima vittima politica, al vertici del Cremlino, nell'Urss di Gorbaciov. Sessantadue anni, era comparso l'ultima volta in pubblico il 9 maggio, in occasione della parata sulla Piazza Rossa per il quarantesimo della vittoria. Era sulla balconata del mausoleo, accanto agli altri del Politbjuro: il suo volto sarebbe apparso sulla *Pravda*, l'indomani, nella foto-ricordo di prammatica. Poi il silenzio. Responsabile dell'industria pesante in seno alla segreteria del Pcus, l'ex capo del partito a Leningrado non sarebbe dovuto mancare alla riunione di martedì, durante la quale Gorbaciov ha illustrato le nuove direttive per l'ammodernamento tecnologico di tutto l'apparato industriale. Se ne può quindi dedurre che Romanov non fosse in vacanza, altrimenti sarebbe rientrato. Che ne è, allora?

Due le ipotesi. La prima è che Romanov sia malato, ma nessuna voce o indiscrezione sembra per ora confermarlo; né risulta, a parte inali improvvisi, che egli soffrisse di disturbi cronici di gravità tale da costringerlo a prolungate assenze dalla scena pubblica. La seconda ipotesi è che stia pagando una presunta rivalità con Gorbaciov, e due anni (15 giugno 1983) dal Plenum in cui Andropov lo aveva chiamato a Mosca affidandogli l'incarico di segreteria accanto a quello nel Politbjuro. Nel novembre di quell'anno, alla solenne seduta celebrativa per i 66 anni della rivoluzione (Andropov era ormai fatalmente «raffreddato»), era stato lui a pronunciare il discorso ufficiale. Quella preminenza è soltanto un ricordo?

Romanov era assente quando Rajiv Gandhi (21 maggio) fu accolto con ogni onore da un Cremlino quasi al completo; e quell'assenza destò le prime perplessità, anche perché con il premier indiano Mosca affrontava il tema degli armamenti, la cui produzione rientra nel capitolo dell'industria pesante che è di sua competenza. Non lo si è visto con Brandt (27 maggio) né due giorni dopo con Craxi, e neppure (la scorsa settimana) con il leader bulgaro Zhivkov. Tutti appuntamenti importanti, ma non «irrinunciabili»; non tali, insomma, da escludere l'ipotesi della vacanza. Ma la sua assenza al più recente rito del Cremlino lascia troppi interrogativi senza risposta.

Nel suo rapporto Gorbaciov ha aspramente criticato ciascuno dei tre uomini politici legati in passato a Breznev e a Cernenko; ha duramente denunciato le manchevolezze della regione di Krasnojarsk, feudo di quel Medunov protetto di Breznev e recentemente silurato. Mentre tenta la via della modernizzazione, comincia chiaramente a colpire gli avversari. Romanov, per il quale si dice anche che nutrisse da tempo un'antipatia personale, è fra le vittime?

Fabio Galvano

Sofia ha chiuso 6 dei 9 valichi al confine jugoslavo

BELGRADO — Dal primo maggio 6 dei 9 valichi di frontiera bulgaro-jugoslavi sono chiusi al traffico per iniziativa del governo di Sofia.

Rimangono ovviare le ragioni del provvedimento, segnalato solo ieri dal ministero degli Esteri jugoslavo che sta facendo pressioni perché la situazione torni alla normalità.

Secondo ipotesi non confermate le misure potrebbero essere messe in relazione all'ondata di attentati terroristici in corso in Bulgaria, che hanno spinto le autorità ad infittire i controlli.

Washington. Nancy e Ronald Reagan posano tra il primo ministro indiano Rajiv Gandhi e la moglie Sonia prima della cena di gala alla Casa Bianca (Telefoto Agence France Press)

Il monastero Danilovskij restaurato per il millenario (1988) della Chiesa ortodossa

Sfrattata la fabbrica di ombrelli Mosca riavrà la sua «San Pietro»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La Chiesa ortodossa russa celebrerà i suoi mille anni di vita, nel 1988, trasferendo il proprio centro ecumenico e amministrativo in un monastero che è il più antico di Mosca ma che, espropriato dopo la rivoluzione, era stato «assorbito» fino a tempi recenti da una fabbrica di ombrelli.

E', per i credenti russi, notizia storica: di fatto il complesso restauro del monastero Danilovskij, situato a meno di tre chilometri dal Cremlino, esemplifica il «nuovo corso» dei rapporti fra Stato e Chiesa instaurati da un regime ateo il quale pare disposto, in cambio di consensi (le prediche dei popi devono riflettere la politica della Piazza Rossa), a concedere maggiori spazi alle tradizioni religiose radicate nella storia russa.

Vecchio di settecento anni, cadente per l'incuria post-rivoluzionaria, il monastero sta rivegliandosi da un torpore durato 60 anni. Il restauro — ma più propriamente si dovrebbe parlare di ricostruzione — è stato avviato due anni fa: alle cupole dorate, ai rivestimenti di rame delle torri, alle mura merlate che riacquistano il loro aspetto originale, si alternano ancora mura sbrecciate e impalcature polverose.

Gli edifici che erano un tempo l'ospedale, il refettorio e i quartieri del superiore sono ancora in rovine; sono a buon punto, invece, i lavori nelle due chiese, soprattutto in quella dell'Intercessione, che risale al XVI secolo. Il restauro ha già fatto rinascere numerosi affreschi e icone, fra le quali campeggia l'immagine di Danilo, primo principe di Mosca e fondatore del monastero, fattosi monaco poco prima della sua morte nel 1303 e canonizzato nel 1652.

Era da 280 anni, in seguito a certe modifiche apportate da Pietro il Grande alle regole amministrative della Chiesa ortodossa, che il patriarcato non aveva più sede a Mosca. Attualmente Pimen, patriarca di tutte le Russie, ha il suo quartier generale al monastero di Zagorsk, situato circa 90 chilometri a Nord di Mosca. Il rinnovo del Danilovskij, come ha rivelato l'archimandrita Evlogij che è attualmente a capo della piccola comunità coinvolta nei lavori, costerà circa 50 milioni di rubli, 70 miliardi di lire: la maggior parte di quella somma è stata raccolta fra i credenti, ma non si dice chi abbia provveduto al rimanente.

Agli occhi dei fedeli e dei turisti ricompariranno alcune opere di pregio; ma l'importanza dell'avvenimento, al di là del significato strettamente religioso e artistico, sta nella pubblica espansione della Chiesa ortodossa in questo regno dell'ateismo. Le gerarchie ecclesiastiche, che contano di questo monastero a Sud della Moscova una lunga rincorsa al passato, hanno saputo conquistare con campagne come quella per il disarmo, condotta in chiave fiancheggiatrice della propaganda di Stato, una certa fiducia da parte del Cremlino.

f. gal.

Duomo cattolico riapre a Pechino entro il 1985

PECHINO — La cattedrale Pehtang, massimo tempio cattolico di Pechino, sarà riaperta al culto alla fine dell'anno. I lavori di restauro della chiesa, che era stata chiusa durante la «rivoluzione culturale», sono cominciati il mese scorso con un fondo governativo di un milione di yuan, pari ad oltre 700 milioni di lire. Lo ha reso noto ieri con un comunicato il vescovo Michael Fu Tieh-hsiao.

Tv a circuito chiuso

Presi a Heathrow (mani nel sacco) 22 scaricabagagli

LONDRA — La polizia ha arrestato 22 addetti ai bagagli dell'aeroporto londinese di Heathrow sorpresi a trafugare oggetti di valore dalle valigie dei passeggeri.

Nei mesi scorsi numerosi viaggiatori avevano denunciato la scomparsa di preziosi dallo scalo londinese. La polizia ha installato nella sala smistamento bagagli dei terminal alcune telecamere (mimetizzate come bocchettoni anti-incendio) che in alcune settimane hanno consentito agli inquirenti di raccogliere sufficienti prove.

Gli agenti hanno quindi proceduto all'apertura, ieri, di circa 200 armadietti personali usati dai dipendenti dell'aeroporto, e in alcuni è stata trovata la refurtiva.

La polizia ha arrestato tre addetti ai bagagli direttamente in aeroporto ed altri 19 nelle loro abitazioni (tutte nell'area di Londra). I 22 sono dipendenti della British Airways.

(Segue da pagina 4)

Dopo una vita dedicata agli affetti più cari è serenamente mancato

Angelo Franza

saldatore FIAT

Lo piangono la moglie Angelina Fulchieri, il figlio Piergiorgio con la moglie Aurora Cecia, i consuoceri Mario e Pina, sorella, cognati, nipote Bruno, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 10 cappella Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1985.

Antonio, Miranda, Silvano e Teresa partecipano al dolore di Piergiorgio e Aurora.

Partecipano al profondo dolore Elio Franza Bruno, Marisa Bandone.

Bartolo e Lunetta Bressiano Claudio e Paola Pellico si uniscono al dolore di Piergiorgio per la perdita del PAPA'.

Il dott. Mario Perino, unitamente alla famiglia ed alle collaboratrici della studio, partecipa al dolore del signor Piero Franza per la perdita del papà

Angelo Franza

— Torino, 12 giugno 1985.

Annalisa, Lidia, Lucia, Maria sono vicine al signor Piero Franza

Serenamente è mancata

Elvira Ghilardi ved. De Allegri

nata Ricamatore

L'annunciano addolorati tutti i suoi cari. Funerali sabato 15 ore 8,30 parrocchia San Filippo
— Torino, 13 giugno 1985

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Origlia ved. Malvero

Ne danno il doloroso annuncio: fratelli, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata Maria per l'assistenza ed amorevole assistenza, alla signora Amalia, ed alla gentilissima Perina. Funerali oggi venerdì 14 ore 15,30 parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1985

Claudio ricorda con affetto la sua MAMMINA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Rebaudengo

Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna Chiari**, la cognata **Giuseppina Rebaudengo**, le nipoti **Dina, Vittorina, Franca, Roberta e Graziella** con le rispettive famiglie, l'affezionata Maddalena **Origlia**, parenti tutti. Si ringraziano i dottori Cerri e Degna unitamente ai parenti tutto dell'ospedale San Vito. I funerali sabato ore 10,15 nella parrocchia S. Donato (via S. Donato 21)
— Torino, 12 giugno 1985

Le famiglie Chiari piangono vivo parte al lutto dell'amica Anna

Le famiglie Chiari e Olivetti partecipano al dolore di Anna.

Don Antonio, gli Allievi ed Ex allievi della **Città dei Ragazzi** profondamente addolorati esprimono il loro vivo cordoglio per la scomparsa del loro amato BENEFATTORE.

Ex allievi «Città dei Ragazzi» ricordano il loro BENEFATTORE.

Maria e Fabrizio Rebaudengo partecipano commossi

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Angela Bagnasco ved. Schiara

Addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe** con la moglie **Tina Sodano** e **Alberto Annamaria** con il marito **Max Laganà** e **Paola**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 alla parrocchia S. Giorgio, via Bassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1985

Nella e Leopoldo Sodano ricordano la cara NONNA.

Improvvisamente è mancato

Marco Facciani

anni 76

ex commerciante

Con profondo dolore lo annunciano la sig.na **Franca** e **Rosanna**, i parenti, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno luogo oggi alle ore 14,30 da via Lomellina 50. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1985

Ricordano con affetto il caro **MARCO** le famiglie **Carbone** e **Ghelloni**.

Mauro saluta NONNO MARCO, e Nicola partecipa.

Famiglia **Cerra** partecipa affettuosamente

Il consiglio direttivo e i soci dell'Associazione Radio Tv partecipano al dolore del loro presidente per la prematura scomparsa del fratello

Luigi Menzio

— Torino, 14 giugno 1985

Giunta e consiglio generale sezione artigianella Aosta prendono parte al dolore del presidente Cav. Mauro per l'improvvisa scomparsa del fratello

Luigi Menzio

— Torino, 14 giugno 1985

Le famiglie Garda e Venesia partecipano sentitamente

Lorenzo e Mara Vigo partecipano condividendo con affetto l'immenso dolore della famiglia Menzio.

Signore non ti chiediamo perché ce lo hai tolto ma il ringraziarti di averlo dato

Randolfo Durotto

Rappresentante

Lo annunciano la moglie, i figli, il papà, sorelle, cognati e nipoti. Funerali ore 15,30 di oggi nella Parrocchia di S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1985.

La famiglia Perotino partecipa con affetto al dolore di Anna, Mario e Sergio, per la perdita del loro caro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Cevassa

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Tina** la mamma **Teresa** la figlia **Maria** con **Franco** e la piccola **Erika** e parenti tutti. Funerali sabato ore 9 partenza dall'abitazione via Balbis 26 San Mauro.
— S. Mauro, 13 giugno 1985.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

Giovan Battista Vottero Clomè

— Torino, 13 giugno 1985.

La nipote Maria Scarrone con Mattea e figli ricorderanno sempre il caro zio

Vincenzo Comino

— Torino, 13 giugno 1985.

Clara, Silvio e Francesco Guglini si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Vincenzo Comino

— Torino, 14 giugno 1985.

(Continua a pag. 7)

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Italiana LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maranca, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica dalle ore 16,30

SEMBRAVA IMPOSSIBILE MIGLIORARE LA UNO.

NUOVO MOTORE.

La Uno 45 ha un cuore nuovo. La Uno 45 ha adottato il nuovissimo motore FIRE sulle sue quattro versioni. FIRE 1000 è un motore progettato con i computers e realizzato con l'aiuto di moderni robot. FIRE 1000 garantisce più prestazioni e meno manutenzione. È il motore 1000 che consuma meno nella sua categoria (quasi 25 km/litro a 90 km/ora). Anche la Uno 55 ha aumentato la sua potenza ed è diventata Uno 60. Uno 60 e 70 garantiscono consumi ancora più contenuti, maggiore potenza e prestazioni più elevate, grazie anche all'elettronizzazione dei motori. La Uno Turbo a iniezione elettronica, con i suoi 200 km orari, turberà i sonni di chi si è innamorato di lei. Le Uno D e DS 1300 sono tutt'ora senza confronto nella categoria delle piccole diesel veloci.

FIRE 1000

NUOVA GAMMA.

La Uno ha migliorato su tutta la linea anche per quanto riguarda la comodità.
La Uno 45 ora è anche disponibile nel nuovo modello a 5 porte.
E tutta la collezione Uno presenta una serie di abiti tagliati su misura per ogni versione. Dai giovani e sportivi interni in "jeans" in due differenti tinte delle versioni base, ai nuovi tessuti brillanti e colorati delle Super, fino agli eleganti e raffinati rivestimenti in tweed delle versioni SL. Sono ora disponibili quattro nuovi colori, per dare alla Uno tutte le possibili sfumature che i suoi ammiratori possano desiderare.

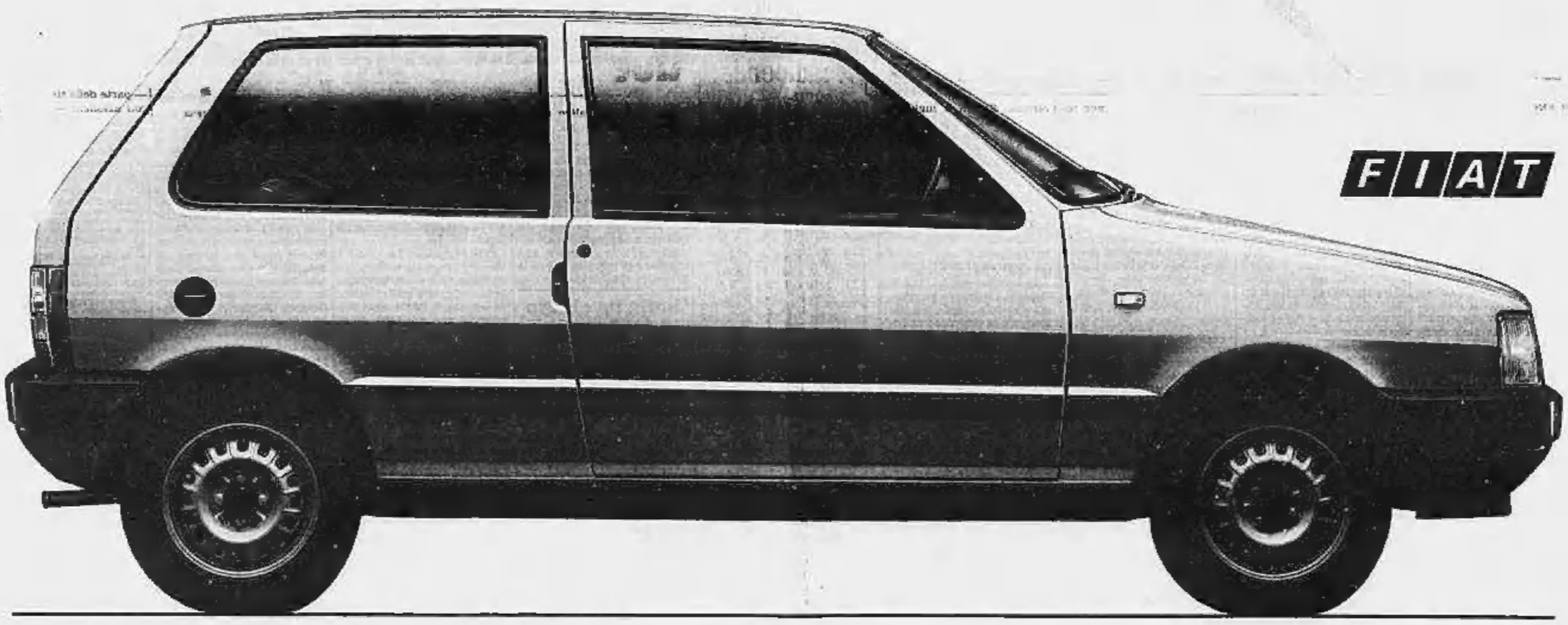
UNO 45 FIRE CINQUE PORTE

NUOVO PREZZO.

La Uno ha voluto accontentare tutti i suoi estimatori ed è migliorata anche nel prezzo. Oggi per avere la Uno 45 FIRE bastano 7.970.000 lire. Questo è reso possibile dalle innovazioni tecnologiche e dal grande successo che la Uno ha avuto fin dalla sua nascita. Fino ad oggi sono state prodotte più di un milione di Uno. E in giro c'è la sensazione che il numero dei felici proprietari della Uno stia aumentando.

UNO 45 FIRE 3 PORTE L. 7.970.000 IVA INCLUSA.

UNO 45 FIRE 5 PORTE L. 8.850.000 IVA INCLUSA.



FIAT

UNO 45	3 porte - motore FIRE 1000 - 145 km/h
UNO 45	5 porte - motore FIRE 1000 - 145 km/h
UNO 45 S	3 porte - motore FIRE 1000 - 145 km/h
UNO 45 SL	3 porte - motore FIRE 1000 - 145 km/h
UNO 60 S	5 porte - motore 1100 - 155 km/h

UNO 60 SL	5 porte - motore 1100 - 155 km/h
UNO 70 SL	5 porte - motore 1300 - 165 km/h
UNO TURBO I.E.	iniezione elettronica - 200 km/h
UNO D	3 porte - motore 1300 diesel - 140 km/h
UNO DS	5 porte - motore 1300 diesel - 140 km/h

UNO 45 FIRE 3 PORTE L. 7.970.000
IVA INCLUSA.

Al processo si parla per la prima volta del sequestro della giovane

Agca non finisce di stupire «La Orlandi rapita dalla P2»

«E' viva, in ostaggio di Gelli che la vuole scambiare con me» - «I Lupi grigi promisero di liberarmi»

ROMA — Mutando il dramma in farsa, Alì Agca ieri ha assicurato che Emanuela Orlandi, la figlia di un dipendente del Vaticano scomparsa nel giugno 1983, è un ostaggio in mano alla P2. Gelli ricatterebbe Santa Sede e governo italiano per ottenere la liberazione di Agca, usando il sicario turco *«per obiettivi occulti in campo internazionale»*. Inoltre, e qui la voce di Agca ha assunto il timbro stentoreo dei precedenti deliri, la P2 «saprebbe *con certezza che io sono Gesù Cristo* e vorrebbe *inserirmi nel Vaticano e usarmi come uno strumento. Io sono per tutta l'umanità e non sarò mai lo strumento di nessuno. Non raccomando perciò lo scambio*».

Dietro questo mascherone grottesco per la prima volta si è affacciata in aula la storia, parallela al processo, della giovane sparita. Nei comunicati del fantomatico «Fronte di liberazione Turkesh», che rivendica il sequestro, la liberazione della ragazza è stata sempre condizionata al rilascio di Agca, ed i giudici temono che il gioco atroce, dopo sette mesi di silenzio dall'ultimo messaggio e otto inutili appelli del Papa, ricominci proprio nel mezzo del processo. Così Severino Santiapichi, presidente della corte, ieri ha aperto quel capitolo inevitabile. L'occasione l'ha offerta Agca. L'accordo con i complici bulgari e turchi — ha detto Agca — era che mi avrebbero aiutato ad evadere se fossi stato catturato, *«sequestrare qualcuno per scambio, c'era una promessa di questo genere»*.

In carcere Agca attese più di un anno che dall'esterno arrivasse un segnale, e cominciò anche uno sciopero della fame. *«Speravo nell'aiuto di Celenk e dei Lupi Grigi. Purtroppo è venuto da un'altra parte, da Licio Gelli»*. Alle domande quasi accorate del presidente della corte, che vuol sapere se Agca sappia con certezza se Emanuela Orlandi è viva, il sicario garantisce: *«Sono sicuro, è viva»*. Dice che la sua non è una deduzione logica, poi farnetica di Gesù Cristo. *«Ma qualcuno le ha fatto sapere che lo scambio è possibile, che la ragazza è viva?»*, insiste Santiapichi. E Agca: *«Si... attraverso i giornali ho capito che Emanuela Orlandi è viva»*.

Ha inviato oscuri messaggi, e quali segreti conosce?, ci si chiede nell'aula ogni volta che Agca si esibisce nel numero prediletto, la parodia mistica. In realtà sembra assai probabile che Agca millanti, e non sappia assolutamente nulla della partita che si starebbe giocando intorno a quella scomparsa. Ne sembra convinto anche Gennaro Egidio, il legale che rappresenta la famiglia Orlandi.

Egidio ricorda che Agca, intervistato per la tv da Biagi, disse che la ragazza era viva e i rapitori «vicini». Aggiunse: *«Nessuno ha il coraggio di dire ed anch'io non ho il coraggio di dire»*. *«Ed ecco che adesso Agca trova il coraggio di dire»*, osserva il legale. *«Ma è offendibile uno che si comporta così, uno che prima rinuncia a presentare appello contro la sentenza che lo condannò all'ergastolo sperando in uno scambio, e ora dichiara che non sarà mai uno strumento, e non raccomanda perciò uno scambio? La sua programmata ambiguità sembra dimostrare il contrario, che egli fu uno strumento, e tale sembra tuttora. Dimostri il contrario: non turbi ancora una famiglia angosciata per la sorte di Emanuela»*.

La voglia di strafare, per ingigantire l'importanza della propria collaborazione e renderla credibile, ieri stava giocando un brutto scherzo ad Agca. Il sicario ha riconosciuto il funzionario bulgaro Antonov in una delle foto scattate a San Pietro il pomeriggio dell'attentato: in realtà si trattava di un pellegrino americano. Ma Agca si è corretto per tempo, passando dalla sicurezza iniziale al dubbio: *«Non escludo che sia lui, c'è una grande somiglianza, anche se Antonov non dovrebbe venire qui* (dentro la piazza, *n.d.r.*)». Lunedì, alla ripresa del processo, in aula sarà proiettata la pellicola girata quel 13 maggio 1981 da un turista americano, le sequenze dell'attentato: Agca sarà chiamato a spiegare come andò.

Guido Rampoldi

Caporalato fermato un pullman con 54 donne

COSENZA — I carabinieri hanno fermato nei pressi di Rocca Imperiale un pullman a bordo del quale viaggiavano 54 braccianti agricole, alcune delle quali minorenni, che, secondo quanto è risultato dalle indagini, sarebbero state assunte illegalmente da una donna Antonia Maria De Bellis, di 52 anni, a Orassano (Matera), per venire in Calabria a raccogliere pesche per conto di un esportatore di frutta, Bernardino Fulina.

Secondo quanto hanno reso noto i carabinieri, le donne avrebbero ricevuto una paga di 20 mila lire al giorno, contro le 40 mila più i contributi, dovute secondo il contratto di categoria. I carabinieri hanno sequestrato il pullman sul quale le donne viaggiavano e denunciato in stato di libertà al pretore di Trebisacce (cosenza) la De Bellis e Fulina.

Lunedì entra nella fase finale il processo per piazza Fontana

BARI — A sei mesi dal suo inizio (la prima udienza si tenne il 12 dicembre '84) il processo di appello-bis per la strage di piazza Fontana a Milano è giunto ad un giro di boa. Nel primo pomeriggio di ieri, la corte di assise di appello — dopo tre ore di permanenza in camera di consiglio — ha dichiarato ultimata l'assunzione dei mezzi di prova decisa il 16 gennaio scorso con la rinnovazione parziale del dibattimento ed ha disposto che lunedì prossimo cominci la discussione finale.

E' probabile che il primo degli otto rappresentanti delle parti civili ad intervenire sarà l'avvocato Giarguio che rappresenta la Banca Nazionale dell'Agricoltura. Nelle previsioni del presidente della corte, D'Auria, si presume che il processo si concluda entro il mese prossimo.

La nuova istruttoria dibattimentale è stata caratterizzata dalla deposizione di 32 testi (in gran parte pentiti, dissociati o irriducibili «neri») al cui interrogatorio sono state dedicate complessivamente 30 udienze.

La decisione di dichiarare chiusa la rinnovazione parziale del dibattimento è scaturita da quella adottata dalla corte durante la riunione in camera di consiglio, cioè di respingere — come aveva proposto il pg. Toscani dell'endo *«sterile e privo di risultati logici»* — la richiesta della difesa di Franco Freda di porre a confronto il pentito Sergio Calore e il neofascista Gianfranco Ferro.

Il giudice gli contesta il reato di costituzione di capitali all'estero

Si profila un nuovo «caso» Zico nei guai il presidente del Genoa

Renzo Fossati avrebbe versato gli stipendi dell'olandese Peters all'estero - La magistratura ha ritirato i passaporti al dirigente e al centrocampista olandese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA - Si profila a Genova un nuovo caso «Zico»: la procura della Repubblica, infatti, ha sequestrato i passaporti al presidente del «Genoa», il costruttore edile Renzo Fossati ed al centrocampista olandese Jan Peters, ingiungendogli di non lasciare l'Italia. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore Franco Cozzi, è già esecutivo. Il magistrato inoltre ha inviato un ordine di comparizione al presidente della società calcistica per il prossimo 20 giugno.

Il sequestro del passaporto è la conseguenza diretta d'un presunto reato valutario. Sembrerebbe infatti che il calciatore, in forza al «Genoa» da un paio di stagioni, sia stato pagato — in parte — con fondi «neri», versati direttamente sul conto corrente d'una banca estera.

Si tratta d'un nuovo, clamoroso episodio, legato a un'indagine della magistratura genovese in corso da alcuni mesi sulla gestione del «Genoa» in generale e sull'operato di Renzo Fossati in particolare. Sulla base dei risultati provvisori delle indagini di polizia tributaria sono già stati accertati numerosi illeciti di carattere fiscale e di bilancio.

Si parla di contabilità «in nero» e di altre gravi irregolarità che vanno dalle mancate trattenute e relativi versamenti al fisco delle imposte dovute ai giocatori, di falsi in bilancio e in contabilità. Ora si parla anche di costituzione di capitali all'estero senza pagare, come prescritto dalla legge, attraverso l'Istituto Italiano dei Cambi. Quest'ultimo sarebbe il medesimo reato che è costato al celebre calciatore brasiliano Zico una pesante condanna definitiva da parte del tribunale di Udine.

Naturalmente gli imputati negano ogni addebito. Il presidente del «Genoa» parla di «persecuzione», di «montatura» ovviamente ai suoi danni e dichiara di avere la coscienza tranquilla».

Ma la sua situazione non è delle più facili: da mesi la gestione di Fossati è sotto i riflettori della polizia tributaria e della magistratura. Una serie di irregolarità amministrative sono già state rilevate sul piano civile e il «Genoa» sta accumulando una cifra vertiginosa che dovrà pagare allo Stato per gli illeciti già accertati. Si va vicino ai dieci miliardi, uno dei quali già oblazionato recentemente.

Renzo Fossati, cinquantenne, considerato titolare d'un piccolo «impero immobiliare», il successo a una vera e propria fortuna patrimoniale nel giro di trent'anni, partendo dalla piccola impresa paterna. Fu chiamato alla guida negli anni '60 dal potente «clan» di Giacomo Berrino (anch'egli costruttore) a far parte del consiglio d'amministrazione del Genoa, di cui divenne, successivamente, a più riprese il presidente.

In complesso ha retto la società, più nella cattiva che nella buona sorte, per quasi dodici anni. I suoi denigratori — parte della tifoseria e i piccoli azionisti — lo accusano d'essersi servito del Genoa anche per migliorare la propria posizione sociale; i suoi paladini ribattono invece che il costruttore si è «sacrificato» per una società calcistica sempre in difficoltà e destinata a restare in serie «B» proprio per non aver trovato mai nessuno al quale cedere la maggioranza assoluta del pacchetto azionario.

Nelle ultime settimane, in parte a causa del cattivo campionato disputato, ma soprattutto per le vicissitudini giudiziarie tutt'altro che lusinghiere, i nemici di Renzo Fossati, personaggio polemico, indubbiamente dotato di forte temperamento, sono aumentati. Così lo stesso presidente ha deciso di passare la mano e di modificare la composizione del consiglio d'amministrazione: sarà eletto un nuovo presidente, tra l'altro.

La modificazione del consiglio di amministrazione è un episodio che interessa non solo gli sportivi, bensì il tribunale penale che deve decidere se revocare o meno gli amministratori della più «antica» società di calcio italiana: fondata com'è noto, nel 1893, e che vinse il primo scudetto della storia.

Paolo Lingua

Genova. Il presidente del Genoa Fossati e il calciatore Peters ai quali sono stati ritirati i passaporti

Ricciardi aveva riferito il nome del giornalista, prima del delitto

Conferma al processo per Tobagi «Ero confidente dei carabinieri»

MILANO — Il poteva prevenire l'omicidio di Walter Tobagi? Il dubbio, già emerso durante il processo di primo grado, ha ripreso vigore ieri con la deposizione di Rocco Ricciardi, confidente dei carabinieri fin dal marzo del 1979. Questo suo ruolo era già stato oggetto di varie insinuazioni da parte degli avvocati della difesa, e di altrettante smentite da parte degli inquirenti. Un mese dopo la sentenza, invece, arriva la prima conferma. A darla in Parlamento fu il ministro degli Interni rispondendo a un'interrogazione di parlamentari socialisti. E adesso è diventata ufficiale anche per la Corte.

«I carabinieri — ha detto Ricciardi — *mi convinsero a collaborare nel marzo del '79 dopo una perquisizione in casa mia. Dovevo aiutarli a individuare latitanti e personaggi di spicco della lotta armata»*. Era un ambiente che il giovane conosceva bene per aver militato a lungo nell'Autonomia operaia e nelle Formazioni comuniste combattenti (Fcc), e in quest'ambito aveva commesso anche un omicidio, quello della guardia giurata Italico, nel luglio del '74.

Dunque un personaggio importante questo Ricciardi; eppure, a suo dire, i carabinieri non insistevano troppo a chiedergli informazioni. Questo atteggiamento lo si riscontra proprio sul caso Tobagi. Racconta Ricciardi che nel dicembre del '79 Pierantonio Frabsetti, militante dei Reparti comunisti d'attacco, organizzazione terroristica frutto di una scissione delle Fcc, gli disse che *«si voleva attuare un progetto contro i giornali a Milano». «Siccome le Formazioni comuniste combattenti* — aggiunge Ricciardi — *avevano già messo a punto un progetto* (un rapimento, *ndr*) *contro Tobagi, pensai che l'obiettivo potesse essere il giornalista e questo riferii ai carabinieri».*

Fin qui il quanto lo stesso ministro Scalfaro aveva dichiarato in Parlamento, aggiungendo che le successive indagini non portarono a nessuna conferma che si volesse effettivamente colpire Tobagi. Ma — domandano a Ricciardi alcuni avvocati difensori — i carabinieri non le fecero domande specifiche su questo vecchio progetto delle Fcc? *«No* — risponde l'ex confidente — *e non lo fecero neppure dopo l'omicidio del giornalista, quando mi chiesero se avevo qualche informazione da dare. Io allora non ne parlai effettivamente sulla sul delitto. Solo dopo qualche tempo un altro militante dei Reparti comunisti, Daniele Marchettini, mi disse che si era presentato in fui un certo Manfredi, componente della "28 marzo"».*

Il giovane è Manfredi Di Stefano, morto recentemente in carcere, e la «28 marzo» era appunto la banda che aveva firmato l'omicidio. Ricciardi riferì la cosa ai carabinieri, i quali *«mi mostrarono la foto di Manfredi Di Stefano e lo lo riconobbi come uno che aveva già visto nell'ambiente»*. Erano il luglio del 1980, due mesi dopo il delitto, ma Di Stefano venne arrestato in autunno, solo dopo le confessioni di Marco Barbone.

A questo punto le domande dei difensori si accavallano, per cercare di chiarire questo rapporto carabinieri-confidente che sembra caratterizzato da reticenza e scarsa curiosità. Ricciardi insiste nel dire che i carabinieri non gli mostrarono mai album di fotografie, che non gli fecero domande su una scheda di Tobagi trovata in una base delle Fcc e giustifica il suo comportamento spiegando che prima del suo arresto, avvenuto nel novembre dell'81, *«dissi poco di ciò che sapevo»*. Solo in carcere si convinse a *«collaborare pienamente»*: atteggiamento che gli valse l'applicazione della legge sui pentiti ed una condanna a 5 anni per tutti i reati, omicidio compreso.

Perché solo adesso ammette di essere stato un confidente? *«Perché adesso sono stato tirato in ballo dal ministro Scalfaro, che ha agito con leggerezza. Prima volevo soprattutto evitare rappresaglie contro i miei familiari»*.

Susanna Marzolla

Roma, inchiesta su reparti chiusi al San Filippo

ROMA — Un incontro tra l'assessore alla Sanità della Regione Rodolfo Gigli ed il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Santacroce è avvenuto oggi nel tribunale di Roma, per esaminare il problema relativo alla chiusura di alcuni reparti dell'ospedale San Filippo Neri.

La decisione è stata presa dalla Usl RM-10, per mancanza del personale sanitario nel periodo estivo.

Inchiesta aperta

«Telespazio» sono nocive le radioonde?

L'AQUILA — L'allarme lanciato dal sindaco di Trasacco (L'Aquila), il medico Giuseppe Ranalletta (pci), su un possibile inquinamento da radio onde nella zona di Telespazio, nel Fucino, ha provocato l'apertura di un'inchiesta del pretore di Pescina.

Il magistrato ha convocato il sindaco Ranalletta. Analoga iniziativa da parte dei dirigenti di Telespazio che hanno chiesto di incontrare il sindaco martedì. Il medico abruzzese disporrebbe di alcuni dati sulla mortalità per tumore nell'area di Telespazio, che risulterebbe accentuata negli ultimi 12 anni.

L'indagine del sindaco riguarda Trasacco, ma si stanno compiendo rilievi anche nei comuni vicini, in particolare ad Ortucchio, nel cui territorio si trova Telespazio. L'inquinamento potrebbe derivare, secondo alcuni, dal «bombardamento» di forti concentrazioni di radio onde a particolari frequenze, che «giovano» alle antenne di Telespazio dai satelliti.

La sciagura a Monterotondo sulla Roma-Firenze

Camion vola dal viadotto due soldati morti sul colpo

ROMA — Un altro grave incidente stradale ha stroncato la vita di due giovanissimi militari, ad una settimana dalla sciagura avvenuta sull'Autostrada del Sole all'altezza della galleria «Monte Frasatino», in prossimità di Barberino di Mugello.

In quell'incidente era morto un soldato e 25 erano rimasti feriti; questa volta, un autocarro del battaglione Friuli dei servizi logistici di Firenze «Lupi di Toscana», in colonna con altri 30 automezzi, si dirigeva al campo addestramento di Persano (Salerno) è precipitato dal viadotto G. Giuliano, sull'autostrada Firenze-Roma, a Monterotondo, da un'altezza di 15 metri. I due autisti, Mario Franco Lai, 20 anni, sarda, e il caporale Antonio Ricca, di 21 (Caserta), che si trovavano nel camion sono morti. I loro corpi martoriati sono stati estratti a fatica dalla cabina di guida.

La sciagura è avvenuta per una serie di coincidenze. Nei pressi del viadotto «S. Giuliano» la corsia in questi giorni è stata ristretta per consentire lavori di riparazione, e l'autista del camion che precedeva ha improvvisamente frenato costringendo il collega che era alla guida dell'altro automezzo (non è stato ancora accertato chi dei due fosse al volante) ad una brusca sterzata sulla destra. Il camion ha proseguito la corsa per una ventina di metri contro il «guard-rail» che non ha retto al violento urto.

Il camion militare è così precipitato per 15 metri. Per i due soldati non c'era più nulla da fare.

La sciagura sulla Roma-Firenze ha paralizzato il traffico verso la capitale: una colonna di una ventina di chilometri di macchine s'è formata dal viadotto «S. Giuliano». Soltanto verso il tardo pomeriggio la situazione si è sbloccata.

Appena informato del tragico incidente, il ministro della Difesa, Spadolini, ha fatto pervenire alle famiglie delle vittime *«le più commosse e profonde espressioni di cordoglio delle Forze Armate e sue personali»*.

Resta la drammatica coincidenza con la sciagura avvenuta appunto sull'Autostrada del Sole il 7 giugno; una coincidenza nella quale, forse, sarebbe bene riflettere: allora tre autocarri della brigata Trieste di stanza a Bologna, diretti nelle province di Grosseto e Siena, furono coinvolti nell'incidente.

L'avventura di 50 ragazzi nel Parco d'Abruzzo

L'AQUILA — Brutta avventura sui monti del Parco nazionale d'Abruzzo per 50 ragazzi e ragazze della scuola della parrocchia della SS. Trinità di Andria (Bari) e per quattro loro accompagnatori (una donna e tre insegnanti), costretti a passare la notte parte in un rifugio e parte all'aperto sul monte Prena Resuni a 2200 metri di quota, per aver perso la strada.

Soltanto alle 5 di ieri mattina i giovani e gli accompagnatori sono stati raggiunti.

Dopo aver raggiunto monte Petroso, per consumare la colazione al sacco, i giovani hanno ripreso la via per ridiscendere a Civitella Alfedena, da dove erano partiti a piedi nella mattinata, ma per un errore di orientamento sono finiti nella parte opposta, a Forca Resuni. Sorpresi dalla notte, per evitare che i giovani potessero subire incidenti, gli accompagnatori hanno pensato bene di fermarsi nel piccolo rifugio esistente nella zona ricoverando i più piccoli, mentre i più grandi hanno dormito all'aperto.

Il processo contro le Br venete

Omicidio di Taliercio Chiesti otto ergastoli

VENEZIA — Otto ergastoli, pene per complessivi 534 anni e 6000 mesi di reclusione e 31 dichiarazioni di non punibilità. Queste le richieste avanzate dal pubblico ministero Gabriele Ferrari al termine della requisitoria — durata circa 36 ore suddivise in sette udienze — nel processo contro le Brigate rosse venete e friulane, in corso davanti alla corte d'assise di Venezia.

Il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto la condanna massima per Barbara Balzarani, Alberta Biliato, Manlio Calderini, Cesare Di Lenardo, Francesco Lo Bianco, Mario Moretti, Luigi Novelli, Pietro Vanzi; tutti accusati di aver partecipato, con funzioni diverse, al sequestro del direttore del Petrolchimico di Porto Marghera Giuseppe Taliercio, ucciso dopo 47 giorni di prigionia all'interno del «carcere terroristico» di Tarcento del Friuli.

Il magistrato ha proposto la condanna di Antonio Savasta — esecutore materiale dell'omicidio dell'ing. Taliercio con 16 colpi di pistola sparati a bruciapelo — a 13 anni di reclusione, con il riconoscimento dell'eccezionale contributo dato alle indagini dopo l'arresto. L'applicazione del secondo comma dell'articolo 3 della legge sui pentiti è stata sollecitata anche per Michele Galati, coimputato nel procedimento in corso solo per una serie di reati specifici relativi al un furto e all'incendio di una automobile.

Per il reato di concorso morale nel rapimento, il magistrato ha chiesto anche 22 anni di reclusione, con la concessione delle attenuanti generiche, per Claudio Cerica, presunto «autonomo» veneziano mai accusato di aver partecipato all'attività delle Brigate rosse. Per Enrico Fenzi, il pubblico ministero ha chiesto 14 anni di reclusione con l'applicazione dell'articolo tre della legge sui pentiti, mentre per Gianni Francescutti — presunto ideatore della colonna scissionista «2 agosto» — sono stati proposti 16 anni di reclusione. *(Ansa)*

Reato non previsto nell'estradizione

Marco Donat-Cattin prosciolto a Bergamo

BERGAMO — Marco Donat-Cattin è stato prosciolto dalla corte d'assise di Bergamo davanti alla quale era stato citato per rispondere di tentativo di omicidio ai danni del direttore del carcere Rocco Trimboli. Su richiesta concorde del pubblico ministero e della difesa la Corte d'assise ha dichiarato il non doversi procedere perché gli addebiti non sono compresi nel decreto di estradizione di Marco Donat-Cattin da parte della magistratura francese: il terrorista era stato infatti arrestato nell'81 in Francia.

L'imputato non era presente al dibattimento essendo impegnato in un altro processo a suo carico in corso a Napoli. Per l'accusa di tentativo di omicidio del direttore del carcere nell'82 erano stati accusati altri quattro terroristi attualmente dissociati; erano stati condannati ma in corte d'appello l'anno scorso il reato era caduto in quanto i giudici di secondo grado avevano ritenuto che i soli atti preparatori all'omicidio non si potevano considerare reato.

Patrizio Peci non chiederà la grazia

ASCOLI PICENO — *«Patrizio Peci non ha mai chiesto e mai chiederà la grazia»*. Lo ha reso noto a San Benedetto del Tronto, la città dove risiede la famiglia, l'avvocato Aldo Albanese, legale dell'ex terrorista pentito. Peci è tornato recentemente nel carcere di Alessandria per scontare una condanna a otto mesi di carcere dopo che è diventata definitiva una condanna inflittagli dalla Corte d'assise di Ancona per l'assalto alla sede della Confapi.

«Peci uscirà solo quando avrà scontato la condanna» ha proseguito il legale in relazione alle notizie diffusesi nei giorni scorsi secondo le quali il suo assistito si accingeva a chiedere la grazia.

Firenze, smascherate società fantasma in America, Europa, Asia

Traffico internazionale di tappeti evasa Iva per 3 miliardi, un arresto

FIRENZE — Pregiati tessuti comprati in Estremo Oriente e in alcuni Paesi dell'Est europeo si trasformavano, almeno a quanto attestato nei documenti di accompagnamento debitamente falsificati, in materiali di scarto, come per esempio la garza, al momento di passare la dogana italiana.

Il traffico è stato scoperto dopo quattro anni di complicatissime indagini internazionali dal nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Firenze. In base agli elementi acquisiti il giudice istruttore di Prato, Salvatore Palazzo, ha emesso un mandato di cattura e 23 mandati di comparizione. Nella vicenda sono implicati operatori economici toscani, lombardi, laziali, campani, tedeschi, olandesi e svizzeri ma in carcere per ora è finito solo Franco Santini di Cigiate Comasco (Como).

Le imputazioni nei suoi confronti vanno dall'associazione per delinquere alla costituzione di disponibilità all'estero per oltre 14 miliardi e di società di comodo per gestire i vari passaggi della merce. Le importazioni di tessuti di contrabbando hanno inoltre comportato un'evasione di circa un miliardo di diritti doganali.

Il meccanismo della frode in sostanza funzionava in questo modo: società fantasma svizzere, americane e tedesche, facenti capo al Santini, facevano consistenti acquisti di tessuti pregiati soprattutto in Cina, Corea e Bulgaria. Tessuti soggetti ad alta imposizione fiscale per poter passare la dogana Italiana. Proprio per evitare questo la merce veniva fatta girare in vari Paesi europei (Svizzera, Austria, Germania, Olanda) in modo da avere la possibilità di contraffare i contrassegni di origine. Infine, i tessuti arrivavano alla dogana italiana (soprattutto quelle di Prato, Viareggio, Roma e Napoli) muniti di falsi certificati di origine falsa. A questo punto società italiane complici del traffico provvedevano allo sdoganamento e a rivendere i prodotti sul mercato nazionale, in genere ad aziende della Toscana e della Lombardia.

I proventi delle vendite, gestiti dalla stessa organizzazione, finivano su conti correnti in istituti di credito svizzeri. Alle indagini hanno collaborato con la Guardia di Finanza i servizi investigativi americani, inglesi, tedeschi, olandesi, austriaci e del Bangladesh. Ulteriori controlli in alcune aziende del Nord Italia, sempre collegate all'organizzazione per il contrabbando dei tessuti, hanno portato ad accertare evasioni dell'Iva per circa tre miliardi e delle imposte dirette per circa 15 miliardi, oltre alla denuncia per emissione di fatture per operazioni inesistenti. Nel corso dell'operazione la Finanza ha sequestrato oltre 41 tonnellate di prodotti tessili.

(Segue da pagina 5)

Profondamente addolorato per la scomparsa del suo caro

Giuseppina Schina ved. Bianco

Lo annunciano con dolore la figlia Mariuccia, Wilma con Mario, le nipoti Claudia, Daniela, Paola, Emanuela, Elena con Marco e Giulia. Santo Rosario ore 20,15 del 14 c.m. nella Parrocchia Nostra Signora della Salute via Vado.
— Torino, 13 giugno 1985.

Il marito ed altri tutti cari

Edoardo Lubian

ne danno il triste annuncio i figli Maddalena, Bianca, Rita, Silvana, Enzo, Carla, Linda e Franca; generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali odierni 15 ore 10,30 ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1985.

Le Tekno Packages partecipa al dolore del dott. Carlo Imoda per la scomparsa della madre

Noemi Imoda

— Torino, 13 giugno 1985.

RINGRAZIAMENTI

Il marito Luigi Pirastu Usai ringrazia quanti con fiori, scritti, presenza hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della consorte

Margherita Desbate

La Messa di trigesima a S. Alfonso, Campidoglio, è il 7/7/85 ore 18.
— Torino, 14 giugno 1985.

ANNIVERSARI

1891 1985

Modesta Scursatone

Cara presenza, vive in tutti noi.

14-6-1934 14-6-1985

Leandro Moretti

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto. S. Messa ore 18 chiesa S. Monica.

1972 1985

Enzo Corazzari

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto

1904 1985

cav. Mario Maiolo

Dolorosamente il ricordo, sempre la tua mancanza.

1903 1985

Guglielmo Novo

Sempre ricordato dai tuoi cari.

Maria Bassino ved. Sibona

Nel primo anniversario ne ricordano con affetto e rimpianto da noi tutti. S. Messa domenica 16 giugno alle ore 9 in Vinovo
— Vinovo, 14 giugno 1985

1904 1985

Nel primo triste anniversario, la famiglia Fodera ricorda con immutato dolore e rimpianto i suoi cari

Giacomo e Lella Fodera

1904 1989

Enrico Terragni

Con immutato dolore, i tuoi cari ti ricordano.

1876 1985

AVVOCATO

Michelangelo Bersanino

Ti ricordiamo sempre. S. Messa settima 15 corr. ore 17 chiesa di Santa Cristina.

17-6-1968 17-6-1985

dr. Michele Quaglia

Nel nostro cuore. S. Messa chiesa S. Lorenzo, Ivrea, 16 giugno ore 10,30

ECONOMICI

La tariffa è di L. 10.500 la riga. Rubrica 8: operai: impiegati L. 8856, tecnici L. 8300, dirigenti L. 10.200. Rubrica 9 a 11 (commerciali) L. 9936. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

COMPERO carrello elevatore recente marca OM portata 25 quintali. Tel. 635 952 mattino.

Officina meccanica stampaggio acciaio a caldo Bernardo Genisio s.n.c. Pont Canavese (Torino)
telefoni 0124 81 03 - 82 00
84 648 - 84 273
Telex 212514
Gentile / ale liquidazione vende
- capannone industriale
con reparto macchinari per
stampaggio pronti all'uso
- macchine per stampaggio
e costruzione stampi
- tutta o parte dell'officina
- centrale termoelettrica
e linea elettrica

2 Affari e capitali

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa per ricevere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472 160 - 472 161

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con forma singola). Rateazioni concordabili. Istituto omnium.
FINCOTEZ
749 6203 - 779 876 corso Francia 15

A.A. ATTENZIONE presta subito a tutti sulla fiducia, ampia possibilità di rateazione ufficio sabato. Tel. 011 650 3961

A.A. SENZA storia, con riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani industriali a casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 836 388

A. ANCHE senza garanzie finanziamenti in 48 ore fino a L. 70 milioni sconto cambiali fino a L. 50 milioni. Tel. 545 884

A tassi bassi S.Fin.GE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 539.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Sogefim corso Vittorio 28 Torino. Tel. 547 754 - 553 237.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccola media industria. Via B. Tanaca 33, tel. 539 026.

AVETE capitali da L. 30 a L. 100 milioni da investire? Tasso vantaggioso. Scrivete: Pubblikompass 655 - 10100 Torino.

AZIENDA grafica moderna settore tipografia litografia cerca socio operativo con apporto di capitale per formare società. Tel. 011 598 8600.

CELERMENTE concediamo prestiti fino 12 mesi cessione V stipendio mutui ipotecari su immobili. Tel. 745 051 - 743 871.

CON formula risparmio S.Fin.GE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 539.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
a tassi in 24 ore.
COGEFIM
corso Re Umberto 33, tel. 518.665 - 518.048 Torino.

FINANZIAMENTI iniziano in giornata con minima formalità a dipendenti e autonomi. Tel. 513.020 - 511.034.

FINANZIARIA Fondi cessione del 5° a dipendenti mutui ipotecari acquisto immobili ristrutturazioni. Corso Unione Sovietica 371. Tel. 618.292 - 610.880.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, 191. Tel. 011 532 433 - 633.324 ore ufficio.

PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno impegni, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 504.980, corso Re Umberto 94 - Torino.

PRESTITI rapidi tasso 18% annuo. Es. L. 3 milioni restituire in 36 rate da L. 130 mila mensili. Tel. 835 478.

SCONTIAMO cambiali a terze provenienti da vendite di attività commerciali e da lavorazioni. Tel. 357 383.

SFIMA presta i soldi prima! Premi da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 748.6421.

S.FIN.GE commercializzati prestiti in 24 ore. Telefonaci al 539.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOCIETA' concede prestiti fiduciari a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare al 774 417.

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente
lease-back (rifinanziamento)
macchinario già proprio
mutui ipotecari
a piccole-medie industrie,
artigiani, commercianti
improtestati. Serietà.
TEL. 011 471.548

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Iscrizioni corso Vittorio 28. Tel. 547 758 - 553 237.

SUBITO 30 MILIONI
solo sulla fiducia, senza ipoteche su auto e su alloggi, senza trattenute sullo stipendio, massima
SENZA TANTE STORIE!
Mutui fino a 300 milioni in 10 giorni.
MULTIFIN TEL. 353.674
via Trivoli 106 - Torino, tel. 353.674 - 329.0310, visite a domicilio 971.1777

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 811.501 cessione rilevo aziende negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vendita attività di ogni genere e prezzo.

AFFARE rivendiamo articolo corso S. Paolo ampi locali ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 393.298.

AFFARE bar super angolare sicura fortuna famiglia zona centrale ufficio passaggio pedonale eccezionale. Tel. 380.810.

AFFARONE alimentari 2 vetrine con alloggio ottima posizione popolosissima vendo L. 25 milioni, tel. 736 1233.

AFFARONE eccezionale casa del formaggio valore effettivo L. 300 milioni vendo L. 95 milioni per impossibilità pedonale. Tel. 531 588 859 1833 serm.

AFFARONE zona S. Rita vendesi panetteria avviatissima circa q.li 1,5 di pane al giorno. Richiesta L. 65 milioni mirato contanti L. 40 milioni. Tel. 500.712.

ARTICOLI sportivi zona commerciale vendesi incasso dimostrabile L. 900 mila giornaliere richiesta L. 150 milioni non trattabili compresi i fondi vini, minimo contanti L. 100 milioni. Tel. 500.712.

AZIENDA produttiva comprensiva per ampliata bene introdotta causa. Stampa, tel. 011 646.808 - 548.504.

AZIENDAL MARKET 650.2175 gastronomia alimentari 100 mq buona posizione zona L. 300 milioni affari. Occasione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Bra accoglitura per signora ottima posizione settimanali L. 2.500.000. Stazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento zona Stadio tab. IX-X-XIV buon avviamento richiesta interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Bancomacchina avviamo rilevante parte prodotto completo mutui. Operazione interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 avviato negozio elettrodomestico causa limiti età ottima posizione 3 vetrine. Occasione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 nautica azienda specializzata produzione accessori per imbarcazioni. Giusto fatturato.

AZIENDAL MARKET 650.2175 settore vendita rimanglio mobili completissimo. Richiesta interessante. Occasione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tessuti tendaggi ampio negozio prima cintura centro vendesi L. 65 milioni. Occasione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ambulante tabella I-V-VI-XIV cede licenza posteggio sulla salumaria. Buona occasione.

BAR bottiglieria rinomata ampi locali ottimo giro d'affari prezzo interessante vendesi. Telefonare 383.228.

BAR con cori con alloggio zona corso Belgio vendesi. Richiesta L. 150 milioni trattabili. Tel. 500.712.

BAR gelateria 20 minuti da Torino cedesi per mio attività vasta clientela lavoro assicurato. Tel. 925.9093.

BAR super alcolici presso Borgaro adiacente mercato incasso dimostrabile L. 400 mila giornaliere. Richiesta L. 130 milioni trattabili. Tel. 500.712.

BAR super centralissimo angolare incasso L. 800 mila ai di cafè anticipando L. 35 milioni. Iscritti Rec. affarone. Tel. 530.470 647.189.

BAR super cibi cori angolare con alloggio avviatissima fornia ingresso Lingotto acquisizione chiusura serale incasso L. 700 mila ai di immediati. Cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 647.189.

BAR super zona Mirafiori incasso L. 300 mila giornaliere cedo anticipando L. 25 milioni. Tel. 521.4131 - 521.4754.

BAR super zona Stadio affarissimo nuovo orario corsi incasso L. 600 mila ai di cedo anticipando L. 35 milioni. Tel. 521.4754 - 521.4132.

BAR super zona Stadio angolare chiusura serale domenicale incasso L. 600 mila ai di incontrollabile cedo 160 milioni dilazionando Tel. 530.470.

BAR superalcolico su corso angolare ingresso pedico 35 kg di caffè settimanali incasso dimostrabile pagamento agevolato. Telefonare 380.810.

BAR superalcolico corso Francia angolare in buona posizione e giro d'affari vendo minimo anticipo. Tel. 393.298.

BAR tabaccheria Borgo S. Paolo forte incasso documentabile adatto a nucleo familiare. Cedesi. Tel. 780.4403 - 780.2588.

CARTOLERIA giocattoli zona commerciale vendesi giornalmente. Tel. 707.222 ore 16-18.30.

DENTISTA cede studio centrale avviatissimo 5 vani collaborazione iniziale per conoscenza clientela. Scrivere. «Pubblikompass 6588 — 10100 Torino».

GASTRONOMIA conduzione vendemmia incasso L. 130 milioni annui dagli addetti cresce L. 30 milioni. Tel. 511.238.

RISTORANTE semipensata ben avviato anche nuovo incasso L. 500 mila ai di cedo anticipando L. 35 milioni. Tel. 521.4132 - 521.4754.

SALUMERIA gastronomia zona S. Paolo grandiosa attrezzatissima affari per nucleo familiare L. 1 milione giornaliero comprovabili cedesi facilitando L. 85 milioni più merce. Tel. 749.5813.

TABACCHERIA ottima posizione incasso documentabile cedesi causa malattia. Tel. 780.4403 - 780.2588.

TINTOSTIRERIA unica in zona incassa L. 4 milioni al mese possibilità insegnamento. Tel. 511.238.

TRATTORIA con alloggio zona Moncalieri vendesi ottimo affare. Tel. 500.712.

VENDO negozio parrucchiere per signora Dora Marina. Tel. 011 617.125.

5 Locali e negozi

domande

A trasferirsi zona Vadò affittasi capannone mq 1000 più ufficio. Telefonare 852.664.

ACQUISTO 1500-3000 mq commerciali Santa Rita - San Paolo - Francia. Telefonare 899.8389.

CASAMERCATO 011 65.88 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A L. 1500 mq affittasi nuovi capannoni complesso industriale da mq 600 a 15.000. Tel. 011 503.518.

AFFARE 518.066 vende ottimo bressi corso Monregalpos negozio con retro mq 40 circa pagamento dilazionato.

AFFITTASI a Moncalieri zona Vadò locale industriale mq 630 più uffici e servizi mq 720. Telefonare 606 6344.

AFFITTASI locali con uffici, magazzino e/o laboratorio mq 250-300, via Lanzi. Tel. 641.814 ore ufficio.

CASAMERCATO 6586 affitta basso fabbricato corso Thaon 320 mq servizi 3 locali telefono telex.

CASAMERCATO 6588 capannone occupato cintura Torino 550 mq reddito annuo 9%.

CASAMERCATO 5535 vende 400 mq completamente arredati uso palestra impianti ottimi. Richiesta ragionevole.

GABETTI
per l'impresa 5767 vende zona corso Grosseto via Cagnoni capannone mq 850 alt. mt 6,70 e 3 piccoli corpi.

GABETTI
per l'impresa 5767 vende fronte stradale Ortovenna Pianola capannone mq 1400 e palazzina uffici ad esposizione di mq 250 con terreno circostante completamente recintati.

GABETTI
per l'impresa 5767 affitta in Torino lussuso fabbricato di m. 270 circa con servizio, passo carrale e cortile per turismo e sicuro mercio adatto deposito e/o piccole lavorazione.

LOCALI deposito o commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq. Borsellini. Tel. 55.811.

MURI negozio libri subito Cenisia con vetro e servizio interno rivasso a nuovo L. 45 milioni. Tel. 741.2674.

VENDO o affitto Torino Nord centro Venaria, locale pure terra mq 360 circa, prezzabile. 2 ascensori carrelli di cui uno privato, parcheggio. A richiesta disponibile 5 camere uso ufficio. 2 box, un locale uso spogliatoio. Telefonare 606 6344.

VENDO o affitto Torino Nord centro Venaria, locale pure terra mq 360 circa, prezzabile. 2 ascensori carrelli di cui uno privato, parcheggio. A richiesta disponibile 5 camere uso ufficio. 2 box, un locale uso spogliatoio. Telefonare stesso orario ore lavorative 606 6344.

VIA Pinerolo corso Vercelli libero box 20 mq. G.R. L'immobiliare vende. Tel. 320.524 - 329.0421.

VIA Priocca Pinta Pozzo negozio libero 25 mq con retro e accesso. G.R. L'immobiliare vende. 329.0421 - 320.524.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONIUGI referenziati cercano pensionato telefonare 298.085.

ELETTRICISTA con diploma di qualifica e p.i. esperienza decennale in manutenzione e installazione impianti e macchinari industriali offresi passaggio diretto. Tel. 0122 38 109 34.159.

EX installatore antenne offresi per qualsiasi lato di lavoro anche part-time con pat. D-E. Tel. 378 940 pasti.

FATTORINO autista patente C magazziniere bilingue 45anni offresi a piccola azienda libero subito, tel. 308.4814.

RAGAZZA sedicenne diplomata offresi apprendista in settore estetico-femminile. Tel. 901 2272.

TUBISTA impianti termici offresi. Tel. 644.653 ore pasti.

22ENNE qualifica elettrotecnico offresi per qualsiasi lavoro purché serio, esperienza quinquennale, pat. B. Tel. 378.940 ore pasti.

23ENNE serio volenteroso conoscenza Torino e provincia offresi come fattorino autista. Tel. 791.820.

commessi, baristi

RAGAZZA veronese volenterosa cerca impiego come [illegible] Telefonare pasti 654.

TRAMEZZINISTA esperta con esperienza offresi per bar chiuso la domenica. Tel. 739.4094.

impiegati

ACQUISITORE decennale esperienza acquisti attrezzature macchine speciali settore cerca offresi. Tel. 954.1184.

CORRISPONDENTE inglese francese tedesco esperienza giurisprudenza import export elaborazioni tabs esamina offerte medie grande industria. Tel. DIC 7035.

DIPLOMATA 19enne gentile piacevole conoscenza inglese francese stenodattilografa cerca impiego, tel. 787.045.

DIRIGENTE 36enne con esperienza d'arredamento d'interni, negozi, stands, vendita offresi. Tel. (011) 993.785.

GEOMETRA 26enne esperienza di lavoro, referenziato, con capacità organizzativa e serietà, offresi, tel. 447.0616.

IMPIEGATA amministrativa contabile esperienza decennale studio professionale offresi. Telefonare 264.841 dalle ore 9 alle ore 16.

IMPIEGATA pratica conto lavorazione bolla accompagnamento gestione ordini cartolina discreta apprendere prima nota e fatturazione offresi passaggio diretto, tel. 903 4197 dopo le 13.

IMPIEGATO amministrativo esperienza ultradecennale operazioni bancarie e postali conto terzisti tenuta scritture acquisti logistica attualmente occupato con mansioni di fiducia presso banca cerca responsabile gestione cassa con autonomia in grado di svolgere autonomamente contabilità tradizionale, offresi senza alcun passaggio diretto. Telefonare 814.227.

INGEGNERE civile restauratore esperto anche a trattativa all'estero esamina serie proposte di lavoro, tel. 958 0493.

INGLESE francese conversazione tedesco ottima anche part-time nozioni tedesco dattilografia, tel. 309.4314.

LAUREANDO psicologo predisposto ai contatti interpersonali offresi. Scrivere: «Pubblikompass 6471 — 10100 Torino».

PERITO lunga esperienza settore industria problemi produzione, costi, controllo qualità, conduzione personale, Basic, esamina offerte. tel. 806 9259.

PERITO meccanico lunga esperienza progettazione produzione tempi metodi offresi zona, tel. 896.115 693.184.

PRIMARIOTISTA pratica contabilità Ced esperienza ventennale offresi. Scrivere «Pubblikompass 6648 — 10100 Torino».

PUBLIC relations trentenne laureata esperienza pluriennale Usa disponibile saltare estero, viaggi, offresi. Scrivere «Pubblikompass 6648 — 10100 Torino».

RAGAZZA 17enne cerca lavoro come segretaria o commessa, telefonare 011 209.458 ore pasti.

RAGIONIERA esperta tenori ufficio pratica computer offresi passaggio diretto Internazionale anche zona centrale/sinistra. Tel. [illegible].182.

RAGIONIERA 20enne cerca lavoro presso ufficio come impiegata e segretaria max serietà, tel. 347.1648.

SCOTTISH registered nurse and midwife seeks temporary employment available immediately. Please phone 780 078.

VENDITORE astaro 32enne diplomato tecnico fluente inglese francese tedesco, conoscenza diretta mercati Europa Russia Cina Medio Oriente, offresi presso solida pista esportatrice. Telefonare 875.884 ore pasti.

VENTENNE esperto registrazione primanota iva bolle accompagnamento fatture passaggio diretto. Tel. 200 848 pasti.

21ENNE registratore se carabiniere offresi come impiegato convenzione o lavorino max serietà, tel. 378.971.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO coppia pratica custodia villa presi collina Torino. Ottimo stipendio anche pensionato, vitto, ottimo stipendio. Inviare curriculum a: Stampa, Sera n. 1.

CERCASI coppia domestici fissi oppure domestico tuttofare, moni appartamento indipendente. Eseguire ottime referenze. Telefonare giorni 15 e 16 giugno dalle ore 10 alle ore 17 al n. 0124 887.515 di Quarona.

CERCASI operaio praticissimo montaggio robot, esperienza quadriennale, per consegna domicilio, possibile Presentarsi via Pinelli 57.

CONCESSIONARIA auto Peugeot Talbot cerca magazziniere ricambi veramente capace. Telefonare 332.786.

DOMESTICA fissa cercasi per conduzione casa signora solo e compagnia governante anziana autosufficiente saltuari sabati e referenze commendatizi. Scrivere: «Pubblikompass 5509 — 10100 Torino».

FABBRICA affida ovunque residenti lavoro confezione pigiamini. Scrivere Giommoni, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.

MECCANICO generico esperienza decennale lavorazione su macchine utensili tradizionali e assemblaggio cambiavalori casa officina meccanica Torino. Scrivere «Pubblikompass 581 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica in Chivasso cerca 1 fresatore attrezzista con esperienza pluriennale. Rispondere solo se veramente idonei. Tel. ore ufficio 911.1462.

PICCOLA industria presso piazza Maria cerca aggiustatore, attrezzista, elettricista, bassatore. Telefonare ore ufficio 700.326.

RISTORANTE cerca cuoco esperto, bravo nel suo settore cucina e pesce e cameriere. Telefonare 880.3065.

TORRETTORI, trasferi, alberghi quinto livello zona Rivoli cercansi. Telefonare 954.0171.

impiegati

A.A.A. PER una nuova professione nel settore pensionanti selezionismo personale anche part-time fortemente motivato e raggiungere obiettivi elevati sia in termini economici che professionali. Ottimo corso di formazione, supporto organizzativo e carriera documentata. Telefonare per appuntamento al n. 841.992.

ASSUMIAMO esperto preparazione contabilità generale ed iva. Tel. 540 550.

AZIENDA grafica di primaria importanza assume preventivista/consuntivista esperienza almeno triennale nel settore e con conoscenza approfondita di contabilità industriale. Scrivere: «Pubblikompass 6674 — 10100 Torino».

AZIENDA leader nel settore automazione processi industriali assumerebbe 4 tecnici con le seguenti qualifiche: analista programmatore controlli di processo, linguaggi Fortran, sistema operativo RSX11 e VMS in relazione alle finalità dell'art. 33 del trattato C.E.C.A., tali posti di lavoro vengono offerti, in via prioritaria, ad ex lavoratori provenienti da aziende del settore siderurgico primario. Si prega rispondere a: Pubblikompass 6670 - 10100 Torino indicando altresì l'ultima azienda presso la quale si è prestata la propria attività lavorativa.

AZIENDA metalmeccanica zona Alpignano cerca giovane diplomato/a ragioneria per inserimento in programmazione lotti lavorazioni. Preferibile conoscenza uso calcolatore. Scrivere: «Pubblikompass 5565 - 10100 Torino».

AZIENDA SVIZZERA
nel settore dell'informatico ricerca numero due giovani diplomati cui affidare incarico organizzativo e di consulenza per la provincia di Torino. Il candidato ideale deve possedere i seguenti requisiti: età 23-30 anni; auto munito, libero subito. Offresi: fisso, rimborso spese mensile L. 600 mila più provvigioni per un compenso medio mensile di L. 3 milioni 300 mila-L. 2 milioni 900 mila corrispondenti dal primo mese di attività. Inquadramento di legge. Telefonare per colloquio 011 742.868.

CERCASI operatrice su calcolatore libera subito con conoscenza contabilità. Tel. 505 450 502 171 601.305.

FUNZIONARI referenziati esperti vendita lingua inglese francese frequenti viaggi azienda commerciale assume per area Nord Africa Asia. Scrivere: «Pubblikompass 6567 - 10100 Torino».

IMMOBILCAR 610.317 seleziona per livello responsabile esperto/a settore immobiliare offrendo ottime condizioni.

IMMOBILIARE Cavallegno ricerca per acquisizione 2 ambosessi di provata esperienza, inquadramento e stipendio di vero interesse. Tel. 865.982.

IMPIEGATO/A con mansioni esclusivamente responsabile ufficio vendite, 30-40 anni, con esperienza più acquisita in ufficio commerciale o vendita, facilità contatti umani, cerca media azienda Torino settore beni consumo. Inviare curriculum vitae a: «Pubblikompass 6633 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda torinese ricerca per ufficio tecnico omologazioni giovane diplomato perito meccanico con nozioni tecniche materiche, buona conoscenza inglese parlato e scritto, predisposizione rapporti interpersonali. Scrivere dettagliando a: «Pubblikompass 6638 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società di servizi assume addetto responsabile ufficio contabilità. Richiedesi esperienza e conoscenza Audit 5, tel. 716 3402 706.424.

IMPRESA edile assume esperto contabile per amministrazione generale tre banche termini bancari paghe lavoro autonomo. Scrivere: «Pubblikompass 572 — 10100 Torino».

INDUSTRIA telecomunicazioni cerca perito elettronico con esperienza almeno biennale nella progettazione di apparecchiature digitali in logica cablata e microprocessore. Scrivere: «Pubblikompass 6622 — 10100 Torino».

PER azienda metalmeccanica cercasi responsabile reparto presso esperienza tornii Gildemeister, Index, Strohm e controllo numerico, conduzione autonoma. Scrivere Pubblikompass 6538 - 10100 Torino.

SOCIETA' consulenza operante Piemonte cerca giovani da avviare alla programmazione computers per inserimento centri e uffici locali. Per colloquio tutte città telefonare 02 204 3366 - 02 670.0729.

SOCIETA' di servizi cerca diplomato/a con pluriennale esperienza paghe contributi contabilità prima nota iva banche zona Stadio. Tel. ore ufficio 619 8026.

SOCIETA' finanziaria in forte espansione a livello nazionale promotrice di servizi esclusivi Unico Nord Italia ricerca collaboratori/trici commerciali anche part-time per tutta la provincia Piemonte. Al richiedente massima serietà, esperienza non indispensabile in campo assicurativo-bancario o servizi finanziari e similari. Eccellente trattamento economico superiore alla media, possibilità reali di carriera, inquadramento a norme di legge. Telefonare, per appuntamento, 0173 362 206 orario ufficio.

SOCIETA' internazionale leader nel settore di formazione seleziona esperti di informatica programmatori studenti d'informatica per interessante lavoro part-time nelle zone di Alessandria - Tortona - Casale Monferrato - Ovada - Asti - Canelli - Villanova. Richiedesi buona conoscenza a livello teorico e pratico dal linguaggio Basic, auto propria per limitati spostamenti in provincia, disponibilità in orari pomeridiani e/o serali. Per fissare appuntamento telefonare allo 031 277.131 oppure scrivere a: Scuole Internazionali Schneidegger, via Castelnuovo 2 - 22100 Como, personale docente.

VENDITORE/TRICE linea cosmetici per istituti bellezza auto propria stipendio e rimborso spese - TF line Arcoleni 011 867.7076.

tecnici

AZIENDA commerciale tedesca assume urgentemente assistente direzione vendita. Richiedesi: esperienza vendita, diploma, 35-40 anni. Offresi: inserimento a livello dirigenziale direttivo, inizialmente, rimborso spese, corsi di addestramento e aggiornamento continuativo. Inviare curriculum a «Pubblikompass 70 M - 20123 Milano».

AZIENDA settore gomma ricerca responsabile di produzione. Si richiede diploma istituto Tecnico e precedente esperienza settore gomma o plastica. Scrivere: «Pubblikompass 5659 - 10100 Torino».

CERCASI tecnico di laboratorio con preparazione di base elettronica. Telefonare ore ufficio 011 797.2126.

ELETTROTECNICO operativo lunga provata esperienza cablaggi e montaggi Rack e circuiti elettrici fino ad interfaccia con schede elettroniche cerca azienda elettromeccanica Torino. Scrivere «Pubblikompass 562 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica di Torino operante nel settore dei bagagli interni cerca un perito meccanico ed un perito elettrico primo impiego. Scrivere: «Pubblikompass 5656 — 10100 Torino».

PERITO chimico per laboratorio analisi e reparto fonti assume industria metallurgica cintura Torino Ovest. Scrivere: «Pubblikompass 552 - 10100 Torino».

PRIMARIA azienda elettrotecniche operante nel settore dell'automazione industriale nell'ambito del potenziamento della sua divisione di assistenza tecnica cerca elettronici e elettrotecnici specializzati nell'uso dei P.L.C. Scrivere: «Pubblikompass 542 - 10100 Torino».

TECNICO operatore macchine stampaggio a freddo da lui per costruzione viti e inserti metallici di precisione persegui da azienda metalmeccanica zona Francia. Trattamento e possibilità sviluppo interessanti compresi alla capacità. Scrivere. «Pubblikompass 648 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AGENZIA di promozioni cerca sollecitatori con immediato inserimento per servizio continuativo settimanale nei supermercati della provincia. Offresi ottima remunerazione fissa. Telefonare Milano (02) 498.11.14 - 468.10.08.

AZIENDA leader cartonifici industriali in plastica cerca agenti plurimandatari indipendenti presso aziende industriali e manifatturiere per provincia di Asti Vercelli Alessandria Novara, patrimonio Enasarco assicurato supporto promozionale. Casella Postale 12 - Savona.

PICCOLA industria presso piazza Maria cerca agguistatore, attrezzista, elettricista, bassatore. Telefonare ore ufficio 700.326.

INDUSTRIA specializzata in prodotti per la casa e l'igiene personale con catalogo di particolare gradimento articoli e buoni pubblicitario leader nel suo settore ricerca venditori qualificati massimo 35 anni. Offre inquadramento diretto di sicuro interesse economico. Zona lavoro: 1) Torino città; 2) Torino provincia compresa Pinerolo. Si richiede preferibilmente residenza zona lavoro. Scrivere per appuntamento dettagliando curriculum a: Pubblikom 109 - 21100 Varese.

RAPPRESENTANTI plurimandatari presenti preferibile prodotti cartacei per articolo fumetti provincia Piemonte. Per appuntamento tel. 011 832.897.

SOCIETA' a livello nazionale ricerca per il Piemonte Valle d'Aosta e Liguria agenti in esclusiva da inserire nelle proprie provincie di residenza (escluse le province di Torino). Richiedesi massima età immediata disponibilità alla 22-35 anni auto propria anche 1° esperienza. Offresi fisso mensile più provvigioni ed incentivi. Possibilità di carriera inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefono tel. 011 506.293.

(continua)

Da novembre in libertà centinaia di imputati per terrorismo

Soggiorno obbligato, un rimedio (contestato) alla scarcerazione

Il disegno di legge del governo avrà un lungo iter al Parlamento - Le misure proposte ritenute troppo restrittive

ROMA — Chi sorveglierà, e come, i criminali o gli accusati di atti di terrorismo che, fra pochi mesi, lasceranno il carcere per la scadenza dei termini di «custodia cautelare»? Ancora una volta, l'approssimarsi della data di scadenza rischia di coincidere con il ritardo della norma che dovrebbe fronteggiarla. L'altro ieri, alla commissione Giustizia di Montecitorio, il disegno di legge presentato da Mino Martinazzoli, che punta a rendere più efficace la sorveglianza di quanti saranno scarcerati, si è arenato su una lunga serie di eccezioni e polemiche. Per evitare che venisse stravolto, il governo ha preferito prolungare i tempi della discussione: revocato in sede legislativa, il disegno di legge sarà ora discusso in sede referente e quindi esaminato dall'assemblea. Un iter che probabilmente, dato anche il periodo estivo, richiederà alcuni mesi.

«Di fronte all'obiezione di molti gruppi politici — spiega il sottosegretario Antonio Carpino, socialista — *il governo aveva già presentato alcuni emendamenti. I dubbi però permanevano: a questo punto ci è parso più utile rinviare la discussione lasciando il tempo per un miglior approfondimento».* Molti erano infatti i punti contestati: fra i principali, quello del «soggiorno obbligato».

Il disegno di legge risale al 7 dicembre dello scorso anno e, in nove articoli, si propone di rendere *«efficace ed effettivo il controllo dei movimenti degli scarcerati che siano particolarmente pericolosi».* Non si tratta, aveva spiegato Martinazzoli, di imporre nuove ed odiose limitazioni della libertà a chi, per esempio, avesse ottenuto la libertà provvisoria. Dal novembre prossimo, appena scaduta la nuova proroga dei termini di carcerazione preventiva, torneranno in libertà diverse centinaia di imputati rispetto ai quali l'esigenza di salvaguardare le prove, o di evitare il pericolo di fuga, resta pienamente valida.

Proprio per questo il disegno di legge del governo prevedeva, fra gli altri, alcuni obblighi particolarmente severi. All'imputato tornato in libertà per scadenza dei termini potevano essere imposti per esempio una serie di obblighi, oggi possibili solo per chi è sottoposto, dopo una decisione del tribunale, a particolari misure di prevenzione. Tra gli altri, quello di presentarsi a giorni e ore fisse alla polizia, di non «incontrarsi abitualmente» con imputati di reati associativi, di non rincasare dopo una certa ora, né di uscire prima di un'altra.

Particolarmente discusso nella sua stesura è stato l'articolo che prevede l'estensione anche a questi imputati dell'obbligo di soggiorno in Comuni diversi da quello di provenienza. Da tempo — questa l'obiezione — il soggiorno obbligato ha dimostrato, specie nel caso di presunti mafiosi, che allontanare gli imputati dai luoghi d'origine spesso equivale ad estendere l'area di influenza delle bande criminali. Particolarmente controverso anche l'ultimo articolo del provvedimento: quello che tra l'altro prevede che gli obblighi di soggiorno possano essere sostituiti «tout court» dagli arresti domiciliari.

A questo punto, è facile prevedere che nella nuova lunga discussione il provvedimento subirà più di una modifica, e non certo in termini restrittivi. *«Non sarà un dibattito semplice, né rapido* — conclude l'onorevole Carpino — *A questo punto però, se non si vuol rischiare di essere superati dalla scadenza, bisognerà fissare subito dopo le elezioni del Presidente della Repubblica l'inizio di una nuova discussione».*

E. Z.

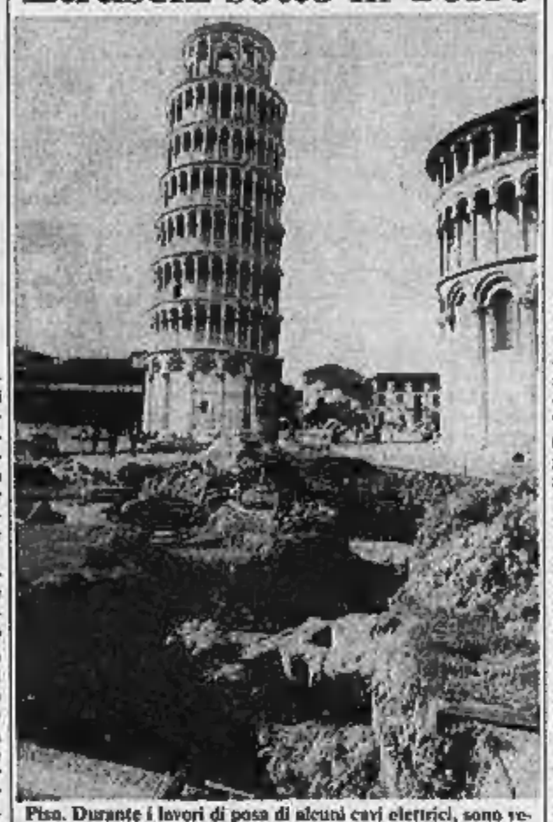
Oggi Pazienza in tribunale a New York

NEW YORK — Il procedimento di estradizione di Francesco Pazienza, incriminato per concorso in bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento del Banco Ambrosiano, è fissato per stamattina a New York dinanzi al giudice federale Charles Brieant.

Pazienza si trova nel carcere di Manhattan da oltre tre mesi, essendo stato arrestato la mattina del 6 marzo

Secondo quanto è già stato anticipato nei giorni scorsi dal quotidiano «Il progresso italo-americano» di New York, i legali di Pazienza chiederanno di conoscere le modalità in cui è avvenuto l'arresto del loro cliente. E' inoltre probabile che gli avvocati chiedano al magistrato di rilasciare Pazienza dietro cauzione.

Etruschi sotto la Torre



Pisa. Durante i lavori di posa di alcuni cavi elettrici, sono venuti alla luce, in Piazza dei Miracoli, alcuni reperti etruschi. Già osservati nel 1940 e giudicati di scarso interesse, saranno nuovamente studiati dalla Sovrintendenza (Telefoto Ap)

Confessa l'assassino di Uscio

«Sì, l'ho ucciso con una pietra»

Ha ammesso di avere pensato al rapimento del giovane perché era pieno di debiti

GENOVA — Mario Micozzi ha confessato, la scorsa notte, nell'interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica Maria Rosaria D'Angelo, di aver sequestrato e ucciso Roberto Trebino, il giovane studente di Uscio che era scomparso il primo giugno e il cui cadavere, su indicazione dello stesso Micozzi, è stato ritrovato tre notti fa in una discarica dell'autostrada Genova-Livorno, nei pressi di La Spezia. Il magistrato ha quindi convalidato il fermo di Micozzi, operato dai carabinieri che già avevano raccolto la prima confessione dell'accusato. Il fermo è stato convalidato anche nei confronti di Isabella Cabona, moglie di Micozzi, nonostante che il marito abbia escluso una sua partecipazione al fatto e nonostante la donna, nel suo interrogatorio, abbia sostenuto di non aver mai saputo nulla di quanto compiuto dal marito.

L'interrogatorio dei due coniugi è cominciato mercoledì sera, dopo che nel pomeriggio Micozzi era stato portato dagli inquirenti a compiere un sopralluogo lungo l'autostrada, fermandosi nei punti in cui aveva colpito Roberto Trebino con una pietra, all'altezza di Rapallo.

Questa la versione dell'assassino. Micozzi, piccolo imprenditore edile di Uscio, si trovava strangolato dai debiti: i creditori continuavano ad assillarlo per avere il loro denaro (in totale circa 300 milioni), e lui avrebbe perso la testa, non sapendo come far fronte alle somme richieste. Già da alcuni giorni, prima del primo giugno, aveva pensato al sequestro di Roberto Trebino, ma soltanto venerdì 31 maggio riuscì a fissargli un appuntamento all'uscita della scuola che il giovane frequentava a Genova.

Micozzi, però, non avrebbe formulato il «piano operativo» del sequestro e, una volta raggiunto il magazzino, nel quartiere di Albaro, che gli serviva come sede di lavoro, tra i due vi sarebbero state parole grosse. Micozzi colpì quindi Trebino con un pugno, il giovane svenne, fu imbavagliato e legato, dopo essere stato cloroformizzato con una bomboletta spray.

Micozzi caricò quindi il giovane nel portabagagli della sua automobile e si diresse sull'autostrada verso La Spezia. Nei pressi di Rapallo, essendosi aperto il cofano del portabagagli, (la scena sarebbe stata vista da un automobilista di passaggio che avrebbe avvertito i carabinieri), raccolse una pietra e cominciò a colpire Trebino alla testa con estrema violenza. Poi il viaggio fino alla discarica, dove gettò il cadavere, il ritorno a casa, verso le 13, e le prime telefonate con richieste di riscatto alla famiglia del giovane.

Nella notte, Micozzi partì con la moglie e i figli per Torquinia, dove, a suo dire, il padre avrebbe dovuto dargli del denaro per far fronte ai debiti. Alla moglie disse che era stato rapinato, che doveva portare un pacchetto, che avrebbe trovato sull'autostrada, a Massa, che forse conteneva stupefacenti. Durante il viaggio, quindi, la sosta per ritirare la busta con i 10 milioni che la famiglia Trebino aveva lasciato nel posto indicato sull'autostrada.

Nessun ritardo nella maturità per lo sciopero dei precari

ROMA — I plichi sigillati contenenti le quattro tracce dei temi per gli esami di maturità sono pronti, così pure le buste con la seconda prova scritta. Fra oggi e domani i provveditorati agli studi li ritireranno e nella mattinata del 16 si insedieranno le commissioni di esame.

Il direttore generale dell'istruzione classica, scientifica e magistrale, Romano Cammarata, ha precisato che lo sciopero dei precari non provocherà nessuno slittamento per gli esami di maturità che cominceranno lunedì 17 giugno.

A giudicare la preparazione dei 433.703 candidati si saranno 8.346 commissioni formate da 31.720 professori. A questi, docenti vanno anche aggiunti 18.782 rappresentanti di classe.

I compensi per i docenti sono gli stessi dello scorso anno: 732 mila lire per il presidente e 483 mila per i commissari. A queste cifre occorre aggiungere l'indennità di missione, che varia dalle 35 mila lire alle 30 mila lire se si tratta di docente universitario, oppure dalle 25 mila lire alle 35 mila per gli altri professori.

Boccia sentito dall'Antimafia

«Il giudice indichi pentiti da aiutare»

ROMA — Il problema della protezione dei «pentiti» e dei loro familiari è stato il punto più dibattuto nel corso dell'audizione di ieri mattina alla commissione antimafia dell'alto commissario per la lotta contro la delinquenza mafiosa, prefetto Riccardo Boccia.

Risolta con una indicazione pressochè unanime la questione del riconoscimento del valore e dell'importanza del pentitismo nella lotta alla delinquenza organizzata, l'attenzione si è spostata sulla protezione dei pentiti. Il riferimento, esplicito in gran parte degli interventi dei parlamentari, è stato collegato alla recente uccisione della madre del pentito Pandico.

Si pensi — ha osservato il prefetto Boccia — *«che già nel giugno del 1983, quando ero prefetto di Napoli, all'epoca del maxiblitz contro la camorra, avevo posto con forza la questione della protezione dei familiari di Pandico. Evidentemente il problema è assai vasto e complesso».* L'alto commissario si è richiamato in particolare all'intervento del ministro dell'Interno Scalfaro, martedì alla Camera, sulla tutela dei familiari dei pentiti. *«Io sono* — ha aggiunto — *il delegato del ministro e non posso che attenermi a quanto da lui detto».*

«Il problema della vigilanza e della protezione dei pentiti — ha osservato l'alto commissario — *rientra in una più ampia strategia che vede impegnata al primo posto la magistratura il cui compito precipuo è quello di indicare una priorità di intervento sui pentiti più importanti».*

Il prefetto Boccia, rispondendo alle osservazioni dei parlamentari, ha detto che *«non è stato ancora risolto il problema della moltiplicazione della certificazione per la concessione degli appalti»,* inoltre ha lamentato le difficoltà nell'ottenere risposte dalle banche alle questioni relative ai capitali di provenienza mafiosa.

Roma, Aldo De Benedictis controllava decine di «circoli» e frodava il fisco

Approda in cella il boss dei videopoker Incassava miliardi dal suo yacht di lusso

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' finita la latitanza di lusso di Aldo De Benedictis, 43 anni, ex meccanico, noto come il re del videopoker. Era ricercato dal maggio '84, accusato di associazione per delinquere ed evasione fiscale. Secondo la Guardia di finanza avrebbe frodato il fisco, in soli tre anni, di 26 miliardi di imposte dirette più nove miliardi di Iva non pagata. Lo hanno arrestato i carabinieri la notte scorsa, verso l'una, nei pressi di Orotta Ferrata: quella era la sua zona d'azione, tra i Castelli e il Tuscolano, dove aveva agito la sua banda e da cui egli aveva ricavato i miliardi che hanno confortato il suo girovagare per il mondo in questi mesi, sembra a bordo di un lussuoso yacht, una barca lunga 21 metri, con cinque cabine e tre bagni.

Aldo De Benedictis aveva creato una rete di «esattori» che incassavano le somme ricavate dal noleggio dei videopoker nei circoli ricreativi che controllavano e le riversavano su depositi a favore del capo. Erano 300 gli apparecchi che controllava De Benedictis. Tre collaboratori furono arrestati nel maggio scorso. Ma la rete di complicità, amicizie, sostegni al re del videopoker non era stata distrutta, e da questa i carabinieri — tenendola sotto controllo — sono riusciti a risalire al latitante di lusso.

Le indagini sulla attività avevano preso il via nell'ottobre '83. Nella denuncia dei redditi del '79 De Benedictis aveva denunciato entrate per 15 milioni. Troppo pochi per un tenore di vita veramente più elevato e che, al blitz dei carabinieri del maggio '84 nella sua villa di Grottaferrata, avrebbe rivelato aspetti da «fantascienza». Quando il sostituto procuratore Maria Gloria Attanasio firmò l'ordine di cattura contro di lui e i suoi tre complici, nel maggio '84, carabinieri e guardia di finanza avevano fatto sorprendenti scoperte.

Nella villa di Grottaferrata, messa poi sotto sequestro, furono trovati sette miliardi in contanti in una capace credenza: probabilmente il guadagno degli ultimi giorni che l'ex meccanico non aveva fatto in tempo a depositare in banca. Di fianco alla villa c'era una piscina coperta con acqua calda. Nel garage, un parco macchine da far invidia: tre Mercedes, una Maserati Biturbo, una Ferrari.

De Benedictis si eclissò. Aveva con sé dieci miliardi di lire circa. Altre decine di miliardi, previdentemente, li aveva già depositati in banche estere. La struttura messa in piedi nella zona del Tuscolo era stata faticata. Ma la rete di amici che non lo avevano dimenticato, si tradiva tra il yacht a bordo del quale De Benedictis si apostava e l'aeroporto di Ciampino.

In questo anno egli è tornato tre volte a casa. Per la morte della madre, per la commemorazione dei defunti, e due giorni fa. Ogni volta preparava minuziosamente i suoi spostamenti. Anche l'altra notte, prima di bloccarlo, i carabinieri lo hanno seguito lungo un complicato tragitto che egli ha compiuto, scendendo da una macchina per salire su un'altra che lo attendeva, e così via. Finché, quando è stato solo, ed era disarmato, lo hanno tratto in arresto.

Adesso si trova a Regina Coeli, in attesa di trasferimento a Rebibbia. Sono incominciati interrogatori e confronti. I carabinieri stanno lavorando per individuare i nascondigli e le persone che costituivano il supporto indispensabile per le «trasferte» italiane dell'ex meccanico.

I legali di Aldo De Benedictis, Nino Marazzita e Ugo Longo, hanno dichiarato di ritenere che il loro cliente era alla vigilia della costituzione all'autorità giudiziaria, in previsione del processo che si svolgerà il 28 giugno prossimo in appello, per le accuse di violazioni delle leggi valutarie.

In primo grado, il «re del videopoker» era stato condannato a tre anni di reclusione per una delle imputazioni che gli erano state contestate e assolto dall'accusa di associazione per delinquere e da un altro episodio di violazione della legge valutaria.

Rapina a Trani orefice ucciso

BARI — Un orefice, Antonio Tarricone, è stato ucciso nel tardo pomeriggio di ieri con un colpo di pistola nel corso di una rapina compiuta nel suo negozio, in piazza della Repubblica, nel centro di Trani.

Tarricone era stato trasportato nell'ospedale «Lorenzo Bonomo» di Andria, dove è morto poco dopo il ricovero per una ferita alla testa. Sulle circostanze della rapina non si sono appresi particolari. Posti di blocco sono stati istituiti nella zona da polizia e carabinieri.

Ecco 6 buone ragioni per venire subito a provare la BMW524td turbodiesel.

Prima
La BMW 524td offre assieme ai vantaggi del diesel la robustezza, l'affidabilità e il dinamismo eccezionali propri delle BMW a benzina.

Seconda
La BMW 524td assicura prestazioni superiori e consumi inferiori ad ogni altra diesel della stessa categoria (a 90 km/h: 5,2 l/100 km; a 120 km/h: 7,0 l/100 km).

Terza
La BMW 524td offre il massimo della sicurezza nel sorpasso. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 12,9 s. Velocità max. oltre 180 km/h. E ottiene prestazioni di punta anche a pieno carico.

Quarta
La BMW 524td è equipaggiata con l'esclusivo propulsore 2443 cc a 6 cilindri in linea BMW, la cui silenziosità e perfezione di funzionamento non sono uguagliate da nessun diesel a 4 cilindri (max. 78/77 dB nell'abitacolo).

Quinta
La BMW 524td offre la qualità costruttiva delle vetture della classe più elevata, con un allestimento anche nella versione base che prevede importanti extra compresi nel prezzo (servosterzo, Service-Intervall e garanzia triennale BEST).

Sesta
La BMW 524td è insuperata nel rapporto qualità/prezzo, (a 90 km/h consuma solo 6,2 lt. per 100 km; in città bastano 9,0 lt. per 100 km nella 524td con cambio meccanico a 5 marce). Grazie alle caratteristiche esclusive dei 6 cilindri in linea e alla superiore qualità costruttiva, garantisce il mantenimento del suo valore nel tempo. Un vantaggio che si riconferma anche in rapporto ai problemi dell'inquinamento. Infatti la BMW 524td riduce, grazie al motore diesel, dal 50 al 90% l'emissione dei gas nocivi, risultando già oggi conforme alle più severe leggi antinquinamento europee.

Scegliete una diesel BMW. Già nella prima prova su strada vi accorgerete che per avere prestazioni di livello BMW, bisogna viaggiare in BMW. Vi aspettiamo presso le nostre Concessionarie.

Prezzo a partire da
L. 22.990.000
franco Concessionario, IVA inclusa.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

SOCIETA' cerca agente vendita notaio per agenzie Torino e provincia. Richiedere informazioni settore Scrivere «Pubblicompass 8617 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale operante settore largo consumo assume due venditori/trici automuniti per visite clienti su appuntamenti prefissati dall'azienda. Tel 741 3061.

Società in forte espansione settore
FORNITURE DENTALI
(a medici e laboratori) ricerca
FUNZIONARI DI VENDITA
(con funzioni
ISPETTIVE)
per il Piemonte e la Liguria
Offresi: compenso fisso (elevato) provvigionale e rimborso spese, ottime possibilità di carriera.
Dettagliare curriculum a
Sweden Italiana
via Rahl Antonio 4
20030 Seriate (Mi)

10 Prestazioni consulenze

AFFERMATA società stilisterebbe a persona molto seguita in campo vendita-commercializzazione anche pensionato incaricati continuativi. Massima serietà. Inviare precedenti esperienze e mansioni: «Pubblicompass 8615 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda grafica ricerca clienti di bozza per inserzioni esterne. Scrivere «Pubblicompass 8673 — 10100 Torino».

11 Baby sitter domande

GIOVANE massima serietà referenziata cerca lavoro presso famiglia. Tel. 309 1644.

15 Autovetture

A.A.A. SE cerchi sicurezza nell'acquisto, ottime vetture garantite minimi anticipo senza cambiali rate fino a 48 mesi. Vieni a provarle al Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 647.5671.

A.A. ACQUISTO pagando massimo contanti autovetture, fuoristrada, veicoli commerciali, purché non sinistrati. Cavalieri, C. Turati 37 Torino 1 603 933.

ACQUISTO auto piccola e grossa cilindrata a semestre e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481 674.

ACQUISTO auto d'occasione e semestrali massimo contanti. Piazza Manno 18 (aperto anche il sabato), tel. 739 8304.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 577 242.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126 Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Rà corso Rattazzi 3, tel. 658 001.

AUDI 80 4cc 1984 unico proprietario in garanzia vende bellissima Fiorano, corso Turati 13.

BETA coupé 1200 anno '82 come nuova km 58 mila; Lada Sirad 1 anno km 7000 vende o permuta. Tel. 599 043.

BMW 524 TD autoprezzo 1983 condizionatore cerchi lega TRX vetri elettrici servosterzo unico proprietario garanzia. Rateizzo con corso Turati 63. Tel. 505 252.

BMW 635 CSI M 1985 condizionatore interno pelle ABS computer, TRX cerchi lega, analisato unico proprietario rateizzo con corso Turati 63. Tel. 505 252.

BMW 728 i 1982 climatizzatore cerchi in lega antifurto elettronico unico proprietario garantita, rateizzo con corso Turati 63. Tel. 505 252.

FIAT Uno 45S manutenzione un anno o vera privato vende perfetta km 10 mila super accessoriata Tel. 725 819.

JAGUAR 3.4 - 4.2, anno 1978, blu Mistero; aria condizionata, interno pelle, accessoriata come nuova, unico proprietario, privato vende L. 12 milioni 500 mila. Telefonare 011 795 509.

LANCIA Trevi volumex 1984, Fiat 131 Mirafiori diesel 1983, Fiat Ritmo diesel 1983, Audi 80 GD benzina 1984, rateizzo con corso Turati 63 Tel. 505 252.

MASERATI biturbo Mab grigio antracite '84 pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13.

MASERATI biturbo TOP 30 luglio '83 grigio metallizzato veramente bella pochi km privato vende a L. 18 800 000 tel ore ufficio 539 867 313.087.

PORSCHE 924 turbo 1980 km 46 mila marrone, accessoriata, autoradio, come nuova L. 16.500.000 vendo/permuto. Telefonare 011 713.250 ore ufficio.

SAAB 900 turbo 16 APC tetto apribile bianco full-optional vende Fiorauto Saab, corso Turati 13.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rattazzi 3, tel. 658 001.

APPARTAMENTI, intere scale, ville cedesi in Torino Casamercato pagamento contanti Agenzia Sabato convenzione 011 55 55 corso Matteotti 23, Torino.

CABETTA o villetta libera zona servita Torino o dintorni panoramica cerca bancario risolvere contanti. Tel. 749 8830.

COMMERCIALISTA disponibile alloggio in casa signorile da mq 65/100 in Torino Crimea preferibile Tel. 596 680.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. IMPRESA vende con fra 2% di provvigione in centro Rivoli, via Piave, in una piccola palazzina alloggi signorili con accesso interno ed mansarda e negozi con possibilità di diverse destinazioni, magazzini e box insieme di metratura diversa. Telefonare 011 958 0585.

A.A.A. EDILIZIA commercializza direttamente impresa vende costruendo alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Cazzano Venaria, mutuo ratazioni fino a 5 anni visite in loco. Tel. 011 733 838.

A.A.A. FIDALCASE 536 606 libero prestigioso Revigliasco Piani dei Colegi signorile alloggio in palazzina 1975 ottima ubicazione salone 3 camere cucina 3 servizi bungalow parlatoio mq 80 lavanderia mq 40 2 box auto L. 290 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 536 606 libero Crocetta corso Re Umberto prestigioso stabile d'epoca soggiorno 4 camere cucina disimpegni cantina mq 170 L. 185 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero corso Peschiera signorile d'epoca vista giardino ottimo 2 camere ingresso cucinino servizi cantina mq 60 L. 88 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero ottima piazza S. Rita recente 3 camere ingresso servizi cantina mq 80 L. 75 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero signorile via Vanzaghello recente panoramico vista collinare, 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 84 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero signorile sul corso Francia (Testaccio) camera tinello servizi mq 55 L. 47 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero ottimo corso Monte cucco signorile ultimo camera tinello servizi mq 55 L. 45 milioni.

A.A. GRUGLIASCO via Toti 2, libri 1-2-3-4 camere cucinotto o cucina, 1 o 2 servizi. Facilitazioni. Tel 780.351.

A.A. ZONA S. Salvario liquidiamo per lite bizzarramente 3 camere cucina grosso ottima Lire Casa Tel. 544.100.

A. CENTRO libero salone 2 camere cucina servizi terrno ascensore L. 70 milioni agevolazioni. Tel 505 900 - 533 260.

A. NUOVI corso S. Croce via Vigliani stessa casa 1-2 camere cucina cagno cantina dilazioni mutuo Tel 504 248.

A. BARATELLI IMMOBILI corso M. d'Azeglio 50, tel. 882 668, cantinissimo ingresso 2 camere cucina servizio interno. L. 13 milioni subitissimi L. 4 milioni più 10 rate senza interessi.

A.LB Leggo centrissimo signorile ultimo alloggio 3 camere cucina L. 53 milioni 600 mila più mutuo. Esamino permuta. Tel 0121 72.494.

A Orbassano in signorile complesso cielo pianti con solo il 40% contanti compagnibondo 2-3 camere, cucina, servizi, box. Ottima struttura tra 2% 6% 532 085. Visite in loco sabato feriali, via Monte Pi (centro)

A Pianezza vendesi villa in costruzione con possibilità di scelta materiali. Telefonare 952 654.

A prezzo scontato in signorile complesso dotato di riscaldamento individuale e metano, giardino, parco giochi: ingresso 2 camere cucina servizi L. 29 milioni resto mutuo a dilazioni diritto ingresso. Visite in loco anche sabato e domenica. Rif. Quadrifoglio Settimo Torinese, via Don Gnocchi 5, tel. 519 977.

AFFARE 518 998 Moncalieri via Montecuccolo stesso piano, 2 appartamenti camere tinello angolo cottura bagno box.

AFFARE 518 986 libero presso piazza S. Rita in stabile con terrno ascensore 2 camere cucina bagno piano alto

AFFAIRE 518 988 vende corso Regina Margherita camera cucina e 2° camera cucina abitabile L. 31 milioni 500 mila

AFFARE libero mq 140 via Bava vendo per motivi familiari a L. 85 milioni eventuali garanzie e dilazioni. Tel. 521 4131.

AFFARE a stazione in via Fabiana 111 in casa signorile con portineria alloggio di 2 camere tinello cucinino terrno bagno 2 ripostigli cantina ascensore a partire da L. 95 milioni stesso casa 1 camera grande autonomo tinello cucinino bagno 3 ripostigli da L. 70 milioni. Bastano 35 milioni in contanti rimanente mutuo bancario ratizzabile 2% Tel. 837 764.

ALLA residenza Pinerolo 2 vendesi alloggi in palazzina signorile immersa nel verde. Ire 2% mutuo. Tel. 0121 76 958.

ALLOGGETTO vicino via D. Jolanda camera grande, camera piccola L. 16 milioni. Telefonare ore pomeridiane 351 233.

CASAMERCATO 5586 libero via Bonzanigo (Mirafiori) salone 3 camere cucina abitabile bisettori. Valendo box. Mutuo

CASAMERCATO 5586 libero via Lessolo (Vanchiglia) 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Prezzo realizzo.

CASAMERCATO 5586 libero corso Bernardino Telesio (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo realizzo.

CASAMERCATO 5586 libero via Verrone (Rebaudengo) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Piadicavallo (Parella) camera cucina abitabile ampio angolo cottura servizi. Mutuo.

CASAMERCATO 5585 libero Alpignano via Collegno salone 3 camere cucina 2 servizi. Posto auto. Ampie dilazioni.

CASETTA indipendente Borgo S. Paolo privato vende libera, 5 camere cucinotto bagno riscaldamento lavanderia giardino 120 mq recintata, no carico, 100 milioni trattabili. Tel. 334 987.

CASTIGLIONE Torinese
RESIDENZA LA REZZA
proprietario vende direttamente ultimi appartamenti varie cremagnon in vine a schiera e pa'azzine, giardino privato, camino, lavanderia, mansarda
Finiture di pregio
Sporting Club in comproprietà
bar ristorante piscina tennis gioco bocce
IVA 2%
mutuo fondiario, dilazioni.
TEL. 960.5812
Visite anche festivi

CENTRALISSIMO su camere servizi cantina abitata vicino uffici giudiziari e ristoranti vendesi libero. Scrivere «Pubblicompass 8571 - 10100 Torino».

CENTRO CASA 513 831 open-locali via Ilarnia 2, modernl recenti 3-4 camere cucina bagno. Box auto Iva 2%.

CENTRO CASA 513 831 open-locali corso Matteucci 20, signorili spaziosi 1-2-3-4 camere tinello-cucinino bagno.

CENTRO CASA 513 831 libero largo Racconigi recente salone 2 camere tinello cucinino bagno, 125 milioni. Dilazioni.

CENTRO CASA 513 831 corso Francia 72 Collegno ultimi alloggi 3 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 68 milioni.

CHIERI
centro via Roma angolo viale Don Bosco 5, in nuova palazzina circondata da giardino, impresa vende direttamente appartamenti di: 3-2 camere, sala, cucina, doppi servizi con lavanderia e giardino privato più posto auto 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, terrazzi coperti e scoperti. Prezzi interessanti. Mutuo, dilazioni. Visite in loco martedì, sabato ore 9-12. Telefonare 650 6664.

CONSULEDILE 533.322 via Capellina (piazza Bernini) 1 camera cucina ingresso bagno L. 30 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Troya (piazza Repubblica) 3 camere cucina ingresso bagno box auto L. 65 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via B. Giulio 3 camere cucina ingresso bagno cantina e solaietto L. 60 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Perrini (corso U. Sovietici) una camera tinello cucinino ingresso bagno L. 40 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Maria Vittoria da ristrutturare salone 3 camere cucina ingresso servizio L. 32 milioni.

CORSO Francia casa 3 piani con progetto approvato per 7 box varie vendo anche frazionatamente. Tel 0121 78.958.

CORSO Giannone adiacente libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina G.R.L'Immobiliare 320 524 - 320.521.

CORSO Giulio Cesare vasto ingresso 1 camera cucina bagno cantina G.R.L'Immobiliare Tel. 320 0421 - 320 524.

CORSO Inghilterra alloggio-studio di 4 locali e servizi piano rialzato. Buona rendita. 545 606 - 548 534.

CORSO Malbecchi libero salone 5 camere cucina ristavolti 160 mq casa epoca signorile Casamercatobox 782 686.

CORSO Svizzera libero in casa d'epoca signorile alloggio nuovo elegante salone 3 camere cucina ristavolti L. 180 milioni. Cittadella tel. 519 260.

CORSO Svizzera libero recente salone 2 camere cucina ristavolti ingresso posto auto G.R.L'Immobiliare 320 524.

FAILLA & BERTINETTO 741.2574 ufficio libero zona corso Francia terrno ascensore 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 97 milioni rateabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2574 libero Campiglione via Rosta 3 camere cucina bagno mq 70 L. 52 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2574 libero 5. Rita via Tripoli terrno ascensore salone 3 camere cucina bagno L. 125 milioni.

FRAZIONAMENTO palazzo signorile via Monte Rosa 59: camere cucina bagno 18 milioni; 3 camere cucina bagno 36 milioni. Agevolazioni dilazioni. Tel. 657.4958.

GABETTI 5767
vende libera corso Traiano recente: soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina, piano alto.

GABETTI 5767
vende adiacenze corso Traiano corso Carlo Pilnio recente: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box.

GABETTI 5767
vende via Gioberti 2 camere cucina bagno, L. 37 milioni 300 mila.

GABETTI 5767
vende via San Donato: 2 camere cucina bagno, ristrutturato, L. 18 milioni 600 mila.

GABETTI 5767
vende libera Barriera Milano via Calvi: camera tinello cucinino bagno cantina, 3° piano, terrno, ascensore.

GABETTI 5767
vende libera Santa Rita via Benaglia: terrno ascensore: camera, cucina, bagno, 26 milioni.

IMPRESA COSTRUZIONI
vende direttamente
IN CANDIOLO - Via Pinerolo, angolo via Kennedy
— Alloggi due, tre camere, soggiorno, doppi servizi e box.
— Ville a schiera con giardini privati, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, tavernetta.
IN CARMAGNOLA - Via Tumedei Casalis
— Ultimi due alloggi di tre camere, soggiorno, cucina a prezzi convenzionati con il Comune e mutui agevolati.
IN TORINO - Via Boston 22/6
— Autorimesse private per 1-2-3 posti macchina.
IN TORINO - Via Barbaroux 7
— Alloggi ristrutturati di una, due, tre camere e servizio.
MUTUI - DILAZIONI DI PAGAMENTO
Visite in cantiere su appuntamento anche sabato e domenica
Per informazioni tel. 011 540.332 - 517.218

IMPRESA VENDE
IN CHIERI
ultimi appartamenti da 70 a 130 mq. Sufficiente 20% contante. Finanziamento agevolato decennale al 6% fisso, dilazioni pe mesi senza interessi. Possibilità permuta. Ufficio vendite aperto sabato e domenica
TEL. 550.029 - 942.2402

INIZIO FRAZIONAMENTO
in via Richelmy 1 (Zona - Minigonfo) appartamenti anche liberi, possibilità abbinamenti. Camera cucina servizio L. 9 milioni 900 mila, camere camerata cucina servizio L. 17 milioni, 3 camere cucina servizio L. 30 milioni 600 mila. Ufficio vendita in loco pomeriggio. Failla & Bertinetto. Tel. 741.2574.

LIBERO come nuovo c. Duca 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Mutuo, dilazioni. Fiduciaria immobil. 557.8256.

LIBERO Lingotto adatto anche ufficio spazioso camera cucina ingresso bagno L. 35 milioni. Tel. 485.255.

LIBERO salone 3 camere doppi servizi zona Valentino vendesi anche parziale permuta. Telefonare 011 592 518.

LIBERO trattabile corso S. Maurizio casa padronale piano alto 3 camere cucina bagno. Casamercatobox 542 878.

LIBERO vendesi signorile piazza Solferino camera cucina bagno cantina piano rialzato L. 30 milioni. Tel. 741.3699.

LIBERO via Bidone (Porta Palazzo) camera tinello cucinino bagno ottima casa mutuo. Casamercatobox 542 878.

LIQUIDIAMO via Parlata 7: 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni. Lire Casa vendo, tel. 544.100.

LOMBARDORE liberi recenti palazzina alloggi varie metrature stesso piano L. 40 milioni giardino box. Tel. 741.3122.

MANSARDATO libero via Fossata soggiorno camera cucinetta bagno L. 38 milioni. Casamercatobox 782.868.

MARENTINO
Verzone libera nuova villa signorile collinare di mq 250 su due piani con giardino mq 4500. Gabetti 5767.

MINIALLOGGIO signorile zona villa Genero cucinino servizi con cantina L. 68 milioni. Tel. 511.236.

MONCALIERI
v. Basilicata adiacenze p. Bengasi libero: camera, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, ascensore. Gabetti 5767.

MONCALIERI
via Cavour libera recente camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. L. 45 milioni. Gabetti 5767.

MONOCAMERA ingresso bagno arredato libera oppure ottimo a sicuro reddito garantito-unge vecchiera Alta 480 215.

NICHELINO vendo alloggio libero 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 62 milioni valendo box. Tel. 617.7082.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello cucina recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercatobox 54 85.

PIAZZA Pitagora libero 3 camere tinello cucinino servizi ascensore-terrno dilazioni. Casamercatobox 782 686.

PINO Torinese libero 3 camere salone cucina doppi servizi terrazzi panoramici box auto L. 130 milioni. Tel. 842.3857.

PRECOLLINA
residence «Le Terrazze» prestigioso appartamento libero su due livelli: salone, 3 camere, studio, cucina, camera servizio, 4 bagni. Gabetti 5767.

PRECOLLINA
Monopoli in complesso residenziale posizione vista unica grande alloggio terrazzi giardino vendesi. Tel. 642 101.

PRESTIGIOSO ultimo piano via Rani salone, angolo studio, due camere, spogliatoio, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, privato vende L. 210 milioni, rivenditore box. Tel. 011 537 633.

PRIVATO vende alloggio corte piazza Carducci Tel 680 682 dopole ore 18.30.

PRIVATO vende casetta libera via Pavia sani 5 garage giardino L. 170 milioni. No agenzie. Telefonare 326 735.

PRIVATO vende libero visitatore corso Massimo d'Azeglio sala 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 533 016.

RIVOLI
via Rossini libera recente terrno ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. 64 milioni. Gabetti 5767.

S. MAURO
PIEDI COLLINA
DI FRONTE A SUPERGA
in palazzina signorile
impresa vende ultimi alloggi di: 3-2 camere, salone, cucina, doppi servizi, box auto, ampoli e doppi.
Telefonare ore ufficio
309.5045

S. RITA libero via Tripoli 3 camere cucina abitabile servizi ascensore terrno. Casamercatobox 782.686.

STUDIO BOSCO 947.8334 vende Pino Torinese villetta indipendente con terreno circostante.

STUDIODATA Lucento libero camera tinello cucinino servizi piano alto richiesta trattabile. Tel. 619 057.

SVENDO via Feletto 53 camera cucina bagno L. 18 milioni autoliberia contanti (adiacente corso Belgio) 2 camere cucina 2 servizi L. 27 milioni 600 mila.

TAIT 506 691 libero zona Vanchiglia (adiacente corso Belgio) 2 camere cucina 2 servizi L. 27 milioni 600 mila.

TAIT 506 691 libero in corso Unione Sovietica signorile recente: camera tinello cucinino ingresso bagno.

UTIP 518 988 libero [illegible] corso Grosseto ottimo stabile ampio camera tinello cucinino ingresso bagno.

UTIP 518 988 libero Moncalieri corso Trieste, 3 camere cucina terrno bagno L. 68 milioni possibilità mutuo.

UTIP 547 829 Barriera Milano grossi piazza Bottesini camera cucina bagno terrno centrale prezzo interessante.

UTIP 547 829 libero luminoso grossi via Vanvinaglia camera tinello cucinino bagno terrno ascensore facilitazioni.

UTIP 547 829 libero spazioso corso Belgio stabile con terrno centrale 4 camere cucina bagno pagamento facilitato.

UTIP 547 829 libero centrale adiacente corso Matteotti soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo.

UTIP 547 829 vende libero grossi piazza S. Rita in stabile con terrno ascensore 2 camere tinello cucinino abbabbbbbbb agno.

VENDIONDI stesso stabile mansarde signori arredate complete di servizio, ottima investimento. Prezzi da 28 milioni. Telefonare 543 414 - 650 7439.

VIA Arbesi vendo libero appartamento 140 mq parte di ristrutturare. Telefonare 467.2923.

VIA Barbera 45, alloggi in costruzione 3 camere soggiorno consegna fine '85 mutuo fra 2% Tel 518.077 ufficio.

VILLA bi-trifamiliare con giardino posizione incantevole (Rocchetta Centro) inizio di trattativa Tel. 545 476.

VILLA Cumiana vista meravigliosa sole 2 carbone cucinone servizio giardino mq 3000 prezzo irrisorissimo. Tel. 564 491.

VILLA indipendente sono Chieri in bifrone 6 vani mansarda garage giardino 2300 mq vendo fra 2% Tel. 938 372.

VILLA panoramica collina Revigliasco terrazzi giardino; privato vende. Telefonare 850.8501 ore pasti.

VILLA pracollina splendida posizione comodi mezzi alloggio custodo garage giardino vendesi. Tel. 942.101.

VILLA quadrifamiliare Revigliasco vendo alloggio su 2 piani mq 220 box giardino condominiale Tel 590 405.

VILLA Revigliasco unifamiliare finiture accurate recente luminosa mq 350 giardino mq 5000 Tel. 853 405.

VILLA su due piani con giardino in Pino Torinese vendo privato. Tel. 841.686 no mediino.

VILLE
di nuova costruzione impresa vende. Facilitazioni pagamento, eventuali permute. Tel. 900 3415.

DEGA 839.7881 vi propongiamo una residenza di qualità in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Centrare in via Sestriere tra corso Fiume e la tangenziale. Permute in centrare anche sabato e domenica.

DEGA 839.7881 vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ABBISOGNACI senza vostre spese alloggi e ville sulli e arredati in Torino e cintura. Tel. 683 609 Lunica.

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o diradati sociale ricerca in affitto transitorio per referenziati, tel. 544 703 532 264.

ISPETTORE bancario in trasferta abbisogniamo appartamento transitoriamente 6 mesi anno rateizziamo. Tel. 519.808.

MEDICO cerca 2 camere soggiorno cucina servizi, telefonare 011 885 (ore pasti).

PENSIONATA piemontese referenziata cerca stabile cerca urgentemente alloggio minimo in Torino. Tel. 599.141.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTANSI appartamenti varie dimensioni stesse case con mantenzia d uso ufficio. Telefonare 839-8453.

A. FIDALCASE 501.246 affitta via Ventimiglia Italia 61 solo uso ufficio 2 vani ottimi piano rialzato L. 900 mila.

A. FIDALCASE 501.246 affitta corso G. Ferraris signorile uso studio abitazione salone 3 vani ottimi L. 600 mila.

(continua)

FERIE D'ESTATE
É meglio pensarci SUBITO!
GRANDI TRAGHETTI SPA di navigazione
GENOVA - Via Fieschi 17/77A - TEL. (010) 543460/9 - Telex 271132
Chiedete il biglietto alla Vostra Agenzia di Viaggi

FIAT Sistema Usato Sicuro
Auto d'occasione affidabili? Ecco alcuni esempi:

FIAT 126 Bis '81	L. 3.600.000	GIULIETTA 1.6 grigia aut. '82	L. 7.950.000	PEUGEOT 104 verde aut. '78	L. 2.950.000
FIAT 126 verde '79	L. 900.000	A 112 Elx rossa '83	L. 7.200.000	MORGAN 4/4 bianca '79	L. [illegible]
FIAT 126 bianca '79	L. 1.500.000	BMW 520 blu aut. '79	L. 8.500.000	GOLF D. beige '80	L. 5.700.000
FIAT 131 1.6 rossa '81	L. 6.700.000	PANDA 4x4 1.1 bianca aut. '79	L. 5.950.000	UNO 60 S 5 p. aut. '83	L. 8.450.000
A 112 azzurra aut. '79	L. 1.650.000	PEUGEOT Break Diesel '81	L. 7.900.000	RITMO 65 CL nera '79	L. 3.800.000
LANCIA Delta 1.5 blu '83	L. 9.900.000	MAZDA Marrone bianco '81	L. 9.500.000	FIAT 126 bianca '79	L. 1.700.000
[illegible] II argento '77	L. 1.850.000	UNO 45 S azzurra '83	L. 7.600.000	FIAT 131 azzurra aut. '80	L. 3.900.000
RADDITZ 1.3 5 p. ses aut. '86	L. 8.400.000	RITMO Diesel bianca '86	L. 9.400.000	GIULIETTA 6 V. 1.8 aut. '80	L. 6.950.000
RENAULT 25 TX beige '83	L. 2.500.000	RITMO 105 grigia aut. '86	L. 11.600.000	MINI 1.000 blu '78	L. 1.750.000
PEUGEOT Combi 205 rossa	L. 4.500.000	FIAT 131 bertone '78	L. 3.700.000	PANDA 1.0 azzurra '83	L. 11.600.000
UNO 45 blu '83	L. 7.270.000	FIAT 131 Mirafiori '83	L. 7.500.000	RITMO 5 beige '83	L. 8.900.000
FIAT 127 rossa '71	L. 1.900.000	A 112 Abarth rossa '79	L. 3.700.000	PEUGEOT 6. bertone blu '82	L. 6.250.000
FIAT 128 coupé rossa '77	L. 1.400.000	UNO 1.0 azzurra aut. '79	L. 6.650.000	FERRARI bergina '79	L. 8.950.000
RAGATA R. 1.7 aut. '83	L. 11.200.000	BMW 520 I.E. nera '85	L. 11.900.000	241 berg. gres antiruggine Diesel	L. [illegible]

Aperto anche il sabato tutto il giorno
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI SENZA CAMBIALI E IPOTECA
concessionaria **Automotor** srl
Via Cassini, 46 - Torino - Tel. 505858

Giugno, si contano i giorni che mancano alle vacanze, non c'è già chi se le gode: vediamo dove e come

Quell'Italia sul piede di partenza

Gli impianti turistici impegnati già per un terzo, a fine mese si toccherà il 50-60 per cento - Per prime sono arrivate le famiglie con i figli che non vanno a scuola - L'affluenza degli stranieri fa prevedere un'annata senza grossi problemi - I programmi e i prezzi nei principali centri

La Riviera sogna il boom del 1982

Aumenti tenuti sotto il tasso d'inflazione Segnali positivi da Sanremo e dal Tigullio

GENOVA — Dal grande serbatoio rappresentato da Piemonte, Lombardia e, in parte, Emilia-Romagna, stanno riversando sulle due Riviere liguri, Levante e Ponente, e in Versilia, ondate di villeggianti. Gli alberghi sono aperti nella quasi totalità (in alcuni centri manca il 5% che aprirà tra pochi giorni), gli stabilimenti balneari sono tutti funzionanti. La media generale delle presenze attuali è sul 30% della capacità ricettiva, ma previsione è arrivare al 50-60 entro la fine di giugno.

Non ci sono situazioni allarmanti, gli operatori turistici sono, in genere, fiduciosi che questa estate non procurerà amare sorprese, anche se non è pensabile di raggiungere le quotazioni di presenze dell'annata '82 che fu l'ultima migliore. Enti turismo e le aziende di soggiorno assicurano che si sono fatti sforzi per contenere gli aumenti dei prezzi al di sotto dei limiti dell'inflazione, circa il sette per cento. Quasi tutte le capitanerie di porto hanno bloccato le tariffe degli stabilimenti balneari sulla quota dell'84.

I clienti di questi giorni sono per una terza parte stranieri, per il più tedeschi e francesi; si registra anche un calo degli inglesi i quali pare stiano puntando sul turismo interno; e risulta che essi mancano anche in altre nazioni che un tempo frequentavano assiduamente, come la Spagna e la Jugoslavia. Gli italiani sono per lo più famiglie con bambini in età scolare, più spesso solo madri e figli.

A Sanremo le cose sembrano andare particolarmente bene, taluni albergatori hanno già fatto, negli ultimi weekend, il tutto esaurito. C'è molto movimento con i gruppi stranieri, anche americani, che sostano tre-quattro giorni. In questo centro dell'estremo Ponente c'è forse, più che altrove, la sensazione che l'annata possa promettere un miglioramento rispetto a quella passata.

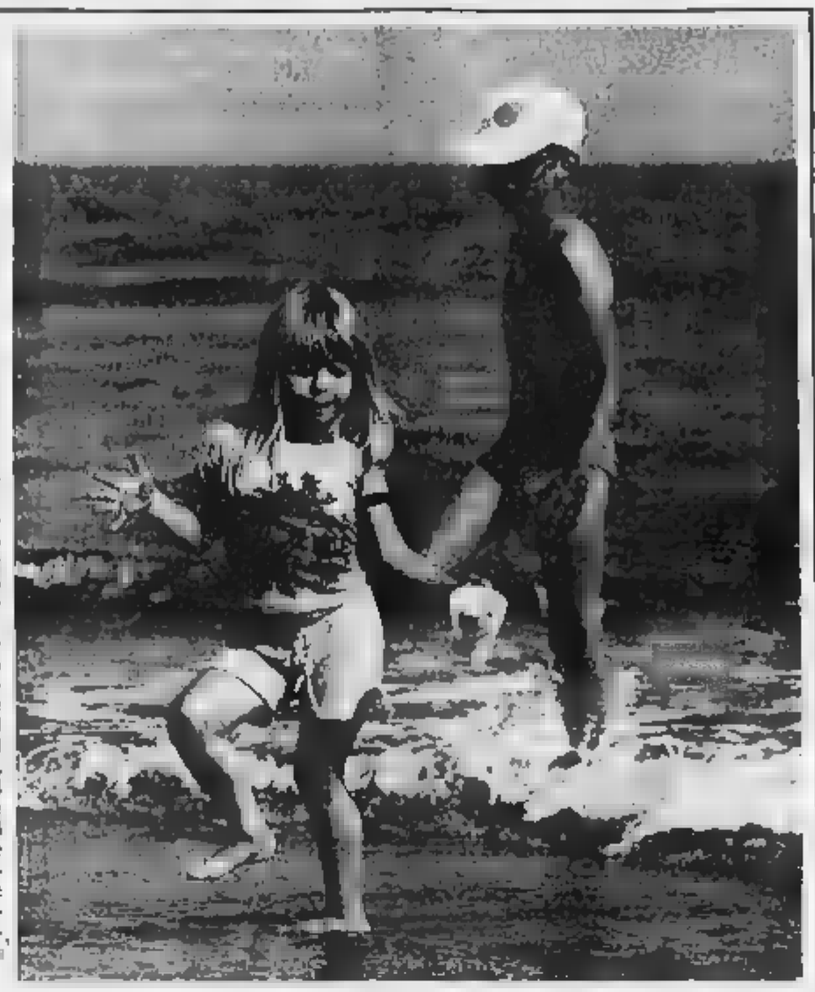
Alassio e la riviera ligure con normalmente raggiunge il maggior numero di presenze: furono 2 milioni e cento mila nell'82, sono state 1 milione e 800 mila nell'84; la permanenza media della sua clientela è sui 12 giorni. «*Le previsioni sono gran che brose* — dice Romano Scioli dell'Azienda di soggiorno — *probabilmente si faticherà a mantenere il livello dell'84. E fra la clientela è nota una propensione al risparmio piuttosto che ai consumi. L'economia locale seguirà quello che è l'andamento dei redditi in generale*».

All'Ente provinciale il turismo di Savona si spera che l'estate porti buoni affari. «*C'è già un buon afflusso a Loano, a Finale, Varazze* — dice Robatto dell'ufficio stampa. — *L'80% della nostra clientela è costituito da italiani i quali tendono sempre a prenotare, arrivare in breve tempo. L'importante è che ci sia sole*».

Nel Tigullio c'è ottimismo. Il maggio è stato ottimo, migliore di quello dello scorso anno (a Rapallo 36 mila presenze contro 34 mila). Mancano anche qui gli inglesi, ma sono cresciuti i tedeschi e c'è un buon afflusso di statunitensi, soprattutto con i gruppi che fanno il giro d'Europa. «*Gli americani* — dice Pier Luigi Benatti, direttore dell'Azienda di soggiorno di Rapallo — *se vengono nel nostro continente non si lasciano sfuggire l'occasione di fare una puntata in questo golfo incomparabile*».

In Versilia che quest'anno si farà un grande ritorno delle famiglie: i nomi altisonanti che hanno ville a Forte dei Marmi, a Camaiore, a Viareggio, a Marina di Pietrasanta, molti dei quali negli anni passati avevano disertato per lidi lontani, la prossima estate, secondo locali, sarebbero intenzionati a trascorrere qui un periodo.

Nell'area versiliese, 630 alberghi con 33 mila posti letto, stabilimenti balneari e chilometri di spiaggia, le presenze attuali sono superiori al 30%. Dice Renato Baldi, direttore della Azienda di soggiorno: «*Le previsioni sono di arrivare al 60% entro giugno. Luglio e agosto portano sempre il tutto esaurito, per luglio però si trova ancora posto nelle case private*».



Finalmente un giugno, dal punto di vista climatico, degno delle tradizioni, in sintonia con la sua stagione, anche se con qualche eccezione.

L'anno scorso di questi giorni imperversava il maltempo, il termometro non voleva saperne di superare i 10 gradi.

Gli operatori turistici delle stazioni balneari erano allarmati, vedevano con amarezza sfumare una fetta della loro stagione. Quando il maltempo riduce ulteriormente le due code estive, l'anteriore e la posteriore, gli operatori turistici hanno seri problemi a far quadrare i bilanci.

Quest'anno, fortunatamente, già dalla fine di maggio s'è incominciato a sentire premere l'estate. Nel weekend si va al mare o in montagna, mentre i pensieri e i discorsi corrono alle ferie. Si lavora e si contano i giorni che mancano alle vacanze. Ma c'è chi se le sta già godendo. Andiamo a dare un'occhiata in giro per vedere dove e come.

La montagna si fa bella Il 22 parte la stagione

Si ripuliscono i sentieri, riaprono gli alberghi - Il costo-vacanze uguale a quello invernale - Madonna di Campiglio lancia le «settimane verdi»

CORTINA D'AMPEZZO — Adagiata nella sua grande conca verde e circondata dalle sue splendide rocce Cortina sta quieta come non mai. Questa, come l'autunno, è la stagione più neutra: se ne sono andati gli ultimi sciatori e non ci sono ancora i villeggianti estivi. Chi passeggia per le strade è sicuramente ampezzano: i cortinesi si possono ora sentire veramente padroni della loro meravigliosa terra che in altri mesi devono dividere coi forestieri, cosa che, ovviamente, fanno con piacere, vista l'importanza economico che è legato il movimento turistico.

I primi arrivi dei villeggianti sono imminenti, tra la fine di giugno e i primi di luglio si riapriranno tutti gli alberghi, una settantina; resterà chiuso soltanto il Cristallo, per farsi ancora più ospitale e lussuoso. La ricettività è grande: 4500 posti letto negli alberghi e 14 mila nelle case d'affitto, ma mentre d'inverno il tutto esaurito può durare mesi, in estate questa condizione, se si raggiunge, dura pochi giorni. Ci si accontenta di un'occupazione al 50-60% in luglio e in settembre.

Così, chi ha la fortuna di trascorrere giorni o settimane qui può godere una magnifica tranquillità e pienezza di quanto Cortina offre d'estate: 300 chilometri di sentieri di montagna, 24 impianti di risalita, pesca nei Boite, escursioni in jeep o su zenith, ferrati di corde d'acciaio con l'assistenza di 25 guide, equitazione, ecc. I prezzi sono gli stessi che erano stati praticati nell'inverno: pensione completa in un albergo a due stelle, dalle 50 alle 70 mila lire a seconda della stagione; a tre stelle centomila lire.

Il discorso è generale, vale per Cortina come per Madonna di Campiglio, Cervinia, Courmayeur, Bardonecchia. Tutta la montagna è in attesa del gran caldo che spinga verso l'alto chi l'ama e cerca refrigerio.

A Madonna di Campiglio, nel Parco naturale Adamello-Brenta, ci sono 40 rifugi alpini e 400 chilometri di sentieri. Gli albergatori (4 mila posti letto) offrono la "settimana verde" che comprende sette giorni di pensione completa con prezzi che vanno dalle 260 mila lire della pensione di terza categoria alle 400 dell'albergo di seconda, nel periodo fino al 26 luglio e dal 19 agosto in poi. Tra il 27 luglio e il 4 agosto i prezzi vanno dalle 317 mila delle pensioni di terza alle 544 degli alberghi di seconda. Le "settimane verdi" danno poi diritto a sette giorni di entrata nella piscina 3-Tre, ad una gita ecologica nel parco naturale della valle accompagnati da una guida alpina, ad una gita a cavallo e ad una serie di sconti.

A Cervinia s'inizia con il 22 giugno in sci estivo al Piccolo Cervino, a metri dove aprono dei 40 alberghi. «*Per ora c'è calma di prenotazioni*» dice Marino Angelini, presidente dell'Associazione albergatori; una frase che sta ad indicare che in pratica nessuno o quasi ha ancora annunciato il suo prossimo arrivo. Angelini è fiducioso, sa che ogni estate Cervinia ha i suoi fedelissimi.

Anche Courmayeur è in attesa, ma la sta vivendo in maniera intensa, alacre. Decine di persone, dirette da guide, alpini, stanno effettuando una grande operazione ecologica: la pulizia, la rivalutazione, la numerazione di tutti i sentieri alpini che per troppo tempo erano stati abbandonati all'incuria. E' un percorso esteso 280 chilometri che si inerpica anche per le pendici del Monte Bianco, in mezzo a scenari naturali stupendi.

Fra le attrattive estive di Courmayeur c'è, naturalmente, lo sci ad alta quota (3500 metri); e ci sono offerte particolari, come la "settimana arcobaleno", 7 giorni di pensione completa a 167 mila lire nel Rifugio Cai della Val Veny, 217 mila negli alberghi di terza categoria, 602 mila in quelli di prima.

Si sciа pure a Bardonecchia, sul ghiacciaio Sommeiller che si raggiunge in auto su un percorso di terra battuta. Agli sciatori si offrono condizioni particolari per una settimana: lire all'ora al giorno, trasporto in jeep, impianti di risalita e gara alla fine del 185 mila lire. Bardonecchia offre prezzi molto competitivi: pensione completa in albergo di prima categoria, dalle 60 alle 90 mila lire al giorno a seconda della stagione; in seconda categoria 3 mila, in terza 30-35 mila.

La locomotiva turistica è in piena corsa: ancora gli italiani i clienti più numerosi

In Romagna meno inglesi, più tedeschi

RIMINI — La grande macchina romagnola della vacanza è in corsa. Non a piena velocità, s'intende, ma il ritmo è già sostenuto e impegna la quasi totalità delle sue energie. Sono aperti il 90% degli alberghi che superano, dai Lidi Ferraresi al confine con le Marche, il numero di seimila; sventolano tutte le bandiere degli stabilimenti balneari che sono oltre seicento con sessantamila ombrelloni; si sono alzate almeno ventimila serrande di negozi che erano rimaste chiuse per mesi in attesa di riaprirsi alla nuova ondata di vacanzieri; sull'aeroporto di Rimini cominciano a calare, di tanto in tanto, i grandi *charter* per lo più carichi di tedeschi.

Nel solo territorio del comune di Rimini (1600 alberghi, 200 stabilimenti balneari) l'estate scorsa si superarono i sette milioni di presenze; in tutta la Riviera romagnola si arrivò a 18 milioni. L'avvio è discreto. Dati ufficiali non ne esistono, i primi arriveranno a fine mese: ma gli esperti calcolano che le presenze attuali siano pari a circa il 30% della capacità ricettiva.

Ci sono delle novità: un netto calo degli inglesi (forse il 20% in meno), mentre dalla Germania c'è un incremento del 3% su tutta la Riviera adriatica, nonostante che le previsioni annuncino un calo dell'8-10% del tedesco verso l'Italia.

Ancora una volta gli operatori turistici romagnoli traggono la loro forza dalla clientela italiana che anche in questo scorcio di giugno costituisce il 65-70% del totale. All'Azienda autonoma di soggiorno si ritiene che rispetto al giugno '84, che fu disgraziato per le avverse condizioni atmosferiche, gli arrivi registrino un aumento piuttosto sensibile del 10%.

«*Noi speriamo di mantenere le posizioni dell'estate '84* — dice Renzo Polverelli, direttore dell'Azienda di soggiorno di Rimini — *Se ci riusciamo è già un successo, visto che negli ultimi due anni c'è stato un calo delle presenze dopo la punta massima dell'82*».

A suo avviso l'apparato turistico dell'Adriatico romagnolo si merita questo risultato positivo perché si sono fatti sforzi per contenere i prezzi e per offrire una vasta gamma di attrattive, anche culturali, agli ospiti. I rincari sono stati limitati a un massimo del 7%; c'è anche, dice Polverelli, chi non ha ritoccato i prezzi dell'84 e chi addirittura li ha abbassati.

La pensione giornaliera in un albergo con due stelle (ex terza categoria), che sono numerosissimi sull'Adriatico, costa sulle 34 mila lire. Le ex pensioni, ora classificate con una stella, possono fare anche 20 mila lire. Il contenimento dei prezzi è possibile anche grazie all'organizzazione che raggruppa la maggioranza degli albergatori in cooperative le quali provvedono agli acquisti dei generi alimentari in quantità enormi e quindi a condizioni più vantaggiose.

Una di queste cooperative, la maggiore, è la Promozione Alberghiera di Rimini, che comprende 300 esercizi, dalla prima categoria in giù. «*La nostra unione ha sempre rappresentato per noi un punto di forza* — dice Luciano Bedioli, dell'ufficio stampa — *E non ci limitiamo agli acquisti, facciamo anche promozione all'estero. Quest'anno, ad esempio, abbiamo svolto un buon lavoro in Francia, che ci ha già fruttato ritardanti quote di prenotazioni. E abbiamo incominciato ad affrontare anche mercati nuovi, come il danese, lo svedese, l'olandese*».

A Riccione, il secondo maggiore centro della Riviera adriatica dopo Rimini (572 alberghi), si registra un po' più di ottimismo, in quanto si spera di migliorare, non solo mantenere le posizioni dell'84. Giorgio Casadei, dell'Azienda di soggiorno, dice non ci si può più basare sulle prenotazioni. «*Ormai anche gli stranieri incominciano a fare come gli italiani che, per abitudine, prenotano solo all'ultimo momento. Quindi, una lista di prenotati magra oggi può domani fra un fitto registro di clienti*».

Piccola guida del viaggio all'estero

Per la vacanza col passaporto

Sulla soglia dell'estate si sta muovendo anche la clientela dei grandi viaggi e delle crociere. Turismo per famiglie, viaggi di nozze o ventiduesimo del matrimonio o comunque coppie mature.

I viaggi aerei organizzati a breve raggio, quelli di 4 o 5 giorni (in genere verso le capitali europee), sono in ribasso perché l'incidenza delle tariffe aeree è troppo forte sul totale del costo. Invece sui viaggi lunghi, i grandi *tours* o anche i viaggi-soggiorno all'estero, non ci sono problemi: la clientela c'è e anche questo mercato.

Molto richiesti sono, già in giugno, moltissimo in luglio e agosto, i viaggi in Grecia e Tunisia otto giorni. Ad esempio, con Franco Rosso, in Grecia, in giugno, otto giorni, con viaggio aereo, albergo di 2ª categoria e mezza pensione, 350 mila lire; in luglio si passa a 595 mila, poi 750 mila e in agosto 820 mila. Otto giorni a Djerba, in Tunisia, con volo diretto da Verona, albergo di 2ª, mezza pensione, 590 mila in giugno e, via via che sale la stagione: 695, 695, 795 mila.

Di grandi richiesti per il Marocco. Il *tour* delle kasbah, di otto giorni, costa, da Milano, 960 mila, da Bologna 970; mentre il *tour* delle città imperiali è rispettivamente di 930 e 940 mila.

«*Quest'anno, particolarmente, si stanno rendendo viaggi anticipo e in coda alla grande estate* — dice Marino Quadrino, direttore generale della Ventana Turismo,— *Chi può scaglionare le ferie si rende conto del vantaggio di non mettersi in viaggio nei periodi di punta. E' un segno di maturità*».

I grandi itinerari europei: in pullman si penetra nella realtà del paesaggio e delle città toccando, in otto giorni, Vienna, Budapest, Praga, con 1.300.000 lire; prolungando l'itinerario per Copenaghen, Oslo, Helsinky e Berlino, due milioni. E' di moda passare le vacanze a Cayo Largo, l'isola sotto Cuba, dove c'è un solo albergo, di lusso: una settimana, viaggio compreso, costa 3,4 milioni.

I Residence Ventaviliа, nove in Italia, dall'Elba a Sibari, da Porto Recanati a Silvino, vanno a ruba per «combinazione» il grande mare». Una settimana in Sardegna con quattro pasti letto costa, in giugno, 250 mila lire, in agosto 700 mila. Nel complesso, Marino Quadrino ritiene che la stagione estiva possa avere per la Ventana un incremento del volume d'affari del 30% rispetto all'84.

Per chi preferisce i viaggi sul mare, la Costa Armatori propone una crociera di sette giorni, da Genova a Barcellona, Palermo, Palma di Maiorca, Tunisi, Palermo, Napoli, con il sabato: i prezzi variano a seconda del periodo, della classe e del tipo di cabina che può essere doppia o quadrupla, minimo 835 mila lire, 1.495.000.

Allargando l'orizzonte si può andare, in dieci giorni, in Egitto, Israele, Cipro, Rodi (da un milione e mila lire a 2 milioni e 85 mila); oppure in Grecia e Turchia. Viaggi, questi, che vengono in agosto perché la turbonave viene impiegata in una più lunga crociera: Inghilterra, Scozia, Islanda, Stati Uniti, Canada, Azzorre; e qui le tariffe vanno a milioni per cabina quadrupla e milioni gli appartamenti.

Gli italiani in ferie spenderanno 15 mila miliardi

ROMA — Vacanze ultramiliardarie anche quest'anno per gli italiani che affolleranno le località marine e quattro mesi, infatti, dai portafogli dei vacanzieri usciranno 15 mila miliardi di lire.

La spesa maggiore, 7500 miliardi, sarà per i soggiorni in alberghi, pensioni e campeggi; 3 mila miliardi per le tipiche spese balneari e montane (solo gli abbonamenti e i filtri solari faranno spendere 60 miliardi); 2500 miliardi saranno «investiti» in divertimenti e spettacoli vari; 1500 per l'affitto di case in località turistiche mentre per soddisfare la «gran sete» 900 miliardi saranno sborsati in bevande varie.

Volo diretto TORINO-OLBIA.

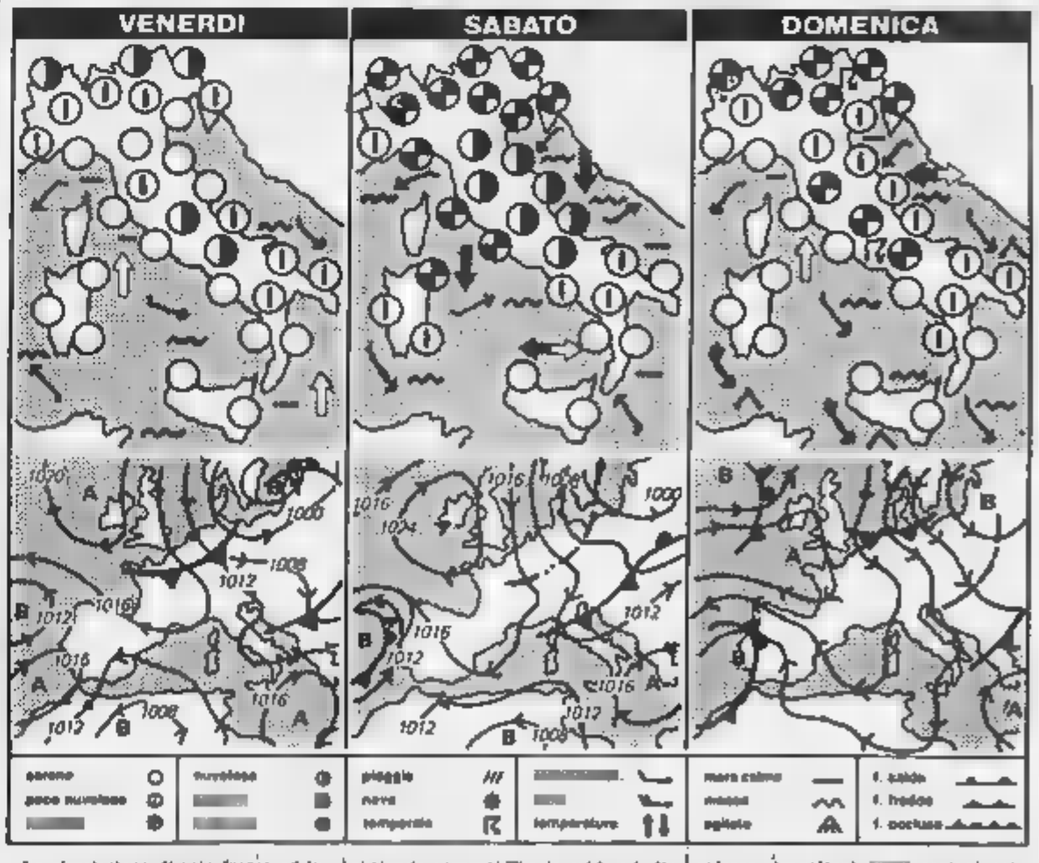
TORINO P. 11.25 — OLBIA A. 12.30
OLBIA P. 9.30 — TORINO A. 10.35
Lunedì, Venerdì (dal 3/6 al 20/6)

TORINO P. 12.55 — OLBIA A. 14.00
OLBIA P. 11.10 — TORINO A. 12.15
Lunedì, Mercoledì, Venerdì (dal 21/6 al 20/9)

TORINO P. 21.40 — OLBIA A. 22.45
OLBIA P. 19.55 — TORINO A. 21.00
Domenica (dal 23/6 al 15/9).

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna

Ancora qualche perturbazione poi arriverà l'ondata di caldo



La circolazione di aria fresca ed instabile, lungi dall'esaurirsi, ha trovato motivo di nuove intensificazioni in una depressione, che dopo aver invaso l'Europa centro-settentrionale si accinge a spostarsi verso levante. Prima però verso le nostre regioni un'altra ondata temporalesca. Dovrebbe essere l'ultimo episodio di un certo rilievo, dopodiché l'aria fresca si sposterà verso le regioni Balcaniche mentre sull'Italia continueranno a farsi strada correnti di aria calda ed alte pressioni. Insomma vi sono buone speranze che in coincidenza dell'inizio ufficiale dell'estate prenda l'avvio la seconda e più intensa ondata di caldo.

Intanto l'ondata temporalesca, che ieri ha interessato le regioni settentrionali e parte di quelle centrali, si accinge ad abbandonare l'Italia.

Già nella giornata di domani un altro impulso di aria instabile, configurabile come perturbazione temporalesca, transiterà regioni settentrionali e centrali. Darà luogo a temporali e piovaschi di breve durata, prima sulla Val d'Aosta ed il Piemonte.

In serata sarà tutto passato ed il cielo tornerà a rasserenarsi. I venti si intensificheranno e diminuirà la temperatura. Per domenica resterà la possibilità di temporali pomeridiani soltanto sulle Alpi e prealpi centro orientali, sull'Appennino Tosco-Marchigiano.

Marcello Leffredi

città italiane

Bolzano	15	28	L'Aquila	5	20
Verona	15	28	Roma Urbe	12	27
Trieste	17	28	Roma Fium.	14	25
Venezia	16	29	Campobasso	14	22
Milano	17	28	Bari	15	28
Torino	12	28	Napoli	15	28
Cuneo	12	23		11	21
Genova	16	19	S. M. Leuca	19	22
Bologna	17	28	R. Calabria	18	29
Firenze	16	27	Messina	19	26
Pisa	13	25	Palermo	18	23
Ancona	13	29	Catania	15	29

estero

Amsterdam	9	16	nuvoloso	Lisbona	14	26	sereno
Atene	20	33	sereno	Londra	10	16	nuvoloso
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	13	24	nuvoloso
Bonn	21	28	sereno	Madrid	13	31	sereno
Berlino	9	18	nuvoloso	Miami	24	31	pioggia
Bruxelles	4	16	nuvoloso	Montreal	10	19	nuvoloso
Buenos Aires	8	19	sereno	Mosca	14	21	pioggia
Il Cairo	20	37	sereno	New York	19	26	sereno
Copenaghen	10	17	nuvoloso	Parigi	9	18	nuvoloso
Dublino	8	15	nuvoloso	Pechino	19	34	nuvoloso
Francoforte	9	19	pioggia	Rio de Janeiro	21	36	sereno
Ginevra	8	24	nuvoloso	Singapore	26	32	sereno
Helsinki	22	26	sereno	Tokyo	17	23	pioggia
Gerusalemme	16	30	sereno	Vienna	9	23	pioggia

ISTITUTO DI CREDITO
situato in provincia [illegible] CUNEO ci ha incaricati di ricercare:

LAUREATO IN GIURISPRUDENZA

da inserire inizialmente nell'ambito della

SEGRETERIA UFFICIO LEGALE E CONTENZIOSO

La persona prescelta ha un'età indicativa di massima non superiore ai 35 anni, è preferibilmente in possesso del titolo di procuratore legale ed ha acquisito una valida esperienza presso istituti di Credito o presso Aziende modernamente organizzate.
La struttura della Banca, di medie dimensioni, può consentire alla persona inserita un interessante sviluppo di carriera e [illegible] contenuti professionali, che la potrà portare nel medio-termine a mansioni di [illegible] direttivo.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le persone [illegible] sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. BP 10580 alla:

PRAXI — SOCIETA' DI [illegible] E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante azienda metalmeccanica produttrice [illegible] componenti [illegible] alto contenuto tecnologico operante nell'area di Torino ricerca per un rafforzamento degli enti tecnici di produzione [illegible]

RESPONSABILE DELLE TECNOLOGIE

Il Candidato, 30-35 anni deve preferibilmente essere [illegible] possesso di laurea [illegible] in ingegneria meccanica/elettromeccanica, ed [illegible] maturato una esperienza di almeno 5 anni in azienda con produzione di grande serie e operanti [illegible] tecnologie avanzate. La [illegible] richiede conoscenze approfondite delle lavorazioni meccaniche con macchine tradizionali/speciali ad asportazione [illegible] truciolo e sistemi [illegible] montaggio automatizzati. La retribuzione e l'inquadramento [illegible] commisurati alle conoscenze e capacità del [illegible]didato.

Per le posizioni sono possibili interessanti sviluppi di carriera. A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera [illegible] elencata società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, siglate [illegible] busta e [illegible] lettera con il Rif. SI/S 10679 dovranno pervenire [illegible]:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Società produttrice di beni strumentali ricerca

INGEGNERE ELETTROTECNICO

[illegible] inserire [illegible] Direzione Progettazione ed Assistenza Tecnica. Costituirà titolo preferenziale lo svolgimento di una tesi di laurea relativa alla pr[illegible]ica degli impianti elettrici o una esperienza nel settore
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10599, dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE [illegible]

Importante Società produttrice di accessori elettromeccanici per autoveicoli
ricerca

INGEGNERE ELETTRONICO (Rif. SI 10684)
[illegible] TERMODINAMICO (Rif. SI 10685)

per il settore PROGETTAZIONE E RICERCA nel campo del freddo applicato ai veicoli. Verranno prese in considerazione, per il potenziamento delle strutture tecniche, anche candidature al primo impiego, purchè fortemente motivate ad operare nel settore richiesto.

MECCANICI MOTORISTI (Rif. SI 10686)
ELETTRAUTO (Rif. SI 10687)

con una valida e documentabile esperienza acquisita in posizioni analoghe.
La sede di lavoro è nella cintura [illegible] Torino.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI.... di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE [illegible]

VERNICI [illegible] USO INDUSTRIALE
Solida ed affermata Società presente da lungo tempo sul mercato nazionale con prodotti [illegible] sicura affidabilità grazie al buon livello qualitativo della [illegible] produzione, ci ha incaricati di ricercare:

[illegible] MONO/PLURIMANDATARIO

per TORINO - ASTI - CUNEO e relative province.

La selezione è orientata verso Candidati provenienti dal settore o da rami affini [illegible] età intorno ai 35-40 anni, in [illegible] di [illegible] cultura ad indirizzo tecnico e con [illegible] valida esperienza in trattative commerciali [illegible] aziende di medio-medio-grandi dimensioni.
L'Azienda è in grado di offrire:
— parco Clienti acquisito ed [illegible] parco Clienti potenziale facilmente acquisibile grazie alle buone conoscenze ed introduzioni della Direzione Commerciale
— provvigioni di sicuro interesse e comunque tali da soddisfare [illegible]uro professionalmente qualificato
— corsi di addestramento sul [illegible] per Candidati non provenienti [illegible] [illegible] specifico.

Assicurando la [illegible] riservatezza, preghiamo [illegible] persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su [illegible] il Rif. BP 10682, alla

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Azienda operante nella progettazione di sistemi elettronici e informatici avanzati
RICERCA

PER LA PROPRIA SEDE DI GENOVA
SOFTWARE ENGINEERS — Rif. SI/S 10631

con esperienza almeno biennale nel progetto e sviluppo di software applicativo preferibilmente nelle area dei sistemi di comunicazione tra calcolatori.

E' richiesta [illegible] laurea in discipline tecniche o preparazione equivalente.

TECNICI ELETTRONICI — Rif. SI/S 10632

con alcuni anni [illegible] esperienza [illegible] sviluppo e/o [illegible] in funzione di sistemi hardware/software, preferibilmente nell'area [illegible] trasmissione dati.

E' richiesto il diploma [illegible] perito elettronico o titolo [illegible] studio equivalente.

Si offre:
— inserimento in un settore in forte sviluppo, con [illegible]i possibilità [illegible] [illegible]ificante esperienza professionale
— retribuzione e inquadramento di sicuro interesse e comunque commisurabili alla effettiva capacità.

Ogni ulteriore informazione e comunicazione verrà fornita dalla Società Cliente alla quale saranno trasmesse le risposte. Segnalare eventuali preclusioni ponendo la dicitura «RISERVATO» sulla busta.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum professionale, corredato di recapito telefonico, indicando l'eventuale conoscenza di lingue estere e specificandone il livello, citando chiaramente sulla busta il Rif. SI/S..... di interesse, alla:

PRAXI — SOCIETA' [illegible] CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

La DIVISIONE FARMACEUTICA della

CIBA–GEIGY

è costantemente impegnata in programmi di ricerca chimico-biologica, finalizzati ad offrire risposte sempre più qualificate ai crescenti problemi terapeutici.

Nell'ambito di un consistente potenziamento dell'Organizzazione [illegible], volto a fornire alla classe medica una informazione scientifica sempre più capillare,

ricerca

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

per la zona [illegible]
[illegible] E PROVINCIA

La mansione prevede la laurea in Farmacia o in Scienze Biologiche o in Chimica, un'età compresa tra i 26 e 30 anni, la residenza in zona.

SI RICHIEDE:
— solida preparazione scientifica
— capacità di relazioni interpersonali
— orientamento alla realizzazione degli obiettivi

Costituisce requisito preferenziale una breve esperienza in analoga posizione.

SI OFFRE:
— inserimento in un contesto professionalmente stimolante, comprendente [illegible] l'altro un intenso training iniziale e successivi interventi di formazione
— inquadramento al 7° Livello del C.C.N.L. industria chimico-farmaceutica
— trattamento di sicuro interesse commisurato alle capacità e all'esperienza

Gli [illegible]essati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae, indicando un recapito telefonico a:

CIBA-GEIGY S.p.A. - Direzione [illegible] Personale - Casella Postale 68
21047 SARONNO (VA)

NSC — COMPAGNIA NAZIONALE SISTEMI SPA

[illegible]a leader nel proprio settore macchine speciali per uffici, centri elaborazione dati e banche, in funzione del potenziamento della filiale di TORINO

cerca

Pos. A — **AGENTI DI VENDITA**

residenti Torino-Vercelli

[illegible] posizione è adatta a [illegible] [illegible] 23/35 anni con cultura [illegible] livello [illegible] superiore e che abbiano preferibilmente maturato una precedente esperienza di vendita nei settori dei servizi o prodotti per ufficio.

[illegible]: possibilità di carriera; portafoglio clienti; inquadramento Enasarco; incentivi; assicurazione.

Pos. B — **TECNICI DI ASSISTENZA**

residenti Torino

[illegible] cultura elettronica. [illegible] gradita conoscenza settore macchine ufficio. La retribuzione di sicuro interesse prevede stipendio, incentivi ed auto della Società.

Inviare curriculum citando posizione a NSC S.P.A. DIVISIONE [illegible]
20090 VIMODRONE (MI) - [illegible] PADANA [illegible]

SELPE — RICERCA E SELEZIONE PERSONALE

Primario gruppo industriale ricerca:

- **[illegible] ESPERTO DI BILANCIO CONSOLIDATO** (rif. T82)
  proveniente da società di revisione o da grosso gruppo finanziario-industriale;
- **CONTROLLER** (rif. U79)
  [illegible] inserire nella direzione centrale. Esperienza di contabilità analitica e utilizzo di eventuali sistemi di elaborazione dati costituisce titolo preferenziale.
  Per tali posizioni si richiede un'età intorno ai 30 anni, [illegible]ea in discipline economiche e un'esperienza lavorativa di almeno 3-5 anni.
- **[illegible] DEL PERSONALE** (rif. Z83)
  laurea equivalente, età intorno ai 30 anni, 3-5 anni [illegible] esperienza. Costituiscono titolo preferenziale preparazione nel campo delle analisi del potenziale, job evaluation, formazione e conoscenza [illegible] [illegible] lingua europea.

[illegible] offre [illegible] ambiente di lavoro estremamente stimolante, aperto e continui aggiornamenti professionali, [illegible] e favorire [illegible] sviluppo delle potenzialità.
I livelli retributivi sono di sicuro interesse.
Si prega inviare un dettagliato curriculum professionale alla SELPE, corso Vinzaglio 35, incaricata della selezione, che garantisce la massima riservatezza.

---

amplisystem

Divisione Computer della Società AMPLIFON

Concessionario IBM Personal Computer IBM

nell'ambito [illegible] potenziamento della propria [illegible] di vendita [illegible] per la Filiale di [illegible]A, TORINO

A) FUNZIONARI DI VENDITA

Gli uomini che siamo interessati ad incontrare hanno un'età intorno ai 25 anni, una [illegible] [illegible] generale ed un diploma ad indirizzo tecnico, preferibilmente qualche anno di esperienza nella vendita di sistemi mini-micro o di beni strumentali con tecnologie avanzate nell'area delle applicazioni per l'ufficio.

I nostri venditori si avvalgono di un catalogo di prodotti, applicazioni e servizi ad elevatissimo contenuto professionale e di una struttura di servizi centrali e periferici. La loro azione di vendita si indirizza prevalentemente verso la grande utenza e [illegible] alcuni settori di mercato ben definiti.

[illegible] offre inquadramento come impiegati [illegible] [illegible] del settore commercio, un piano incentivi legato a [illegible] obiettivi, [illegible] retribuzione complessiva in grado di soddisfare le esigenze più qualificate, auto aziendale, rimborso spese ed un piano di formazione continua ed [illegible]colato

B) NEO DIPLOMATI IN INFORMATICA

ai quali affidare compiti di assistenza software.

Inviare dettagliato curriculum segnalando un recapito telefonico e citando chiaramente la posizione di interesse a.
AMPLIFON S.p.A. - Direzione Personale - Via Ripamonti, 129 - 20141 MILANO

SOCIETA' DI SERVIZI

partecipata da primari Finanziari e organizzazioni imprenditoriali, ricerca per la propria sede di Spoleto

Pos. A	[illegible] manager-senior	per reparto revisione
B	Esperti cont. amm.vi	per reparto assistenza ammin.
C	Analisti programm.	per reparto EDP
D	Esperti org.ne produt.	per reparto organizzazione
E	Esperti finanziari	per reparto consulenza finanz.

Si richiede per tutte le posizioni
- laurea o diploma in materie confacenti la posizione prescelta
- esperienza pluriennale maturata in aziende industriali (posizioni A ÷ D) o in istituti finanziari (posizione E)
- [illegible] attitudine a lavorare in ambiente dinamico
- [illegible] età non superiore [illegible] 35 anni

Si offre
- concreta possibilità di qualificazione professionale
- retribuzione ed inquadramento [illegible] sicuro interesse

Inviare dettagliato curriculum, specificando attuale retribuzione ed indicando la posizione d'interesse a:
Publikompass 671 - 10100 Torino

[illegible] — di Sistemi H/W Digitali ed Analogici

[illegible] RICHIEDE: età intorno ai 28-35 anni, [illegible] [illegible] solida esperienza di progettazione H/W Digitale ed Analogica di Sistemi a microP e Capacità di rendere estremamente esecutivi i progetti di Sistemi elettronici, proposti in serie, sia sotto l'aspetto circuitale che di struttura e Capacità di analisi e senso pratico e logica più che tecnico.
OFFRE: Inquadramento [illegible] [illegible] livelli impiegatizi e Ambiente stimolante ed altamente collaborativo. Scrivere a:

STUDIO ETA — CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALI
10073 CIRIE' (TO) - V. Roselli 11 - Tel. (011) 920-99.59 - 920.32.67

Azienda torinese leader [illegible] settore componentistica [illegible] [illegible] oltre 100 miliardi [illegible] fatturato ricerca:

a) Ingegnere impiantista

laureato [illegible] ingegneria meccanica o elettronica max 40enne con esperienza pluriennale in posizione di responsabilità nella progettazione [illegible] impianti, attrezzature, layout, linee di montaggio, F.M.S., CAD CAM, ecc. E' gradita la conoscenza della lingua inglese. La posizione è alle dipendenze del Direttore delle Tecnologie, e prevede [illegible] dirigenza.

b) Responsabile tecnico commerciale

[illegible] quale affidare una linea di prodotti/clienti con sufficiente autonomia operativa preferibilmente laureato [illegible] discipline tecniche, max 35enne con esperienza pluriennale nello stesso settore o analogo. E' gradita una buona conoscenza della lingua inglese. La posizione è alle dipendenze del Direttore Commerciale.

c) Disegnatore progettista

esperto nella progettazione [illegible] attrezzature nell'area [illegible] stampaggio [illegible] assemblaggi [illegible] componenti in lamiera [illegible] plastica. Si richiede esperienza pluriennale specifica ed [illegible] [illegible] anni. Retribuzione ed inquadramento saranno rapportati all'esperienza del candidato.

Inviare curriculum a:
CASELLA POSTALE 598 - 10100 TORINO.

[illegible]

Sistemi di selezione del personale

[illegible] AZIENDA INTERNAZIONALE
RICERCA PERSONALE ESPERTO
IN APPLICAZIONI [illegible] CAD - CAM

Il candidato ideale ha maturato una conoscenza particolare nell'utilizzo dei prodotti CAD - CAM nei seguenti settori:

— CONTROLLO NUMERICO
— MODELLAZIONE [illegible] [illegible] FINITI
— [illegible]
— [illegible] ELETTRONICA
— DISEGNO MECCANICO

E' utile un'esperienza nel settore del software [illegible] base [illegible] applicativo, con conoscenza ed utilizzo di MINI, MICRO, PLC, DNC.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Costituirà titolo preferenziale la laurea in discipline scientifiche.

[illegible] offre un trattamento economico di sicuro interesse, adeguato alle esperienze di lavoro e l'opportunità [illegible] una continua evoluzione e diversificazione professionale.

Si garantisce la massima riservatezza.

Si pregano gli interessati di trasmettere un dettagliato curriculum citando [illegible] sigla di riferimento T 85.16 [illegible] [illegible] recapito telefonico per facilitare [illegible] modalità di convocazione.

[illegible] Piazza Castello 22 - 20121 MILANO tel. 02-8053722

Il leader Cisl polemico dopo la disdetta dell'accordo sulla scala mobile

Carniti: «Lucchini vada in ferie con la Confindustria non tratto»

ASSISI — Carniti non vuole trattare con la Confindustria finché non pagherà i punti di contingenza maturati con i decimali e non accetterà di discutere anche sulla riduzione degli orari di lavoro e sull'occupazione. Lo ha affermato ieri nell'applauditissimo discorso al congresso nazionale dei chimici. Era il primo intervento pubblico dopo il referendum. Il leader Cisl è presentato come il vincitore, polemizzando duramente con il pci (meno i sindacalisti comunisti della Cgil) e lasciando trasparire il proposito «farlo pagare a Lucchini», reo quasi di «aver aiutato i comunisti» e di aver disdettato la scala: «*Un'inutile provocazione* — l'ha definita Carniti —, *un micidiale diversivo, che intende prolungare i guasti del referendum, isolando la questione della struttura del salario da quelle dell'occupazione e della riduzione d'orario*».

Pierre Carniti con Franco Marini (futuro leader della Cisl?)

Sulla ripresa delle trattative, Carniti, dalla tribuna congressuale, ha detto: «*La Cisl è pronta e disponibile al sviluppo immediato del negoziato tutte le controparti che hanno applicato correttamente i termini dell'accordo del 22 gennaio 1983 e che disposte ad assumere direttà responsabilità verso il problema del lavoro. Al centro del confronto c'è il lavoro. L'abbiamo fatto capire a Natta; facemo capire anche a Lucchini*».

Dopo, gli abbiamo rivolto alcune domande per significato quella frase. Intende escludere la Confindustria dal negoziato?

«*Per incontrarci con Confindustria c'è freto. Riposino un pochino; facciano le ferie*».

Con chi è disposto a trattare?

«*Con tutte le diciotto organizzazioni datori lavoro che hanno pagato i decimali*».

Chi sono?

Il segretario confederale Colombo che gli era fianco ha elencato principali: «*L'Asap, l'Intersind, la Confcommercio, la Confagricoltura, il movimento cooperativistico, la Confapi, la Cispel, tre organizzazioni artigiane quattro, eccetera. Inoltre* — ha aggiunto Colombo — «*ci sono milioni dipendenti pubblici*».

Lei, Carniti, crede veramente che si possa concludere un accordo la Confindustria?

«*Sì può! Si può! Non capisco perché ogni volta bisogna cominciare della Confindustria per poi agli altri. Proviamo a cominciare dagli altri e dipendenti pubblici*».

Che condizioni indica per trattare con la Confindustria?

«*Quelle di sempre: che paghi i decimali e che inserisca nell'ordine del giorno del negoziato la questione dell'orario e dell'occupazione*».

Per quanto riguarda la trattativa, Carniti, nel suo discorso, affermato che sarebbe preferibile il «*tavolo a tre*" *governo, imprenditori, sindacati) perché questioni come il fisco, l'occupazione e il risanamento produttivo possono essere discusse con gli industriali*». In particolare ha insistito sulla tassazione delle rendite finanziarie: «*E' un tema* — ha affermato — *sul quale intendiamo impegnarci a fondo e sul quale intendiamo dare battaglia*». Tuttavia, se il «tavolo triangolare» non fosse gradito a qualcuno, per Carniti «vanno bene anche tavoli bilaterali», il sindacato con imprenditori e sindacato governo.

Alla polemica con Natta e il partito comunista ha dedicato un buon terzo suo discorso. E' stato a volte violento, altre sarcastico, sprezzante. «*Cominciano a ristabilire una verità* — ha detto — *che numerosi commenti hanno fatto di tutto per confondere e oscurare: hanno vinto i no o hanno perso i sì. La Cisl è soddisfatta di questo importante risultato che ha smentito coloro i quali, arbitrariamente, ritenevano che i lavoratori e il Paese fossero propensi all'egoismo, contro la solidarietà*».

Tra le cose «poco serie» che ha rimproverato al pci Carniti ha indicato: «*Il referendum sconsiderato*»; le che i comunisti hanno rivolto agli altri «*aver drammatizzato lo scontro*» dopo che per un anno hanno definito il decreto del febbraio dell'anno scorso «*spallata ai salari*»; «*scippo della busta paga*»; «*decreto mangiasalari*»; «*violazione delle regole costituzionali*».

«*Sono ancora meno serie* — ha aggiunto Carniti — *le dichiarazioni provenienti dal pci, secondo le quali lo percentuale raggiunta dal sarebbe risultato soddisfacente perché rafforzerebbe sindacato e i lavoratori. pci ha perso e ha perso male, non solo perché ha perso in compagnia di Almirante e di Capanna, ma perché andato sotto nelle grandi realtà industriali*».

Sergio Devecchi

Puntano a isolare la Confindustria

Sindacati, dialogo subito con gli altri imprenditori

ROMA — Anche se tutti, dentro e fuori il sindacato, sono convinti che nessun accordo «influente» per la riforma del salario potrà essere concluso passando sulla testa della Confindustria, l'obiettivo prevalente per Cisl e Uil è ora quello di emarginare l'organizzazione degli industriali privati da eventuali tavoli di trattative fino a quando non saranno rimosse le pregiudiziali sul mancato pagamento dei decimali, l'orario, la contrattazione aziendale.

Come Carniti ieri ad Assisi, Benvenuto affermato che il «*negoziato con la Confindustria sarà possibile soltanto se muterà il suo atteggiamento*» ed ha rilanciato la proposta avviare al più presto un confronto serrato «*tutte le altre controparti che si comportare con lealtà, pagando i decimali*», dall'Intersind-Asap alla Confcommercio, dalla Confagricoltura alla Confapi e alle organizzazioni degli artigiani e dei coltivatori diretti.

«*Bisogna anche ritornare dialogo* — ha proseguito il segretario generale Uil — con governo, sapendo che sul tavolo ci impegni che non possono essere rinviati, come il recupero del drenaggio fiscale, riforma della scala mobile, le misure a sostegno dell'occupazione a partire dalla legge per i prepensionamenti (particolarmente attesa in alcune realtà milanesi)». E' comunque rio, secondo Benvenuto, che pci a maggioranza Cgil accelerino processo di ripensamento loro strategie ed escano dallo splendido isolamento in cui sono racchiusi «*determinando, con le loro scelte sbagliate, inutili danni lavoratori, ai pensionati, alla sinistra*».

Contro i comunisti della Cgil si è schierato ieri la componente socialista al completo. «*Non comprendiamo perché* — ha detto il segretario confederale Torselio — *i comunisti Cgil il 24 maggio hanno inviato una lettera al ministro Michelis esortandolo a proseguire il suo sforzo per giungere a una sintesi delle varie posizioni, mentre ora sembrano aver cambiato idea. Se il motivo fosse pregiudiziale che con questo governo non bisogna firmare accordi, sarebbe un alibi inaccettabile, di grave volgarità politica*».

I sindacalisti socialisti hanno, poi, manifestato preoccupazione per il fatto che i sia pur timidi segnali di riflessione nel pci dopo il voto del 12 maggio stanno allungando e si sta facendo marcia indietro, con evidenti contraccolpi negativi nella vita della Cgil.

Vari segnali giungono, intanto, dal fronte imprenditoriale. Confagricoltura e Confapi hanno respinto la proposta di Lucchini e della componente maggioritaria della Cgil di sviluppare un confronto diretto sindacati-imprenditori scala mobile e riforma del salario, perché «*il governo resta l'interlocutore d'obbligo*». La Confartigianato ha ribadito l'esigenza di avviare trattativa globale salario, mercato del lavoro e occupazione, senza pronunciarsi per il momento questione della disdetta della scala mobile. Anche la Confederazione nazionale dell'artigianato ha insistito per la ripresa del negoziato.

Gian Carlo Forsi

Aumentano I contratti aziendali (fa eccezione la metalmeccanica)

ROMA — Fatta eccezione per il metalmeccanico, dove pochissimi accordi sono stati rinnovati, nel resto delle aziende chimiche, tessili, alimentari si stanno concludendo numerosi contratti integrativi, nonostante il blocco imposto dalla Confindustria (metà ottobre '84) alla contrattazione aziendale. Nella chimica gli accordi stipulati interessano 500 mila dei 650 mila addetti. «*Se escludo il comparto gomma* — afferma Fulvio Vento, segretario Fulc — *dove il contratto nazionale è stato rinnovato più tardi, finora l'83,4% della categoria ha firmato nuovi patti integrativi non solo nelle piccole e medie aziende, ma anche nei grandi gruppi*».

Gli aumenti salariali nel 75% dei casi sono legati alla professionalità e solo per il 25% continuano essere uguali per tutti. Mediamente si va da un minimo di 60 mila lire per il primo livello (operai) a 135 mila per l'ottavo (impiegati). Infine c'è una parte limitata accordi dove gli aumenti iniziali di legano alla produttività. L'orario di lavoro nel settore chimico scende per il ciclo continuo sotto le 37 ore e minuti; i giornalieri invece a 39 ore settimanali. in 23 il ricorso contratti di solidarietà che hanno portato l'orario di lavoro a 32 ore settimanali.

Nel settore alimentare gli accordi stipulati sono invece ed interessano 40-45 mila addetti. Il 10-15% categoria. Lo stipendio degli aumenti base annua è di mila lire: l'orario è a 38,20 ore settimanali che arrivare a 36 laddove si lavora su tre turni; si stabilite procedure innovative rispetto diritti d'informazione ed in particolare sugli investimenti.

Nel settore metalmeccanico i pochi accordi (una decina) stipulati si limitano all'Emilia Romagna.

Nel settore tessile integrativi firmati sono circa . Di questi, la metà interessano aziende aderenti alla Federtessile all'Anci. «*Questo è un fatto positivo* — sostiene Alfredo Bedin, segretario nazionale Fulta —, *vuol dire che le direttive della Federtessile non trovano rispondenza fra i propri associati. Tutti questi accordi sono stati firmati fuori delle sedi industriali, direttamente in fabbrica*». Gli aumenti salariali risultano «*quasi sempre legati alla professionalità e alla produttività*»; la riduzione dell'orario va dalle 36 ore settimanali dove si lavora su sei giorni alle 32 del ciclo continuo. In presenza esuberi occupazionali «*si sono utilizzati sempre i contratti solidarietà e si sono concordate* — conclude Bedin — *riduzioni aggiuntive d'orario*».

(Ag)

Goria attribuisce il «buco» al minor afflusso delle entrate tributarie

Sarà di 5500 miliardi più del previsto il fabbisogno dello Stato a fine giugno

ROMA — Il fabbisogno reale dello Stato alla fine di giugno evidenzierà uno scostamento di 5500 miliardi. Lo ha reso noto il ministro Tesoro, Goria, intervenendo alla commissione Bilancio del Senato per discutere la relazione trimestrale di cassa al 31 marzo.

In particolare, Goria ha rilevato che il fabbisogno per il primo semestre '85, in coerenza con gli obiettivi annuali, era stato stimato in 42.500 miliardi, ma quello reale, calcolato rendendo omogenei stati di confronto, fa ritenere che sarà, presumibilmente, di 48.000 miliardi.

«*Lo scostamento miliardi è sostanzialmente dovuto all'andamento stagionale delle entrate e contributive* — ha spiegato — *in quanto tale stesse, anziché espandersi ad un ritmo di crescita pari a quello del pil nominale (10-11%), hanno invece manifestato per le entrate tributarie una crescita leggermente al di sotto del % e per quelle contributive (versamenti di tesorerie) una riduzione di oltre il 2%*».

Goria ha rilevato comunque che questa tendenza potrebbe essere corretta già da luglio con le maggiori degli apporti dell'Irpeg e dell'Ilor e il recupero dell'imposta sostitutiva, o comunque, se necessario, il divario essere recuperato attraverso nuove iniziative che il governo si riserva di proporre al Parlamento in tempo utile.

Intanto da Firenze, dove si è svolto il convegno sulle «Considerazioni finali» governatore della Banca d'Italia, giunge un avvertimento: se l'attuale applicazione della politica monetaria da parte della banca centrale per eliminare gli squilibri in atto non troverà il concorso delle altre politiche, che nell'ultima parte del 1984 è venuto meno in larga misura, certamente prima della fine dell'anno si assisterà ad una più severa politica monetaria della stessa banca centrale.

Sull'ipotesi che verso la fine dell'anno possa esserci una stretta valutaria il ministro Goria è però molto cauto: «*Ora gli impieghi sono sostanzialmente in linea con le previsioni* — ha detto — *per cui non ci sono gli elementi che consiglierebbero al momento tale manovra*». Ma ha subito dopo precisato che «*la situazione è in continua evoluzione*». In particolare, ha detto, se la pressione sul sistema del credito parte delle imprese dovesse accentuarsi, bisognerà in qualche modo provvedere. diverse strade, ha aggiunto, «*e quella monetaria può essere l'ultima anche se talvolta è stata l'unica*».

r. e. s.

Il debito estero è salito a quota 47 mila miliardi

ROMA — L'indebitamento finanziario netto dell'Italia sull'estero è cresciuto da 31 miliardi di dollari del 1983 a 29 miliardi e mezzo di dollari del 1984 (47 mila miliardi di lire). E' quanto si desume dalle tabelle allegate alla relazione annuale della Banca d'Italia, in distribuzione in questi giorni. La cifra indicata è calcolata escludendo fra le attività l'oro nonché le attività e passività a titolo di investimento.

La commissione per il Commercio chiede alla Casa Bianca di limitare l'import

Scarpe, verso una guerra Italia-Usa?

WASHINGTON — La commissione americana per il commercio internazionale ha approvato con quattro voti contro uno la proposta di chiedere alla Casa Bianca di limitare l'importazione di scarpe negli Stati Uniti con un regime quinquennale di quote nazionali differenziato secondo il tipo di calzatura. Dal momento in cui raggiungerà il suo tavolo, il presidente Reagan avrà 60 giorni di tempo per decidere se accettare, modificare o respingere in pieno la raccomandazione.

Per i primi due anni di contingentamento l'International trade commission (Itc) propone che il limite di importazione fissato a 474 milioni di paia l'anno, un taglio del 35% rispetto 726 milioni importati nel 1984. La proposta riguarda solo le calzature non e quindi a colpire quelle in cuoio, plastica e corda.

I Paesi europei più direttamente colpiti l'Italia e la Spagna. L'Italia si è collocata al quarto posto nell'83 tra i fornitori di calzature non di gomma, con 62,3 milioni di paia, seguita dalla Spagna con 36,2 milioni.

Non è la prima volta che dagli si minacciano restrizioni all'import calzaturiero. L'Itc ci ha provato diverse volte, la prima con Nixon nel 1970 e poi con Ford nel 1975 ma vide le sue richieste bocciate dalla Casa Bianca. Al momento non ci sono restrizioni.

Contro le richieste Usa sono insorti i produttori di calzature che hanno chiesto al governo italiano e alle autorità comunitarie di intervenire subito. Le limitazioni alle importazioni di scarpe nel mercato americano, raccomandate mercoledì dall'Itc alla Casa Bianca, sono giudicate dall'Anci (Associazione nazionale calzaturieri) «un serio pericolo per un Paese come l'Italia, che lo scorso ha esportato milioni di paia di calzature, per un totale di 1212 miliardi di lire».

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE
Provincia di Torino
Avviso di licitazione privata
IL
ai sensi dell'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 e L. 8 ottobre 1984 n. 687, avverte che questo Comune procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori di cui al progetto tecnico della Giunta comunale
Le opere riguardano sommariamente la realizzazione di canalizzazione fognaria con relative opere d'ingegneria
L'importo base d'appalto è di L. 298 800 000 e la licitazione privata sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 comma 1° - 2° - 3° ed art. 1 lett. a) della Legge n. 14 del 2-2-1973 senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso
Le condizioni del appalto sono contenute nel capitolato speciale visionabile presso la Segreteria Comunale nelle ore di ufficio
Chi intenda essere invitato alla gara dovrà fare domanda indirizzata all'Ufficio di Segreteria di questo Ente entro e non oltre dieci giorni dalla data della presente pubblicazione
L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del bilancio pluriennale
La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione
Dalla residenza municipale li 13 giugno 1985
Il Segretario Comunale
(Dr. Renato)
Il Sindaco
(Ferrero Angelo)

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
10040 PIOBESANO (Torino)
Via San Giovanni Bosco n. 29 - Tel. 9172 90 815
Avviso di licitazione privata
Si comunica che il Centro di Addestramento Professionale di Piobesano, procederà a licitazione privata per l'esecuzione delle Categorie «Cresce» «Disposti» sito in Piobesano Regione S. Marino n. 15, accatastato alla partita 2396 Numero Catasto Terreni di complessive generale pertiche 54.01 al prezzo base d'asta di L. 150 000 000 (centocinquantamilioni) a corpo
Coloro che desiderano essere invitati alla gara devono inviare richiesta a mezzo raccomandata A.R. al Presidente del C.F.P. (To) San Giovanni Bosco n. 29) entro le ore 12 del giorno 24 giugno 1985
Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la sede dell'Ente
Piobesano 30 maggio 1985
Il Presidente
Geom. Mariano Pirone

Democratica Popolare d'Algeria
MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE CHIMICHE E PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE LAVORI AI POZZI
AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. 1143/1J/TRS
L'Impresa Nazionale dei Lavori ai Pozzi indice una gara d'appalto aperta nazionale ed internazionale per la fornitura di:
Pezzi di ricambio Land-Rover
I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri contro pagamento della somma di 400,00 Dinari Algerini al seguente indirizzo:
Entreprise Nationale des Travaux Puits - 16, Route de Meftah Oued Smar - EL-HARRACH - ALGER - ALGERIE - Direction des Approvisionnements,
a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Le offerte redatte in cinque (5) copie debbono pervenire in doppio plico sigillato raccomandato al Secretariat de la Direction Approvisionnements all'indirizzo suddetto.
La busta esterna strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta: «Appel à concurrence ouvert national International n. 1143/1J/TRS - Confidentiel - A ne pas ouvrir».
Le offerte dovranno pervenire più tardi 45 giorni dopo la prima pubblicazione del presente avviso.
Il termine opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Primaria azienda commerciale ricerca
ESATTORE per TORINO e cintura
costituirà titolo preferenziale: — sott'ufficiale di polizia
— carabinieri
— finanza
in congedo.
Inviare curriculum manoscritto a PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

CON RITMO E REGATA L'AUTOSTRADA E' GIÀ PAGATA
10.000 KM DI PERCORRENZA IN REGALO A CHI SCEGLIE RITMO O REGATA

L'Italia automobilistica sta per dividersi in due categorie: chi paga l'autostrada e chi no.
Sissignori, tra poco ci saranno automobilisti che gireranno comodamente l'Italia in lungo e in largo, senza pagare una sola lira di pedaggio. Gente che ha via libera ai caselli per 10.000 km.
Potete essere uno di loro! Se acquistate entro il 30 giugno 1985 una Ritmo o una Regata, in qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, riceverete infatti uno straordinario lasciapassare.
È la speciale tessera *Viacard* che dà diritto a 10.000 km di percorrenza gratuita sulla principale rete autostradale italiana. Quella, per intenderci, della *Autostrade Spa (Gruppo IRI/Italstat)*. Diecimila chilometri! Un patrimonio da consumare quando vi pare, tutti d'un fiato o poco per volta: avete tempo fino al 31 dicembre 1985.
Sì, per passare a Ritmo e Regata il momento è eccezionale veramente. Prova ne è che in alternativa ai 10.000 km di autostrada gratuita, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, potete risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava.
Un esempio? Eccolo: su una Regata 70S, con rateazioni a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, addirittura la bellezza di L. 2.440.479*.
E senza anticipare che l'Iva e le spese di messa in strada.
Eccezionale veramente.
A MILIONI RISPARMIO SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA
FIAT

SOLO FINO AL 30 GIUGNO

AGRICOLTURA CEE / A Strasburgo primo bilancio sulla maratona fallita

Polemiche in Europa sul veto di Kohl Delors: tutti colpevoli, meno l'Italia

Nodo politico

ROMA — L'Europa verde non s'è sfasciata, ma scricchiola. L'ultima spallata l'ha ricevuta mercoledì dalla Germania che ha voluto accettare alcuna riduzione di prezzo dei cereali, neanche quella quasi simbolica dell'1,8 per cento che Pandolfi era stato costretto ad offrire. Ora la crisi dell'Europa verde da agricola è diventata politica e dovrà essere risolta dai capi di Stato.

Perchè si vogliono ridurre i prezzi dei cereali? Perchè, come è già accaduto per latte, e vino, gli agricoltori europei producono più cereali di quanto il mercato possa assorbire, creando così delle eccedenze. Lo «soglia di garanzia» per la campagna 1984-85 è stata fissata dalla Cee a 121,32 milioni di tonnellate per i cereali nel loro complesso: quasi 8 milioni di tonnellate meno della produzione reale, stimata in 130 milioni.

Che cosa succederà adesso? Da un punto di vista tecnico, il prezzo del grano e del mais rimane quello dello scorso anno fino a che non sarà stato fissato quello nuovo. E ciò potrebbe anche non dispiacere ai Paesi cerealicoli (Italia compresa), perchè quanto meno la riduzione di prezzo viene rinviata. Ma ciò può anche provocare una mancanza di rifornimento proprio per la raccolta, il commercio, le consegne, tenuto conto che le campagne di commercializzazione scattano il primo luglio per il grano duro, il primo agosto per il grano tenero e il mais.

Per gli altri prodotti agricoli non vi sono problemi, perchè i prezzi erano stati fissati in maggio e l'attuale mancato accordo sui cereali non inficia quella decisione.

Pandolfi, che il 16 marzo aveva accettato per il nostro Paese riduzioni di prezzo degli ortofrutticoli, del pomodoro e del tabacco, non è riuscito a convincere il collega tedesco Kiechle, che non ha voluto assolutamente sacrificare neanche una lira di reddito dei suoi agricoltori. La prova d'appello per l'agricoltura europea si avrà comunque il 15 luglio, al nuovo Consiglio dei ministri convocato ieri da Pandolfi.

Ma il problema ormai è diventato politico. I capi di Stato dei Dieci Paesi comunitari, che al vertice di Atene avevano discusso con ribrezzo di latte e di ortaggi, dovranno ancora una volta tapparsi il naso e parlare di mais e di frumento. E dovranno farlo a fine giugno a Milano, nel grande vertice europeo che chiuderà il semestre di presidenza italiana. Forse Craxi immaginava una conclusione più gloriosa, ma se non convincerà i tedeschi ad accantonare i loro egoismi nazionali, la grande Europa sarà tale solo di nome.

Il problema economico di fondo rimane quello delle risorse. Anche la Cee, come capita a molti Paesi, spende più di quanto incassi. Se non aumenteranno le entrate sarà difficile poter far fronte alle nuove spese, inevitabili e con i due nuovi Paesi entrati nella Comunità proprio il giorno in cui la Germania ha messo in crisi l'Europa verde per pochi marchi in più nelle tasche dei suoi agricoltori.

Livio Burato

STRASBURGO — Fronte compatto a Strasburgo fra commissione Cee ed Europarlamento per denunciare la responsabilità dei governi comunitari nel fallimento del Consiglio agricolo di Lussemburgo: «Tutti i governi sono colpevoli — ha esclamato nell'emiciclo europarlamentare Jaques Delors, il presidente della Commissione — tutti, meno uno: l'Italia».

Delors ha dato così il tono del dibattito urgente aperto in seno all'Europarlamento.

Delors tuttavia ha respinto le interpretazioni tendenti a fare della Germania il «capro espiatorio» di una crisi che «supera largamente il quadro della politica agricola».

«Se i tedeschi hanno posto il veto — ha spiegato Delors — altri Paesi, alcuni dei quali si sono pronunciati apertamente per l'unione europea, non hanno voluto partecipare al voto accettando quindi gli argomenti di Bonn. Solo la presidenza italiana non è colpevole: avrebbe potuto benissimo non procedere al voto, ispirandosi al compromesso di Lussemburgo».

«Se non l'ha fatto — ha concluso il presidente della Commissione, con quella che è parsa una critica appena velata al presidente francese Mitterrand — è stato per denunciare qualcosa che anch'io denuncio: il ripetersi di tutte queste riunioni bilaterali (Capi di Stato, di cui non si sa nulla, e l'assenza di un vero dibattito democratico su quanto avverrà al prossimo vertice di Milano».

Il governo di Bonn ora pronto al compromesso

BONN — Non era mai avvenuto nella storia della Repubblica federale. Perché dunque il governo Kohl ha usato il veto contro una decisione comunitaria? La risposta è facile. Per motivi di politica interna, nel tentativo di rattoppare la sua crescente fragilità elettorale. Ma, una volta di più, il cancelliere, che il veto ha voluto, con rigorose istruzioni al ministro dell'Agricoltura Ignaz Kiechle, sembra aver commesso un grosso errore. Ha soddisfatto i lavoratori della terra, ma ha acceso lo sdegno e la collera di milioni di altri tedeschi. Fra l'Europapolitik e la Bauernpolitik, si ode e si legge, Kohl ha scelto la seconda, una politica per i contadini.

Ignaz Kiechle sostiene adesso che Bonn è pronta ad accettare una riduzione dell'1 per cento nel prezzo dei cereali, ovvero un compromesso tra l'1,8 voluto dalla commissione comunitaria e lo 0 offerto, nei negoziati, dalla delegazione tedesca. E Kiechle spiega: «*L'1,8 per cento è inaccettabile. Un simile taglio è irrealizzabile, per i nostri cerealicoltori, in un solo anno. Di ben il 5 per cento nelle entrate. E i più colpiti sarebbero proprio quelli nelle regioni più svantaggiate*». È vero: ma quasi tutti gli altri sostengono che tali difficoltà non giustificano il veto. Soprattutto alla vigilia del vertice europeo a Milano.

Nel grafico sono segnati (in grigio chiaro) i sei Paesi che si sono dichiarati contrari alla proposta del presidente di turno, il ministro italiano Pandolfi, di votare sui prezzi agricoli

La «Die Welt», un giornale progovernativo, ammette: «*Questo veto è un tributo pagato alla politica interna tedesca*». Una politica che è oggi contraddistinta da un'emorragia costante della popolarità dei democristiani e di Kohl in particolare. Lo Land e le elezioni regionali e tutti i sondaggi. Tali e tanti sono i timori del governo che ha preferito rinnegare il suo tradizionale europeismo pur di non perdere voti e simpatie anche tra gli agricoltori, già sul sentiero di guerra per la riduzione nei prezzi del latte. I lavoratori della terra costituiscono il 5 per cento della popolazione attiva.

Il partito socialdemocratico parla addirittura «catastrofe della politica europea»: e uno dei suoi esponenti, Volker Hauff, afferma che Kohl «*ha sacrificato la sua credibilità europea*». Parole grosse, riprese da vari commentatori e da settori economici, come quello degli industriali. Anche questa volta, il cancelliere sembrerà aver dunque sbagliato i suoi calcoli. È turbato l'Europa, proprio mentre i suoi leaders discutono una ganuna di riforme: e ha turbato la Germania. Ha forse salvato i suffragi agricoltori, ma ne ha forse compromessi molti altri.

Mario Ciriello

Approvato il bilancio Cee '85

STRASBURGO — L'Europarlamento ha posto fine ieri a Strasburgo alla lunga controversia con i governi comunitari sul bilancio Cee per il 1985 approvando, in ultima lettura, il documento finanziario per l'anno.

Il budget prevede stanziamenti per un totale di 25.432 «mecu» (milioni di unità di conto: 1 ecu = 1426 lire). La fetta più consistente del bilancio comunitario va anche quest'anno, alla politica agricola (Feoga-garanzia), con 19.055 mecu, seguita dalla politica regionale (1389 mecu), la politica sociale (1025 mecu), la cooperazione allo sviluppo (1096 mecu), la riforma delle strutture agricole (725 mecu) e al settore ricerca, industria, energia, trasporti (706 mecu).

I principali emendamenti decisi dall'Europarlamento vanno all'aiuto allo sviluppo e alla lotta contro la fame (+178 mecu), alla ricerca (+124 mecu) e alla politica sociale (+60 mecu), nella logica della strategia delineata dal 1979 dall'assemblea per il riequilibrio delle politiche «alternative» rispetto all'Europa agricola.

(Ansa)

soprin.

AVVISO D'ASTA

La So.P.R.In. S.p.A. – Società per la Rilocalizzazione Industriale – con sede in Torino, Galleria S. Federico 54, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1532/80 Tribunale di Torino,

BANDISCE

nella sua qualità di società d'intervento controllata dalla Finpiemonte S.p.A., una gara per l'alienazione ai migliori offerenti di tre lotti facenti parte del complesso immobiliare sito in Torino nell'area ex CIR/CORTAN compresa nell'isolato dalle Vie Stradella, Madonna di Campagna, Cardinale Massaia e Breglio, con un'ulteriore porzione di terreno localizzata fra la Via Stradella e la ferrovia. L'intera superficie interessata è oggetto di piano particolareggiato regolarmente approvato.

L'operazione rientra nel programma generale di rilocalizzazione industriale previsto nella convenzione fra il Comune, la Finpiemonte e la So.P.R.In. e consiste nella ristrutturazione e nel riuso di immobili esistenti, a mezzo interventi dei privati acquirenti e del Comune per le parti di reciproca pertinenza.

I lotti oggetto della gara hanno le seguenti caratteristiche:

a) Area di intervento II: destinazione ad attività commerciali per circa complessivi 3500 mq. lordi utili;

b) Area di intervento IV: destinazione ad attività amministrative, di rappresentanza, di agenzia, di laboratorio e di servizio per circa complessivi 9300 mq. lordi utili;

c) Area di intervento VI: destinazione ad attività artigianali, di produzione e servizio, con la presenza di attività amministrative e di rappresentanza e unità abitative per circa complessivi 10.700 mq. lordi utili.

Il prezzo base d'asta, rispetto al quale saranno accettate offerte esclusivamente al rialzo, è fissato in:

- L. 650.000.000 per il lotto a)
- L. 1.800.000.000 per il lotto b)
- L. 1.250.000.000 per il lotto c).

Il regolamento di gara con i documenti esplicativi è disponibile presso la sede della So.P.R.In. S.p.A.

Le offerte, corredate dai documenti indicati nel regolamento d'asta, dovranno pervenire alla sede della So.P.R.In., Galleria S. Federico 54, Torino entro e non oltre le ore 11 del giorno 16 luglio 1985.

La gara si svolgerà alle ore 11 del giorno 16 luglio 1985 presso la So.P.R.In. S.p.A.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(dott. Giovanni Renato Pitet)

SOPRIN
Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale - Galleria S. Federico, 54 - 10121 Torino - Tel. (011) 513064
Capitale Sociale Lire 1.000.000.000 i.v. - Cod. Fisc. 01658770019 - C.C.I.A.A. 57.913

EDILIZIA / Eliminata la sanatoria dopo l'ottobre del 1983

Il condono passa alla Camera (ma deve tornare in Senato)

ROMA — Il governo trasformerà in decreto-legge quanto prima il «decreto Galasso», provvedimento amministrativo a difesa delle coste e del paesaggio che era stato annullato dal Tar. Lo ha annunciato il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi ieri alla Camera. L'assemblea di Montecitorio ieri ha approvato il decreto-legge che modifica parte della normativa sul condono edilizio, eliminando l'estensione della sanatoria a dopo l'ottobre '83 che era stata introdotta dal Senato.

È piuttosto difficile che il decreto sul condono riesca ora a superare il secondo esame del Senato, che le modifiche rendono necessario: i senatori sembrano indispettiti perché la Camera ha disfatto il loro lavoro. Il calendario di Palazzo Madama dedica a questo provvedimento la giornata del 25: il minimo cambiamento del testo renderebbe inevitabile un ulteriore passaggio alla Camera, per il quale non ci sarebbe tempo perché il decreto scade il 23.

Al di là delle eventuali ripicche fra Senato e Camera — il primo più sensibile al problema dell'abusivismo, la seconda alla tutela dell'ambiente e al rigore delle norme — restano irrisolti tre problemi:

1. quale strada seguire per la normativa sul condono se il decreto cadrà;
2. se fare qualche altro passo per fare il censimento dell'abusivismo edilizio all'ottobre '83, una volta deciso di non estendere la sanatoria oltre e semplice;
3. se e come amnistiare i pubblici amministratori che hanno commesso reati connessi agli abusi edilizi, provvedimento per il quale pare esistere in Parlamento una forte, seppure imbarazzata, spinta.

Così come è uscito ieri sera dalla Camera, il provvedimento contiene queste novità: proroga dei termini valido per presentare la domanda di condono edilizio al 30 novembre su tutto il territorio nazionale; sanatoria gratuita e automatica per i piccoli abusi edilizi, commessi all'interno dei fabbricati, presentando al Comune e al Catasto una relazione che non occorrerà far firmare a un geometra o a un architetto. Vi sono poi modifiche minori, tutte concordate in Commissione.

Ma nel caso che il decreto decada il ministro dei Lavori Pubblici, che pure vede con favore le modifiche apportate dalla Camera, non potrebbe fare lo sgarbo al Senato di rifare il decreto nel testo della Camera. Lo rifarà perciò nel testo originario, che contiene solo poche disposizioni tecniche: e il lavoro ricomincerà da capo.

A Palazzo Madama, la clamorosa estensione della sanatoria al periodo ottobre '83-febbraio '85 era passata con i voti della maggioranza, repubblicani esclusi, e con l'attiva tolleranza del comunista. A Montecitorio, questa estensione è stata propugnata soltanto da una pattuglia di 27 democristiani, sconfessati dal loro stesso gruppo, contrastati con fermezza da maggioranza e opposizioni, sfilacciati da demoproletari e radicali meno distruttori dell'ambiente e del territorio. Tuttavia «il problema esiste», dicono quasi tutti; il governo si è impegnato a riferire, indagando su dimensioni e caratteristiche del nuovo abusivismo, entro il 30 novembre prossimo.

Un battibecco vivacissimo l'ha sollevato, ieri sera in aula, l'ipotesi di una amnistia in favore dei pubblici amministratori che abbiano commesso reati connessi all'edilizia privata. La proponeva un ordine del giorno — privo quindi di conseguenze pratiche — presentato da alcuni deputati democristiani. È stata tenuta per ultima di una votazione confusa: si sono espressi per il sì quasi tutti i democristiani e, pare, alcuni socialisti. I comunisti in parte hanno votato no, in parte maggiore si sono astenuti. Il presidente di turno, Aldo Aniasi, ne ha indicazione ai segretari, vivacemente contestato dal dc. ha giudicato respinto l'ordine del giorno. **Stefano Lepri**

La legge si discute oggi in Senato

Multe più mansuete per i mini-capitali portati all'estero?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Presto esportare capitali per piccole somme non sarà più un reato. Arriva oggi nell'aula del Senato, dopo una lunghissima attesa, il disegno di legge governativo che eleva dagli attuali 5 a 100 milioni di lire la somma oltre la quale l'esportazione di capitali all'estero, che è comunque un illecito amministrativo, diventa anche un reato, punibile con la prigione. C'è poi una complessa serie di norme che rendono meno rigida l'attuale disciplina valutaria.

Il ministro Nicola Capria

Il calendario del Senato prevede che il voto su questo provvedimento non possa tenersi prima di venerdì prossimo; se questa data non fosse rispettata, si andrebbe a dopo l'elezione del Presidente della Repubblica. Poi toccherà alla Camera. Sono mesi che il disegno di legge fu presentato al Senato, di concerto tra i ministri di Grazia e giustizia e del Commercio estero, Mino Martinazzoli e Nicola Capria.

L'esportazione di capitali in Italia era stata, fino al 1976, un semplice illecito amministrativo. In quell'anno, dopo il clamoroso tracollo della lira a gennaio, governo e Parlamento decisero in tutta fretta di renderlo un reato penale, con un decreto-legge convertito nella legge ben nota agli esperti del settore come «la 159». Tutta la normativa valutaria diventava assai più severa che negli altri Paesi industriali, salvo la Francia.

Il disegno di legge, che è oggi nell'aula di Palazzo Madama, nel testo approvato in commissione prevede che è punito «*con la pena della reclusione da sei mesi a sei anni*» chiunque esporti fuori dal territorio dello Stato «*valuta nazionale od estera, titoli ordinari od obbligazioni, titoli di credito, oro o altri mezzi di pagamento*» se il valore dei beni esportati supera i 100 milioni di lire «*nel corso del triennio*». Questa del triennio è un'aggiunta rispetto all'originario testo governativo.

Presenterà il disegno di legge in aula, come relatore, il senatore dc Marcello Gallo. Nella relazione ministeriale che lo accompagna, si rileva che negli ultimi anni gli episodi di esportazione di capitali che sono stati scoperti riguardavano, in un grande numero di casi, somme modeste, sui 15-20 milioni di lire; questi casi non gravi hanno ingolfato i tribunali, e si ritiene più efficace punirli con una semplice multa.

BUITONI

Società per Azioni con Sede Legale in Perugia - Via Campo di Marte 4
Capitale Sociale Lire 37.447.432.000
Iscr. Trib. n. 347 C.C.I.A.A. n. 1964

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria, in Perugia, Corso Vannucci, 47, presso la Banca Commerciale Italiana, in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1985, alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1985, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Aumento del capitale sociale riservato esclusivamente per la conversione di due prestiti obbligazionari "Mediobanca-Buitoni", in conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale

Ai sensi dell'art. 2 della legge 28 dicembre 1952, n. 1745 possono intervenire all'Assemblea i Soci che abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso la sede della Società (Perugia, Via Cortonese 4), o presso le seguenti casse incaricate

Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Mariussarda, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Sondrio, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di S. Spirito, Barclays Bank PLC, Cassa di Risparmi e Depositi di Prato, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Finnat Investments SpA, Monte Titoli SpA

Gli Azionisti dovranno chiedere tempestivamente alle casse incaricate l'emissione dei biglietti di ammissione all'Assemblea.

I certificati azionari provenienti dall'aumento del capitale sociale da lire 37.447.432.000 a lire 149.788.012.000 si trovano presso le casse sociali; gli Azionisti per partecipare all'Assemblea potranno richiedere i biglietti di ammissione alla cassa incaricata che ha emesso la scheda di sottoscrizione delle azioni, oppure potranno ritirare i biglietti di ammissione il giorno dell'Assemblea presso la segreteria dell'Assemblea stessa, presentando la scheda di sottoscrizione delle azioni

Perugia 5 [illegible]

Il Consiglio di Amministrazione

Servizio Sanitario [illegible]o - Regione Piemonte
Unità Socio Sanitaria Locale 76 - Casale M.to
AVVISO DI GARA

è indetta licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici relativi.
Con la deliberazione n. 195 del 15-3-1985 è inoltre indetta licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici per il periodo 1-5-1985/30-4-1986 per un importo complessivo presunto di lire 342.911.600 (di cui 600.000 I.V.A. di legge).
La Ditta interessata ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara entro tassativamente:
1) la domanda dovrà essere spedita per mezzo del servizio postale di stato (legge 30-3-1981 n. 113) e con il metodo della offerta segreta di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 con scheda segreta con il minimo ribasso.
2) nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-1981 n. 113 (inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli articoli 12 lettera d) e c) - 13 lettera a) della suddetta legge.
3) nella domanda la ditta dovrà indicare sotto forma di dichiarazione sostitutiva eventualmente verificabile, la natura giuridica, denominazione sede e codice fiscale, data di costituzione ed eventuali trasformazioni, capitale sociale, data inizio attività, oggetto sociale, generalità degli amministratori muniti del potere di rappresentanza. Dovrà inoltre allegare documentazione idonea attestante l'organizzazione di vendita e servizio di assistenza tecnica e rete distributiva.
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 13 del 30° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 9 giugno 1985.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Economale U.S.S.L. n. 76 - Viale Cellini n. 2 - Casale Monferrato (Pr. Al) - Tel. 3341
La domanda di partecipazione dovrà/può essere redatta in carta semplice ed indirizzata a: Regione Piemonte - U.S.S.L. n. 76 - Ufficio Protocollo - Viale Cellini n. 2 - 15033 Casale Monferrato (Pr. Al) e dovrà/può essere redatta in lingua italiana.
IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE (Cesare Lutteri)

Vittoria Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI CAPITALE SOCIALE L. 7.000.000.000 INT. VERS.
TRIB. MILANO N.U.P. 6062 C.C.I.A.A. MILANO N. 54871
SEDE E DIR. GEN. VIALE MILANO - PIAZZA SAN BABILA 3
IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI
A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29.4.1923 N. 966

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso il Palazzo Serbelloni, Corso Venezia 16, Milano, **giovedì 27 giugno 1985**, alle ore 10,30, in prima convocazione e venerdì 28 giugno 1985, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2. Bilancio al 31 dicembre 1984 e deliberazioni relative.
3. Determinazione del compenso annuale agli Amministratori ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale.
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e di certificazione dei bilanci degli esercizi 1986 e 1987 ai sensi dell'art. 8 della legge 10.6.1978 n. 295. Determinazione del compenso.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno ai sensi di legge effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso la Sede Sociale, Piazza San Babila 3, Milano, oppure presso una delle seguenti casse incaricate e loro filiazioni:

Banca Brignone, Torino - Banca Cattolica del Veneto, Vicenza - Banca Commerciale Italiana, Milano - Banca Nazionale del Lavoro, Roma - Banca Passadore & C., Genova - Banca Rosenberg Colorni & Co., Milano - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Milano - Credito Varesino, Varese - Istituto Bancario San Paolo di Torino, Torino - Monte dei Paschi di Siena, Siena - Nuovo Banco Ambrosiano, Milano - Union de Banques Suisses, Zurigo.

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente Luigi Custri

Questo annuncio appare a titolo informativo

saiag
Società per Azioni

Lire 7.000.000.000
FINANZIAMENTO A LUNGO TERMINE

EROGATO DA

INTERBANCA
BANCA PER FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE S.p.A.

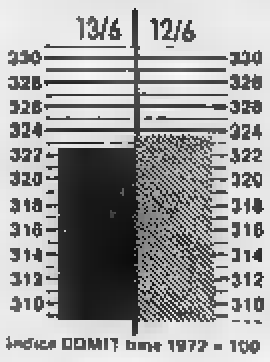
DIRETTO DA

CITIBANK, N.A.
CAPITAL MARKETS GROUP
Milano

Giugno 1985

[redacted] ha perso lo 0,48%

Borsa, record di Montedison



MILANO — Le Montedison, attivamente richieste da operatori italiani ed esteri, hanno raggiunto un nuovo massimo di 1889 lire (+3,7%), arrivando a sfiorare le 1900 lire nel dopolistino. Tra i valori del gruppo da sottolineare il «balzo» a 19.300 lire delle Standa (+10,5%). L'impennata Montedison è giunta in un momento di riflessione della Borsa: indice —0,48%.

In vivace recupero le Perugina (+6,9%) mentre le Buitoni ord. migliorano del 2% e quelle [redacted] risp. perdono il [redacted]. Deboli le Cir (—4,2%), mentre, dal canto loro, [redacted] Sme dopo alterne oscillazioni sono state rinviate al ribasso.

Da segnalare il buon comportamento delle Centrale (+3,9% il titolo di risp. e +1,9 quello ord.), delle Sai (+1,9), ed il recupero [redacted] Fondiaria (+1). Della controllata Comp. Mil[redacted] (+1,4) e delle [redacted] (+1,8).

Perdite di rilievo accusano per contro le Sasib risp. (—6,1%), Trenno (—5,6), Burgo priv. (—4,7), Worthington (—4,5), Danieli (—3,9), Cementir (—3,6).

Deboli anche diversi bancari (Bna priv. —3,4%, B.co Roma —3,3, Interbanca —2,2, Credit —1,3) e alcuni assicurativi (Ras —2, Lloyd ed Alleanza —1,2), mentre le Generali, insieme ad alcuni altri valori, sono apparse resistenti.

Tra gli altri industriali [redacted] segnalare l'indebolimento delle Pirellona (—2,4%), Fiat (—1,7), Snia Bpd (—1,3).

Le Italcementi — dopo [redacted] decisione [redacted] consiglio [redacted] amministrazione che darà [redacted] all'aumento misto del capitale [redacted] 40 a 120 miliardi — denunciano un assestamento dell'1,1%, mentre [redacted] Italmobiliare hanno perso l'1,8 e le Bastogi il 3,6.

Nell'immediato dopolistino in recupero Fiat, Ras, Generali, [redacted], Italcementi, Cogefar, Snia, Ciga e le Ri[redacted]mento a 9000 lire [redacted]tro 8710 della chiusura.

Sostenuto il mercato dei premi con ottimi scambi [redacted] Generali, Fiat e le due Centrale. (Radiocor)

La Trans World verrà pagata 800 milioni di dollari (1600 miliardi di lire)

Nasce un nuovo colosso dell'aviazione Usa
Accordo per la fusione tra Texas Air e Twa

NEW YORK — Un accordo di fusione è stato raggiunto tra la Texas Air, [redacted] delle più grandi compagnie aeree americane, e la Twa, la regina delle rotte transatlantiche. La Texas Air ha offerto 800 milioni di dollari, 1600 miliardi di lire, 23 dollari per azione, per la Twa. Dal connubio promette di nascere il gigante del settore, con una flotta di 300 aerei, al livello della Eastern, più forte della United, della American e della Delta.

Per l'aviazione civile americana, appena uscita da una lunga crisi, l'accordo segna l'inizio di un nuovo «boom». La Texas Air, formata dalla Texas International e dalla Continental, domina le rotte interne da Nord a Sud e viceversa: la Twa primeggia sulle rotte Est-Ovest e ritorno. Il futuro gigante avrà [redacted] rete nazionale senza pari e in più il controllo dell'Atlantico, forse l'area più proficua, nonostante la concorrenza europea.

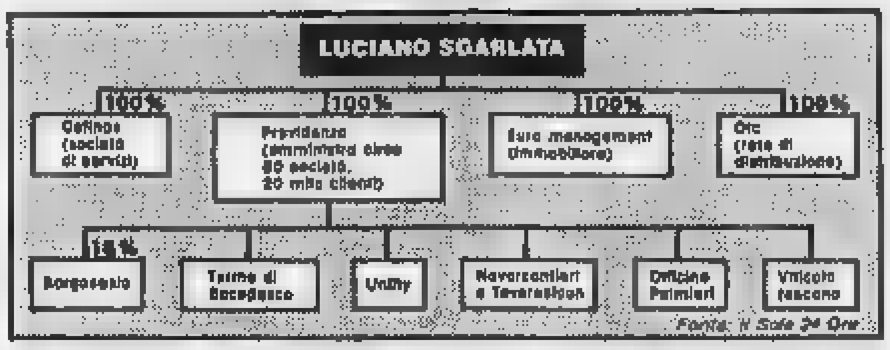
L'accordo, approvato in linea di principio [redacted] consigli di amministrazione, è destinato a scontrarsi contro i ricorsi [redacted] altri potenziali acquirenti della Twa, [redacted] un lato, e delle compagnie concorrenti dall'altro. Rivendicano il diritto [redacted] una controfferta il finanziere Icahan, che si era già impadronito del 33 per cento delle azioni della Twa a [redacted] dollari l'una, e la Resorts International, una grande catena [redacted] casinò e di alberghi, che [redacted] offerto 22 dollari.

Invocano i regolamenti che limitano l'accesso alle rotte internazionali sia la American che la Delta (la Eastern e la United ne posseggono già molte). Queste due compagnie, di eccellente qualità, temono di essere relegate in serie B. Ma la Twa è decisa a respingere ogni pressione. Per essa, la parte più attraente dell'accordo concluso con la Texas Air è la preservazione delle sue strutture e del suo management, con la certezza che le sue basi di New York e di St. Louis verranno rafforzate.

La fusione porta alla ribalta il presidente della Texas Air, Frank Di Lorenzo, un italo-americano considerato il mago dell'aviazione civile, così come Lee Iacocca della Chrysler lo è dell'industria automobilistica. Di Lorenzo acquistò la Texas International, allora morente, nel 1971, e servendosi [redacted] speciali leggi ne dichiarò la bancarotta, ristrutturandola. Fece lo stesso dieci anni più tardi con la Continental, di cui ha appena terminato il risanamento. Nel 1980 Di Lorenzo ha fondato anche la New York Air.

Il ministro ha revocato l'autorizzazione ad operare come fiduciaria - Verso la liquidazione

Altissimo blocca la Previdenza di Sgarlata



Fonte: Il Sole 24 Ore

ROMA — *La Previdenza sarà messa in liquidazione: il ministro dell'Industria, Altissimo, ha infatti revocato con [redacted] proprio decreto l'autorizzazione ad operare per la società fiduciaria di Luciano Sgarlata.*

Il decreto, adottato in concerto con il ministro della Giustizia, Martinazzoli, dovrebbe avere in pratica come conseguenza la dichiarazione di fallimento per la società, e [redacted]indi l'avvio delle procedure di liquidazione dei creditori. Il ministro dell'Industria, Altissimo, invece intenderebbe adottare la procedura di liquidazione coatta amministrativa. Garantendosi [redacted] nomina di un commissario.

Questa procedura — viene rilevato — avrebbe come risultato una maggiore tutela per i sottoscrittori soprattutto per i tempi più celeri oltre [redacted] consentire [redacted] controllo diretto del ministero dell'Industria.

Una prima indicazione in favore della liquidazione coatta è stata inoltre già espressa dall'Isvap che ha risposto alla richiesta avanzata dallo stesso Altissimo riguardo alla natura giuridica della Previdenza, indicando come la società abbia operato quale «ente di gestione fiduciario» e [redacted] quale «società fiduciaria», e possa perciò essere sottoposta alla procedura amministrativa.

In sostanza — secondo quel che ha rilevato l'Isvap — la società di Sgarlata, pur senza autorizzazione, avrebbe operato come ente [redacted] gestione, il quale, a differenza delle società fiduciarie, acquisisce tra l'altro la titolarità dei beni conferiti dai sottoscrittori e corrisponde utili [redacted] interessi a secondo delle operazioni.

La Previdenza avrebbe agi[redacted] questo senso — viene rilevato — in quanto nel corrispondere ai clienti le plusvalenze che si sarebbero realizzate, [redacted] sarebbe comportata in misura del tutto disc[redacted]nale, come se cioè la titolarietà del patrimonio fosse della stessa società. (Radiocor)

L'Assemblea italiana allevatori

L'84 anno nero per la zootecnia

ROMA — La gente mangia meno carne, la produzione interna è diminuita; ma non si sono fermate le importazioni, specie di latte e formaggi.

La zootecnia è proprio una frana? *«Il 1984 è un anno da dimenticare* — ha detto ieri a Roma il presidente dell'Aia, Car[redacted] Venino, all'annuale assemblea dell'Associazione italiana allevatori — *e il 1985 non si annuncia migliore».* Perché tanto pessimismo?

Vediamo che cosa non è andato bene l'anno scorso. Gli allevatori italiani hanno perduto circa mille miliardi per una serie di *«avvenimenti negativi»*: le quote latte della Cee (cioè i tetti produttivi che non bisogna superare), la ricomparsa [redacted]'afta, gli ingenti danni causati dal gelo e dal maltempo, la «griglia» Cee di classificazione delle carni.

Le incertezze per quest'anno[redacted] sono meno preoccupanti: le decisioni comunitarie sui prezzi *«abbastanza soddisfacenti per il latte, ma negative per le carni»*; la ristrutturazi[redacted] del settore lattiero; i sistemi [redacted] adottare per le quote; la macellazione sovvenzionata delle vacche prenotata in misura massiccia (gli allevatori chiedono, cioè, di macellare le vacche per ricevere le sovvenzioni comunitarie); il problema degli estrogeni che rende il consumatore diffidente verso la bistecca, la preoccupante crescita del deficit della bilancia agroalimentare.

«Nei primi mesi dell'84 — ha affermato Venino — *la spesa sostenuta dal nostro Paese per acquistare all'estero prodotti zootecnici ha già segnato un allarmante aumento del 45%* [redacted] *quantità e del 54% in valore, rispetto allo stesso periodo dell'84».* [redacted] l'anno scorso l'import era stato elevato: 3310 miliardi di lire per l'acquisto di animali vivi e carni.

Come conseguenza di tutti questi elementi negativi, il patrimonio bovino italiano è diminuito del 3% l'anno scorso, scendendo da 9 milioni 221 mila a 8 milioni 921 mila capi. Anche le mucche lattrici sono [redacted] (dell'1,5%) ed oggi ammontano a 3 milioni 24 mila ca[redacted].

Parallelamente, la produzione di latte ha segnato un piccolissimo aumento (+0,5%) per [redacted] migliore produttività, con 107,5 milioni di quintali. Ma le importazioni sono state massicce, veramente a fiumi: 15,3 milioni di quintali di latte fresco, 492 mila quintali di polveri di siero, due milioni e mezzo di polveri di latte, 500 mila quintali [redacted] burro, due milioni 700 mila quintali di formaggi.

Allineandosi ai *«molti fattori negativi dell'annata»*, i prezzi spuntati dagli allevatori non sono stati buoni, essendo aumentati mediamente del 4,5% (—1,5 i vitelli, +6,3 i vitelloni, —0,5 [redacted] vacche).

l. b.

Il dibattito [redacted] Mediobanca rinviato [redacted] giovedì

ROMA — Nuovo rinvio per il dibattito su Mediobanca alla Camera. Per gli impegni internazionali del ministro Darida, infatti, le commissioni [redacted] congiunte finanze e bilancio hanno deciso di discutere [redacted] risoluzioni presentate dai vari gruppi giovedì prossimo. [redacted] documenti Pci, Sinistra indipendente, Psi, Pri, Msi, Dp, si aggiungeranno a giorni quelli Pli e Dc: quest'ultimo è pronto, ha confermato all'Agenzia Italia l'onorevole Carrus. Perplesso per l'ennesimo rinvio l'indipendente di sinistra Minervini, polemico il comunista Peggio.

DIRITTI

Cir az x az 218; az x ob 18; ob x ob 7,35. Cir risp az x az 178; nc az x az nr.: Cir ob x az 97,25. Unicem 1 ced 17 4[redacted]; 2 ced 2/3/18 182; 3 ced B/C 14% 10,25; 4 ced a 15% 14,25; 5 ced B 15% 70. Eridania az x ob 275. Sasib ob x az 131. Ibp az x az 2100. Ibp risp az x az 3000.

TOT. QUANTITA'

Dati relativi alla seduta di mercoledì. Quantitativi trattati: 44.159.775 titoli. Controvalore in lire: 111.811 milioni, sui quali i maggiori scambi hanno riguardato Montedison per il 18%, Fiat per il 6,9%, Generali per il 6,6%, Fiat privilegiate per il 5,7%, La Centrale per il 3,9%.

FONDI D'INVESTIMENTO
(Fonte Radiocor)

ITALIANI		13-6
[redacted]	L	10.453
Arca BB	»	12.849
Arca RR	»	10.818
Azzurro	»	10.605
Euro V[redacted]	»	10.805
Euro [redacted]	»	10.270
Euro Androm.	»	10.824
Fiorino	»	10.878
Fondattivo	»	10.288
Fondersel	»	14.209
Fondicri 1°	»	10.195
Fondo profess.	»	10.587
Genercomit	»	11.354
Gestiras	»	12.820
Imi capital	»	14.149
Imi rend	»	11.705
Interbanc. az.	»	11.437
Interbanc. ob.	»	10.580
Interbanc. re.	»	10.537
Libra	»	10.629
Multiras	»	10.755
Nordfondo	»	10.842
Primecash	»	11.201
Primerend	»	12.613
Primecapital	»	14.097
Sforzesco	»	10.002
Visconteo	»	10.320
Verde	»	10.233
Fondo Ina	»	n.p.
ESTERI AUTORIZZATI		**13-6**
Fonditalia	$	20,08
Interfund	$	14,33
Int. Sec. Fund	$	10,38
Italfortune	$	13,10
Italunion	$	10,21
Multinvest	$	25,82
Capitalitalia	$	12,81
Mediolanum	$	10,52
Rominvest	$	10,77
Robeco	fiorini	75,10
Rolinco	fiorini	69,20
Rasfund	L	20.062
Fondo Tre R	L	24.179

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/1/88	101 10	101 20
C.C.T. 1/2/86	101	101 10
C.C.T. [redacted]	101 70	101 65
C.C.T. 1/6/88	101 95	102
C.C.T. 1/7/88	102 40	102 15
C.C.T. 1/8/88	101 90	101 65
C.C.T. 1/10/82-86	101 80	101 70
C.C.T. 1/10/83-88	100 95	100 45
C.C.T. 1/11/88	101 65	101 60
C.C.T. 1/12/88	102 20	102 30
C.C.T. 1/1/87	102 55	102 55
C.C.T. 1/2/87	102 35	102 30
C.C.T. 1/3/87	102 10	102
C.C.T. 1/4/87	102 15	101 95
C.C.T. 1/5/87	102 05	102 25
C.C.T. 1/6/87	102 45	102 55
C.C.T. 1/12/87	101 40	101 75
C.C.T. 1/2/88	103 30	103 40
C.C.T. 1/6/88	103 60	103
C.C.T. 1/10/88	102 50	102 60
C.C.T. 1/12/88	104	104 10
C.C.T. 1/1/91	104 10	104 20
C.C.T. 1/3/91	102 10	102 25
C.C.T. 1/5/91	102 35	102 40
C.C.T. 1/7/91	101 70	101 75
C.C.T. 1/9/91	101 80	101 85
C.T.Ecu 14% [redacted]/88	110 25	110
C.T.Ecu [redacted]	105 80	105 70
C.T.Ecu 11,50% 83/90	102 80	103
C.T.R. 2,50%	91 35	91 50
B.T.P. 17% 83/85 II	99 80	99 95
B.T.P. 17% 83/85 III	100 70	100 55
B.T.P. 18% 84/85 I	101	100 95
B.T.P. 14% 84/86 II	100	100 10
B.T.P. 12% 78/87	97 10	97 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 64/88 I	90	89 40
Enel 6% 66/88 I	87 20	86 05
Enel 7% 71/88	99 80	98 60
Enel 7% 72/87 1	97 40	97
Enel 7% 73/88	91 30	[redacted]
Enel 12% 79/89	98 90	98 80
Enel 12% 80/87	[redacted]	98 30
[redacted] 80/87 ind.	100 10	100
Enel 81/89 ind.	100	100 90
Enel 82/89 ind. I	105 90	106 40
Enel 82/89 ind. II	105 80	106
Enel 82/89 ind. III	105 90	106 30
Enel 82/89 ind. IV	105 30	105 20
[redacted] 83/90 ind. I	105	105 40
Enel 83/90 ind. II	104 90	103 80
Enel 83/90 ind. III	104	104 50
Enel 84/92 ind.	103 90	103 35
Enel 84/93 ind. II	103 10	102 80
Enel 84/93 ind. III	103 30	103 10
Enel 84/93 ind. IV	102 35	102
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	109 20	107 80
I.R.I. S. Spir. 83/88 ind.	111 40	109 80
I.R.I. Sider 82/89 ind.	102 60	103 50
I.R.I. Stet 84/49 TV	101 20	100
Aut. I.R.I. 6% 67/87	92 40	91
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	88 70	89 60
Aut. I.R.I. 6% 69/89	88 80	85 80
Aut. I.R.I. 7% 71/86	99	99 30
CCOP 5% 30.le	78 10	[redacted]
CCOP 6% 30.le	69 20	68 80
CCOP 7% 30.le	69 15	68 60
ECOP 6% 1976/2005	69	67
CCOP 9% 1976[redacted]	71 70	71 20
CCOP 10% 1977/2007	79 80	77 80
CCOP int. d. 6% 67/87 II	92 40	91 20

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. st. 6% 63/88 III	85 90	89 30
CCOP int. st. 6% 63/88 IV	86 50	[redacted]
CCOP int. st. 7% 70/90 I	84 80	84 10
CCOP int. st. 7% 71/81 II	83 70	82
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	82 10	81 10
CCOP Anas 7% 77/2002 I	70 30	69 50
CCOP Aut. 6% 66/88 I	71 75	70
CCOP FS 6% 67/87	92 50	91 80
CCOP FS 7% 71/91	92 90	92
CCOP FS 7% 72/92 I	89 60	89
CCOP FS 7% 72/92 II	80 60	79 75
CCOP pv 6% 66/86 IV	96 20	93 30
CCOP pv 6% 67/87 V	93 40	90
CCOP pv 6% 67/87 VI	92 20	91 35
CCOP pv 6% 68/88 VII	88 40	85 70
CCOP pv 6% 69/89 VIII	86 50	86 50
CCOP pv 7% 71/81 II	82	82 25
AMM. FS 6% 66/86	89 80	89
AMM. FS 7% 70/90	87 90	86
AZ. FS 83/90 ind.	102 80	102 64
AZ. FS 83/90 ind. II	102 75	102 50
AZ. FS 84/92 ind.	101 70	101 80
IMI 6% 67/87 XXVI	90 50	89 20
IMI 6% 69/89 XXVII	84 90	85 10
IMI 7% 70/90 XXVIII	90 55	89 30
IMI 7% 70/90 XXIX	89 35	86 50
IMI 7% 73/98 XXXVIII	80 50	76 50
IMI TV 81/86 LXXXI	114 50	110 20
BEI 14% 84/91	103 40	n.q.
S. Paolo c.l. 5%	85 30	85
S. Paolo c.l. 5% conv.	79 50	80
S. Paolo c.l. 6%	87 50	88 70
S. Paolo c.l. 6% 80/85 18° ind	135 50	130
S. Paolo o.l. TV 81/91 23°	101 70	101
S. Paolo o.l. TV 81/91 26°	102 75	102 50
S. Paolo o.l. TV 82/87 44°	105	102 50
S. Paolo o.l. TV 83/93 56°	100	100
S. Paolo o.p. 5% ex 1%	84 60	84 10
S. Paolo o.p. 6%	88	88 80
S. Paolo o.p. 7%	78 60	81 75
S. Paolo o.p. 8%	85 70	85 50
S. Paolo o.p. 8% 73/88 Ecu	110	110 25
S. Paolo o.p. TV 81/91 18°	101 70	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	101 70	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	104 50	103
S. Paolo o.p. TV 83/93 30°	103	102 50
Fiat TV 81/88	102 20	102 30
Olivetti [redacted] 83/87	103	103 40
Pirelli spa TV 82/89	102 50	102 55
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cir 13% 81/88	238 20	233
Cogefar 14% 81/86	—	n.q.
Generali 12% 81/88	345 50	347
IFIL [redacted] 81/87	262	251
IRI-B. Roma 13% 81/87	108 90	107
IRI-Comit [redacted]% 81/87	122	121
IRI-Credit 13[redacted] 81/87	118 30	119
Italgas 14% 82/88	193 50	193
La Centr. 13% 81/86	—	—
Mediobanca 14% 82/88	1100	1080
Med. Bll 13% 81/91	135	133
Med. Fidis 13% 81/81	282 50	260
Med. S. Spir. 7% 73/88	325	325
Med. Selm 14% 82/88	174 50	165
Med. Snia 13% 80/90	288	278
Olivetti 13% 81/91	148 40	148
Pirelli spa 13% 81/91	185	184
Pirelli spa 13,5% 81/89	188	184
S. Paolo Ar. In. 14% 82/88	151 60	152 10
S. Paolo Ibis 12% 76/85	470	483
Unicem 14% 81/87	138	137
Unicem 15% 82/88	131 30	130

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Le quantità trattate non sono pervenute

Titoli	Milano 13-6	Variaz.	Quantità trattate	Torino 13-6
ALIMENTARI				
Alivar	7500	— 470		7900
Bonifiche Ferr.	34800	+ 500		n.q.
Eridania	10150	— 30		10200
Floria	n.q.	—		215 50
Buitoni ord.	4090	+ 30		n.q.
Buitoni risp.	[redacted]	— 231		n.q.
Milanagr. Vill.	8825	— 12		8700
Perugina ord.	3700	+ 230		n.q.
Perugina risp.	2800	— 15		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	48400	— 900		n.q.
Ausonia Ass.	1040	— 10		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	[redacted]	+ 270		18000
C. Ass. Mi. risp.	12190	+ [redacted]		11800
[illegible]	1210	+ 10		1200
[illegible]	1161	— 40		1100
FIRS ord	[redacted]	— 40		n.q.
FIRS risp.	730	+ 10		n.q.
Generali	[redacted]	— 210		49350
Italia Ass.	16700	—		n.q.
L'Abeille	41800	— 100		n.q.
La Fondiaria	76850	+ [redacted]		n.q.
La Previdente	20210	+ 10		n.q.
Lloyd Adriatico	7880	— [redacted]		n.q.
RAS	71800	— 1500		71600
SAI ord.	15010	+ 380		15000
SAI priv.	14680	+ 330		14400
Toro Ass. ord.	18150	— 10		[redacted]
Toro Ass. priv.	11450	— [redacted]		11400
BANCARI				
B. [redacted]. Veneto	8875	— 25		n.q.
B. Comm. Ital.	[redacted]	— [redacted]		21500
B.N.A. ord.	4800	+ 30		4850
B.N.A. priv.	3390	— 120		3500
Banco Roma	14400	— 500		14800
Banco Lariano	4380	— 20		n.q.
Cred. Italiano	2270	— 30		2280
Cred. Varesino	4230	— 21		n.q.
Interbanca p.	21010	— 490		[redacted]
Mediobanca	110000	— 50		108500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6165	— 15		[redacted]
Burgo priv.	5860	— 275		5800
Burgo risp.	6150	+ 80		6000
De Medici	3750	— 30		n.q.
L'Espresso	7680	— 80		n.q.
Mondadori o.	4850	+ 1		n.q.
Mondadori p.	3700	+ 10		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3095	— 80		n.q.
Pozzi Ginori o.	120	— 13		132
Pozzi Ginori r.	130	— 10		[redacted]
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—		—
Italcementi o.	64300	— 1100		n.q.
Italcementi r.	34400	— 450		n.q.
Unicem ord.	15900	— 150		17000
Unicem risp.	13800	— 100		13400
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6100	— 20		n.q.
Caffaro ord.	932	+ 5		n.q.
Caffaro risp.	920	—		n.q.
Farmit. Erba	13800	— [redacted]		n.q.
Fidenza Vetraria	6482	— 150		n.q.
Italgas	1474	— 18		1455
Mira Lanza	34500	— 750		[redacted]
Montedison	1888	+ 68		[redacted]
Perametti	n.q.	—		1510
Perlier	6910	+ 95		n.q.
Pierrel ord.	1570	— 10		1600
Pierrel risp.	1031	— 7		1060
Pirelli S.p.A. o.	2830	— 65		2820
Pirelli S.p.A. r.	2784	— 65		2800

Titoli	Milano 13-6	Variaz.	Quantità trattate	Torino 13-6
Recordati	10000	+ 350		n.q.
Rol	2600	+ 80		n.q.
Saffa ord.	7770	— 15		7800
Saffa risp.	8080	+ 50		8000
Saiag	n.q.	—		1165
Siossigeno	21400	— 450		n.q.
Snia Bpd ord.	2405	— 45		2395 *
Snia Bpd risp.	2720	—		2760 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	870	— 5		870
La Rinasc. priv.	718 50	— 3 50		720
Silos	1263	— 13		1250
Standa ord.	18300	+ 1640		n.q.
Standa risp.	11650	—		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	660	= 10		665
Ausiliare	3650	[redacted]		n.q.
Autostr. To-Mi	5200	— 20		5200
Italcable ord.	[redacted]651	[redacted] 71		13800
Italcable risp.	14[redacted]	— 100		14000
NAI	—	—		—
Nord Milano	6490	—		n.q.
SIP ord.	2238	— 13		2212 *
SIP risp.	2395	+ 45		2330 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	[redacted]	+ [redacted]		n.q.
Selm risp.	4000	+ [redacted]		n.q.
Tecnomasio	629	— 1		n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcia	2331	— 49		n.q.
Agricola Fin. o.	14510	+ 10		n.q.
Agricola Fin. r.	16890	— 710		n.q.
Bastogi-Irbs	225 25	— 5 25		230
Bonif. Siele	30900	— 600		n.q.
Borgosesia o.	sospesa	—		sospesa
Borgosesia r.	sospesa	—		sospesa
Brioschi	820	+ 4		n.q.
Buton	2490	— 10		n.q.
Cabolo Mi. C. o.	7550	— 110		n.q.
Cabolo Mi. C. r.	7580	— 50		n.q.
La Centrale o.	3475	+ 67		3430
La Centrale r.	3389	+ 118		3310
[redacted]	5270	— 231		5250
CIR risp.	5060	— 190		5050
CIR risp. n.c.	3595	— 95		3550
Eurogest ord.	1310	—		n.q.
Eurogest risp.	1395	—		n.q.
Eurogest r. n.c.	1085	—		n.q.
Euromobiliare	5090	— 100		n.q.
Fidis	8250	+ 230		8000
Fin. Breda	6088	— 112		n.q.
Fin. Breda 1/7/84	4915	— 85		n.q.
Finrex	1145	— 5		n.q.
Finsider	—	—		—
Fiscambi	4605	+ 5		4600
Gemina ord.	876	+ 29		n.q.
Gemina risp.	851	+ 31		n.q.
GIM ord.	3840	[redacted] 8		3770
GIM risp.	2749	— 1		2720
IFI priv.	8290	— 120		8240
IFIL ord.	6810	— 90		6800
IFIL risp.	5335	— 35		5300
Iniziativa Me. T.B.	47710	+ 10		n.q.
Italmobiliare	82400	— 1550		n.q.
Mittel	1850	+ 40		[redacted]
Partec. Finanz.	3575	— 40		n.q.
Pirelli & C.	4310	— 40		4350
Rejna ord	11300	—		n.q.
Rejna risp.	11000	—		n.q.
Riva Finanz.	7605	— 35		n.q.
Schiapparelli	405	—		405
Serfi	3300	— 50		3080
SME	1440	— 90		1490
SME 1/7/84	1373	— 77		1380
SMI ord.	2250	— 100		2490
SMI ord. 1/7/84	2349	— 15		2300

Titoli	Milano 13-6	Variaz.	Quantità trattate	Torino 13-6
SMI risp.	2330	— 70		[redacted]
SOPAF	1871	— 10		n.q.
STET ord.	3225	+ 10		3180 *
STET risp.	3300	— 10		3300 *
Terme Acqui	1270	— 20		n.q.
Trenno	13300	— 800		n.q.
Tripcovich	4800	—		n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	9000	+ 7		[redacted]
Attività Imm.	4075	— 15		[redacted]
BI-INVEST ord.	3900	— 25		[redacted]
BI-INVEST risp.	3530	— 21		[redacted]
Cogefar	2965	— 14		n.q.
Con. Ac. Roma	111 25	— 0 75		113
De Angeli-Frua	1401	+ 30		n.q.
I.I.I. ord.	2580	+ 10		n.q.
I.I.I. risp.	2500	+ 10		n.q.
IPI	n.q.	—		1815
ISVIM	12280	— 170		11800
Risanam. ord.	8718	+ 185		8500
Risanam. risp.	7010	+ 30		6900
Sila	3501	+ 11		3420
MECCANICI-AUTO				
Aturia	5449	+ 49		n.q.
Castagnetti	n.q.	—		5830
Danieli	7100	— 290		n.q.
FIAT ord.	3370	— 60		3368 *
Warrant Fiat o.	2090	— 30		2060 *
FIAT priv.	2570	— 50		2565 *
Warrant Fiat p.	1790	—		1690 *
Gilardini	21300	— [redacted]		21300
Franco Tosi	20500	— [redacted]		n.q.
Magneti M. o.	2110	— 15		2115
Magneti M. r.	2111	— 14		2115
Olivetti ord.	6780	— 40		6780
Olivetti priv.	5690	+ 80		5650
Olivetti risp.	6900	— 90		6900
Oliv. risp. n.c.	6000	— 88		6100
Saipem	5340	— 10		n.q.
Sasib ord.	6960	— 165		7000
Sasib priv.	6730	— 440		7100
Westinghouse	25900	— 650		25800
Worthington	2100	— 99		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5200	+ 40		n.q.
Dalmine	671	— 10		[redacted]
Falck ord.	[redacted]	— 30		n.q.
Falck risp.	4300	— 30		n.q.
Ilssa-Viola	1000	+ 30		n.q.
La Magona	5400	—		n.q.
Perlusola	356	—		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		10350
Trafilerie	4170	— 30		n.q.
TESSILI				
Cantoni	4420	+ 15		4400
Cucirini	2040	+ 18		n.q.
Cascami 1972	4880	+ 110		n.q.
Eliolona	1549	+ 18		n.q.
Fisac ord.	4930	+ 110		4900
Fisac risp.	4025	+ 30		4100
Linificio ord.	1789	— 25		n.q.
Linificio risp.	1501	—		n.q.
Marzotto ord	3820	— 40		n.q.
Marzotto risp.	3750	— 50		n.q.
Olcese Venez.	103 25	— 3		n.q.
Rotondi	11050	— 450		n.q.
Zucchi	4680	— 88		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2080	— 20		n.q.
A. De Ferrari r.	2730	— 20		n.q.
Acque potabili	2900	+ 30		2900
Cigahotels	3030	+ 30		3150
Jolly Hotels o.	8020	—		n.q.
Jolly Hotels r.	8000	— 40		n.q.
Pacchetti	80	— 2 50		82

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 12-6	Banconote (Milano) 13-6	Esportazione (Milano) 12-6	Esportazione (Milano) 13-6	Ufficiale UIC (Milano-Roma) 12-6	Ufficiale UIC (Milano-Roma) 13-6
Dollaro Usa	1955	1964	1960	1972,7	[redacted]	1973,1
Dollaro Usa t.p.	1950	1950	—	—	—	—
Marco tedesco	634	634	636	638	636	636
Franco francese	209	[redacted]	208,75	208,60	[redacted]	208,66
Fiorino olandese	562	562	564,20	564,10	564,305	564,26
Franco belga	31,50	31,4	31,540	31,588	31,548	31,588
Sterlina	2480	2500	2474,70	2489,2	2479,85	[redacted]89,7
Lira irlandese	2030	2020	1980,50	1981	1981,35	1980,8
Corona danese	178	181	177,29	177,37	177,285	177,38
E. C. U.	—	—	—	—	[redacted]	1409,1
Dollaro canadese	1439	1420	1432,80	1438,5	1431	1436,6
Yen giapponese	7,60	7,8	7,848	7,895	7,848	7,899
Franco svizzero	753	753	756,27	756	755,12	755,97
Scellino austriaco	90,50	90,3	90,454	90,58	90,460	90,557
Corona norvegese	220	220	220,84	221,46	220,935	221,68
Corona svedese	220	221	220	220,8	220,05	220,77
Marco finlandese	305	306	305,88	306,9	306,83	302
Escudo portoghese	11,30	11,3	11,17	11,17	11,163	11,18
Peseta spagnola	11,50	11,7	11,187	11,303	11,187	11,301
Dinaro taglio gr.	6,60	6,6	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	14	14,5	—	14,43	—	14,418
Dollaro australiano	1280	1290	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
26/7/85	39	98,609	13,25
23/8/85	67	97,600	13,35
27/9/85	102	96,403	13,35
25/10/85	130	95,445	13,40
22/11/85	158	94,517	13,40
23/12/85	184	93,305	13,60
30/1/86	227	92,203	13,60
28/2/86	256	91,392	13,60
14/3/86	270	90,824	13,65
30/4/86	317	89,402	13,65
30/5/86	347	88,476	13,70
13/6/86	364	87,836	13,80

LIRA INTERBANCARIA

[redacted]	Denaro	Lettera
Vista	14,875	15,250
7 gg	14,375	14,750
15 gg	14,500	14,875
1 mese	14,625	15,000
2 mesi	14,875	15,250
3 mesi	15,000	15,375
6 mesi	15,250	15,625

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	142.000-148.000
Sterlina n.c.	143.000-150.000
Marengo it.	112.000-120.000
Marengo sv.	114.000-122.000
Marengo fr.	112.000-120.000
Marengo bel.	110.000-118.000
20 doll. oro	630.000-670.000
Krugerrand	620.000-650.000
Argento (*)	385-395
Platino (*)	18.785

(*) Per grammo, [redacted] escluso

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI
(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	12-6	[redacted]
Londra	314,50	313,75
Zurigo	318	316
Parigi	312,42	312,48
New York	314,90	314,15
[redacted] (Ore/grammo)	19.890	[redacted]
Hong Kong	314,20	314,25

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) [redacted]-6	Zurigo (in fr. sv.) 13-6	Francoforte (in marchi) 12-6	Francoforte (in marchi) 13-6	Londra (per sterlina) 12-6	Londra (per sterlina) 13-6	Parigi (in fr. fr.) 12-6	Parigi (in fr. fr.) 13-6
Dollaro	2,5890-2,5925	2,6100-2,6115	3,0820-3,0830	3,0913-3,0958	1,2860-1,2870	1,2640-1,2655	9,3825-9,3925	9,4095-9,4015
Franco svizzero	—	—	118,73-118,87*	118,77-118,88*	3,3065-3,3030	3,2965-3,3000	361,730-362,370*	—
Franco francese	27,61-27,67*	27,61-27,71*	32,80-32,83*	32,53-32,57*	11,9830-11,9900	11,934-11,947	—	—
Marco	84,13-84,23*	84,10-84,20*	—	—	4,9040-4,9110	3,9100-3,9215	304,420-305,000*	304,40-305,07*
Sterlina	3,2780-3,2814	3,2860-3,2877	3,997-3,003	3,906-3,916	—	—	11,9670-11,9800	11,916-11,940
Yen	1,0382-1,0383*	1,0420-1,0468*	1,2358-1,2340*	1,2279-1,2280*	315,64-316,00	316,75-316,15	3,7140-3,7240*	3,7794-3,7800*
Lira	0,1324-0,1328*	0,1323-0,1327*	1,571-1,572**	1,566-1,567**	2470,15-2474,55	2463-2465	4,7070-4,8000**	4,7900-4,8010**

* per cento ** per mille unità

Importante società multinazionale ricerca per la propria sede di Roma

INGEGNERI

a cui affidare la piena responsabilità di progetti riguardanti la ricerca di nuove tecnologie, nei seguenti dipartimenti:

a) Passenger Tire Engineering - Development e Processing

b) Material Development - Compounding e Processing

Tutte le posizioni richiedono la capacità di trovare nuove soluzioni nel campo dello sviluppo del pneumatico per soddisfare le esigenze continuamente in aumento.

I candidati dovranno essere in possesso della laurea in ingegneria meccanica (dipartimento a), in chimica/ingegneria chimica e tecnologia dei polimeri (dipartimento b) ed avere una pluriennale esperienza nel campo dei pneumatici.

E' essenziale una notevole della lingua inglese.

Si offrono vantaggiosi trattamenti economici ed ottima possibilità di carriera.

La Società ha in atto un programma per compensare le eventuali maggiori spese di alloggio.

I candidati in possesso dei requisiti sono pregati di rispondere urgentemente, inviando un dettagliato curriculum e allegando una foto recente non restituibile alla **Publikompass - 10100 Torino.**

SERVIER ITALIA S.p.A.

Industria farmaceutica, fondata sulla ricerca, in rapida e costante ascesa

ricerca

4 INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

per la zona di:
TORINO e relativa provincia

SI Laurea in discipline scientifiche e cultura equivalente
Molto attivo e molto aggiornato
età non superiore a 35 anni
Residenza: Torino

SI OFFRE: Inquadramento secondo C.C.N.L., premi e incentivi. Il livello retributivo è comunque adeguato ai requisiti professionali del candidato.
Leasing-auto
Elevata qualificazione professionale mediante Corsi di formazione tecnico-scientifici e mensili aggiornamenti
I candidati dovranno possedere doti di facilità ed incisività nella comunicazione, così come una propensione a condurre colloqui altamente professionali

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM MANOSCRITTO
Via degli n. 12 - 00163 ROMA

RINALDI — HANDLING AGENT — Alitalia

Per la gestione dell'Agenzia Merci Alitalia presso l'aeroporto di Caselle

ricerca

Pos. A - Responsabile Agenzia

Pos. B - Impiegati

Pos. C - Produttori/Acquisitori

Per la pos. A i Candidati dovranno dimostrare una valida esperienza specifica nel settore del trasporto aereo nazionale/internazionale e nelle operazioni di import/export.

La pos. B prevede l'assunzione con contratto di formazione professionale.

Le retribuzioni delle pos. A e C commisurate alla effettiva capacità.

Costituirà titolo preferenziale la della lingua inglese.

I Candidati interessati dovranno inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta la relativa posizione.

Scrivere **Publikompass 71 - 20123 Milano.**

Glaxo

Siamo la consociata italiana della Glaxo Holdings Ltd. di Londra leader nel settore farmaceutico. Ricerchiamo

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI
per le di Alessandria, Vercelli e relative province

cui affidare l'incarico di mantenere i contatti con la Classe Medica per una costante informazione sui nostri farmaci.
Desideriamo entrare in contatto con candidati di età non superiore ai 35 anni, in possesso di diploma di laurea in farmacia, chimica, biologia o discipline affini; militesenti, residenti in zona. Offriamo l'inquadramento come impiegati di 7° livello del CCNL del settore chimico-farmaceutico; una retribuzione adeguata ai valori di mercato; la possibilità di autovettura in leasing; la prospettiva di una qualificazione professionale cui, tra l'altro, contribuiamo con corsi di formazione e perfezionamento.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, corredato di fotografia, specificando età, laurea, posizione rispetto al servizio militare, esperienze precedenti, scrivendo a:
S.p.A., Direzione Selezione e Sviluppo del Personale (L/S) Via Fleming, 2
37135 VERONA

PICCOLA SOCIETA' PER AZIONI facente parte di importante gruppo industriale internazionale situata nella prima cintura Nord Est di Torino ricerca

Direttore gestionale

con le seguenti mansioni:
— responsabile di tutto il settore amministrativo gestito su calcolatore
— responsabile degli acquisti
— responsabile, in collaborazione con il capo della produzione, della programmazione, realizzazione e delle consegne

Si richiede una completa esperienza nella conduzione amministrativa aziendale di piccole e medie aziende e la conoscenza della lingua francese.
La Società in espansione prevede per questa funzione un ottimo inserimento e la possibilità di crescita.
Spedire dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 6832 - 10100 Torino**

Azienda europea seleziona nelle province
TO - VC - NO - CN - AT - AL

Venditori anche prima esperienza no part-time

Prodotto unico senza concorrenza

da inserire nella propria organizzazione per lavoro continuativo vendita diretta
Indispensabile buona volontà, auto propria.
Si offre: provvigioni, concorso spese, inquadramento di legge, minimo garantito per il periodo di prova.
Telefonare, ore ufficio 0125 252.413 e chiedere del rag. Triolo

---

AZIENDA MECCANICA CUNEESE cerca

ESPERTI IN SOFTWARE

da assumere a tempo indeterminato
Si richiede:
— Titolo di studio: in ingegneria o in informatica
— Conoscenze approfondita nella programmazione di «microcomputer» con linguaggi «Assembler» - «Basic» - «PLM» ed altri linguaggi evoluti
— Esperienza di lavoro almeno biennale
Sede di lavoro: Cuneo
Scrivere a Publikompass 683 - 10100 Torino

PERITO IN ELETTRONICA
per
AVVIAMENTO IMPIANTI ASSISTENZA POST VENDITA

L'avanzata tecnologia progettativa e realizzativa di **impianti ad induzione per trattamenti termici e fusinatura**, raggiunta dall'Azienda Cliente, richiede, per ricoprire la posizione, una solida esperienza in **circuiti logici, analogici e di elevata potenza.**
La persona ingaggiata (preferibilmente perito elettronico 26 - 35 anni) dovrà inoltre **gestire la documentazione tecnica** inerente il proprio settore, curandone la stesura, l'aggiornamento e la diffusione, mediante sistematici contatti con la produzione e la Clientela.
Brevi e frequenti viaggi in Italia e all'Estero. Sede della Torino nord.
Inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 859.
Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

Importante società telecomunicazioni
ricerca
per il potenziamento della propria attività di progettazione:

A - Neodiplomato elettronico, informatico o in telecomunicazioni

inserimento in attività di sviluppo software tecnico applicazioni a microprocessore

B - Progettista meccanico

con esperienza pluriennale nella progettazione disegno di strutture ed elementi in materiali plastici e metallici per apparecchiature elettroniche.

C - Informatico

esperienza di 2-4 anni nel software di base di sistemi operativi real-time, multi-tasking per sistemi a microprocessore.

Scrivere **Publikompass 6837 - 10100 Torino**

EUGENE S.p.A.

Per ampliamento zona settore parrucchieri uomo/signora cerca

5 Agenti di vendita

per zona **Torino provincia più Ivrea**
Si richiede residenza in zona, auto propria esperienza settore specifico.
Si prenderanno anche prime esperienze o provenienza settori diversi. Età 22-35 anni massima serietà.
Inquadramento Enasarco alle provvigioni incentivi prima produzione
Massima disponibilità. Assunzione immediata
Presentarsi oggi e lunedì orario ufficio via del Carmine 4 2° piano. Per i fuori Torino telefonare per appuntamento al n. (011) 543.844 / 513.785.

Primaria azienda facente parte di un noto gruppo chimico internazionale

ricerca **AGENTI**

per la zona PIEMONTE introdotti nel settore imballaggio - cartotecnica.

Inviare curriculum a Publikompass 74 - 20123

Oppure telefonare al n. 539.3867 dalle ore ore 19,30 nei giorni 17 - 18 - 19/6/1985.

Azienda Metalmeccanica

PROGRAMMATORE EDP

da inserire nel progetto di meccanizzazione del sistema informativo aziendale

Si richiede pluriennale esperienza di programmazione su Personal Computer IBM e di sistema multiterminale, ed un'ottima conoscenza del linguaggio RPG II.
L'azienda offre un'interessante retribuzione con concrete ed immediate possibilità di sviluppo ed arricchimento professionale.

Scrivere Publikompass 673 - 10100 Torino

IL LANIFICIO ING. LORO PIANA C. S.P.A.
in Quarona Sesia (Vc)
Corso Rolandi n. 10

cerca

responsabile vendita e coordinamento

propri negozi tessuto e abbigliamento.
I candidati potranno curriculum vitae direttamente alla Società indicando indirizzo e numero telefonico.

Azienda leader

settore accessorio, operante in Piemonte, Lombardia, Liguria ricerca una figura per lavoro di rappresentanza in provincia di residenza. Offresi 1.500.000 mensili e provvigioni per un guadagno medio di 3.000.000 circa fin dal primo mese, possibilità di carriera preparazione da parte della Società. Richiedesi auto telefono proprio, facile contatto umani, preferibile una precedente esperienza di vendita. Per colloquio la zona tel. 055 211.823-3 ore ufficio.

6.900.000

di capitale liquido - alcune ore settimanali - serietà - disponibili subito.
Ad eventi questi requisiti
Società livello nazionale propone
Seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona.
Non competenza specifica, ideale completamente alla abituale occupazione
Interessi garantiti sull'investimento
Spiacito riscontro comunicando indirizzo e telefono a: C.M.A. - via Pellizzo 14/B - 35100 PADOVA.

La VAGNONE & S.p.A. - TORINO,
ricerca:

AGENTE MONOMANDATARIO

per zona del **Piemonte**

SI RICHIEDE: diploma tecnico-industriale, provata conoscenza del mercato della componentistica Pneumatica-Oleodinamica e capacità di gestire un budget di vendita

SI OFFRE: congruo portafoglio clienti acquisiti, prodotti affermati in campo mondiale, corsi di formazione e di aggiornamento retribuiti, interessante piano provvigionale
La selezione avverrà presso la dell'azienda.

Pregasi curriculum e recapito telefonico a:

VAGNONE & BOERI S.p.A.
Casella Postale 377 - 10100 Torino

L'INDUSTRIA POLIGRAFICA COMMERCIALE

specializzata nella produzione di imballaggi personalizzati in carta, cartone e plastica per di CERCA:

AGENTI PLURIMANDATARI

già introdotto presso boutiques e negozi di abbigliamento per la vendita di buste con maniglia normale e , plastificate e non, valigette rettangolari pellicce, secchielli di plastica, e rivolgere Zona Piemonte e Valle d'Aosta.

Inviare curriculum dettagliato a: Via Pontina Vecchia km 32,600 - 00040 Pomezia (Roma) - Tel. (06) 91.95.200 - 91.95.833

Consociata di un Gruppo Multinazionale leader attiva nel settore degli strumentali destinati ai negozi, per il completamento della rete commerciale italiana, ricerca per il PIEMONTE

3 AGENTI MONOMANDATARI

(50/60 milioni)

La società offre prodotti fortemente innovativi, vincenti e senza concorrenza zona in esclusiva sull'abbigliamento visita per raggiungere alti guadagni, con congrui articoli sulla vendita fin dal primo mese - Rapporto Enasarco - Richiede età 30-40 anni, buona esperienza di vendita, determinazione e disponibilità a trasferte per ampia lavoro

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae con fotografia alla ns. Funzione Servizio - Via Tucidide 56 - Milano, citando il Rif. 818 anche sulla busta

---

SOCIETA'
milanese di servizi ecologici

GIOVANE 25-30

quale agente venditore disponibile a viaggiare in continuazione la clientela di Torino e Cuneo. Minimo mensile garantito e rimborso spese.
Scrivere «Publikompass 63 M 20123 Milano».

Azienda Autonoma Municipalizzata Acquedotto ed Impianto elettrico
SANREMO

Sono aperti i termini per la copertura del posto di

Responsabile Ufficio Verifiche e misure elettriche

alle ore 16 del giorno 15 luglio 1985
— diploma di Perito elettrotecnico
— età minima anni 18 - massima 35
— Inquadramento Cat. 01 C.C.N.L. Aziende Elettriche Municipalizzate
Graduatoria aperta per anni due per copertura di ulteriori posti vacanti. Per il resto integrale del bando, il modulo di domanda e ulteriori informazioni rivolgersi A.A.M.A.I.E. - Via N. Bixio 5 - 18038 SANREMO - Tel.

IMPORTANTE INDUSTRIA
produttrice di articoli elettrici di largo consumo ricerca per il PIEMONTE

VENDITORI E/O AGENTI PLURIMANDATARI

per un organizzato inserimento propri prodotti nel settore della GRANDE
Un'esperienza analoga o l'introduzione nel saranno titoli preferenziali
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 669 - 10100 Torino.

Industria nazionale

Venditore tecnico

settore saldatura - ossitaglio
Richiede diploma/laurea
auto propria
militassolto
Offre: rapporto dipendente
rimborso spese.

Scrivere Publikompass 5663
10100 Torino.

Officine BOSS
produzione impianti per semiconduttori
ricerca

Agenti vendita

per le seguenti Zone: Piemonte-Lombardia-Emilia
Si richiede pluriennale esperienza nella vendita di impianti industriali. Trattamento provvigionale assolutamente interessante. Inviare dettagliato curriculum.
Officine BOSS snc di Sarti Gino & C.
Via dell'Artigianato 13 - 40057 GRANAROLO EMILIA BOLOGNA

Società di forte crescita ricerca, per propri uffici rappresentanza,

segretaria direzione
30/45enne

buona presenza, ottima cultura, conoscenza inglese, pratica lavori ufficio, facilità rapporti interpersonali, dinamica, disponibilità, referenze. Lo stipendio sarà commisurato alle effettive capacità dimostrate.

Scrivere Publikompass 5678
10100 Torino

Azienda elettronica

Rif. A) **Progettista elettronico**
con esperienza almeno triennale nel progetto logico.
E' gradita esperienza sui sistemi a microprocessore.

Rif. B) **Tecnico Hardware/Software**
esperienza almeno triennale progetto, collaudo sistemi per automazione industriale

Rif. C) **Periti elettronici**
età 20/25 anni per contratto formazione biennale come collaudatori - cablatori - installatori patentiquito.

Scrivere dettagliando curriculum e rif. a Publikompass 5679 - 10100 Torino.

Il LANIFICIO ING. LORO PIANA C. SPA
con sede in Quarona Sesia (Vercelli) - Corso Rolandi 10

ricerca

Analista programmatore

con una concreta esperienza di almeno anni in analisi e programmazione sistemi medio-grandi, sistema operativo DOS/VSE e linguaggio COBOL con conoscenza CICS.

L'ambiente di lavoro e le condizioni di inserimento sono tali da soddisfare le candidature in possesso di tali requisiti.

Inviare dettagliato curriculum vitae indicando le esperienze maturate ed il recapito telefonico.

La sede di lavoro è Quarona Sesia.

Azienda Chimica Settore Gas Tecnici
Stiamo alla ricerca medi di vendita nella zona specializzati nel settore gas tecnici, speciali e farmaceutici nazionali e consolidato per il nostro sviluppo di TORINO

VENDITORE TECNICO

che abbia 28 anni e buona e documentabile preparazione, di esperienza, tenacia, attitudine alla programmazione del lavoro, buoni, lavoro autonomo con conoscenza nel settore impiantistico ed applicativo
Il candidato ideale avrà già avuto attività di vendita di almeno 5 anni, età tra 28-35 anni, diploma o laurea in chimica o meccanica o simile formazione
Inquadramento contratto dei chimici, ambizioso sopra a più di base, ma lavoro della società

PROMOTORE VENDITA COLLABORATORE INTERMEDIO

disposto di parco industriale e equivalente, esperienza di lavoro due anni, conoscenza, impiantistica, anni-metallica, disegno edili, patente C per cavalli comprese nel Piemonte. Il candidato ideale deve avere acquisito alla svolgendo di data tipici in autonomia 30-40 anni

OPERAIO MECCANICO

per manutenzione, conduzione tubazioni, pompe, lavori generici in officina piccolo montaggio impianti con capacità di saldatura ferro-rame classe C
Se il candidato risulta assolutamente idoneo al 100% dopo un periodo di breve attività apprendimento nella stabilimento

AUTISTA PAT. E/AGGIUSTATORE

con esperienza lavori generici di meccanica per montaggio parti. Per tutte le figure offriamo inserimento stabilimento
Scrivere PUBLIKOMPASS 83 M — 20123 MILANO

Primaria Società importazione diretta e grossa cerca per sede Centro Torino, leader nel campo della saldatura con gli articoli con prodotti e tecnologie con personale specializzato per la zona di Piemonte e Valle d'Aosta

Export Manager

- Conoscenza inglese fluente, francese, tedesco (non indispensabile)
- Esperienza di almeno 3 anni nella vendita di prodotti per saldatura
- Disponibilità a viaggiare per lunghi periodi in Europa e paesi del Medio Oriente

Inviare curriculum vitae dettagliato, fotografia, indicando retribuzione attuale e richiesta, con autorizzazione a trattare, a Publikompass n. 6825 - 10100 Torino

---

SOCIETA'

cerca

P.R. con capitale proprio cui affidare organizzazione e direzione nuovo settore di attività.

Inviare curriculum a: Publikompass 6844 10100 Torino

DELTA ACCIAI

agenti per il Piemonte con esperienza nella vendita di acciaio inossidabile in lamiere, coils, tubi, barre e raccordi.

Inviare curriculum dettagliato c/o c.so Taranto 87 - 10154 TORINO.

Si massima riservatezza.

SIGNORA
PER UNA CARRIERA DI
VENDITA

Per la nostra mandante, ditta gruppo tedesco, il più grande del mondo nel settore dell'oggettistica promozionale o da regalo, presente con successo da 30 anni in Italia con migliaia di clienti, ricerchiamo signore in grado di promuovere, sviluppare e gestire la vendita diretta del prodotto presso le aziende, in **PIEMONTE, GENOVA, IMPERIA, SAVONA** e relative province.
Signore, massimo cinquantenni, capaci di reale impegno professionale, predisposte e svolgere un'attività di vendita in prima persona, in possesso di un'adeguata cultura di base, auto e telefono propri, troveranno un interessantissimo campo di attività altamente remunerativo nella funzione di Agente di Commercio. Collegne in analoga posizione realizzano introiti provvigionali di 3 - 4 milioni al mese.
Indispensabile la disponibilità all'inserimento a breve scadenza e la possibilità di assentarsi dalla residenza per le prime 4 settimane per un'accurata preparazione tecnico/pratica presso i Centri d'Istruzione della Società. Un'assicurazione inizia di 1,5 milioni al mese sull'eventuale mancato guadagno, contributi agenti ed se uniti ad impegno e volontà di successo, consentiranno di affrontare con maggior sicurezza quanti nuovi attività.
Inviare curriculum vitae, specificando il riferimento LS 885 M a:

B-DIDACTA
20122 - Milano
Via Podgora 1

Società Italo-Britannica
L. MANETTI H. ROBERTS & C.
per Azioni

ricerca Un/Una Agente

per la promozione e vendita della propria Linea Farmacia per TO pr. 2 - AO - VC - AL - AT.

Si richiede: spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, cultura media, buona presenza, vettura propria, età assoluta, età massima 32 anni
Sarà titolo preferenziale precedente di lavoro nel settore.

Si offre: interessanti incentivazioni, inquadramento Enasarco.

I candidati si presentare Salera - Via Mons. Marcello 30 - Tel. 0141 211.815 dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle 15 alle 17,30 del 17 giugno 1985 chiedendo del responsabile della selezione.

Azienda leader nel settore della telefonia, ci incarica di ricercare:

TECNICO DI PRODOTTO

La posizione comporta la gestione tecnica del processo produttivo e di collaudo di una famiglia di prodotti a prevalente contenuto radio nonché lo studio dei metodi test alla ottimizzazione e la loro valorizzazione.

Si richiedono: diploma ad indirizzo tecnico, compresa tra i 26 ed i anni, esperienza maturata nel settore delle radiofrequenze.

Si offre: inquadramento e retribuzione di sicuro interesse a comunque commisurati alle capacità ed esperienze maturate.

Inviare dettagliato curriculum a:

SIRTEX ASSOCIATA
10129 TORINO
CORSO EINAUDI

LA CONSOCIATA ITALIANA DI UN GRUPPO LEADER NEL MERCATO DEI MATERIALI ELETTRICI RICERCA

VENDITORI

AREE DELLA VALLE D'AOSTA, E LIGURIA

PER LA COMMERCIALIZZAZIONE AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ELETTRICI DI LARGO CONSUMO.

È INDISPENSABILE LA DISPONIBILITÀ A FREQUENTI VIAGGI E LA RESIDENZA A TORINO.
È PREVISTA LA DIPENDENZA DIRETTA, UNA RETRIBUZIONE COMPETITIVA L'AUTO AZIENDALE, CORSI DI FORMAZIONE E L'INSERIMENTO IN UN AMBIENTE DINAMICO E STIMOLANTE
SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM E RECAPITO TELEFONICO A:
Publikompass 73 M 20123 Milano.

Azienda di importanza nazionale, leader nella produzione di buste in plastica di ogni tipo con stampa personalizzata cerca agenti mono-plurimandatari cui affidare la vendita in esclusiva dei propri prodotti presso negozi al dettaglio di

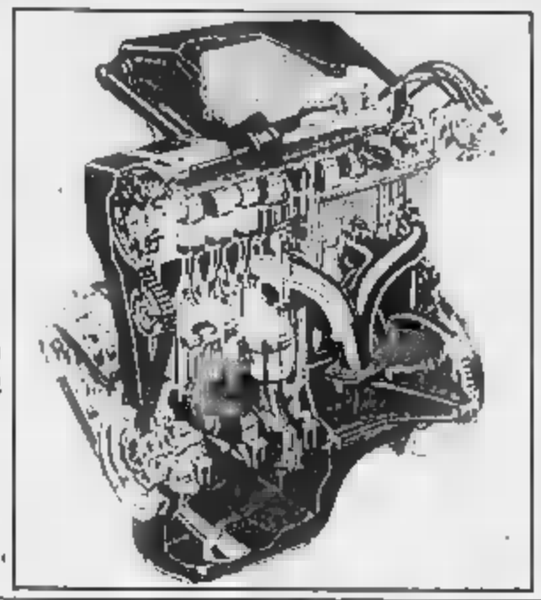
zone libere Piemonte

e relative province
Si richiede:
istruzione a livello medio-superiore
propria - in zona
E' prevista specifica competenza del settore buste in plastica.
Si offre:
assicurazione di legge
inquadramento Enasarco
interessanti provvigioni
portafoglio Clienti
Gli interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum a casella 3/R - SPI - 60100 Ancona
Assicurasi massima riservatezza. A tutte le candidature sarà data risposta.

La Fiat lancia una nuova gamma della popolare berlina e adotta il più moderno motore europeo di un litro

La Uno si è sposata col Fire

In due anni e mezzo costruite un milione di vetture. La «45» (il modello più venduto) con questo propulsore di 999 cc realizzato con tecnologie d'avanguardia raggiunge i 145 km/h e, a 90 l'ora, percorre con un litro 24 km. E la tre porte costa quasi 800 mila lire di meno di quella precedente



Una grande sfida riuscita

Quando fu presentata in Florida nel gennaio 1983, la «Uno» venne, fra l'altro, definita un contenitore di innovazioni tecnologiche. Assemblaggio delle scocche automatizzato, processo di produzione e montaggio delle porte automatico, collaudi elettronici: ricordiamo che il «progetto Uno» ha significato un investimento di mille miliardi.

Adesso la «Uno» si sposa con un'altra meraviglia della tecnologia: il motore Fire 1000, portato a battesimo dall'Autobianchi «Y10». Anche qui abbiamo un «oggetto» di straordinarie qualità, un propulsore rivoluzionario per i sistemi di progettazione e costruzione che gli permettono di offrire prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti a costi contenuti.

Un matrimonio ideale, si potrebbe dire: la carrozzeria più originale si lega al motore europeo di un litro più moderno. Ne va di mezzo anche che il Fire 1000 è costato 630 miliardi. Come dire che la «Uno Fire» vale 1630 miliardi. Una bella dote per i due sposi.

Ne traggono vantaggio anche i convitati, ovvero gli automobilisti. Rinnovando la gamma della «Uno» e sposando il Fire alla «45» — la più popolare (60/65% delle versioni a benzina) —, la Fiat ha potuto ridurre in modo notevole il prezzo della «3 porte»: la precedente, con il classico motore di 900 cc, costava chiavi in mano L. 9.338.530, la nuova L. 8.564.440. Una differenza di 774 mila lire.

Ci pare un fatto significativo, che ben si inserisce in questa grande sfida riuscita che si chiama «Uno».

Lo dicono le cifre: un milione di vetture in due anni (record nella storia Fiat), riconoscimenti in tutto il mondo, prima in Europa fra le «compatte», prima assoluta in Italia (con conseguente rivoluzionamento del suo settore di mercato, il B, in continua crescita), 2200/2400 esemplari prodotti al giorno, 500 mila macchine nell'83.

Un fenomeno all'italiana, se con questa espressione intendiamo parlare di coraggio, inventiva, capacità di lavoro. E il nuovo matrimonio promette altri successi.

Inoltre, le «Uno» sono destinate a aumentare. Nel 1986 vedremo quelle «Automatiche» (i problemi sindacali internazionali che ne impedivano la messa in produzione sono stati risolti), «Turbodiesel» (con motore 1300) e «Panorama». Una bella famiglia in crescita.

Michele Fenu

Tipo	N. porte	Cil. cc	Pot. CV	Vel. km/h	Consumo medio*	Prezzo Lire chiavi in mano
45	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,5	[illegible]
45	5	[illegible]	45	145	5,2	[illegible]
45 S	3	999	45	145	5,2	10.424.126
45 SL	[illegible]	[illegible]	45	[illegible]	5,2	11.096.726
60 S	5	1116	58	155	6,1	11.757.530
60 SL	5	1116	58	[illegible]	6,1	12.276.726
70 SL	5	1301	65	165	6,3	12.630.726
Turbo	3	1301	[illegible]	[illegible]	7,8	14.542.900
D	3	1301	45	[illegible]	5,8	11.782.920
DB	5	1301	45	140	5,8	12.630.780

Tipo	Fire 1000	[illegible] /900
n. cilindri	3	3
cilindrata	999	903
potenza/giri	[illegible]	45/5600
coppia/giri	8,2/2750	6,8/3000
velocità	145	140
0-100 km/h	14"2	17"5
0-1000 m	37"2	39"8
a 90 km/h**	4,5	5
120 km/h	5,8	6,6
urbano	8,2	7,1

* Litri per 100 km - ** Consumo (l/100 km) con cambio a 5 marce

Ora è più scattosa e risparmiosa

Otto versioni a benzina e due a gasolio - Sparisce la «ES» (le cui soluzioni vanno a arricchire le «60/70») - Tre allestimenti

DAL NOSTRO [illegible]

TERMOLI — La «Uno» si affina e si migliora, riordina la sua gamma, introduce il motore Fire 1000 sulla [illegible], migliora le sue prestazioni, riduce i consumi, diminuisce il prezzo. Un miracolo? No, il frutto delle innovazioni tecnologiche che si riflette sui consumatori e che permette oggi di ottenere un prodotto con un controvalore e una qualità accresciuti.

Vediamo, in sintesi, i punti più importanti della «Uno» 1985. Nuova gamma. E' composta da dieci versioni, di cui otto a benzina e due a gasolio (la «D» e la «DS», che rimangono inalterate, salvo fruire dei nuovi allestimenti). Abbiamo due tipi di carrozzeria (3 e 5 porte), 5 motorizzazioni (1000, 1100, 1300, [illegible] Turbo, 1300 Diesel), [illegible] livelli di interni («Base», «S» e «SL»). Tutte le «Uno» hanno il servofreno e, a eccezione della «45» base, montano il cambio a 5 marce. La «45» adotta il motore Fire 1000, che fa sparire la «Energy Saving» (i consumi sono gli stessi), le cui soluzioni elettroniche arricchiscono le «60/70» e quelle aerodinamiche le versioni «SL». Tale sigla sostituisce l'allestimento «GX» prima disponibile solo sulla 1300. Via anche la «55» a favore della «60» portata a 58 CV e estensione delle 5 porte alla «45» base.

«Uno 45 Fire». E' la novità più importante. La «45» diventa la «mille» che in assoluto consuma di meno e ha le prestazioni migliori. Aggiungiamo che la vettura ha compiuto un passo avanti anche [illegible] tema di silenziosità e, soprattutto, di elasticità, come abbiamo avuto modo di provare. La guida è dolce, morbida, e il cambio si usa di meno («quarta» e «quinta» sono allungate): minor fatica e maggior economia. La velocità sale a 145 km/h (contro i 140 della precedente «Uno» con motore 903), il km da fermo viene coperto in 37"2 (contro 37"8) e il km in «quarta» con ripresa da [illegible] km/h avviene in 39"5 (ben 2"3 di guadagno). A 90 km/h la «Fire» a 5 rapporti percorre [illegible] un litro quasi 25 km. Il consumo medio è di circa 20 km. Dati primato che si commentano da soli. L'autonomia della «Uno 45» su percorso misto è di oltre 700 km e supera i 1000 km a 90 l'ora. La semplicità di concezione e di costruzione del Fire 1000 porta altri vantaggi in affidabilità e manutenzione (quasi inesistente). Per quella programmata nell'arco di 100 mila km bastano meno di 6 ore.

Allestimenti. La carrozzeria è rimasta inalterata, i colori [illegible] saliti da 11 a 15. Nuovi i tessuti per l'abitacolo. La «Uno SL» è la più ricca: tra l'altro, ha di serie cristalli [illegible] elettrici anteriori, contagiri, orologio digitale. A richiesta, sedile posteriore sdoppiato, check panel, trip computer. Dalle «ES» arrivano accorgimenti aerodinamici come le coppe ruote integrali, la sigillatura del colano motore e il [illegible] sotto le fiancate (Cx 0,33).

L'elettronica. Tutti i motori a benzina [illegible] ora dotati di accensione statica breakerless. Quelli delle «Uno 60/70» dispongono anche di carburatore doppio corpo (più potenza e miglior carburazione alle aperture parziali) e di cut-off elettronico, che impedisce l'afflusso di carburante ai cilindri in fase di decelerazione. Modificato l'impianto di scarico, che assorbe minore potenza ed è più silenzioso (consumi [illegible] del 4%). Con il motore 1100 la «Uno» sale da 150 a 155 l'ora

m. fe.

Gioiello della tecnica

TERMOLI — Molti anni fa si cominciò a parlare di un «modo nuovo di fabbricare l'automobile», ed oggi la Fiat dimostra a Termoli che la fabbrica automatica è una realtà. Parallelamente al discorso estremamente complesso sul nuovo impegno dell'uomo in questo tipo di fabbrica, c'è da parlare degli effetti sul prodotto.

Il Fire 1000 che si fabbrica a «Termoli 3» assomiglia solo concettualmente ad un motore della precedente generazione. Esso offre all'utente uno maggiore affidabilità e una maggiore economia di esercizio grazie al fatto di essere costruito con metodi automatici. Le macchine che lo producono non presentano variazioni nelle singole operazioni di lavorazione, assemblaggio e controllo e sono vigilate da operatori specializzati i quali intervengono quando la macchina stessa richiede una verifica.

Si ha così un motore in cui l'olio lubrificante dura 15,000 km, cinquemila in più del massimo finora accettato. Ancora: le punterie sono calibrate con un dispositivo elettronico così preciso da non richiedere alcuna regolazione per almeno centomila km.

Tutti i «giochi» sono regolati con tolleranze più ristrette di quanto non si faccia nei montaggi manuali, per cui i Fire 1000, omologati per 45 cavalli, hanno in media 48 CV di potenza effettiva misurata al banco prova. Qui la produzione viene controllata al cento per cento, in modo tale da ridurre drasticamente ogni possibilità di guasto od anche solo di scarso rendimento durante l'uso.

Un altro risultato dovuto alla esigenza di progettare il nuovo motore completamente ex-novo e con le caratteristiche adatte al montaggio automatico è stato la semplificazione: il motore ha meno pezzi ed è più leggero, ma questo non vuol dire che sia meno robusto, anzi tutto il contrario. Il Fire 1000 è il primo motore progettato secondo tecniche d'avanguardia, con strumenti perfezionati come potenti elaboratori elettronici per il calcolo strutturale e il laser per l'analisi delle deformazioni.

Appare interessante notare come questo motore consumi il 15 per cento in meno del propulsore di 900 cc finora montato sulla «Uno 45». E' il frutto dei minori attriti interni, del minor peso delle parti in movimento e di una migliore equilibratura. La riduzione è ottenuta senza alcun dispositivo elettronico (tipo «City-matic» fermato dal motore a vettura ferma) e, quindi, senza aggravio di costo per l'utente.

Volendo contenere ulteriormente i consumi, si potrà intervenire appunto con l'elettronica, aggiungendo alla accensione già presente la regolazione della carburazione. Possibile eventualmente un cambio automatico a variazione continua del rapporto. Tale applicazione, che si sta studiando da tempo e che si prevede potrà essere disponibile entro il 1986, offrirebbe il massimo utilizzo dell'energia disponibile e un grande confort per l'utente, sia pure ad un costo intuibile leggermente superiore.

Gianni Rogliatti

Termoli, il regno dei robot

Visita alla fabbrica dove nasce il Fire 1000: 2500 propulsori al giorno, un miracolo di perfezione

TERMOLI — Il termine «fantascientifico» è abusato, e sovente improprio. [illegible] quando si vorrebbe interpretare in chiave di fantasia la concretezza del progresso tecnico e industriale. Visitando [illegible] stabilimento Fiat [illegible] Termoli, in terra molisana, dove nasce il [illegible] motore «Fire [illegible]», l'esclamazione «fantastico!» in bocca al profano è inevitabile. Ma ci si trova di fronte a una realtà che esclude ogni suggestione di genere letterario o cinematografico.

I primi due stabilimenti di Termoli, a Sud-Ovest [illegible] adriatica, sono entrati in funzione nel 1973 per la produzione di cambi per i modelli Fiat e dei motori «Panda 30». Recentemente, a «Termoli 1» e «2» si è aggiunto «Termoli 3» inaugurato nel marzo scorso [illegible] presidente Pertini), appositamente costruito per la produzione del motore Fire 1000 e progettato in parallelo a questo, in un costante interscambio fra lo studio del motore stesso e quello delle strutture produttive: una filosofia industriale assolutamente innovatrice.

«Termoli 3» (per il quale, compreso lo sviluppo del motore, sono stati investiti dalla Fiat Auto 630 miliardi di lire), è in grado di sfornare, a pieno regime, fino a 2500 motori il giorno (uno ogni 30 secondi), attraverso attrezzature tecnologiche d'avanguardia, e in particolare l'impiego di 55 robot e di manipolatori automatici programmabili. L'impianto — dove lavorano ogni oltre 400 persone, in gran parte di alta qualificazione raggiunta dopo un minimo piano di addestramento — è gestito da 100 calcolatori elettronici. Le grandi presse, sofisticate apparecchiature, per la più progettate e realizzate dalla Comau, non soltanto sostituiscono le operazioni manuali, ma rappresentano il primo esempio di lavorazioni meccaniche in cui viene completamente situato il governo centralizzato e automatico di tutti i dati produttivi.

Lo stabilimento ha una superficie coperta di 52.000 mq, un ambiente di lavoro molto «umano», luminoso, con piacevoli contrasti cromatici, ampi spazi liberi. In un'area vengono effettuate le lavorazioni meccaniche, in una seconda ci sono le linee di montaggio, nella terza i banchi prova per i motori completi.

Allo stabilimento arrivano grezzi, da fornitori esterni, la testa, il basamento, l'albero a gomiti, il volano, le bielle, l'asse a camme, i collettori, che vengono lavorati internamente. Gli altri componenti giungono già finiti per il montaggio. Il tutto è regolato da un grande calcolatore gestionale che controlla il movimentazione del materiale, imposta le macchine, fa arrivare ogni pezzo nel punto giusto e nel momento voluto.

Si è accennato all'impiego dei robot. A «Termoli 3» alcuni provvedono alla movimentazione dei componenti, altri al carico delle macchine nelle lavorazioni meccaniche, al montaggio, alle misurazioni in fase di collaudi e verifiche (ciascuno dei pezzi principali del motore viene sottoposto a ben 15 controlli).

Ancora: nel montaggio si impiegano robot dotati di sensori o di sistemi di visione. Un esempio: il robot che introduce le valvole nelle guide, se non trova subito la valvola «giusta» (la tolleranza è di appena 2 centesimi di mm), è in grado di cercarla da sé. I robot di misura prelevano i componenti dalle linee di lavorazione e «vedono» gli eventuali scostamenti rispetto alle quote di progetto. Tutto questo significa qualità e costanza [illegible] qualità stessa [illegible] sistema. Il montaggio dei sottogruppi, per esempio la testa completa degli organi della distribuzione e del compressore, bielle-stantuffo-spinotto, è completamente automatico.

Ma questi sono semplici accenni alle meraviglie tecnologiche di «Termoli 3». Il motore Fire 1000 che ne è il frutto di tanto ingegno umano merita davvero rispetto.

Ferruccio Bernabò

Prove speciali per ogni motore

TERMOLI — Una caratteristica eccezionale di «Termoli 3» riguarda la verifica dei Fire 1000. Tutti indistintamente i motori, una volta completati, vengono sottoposti a un ciclo di prova mai visto nell'industria automobilistica mondiale. Anzitutto una prova statica a freddo, poi dinamica con il propulsore trascinato da un motore elettrico; infine prova a caldo della durata di 4 minuti.

Se il motore non supera una qualunque di queste tre serie di collaudi, viene automaticamente inviato all'area di riparazione. Qui un video fornisce l'indicazione dell'anomalia riscontrata.

Dal 1° giugno la Axel in Italia

La nuova Citroën «parla» il romeno

E' sbarcata in Italia la [illegible] berlina progettata dalla Citroën e costruita a Craiova in Romania. Berlina a due volumi, lunga 3,72 metri, tre porte, cinque posti, trazione anteriore, la «Axel» è disponibile in due versioni ([illegible] e 11 R), entrambe con un motore di 1129 cc (potenza CV 57,61), quattro marce, [illegible] freni a disco, sospensioni a ruote indipendenti. Raggiunge i 150 chilometri orari.

La «Axel» è una vettura multiuso, estremamente funzionale e robusta, adatta agli impieghi più rudi e difficoltosi. La terza porta, il sedile posteriore ribaltabile, la facilità con cui possono essere fatte le operazioni di carico, ne fanno un veicolo particolarmente pratico. Costa 8 milioni 668 mila 800 lire (per la 11 R 7 milioni 221 mila 600). Possiede in comune [illegible] tutte le Citroën un comportamento stradale ottimo e una eccellente tenuta: l'impressione di sicurezza è notevole anche nelle condizioni di impieghi più severi.

NOVITA' — E' uscita [illegible] nuova rivista dedicata al mondo dei motori. Si chiama «Automobilismo». E' [illegible] da Armando Boscolo e avrà periodicità mensile. Tratterà temi riguardanti il mondo dell'automobilismo.

QUARANTA ANNI — Ricorre l'anniversario (40 anni) della rivista «L'Automobile», fondata nell'ottobre del 1945. Il consiglio di amministrazione dell'editrice ha dato incarico a un artista italiano di fama mondiale, come Mario Schifano, di realizzare un'opera che interpreti l'evoluzione dell'automobile.

L'ACI VUOLE DI PIU' — Aumentano i compensi spettanti all'Aci per la riscossione e la contabilizzazione dell'imposta erariale di trascrizione degli atti eseguiti presso il pubblico registro automobilistico (PRA). Lo [illegible] sta[illegible] il ministro delle Finanze Visentini.

La «Sentra» prodotta nel nuovo stabilimento di Smyrna nel Tennessee

Negli Usa è nata una Nissan

Il 26 marzo [illegible] quest'anno la prima Nissan prodotta negli Stati Uniti, una «Sentra». E' uscita dalle [illegible] di montaggio del nuovo stabilimento a Smyrna nel Tennessee. La Honda ha cominciato a produrre in America nel novembre del [illegible] (a Marysville nell'Ohio).

E' in avanzata fase di realizzazione il progetto General Motors-Toyota che prevede la costruzione a Fremont in California della Chevrolet «Nova» una trazione anteriore dovuta alla marca giapponese.

La Chrysler e la Mitsubishi Motor Corporation hanno siglato nei giorni scorsi un accordo per una 1600 che verrà prodotta negli Stati Uniti e che probabilmente sostituirà la Colt.

E' previsto un investimento di 500 milioni di dollari. La macchina in parola verrà prodotta in 150.000 unità l'anno di cui la metà venduta [illegible] Chrysler e metà Mitsubishi.

Da tutto ciò è lungi dall'immaginare una lenta ma inarrestabile spinta del giapponesi verso gli Stati Uniti, Europa e resto del mondo non ci vuole molto e la rivista specializzata americana «Automotive News», facendo la stessa preoccupata previsione, in un «world outlook» (panorama mondiale) stima che di qui agli inizi degli Anni 90 i giapponesi forniranno un terzo delle automobili di cui il mondo avrà bisogno comprese ovviamente gli Stati Uniti. Tre milioni ne venderanno nell'America del Nord di cui un milione prodotto in loco, 1.200.000 in Europa, 1.100.000 in vari altri Paesi (Australia, Sud Africa, Messico, Taiwan) ove contano già un'attività produttiva.

Secondo tale «world outlook», la Honda diverrà la marca giapponese n. 1 negli Stati Uniti (oltre 700.000 unità di cui circa la metà prodotte a Marysville), seguita dalla Toyota (oltre 670.000 racluse quelle costruite a Fremont) e dalla Nissan (oltre 660.000 comprese le 200.000 previste a Smyrna). Sensibili aumenti sono inoltre previsti nelle vendite della Subaru, Mitsubishi, Suzuki, Isuzu.

Entro il 1990, in più, i giapponesi costruiranno almeno [illegible] vetture in Europa di cui 150.000 da parte della Nissan (100.000 in Inghilterra, 50.000 in Italia oltre a quelle che decidera di produrre in Spagna) e la Honda almeno 80.000 in Inghilterra.

Con accordi diretti, analiche competere nei mercati liberi o relativamente liberi, i giapponesi — in sostanza — stanno [illegible] diversa strategia volta ad aggirare barriere doganali e protezionismi.

In questo essi sono favoriti, si sottolinea, dalla debolezza finanziaria dei maggiori costruttori europei e dal vantaggio di cui dispongono in fatto di dispositivi anti inquinamento e di tecnologie ad essi relative attraverso l'esperienza acquisita in tanti anni di presenza sul mercato americano.

Piero Casucci

«Y10» test per Torino

L'edizione [illegible] Lancia Mobil Economy Run vedrà i giornalisti cimentarsi al volante della «Y10 Fire» su un percorso completamente cittadino, habitat naturale per questa vettura. Sul piano dei consumi si potrà provare il motore Fire nelle condizioni più severe e reali: sul percorso (quasi 32 km) nel centro di Torino si incontrano, tra l'altro, ben 42 semafori. I giornalisti potranno constatare come la «Y10» grazie alle [illegible] di coppia motrice del suo motore, consenta di utilizzare «le marce alte» anche nel traffico urbano.

Questo tipo di percorso, proposto per la prima volta per un test di consumo, servirà a porre in risalto anche le altre qualità della vettura: maneggevolezza, raggio di sterzata ridotto, visibilità, stabilità, manovrabilità, cambio, frizione ed efficienza dei freni, tutte doti che, insieme al grande confort, hanno contribuito a decretare il successo dell'Autobianchi «Y10».

LEGGETE auto
DA OGGI IN EDICOLA
FIOCCO [illegible]
[illegible] FIAT [illegible]
[illegible] 2 [illegible]
ARO SUPERISCHIA
[illegible] STRADA
30.000 CHILOMETRI [illegible]
LA [illegible] PASSAT SYNCRO
[illegible]
[illegible] CABRIOLET
[illegible] CORSE CE
NUOVA RENAULT 4
auto
IL NUOVO SETTIMANALE DELLA CONTI EDITORE

STUDIO MANERA

ti diverte ancora guidare?
prova il piacere della guida creativa
a Torino in piazza S.Carlo il 14-15-16 giugno
SOGEA e VARTO ti aspettano

Clamoroso documento di protesta dei magistrati torinesi

«Inviteremo i pentiti a tacere»

Dopo i colleghi di Napoli, anche i nostri giudici impegnati nella lotta alla mafia sostengono che i famigliari di coloro che collaborano con la giustizia sono esposti alle vendette dei killers - «Non c'è la volontà politica di risolvere il problema» - La denuncia innescata dall'omicidio a Catania del cugino di Salvatore Parisi

Dopo i giudici di Napoli anche quelli di Torino impegnati nella lotta contro la mafia denunciano: «Bisogna proteggere i parenti dei pentiti. Finora tranne qualche eccezione, non s'è fatto nulla, non c'è la volontà politica di risolvere questo problema. I famigliari di coloro che collaborano con la giustizia sono quasi sempre abbandonati a se stessi: facili e inermi bersagli per i killer della criminalità organizzata. Più di un componente dei "nostri" pentiti è già stato ucciso, ferito, sfregiato solo perché 'colpevole' di essere cugino, fratello, zio di chi ha tagliato i ponti con l'onorata società e vi farà qualcosa, saremo costretti a dire a quanti hanno in animo di collaborarci con la legge, di tacere: altrimenti i loro cari correranno rischi enormi».

La denuncia, espressa in un duro documento, è stata innescata dall'omicidio di Ignazio Sirano, 44 anni, pescivendolo di Catania. Sirano è stato assassinato l'altro ieri nel suo negozio. Era cugino e intimo amico di Salvatore Parisi, prima sicario professionista della mafia e adesso superpentito.

Proprio grazie alle sue confessioni, i giudici di Torino nel dicembre scorso hanno mandato in carcere centinaia di persone, tra cui due alti magistrati di Catania e un colonnello dei carabinieri, e sono riusciti a ricostruire la storia criminale raccontata dai clan mafiosi nella nostra città con cinquanta omicidi in dieci anni!

Dicono questi magistrati che lavorano alla Procura della Repubblica e all'Ufficio Istruzione: «Volevano uccidere Salvatore Parisi, prima assassino professionista della mafia e adesso pentito, non potendo raggiungerlo perché Parisi è custodito in luogo sicuro, i sicari si sono "accontentati" di ammazzare un parente. Ignazio Sirano, appunto. Questo delitto rispon-

Lungavilla Voghera, 28 settembre '84. Parisi uccide un carabiniere: è il suo ultimo delitto. In carcere, ne confessa 16

de alla logica della vendetta trasversale dell'omicidio cioè dei congiunti di coloro che dall'interno dei crimine e lo combattono collaborando con la giustizia. La morte di Sirano è solo l'ultimo atto delle vendette trasversali mesi fa allo stesso modo contro i pentiti del clan dei catanesi».

Numerose e tutte recenti queste vendette. Mesi fa Antonio Olesio, macellaio, fu ridotto in fin di vita a Ficarazzi, un paesino alle falde dell'Etna, da ignoti. Olesio secondo gli inquirenti torinesi, era diventato un bersaglio della mafia perché colpevole di essere parente alla lontana di Totino Saia, pentito. Poche settimane fa, lo zio di un altro pentito fu rischiato di morire carbonizzato nel suo alloggio alla periferia di Acicastello: di notte gli versarono una tanica di benzina sotto l'ingresso, poi fu appiccato il fuoco.

L'altra sera ad Ognina, dove risiedono molti congiunti di pentiti, era in programma un agguato, un famigliare incolpevole doveva morire. I killer sono stati sorpresi mentre stavano per agire, uno è stato fermato. A febbraio, questa volta dalla 'ndrangheta calabrese, fu raggiunta Ornella Trigolo, un'amica del cuore di Armando Fragomeni, uno dei rapitori del pellicciaio pavese Giuliano poi convertitosi al pentimento. La ragazza è stata sfregiata da sconosciuti con una boccetta di vetriolo.

Claudio Giacchino

Il documento è firmato da tutti i giudici della Procura della Repubblica e dell'Ufficio Istruzione impegnati in inchieste sulla mafia: è stato inviato ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia e al Consiglio superiore della magistratura.

«Tragicamente quella di Ignazio Sirano — si legge — segnano una sconfitta per lo Stato. Le istituzioni non sono finora state capaci di assicurare adeguata protezione fisica ai pentiti, ne ai loro congiunti. Sono stati fatti sforzi, anche notevoli, ma insufficienti: resta incontestabile che lo Stato oggi non è in grado di proteggere i famigliari, l'unica cosa richiesta da chi si dichiara disponibile a collaborare con la giustizia. L'estendersi delle vendette trasversali è la controffensiva dei gruppi criminali, se essa avrà successo bloccherà per sempre ogni possibilità di repressione».

Quali rimedi propongono? Il procuratore aggiunto Marzachì e il consigliere istruttore Ciaravelli hanno risposto: «Bisogna studiare qualcosa, lavorare di fantasia. Magari, adottando il modello americano della legge in difesa dei testimoni». Una legge che prevede per i famigliari dei pentiti e per i testi molte agevolazioni: cambio d'identità, facilitazioni per trasferirsi in altra città, per trovare una nuova lavoro. La legge, chiamata «Protection Act», prevede anche fondi perché queste persone possano rifarsi una vita e rimborsi per le vittime delle vendette.

«Purtroppo — aggiungono Marzachì e Ciaravelli — tutte le proposte continuano a rimanere lettera morta, i politici appaiono indifferenti a questo problema d'importanza vitale».

Il pentapartito indica i primi nomi per la quarta legislatura

Regione: giunta al dc Beltrami Viglione dirigerà il Consiglio

Alchimie di numeri e persone per accontentare correnti e località del Piemonte

In questi giorni nelle sedi dei partiti si susseguono le riunioni. Si fanno nomi, si discute sui numeri con linguaggio da iniziati. «Potrebbe essere una formula 5 più 2» si dice a proposito dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, mentre per la giunta le ipotesi vanno dal «6, 3, 1, 1, 1» al «3, 3, 2, 2, 2». La formula del Consiglio indica 5 posti alla maggioranza (presidente, un vicepresidente e 3 consiglieri-segretari) e 2 all'opposizione (un vicepresidente e un segretario). Su questa formula si discuterà stamattina alle 10 in una riunione dei capi di tutti i gruppi politici; poi alle 12 l'Ufficio di presidenza tornerà a riunirsi.

Negli incontri di stamattina, che saranno ratificati nel pomeriggio dalle segreterie, si mantengono la presidenza Viglione al Consiglio - «Noi lo riferemo — dice il segretario regionale del psdi Boiardi — ma restiamo fuori dall'Ufficio di presidenza». Ciò lascia intendere che il psdi chiederà due assessori in giunta. Ecco allora chiarito il mistero della «giunta a dodici» che comprenderebbe presidente, 3 assessori alla dc, 3 assessori al psi, 2 ciascuno a pli, pri e psdi. «Del resto la giunta a dieci è nata solo dopo gli scandali dell'83 che ci augurammo non accadano mai più» dice e il liberale Marchini gli fa da supporto. «Una giunta a 12 penalizzerebbe i partiti minori».

Nessun problema per il presidente del Consiglio: risolto anche quello della giunta. La dc dopo una riunione del gruppo molto vivace ha dato all'unanimità di proporre agli altri alleati del pentapartito Vittorio Beltrami, di Oneglia, della corrente scalfariana. Vicepresidente del Consiglio sarà Giuseppe Cerchio e l'altro vicepresidente un comunista. Il psi, dice Bianca Vetrino, non ha ancora deciso: «A me interessa che la giunta sia un organismo omogeneo, coordinato, che agisca in modo collegiale secondo quanto stabilito dalla Costituzione e non diventi una serie di tanti piccoli feudi».

Comunque i partiti maggiori hanno sempre assegnato i posti in base da accontentare correnti e campanilismi. E a scervellarsi in questi giorni per trovare una soluzione che vada bene a tutti. La presidenza Beltrami premia la zona nordorientale. Piemonte bisogna accontentare e si fa il nome di Lombardo come all'Agricoltura. E' un campo di cui ha molta competenza. Va soddisfatto pure l'Astigiano-Alessandrino il nome è Piero Genovese. Per Torino, si vedrà.

Anche i socialisti non vanno esenti da queste divisioni coi contagocce. Il Piemonte sudorientale è accontentato con Viglione presidente del Consiglio. Il partito ha stabilito che vengano fatti assessori i primi due eletti, che sono Maccari, ex presidente della Provincia, e Moretti, ex assessore. Il terzo deve accontentare il Piemonte nordorientale e i nomi sono due: Elettra Cernetti, novarese, o Nereo Grosa, neoeletto, ex presidente Provincia e Vercelli. «Noi rivendichiamo l'assessorato alla Sanità» dice Moretti; e allo scopo il psi manda messo il prof. Olivieri che è siello ma che con ogni probabilità avrà l'incarico. Come pare (a meno che il psi non strappi un quarto assessorato secondo una formula ancora diversa: 5 dc, 3 psi, 1, 1, 1 che fa sempre 12) che alla fuori dal governo piemontese l'attuale ra al Lavoro, Tappare.

Domenico Garbarino

Seicento medici per l'Aids

Oltre 600 medici italiani e stranieri discutono oggi e domani al Centro incontri della di Risparmio il problema «Aids e trasfusione del sangue». Tra i partecipanti c'è il prof. Luc Montagnier di Parigi che apre oggi i lavori e presiede, con il prof. Giovannini dell'Università di Torino, la sua prima delle sessioni di lavoro. Domani è attesa l'intervento di H.J. Alter, collaboratore, a Bethesda, del prof. Robert Gallo. Hanno scoperto, a Parigi e in America, il virus che porta la malattia chiamandolo, il primo Lav, il secondo Htlv III.

Aids significa Sindrome da immunodeficienza acquisita e l'allarme venne dato all'inizio del 1981 dal computer del Centro statale che a Bethesda raccoglie in continuità le informazioni sullo stato di salute della popolazione. Accertò la preoccupante contemporanea presenza di certe malattie e una accentuata riduzione delle difese immunitarie. Categorie a rischio, dipendenti da droga assunta per via venosa, omosessuali, anche alcuni emofilici trasfusi con grande quantità di emoderivati.

La malattia è mortale per il 65-80 per cento dei casi «ma fortunatamente — dice il prof. Peyretti direttore della Banca del sangue di Torino — la percentuale dei casi positivi tra portatori è, nella nostra banca, dello 0,5 per cento». Il loro sangue, anche se non sempre rappresenta un reale rischio, viene comunque scartato, a tutela degli emofilici sottoposti a trattamento periodico di trasfusione.

Sulle malattie degli animali

Oltre 800 studiosi di 17 nazioni sono stati ospiti di Torino, Asti e Mondovì per il Congresso mondiale sulla patologia degli animali selvatici, organizzato per la prima volta in Italia, a Saint-Vincent.

Professori universitari e veterinari hanno discusso le malattie degli animali allo stato brado e di quelli in cattività. E' stato osservato uno stretto rapporto con alcune malattie dell'uomo, dalle lesioni cardiovascolari, all'anemia dei rinoceronti, alle infezioni intestinali di lupi e uccelli, all'arteriosclerosi degli scoiattoli.

Gli scienziati hanno dibattuto anche il rapporto uomo-ambiente-animali, che a causa di interventi indiscriminati è nettamente a sfavore di questi ultimi. Quindi una buona lettura ad un risultato: ma non attenzione, perché anche nei parchi le epidemie possono distruggere il nostro patrimonio faunistico.

«Più vigili per battere i teppisti»

Aumenta il teppismo a Torino? Indubbiamente c'è una delinquenza minore più perversa da noi come altrove e che sembra aver superato i limiti di guardia oltre i quali appaiono impotenti gli stessi dell'ordine impiegati nei più impegnativi fronti. Come del resto perseguire lo scippatore, il ladruncolo d'alloggio, il rapinatore di mano svelta che aggredisce per strappare un oggetto personale della vittima? Come individuare le bande dei teppisti che per puro gusto della violenza non esitano a demolire qualsiasi cosa si presenti a portata di sbarra o martello?

Il teppismo esiste, ma non se ne conoscono gli effettivi contorni perché nessuno ha ancora scandagliato il fenomeno: sono invece documentate le lamentele dei cittadini che denunciano nelle barriere anche in centro le aggressioni di cui sono stati vittime.

Di questo malessere s'è fatto portavoce il consigliere comunale Giuseppe Accatino (dc) il quale rivolgendosi al sindaco Cardetti ha chiesto il potenziamento del corpo dei Vigili Urbani («Mancano unità per completare l'organico») e un migliore impiego dei vigili di quartiere specialmente nelle ore notturne. «Il civich comandato in precedenza a servizi di sorveglianza può svolgere un ruolo determinante nella prevenzione, oggi quasi inesistente».

Il corso di laurea in Informatica affonda per di strutture e di mezzi

In coda all'alba per un computer

Esistono soltanto trenta videoterminali per le esercitazioni di 2600 studenti, altri elaboratori sono in arrivo, non si sa dove metterli - La biblioteca è chiusa, le aule inagibili: protesta in corso Massimo D'Azeglio

La protesta degli studenti di Informatica: in cortile, ieri mattina, hanno bloccato per alcuni minuti corso Massimo d'Azeglio

Carlo, 22 anni, è uno dei 2600 iscritti al corso di Informatica, creato nel '71 ed ospitato in un'ala del «Galileo Ferraris» in via Valperga Caluso. Ogni mattina parte alle 6 da casa per essere alle 7 davanti all'ingresso della sede Arriva, assieme ad altri, un'ora prima dell'apertura per mettersi nella lista dei 30 fortunati che potranno lavorare ai video-terminali. Il corretto ne passa soltanto 30, e devono bastare per 2600 studenti.

Dopo un ora, sotto altri 30 ragazzi, e così via fino alle 20. «Nell'arco di 12 ore — racconta Carlo — posso utilizzare l'elaboratore per 120 minuti, se mi va bene dalle 8 alle 9 e dalle 14 alle 15. Sempre che non vada in tilt il cervellone centrale, che ci sia il tecnico, che non si stacchi un filo elettrico. Se si verifica un guasto riparabile interveniamo noi, con saldatore e pinze. E' già successo. Talora non riesco a prendere il posto davanti al video, pazienza, devo attendere il giorno dopo».

Ma è ressa ai terminali e soltanto un aspetto non caotico regna ad Informatica. La biblioteca dell'istituto è chiusa da 3 mesi: motivo, l'impiegato addetto è stato trasferito. Sono in arrivo 45 personal computer costo 300 milioni, una manna con questi diminuirebbero le code degli studenti per le esercitazioni: problema la facoltà non ha lo spazio per piazzarli. Nessuno osa far previsioni su che cosa succederà quando arriveranno. Le aule della facoltà sono 5, possono contenere da 25 a 50 studenti l'una. Tutte inagibili.

Il sotterraneo dell'istituto è un enorme salone di cui non che potrebbe essere utilizzato per laboratori. Impossibile perché la scaletta d'accesso viola le più elementari misure di sicurezza. Ultima perla della collana di precarietà: il bidello che doveva assicurare l'apertura dell'istituto fino alle è passato ad altre mansioni; ora può assicurare la sua presenza soltanto fino alle poi chiude il cancello.

Questa è stata la goccia che ha fatto traboccare il colmo di malessere e disagi. Gli studenti sono scesi in strada oltre all'attività didattica hanno bloccato le strade via Valperga Caluso, ieri anche corso Massimo per qualche minuto, simbolicamente. Esasperati da una situazione insostenibile, da promesse non mantenute, da voci contraddittorie, da enti e autorità che nello scaricare su altri impegni e responsabilità i giovani si sono riuniti ieri in assemblea per avere notizie precise su programmi, edilizia, fondi.

Le risposte venute dai rappresentanti del Consiglio d'amministrazione dell'Università e del preside Borello non sono sembrate confortanti. Occorrerebbero interventi a tempi brevi di trasferimento di Informatica nell'ex istituto dei Poveri Vecchi è destinato a allitare negli anni ma si contro una barriera burocratico-amministrativa che si chiama Consiglio di facoltà, di dipartimento, d'amministrazione, rettorato, ministero Comune Regione commissione sicurezza sindacati ecc. ecc.

Dalla altra parte vi sono 2600 studenti 30 docenti e 9 non docenti concordi nel sostenere che la precarietà delle strutture di Informatica ha raggiunte livelli insopportabili. Eppure il mercato del lavoro offre ancora enormi possibilità ai neolaureati. «Ogni anno — hanno precisato i direttori dei dipartimento, Alberto Martelli, e del corso di laurea, Franco Sicovich — ne escono cento e ciascuno riceve almeno una decina di offerte di lavoro. Prepariamo figure professionali insostituibili oggi e in futuro, e il potere politico-amministrativo ci aiuta nel modo che tediamo tutti i giorni. Che tristezza».

Guido J. Paglia

Drammatico litigio conclude una serata fra amici

Fidanzato troppo geloso è ferito a colpi di pistola

Una serata finita male, quella dell'altro ieri, per Leonardo Falcetta, 20 anni, di Taranto 179, preso a pistolettate da uno sconosciuto che, per fortuna, è riuscito a colpirlo solo al braccio destro. I guai per il giovane non si sono però limitati al ferimento perché, per coprire la vera causa dell'aggressione — la gelosia — ha concordato con la ragazza che l'accompagnava, Caterina Manfrici, 21 anni via Piffetti 22, di raccontare ai carabinieri di aver subito una rapina, tirandosi addosso l'accusa di favoreggiamento.

I carabinieri del maggiore Lotti hanno ricostruito l'intricata vicenda solo dopo ore di interrogatori e confronti e pare abbiano già identificato l'aggressore. I militari hanno accertato che, l'altra sera, Leonardo Falcetta e Caterina Manfrici hanno trascorso la serata, in compagnia di un'altra coppia, ballando e bevendo in una discoteca di via Ventimiglia All'uscita, verso le 2, entrambi sono stati accompagnati dagli amici davanti al Pub Christian di corso Regina Margherita 218. Entrati per il bicchiere della staffa, la Manfrici avrebbe intravisto e salutato un conoscente.

Dopo la ricostruzione dei militari del capitano Tecame, Leonardo Falcetta avrebbe chiesto spiegazioni alla ragazza di questa «scenata» confidenza con un uomo per lui sconosciuto. Prima della risposta della Manfrici, sarebbe però arrivato il diniego dello sconosciuto: «Sono un suo amico e allora? Qualcosa non va?». Tanto è bastato a far volare parole grosse, minacce.

Di fronte al diniego intervenuto i proprietari della birreria («Se volete litigare è meglio che cambiate aria»), il Falcetta avrebbe invitato il rivale a regolare la strada. Una volta all'esterno, lo sconosciuto ha tirato fuori di tasca la pistola e con tre proiettili (uno solo a segno) ha stroncato ogni velleità del Falcetta.

Da quel momento e fino all'arrivo dei carabinieri, il ferito ha avuto tutto il tempo di concordare una versione addomesticata del con la ragazza. Manfrici ha mantenuto la parola («Ci hanno aggrediti in tre, Leonardo ha reagito ed è stato ferito»), mentre il Falcetta, Maria Vittoria, dev'è stato giudicato guaribile giorni, ha pensato bene, dopo qualche contraddizione, di raccontare la verità.

Gli agenti della sezione narcotici della mobile hanno arrestato Maurizio Grosso, anni, Parria 5. Era colpito da ordine di carcerazione dell'Procura della repubblica dovendo scontare 8 mesi di reclusione, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Stava tentando di rubare su una Volkswagen, parcheggiata in via Pedrotti gli agenti di una volante hanno sorpreso e fermato. E' un ventenne, Giovanni Battista Venezia, abitante in corso Vercelli 226.

Se il presidente di seggio resta addormentato

Fatiche, esperienze (e disavventure) del responsabile dell'Ufficio elettorale via del Carmine - La burocrazia, un mare di carte - Problema: come sostituire all'ultimo minuto scrutatori

Nell'ufficio al secondo piano del vecchio palazzo di via del Carmine 12 facce segnate dalla stanchezza, tavoli ingombri di tabulati. Il dott. Luigi Paglia, capo della ripartizione elettorale del Comune sospira. «Finalmente è finita». Poi ci ripensa: «Non proprio, perché c'è ancora da trasmissione di verbali e di altro materiale al tribunale, ma posso dire che anche questa è andata».

Dietro l'organizzazione delle giornate del voto si nasconde un lavoro lungo, complesso, pesante: economato, centro calcolo, vigili urbani, segreteria generale e ripartizione elettorale vivono per un paio di mesi in una sorta di stato di guerra. Tra i funzionari che, con capacità e impegno dirigono una parte fondamentale della intervista, il dott. Paglia è il veterano (diciannove di esperienza).

Piccolo, minuto, 54 anni, sposato con due Luigi Paglia è il prototipo del dirigente di incredibile efficacia. Le tornate elettorali sconvolgono ormai quasi puntualmente le primavere. «Sono una gran fatica, ma rompono la monotonia».

Nelle settimane che precedono il voto, in un palazzo molto simile (in quei momenti è un formicaio agghiacciato), cifre norme leggi, circolari, interpretazioni. Pensa

Temperatura di ieri

massima	+25,1
minima	+15,2
media	+19,5

Rilevazioni del servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle 20 precisione a livello del mare mb: umidità 70%. Temperatura massima +23,4, minima +13,2 media +18,1. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo locali addensamenti cumuliformi nelle ore pomeridiane. Visibilità buona. Venti da calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 5.41 tramonta alle 21.17. Temperature delle acque nostre a Torino: max +20,8; min +16,8.

elezioni anche di notte. «Fino a quando mi addormento». Riceve le liste dei candidati, nomina scrutatori. Il sostituisce fino all'ultimo istante (per il referendum le sostituzioni sono state oltre 300; revisione liste elettorali sovrainteso una defatigante partita di certificati. Con l'indubbio ottimismo della volontà spiega. «Scrutatori e certificati sono le due cose che mi preoccupano di più ma poi ogni anno e anche in questa benedetta primavera con due elezioni nel giro di un mese tutto si sistema».

Se nei dieci giorni immediatamente precedenti l'appuntamento elettorale entra in ufficio alle 8 per uscirne (se tutto va bene) alle 21, nei giornate elettorali abbandona praticamente mai il suo posto. Che cosa in quelle lunghe ore? «Sostituisco scrutatori che all'ultimo momento danno forfait, la domenica mattina sveglio presidenti addormentati (questa volta stati una ventina). E poi rispondo alle telefonate dei presidenti: moltissimi pongono quesiti importanti, altri, come lunedì scorso, chiedono assurdità del tipo: "E' vero che devo prolungare le operazioni di fino alle 15,30 perché l'affluenza è bassa?".

Il prossimo, appuntamento elettorale è previsto per le politiche dell'86: come trascorrerà queste primavere d'intervallo? Non c'è tempo d'annoiarsi: «Sistemerò gli uffici, farò il solito lavoro. Ma siamo sicuri che non si voti fino ad allora?».

Anche negli uffici dell'assessore comunale allo stato civile (segue pure l'elettorale) si respira aria da «giorno dopo». «Ogni elezione è come il prima dell'opera: basta una stecca perché tutti dicano che la macchina non ha funzionato», osserva l'assessore Giuseppe Lodi che aggiunge: «Sia alle amministrative sia al referendum è andato tutto molto bene. Siamo ormai Tecnocity: dal pennino al computer. Una organizzazione molto efficiente che si regge sul copiripartizione alla quale le ho assistito intanto per intanto».

m. cha.

Specchio dei tempi

Secondo un'infermiera, gli ospedali malati d'ingiustizia - Che stanno facendo gli intelligenti? Ah, saperlo! - «Tanto per una rapina danno poco» - Una vita - Frastuono in cabina - Troppa confusione

Una lettrice ci scrive:

«Mi rivolgo a coloro che direttamente o indirettamente sono coinvolti con il problema "salute" dei molti anni presto servizio all'ospedale Molinette come infermiera generica, qualifica che, fino a poco tempo fa, richiedeva la capacità di svolgere tutte le mansioni sanitarie e di ausilio verso gli ammalati. Oggi, per avvicinarsi all'ammalato, è richiesta una "professionalità".

«Il governo ha istituito un corso di qualifica della durata di tre anni, nel quale i "generici", con svariati anni di anzianità, sono equiparati a candidati senza esperienza alcuna. Esistono, all'interno di questa scuola e a livello direttivo, persone che ritengono le infermiere generiche in grado di svolgere un lavoro che perdiamo, hanno svolto per anni, solo perché non sono sufficientemente colte, come se la cultura possa essere succedanea alla vocazione e balsamo al rischio.

«Oltre questi presupposti, esiste ancora una selezione per cui solo un numero limitato di candidati può accedere all'anno successivo, indipendentemente dalle difficoltà e dai sacrifici che tali corsi comportano. Non si lamenti poi la popolazione se non è curata e trattata nel migliore dei modi in carenza di personale e l'ingiustizia sono le prime malattie degli ospedali».

Giovanna

Un lettore ci scrive:

«Ha ragione il lettore che si preoccupa (Specchio dei tempi, 6 giugno) del fatto che nelle società future, a quel che si dice, ci sarà più posto per i mediocri.

«Una società fatta a misura di persone molto intelligenti è una società completamente stupida, perché, lasciando fuori la maggioranza, va incontro alla catastrofe sociale.

«Chi progetta una società stupida è stupido. Quindi ci sono oggi degli stupidi che progettano una società per intelligenti, emarginando i mediocri.

«Problema: ma dove sono, allora, e che cosa stanno facendo gli intelligenti?».

Carlo Molinaro

Un lettore ci scrive:

«La violenza e la delinquenza in aumento.

Perché? Una risposta l'ha data quel rapinatore sorpreso dalla polizia, il quale gridò ai complici: "Non sparate, arrendiamoci, tanto per una rapina danno poco".

«E' evidente che qualcuno ha interesse a lasciare che questi continuino indisturbati le loro imprese».

Antonio

Un lettore scrive da Collegno:

«Signori consiglieri comunali di Collegno, un è stato investito da un'auto, mentre attraversava via De Amicis, tratto in cui questa via taglia in due il giardino pubblico di corso Antony. Nell'ordinamento giuridico italiano esiste la definizione di "prudenza del buon padre di famiglia". Ma quale "prudenza" ha consigliato di far tagliare in due un giardino pubblico da una a forte intensità di traffico, quale è via De Amicis, senza neanche prevedere un semaforo?

«La stessa prudenza dovrebbe almeno di proibire al traffico automobilistico il breve tratto all'interno del giardino corso Antony, creando così un sicuro passaggio pedonale. Gli automobilisti potranno ugualmente avere libero accesso a e corso Antony, mentre per l'accesso a e da Francia si potrebbe via Manzoni, dove c'è il semaforo. Qualche metro in più strada per gli automobilisti non vale forse la vita un bambino?».

Sergio Squarotti

Un lettore ci scrive:

«Ho sperimentato le cabine telefoniche che la Sip ha installato in alcuni punti della zona sono poste e con l'alta rumorosità presente in città è praticamente impossibile parlare per telefono che l'ascolto risulti disturbato. Servono molto meglio allo scopo quelle poche cabine ancora dotate di porta, dal momento che alla maggior parte di esse le porte sono state asportate da persone poco civili».

Antonio Crispino

Un lettore scrive:

«Se un cittadino italiano, dato per disperso e ricercato in Paesi stranieri, quasi tutta radio, televisione e giornali diffondono per una settimana notizie e fotografie, ricevo, nonostante i suoi sforzi, a non farsi riconoscere ad un nostro posto di frontiera, viene spontaneo chiedersi se lo stato confusionale che regna tra le autorità preposte non riesca non superi di gran lunga quello dell'interessato».

Piero

e sfilata dei bersaglieri

I bersaglieri compiono 149 anni: infatti, il primo reparto di queste truppe speciali fu costituito a Torino il 18 giugno 1836, da Alessandro La celebrare l'avvenimento, domenica, alle 9,30, nella chiesa di San Lorenzo in piazza Castello, messa del cappellano capo della Regione militare Nord-Ovest don Ribero.

Al termine i bersaglieri, fanfara in testa, sfileranno in via Pietro Micca. Alcuni cicliti e giovani militari di un percorreranno le vie cittadine depositando un omaggio floreale ai monumenti dedicati al Corpo.

Tante ipotesi sull'agguato mortale di mercoledì sera al professore di Santena

Spietato assassinio per vendetta?

I suoi allievi ai quali aveva partecipato poco prima alla rituale cena di fine anno «E' stato fino all'ultimo» Lasciati i ragazzi, aveva raggiunto la villetta della fidanzata a Chieri, poi era uscito per portare l'auto nel box - Tre coltellate all'angolo via - Le ultime parole: hanno picchiato..., mi hanno...» - Aveva ricevuto minacce?

Ivo Asteggiano. Polizia e carabinieri cercano l'arma con cui è stato ucciso. Sotto, alcuni allievi e la fidanzata, Enrica Stella

«E' stato fino all'ultimo». Sereno lo ricordano alla cena di fine anno con i allievi e sereno mentre li salutava per tornare dalla fidanzata, a Chieri. Dove qualcuno, sul ciglio della strada, gli ha spaccato a coltellate il cuore, un polmone, .

Ivo Asteggiano, 32 anni, di Briaglie Vicoforte, laureato in architettura, professore di applicazioni tecniche medie di Santena. è stato ammazzato alle mercoledì all'angolo tra corso Torino — la strada che scende da Pino — e via Giacomo Grosso. Rientrava dal box in cui aveva sistemato l'auto, neanche duecento metri. L'ha trovato la Enrica Stella, 25 anni, impiegata al centro direzionale Nizza della Cassa di Risparmio.

Tante ipotesi — Tentata rapina? Nulla è stato rubato. Lite tra automobilisti? Un segno una frenata, ma quanti giorni può avere quella traccia sull'asfalto? Vendetta? Lo fanno quelle coltellate sicure e feroci. Il sospetto che l'assassino (o gli assassini) conoscesse le sue abitudini. Ma vendetta quando e dove maturata? Nella vita extra-lavoro o scuola?

Ieri si sentiva di *«un professore minacciato da tre ragazzi perché si intromesso in lite per calmarli»*. Suona assurdo. è difficile parlarne, si rischiano inutili e atroci sospetti. le indagini devono verificare ogni ipotesi, anche più allucinante. In attesa del sospiro che annuncia: *«Non era così»*.

Mercoledì sera — Cominciamo la ricostruzione della serata, sera, alcuni allievi, una cinquantina cui Asteggiano insegna, lo invitano alla cena con altri docenti, appuntamento per 19,30, pizzeria *La Capanna*, via Torino 3, Santena. *«I primi sono arrivati a quell'ora* — raccontano nel locale —. *Si sono fermati fuori, hanno scattato fotografie»*. Lui compare più tardi. Alle 20 sono a tavola. Alle 21,15-21,30 sono già fuori.

Qualcuno propone d'andare a prendere ancora un gelato. Asteggiano li lascia.

Con la sua Fiat Uno bianca si allontana. Verso le 22 è a Chieri, sale Torino. Ecco la villa fidanzata, due piani, un giardino, una recinzione bianca, due cani. L'ingresso è in via Grosso una stradina accanto distributore Ip. Svolta, passeggia, è in casa.

L'agguato — «*Stavamo due stanzette al piano sopra perché il paese è lontano Santena* — racconta Adele la madre della fidanzata Ivo —. *non è salito subito, si è fermato a chiacchierare, mi ha aggiustato una tapparella. Poi, si sottito, è uscito per portare la macchina nel del condominio accanto»*.

Corso Torino 46, un cancello. Asteggiano, sistemata l'auto, torna in strada. Meno duecento metri a piedi, le 22,25. Tre coltellate all'angolo della via.

Ancora qualche attimo. *In casa sentono bussare*, viene una disperata. E' lui. Con il golf inzuppato di sangue raggiunto il cancello, l'ha aperto, è caduto e si è trascinato alla porta, ai tre scalini. Stella apre: *«Mi hanno picchiato... mi hanno...»*. . Un'ambulanza. Inutile.

Indagini — Ivo giano è all'obitorio quando i carabinieri della compagnia Chieri, guidati dal capitano Corone, affiancati poi colleghi del nucleo investigativo di Torino, già nel vivo delle indagini. Per ore, nella notte e l'indomani, si ascoltano testi: la fidanzata, i familiari di lei, colleghi di lui, conoscenti, allievi. *«E' difficile perfino individuare un movente»*, dicono.

Dove cercarlo? La sua vita appare limpida. Laureato in architettura, esercita la professione nel suo paese, Briaglie Vicoforte, vicino a Mondovì, dove vive con il padre, Eraldo, pensionato, la madre Teresa e un fratello. Nell'84 supera il concorso per insegnare applicazioni tecniche nelle Santena. Gli offrono ospitalità i genitori di Enrica, la ragazza che ha conosciuto sette anni e con la quale il fidanzato. I due giovani vogliono sposarsi, ma il padre di lei, Simone Stella, ex coltivatore, è malato, un tumore. Si rinviano le nozze. Quindici giorni fa Simone Stella muore.

La madre Enrica la storia della figlia e di Ivo mentre operai tagliano l'erba sul ciglio della strada: i carabinieri controllano ogni centimetro, potrebbe esserci l'arma del delitto. Niente da fare. Racconta mentre all'ospedale di Chieri il dott. Varetto esegue l'autopsia.

Intanto, a Santena, nella scuola Coubertin, ragazzi chiedono notizie, qualcuno cede al pianto, quasi una crisi isterica. E la preside, i colleghi. I bidelli ricordano il collega *«pieno d'entusiasmo, che voleva portare classi computer»*. E ancora: *«Era sereno. Lo visto fino all'ultimo»*.

Marco Neirotti

Con la «delegazione di pace»

Liverpool manda anche due vescovi

Arriveranno lunedì alle a Caselle

La «missione di pace» che da Liverpool raggiungerà Torino per *«opera di riconciliazione e pentimento»* lascerà l'Inghilterra lunedì prossimo con un aereo charter della Air e giungerà a Caselle alle ore 18. La delegazione è composta da autorità di Liverpool e da 36 giornalisti, fra cui otto della televisione. Poiché Liverpool non ha un sindaco paragonabile al nostro, le sue funzioni spettano normalmente al capo del consiglio municipale Hugh Dalton, accompagnato vice capo della giunta Derek Hatton e dal presidente del locale partito laburista Tony Mulhan.

A loro si uniranno esponenti dei partiti conservatore e liberale, nonché alcuni dirigenti sindacali e membro del Parlamento europeo Ken Stewart che nei giorni scorsi a Strasburgo ha incontrato l'ex sindaco Diego Novelli: i uomini politici *«di convinti che la delegazione sarà bene accolta e che questa contribuirà a creare un clima favorevole per superare lo choc determinato da questa tragedia ed a instaurare nuovi rapporti di amicizia fra le due città»*.

La delegazione comprende altresì l'arcivescovo cattolico di Liverpool, Derek Warlock e il vescovo anglicano della città, Sheppard, già laico giocatore nazionale di cricket.

Le due squadre di calcio di Liverpool saranno rappresentate dal vicepresidente «Reds», W. Kocklah e dal dirigente dell'Everton, David Newton. Un tocco simpatico è dato dalla presenza di due sostenitori del Liverpool, John Welsh e lo zio Richard, che a Bruxelles salvarono la vita a due tifosi della Juventus, Renzo Migliorini e Giuseppe Calegari, entrambi Piacenza. Questi ultimi a Torino per ringraziare di persona i loro «salvatori» inglesi.

Confermato il programma di massima della visita ufficiale (che avrà tutti i suoi appuntamenti nella giornata di martedì) e la visita ufficiale alla Juventus.

Processo per direttissima all'operaio che «offriva lavoro»

Attirò la ragazza nella casa e tentò di abusarne: 4 anni

La vittima: «Mi era sembrato educato e gentile» - Spogliata e legata mani e piedi

La ragazza, P. A., 16 anni, dice: *«Ero alla un lavoro e lui mi è sembrato una persona educata e gentile. L'ho seguito paura nell'appartamento. Una volta lì, cercato approfittare di»*.

Lui, Nicola Stiliano, 24 anni, operaio, spiega ai giudici: *«Credevo fosse una ragazza disponibile e pensato di passare qualche ora con lei. Quando ho capito che era una di quelle sono rimasto disorientato»*. Il presidente della quarta sezione Mitola domanda: *«E allora ha fatto?»*. L'imputato: *«L'ho legata con nastro da imballaggio»*.

La vicenda è di sabato scorso. Ieri, il processo per direttissima concluso con la pesante condanna a 4 anni carcere per l'operaio accusato di ratto a fine di libidine e atti violenti di

Nicola Stiliano ha detto ai giudici: *«Un mi aveva detto che una ragazza cercava un lavoro come assistente in uno studio dentistico. Le ho telefonato e ci siamo dati appuntamento in corso Francia. Da lì siamo andati in Renier dove ho un alloggetto»*. Alla ragazza spiega che deve mettere in uno studio dentistico, le fa compilare fogli l'assunzione, poi la porta in camera da letto.

sparano a guardia dopo scippo

Scippo con sparatoria, ieri alle 13,30, in piazza Galimberti, poco lontano dall'agenzia del Banco di Sicilia: due giovani hanno aggredito Domenica Albano, 63 anni, strappandole la borsetta con 700 mila lire e l'orologio. La donna, scaraventata a terra, ha gridato, chiamando aiuto.

E' intervenuto agente Mondialpol, Bartolomeo Pastore, 29 anni, in servizio davanti alla banca, il quale ha sparato un colpo in aria per spaventare gli aggressori che, prima di fuggire su una 127 celeste, hanno risposto con un colpo di pistola contro la guardia.

Solo allora A. capisce le vere intenzioni dell'uomo. Si ritrova spogliata e legata.

L'operaio: *«Non l'ho violentata, quando l'ho lasciata non aveva neppure un graffio»*. E poi: *«Abbiamo parlato per un po' e alla fine l'ho accompagnata alla fermata del pullman. L'ho pregata di non denunciarmi e le ho consigliato di non accettare passaggi in auto da sconosciuti»*. L'ultima frase fa sorridere ironicamente il pm Corsi.

L'imputato continua: «A ricevuto telefonata a casa. *Un tizio mi ha detto: "Per quello che hai fatto alla ragazza devi pagare 10 milioni!"*». Nessuno in crede a questa storia della tentata estorsione. Di milioni ora però il Stiliano deve pagarne come risarcimento danni ragazza. La sentenza stata dopo mezz'ora di camera di consiglio, alle 14.

Giorgio Dodero, 24 anni, via Bardonecchia 3, è stato fermato la scorsa notte per furto un'auto. Lo hanno sorpreso gli agenti di una volante, in Sebastopoli angolo via Castelgomberto.

Un minore, Danilo M., 17 anni, abitante in via degli Ulivi, è stato fermato la scorsa notte dagli agenti della mobile: secondo l'accusa, avrebbe scippato una donna, Immacolata Repaci, 50 anni, in via Santhià.

Listini prezzi per negozianti

E' pronto, all'ufficio prezzi della Camera di commercio e nella sede decentrata di Pinerolo, il materiale necessario ai commercianti per partecipare alla campagna autodisciplina dei prezzi (listini dei prodotti, vetrofanie riconoscimento del negozio, etichette adesive identificazione dei prodotti).

Per informazioni telefonare al 5718328/240.

LE ROY
de Bauve & Mercier

Acciaio speciale «nero opaco» e placcato oro
Quarzo elettronico
LE ROY
de Bauve & Mercier
«L'orologio di alta moda in vendita esclusivamente presso i concessionari Bauve & Mercier»

Messaggi urgenti
francese corrisponde torinese 45enne part-time nozioni tedesco dattilografia. Telefonare 308.4314.
impianti termici sfiatatori. Telefonare 844.653 ore pasti.

NUOVA ZANZARIERA

FRESIA
Torino - Via Assisi 3 - Tel 852837-852990

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telefoni 511.024 - 531.862

Tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica *cine-foto-video*

SUN LINE & 50 & PRESENTANO
LOVE BOAT
STASERA ORE 21.30
LA TRASMISSIONE È OFFERTA DA
SUN LINE
Crociere Sun Line
CHE VI RICORDA LE SUE CROCIERE DI 7-8-7-14 GIORNI
ISOLE GRECHE, TURCHIA, EGITTO e ISRAELE
TERZA PUNTATA VENERDI 14 GIUGNO ORE 21.30
NELLA DIFFERENZA DELLO STILE SUN LINE
CONSULTATE IL VOSTRO AGENTE DI VIAGGI

BERRY DI TORINO
Non acquistate un occhiale da sole qualunque, in un posto qualunque. Berry sa che gli occhi vanno protetti con lenti sicure.
Berry vi attende per un controllo dell'efficienza visiva per offrirvi un simpatico omaggio
CINE FOTO

Torino capitale mondiale della fotografia d'autore

Da domani fino 7 luglio - Da Newton a Lartigue, da Evans Yashui a Sellerio: le allestite in una ventina spazi distribuiti in varie zone della città - Proiezioni, conferenze e seminari

Una foto di Helmut Newton, uno dei protagonisti della biennale fotografica che si apre domani

Da domani al 7 luglio Torino diventerà capitale mondiale della fotografia d'autore: un ventaglio di mostre, giornate di studio, pubblicazioni, conferenze e seminari teorico-pratici proietteranno la città nel «circuito dei grandi eventi». settore finora limitato a sedi Venezia, Parigi, Amsterdam, Houston e Tokyo. La manifestazione, intitolata *«Torino fotografia»* e destinata avere cadenza biennale, è stata promossa dall'Associazione culturale Museum (che ha affidato la direzione generale a Lorenzo Merlo, direttore della Fondazione Canon Amsterdam) ed è patrocinata da Comune, Provincia, Regione e Università.

L'esposizione s'articolerà in ventina di spazi distribuiti in varie zone della città: tra questi, la Sala delle Colonne al Castello del Valentino, la Sala Rossa del Museo dell'Auto, il Centro Pier della Francesca, l'Accademia Albertina, l'Unione Culturale e il Salone de *La Stampa*, via Roma, oltre a una serie gallerie private.

Perché Torino? Come è maturata la scelta di una città che non vanta radici internazionali in questo campo, quale sede d'un appuntamento di prestigio con la fotografia?

«I propositi culturali già realizzati (da Calder al Lingotto, dalla nuova Galleria Subalpina al Castello Rivoli) e quelli fase di realizzazione — spiegano gli organizzatori — *inducono a pensare che Torino, specie quanto riguarda l'arte contemporanea, possa proporsi come punto di riferimento a livello europeo. di forme palcoscenico rassegna* — *questa, nasce da tale convincimento»*.

Il collage di *Torino fotografia* compone (al di là di questo titolo banale che sembrerebbe ridurre l'iniziativa a una dimensione meramente locale) una visione panoramica fotografia internazionale in . osservano gli organizzatori, *«accanto a mostre "storiche" come quella dei documentaristi Lartigue, Evans o Yashui, si potranno ammirare, tra l'altro, una rassegna su Newton, un'altra che proporrà le creazioni Sellerio presso il Salone La Stampa, cento fotografie inedite Fontana dedicate a Torino, opere dell'avanguardia spagnola, altre relative al nudo nella fotografia dell'Est europeo e alla nuova generazione di donne fotografe europee e a dieci anni di copertine di Stern»*.

Tra i momenti più significativi del programma, l'incontro con l'opera di Helmut Newton, dei riconosciuti maestri internazionali della fotografia moda e pubblicitaria, che porterà al Museo dell'Auto la più ampia raccolta di sue creazioni ancora mai presentata: 200 fotografie, in parte provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi, in parte inedite. Particolarmente significativi, oltre ai ritratti, i «grandi formati dove figura intera è ritratta in dimensioni superiori a quelle reali e che sono diventati una caratteristica del lavoro di *Newton*».

ra. ri.

La rassegna di «Torino Fotografia» si articolerà, sino al 7 luglio, in queste sedi: Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40; Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6; Centro Pier della Francesca, corso Svizzera 185; Unione Culturale, via Battisti 4; Biblioteca Nazionale, piazza Alberto; Castello del Valentino, Facoltà d'Architettura; Salone de La Stampa, via Roma 80; Centro Culturale Franco-Italiano, via Donati 5; Palazzo della Regione, piazza Castello 165.

Accanto a queste esposizioni sono da ricordare anche quelle allestite in gallerie private: Agora, via Pastrengo 2; Luisella D'Alessandro, corso Moncalieri 3/G; Documenta, via S.Maria 2; La Rocca, via della Rocca 4; Le Immagini, via della Rocca 3; Marvin, via Lagrange 45; Narciso, piazza Carlo Felice 18; Over Studio, via Barbaroux 2; Franz Paludetto, via Sora 14; Stamperia del Borgo Po, via Villa della Regina 2; Ottini, via Maria Vittoria 45.

URGENTE
ENTRO IL 31 LUGLIO
PER LAVORI ADEGUAMENTO
NUOVE NORME ANTINCENDIO
DOBBIAMO VUOTARE MAGAZZINI
DATECI UNA MANO
OFFRIAMO MIGLIAIA DI MOBILI
SUPERSCONTATI
PER ARREDARE LA VOSTRA CASA STOP
CUCINE SALOTTI E DIVANO LETTO CAMERE CAMERETTE INGRESSI
ARMADI MODERNI E VENEZIANI SOGGIORNI CLASSICI, MODERNI, RUSTICI ECC...
IMPORTANTE: CONSEGNE GRATIS TUTTA ITALIA
PAGAMENTI FINO A ANNI RITIRO MOBILI USATI
RECATEVI AL PIÙ PRESTO AI PUNTI VENDITA DI
MOBILOPOLI LA CITTÀ DEL MASSAIO (TO) SS. TORINO-LANZO
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - C.so POTENZA 108 - VIA LANINO 8
RIVOLI - STR. AVIGLIANA Km 17 (USCITA)
TROFARELLO - STR. TORINO 244
CASA DEL MOBILE TORRAZZO PIEMONTE STR. LANZO 45
Aut. concessa

OPERAZIONE VACANZE PEUGEOT TALBOT
UN MARE DI AFFARI

RATE MINIME A PARTIRE DA L. 191.000 (MODELLO 205 XE)

L. 5.000.000 SENZA INTERESSI (IN 9 MESI)

1ª RATA AL 1° OTTOBRE

30 VACANZE

Ritorna anche quest'anno lo show più atteso ed appassionante della stagione: Operazione Vacanze Peugeot Talbot '85. Uno spettacolo ricco di fantastiche proposte* per acquistare Peugeot 205 benzina o una 305 benzina o diesel, berlina o station wagon. Potete scegliere di pagare con le speciali "rateavacanza", a partire da L. 191.000 (per la 205 XE); oppure iniziare a pagare dal 1° ottobre; o addirittura scegliere un vantaggioso finanziamento di L. 5.000.000 senza interessi in 9 rate. Basta versare un minimo anticipo, con la possibilità di detrarre il valore del vostro usato. In più, quest'anno, potete vincere ben 30 vacanze milionarie Valtur e 900 macchine fotografiche Polaroid. Operazione Vacanze è in programmazione fino al 6 luglio dai Concessionari Peugeot Talbot di tutta Italia.

FINO AL 6 LUGLIO

*Salvo approvazione Peugeot Talbot Finanziaria

I CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI villaloggi arredati e rustici vari bandiamo stessa casa. Amministrazioni Baldi 011 502 318

AFFITTASI appartamenti arredati in moderno residence con aria condizionata Zona Margherita, 348 600

AFFITTASI Bardino Milano L. 180 mila quindicina americana, camera da letto, servizi. Telefonare 338677 mezzogiorno.

AFFITTASI centrissimo ristorante 145 posti + vari più ingresso e parcheggi. Tel. 830 912 - 544 830

AFFITTASI Torino alloggio 3 camere, servizi in corso Duilio Cesare. Tel. 0129 778 495

AFFITTASI zona centrale mansarda signorile arredata vuoi più 6-8 letti o famiglia. Tel. 504 349.

ALLOGGIO mansardina due camere e servizi signorilmente arredato centralissimo affittasi ad inquilino o piedi-a-terra. Tel. 549 477.

CORSO Roma locale vuoto recente ingresso doppio con vetrine cucina bagno cantina mq totale 350 mila. T. 544 733.

MINIALLOGGIO arredato ingresso soggiorno letto matrimoniale, cucinotto, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, 350 mila. Tel. 544 733.

PIED-A-TERRE no abitazione, piano rialzato, servizi, in Chivasso affittasi. Telefonare 602 182.

RESIDENCE Gusso Rey offre in uso mensili monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel 300 6786

S. RITA stupendo panoramico appartamento privato salone 3 camere ampio terrazzo doppi servizi, ingresso indipendente, cucina 1 magno 700 mila Tel. 505 054.

STUDIO CODONI Via S. Martino prestigioso nuovo salone 4 vani posto 110 mila mq L. 1 500 000 mensili. Tel 332 871.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno no spese segretaria. Tel 55 811

UFFICI arredati Crocetta parcheggio esclusivo lavori Via Cibrario pag 8-20, ascens 8-12. Tel. 857 6255

UFFICIO stabile centrale, 3° piano, 5 vani doppi ingressi, ottimo. Telefonare 445 442

UFFICIO zona Crocetta signorile metratura 5 vani ampio ingresso servizi personale ottimo e referenziatissimo Corso Inghilterra, telefono 540 220.

VILLETTA affittasi presso Villarbasse 4 + 3 camere cucina soggiorno doppi servizi riscaldamento lavanderia box giardino L. 700 mila mensili Tel 0141 639 062.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI bella camera ammobiliata 1-2 letti volendo uso cucina zona corso Cairoli Tel 687 587

AFFITTASI elegante miniappartamento arredato zona Centro, con cambio biancheria Tel 650 7439

33 Matrimoniali

PINEROLO ex bella ragazza 38enne, dinamica, piacevole presenza, finanziariamente indipendente, conoscerebbe scopo matrimonio, maturo, distinto, libero, agiato. Gradito recapito Scrivere «Pubblikompass 856 — 10100 Torino».

TORINESE 35enne ex indossatrice, bella, alta, magra, colta, buona posizione sociale, conoscerebbe, corrispondenza proficua, matrimonio 35enne, buona posizione, alto, carino, scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblikompass 856 — 10100 Torino».

TORINESE ingegnere celibe, lungimirante, sportivissimo, 1,80 alto, bella presenza, buon aspetto, intraprendente cordiale conoscerebbe scopo matrimonio donna seria, amante famiglia. Scrivere Pubblikompass 608 - 10100 Torino

36 Nautica

AUTOMAR vicinanze sull'acqua a km pochissimi motori esterni barche e natanti accessibili rateali fino anno senza interessi Via Tunisi 50 tel 306 178.

CHAROKEE 50 nuovo 2 OM 500 autoraccessoriato pronto alla box grande affare causa grave malattia commerciante cede causa grave malattia commerciante cede contratto. Tel. 011 745 533.

COMMONI motori da 4 a 50 Hp rateazioni fini scorfi spese interessi M.P. via Barletta 92, in 321 725

FLYER 27 chiuso posto alla box a Santa Margherita Ligure vendesi. Tel 0185 285 vicino.

PILOTINA Vega m 7,40 4 posti letto Volvo Penta 140 cv entrofuoribordo Volvo Penta Aquila vendesi. Tel 011 636 945 - 581 830 ore ufficio

37 Campeggio e sport

ROULOTTE

L'Oasi Camper propone stock Rolle Pioneer acquistate 11%, 500 mila sotto da sotto listino vista 48. Via Cuneo 69, vicinanze 237.518.

VENDESI causa disdetta campeggio 4 posti letto completo di pranzo cucinino. Telefonare ore pasti al n. 621.715.

38 Animali e veterinaria

VENDESI cucciolini setteri di buona razza. Telefonare ore pasti al numero 621 715

Filatelia, collezioni

COLLEZIONE francobolli tedi nuova acquisto completo contiene telefonare (02) 2 76.859 orario di ufficio Milano.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. SANTUARIO Vicoforte (Cuneo) villa signorile indipendente composta da 100 mt da tutti i comodi vendiamo ultimi alcuni box e appartamenti con giardino. Prezzi modestissimi. Telefonate 010 543.136 - 561 539

A.A.A.A.A. A Collegno vendesi casetta 6 vani doppi servizi posto auto L. 83 milioni interessanti Mecom 830.3473

A.A.A.A.A. CASETTA appena Pinerolo, su 5 vani servizi cantina mq 700 mq terreni L. 47 milioni discutibili in 10 anni. Gesam 650 3253

A.A.A.A.A. CASTAGNETO Po casetta 6 vani 700 mq di terreno L. 46 milioni chiavi in mano in 10 anni. Gesam 650 3253

A.A. BERNARDO Casamerciale 5586 civile indipendente piano terra ingresso per 4 vetrine 3 camere servizi, primo piano 3 camere servizi, taverniccia, terrazzone, garage a L. 184 milioni. Minima anticipo e dilazioni.

A.A. EMARESE (Ao) Casamerciale 5586 a 3 km dopo Gressoney camera cucina bagno tre sale, ottima panoramica posizione. L. 57 milioni minimo anticipo e dilazioni in 20 rate semestrali

A.A. FONTANETTO Po Casamerciale 5586 rustico 1000 mq terreno ingresso, salone 4 camere finito cucinino servizi ottima posizione L. 39 milioni minimo anticipo e dilazioni 60 mesi

A.A. REVOLI Casamerciale 5586 villa abitabile dall'85 signorile ampio parco condominiale soggiorno cucina bagno 3 camere bagno taverniccia box 2 auto locali caldaia Mondatto in 7 camere bagno Duetorri in pagamento

A.A. S. MAURO Torinese Casamerciale 5586 casetta indipendente abitabile subito piano terra ingresso camere bagno tre cantina primo piano 4 camere cucina bagno Torinese mq 300 L. 108 milioni minimi anticipo e dilazioni 20 rate semestrali.

A Borgo 50 km da Torino cascina ristrutturata con terreno indipendente 4 camere L. 15 milioni contabili). Tel. 0131 76 094

A Casamercato
corso Massimo d'Azeglio 33
TEL. 5586
donde scendono tutti i costi
cascine basi reali
in ogni zona. Disponiamo di tutte
Chiavi, mutui, permute
Agente settore commerciale

A Finale Ligure vendiamo villette e schiere ottima vista mare appartamenti di pregiatissimi Tel 0182 600 20

A 30 km Torino (Giaveno) vendo casa per villetta 4 camere servizi cantina, mansarda e L. 38 milioni 500 mila Telefonare 545 203

A 45 km da Torino Bommarese Ferno vendesi casetta abitabile subito con 2000 mq di terreno 4 camere cantina posizione panoramica comode servizi a L. 35 milioni Tel (0141) 353.787.

AD Osasio vicini mare ottima vista mare vendesi villetta angolo pineti fine 84 mutui dilazioni. Tel 0332 92 320 00 038.

AFFARONE Punta Marina (Ravenna) nella pineta «Ritrovo» vende villetta, residente tutto l'anno, recentissima, cameretta, vari servizi. Prezzi da L. 19 milioni chiavi in mano + 16 milioni Mutuo agevolato. Tel 0544 - 424 520

AL mare vero affare in Italia vicino Costa Azzurra vendo appartamenti nuovo fabbricato. Tel 0182 86 004.

ALASSIO vendo villa nuova finitura accurata magnifica vista posizione panoramica ampia possibilità ampliamento, giardino, dirigenti. Tel. 010 85.713.

ARTI Scuri campo vendesi villetta 6 vani e camere 2 bagni su 2 piani terreno orto prezzo mila trattabile. Tel 610.357.

BARDONECCHIA su strada centro passo «Serre» vendesi ampio monolocale-pegni pregiata struttura con camino da L. 780 000 mq Tel 011 874.002 - 0122 642.219.

BARGE (Cuneo) Marmo vendo casa con terreno indipendente composta negozi L. 23 milioni Tel 0121 71831

BARGE vendo villino adiacente 2 case belle posizione strada asfaltata L. 38 milioni 500 mila Tel 0175 38 823.

CALUSO casetta abitabile 5 vani ampio terreno indipendente arredata vendo con dilazione. Telefonare 011 84 35 138.

CANAVESE 35 km Torino vendo casa abitabile in cotto L. 9 milioni 500 mila occasione Tel 0175 38.118

CASA in montagna val Canavese 6 vani 2800 mq terreno da ristrutturare vendo L. 28 milioni Tel. 0124 31 297.

CASA ristrutturata di 4 vani e servizi con giardino vendo in Pessinetto L. 27 milioni Tel 0175 369 28

CASA ristrutturata con terreno adiacente posizione panoramica colonia Borgo Envie vendo Tel 0175 75 245 ore pasti

CASA rustico da ristrutturare in Valle Po indipendente terreno acque luce L. 15 milioni Tel 0175 75 116 pasti

CASETTA panoramica vicinanze Pinerolo da ristrutturare terreno mq 1500 L. 33 milioni 500 mila Tel 0175 38 848

CASETTA rustico con terreno vicinanze Pessero Val Germanasca vendo L. 16 milioni Tel 0121 341 277 ore pasti.

CASETTA S. Genuario (At) 6 camere servizi posto auto giardino comode rapporto mutuo anche vendo. Telefonare 515.283.

CASTELLAMONTE vendo casetta abitabile due vani ampio terreno cinta a 13 milioni chiavi in mano Tel 0124 35 140

CERES Val di Lanzo villetta di 7 camere servizi box giardino comode rapporto mutuo anche vendo. Telefonare 515.283.

CERIALE vendesi alloggi in costruzione, prezzi inizio 85 e 95 vendo al meglio. Mutui e facilitazioni pagamento Tel 011 263 301 Sabato e domenica tel. 0182 830 895.

CERVINIA soggiorno 2 camere cucina coop servizi posto auto Club App Sherpa vendo Tel 011 549 598 - 549 538.

CHIOMONTE Susa casa soleggiata mq 100 con terreno mq 870 centro bacca illuminato vendo. Tel. 451 6986 ore pasti.

COLLINA Barge Envie vendo casetta rustica con 1000 mq terreno bella posizione L. 15 milioni. Tel 0121 713 74

COLLINA

olive S. Mauro privata vende ottima del '700 mq 550 con cappella privata rustico mq 850 terreno mq 110 mila con prospettive edificabilità. Scrivere. Pubblikompass 874 - 10100 Torino.

DIANO Marina vendo appartamento 4 camere 2 bagni su 2 piani terzo ed ultimo piano mila trattabile. Tel 610.357.

DIAVENO vicinanze vendo alloggio ideale vacanze camere cucina bagno altare L. 20 milioni. Tel 937.7082 pomeriggio

INTERESSANTE.

Agenzia vendita appartamenti
anche in permuta a
LAVAGNA
«Parco Tigullio» industriale
Promotore Gallo vendesi bilocali
ingegnere mutuo.
SESTRIERE
«Grappasasso» Intrattive
IST
vendesi bilocali
SARDEGNA
Golfo di Cugnana «Cugnana Verde»
intrattive
IST
vendesi bilocali
pronta intermediazione Tel 3%
Tel 0141 87.922

IPI 511.382 - Asola 0165/43.741, Le Balle in nuova costruzione splendidi box da L. 48 milioni

IPI 511.382 - Asola 0165/43.741, Bertinicolas vendesi unifamiliare con ottima esposizione L. 125 milioni

IPI 511.382 - Asola 0165/43.741, Antey, soggiorno angolo cottura camere bagno cabina centrale L. 95 milioni chiavi chiavi

LA MADDALENA Sardegna vendesi appartamenti in costruzione varie soluzioni L. 1 150 000 al mq. Intermediari. Telefonare 91-19 010 848 480

MAZZE' vendo casetta abitabile con cortile e terreno indipendente Tel. 0184 36.136

MENAGGIO Alta villa recente in residenziale, grande giardino, vista panoramica sul Principato. Prezzo 1 800 000 trattabili Pengitel. 0039/1-3277108

NOLI vista sul golfo casetta angolo più 3000 mq terreno piano interessante Tel 019 644 287.

PANZANA vendo casa indipendente 4 locali terreno 3000 mq vani 3 accessori abitabile lire 0175 78.407 pasti.

PIETRA Ligure 100 mt mare bilocale più servizi posto auto termo autonomo L. 24 milioni più piccolo cala Telefonare 019 644 287

PRIVATO a Garessio vendo 2 appartamenti 100 mq 2 camere soggiorno cucina 2 bagni cantina box 2 posti auto giardino condominio valore 240 000 000 trattabili. Tel 0173 67 000 ore ufficio.

PRIVATO vende bellissima casetta nell'Astigiano con terreno prezzo da realizzo. Tel. 011 890.496.

PRIVATO vende in Ripta villa bifamiliare recente, metratura prima scelta. Tel. 853 2447.

PRIVATO vendo Sciolze casa d'epoca salone 5 camere 3 servizi con antistalla splendida privata giardino Tel 990.3815

RIVIERA Ligure Camogli (Genti) bilocale ristrutturato vista 3 piani stupenda vista golfo Dianzani Casamercato 010 5392.

RIVIERA Ligure Alassio Pineta ordinatissimo 100 mq balconata vista mare primo ampio ambiente Casamercato 010 5392.

RUSTICA impresa vende alloggi 6 camere in fabbricato ristrutturato singolo posto auto giardino. Tel 418 3736.

RUSTICO indipendente da ristrutturare 4 vani terreno nel Canavese vendesi L. 6 milioni 500 mila trattenibili. Tel. 0124 31 707.

S. GIUSTO vendo ampio appartamento con giardino e villa indipendente intemiliare. Telefonare 0124 35 707.

S. STEFANO al Mare 6 km da Sanremo impresa vende ultimi alloggi sia mare a parere da L. 43 milioni Tel. 0184 42 297.

SALBOMAGGIORE vendesi villa a 2 piani mq 250, tavernetta e mansarda, posti macchina 2, 1800 mq, terreno pianeggiante panoramica Tel. 780 4400 - 780 2588

SAUZE D'Oulx posizione unica centralissima appartamento su due piani circa 100 mq pluriaccessibile stradale recentissimo posteggio L. 100 milioni. Telefonare 010 566 539

SAUZE d'Oulx Ristorante impresa vende ultimi 5 alloggi mai abitati prezzi di realizzo, mutuo, tel 2%. Tel 573 452.

SESTRIERE privato vende alloggio soleggiato 4 posti letto box ivo 2% prezzo interessante Tel 011 877.0991

TENUTA

10 ettari zona collinare vicino Casale con stalla, box cavalli, rustico, capannone, padronale 19 camere perfettamente in ordine, società semplice vendesi L. 450 milioni. Ampia documentazione e informazioni. Tel. 011 276.134.

UTIP vende Asti centro nella posizione rustico 5 vani locale cantina ampio terreno L. 24 milioni. Tel. 0141 55.675

UTIP vende Asti rinomate ville prestigio d'epoca panoramica 14 vani accessori ampio terreno. Tel. 0141 55 675.

VADO Ligure villa ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, biservizi, cantina, portico, giardino, L. 48 milioni più rata mensile Telefonate 019 644 287.

VALLE d'Aosta La Maddalena in caratteristici fabbricati appartamenti varia metrature da L. 65 milioni. Imm. Aosta 0165 34 532

VENTIMIGLIA privato vende Riviera panoramica 5 vani locale cantina ampio terreno L. 24 milioni. Tel. 0141 642 2070 pasti.

VILLA d'epoca panoramica vendesi dintorni Castelnuovo Don Bosco 11 camere giardino Tel 011 594 845 ore 20

VILLA nuova costruzione bella con giardino box, tavernetta in Santena di Cirio vendesi Tel 380.227.

VILLA recente in Moretta salone 3 camere cucina posto giardino mq 1300 vera occasione Tel 011 344 471.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Rimini Miramare Pescara. Montesilvano sul mare ultimi appartamenti nuovi con giardino ore. Tel. 0541 935 751 - 33 537.

ABRUZZO affittasi appartamenti ampi appartamenti arredati mare Fossacesia Tel. 0864 850 80

AFFITTASI camere, appartamenti e 5 minuti auto dal mare Lire 10 mila a persona Tel. 0541 / 989 565 - 944 249.

AL mare affittasi appartamento giugno L. 180 mila - luglio L. 300 mila, mese agosto L. 600 mila. Agenzia La Bonnamaina, Corso Libertà 4, tel. 0182 910.024 - 970 878 - 10038 Bergolano R.S.

ALGHERO affittasi appartamento mesi estivi. Telefonare 079 976 733.

CALABRIA Capo Vaticano affittasi mesi luglio e settembre indipendentemente 1600 mt dal mare, ampio giardino. Telefonare ore pasti 011 797 437 - 0963 83 248.

CALABRIA mare Jonio affittasi mesi estivi villino con giardino in villaggio con piscina servizi, comfort. Tel. 393 237.

CERIALE affittasi alloggi per vacanze estive 3-6 posti letto vicino mare anche 15 giorni. Tel 0182 90 237 - 90 048.

GRIMALDI / Ventimiglia mono - bi - trocali semiarredati minima quindicina affittasi su spiaggia Tel 0184 351.085 pasti.

LAIGUEGLIA affitto alloggio vicino al mare, max quattro lugilo agosto. Telefonare 731 329

LAIGUEGLIA in villa con giardino affittasi meravigliosi alloggi quattro posti Tel 0182 498 201.

S. ANTONINO Susa affittasi lotto d'uno 6 camere arredate solo 2ª casa. Tel. 740 378 negozio

SAMPEYRE Valle Varaita impresa affitta alloggi vuoti ed arredati Tel 0175 48.308 - 06 134

SANREMO affitto in villetta con giardino bilocale mese luglio. Tel. 011 740 379 ore negozio.

SANREMO affitto alloggi 3-4 letti cenerali. luglio L. 550 mila, agosto L. 650 mila. Tel. 0184 68 583 ore serali.

SAN appartamento modernamente arredato ultimi anche settembre occasionali offerte estate sull'Adriatico - Rimini 0541 84.500 - Jesolo 0421 92 255

47 Alberghi, pensioni residence

A Laigueglia pensione Olivetta 50 mt mare ultima cucina garage soleggiato ambiente tranquillo. 0182 49.062.

AD anziani autosufficienti a Cervo unita offre in Casa di riposo pluriassistenza in mini-alloggi completamente nuovi. Assistenza, tutti i comforts. Possibile copertura, compito terapia ad autosufficienza, 600 mila mensili tutto compreso. Telefonare 0174 721 770

ALASSIO Albergo Ghisi 0182 40 640 grande parco ghisi indipendenza vista mare, pensione completa 34.000-42.000.

ALASSIO hotel Roma (018?) 42 000, 60 mt mare acqua speciale giugno, luglio, settembre, tutti comforts per bambini.

ALBERGO 30 km Torino ott. 760 adiacente campi tutti i comforts, camere con servizi, assenscia Tel. 011 934 9125.

ALBISOLA Hotel Villa Chiara 019 47 848 sul mare tranquillo giardino garage servizi in cucina garantita, menù a scelta

BELLARIA Hotel Fiamma, tel. 0541 47.400 dotato ogni comfort parcheggio coperto ottima cucina prezzi modici interpellateci

CATTOLICA Hotel Mandy Bar, 4 stelle, tel. 0541 960.185, sul mare, 3 menù scelta, pensione 28 mila, luglio-fine 33 mila.

FINALE Ligure Pensione Santa Maria, 019 692 882, camere con servizi, parcheggio, ambiente familiare

LOANO albergo Villaterrazza - Estamare 019 671 847 metri 60 mare giardino servizi adeguate facilitazioni bambini

«MARSALUCH RESIDENCE» albergo per soggiorno anziani, per trascorrere un periodo di riposo e tranquillità. Camere singole e doppie. Abbreviazioni per lunga permanenza. Tel. 0141 488 129 - 488 1163

PIETRA Ligure Albergo Centrale, 50 mt mare piscina riservata Mercato d'Oro, familiare, parcheggio. Tel. 019 647 068.

RICCIONE Hotel Fedora, 2ª categoria, tel. 0541 42 447, direttamente mare, pallavolo, tennis, camere servizi, balcone, menù scelta, prezzi modici, parcheggio

RICCIONE tel. 0541 40.222 Hotel Roland modernissima centrale, giardino parcheggio accessibile, giugno promozionale giugno, luglio, settembre. Prospetti.

RIMINI Albergo Adriano, tel. 0541 80 825, 50 m mare, centrale, giardino, cucina curata dai proprietari, prezzi vantaggiosi.

VALLE Aosta Pont Saint Martin affittasi 600, mesi stagionali Maria, tranquilla, cucina genuina. Tel. 0125 92 136

VARAZZE albergo Marinella centralissimo tranquillo giardino trattamento curato prezzi contenuti Tel. 019 97.324 95.994.

VARAZZE Hotel Grancorallo confortevolissimo autoparcheggio, giardino, eccezionale famiglie 27.000 - 75 000 tutto compreso 019 97.092.

VILLA Sentina a Viareggio è una ottima casa di riposo per anziani. Telefonare 985 0949 parco.

VISERBA Rimini pensione Hesperia, tel. 0541 738.409, direttamente sulla Panoramica completa di L. 21.000

49 Informazioni

ALLA Holman direttive qualificati consulenti imprenditoriali, finanziamenti privati e bancari. Garanzia di serietà e riservatezza. Telefonare 505 483 - 501 578, Pz Umberto 53

ALLA Stanga investigazioni consulto interdetti indagini sindacali. Via Reale 39, telefono 650 4957

UNIDIMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli indebiti Corso Vittorio Emanuele 107, telefoneri 511.004 - 835.682.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in cocco massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo Tel 0141 917.518

ENCYCLOPAEDIA Britannica, 27 volumi, vendo Schiraldi «Pubblikompass 8511 — 10100 Torino».

ROLEX signore oro vendo 3 milioni. Scrivere «Pubblikompass 8511 — 10100 Torino».

52 Varie

A.A.A.A.A. GUELLERIA compra oro argento monete pagasi. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 354 832

A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica giocattoli vecchie solite schifezze magazzino Tel. 876 327 via Mazzini 27

A.A. ACQUISTO oro argento grandi monete pezzi per corrispondenza valutando maggiore Via Rattazzi 47, tel 606 0561.

A. SOGNEBRO acquista contanti soltanto acquisto mobili oggetti vari massima valutazione in contanti. Tel 280.108.

ACQUISTA antichi mobili Piemontesi anche a pezzi anche del 1° 900 anche arredamenti completi. Tel. ore R.S. 251 354

ASTROLOGIA consumate risolve ogni commercio, la tecnica persona amata Telefonare 839 8939 - 882 436

CARTOMANTE Mme medium-chiaro-veggente risolve ogni tipo problema sentimentale, lega persona amata dalla Tel. 300 7735

COMPRO libri ieri anche moderni grandi enciclopedie Treccani Utet monografie arte Via C. Alberto 7, tel. 839 7720

VENDONSI macchine utensili falegnami elettrici torni anche in cambio lavoro. Telefonare 650 2414

Stasera la notte comincia di sera (lo dice il ragionamento stesso).

In provveditorato le rinunce dei commissari di maturità

Con 28.800 lire di trasferta

Per le defezioni sono poche rispetto al passato (soltanto il 7% dei presidenti), le previsioni sono pessimistiche e si dovranno mobilitare le «riserve» - Il fenomeno, provocato dalla questione economica, è favorito dalla lentezza dei controlli fiscali

In provveditorato la «squadra speciale» maturità sta lavorando per completare le commissioni d'esame. Per ora manca all'appello il 7 per cento dei presidenti e il 12 per cento dei commissari. La situazione è migliore rispetto al passato, ma gli esperti si fanno poche illusioni. L'ondata di rinunce, ma sarebbe più corretto chiamarle defezioni, è oggi e domani. La previsione è che arrivi al per cento. I presidenti sono 232, i commissari 928, sarà quindi necessario mobilitare un gruppo di «riserva».

I commissari nominati dal ministero possono rinunciare soltanto per malattia e gravi e documentati motivi di famiglia. Si deve dedurre che i docenti di salute fragile e piuttosto che esistono indulgenti? Impossibile stabilire il confine tra reale esigenza o il semplice desiderio di riposo. Anche i controlli fiscali hanno scarsi risultati. Chi evita la maturità lo annuncia con un telegramma, soltanto in seguito e senza fretta dovrà esibire i documenti. A questo si aggiunge la lentezza dei controlli fiscali che sovente arrivano ad esami già conclusi, quando stabilire la verità ha ormai poca importanza.

La questione economica è maggiori deterrenti, anche se, di fondo, i rimborsi di un professore della matu- simili a quelli pano le aziende privato ai propri impiegati in trasferta. Facciamo i conti in tasca, ricordando che le cifre sono al lordo delle trattenute. I rimborsi si compongono di due parti: una forfettaria per il presidente e 462.300 per i commissari) invariata rispetto ad un anno e l'indennità di missione, lievemente aumentata rispetto all'84. Quest'ultima cambia secondo la gerarchica. Da un minimo di 28.800 lire al giorno per i professori incaricati e supplenti, fino a 85.300 il professore universita-.

Viene ovviamente rimborsato il biglietto mezzi pubblici per raggiungere la scuola sede di esame (treno e aereo). In alcuni casi, ma occorre l'autorizzazione del provveditorato provenienza, c'è il rimborso della benzina per la propria auto. Esiste comunque una scappatoia: farsi rimborsare la fattura dell'albergo, rinunciando a terzo della diaria.

Più conveniente la condizioni di coloro che viaggiano tutti i giorni restano nella propria città. Il compenso forfettario resta invariato, la diaria giornaliera è in rapto alle lavorate. C'è chi confessa di riuscire a risparmiare perfino un milione, naturalmente organizzandosi «con il panino portato da casa».

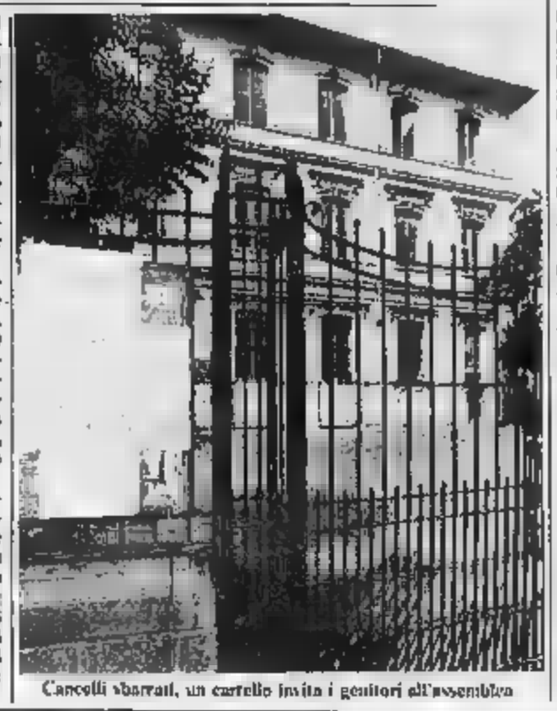
Maria Valabrega

Sicurezza a scuola: chiusa la Tommaseo

L'elementare Tommaseo di via dei Mille, data di costruzione 1877, è chiusa da ieri perché non in regola con le norme di sicurezza. Lo ha deciso il pr Cervetti dopo aver visto la relazione dei periti sull'edificio. La Tommaseo era da tempo «sotto controllo». Comune e provveditorato avevano preparato un piano di emergenza per sgomberare i locali.

Ora i ragazzi affronteranno gli es succursale via S. Francesco d'Assisi. Poi a settembre i circa 500 alunni saranno così ridistribuiti: classi prime e seconde in via S. Francesco d'Assisi, 10 terze e quarte pres la Carducci di corso Matteotti, 7 quinte nell'altra succursale di via S. Ottavio.

★ **Ancora qualche risultato scrutini. Su 2.208 studenti giudicati nelle medie inferiori i promossi 1.891, i respinti 215. Il primo risultato totale nelle riori è dei Sommelliers: 725 promossi, 302 rimandati, 154 respinti. Parziali al Vigliardi Paravia: 66, 68, 45; al Boselli: 281, 157, 172.**



Cancelli sbarrati, un cartello invita i genitori all'assemblea

Diamantina misterioso sequestro

I carabinieri di Chivasso e quelli di Asti stanno indagando per chiarire un misterioso sequestro di cui è rimasto vittima rappresentante milanese, Gianfranco Leone, 44 anni, viale Suzani 12.

Il commerciante, che lavora per una ditta di occhialeria, martedì, poco dopo le 10,30, sarebbe stato affrontato tre sconosciuti , all'uscita Ovest dell'autostrada Torino-Piacenza, mentre si immetteva sulla statale. Minacciato, Gianfranco Leone sarebbe stato costretto a lasciare il posto di guida e a sistemarsi sul sedile posteriore tra due banditi, mentre il terzo si metteva al volante.

In queste condizioni, il rappresentante sarebbe stato portato a spasso per l'astigiano fino a Maretto, dove i banditi, dopo averlo fatto scendere, se ne sono andati in Bmw.

Da Maretto, il Leone ha avvertito i carabinieri i quali, mercoledì sera, sono andati a ritrovare l'auto abbandonata nei pressi di Brandizzo. La Bmw era in condizioni perfette e il campionario, custodito nel baule, intatto. A questo si aggiunge il fatto che Gianfranco Leone, il quale ha dichiarato di non essere in grado di riconoscere gli aggressori (tutti giovani, a quanto scoperto e senza inflessioni dialettali), non è nemmeno stato derubato.

★ **Due milioni sono il bottino di una rapina avvenuta ieri pochi minuti prima delle 19 al supermercato Tre Oo Roletto sulla statale Pinerolo-Avigliana. Due giovani col volto coperto, armati di rivoltella e coltello, hanno costretto la cassiera a consegnare l'incasso della giornata. Il supermercato Tre Oo era già stato preso di mira dai rapinatori la scorsa settimana.**

Ti diverte guidare? Vieni a provare le emozioni della guida creativa con la nuova Alfa 75

presso: Concessionaria **BRANCA** - RIVOLI

C.so Francia 197 - Tel. 9593339/9593807

A Mercenasco, per truffare l'assicurazione

Era doloso l'incendio in tipografia: 3 arresti

Sono il direttore, la convivente in attesa di un figlio e il rappresentante legale della ditta - Tutti respingono le

Il direttore e il rappresentante legale della tipografia di Mercenasco, quasi completamente distrutta un anno fa da un incendio, sono stati arsu ordine della Procura di Ivrea. L'accusa: aver provocato, volontariamente, il per truffare le compagnie le quali la tipografia era assicurata.

Sono finiti in carcere Vincenzo Cappelluti, 38 anni, residente a Candia , Novati, 46 anni, di Milano. Arresti domiciliari per Bonia Viganò, 33 anni, convivente del Cappelluti ed attesa un figlio.

La tipografia è la «Nuova Bertolino», che l'incendio distrusse quasi completamente il dell'anno so, quando all'interno erano soltanto i tre personaggi coinvolti nell'inchiesta. Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Ivrea aveva permesso di domare le fiamme ben prima che l'incendio cancellassero ogni traccia dell'accaduto. Furono così scoperte le probabili cause: un timer, alcuni detonatori, una sirana fili elettrici.

Il pretore Strambino, Latella, sequestrò l'azienda per una settimana, temendo forse che le prove potessero inquinate, quindi passò la pratica alla Procura. Le società assicuratrici Toro e la Assitalia, i periti furono tutt'altro che convinti della casualità dell'incendio.

Intanto i quaranta dipendenti della «Nuova Bertolino» vivono, malgrado l'azienda fosse in buone condizioni e non commesse. I tre arrestati hanno finora negato ogni addebito, sostenendo la loro completa estraneità ai fatti di origine dolosa.

Luciano Puparo, anni, Allende 4, Settimo Torinese, e Maria Benita, 19 anni, via Damiano Chiesa 19, Torino, sono stati arrestati dai carabinieri di Settimo perché sorpresi in possesso di 13 grammi di eroina.

A Strambino, sindaco dc

A un mese dalle elezioni Strambino è il primo comune con popolazione superiore ai 5000 abitanti ad una amministrazione.

Mercoledì sera infatti Luigi Massaglia, democristiano, è stato eletto sindaco. Questi gli assessori: Enrico Bonino, Garetto, Andrea Guelfo, Carlo Rogano (effettivi), Lina Bonino e Domenico Costanza (supplenti).

Enrico Bonino è socialista, mentre gli altri suoi colleghi appartengono tutti al partito scudocrociato. La dc infatti detiene a Strambino la maggioranza assoluta dei seggi, undici su venti, circostanza che ha indubbiamente favorito una rapida soluzione alla trattativa.

Altri sindaci sono stati eletti a Canavese: a Forno conferma per il socialdemocratico Giancarlo Banco. Tutto come previsto anche a Locana, dove Albino Bellino (dc) ha ottenuto il terzo mandato consecutivo. Cambio della guardia infine a Feletto, l'elezione di Remo Carle che sostituisce Giuseppe Zolla.

TORINO
C. GROSSETO 330
NICHELINO
V. CACCIATORI 111

L'ALTRA FACCIA DEL RISPARMIO

GRANDI MEGA NON ALIMENTARI

ESTATE PER TUTTI!

Megassortimento, megaqualità, megarisparmio per l'estate e le vacanze: abbigliamento, articoli mare, sport e camping, giocattoli, borse e valigie, profumeria, foto-ottica, autoaccessori e tanti altri prodotti non alimentari.

I MEGAMERCATI MEGA

Giorno per giorno

Film regionale

17, salone Fiat-Cral (stabile), via Passalacqua 19, dibattito su *«Cinema: lavorare tutti meglio»*. Vi prenderanno parte Klaus Zwickel del sindacato tedesco, Luciano Gallino dell'Università di Torino, Germano Celli-paro del pci regionale e l'assessore comunale Franca Prest.

Consigli circoscrizione

Questa , 20,45, convocati i consigli di circoscrizione quartieri 8 (Lucento, Vallette, Madonna di Campagna, piazza Stampalia 85) e 9 (Rizza Millefanti, Lingotto, Mercati generali, via G. Bruno 149).

Guerra e pace

Si inaugura oggi, e rimarrà aperta fino al 25 giugno, agli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, la mostra «40 secoli di guerra, 40 anni di pace», del comitato per la pace e del centro studi *Anna Kuliscioff*.

Il diritto e l'economia

Seconda giornata del convegno, 9, in via Fanti 17, su «*La regolamentazione giuridica dell'attività* ». Parteciperanno i professori Predieri, Italo Magnani, Pietro Terna, Onorato Castellino, Pietro Virga, Carlo Dell'Aringa, Andrea Comba, Fabrizio Onida.

Tempi che cambiano

Organizzato club di Torino Soroptimist internationl, domani, ore 10,30, all'hotel Villa Carlotta di Belgirate (Lago Maggiore), meeting su «*Le ... ai tempi ... cambiano*».

In palestra

Sono aperte iscrizioni per attività ...e in palestra, organizzate dal quartiere San Salvario Valentino, che si svolgerà dal 18 al 28 giugno alla «F. Parri» (via Tunisi angolo via Ormea). Per informazioni telefonare al 650.49.08.

Sulle ferrovie

Convegno, domani, 9,30, biblioteca comunale Rivalolo, in via Palma di 2, su «*Le ferrovie in concessione: ... problematiche e prospettive nel... della legislazione vigente*».

La cavalleria

Ci saranno anche molti torinesi al 29° raduno nazionale dell'associazione dell'Arma di cavalleria, che si terrà domani e domenica a Bologna. Per raggiungere sulle modalità di partecipazione gli interessati si rivolgere ... Verdi 1 (tel. 83.11.78).

Domenica si svolgerà a Chivasso la prima edizione cicloraduno «*Trofeo Primavera*», su un percorso di 65 chilometri organizzato dal Gruppo Sportivo , aperto a tutti gli ciclo Conbulla. Ritrovo ore 7,30 presso il Centro Sportivo Lancia, in via Favorita 120.

... di oggi

... 2 anello e il suo Cabaret, saranno ospiti, alle 21,30, in via Bertolotti 1, delle oggi

Movimento per la pace

Orbassano, scuola media Leonardo da Vinci, ore 21, incontro con Giuseppe Reburdo, presidente del coordinamento piemontese comitati pace e disarmo, su «*Il movimento ... prospettive*».

Centro Pannunzio

Al Centro Pannunzio, via Maccarri 1, alle 21, dibattito su «*Perché tanto lungaggini per ottenere il divorzio?*». Parteciperanno avvocati, magistrati ed esperti.

Saggio ginnastica

Domani, ore 20,30, presso la palestra della scuola media De Fersen di via Biella a Chivasso, saggio di fine anno delle allieve della ... Artistica.

S'INIZIA L'«ASSEDIO» DELLA CULTURA CHE DURERA' UN'ESTATE

Sei Comuni in concerto

Il «Banco di Mutuo Soccorso» terrà un concerto per la rassegna «Assedio» nel mese di luglio

Sarà un'estate di grandi appuntamenti musicali: a Torino [illegible] doveroso, dopo un inverno povero [illegible] concerti di grande richiamo [illegible] città mortificata dalla [illegible] spazi-spettacolo. In [illegible] programma dei Punti Verdi, che già [illegible] annuncia denso di nomi (Bagliori e Kid Creole [illegible] la pop-music, il [illegible] Jazz Quartet, Shorty Rogers e Horace Silver per jazz, tanto per citarne alcuni). Ieri è stato presentato l'«Assedio», la rassegna di musica, cinema e teatro che nell'«estate torinese» interessa anche i centri della prima cintura.

I comuni coinvolti nell'operazione sono sei (Borgaro, Collegno, Moncalieri, Rivoli, Settimo e Volpiano), e l'organizzazione degli spettacoli è [illegible] curata da Diva, Odeon, Radiostuff, Teatro Settimo e Istmo.

Scorrendo il programma dei concerti di «Assedio» [illegible] l'impressione [illegible] ripercorrere vent'anni [illegible] nostra musica: si va dai Nomadi, valorosi veterani degli anni Sessanta alla new wave di Siouxie and the Banshees, per [illegible] prima volta a Torino, [illegible] swing» di Enrico Ruggeri.

Ecco comunque l'elenco completo dei concerti [illegible] «Assedio». A Collegno, nel parco dell'ex ospedale psichiatrico, oggi dedicato [illegible] memoria [illegible] generale Dalla Chiesa, il 5 luglio suonerà il Banco, il 12 Siouxie, il 19 i fiorentini Litfiba, punte di diamante del [illegible] rock italiano, il 26 i Matia Bazar. Sempre a Collegno ci [illegible] anche uno spazio per i gruppi torinesi: il 3 luglio Blulgruppe e Politburo, il 10 Real Estate e Avantgarde, il 17 Sick Rose e Party Kids, il 24 Punky Crackers e Wells&Fargo, il 31 Synthetic Sun e Polaroid. Dopo i concerti, e tutti i giovedì e sabato, nel parco di Collegno funzionerà una discoteca all'aperto.

[illegible] Moncalieri (campo sportivo di via Einaudi) due cantautori: il [illegible] luglio Pierangelo Bertoli e il 25 Enrico Ruggeri. In piazza Europa a Borgaro [illegible] 9 luglio Roberto Vecchioni [illegible] il 18 il Banco. [illegible] campo sportivo di via Rosta a Rivoli l'11 luglio si celebra Roberto Vecchioni e il 23 i Nomadi. Tutti i concerti s'inizieranno alle 21,30.

Rock anche a Settimo (piazza della Libertà) [illegible] 6 luglio [illegible] i Tally-Ho, il 9 con i Nightshade e il [illegible] con i Six-Sixti. I concerti s'iniziano alle 21. A Settimo, tutti i giovedì [illegible] 10 giugno [illegible] 17 luglio, caffè concerto.

g. l.

Se il teatro è giovane

La sezione teatrale di «Assedio» sarà concentrata a Settimo dove, da questa sera al [illegible] giugno, si svolgerà [illegible] rassegna F.I.A.T., una sigla scelta non a caso, anche se ufficialmente è l'abbreviazione [illegible] «Festival Internazionale Assedio Teatro». Questa rassegna, che riempirà le serate (e le strade) [illegible] Settimo, appare proprio come il festival di quanto esprime il teatro giovane [illegible]

La rassegna segue due filoni principali: quello del teatro fuori degli spazi abituali e ufficiali e l'altro di impronta clownesca, più nettamente comica. Ecco il cartellone della prima settimana.

Stasera stasera fore 21,30, replica domani, stesso orario con [illegible] gruppo catalano, per [illegible] prima volta in Italia: «La furia dels Baus», una formazione autodefinitasi punk-skinhead che fa un teatro totale di «invazione». Si esibiranno nell'area dell'ex fabbrica Paramatti. [illegible] assicurato che utilizzeranno tutte le strutture del vecchio stabilimento, comprese torri.

Domenica nell'area dell'ex mattatoio si avrà invece [illegible] esempio della [illegible] comicità con il milanese Paolo Rossi (con un nome così non passo che sfondare») impegnato nel [illegible] «Recital» di teatro-cabaret, cui seguiranno i bizzarri del teatro Potafirico impegnati «All'ombra [illegible] tartaruga».

[illegible] torna nel settore proposte martedì [illegible] «Il giardino grigio» [illegible] Tir di Modena (ex mattatoio). Sullo stesso palcoscenico mercoledì 18 la serata sarà dedicata ai nuovi gruppi comici torinesi. Nomi e titoli sono già una utile premessa: I Terapia in «Bip..Sip... urrah» [illegible] l'Ufficio Oggetti Smarriti in «Nero, anzi rosa». Altro appuntamento comico giovedì 20 con «Selvaggi» del Teatrobilì di Mantova cui seguiranno nella stessa serata i «Miracoli» portati per la via [illegible] Settimo dal Teatro delle briciole di Parma. Venerdì 21 [illegible] mattatoio) proposte di nuove strategie gestuali [illegible] gruppo Imprevisto [illegible] Modena. Sabato 22 arriverà [illegible] danza con «Bagni scorbi» del gruppo romano «Sporio zero».

Domenica 23 e lunedì 24 [illegible] rassegna si sposterà a Torino (area ex ospedale di via Giulio-Porta Palazzo) per [illegible] non meglio definibile «dilemma lirico» cui parteciperanno i torinesi [illegible] Granbadò, il Teatro del sole di Milano e la Galafronie [illegible] Bruxelles. L'ingresso agli spettacoli è [illegible] 7000 lire.

s. mir.

Ma [illegible] programma ha previsto anche il cinema

«Assedio» è anche cinema: la «Diva» curerà infatti le serate cinematografiche in piazza Europa a Borgaro e al parco delle Vallere a Moncalieri, dove verranno proiettati 23 film.

Il programma di massima prevede riprese dei grandi successi dell'ultima stagione, da «C'era [illegible] volta in America» a «Casablanca Casablanca» a «Ghostbusters», e pellicole ormai classiche come «I predatori dell'area perduta», «Shining», «Per favore [illegible] mordermi sul collo».

Ma di programma [illegible] massima [illegible] tratta: gli organizzatori delle serate cinematografiche, infatti, [illegible] sono trovati di fronte ad una seconda presa di posizione ufficiale dell'Agis e dell'Anica: le due associazioni, preoccupate per la «concorrenza» che le rassegne estive di film rappresentano al cinema tradizionali, hanno diffuso nei giorni scorsi una lettera con la quale [illegible] vietava ai distributori di noleggiare [illegible] pellicole agli organizzatori [illegible] tali [illegible] gne.

Pare tuttavia che un accordo sia vicino. Già oggi, infatti, dopo un incontro fra [illegible] parti a Roma, la «riservapotrebbe [illegible] sciolta. Nei prossimi giorni [illegible] programma di «Assedio-cinema» dovrebbe quindi venire [illegible] to.

QUESTA SERA ALL'AUDITORIUM

Gloria Davy canta e Gaslini la dirige

Gloria Davy canta Gershwin

Stasera, all'Auditorium, ore 21, concerto dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Rai, direttore Giorgio Gaslini. La serata è arricchita, oltre che dalla presenza di Gaslini, anche da quella del soprano di colore Gloria Davy, [illegible] voce conosciuta ormai nei maggiori tempi mondiali della lirica.

Il programma della [illegible] serata è nutrito e senz'altro accontenterà gli appassionati dell'arte musicale [illegible] George Gershwin. Questo concerto, infatti, [illegible] tiene in occasione del cinquantenario dell'opera «Porgy and Bess».

I brani [illegible] stasera saranno: Porgy [illegible] Bess, symphonic picture; Lorelei e The Man I love, per voce e pianoforte; My man's gone [illegible] e Summertime; Un americano a Parigi; I got Rhythm, variazioni per pianoforte e orchestra. E infine la famosa Rapsodia in blu.

UN GIORNO DEDICATO ALL'AVANGUARDIA

Tutto made in Japan

Ieri notte *The [illegible] Club* [illegible] è trasformato nella zona creativa di Tokyo, frequentata e vissuta dai giovani artisti che creano immagini, musica e fashion. «Giappone Avanguardia del Futuro» [illegible] stata una notte [illegible] accelerazione del tempo, in [illegible] i diversi aspetti della espressione multimediale giapponese hanno composto un ambiente disegnato [illegible] percorso studiato [illegible] luce e suoni esclusivi.

E per il successo sarà riportata a Torino in settembre. Questa panoramica sul Giappone contemporaneo [illegible] stata concepita grazie alla [illegible] ficativa rassegna «Giappone Avanguardia del Futuro» inaugurata a Genova nel [illegible] Maggio e in svolgimento fino alla fine di giugno, sempre nel capoluogo ligure. Dei molti allestimenti di grafica, pittura, fotografia presenti alla manifestazione e degli artisti che li hanno realizzati sono [illegible] proiettate le immagini, [illegible] stato [illegible] stretto un programma di audiovisivi [illegible] commerciali di musica della tv giapponese dal titolo «Music Tomato» e ancora i fashion-show video di Y. Hishinuma lo [illegible] della [illegible] wave nipponica.

Una foto di Shoji Otake esposta nella mostra giapponese

f. pa.

HAPPENING DI «INVENZIONE»

Pittori in palestra e poi sarà musica

Quadri moderni e jazz, campi da «squash» e spirituals per aiutare la ricerca scientifica. Sarà questo, in sintesi, «Pittura, pittura, è tutta un'invenzione», un'iniziativa [illegible] gruppo «Invenzione», in collaborazione con [illegible] palestra «Squash point» e l'Aps, Associazione [illegible] emofilici.

Spiegano gli organizzatori: «Quattro pittori (Maurizio Bertinetti, Pasquale Campanella, Horatio Goni e Maurizio Turchet) esporranno le loro [illegible] in una palestra, dove si svolgeranno anche quattro concerti. Un quadro di ogni artista [illegible] messo all'asta. Il ricavato servirà a finanziare [illegible] ricerca sulle malattie del sangue».

La mostra si inaugurerà questa sera, alle 18, nella palestra della «Squash point», in via Pinelli 4/a (zona Statuto). Mezz'ora dopo è in programma il primo concerto: un duo [illegible] pianoforte [illegible] jazz e soft rock [illegible] Maria Grazia Pilato [illegible] Floriana D'Andrea. Alle 20 sarà di [illegible] un altro duo: [illegible] Biscardi e Massimo Moscardo, che presenteranno un repertorio completamente diverso, composto da canzoni trobadoriche, lieder e «songs» [illegible] autori contemporanei e moderni (Giuliani, Parrau, Duarte). La prima giornata si concluderà con un terzo appuntamento musicale: un concerto [illegible] spirituals con il [illegible] Ars Musica di Canale [illegible].

Domani, alle 19, il quarto concerto in programma, con l'Ensemble Quintus, quintetto di fiati.

d. co.

STAMPA SERA

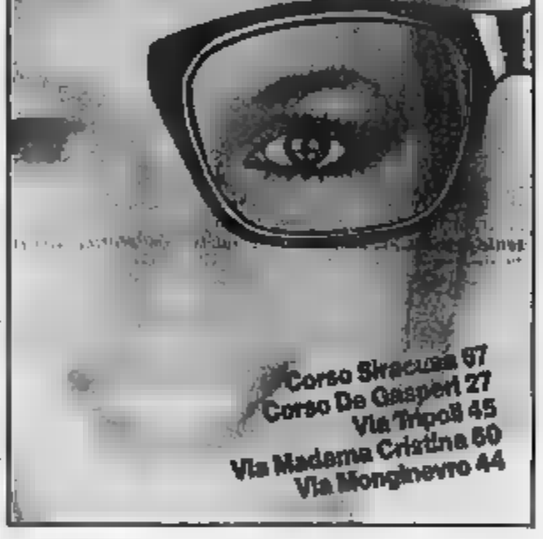
Domani il 7° inserto

PIEMONTE COM'ERA

12 fascicoli speciali da rilegare in uno splendido libro

ottica Salva

5 centri salvavista a Torino



Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

CASA DEL SALOTTO

pradotto

In corso [illegible] Cesare, 58 - [illegible]

SVUOTA I LOCALI

[illegible] promozionale

[illegible]

su tutti i saloni esposti

LIPU

La L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) lavora per proteggere gli uccelli e gli ambienti naturali del nostro [illegible] da [illegible] e [illegible] ampio spazio [illegible] iniziative [illegible] gli [illegible] nati ad una conoscenza sempre più accurata della natura

Elenco sezioni operanti in Piemonte:

Torino città: Sede L.I.P.U. c/o Pro Natura - via Pastrengo 20 - 10128 TORINO - Delegato: Umberto Gallo Orsi - Str. del Nobile 91/9 - [illegible] Torino - Tel. 011 682.707.

Torino provincia: Delegato Pier Giorgio Candela - [illegible] Dora 12 - 10051 AVIGLIANA (TO) - tel. 011 931.2208.

ASTI: [illegible] Circoscrizione Asti Sud - corso Savona 257 - Delegato Gallarmino Sandra - via Lusso 1 - 14100 Asti - Tel. [illegible] 33.071 - MUSEO [illegible] NIDI via S. Giulia 11 - Nizza Monferrato (AT) - c/o Tennis Outdoor - Strada Pontevecchio 1 Nizza Monferrato (At) - Tel. 0141 701.116

[illegible] Sede L.I.P.U. - via Santorre di Santarosa 15 - 28100 Novara - Delegato Enore Rigamonti - via Newton 12 Novara - Tel. 0321 453 542

Cuneo: Sede L.I.P.U. - via Roma 56 - 12100 CUNEO - Delegato [illegible] Bergese - via Pocona 18 - 12010 San Rocco Castagnaretta (CN) - Tel. [illegible] 491 480.

Provincia di Vercelli: Sede L.I.P.U. - via Gregna 37 - 13053 [illegible] Curanova (VC) - Delegato: [illegible] Ighe - via Monticello 85 - Montgrando Curanova

Il mosaico torinese

A Santena — Domani, ore 21, nella Parrocchia Santi Pietro e Paolo concerto con il coro «Gli alunni del cielo». Ingresso libero. E' per la rassegna «Ides-fiori».

Vacanze-studio — La Passport, collegata alla Regency School, organizza una vacanza-studio per gli iscritti all'Università della Terza Età in Inghilterra (a Exeter e Cambridge). Dura due settimane. Per informazioni telefonare a 541645.

Soroptimist — Il Soroptimist di T[illegible] organizza domani all'hotel Villa Carlotta di Belgirate un meeting sul tema «La sfida dei tempi che cambiano». Fra gli altri interverrà la torinese prof. Francesca Demichelis (Politecnico).

Su Bach — Oggi, alle [illegible] libreria Fogola in piazza Carlo Felice, Pierro [illegible] presenta il [illegible] libro «Bach», edito da Mondadori.

Pittura — Alle 21 inaugurazione della mostra di pittura alla «Helicon» di via Mazzini 20. Espongono gli artisti Giorgio Auneddu, Enzo Fiorito, Beppe Oranerix.

Terza Età — [illegible] 16, [illegible] Maria Ausiliatrice 32, conferenza del ministro Oscar Scalfaro sul tema «Cultura e fede nella educazione permanente». E' per la chiusura dell'anno accademico dell'Università della Terza Età.

In gita — Domenica 18 l'associazione «Ca Nostra» organizza una gita a Pollenzo e a Barolo con partenza in pullman (ore 8) da piazza Castello a Torino. I posti sono limitati e per informazioni occorre rivolgersi alla sede di via dei Mille 24 (tel. 832197).

A Castellamonte — Domani, alle 21, alla Rotonda Antonelliana, danza con Tiziana Tosco e poesia con Marcella Restagno a cura dell'Istituto Alvar Aalto di Torino e dell'Istituto Statale d'Arte «Felice Faccio» di Castellamonte.

Borgo Vittoria — Estate a Borgo Vittoria è il titolo della rassegna che prevede un mese di spettacoli all'aperto in via Giachino 95. Oggi, alle 16, inizio della realizzazione di un [illegible]rai. Alle 21 spettacolo «L'Arte della Pazienza» [illegible] del Laboratorio Teatrale del Centro di Incontro.

Wöss al Regio

Per un errore di battitura è stato annunciato che l'Orchestra del Regio si esibirà stasera, ore 21, al Teatro Regio, con la direzione di Kurt Wöss. Il programma, che prevede musiche di Johann e Joseph Si[illegible] sarà invece eseguito venerdì 21 giugno, ore 21. E' per la rassegna «Teatro a porte aperte».

Una domenica [illegible] podismo

Domenica dedicata allo sport a **Villastellone** con il «*Nono Giro Podistico*», [illegible] competitiva regionale per amatori e allievi Fidal. La manifestazione, [illegible] dalla Podistica Villastellonese, è tra le più seguite dagli appassionati di questo sport. Ogni anno vi partecipano oltre mille concorrenti provenienti da tutto il Piemonte.

Il via sarà dato [illegible] 9.30 in piazza Libertà dove le iscrizioni si ricevono fino alle 9 (3500 lire). I concorrenti, suddivisi nelle categorie pulcini, ragazzi, cadetti, allievi e adulti, affronteranno [illegible] chilometri tra circuito cittadino e tratti campe[illegible] [illegible] Borgo Balja. L'arrivo della prima «batteria» [illegible] previsto intorno [illegible] 10,30 in piazza Libertà.

Alle 12 [illegible] svolgeranno le premiazioni. Un altro appuntamento [illegible] grande interesse [illegible] è in programma a Villastellone per domenica 29 settembre: la cittadina ospiterà la prova [illegible] Campionato Italiano Corsa su Strada, categoria Juniores. E' una «classica» del podismo di quindici chilometri: quella che gli sportivi chiamano «maratonina junior». [illegible] L.

Televisioni in regione

Telesubalpina

14,15 Il telefono degli a[illegible]
16,30 La guerra dei sei giorni, film, di Raphael Nussbaum con Robert Fuller e Esther Ofman
18,40 La paura del colore, dialogo con mons. Tettamanzi
19 — Vita della chiesa, religiosità popolare a Torino
19,30 Il regionale
19,50 Domani celebriamo
20 — Cartoni
20,15 Appuntamento con l'energia: il Piemonte
20,30 Salvare, film, di Zoltan Korda, con Humphrey Bogart e Bruce Bennett
22 — Israele, testimonianza [illegible] un perseguitato ebreo
22,30 [illegible] a palazzo, domande e risposte, rubrica
23,05 Il regionale
23,25 Domani celebriamo
23,30 [illegible] Smart, telefilm

Videouno

15 — Maigret e la spilungona, film, di Claude Barma con Jean Gabin
[illegible] Videouno notizie flash
17 — La sua della settimana
17,30 [illegible] volpe dall'[illegible] d'oro, sceneggiato
18 — Nel mondo del cartone
18,30 Vacanze 1985
18,15 Videouno notizie
18,45 Nel mondo del cartone
20,25 Juventus Torino sec.
[illegible] — Superclassifica show
21,50 Libri in tv
22,30 [illegible]
23 — Barnaby Jones, telefilm
24 — [illegible] notizie

Telecity

[illegible] Sempel ragazzo pescatore, cartone
14 — I cento giorni [illegible] Andrea Celeste, telenovela
14,30 Capriccio e passione, telenovela
15 — Dispersi[illegible]a tua, telefilm
16,15 Viva, per i ragazzi
16,45 Tra l'amore e il potere, telenovela
19,15 Telefilm
20,20 Capriccio e passione, telenovela
21,20 La cava del diavolo, film
23,20 Un giallo per voi
Segue Non stop

Grp

11,30 Il carbonaio, [illegible]
11,50 In diretta dallo Studio Due Meteogiorno di... gioco
15 — Dispersi[illegible]a tua, telenovela
15,50 Gli invasori, telefilm
16,40 Garrison commando, telefilm
17,30 Tenser live - Goldrake + il carosello, cartoni
19 — G. R.P. monitor
20,20 In diretta dallo Studio Uno Incredibile ma vero, gioco varietà
23,40 Nice price, le [illegible] proposte commerciali
2 — Delphine, film
3,30 Amici per la pelle, film
5 — Due posti da scrivania, film
6,30 La gatta [illegible] artigli d'oro, film

Videogruppo

17 — Furia telefilm
17,30 Lady Gennis, cartoni
18 — [illegible]
18,05 Andrea Celeste, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano
19,30 30 minuti
20 — I cento giorni di [illegible], telefilm
20,25 Povera Clara, telefilm
21,20 Andrea Celeste, telefilm
22,15 Tra l'amore e il potere, telefilm
23,15 La sua della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
0,15 Il maghino a cavallo, film

Quinta [illegible]

9 — I Zemborg, telefilm
9,30 Ulysses, cartoni
10 — Uno strano tipo, film, di Lucio Fulci con Adriano Celentano e Claudia Mori
11,45 L'ispettore Bluey, telefilm
12 — La ricetta del giorno
12,10 Laura, novela
13 — Kong il terrore di Londra
14,45 Medical Center, telefilm
16 — Patrol Boat, telefilm
17 — Phantaman, cartoni
17,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
18 — Rosalba, cartoni
18,30 Laura, novela
19 — Sesto senso, telefilm
20 — Luisana mia, novela
20,30 Roma, film, [illegible] Federico Fellini con Anna Magnani [illegible] Marcello Mastroianni
22,30 Videocar
[illegible] La notte del [illegible], film di A. D [illegible] Victor [illegible] Mario Monti
[illegible] Le monache, film
2 — Telefilm
3 — Film no stop

Joseph Cotten interpreta «E venne l'ora della vendetta» (ore 21) su Quarta Rete

Quarta rete

10 — Doris Day show, telefilm
10,30 Doti Kildare, telefilm
11 — Super eroi, cartoni
11,30 New York Police Department, telefilm
12,10 Boys [illegible] girls, telefilm
[illegible] Commercial
13,30 Obey motori
14 — Cartoni
14,30 La sua della settimana
15 — Commercial
15,30 New York Police Department, telefilm
16 — Doti. Kildare, telefilm
16,30 Cara e cara, telefilm
17,30 Super eroi, cartoni
18 — Don Chuk story, cartoni
[illegible] Doris Day show, telefilm
19 — La sua della [illegible]
19,30 Microsuperman, cartoni
20 — Lancillotto 008, telefilm
20,30 Doti. Kildare, telefilm
21 — Il vento l'ora della vendetta, film, con Joseph Cotten, William Shatner
23 — Stasera [illegible] Rai, telefilm
24 — Invadera, telefilm
1 — Nuda di fronte, film
2,30 [illegible] sua della settimana
3 — Quell'età maliziosa, film
4,45 Invadera, telefilm

Rete Canavese

13,30 New [illegible] Yard, telefilm
14,30 La lama d'Oriente, telefilm
15 — Pilot all'inferno, film
17,15 Alt Music
18 — Hanna e Barbera: i gatti, cartoni
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,45 La lama d'Oriente, telefilm
20,15 Tragica incertezza, film
22,15 Canavese oggi
22,30 La fanciulla [illegible] Avignone, telefilm
24 — Film

Telecupole

15,30 Colonel blue, telefilm
16,30 Hele, cartoni
17 — Woobiada, telefilm
17,30 Penelope Pitstop, telefilm
18 — Colonel blue, telefilm
19 — La vita insieme e nel [illegible] cumentario
19,30 Tg4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica e volto dell'amore, telefilm
21,30 Richard Diamond, telefilm
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 I detectives, telefilm
23,30 Videocar, rubrica
23,45 Tg4 (replica)
24 — La ragazza del vagone letto, film

Primantenna

14 — Auto della settimana
14,30 Solitario Benjamin, telefilm
15 — Telemarket, mercatino novità, giochi a quiz
17 — Cactus Jenico, telefilm
18 — Furia, telefilm
18,30 Solitario Benjamin, telefilm
19 — Videocare
19,30 Telecare notiziario regionale
19,45 Mammy la per tre, telefilm
20,20 Di fronte all'uragano, film, [illegible] Mare Robson, con Diane Andrews e Dorothy Mc Guire
22 — Auto delle [illegible]
22,30 Il [illegible] [illegible]: incontri con [illegible], cultura spettacolo
23,30 [illegible] Benjamin, [illegible]
24 — Telenotte notiziario
0,15 Orsi selvaggio, telefilm
1,15 Auto della settimana
1,45 Buonanotte con...

Erre Uno tv Svizzera

16 — Documentario
17 — Varietà
18 — Cartoni animati
18,20 L'arpa magica, racconti e leggende dal mondo
18,45 Telegiornale
19 — Caleidoscopio, settimanale di informazione
20 — Telegiornale
[illegible] Cagney & Lacey, telefilm
[illegible] Relax, giochi e premi
23 — Prossimamente cinema
23,10 Telegiornale
23,20 Da Lugano, Festival New Orleans - Telegiornale

Canale 68

12,35 Caccia al tesoro
13 — Incontriamo l'americano
13,10 Franco e Ciccio superstar, film
14,40 Videocar
15,05 Promovideo
15,35 Gli uomini [illegible] Ral
16,35 Maisie, film
18 — I supercartoni
19,15 Incontro con Nace Krstu
19,50 Weekend sport
20,35 Sequestro a mano armata, film
22,30 Due stanze e cucina
24 — Videocar
0,25 Rouge

Telestudio

13 — Lupin III, cartoni
13,30 Cocciniella, cartoni
14 — Marcia nuziale, novela
14,30 Adolescenza inquieta, novela
15 — Palcoscenico, telefilm
16 — I mostri, telefilm
16,30 Star Trek, telefilm
17,30 Tivulandia
17,35 Goliop
18 — Cocciniella
[illegible] Il ritorno [illegible] Tigre
18 — Le avventure di Huck Finn, cartoni
19,30 [illegible] selvaggio, novela
[illegible] Illusione d'amore, [illegible]
21,30 Amityville horror, film, di Stuart Rosemberg, con Rod Steiger [illegible] Eleonora [illegible]
23,30 Eurocalcio, settimanale sportivo, con [illegible] Mazzola
0,30 L'sfiziosante notte di una baby sitter, film, di Peter Collinson, con Susa George e Honor Blackman
2 — Tris d'assi, telefilm
3,15 Film no stop

[illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA TUA GIOVANE AMICA

RMC

Discussi alla Fondazione Agnelli gli albori della Rai

Tra teleromanzi e commedie la tv costruiva il suo futuro

Si è aperto ieri alla Fondazione Agnelli il convegno «*Televisione: la provvisoria identità italiana*» e, come era facile prevedere, i confini di ogni tavola rotonda tendono ad ampliarsi. Ed è giusto. Oggi un discorso sulla tv non può essere ristretto a recuperi e puntualizzazioni del passato, ma fatalmente si intreccia con aspetti e problemi del momento attuale.

Così nella mattinata il tema «*Le radici umanistiche della cultura televisiva italiana*» — pur avendo tra i diligenti due realizzatori di sceneggiati da famosi romanzi, Anton Giulio Majano e Vittorio Cottafavi, e quindi pur affrontando nella pratica la presenza letteraria nell'attività produttiva negli anni pionieristici — si è caricato di considerazioni, raffronti, ricordi, analisi che l'hanno trasformato (interventi di Angelo Romano, Pier Angelo Gennarini, Folco Portinari) in una specie di storia ragionata degli albori e dei primi sviluppi della tv pubblica, ma sempre con un occhio alla realtà d'oggi.

Lo stesso moderatore Gianni Vattimo ha brevemente accennato alle esperienze degli Anni '50 quando, ancora lontano dall'essere un filosofo di nome, lavorava in una rubrica per giovani, *Orizzonti*, e doveva lottare contro la censura attentissima a non far passare notizie giudicate sconvenienti o troppo avanzate.

Ma quegli anni — apparentemente con una Rai sicura e tranquilla nella fortezza del monopolio e pilotata dall'egemonia democristiana e fanfaniana — sono rivissuti nel dettaglio dalle acute e spesso polemiche (vedi Portinari) rievocazioni dei relatori: notevoli i travagli interni con la staffetta degli «aziendali» Anni '40 molto legata alla radiofonia in parte soppiantata dalla nuova classe dirigente politica che — siamo negli Anni '50 — aveva capito l'importanza della tv, e dall'immissione in [illegible] di giovani che non appartenevano alla grande schiera cattolica ed erano denominati «corsari» (e ci citano Vattimo, Umberto Eco, Furio Colombo ecc.).

Ma naturalmente non c'era solo l'agitazione del quadro politico, c'era uno sforzo enorme — con battute d'arresto, incongruenze, contraddizioni, arretramenti, ma anche con risultati nettamente positivi — per raggiungere un soddisfacente grado di organizzazione e di tecnica e per riuscire in qualche modo a fare incontrare (Vattimo) «*la tradizione italiana di spettacolo e la cultura umanistica con le possibilità del nuovo mezzo*».

Sullo schermo del salone sono apparsi patetici spezzoni: *Fedra* con la giovane Volontè, *Spettri* con Albertini e Romolo Valli, e poi Albertazzi, anche lui un subisso di anni in meno, che leggeva e interpretava novelle; era un gioco riconoscere gli attori, qualche mormorio divertito, qualche sorriso, e brani dei fratelli Lumière o di sfogliare un album di famiglia.

Il pomeriggio è stato sull'impatto della tv in provincia, sulle grandi masse. Peccato che Maurizio Costanzo e Pippo Baudo (com'era stato assente la mattinata Albertazzi e non sarà, oggi, Nino Manfredi) peccato perché una delle caratteristiche del congresso doveva essere proprio quella di far parlare i «protagonisti». Più le testimonianze di chi ha fatto e fa tuttora la televisione preziose, e l'ha confermato la relazione di Sampò che con vivacità ha rammentato i suoi trascorsi di *Campanile sera*.

Anche questa seconda tavola rotonda ha avuto un immediato interesse in quanto ha investito il problema della regionalità di certe tv locali e ha ovviamente toccato Raitre. Ma Raitre, sul ruolo e sul suo destino, sarebbe indispensabile e urgente un apposito convegno.

u. bz.

Minkus col Balletto nazionale canadese al Lirico: molto classico, deliziosa la Kain

Don Chisciotte stile vecchia Russia

Circostanza [illegible] rarissima: la musica è stata eseguita dal vivo (con un'orchestra esemplare)

MILANO — *Molto popolare per il debutto al Lirico, sotto la sigla della Scala, del «Balletto Nazionale Canadese». Don Chisciotte di Minkus è stato molto visto in Italia e ultimamente a Milano Nureyev ne ha proposto due versioni con la Scala e l'Opera di Parigi.*

I canadesi hanno adottato una rivisitazione di Nicholas Beriozoff molto ligia allo stile Vecchio [illegible], con un allestimento dello scenografo Desmond Heeley che si direbbe pure regolato dall'ottica del Bolscioi, [illegible] il balletto è partito nel lontano 1869.

Del [illegible] il complesso canadese si colloca all'incrocio tra l'attigua cultura [illegible] danese americana e l'apporto inglese del Royal Ballet dalla cui costola [illegible] appunto «The National Ballet [illegible] Canada». E si sa che gli inglesi sono estremamente ligi alla tradizione [illegible] lettura dei vecchi classici russi.

Sembrava, [illegible] un primo momento, che la compagnia di Toronto volesse offrirci una delle chicche [illegible] proprio repertorio, «Napoli» di Bournonville, ispirato all'Italia dell'Ottocento, al grande coreografo romantico danese, ma paradossalmente mai visto da noi. Poi difficoltà di trasferire in Europa il fastoso allestimento hanno sconsigliato l'impresa.

In compenso i canadesi sono giunti [illegible] la loro orchestra, esemplarmente diretta [illegible] Alexander Brastro, circostanza ormai rarissima anche per i nostri teatri stabili costretti ad usare i nastri anche per creazioni come avverrà per la Scala con gli imminenti «Promessi Sposi».

L'acustica discutibile del Lirico, coi [illegible] l'inadeguato palcoscenico, non hanno premiato lo sforzo e la stessa, eccellente compagnia, è [illegible] sacrificata entro gli angusti spazi.

La dimensione spettacolare del vecchio marchingegno spagnolesco è stata comunque esaltata nelle scene corali della piazza di Barcellona, [illegible] quella dell'accampamento degli zingari e nel quadro della «Foresta incantata» in [illegible] don Chisciotte sogna le Driadi, offrendo occasione al corpo di ballo di esemplare il suo bagaglio di limpida tecnica accademica. Peccato che questo «a[illegible] bianco» [illegible] stampo neoromantico [illegible] sia stato valorizzato [illegible] costumi e da [illegible] scenografia alquanto kitsch.

Legittimo entusiasmo ha destato la deliziosa star canadese Karen Kain, che molti ricorderanno come protagonista [illegible] film di Roland Petit su «Coppelia». La sua Kitri poggia su un fortissimo impianto classico, ma si avvale del fascino personale di questa bellissima e simpatica artista, che [illegible] dimentica mai le doti espressive anche nei momenti più ardui [illegible] «performance».

Ballerino di stampo brillante, strappa l'entusiasmo con le prodezze tecniche, ma ancor più con la luminosa presenza scenica. Accanto a lei ha ben figurato il giovane Gregory Osborne, che ha sostituito l'abituale partner Frank Augustyn infortunato. Segnalazioni anche per Rex Harrington, Giselle Wilkowsky, Sabina Alemann.

Tra i caratteristi, tutti buoni, l'pilloresco Charles Kirby [illegible] don Chisciotte e il fondo Jacques Gorrissen come Sancio. Una colorita immagine del ridicolo pretendente Camache quella di Hazare Armagan.

La versione musicale del vecchio Minkus è stata ripulita, [illegible] anche interpolata in taluni punti con pagine di diversa provenienza, dallo specialista John Lanchbery.

Un pubblico qualificatissimo, con numerose personalità del mondo artistico e culturale milanese, ha salutato il debutto con fervide accoglienze.

Luigi Rossi

Charles Kirby in una scena del balletto al Lirico: un bravo Don Chisciotte giustamente allampanato

SCEGLIENDO TRA I FILM DI OGGI ALLE TELEVISIONI

Torna Harris per la riscossa

LA VENDETTA DELL'UOMO CHIAMATO CAVALLO *(1976 su Italia 1 alle 20,30)*: il seguito, sei anni dopo, L'uomo chiamato cavallo *trasmesso* [illegible] *sera.* Il protagonista è lo [illegible] *Richard Harris mentre chi cambia è il regista, non più Silverstein ma Irvin Kerschner, che tuttavia mantiene egregiamente i toni e le atmosfere del film precedente (incisive le sequenze della caccia al bisonte e quella della «cerimonia del Sole», d'antica ferocia, in cui gli indiani torturano il baronetto per fortificarlo e renderlo guerriero).*

La vicenda riprende dal finale dell'altro film: il nobiluomo, tornato nell'avito [illegible] stello britannico, si annoia e sente la nostalgia degli amati Sioux; torna in America dove gli indiani vengono decimati dai cacciatori di pelli, e guida la sua tribù contro gli spietati mercanti bianchi.

IL PONTE DI WATERLOO *(1940 su Rete 4 alle 23)* di *Mervin Le Roy con Vivien Leigh (che è appena stata Rossella O'Hara di Via col vento) in coppia con il «bel tenebroso» Robert Taylor. La storia patetico-straziante contenuta tutti gli ingredienti [illegible] conquistare il pubblico e spremere fiumi di lacrime: [illegible] colonnello [illegible] tornato a Londra sul famoso ponte durante [illegible] seconda guerra mondiale, [illegible] l'occhio perso nel ricordo un tenero amore di gioventù.*

TUTTA UNA VITA *(1974 [illegible] Rete 4 alle 21,30)* di *Claude Lelouch con Martha Keller, Charles Denner, Gilbert Becaud, carosello su cinquant'anni [illegible] vita francese, con due guerre, [illegible] e peripezie, fra avvenimenti tragici e lieti, attraverso le avventure sentimentali [illegible] una donna.*

AMITYVILLE HORROR *(1979 su Eurotv alle 21,30)* di *Stuart Rosenberg: due coniugi e i loro [illegible] figli vanno ad abitare [illegible] casa [illegible] rivelano [illegible] di film italiani che ha prodotto o coprodotto e [illegible] condo il regista l'orario e la stagione sono distruttivi: «E' un massacro».*

Insieme a «*Enrico IV*» di Bellocchio con Mastroianni che [illegible] inizio alla serie, insieme a «*Sogno d'una notte d'estate*», versione cinematografica dello spettacolo teatrale con Gianna Nannini, Alberto Lionello e Flavio Bucci, diretto [illegible] Salvatores, insieme a altri film, [illegible] pure Un caso d'incoscienza [illegible]

APPUNTAMENTO CON IL DELITTO [illegible] su *Italia 1 23,30)* uno dei primi polizieschi neri di Edouard Molinaro con Lino Ventura e Sandra Milo: il morto [illegible] donna uccisa la vendica ammazzando l'uomo che [illegible] l'amante e l'assassino; emozionanti le [illegible] caccia all'uomo di [illegible] gruppo di tassisti.

Costo 1 miliardo 400 milioni, verrà trasmesso il 3 luglio contemporaneamente alla finale di Coppa Italia

Greco e il [illegible] film: alla Rai c'è un [illegible] d'incoscienza?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*E [illegible] la Rai butta dalla finestra 1 miliardo e 400 milioni. E' una cosa allucinante*», protesta Emilio Greco. La rete televisiva della Rai trasmette a partire dal 25 giugno, dalle 10 di sera in poi, un minicilio notturno [illegible] di film italiani che ha prodotto o coprodotto e [illegible] condo il regista l'orario e la stagione sono distruttivi: «*E' un massacro*».

Insieme a «*Enrico IV*» di Bellocchio con Mastroianni che [illegible] inizio alla serie, insieme a «*Sogno d'una notte d'estate*», versione cinematografica dello spettacolo teatrale con Gianna Nannini, Alberto Lionello e Flavio Bucci, diretto [illegible] Salvatores, insieme a altri film, [illegible] pure Un caso d'incoscienza [illegible]

Greco: interpretato da attori internazionali quali Erland Josephson, Rudiger Vogler, Brigitte Fossey, costato appunto 1 miliardo e [illegible] milioni, pensato per il mercato europeo, apprezzato dalla critica [illegible] Mostra di Venezia 1984, mai [illegible] nei cinema.

«*E [illegible] lo passano in tv alle 22,15 del 3 luglio. [illegible] coincidenza con la finale della Coppa Italia [illegible] calcio tra [illegible] dalla prima rete. Dura poco più di due ore: a mezzanotte, quanta gente sarà ancora lì a vederlo? E' come dar fuoco a un film, gettarlo nella spazzatura, volerlo rovinare*».

Ma tutto il destino del suo film, sostiene il regista, è stato dominato [illegible] un analogo atteggiamento da parte della seconda rete televisiva della Rai: «*Se "Un caso d'incoscienza" è stato presentato a Venezia, il soltanto per la [illegible] ostinazione: la rete non se n'è occupata affatto. Anzi L'Istituto Luce era disposto a distribuirlo nei cinema: le [illegible] proposte [illegible] state lasciate cadere. Adesso, l'ultima ratio, [illegible] hanno fatto che nascondere il film, occultarlo, fingere che non esiste. Ho protestato, insistito a niente: è come battere la [illegible] contro un muro di gomma*».

Ma perché la seconda rete televisiva della Rai danneggerebbe se stessa, perché dovrebbe volere [illegible] rovina [illegible] un film che ha prodotto? «*Io non lo so. Non lo capisco. Posso spiegarmi un comportamento così incomprensibile soltanto con una supposizione ben difficile da provare*», [illegible] dio Greco.

Secondo la sua supposizione, il mistero starebbe nel desiderio di coprire un errore manageriale: «*Il film era finanziato dalla seconda rete televisiva, dalla Sacis e [illegible] Gaumont Italia. Quando è scoppiata la crisi della Gaumont, s'è scoperto che la Rai non aveva ancora formalizzato [illegible] con quella società il contratto che, c'è [illegible] presumere, non è stato più formalizzato. Così la Rai, per propria incuria o lentezze burocratico, è dovuto accollarsi anche [illegible] parte [illegible] finanziamento della Gaumont. A questo punto di "Un caso d'incoscienza" meno si parla meglio è. Ad esempio, per proiettare i film nei cinema bisognava modificare la decisione iniziale che lo destinava soltanto alla tv; il cambiamento doveva essere discusso in Consiglio d'amministrazione. Il potere venir fuori come erano andate le [illegible] Quindi, niente E' soltanto un'ipotesi, lo ripeto. A me sembra anche l'unica spiegazione logica per quanto abbia chiesto, altre spiegazioni non ufficialmente formali e convincenti non sono riuscito ad ottenerne*».

Indignato, addolorato e polemico per la sorte della propria opera, il regista non lo è meno per le altre opere italiane presentate [illegible] malamente in notturna estiva: «*Mentre tutti piangono sulla [illegible] del cinema italiano e sulle difficoltà di produrre, è davvero insultante che la seconda rete televisiva della Rai mortifichi coi film prodotti, sprechi [illegible] i suoi quattrini*».

Ha vinto 147 milioni

Salvatore Varia supercampione per Bonglorno

ROMA — E' Salvatore [illegible] ria il campione assoluto di «Superflash», è quia [illegible] Bonglorno che ieri sera ha concluso il suo ciclo durato ben sei anni. A Varia è andata la coppa della vittoria e 147 milioni 930 mila lire conquistati con il raddoppio finale che poneva una serie di domande sulla nazionale azzurra di calcio ai Mondiali.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; [illegible]; 17; 20; [illegible] 23.45
10-11,45 [illegible]. Pagine dimostrative
12,05 **Pomeridiana**. Un programma di [illegible] Rispoli (49ª puntata)
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14,05 **Ciap Ciap**. Applausi e musica. Conduce Barbara Boncompagni
15 — **Primissima**. Attualità culturali [illegible] Tg1
15,30 DSE [illegible]. **Servizi pubblici**: «Il corpo [illegible] vigili [illegible] fuoco»
16 — **Cartoni magici**: «Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone»
17,05 **Ciao cow-boy**, telefilm: «In fuga» con J. Reed e G. Scott
17,55 Eurovisione. Germania, Augsburg **Canoa**, campionati mondiali
18,20 **Spazioliberi**: I programmi dell'accesso. Libere facoltà di Scienze turistiche Una Università per il futuro
18,40 Il [illegible] di Sherlock Holmes: «Una storia [illegible]
18,50 **Italia** [illegible] Futi, persone e personaggi con Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo - [illegible] tempo**
20,30 In [illegible] dal nuovo teatro «Giuseppe Verdi» di Montecatini Terme Pippo Baudo presenta, [illegible] d'onore (3ª) [illegible] (her Parisi, Antonello Venditti, Teresa [illegible] Sio, Lucio Dalla, Beppo Grillo
23 — **Linea diretta**. Trenta minuti contro il cro[illegible] [illegible] Enzo Biagi
23,55 DSE: **Temi della [illegible] psichiatrica** [illegible] (7ª p.): «Psichiatria e antropologia»
0,40 Fano: **Pugilato**: [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: [illegible]; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 0,05
10-11,45 [illegible]. Pagine dimostrative
11,55 **Che fai, mangi?** Conduce Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Chip**. Appuntamento con l'informatica
13,30 **La mala ora** (5ª) con Frank Ramirez e José Salvez
14,35-16,05 **Tandem**. Conducono [illegible] Manfredi e Claudio Sorrentino. Nel corso del programma. 14,45 **Ognuno al suo posto**, gioco a premi - 15,05 **Un cartone tira l'altro**. «Il cucciolo», «Il cavaliere spagnolo»
16,30 Rioio Terme. Ciclismo. **Giro d'Italia dilet**[illegible] 3ª tappa, Ruggello-Rioio Terme
17 — **Due e simpatia**. Uno sceneggiato al giorno. «Jane Eyre» [illegible] con Raf Vallone, Ilaria Occhini; regia di A. [illegible] Majano
17,35 [illegible] **Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul [illegible]**. Conduce in studio Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm: «Un letto da cinque milioni di [illegible]» [illegible] Stephanie Powers e Robert Wagner
20,20 **Tg2 Lo sport**
20,30 **Quelli della notte**. [illegible] Arbore e Porcelli
0,20 **Tuttocavalli**

[illegible]

Telegiornale: 19; 23,35
11,45-13 **Televideo**. Pagina dimostrativa
13 — [illegible]: [illegible] **sulla prevenzione: curarsi mangiando**. Conduce Livia Azzariti (4ª p.)
13,30 DSE: **Materiali didattici**. [illegible] **e natura** (Un [illegible] in Toscana)
14 — **Bologna**. Tennis, **Torneo internazionale**
17,15 Galleria [illegible] **Dadaumpa**: **Stasera Rita** (1965), regia di Antonello Falqui
18,15 **L'orecchiocchio**, presentano Giulio [illegible] e Guido Cavalieri; regia di Paolo Macioti
19,35 **La testa nel pallone**. «Il calciatore [illegible] tra mito e realtà» (5ª)
20,05 [illegible]. [illegible] **da salvare: Il meraviglioso** [illegible] di [illegible] Panny (2ª parte)
20,30 In [illegible] da Stoccarda: **Basket Italia-Urss**
22,20 **Teatro-storia**: protagonisti del '900: **Stalin**

Enrica Bonaccorti (nella foto) e Piero Badaloni concludono oggi su Raiuno, [illegible] 18,50, le trasmissioni 1984-'85 [illegible] «Italia sera». Per il [illegible] hanno voluto come ospite l'astronauta americana Margaret [illegible] Seddal, e luce [illegible] missione nello spazio a [illegible] dello «Stiles [illegible] nello scorso aprile

Italia 1

9,30 Film [illegible] tv. **Lasciami** (1978), D. Mann con L. Remick (comm.)
18 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19 — **Charlie's Angels**, telefilm
20 — **Cartoni animali**
20,30 **La vendetta dell'uomo chiamato cavallo**, film ('76). Con R. Harris (west.)
22,30 [illegible] **eroi dello sport: Tazio Nuvolari**
23 — **I servizi speciali di Italia 1**
23,30 **Appuntamento con il delitto**, film (1956). E. Molinaro con F. Fabrizi, L. Ventura, S. Milo (crimin.)
1 — [illegible] **Squad I ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5

9,20 **Marakalumba**, film (1951) E. Trapani con R. Rascel, B. Stoppa, F. Mazzi
12,10 **Bis**
12,45 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,25 **Sentieri**
14,25 **General Hospital**, telaromanzo
15,25 **Una vita da vivere**, telaromanzo
16,30 **Il sch[illegible] degli animali**, documentario
17 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
18 — **Zero [illegible] condotta**, telefilm
18,30 **Help**, gioco
19 — **I Jeffer[illegible]** telefilm
19,30 **Zig Zag**, [illegible] quiz
20,30 **Hotel**, telefilm
21,30 **Love boat**, telefilm
23,30 **La grande boxe**
0,30 **Premiere**
0,45 **Strike Force**, telefilm

Retequattro

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **La fontana di pietra**, novela
15,10 **Cartoni**
15,10 **I giorni [illegible] Brian**, telefilm
17 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, telaromanzo
18,50 **Maiù**, telaromanzo
19,45 **Piume e pelliette**, novela
20,30 [illegible] **le donne**, [illegible] rietà condotto da Andrea Giordana e Amanda Lear *(ultima puntata)*
23 — **Il ponte di Waterloo**, film (1940), M. Le Roy, con R. Taylor, V. Leigh (dramm.)
1 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm

Eurotv

19,30 **Cuore selvaggio**
20,30 **Illusione d'amore**
21,30 **Amytiville horror** (1979), film [illegible] Stuart Rosenberg [illegible] Rod Steiger
23,30 **Eurocalcio**
0,30 **L'allucinante notte di una baby** [illegible] (1972), film di Peter Collinson

Rete A

15— **L'uomo della scommessa**, film
17 — **The Doctors**, telefilm
19,30 **The Doctors**, telefilm
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **La felicità non si compra**
21,30 **Tutta [illegible] vita**, film di Claude [illegible] (Francia '74)

Montecarlo

Telegiornale: 19,20
19,25 **Ba[illegible]** Diretta **Spagna - Cecoslovacchia**, semifinale **Campionati europei**
20 — [illegible] **e Pinetto**
20,30 **Chopper Squad**, telefilm
21,30 **Basket. Campionato d'Europa**

Capodistria

Telegiornale 14,15, 17,55; 19,30; 22
16,30 **Brothers & Sisters**
18 — **La schiava Laura**, telenovela
19 — **Spazio aperto**
19,50 **Con noi... in studio**
20,25 **L'Odissea** (4ª punt.)
21,30 **Documentario**
22,10 **Alta pressione**
23 — **Polvere di stelle**

Svizzera

Telegiornale: 18,45, [illegible] 22,35; 0,15
20,30 **Cagney & Lacey**, telefilm
21,25 **Cenire**
22,25 **Prossimamente cinema**
22,45 Da Lugano: **Festival New Orleans**

Alla radio

RADIOUNO. [illegible] radio 6, 7, 8, 10, 12, 14, 17, 19, 21, 23 — 8 Radio anch'io 10; **10,30** Canzoni nel tempo, **11,10** «La ladra» di M. Tobino (10); **12,03** Via Asiago Tenda, **13,30** Master; **14,30** Due caffè stazioni italiane (5), **15,03** Ho messo per; **18** Il pagnone, **17,30** Jazz; **19** Europa, spettacolo, varietà; **19,30** Musica sera, **19,15** [illegible] Motori, **19,30, 22,30** — 0,10 Oroscopo, **10,30** 3131, **12,10-14** Trasmissioni regionali, **12,45** Tanto è un gioco, **13** «Promessi sposi»; **15,42** Omnibus, **17,32** Divertimento lirico, **18,32-19,57** Le ore della musica **21** Jazz **21,30** Insetto musicale Rassegnacoltura **15-24**.

RADIODUE. Giornali radio **6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 13,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30** — 8,10 Oroscopo, **10,30** 3131, **12,10-14** Trasmissioni regionali, **12,45** Tanto è un gioco, **13** «Promessi sposi»; **15,42** Omnibus, **17,32** Divertimento lirico, **18,32-19,57** Le ore della musica **21** Jazz **21,30** Insetto musicale Rassegnacoltura **15-24**.

RADIOTRE. Giornali [illegible] **6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 19,30, 23,55** — **6,55, 8,30, 11** Concerto del mattino. **10** Ore «D», **12** [illegible] meriggio [illegible] **1** [illegible] certo discorso. **17,10** Spazio[illegible]. **21,10** Festival Pontino, **21,40** [illegible]. [illegible] Mediterraneo **22,40** «Intelligenza senza denaro»; **23** Il Jazz; **23,40** Il racconto di mezzanotte Rassegnacoltura **24-5,45**.

totip
Felici e vincenti.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007) Witness, il testimone, un film di Peter Weir con Harrison Ford, non vist. Comm. or. 15.40, 17.55; 20.10 22.30 Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 887.180) Le cose cambiano, Bruce Campbell, Ellen [redacted], Hal Derick, vist. 14, ore 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30. Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.606) La casa, di John Carpenter, con Kurt Russell. [redacted] 15 (Vietato ai minori di 14 anni). Or. 16, 18,20, 20,25, 22,30. Ingresso 5000

[redacted] (via C. Alberto 27, tel. 840 (10). 1941: Allarme a Hollywood di S. Spielberg, con John Belushi, Dan Aykroyd Colori (divertente) Or 16, 18 19 20,20, 22,30 Ingresso 5000, rid. 3000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Carlo Alberto 27/a, tel. 545.245) Il libro di Maria di Anna Maria Mazzini, con Enrico Cremer Aurora Clamoni, Rebecca Maglion (minori 2?) Je vous salue, Marie di Jean Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (75 mn.). Vist. 14 Or 14,45, 16,40 18 40, 20,40, 22 40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Carlo Alberto [redacted] tel. 545.245) [redacted] di Jan Jacson con Tawny Kitaen, Brat Holt, Bernadette Lafont. Vist 14 (minori 18?) Versione dolby stereo. Colori Or 17 18, 19, 20,50, 22,40

CRISTALLO (via Sesto 5, tel. 650 21.00) Un lupo mannaro americano a Londra, David Naughton, Jenny Agutter, regia John Landis col vist 14. Or. 16, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30 Ingresso 5000

DORA (via Gramsci 9, tel. 542.422) Il Pap'Occhio, Roberto Benigni, Renzo Arbore, Luciana De Crescenzo (divertentissimo) Or: 16, 18,20, 20,25; 22,30 Ingresso 5000.

ELDORADO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.524) La casa purpurea dei Cahiers, di W. Allen, Mia Farrow, Jeff Daniel. Colori Non vist. Or.: 16; 17,40; 19; 20,30; 22,40 Ingresso 5000 Rid [redacted]

ELDORADO [redacted] (piazza Sabotino) tel. 447.524) Dirty, la sfi gliata Marcia di Alan Parker - Premio Speciale Cannes '85 col non vist Or 16 18 10 [redacted] Rid 3000

ELDORADO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.524) La donna che visse [redacted] volte, di Alfred Hitchcock con J Stewart e Kim Novak. Or.: 16,45, 18, 20,30 22,35 Ingresso 5000 Rid 3000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.047) C'è un fantasma tra di noi regia R Brusgan, con Bess Field, James Caan, Jeff Bridges (commedia di notevole). Or 20,30, 22,30 [redacted] 4000

NEI CINEMATOGRAFI

ABADIR (via Cristoforo Colombo 31, tel. 590.760) Ars Amandi (L'arte di amare), di Walerian Borowczyk, con Michela Placido, Marina Pierro. Colori Vist 16 Or 14,30, 16,30 20 30, 22,30 Ingresso 5000

ARIEL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316) Paura su Manhattan Woody Gellin Vist 18 Or 16 17,40 19,15 20,50, 22,30 Ingresso 5000

KING KONG CINE'STUDIO (via Po 21 tel. 839.7503) Il grande Redito (The big shot), di L. Kasdan con W. Hurt, T. Bertenge, G. Cusack, R. Kiine, Ali Prodotto Or.: 17: 18 55, 20,50, 22,45. Ingresso 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 19 Bis, tel. 837.100) Starman, di John Carpenter con Jeff Bridges, [redacted] Allen, Colorito 16,15; 18,30, 20,25; 22,30 Ingresso 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 843.263) Bande à part, di Jean Luc Godard, con Anna Karina, Sami Frey, Jeanne Moreau (divertentissimo) Or. 15,35; 17,10, 19, 20,45; 22,30 Ingresso 5000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 818.590) Ingorgo... un incubo, con Cristina Del Monte, Lina Antonelliano, Michele Tetu, Col Vist. 18. Orario: 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30. Ingresso 5000 rid. 3000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448) Colora a pennino, di James Ivory, con Julie Christie. Non vist Or. 16,45; 18, 20,15; 22,30. Ingresso 5000.

REPOSI (via La Salle [redacted] 531.400) Breakfast Club, di John Hughes, con Emilio Estevez, Paul Gleason. Vist. 14 Orario 16 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina 30, 810.165) Donald Purple Rain, con Prince e Apollonia, Tech Colby stereo Ap 15,45, Fino 16 18 10 20,20 22,30 Ingresso 5000

STUDIO 82 (via Arcole 3, tel. 882.521) Partitura incompiuta per pianola meccanica, di Nikita Michalkov (argomento dalla Cecova cinematografica italiana) Col. non vist. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000 [redacted] 3000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.799) Tutte le sere nella, Jeff Goldblum Miranda Pfeiffer (giallo brillante) Or 16,35, 18, 20 15, 22 30 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cristo della Salute 71, tel. 293 197) Il teatro è una opera meravigliosa spettacolo inizio ore 21

FARO (via Po 20, tel. 832.210) La Bisbetica con Valeria Rabitsky Col Vist 18 Ap 20 30 [redacted] 20 35 22 30

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 484.560) Top Secret, di Jim Abrams, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge, colori (divertentissimo). Or.: 20,30; 22,30, (ritiro Assai-Aprà).

MASSAIA (piazza Massaua 6, tel. 788.803) Cenerentola rock, ore 20,30

MILLEMI d'Essai (corso Belgio 83, tel. 674.171) Insaziabile, di Ulu Grosbard con Robert De Niro, Meryl Streep Ap. 20; ult 22,30 Ingresso 3000; ridotto 2000

NUOVO COREON (via Ventimiglia 8, tel. 749.23.82) Runaway, un film di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, musiche di Jerry Goldsmith, in dolby stereo, big dynamic system (minori 180). Ap: 20; ult. 22,20.

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONI MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5) Cinema Proletario minatore di legno Sambadrio incontro all'Italiana, omaggio a Satyajit Ray, Personale di James Ivory, Hitchcock e gli Hollywoodiani (in collaborazione con Arace). Per inf. tel 547 151

CHARLIE CHAPLIN (via Gaidano 32/C) l'Associazione Culturale «Amici del Cinema Chaplin» presenta Tu, via maschile di P. Bacco, ore 19, per la Rassegna «La memoria di una nazione» 30 anni di cinema ungherese in 90 film di 35 registi.

CUORE (via Nizza 34, tel. 847.6881) 39.900 lire sotto i mari, di Walt Disney, con Kirk Douglas, James Mason Ore 19,30, 22,15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA Vist e Missile non vist.

CHIVASSO
CINECITTA'. Flamingo Rid
MODERNO. Wimax, il testimone.
POLITEAMA. Cenerella e i suoi nemici vist 16

CIRIE'
ITALIA. Febbre di donne vist 18
NUOVO Ogni chiodo Donnie Brasco, **CUORGNE'**
PERONA. Mike e Maude.
MARGHERITA. Shining
IVREA
POLITEAMA. La maledizione del piccolo e. 66, vist 16

MONTANARO
VITTORIA. Assolo erotic game, vist 18.
ORBASSANO
MODERNO. Bivado di luce
PINEROLO
HOLLYWOOD. Bivado di guido
ITALIA. Tutto in una notte.
RITZ. Blade Runner.
RIVOLI
[redacted]. Un pel pelotto, vist 18.
VALPERGA
[redacted]. Complicanne in casa Fawcett

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 447.786) Piggy's for sale (Un portafoglio), con Annette Haine, Blair Castle, Paul Tomas (Amerigan super hard corel Vist 14 Ap 15 Ult 22,30 Ingresso 3000

[redacted] (via Nizza 170, tel. [redacted]17) Varietà perverso in salsa. Nuovo Vist 18 Ap 15; ult 22,30 Ingresso 3000

TORINO (via Bucchi 8, tel. 830.283) Vacanze di una imperatrice, con Serena Ron Jeremy Coeur Vist 18 Ap 10, ult 22,30, no stop

V. VENETO (corso Vittorio Veneto 5, tel. 671.647) Penserò io estero - Per un attore bagnato di sesso. Vist. 16 No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 19 tel. 511.293) Calde curve nere, Sexy, Vist 18 Orario 14,00; 15,25 16,45 18,10 19,35 21 22,35

ARCOVIDEO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621) La doppia chiave del piacere - Video sempre live. Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

CINECLUB (via Colleglio 15, tel. 831.862) dalle 14,30 alle 23 continuato in [redacted] training. [redacted] in persona (rigorosamente vos)

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 853.904) Beauty underside - Body talk Tutti i giorni lavori no stop dalle ore 10 alle ore 2 (chiusa ore 24) Vist 18 Ap 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 655.334) Monumenti caldi al una gatta sexy, Lycia Ben Pearl Black Colori Vist 18 Ap 14 30 ult 22 30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874) Il mondo perso di una moglie calori Vist 18 Ap 15 ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 36, tel. 650.418) American party lover (schiave viziose play boy 1985) con Samantha Fox Tiffany Clark Vist 18 Orario Ap 14 30, ult 22 30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.255) Carnal dell'estate - Liquid lunch, Novità Vist 18 Ap 10, ult 22 30

PRINCIPE (via Principe di Acaja 45, tel. 788.6851) Orgasmi bollenti - Your male sex (2 hard core 2) Novità Vist 18 Ap 15 ult 22 30

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel. 530.483) 2 films Jolanet, Marino Filippa Laura Gemano - La torre del Tamaro, Sandra Herman, George Feng Vist 18 Ap ore 15 ult 22 30 continuato [redacted] rid [redacted]

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 817.729) 18,30 negrobianco Maria, 24 baby inoltre

CLUB 84. ore 15,30 21 danza

DU PARC. ore 21 orch. Rony

FONTINO. ore 15,30 ingresso libero di scopa e Alhanco, ore 21 serata stupenda Giuseppina e pitu complessi, compleanno e un gelato omaggio

GARDEN. ore 21 Cafè dei fiori e colori, la serata che è Bologna Ciao sono Laura Ilaria dame da sera matrimoniale, pantaloni

LA LUCCIOLA. 21 ballo elegante

LA PERLA del Valentino ore 21

LE CASCINE. Stupinigi Tel. 930 2181

ODEON (NONT). 21,30 Il strumento

IL QUADRIFOGLIO Moncalieri - Danze - Varietà orch. Principe e Atlantis

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belvisi 5 - 539 452) R. Garbo, Maureen

SHAKER CLUB DISCOTECA. ore 21

1° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI

Ore 10 - Teatro Mercato - v. C. Marchesi 126
ARLECCHINO INNAMORATO da Marivaux
Ore 10 - Scuola Perotti - v. Bardo 32
LA CAPRA CATERINA di P. Puma
Ore 15 - Cit Turin - v. Cavour 1
UN NUOVO TERRITORIO: LA SCUOLA MEDIA SUPER. L'ESPERIENZA DEL LABORATORIO DELLA RIFORMA DELLA PROV. DI TORINO
Ore 21 - in piazza Carlo Alberto
MACBOMANNUS II - Spettacolo di strada

Solo per 2 giorni a Torino
mercoledì 19
e giovedì 20 ore 21,30
Giardini Lamarmora (c. Vittorio)
Il Teatro Aperto di
Gaber
posti numerati
prev: Rock & folk

Il Festival dei Due Mondi dal 26 giugno al 14 luglio

Spoleto '85, il teatro è re

Quattro atti unici di Moravia, Ginzburg, Sciascia, Siciliano - Prima donna sempre la musica

SPOLETO FESTIVAL

ROMA — Sostenuta dalla partecipazione di autori incensuati, da interpreti di indubbio richiamo e da regie che fanno discutere, il «teatro della parola» sembra quest'anno contendere alla musica e al balletto il ruolo di protagonista del «Festival dei Due Mondi» in programma a Spoleto dal 26 giugno al 14 luglio.

Per la prosa l'attenzione è soprattutto [redacted] sull'«Album teatrale italiano» per il quale quattro autori, tra i più letti della narrativa contemporanea (Alberto Moravia, Natalia Ginzburg, Leonardo Sciascia ed Enzo Siciliano), hanno scritto altrettante inedite pièces che saranno interpretate da Giorgio Albertazzi, Ombretta Colli, Elisabetta Pozzi, Luigi Diberti, Paola Bacci e Massimo De Francovich.

«Sappiamo scritti senza [redacted] un'intesa preliminare sui contenuti — [redacted] Enzo Siciliano — questi quattro [redacted] hanno [redacted] prossimo [redacted] trattano tutti e quanti il tema della famiglia e della coppia».

«Quattro atti unici — sottolinea ancora Giancarlo Menotti — attraverso i quali Spoleto getta un seme per il futuro [redacted] drammaturgia italiana. E speriamo che questo "album" sia di stimolo ad altri autori per i prossimi Festival. Tuttavia a Spoleto la "prima donna" rimane la musica! E se devo indicare l'appuntamento da "non perdere" la [redacted] scelta cade sul concerto delle "Nuove bacchette", in programma il 30 giugno al Teatro Nuovo, dove sul podio si alterneranno cinque "ragazzi" veramente promettenti e in gamba: Rico Saccani, Alessandro Pinzauti, Mark Stringer, Peter Lipari e Tetman Barto».

Quest'anno per l'inaugurazione dell'edizione '85 del Festival Menotti ha scelto lo stesso allestimento de «La fanciulla del West» di Puccini già felicemente [redacted] Charleston: un «allestimento cinematografico» che porta la firma del più quotato regista australiano del «grande schermo», Bruce Beresford, e di Ken Adam, meglio conosciuto come scenografo e scenografo della serie «James Bond-007».

«Non [redacted] le mie opere preferite — precisa Menotti — tuttavia ritengo che La Fanciulla del West [redacted] sia conosciuta dal grande pubblico. Non è comunque un'opera facile, né per i cantanti che devono affrontare i ruoli principali, né per chi deve metterla in scena. E Beresford si è [redacted] magistralmente con il suo occhio cinematografico».

Oltre a [redacted], il panorama lirico comprende due opere («Opera Kun [redacted] Nanchino-Kunju» e «Opera [redacted] Sichuan-Chuanju») legate [redacted] ultracentenarie tradizione cinese e «Il Barbiere di Siviglia» di Paisiello nell'edizione di Maurizio Scaparro recentemente rappresentata in Norvegia.

Sul fronte del teatro di prosa — oltre all'«Album italiano» — il cartellone prevede il ritorno a Spoleto di Giancarlo Sepe con «Victor o i bambini al potere» [redacted] Roger Vitrac (interprete principale Umberto Orsini), il debutto di [redacted] accoppiata Marco Risi-Maurizio Michell (rispettivamente regista e protagonista [redacted] «Il contrabbasso» di Patrick Suskind) e la proposta [redacted] Lluis Pasqual de «La vida del Rey Eduardo II de Inglaterra» di Marlowe-Brecht con gli attori spagnoli del Centro Dramatico Nacional.

Accantonata la Maratona, Spoleto-danza si affida quest'anno alla fantasia di Igor Moisseiev (che presenterà un suo inedito e personale «omaggio» al Festival) e alle novità in arrivo [redacted] Giappone, dal Canada e dalla Spagna.

Ernesto Baldo

Apre Puzzini, regista Beresford

SPOLETO — Così il programma '85.

OPERA

La Fanciulla del West [redacted] *Puccini (regia di Bruce Beresford, dirige Christian Badea), «prima» il 26 giugno al Teatro Nuovo: repliche [redacted] giugno, 2, 6, 9, 11 luglio.*

Opera Kun di Nanchino - Kunju (complesso [redacted] *brani tratti dal repertorio [redacted] drammi del XVI secolo), prima [redacted] il 30 giugno al Teatro Caio Melisso. Repliche 1, 2 e 4 luglio.*

Opera di Sichuan - Chuanju (complesso di brani tratti [redacted] *opere che risalgono alla dinastia Yuan e Ming). Prima il [redacted] luglio al Teatro [redacted] Repliche 4, 6, 7 luglio.*

[redacted] Barbiere di Siviglia di Paisiello (regia [redacted] *Maurizio Scaparro, dirige Marcello Viotti). Prima il 5 luglio al [redacted] Nuovo. Repliche 12, 13 e 14 luglio.*

[redacted]

Victor o i bambini [redacted] potere [redacted] *Roger Vitrac (regia di Giancarlo Sepe, protagonista Umberto Orsini). Prima il 28 giugno al Teatro [redacted] Melisso.*

Album teatrale italiano: rassegna di quattro testi scritti espressamente per il Festival [redacted] *altrettante «firme» della letteratura italiana: il 29 giugno «prima» de La parola tagliata in bocca di Enzo Siciliano; [redacted] 30 «prima» de Il sicario e la signora di Leonardo Sciascia, de La polizia di Natalia Ginzburg e [redacted] L'angelo dell'informazione di Alberto Moravia. Questi quattro testi vengono rappresentati nella Sala Frau.*

La vida del Rey Eduardo II [redacted] *Inglaterra* [redacted] *Marlowe Brecht (rappresentazione degli attori del Centro Dramatico Nacional di Madrid diretti da Lluis Pasqual). Prima il 5 luglio al Chiostro di San Mi-* [redacted].

Opera Kun di Nanchino [redacted]

[redacted] *di Patrick Suskind (regia di Marco Risi, protagonista Mauirizo Michell). Prima [redacted] luglio al Teatro Caio Melisso.*

BALLETTO

Balletl Moiseiev (Urss): prima il 27 giugno al Teatro Nuovo. Repliche 28, 29 e [redacted] giugno.

Les Grands Ballets Canadiens (Canada): prima il 6 luglio al Teatro Romano. Repliche 5, 6, e 7 luglio.

Blakko-Sha (Giappone): prima il 10 luglio al Teatro [redacted] Repliche 11, 12 e 13 luglio.

Ballet Nacional de España (Spagna): prima l'11 luglio al Teatro Romano. Repliche 12, 13 e 14 luglio.

CONCERTI

Ventotto sono i concerti del Festival [redacted] *Oltre agli «appuntamenti» di mezzogiorno sono, tra gli altri, in cartellone: il concerto delle Nuove Bacchette (30 giugno al Teatro Nuovo), il concerto* [redacted] *Musica Contemporanea diretto da Spiros Argiris (7 luglio al Teatro Nuovo), il Concerto di Mezzanotte con il soprano americano Joy Boyce che esegue liriche inedite di Kurt Weill (11 luglio al Caio Melisso), il concerto del Westminster Choir diretto* [redacted] *Joseph Flummerfelt (13 luglio in Duomo) mentre quest'anno il concerto di chiusura è affidato all'Orchestra Filarmonica della Scala diretta* [redacted] *Gustav Kuhn, che eseguirà musiche di Mendelssohn e Brahms (14 luglio, alle 19,15, in piazza del Duomo).*

ARTI FIGURATIVE

Sono previste quattro mostre: antologica [redacted] *Domenico Gnoli (1933-1970), esposizione delle opere di Federico Fellini (1933-1969), mostra* [redacted] *grandi del norvegese Torvald Mosell (1917) e rassegna permanente dei Disegni teatrali creati per le opere del Festival (1958-1985).*

CINEMA

Omaggio a Bruce Beresford, personale dei film realizzati dal regista australiano che quest'anno a Spoleto firma la messa in scena de «La fanciulla [redacted] *West» (cinema Corso), Anteprima della più recente produzione internazionale (Teatro Romano), e Mostri in piazza, rassegna dei capolavori dell'orrore prodotti dalla Hammer [redacted] (cinema Corso).*

Incontro con il regista che rappresenta questa sera [redacted] Milano «Crepino gli artisti!»

Kantor: «L'arte è il paravento dalla nostra prigione»

MILANO — *Non alto,* [redacted] *lo di nero, schiena'curva, rughe profonde, labbra sottili, naso adunco: Tadeusz Kantor è solo occhi e mani. Occhi mandi, chiari, lucidi, dovevano mai fermi un momento. Mani che s'intrecciano, sfiorano il volto,* [redacted] *occhiali, s'agitano gli appunti,* [redacted] *fermano neppure loro.*

La conferenza stampa con cui, ieri, a Palazzo Marino, l'artista polacco affiancato [redacted] *un'interprete ha presentato* [redacted] Crepino gli artisti! — [redacted] *scena da stasera al 15 giugno al Teatro dell'Arte* — [redacted] *stato il monologo* [redacted] *un teatrante all'ultimo livello.*

Spunto dello spettacolo la vicende dello scultore tedesco-polacco Vali Stosz, vissuto tra il 1400 e il 1500: un genio, con una vita tormentata [redacted] *dei debiti, finito in prigione e sottoposto alla tortura di un chiodo che* [redacted] *trapassò la guance.*

Ma non c'è trama, ripete Kantor, «solo un'opera creata insieme, giorno dopo giorno, da [redacted] *del Cricot 2, ognuno secondo il proprio carattere, esistenza, realtà, esistendo e agendo sulla scena di per sé, non imitando nessuno e nulla».*

Infatti, non [redacted] *copione; quello che sarà pronto tra qualche giorno servirà solo da documentazione.*

Protagonista di Crepino gli artisti! è «Il tempo, non la notte, come ne Le anime morte, ma qualcosa che va al di là». «Il tempo», ripete; una pausa, poi «Kronos», conclude e le mani accompagnano con [redacted] *movimento ampio e nervoso «Ogni essere umano,*

Falsi Lp di Baglioni

[redacted] — Riproduzioni illegali dell'ultimo disco di Claudio Baglioni, «La vita è adesso», stanno invadendo le bancarelle di mezza Italia.

«Queste riproduzioni illegali — è detto in un comunicato della casa discografica che edit[redacted]ce del disco — al di là della pessima qualità del suono, non contengono tutte le canzoni presenti sul disco, né l'opuscolo con i testi che è allegato alle musicassette

a una certa età — prosegue — è diviso in fasce. Siamo tutti mutilati dal tempo. L'unico luogo dove possiamo restituire all'individuo mutilato [redacted] sorta di identità è il teatro».

La figura di Stosz, l'he «incontrata, trovata, come [redacted] *oggetto che non apparteneva a* [redacted] *e* [redacted] *questo, secondo certe antiche culture, proveniva dall'aldilà. Il* [redacted] *conferma la mia teoria per cui tutti i personaggi degli attori sono dei morti che arrivano dall'altra sponda; il palcoscenico* [redacted] *il guado, il passaggio».*

Affiancato alla morte, il tema della prigione: «Perché noi viviamo dentro la prigione, dappertutto è prigione — questa risposta, in francese

[redacted] *ogni volta in cui si interpreta particolarmente [redacted] quasi gridata —; ovunque vi sono guerre, bombe, eserciti, carri armati. L'arte crea paraventi, e tale prigione. Perciò* [redacted] *invitato Crepino gli artisti!».*

Ma il suo teatro non è mai stato paravento. Ci pensa e la faccia tesa, intensa, diventa di colpo solo stanca: «Non lo so. Io lavoro per me e per il pubblico: questo è l'importante. L'arte, come la follia, può essere trasgressione, rovesciamento, e trasmettere il messaggio più drammatico di libertà. Ma non ho alcuna possibilità [redacted] *influire sugli acopi per cui le mie opere potrebbero essere usate».*

Ornella Rota

le rot
«MORTO IL RE VIVA IL RE»
Stasera ore 21 nel
GIARDINO BAL MUSETTE
Se mancano venendo coperte chiusi ti rimborsiamo sempre l'intero

GARDEN Via Venaria 41/A Tel. 85 94 66
ore 21 Cafè dei fiori e colori
Cav. abito colore libero
Donne da sera, mezzosera, pantaloni

un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa prolungata - Minishow

TEATRO REGIO TORINO
STAGIONE LIRICA 1985/86
PRELAZIONE [redacted]
TURNI ORDINARI
Dal 17 Giugno al 10 Ottobre 1985
Esclusivamente presso gli sportelli della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta

LILLIPUT: IN ESCLUSIVA
Nel 1977 Voyager II fu lanciato nello spazio, invitando ogni altra forma di vita a visitare il nostro pianeta.
UN [redacted]
STARMAN

OGGI al ROMANO
INAUGURAZIONE IMPIANTO DOLBY STEREO
Con una cascata di suoni, di colori, di sensi accesi!
Da Minneapolis è arrivato un altro duro, feroce ma violento, vulnerabile eroe americano...
Reggiseni, mutandine, reggicalze, calze di seta, guepieres sono ovunque in PURPLE RAIN; le ragazze indossano solo questo dal principio alla fine, come del resto fa la splendida cosine del film Apollonia Kotero, Berta Apollonia 6...
Nel suo film Prince puntualizza tutto quanto c'è di erotico nel guardare e nell'essere guardati...
Catturando l'immaginazione americana i dischi di Prince sono in Hit Parade da mesi; file chilometriche si formano davanti al cinema che proiettano PURPLE RAIN...
(da Reporter)
VERSIONE ORIGINALE SOTTOTITOLI IN ITALIANO
Prince
in his first motion picture
Purple Rain
La leggenda continua [redacted] il nuovo L.P. di Prince «Around the world [redacted] a day»
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. PREZZO INVARIATO L. 5000

OGGI AL REPOSI
DON'T YOU (FORGET ABOUT ME) DEI SIMPLE MINDS la testa alla classifiche della hit parade è la colonna sonora di questo straordinario film
S'INCONTRARONO [redacted] SOLA VOLTA, MA LA LORO VITA CAMBIÒ PER SEMPRE.
BREAKFAST CLUB
un film di JOHN HUGHES
[redacted] ALAN RUMSCHANNEL "BREAKFAST CLUB"
[redacted] ANTHONY MICHAEL HALL
[redacted] MOLLY RINGWALD · ALLY SHEEDY
[redacted] KEITH FORSEY
[redacted] e ANDREW MEYER
[redacted] JOHN HUGHES [redacted] UNIVERSAL
Disponibili anche su A&M Records and Cassettes
La canzone "DON'T YOU (FORGET ABOUT ME)"
[redacted] VIRGIN
Orario spettacoli: 16; 18,50; 20,40; 22,30 Vietato minori 14 anni

OGGI ALL'ARLECCHINO
BATTERETE I DENTI E NON SARA' [redacted] IL FREDDO...
SEMBRA UNA CA[redacted] NORMALE, DA FUORI...
LA CASA
SAMUEL RAIMI

Ulisse
Eccitante thrilling all'IDEAL
Il massimo folle è [redacted] libertà! Violenza e terrore per le donne [redacted] Manhattan!
Con Melanie Griffith regista [redacted]
PAURA SU MANHATTAN
Vietato min. 18 anni. Inizio film: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30

100% F.E.
THE BEST
Attrazione OGGI all'
Hollywood
BEAUTY ANIMALS
Super produzione '85
BODY TALK
Fantastici BIANCO E NERO
Orari spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 2
Inizio ultimo spettacolo ore 24
Ingresso L. 4000

PRINCIPE
Orgasmi bollenti
Your male sex
Super produzione '85

Al cinema a stare in compagnia

DOMANI al
CHARLIE CHAPLIN 2
The sound of music
Giugno 1984
KOYAANISQATSI
Giugno 1985
WILD STYLE
Con la partecipazione di
AFRICA BAMBAATAA
[redacted] MASTER

Questa sera, con una trasmissione fiume, si conclude il fortunato programma di Arbore

Ma che fanno di giorno quelli della notte?

Solo [illegible] dormiva - Simona Marchini badava [illegible] galleria d'arte, Pazzaglia, Frassica e Catalano scrivevano [illegible] e sceneggiature, Ferrini oziava in un residence dal volto [illegible]

La faccia ironica del videovarietà

E così stasera cala il sipario su *Quelli della notte* e si chiude il fenomeno più vistoso e singolare dell'annata televisiva. Al di là di elogi acce- [illegible] e [illegible] supervalutazioni che rischiano di [illegible] controproducenti, cerchiamo di capire il perché [illegible] tanto successo.

Anzitutto c'è una ragione che va ricercata nella stessa tv pubblica e privata. Pensia- [illegible] allo stato del varietà televisivo nel momento in cui [illegible] comparì *Quelli della notte*: sulla Rai, riviste ani- [illegible] sfarzose e vecchio [illegible] *Al Paradise* e volonterose e fiebili come *Shaker*; l'unico [illegible] [illegible] di reggeri, *Drive in* su Italia 1 per una dimensione demenziale, tuttavia ormai logorata [illegible] un numero incredibile di puntate, e tendente al grosso contenitore [illegible] pubblicità e di scene tipo avanspettacolo un po' sganghe rato e frenetiche. Non parliamo poi [illegible] *Risatissima* su Canale 5, soltanto avanspettacolo con proprietà di abbracci.

E' chiaro che in un contesto del genere *Quelli della notte* fanno subito un figurone.

Renzo Arbore, abbandonato il [illegible] patetico e confor- [illegible] di *Cari amici vicini e lontani*, dimostra di aver voluto riprendere lo spirito di *Alto gradimento* e [illegible] *L'altra domenica*; e con un rodaggio di poche sere riesce a mettere in piedi lo show «che manca in tv», uno show controllatamente pazzo, che ha l'aria di essere avventuroso e improvvisato anche quando non lo è, un [illegible] salotto che [illegible] que serve a stabilire un'atmosfera [illegible] intrattenimento fra amici e ad aumentare il senso della famigliarità e della comunicatività con la strizzatina d'occhio, e una serie di macchiette [illegible] con [illegible] suo tic e [illegible] [illegible] linguaggio, e [illegible] via con una sua spiccata personalità.

Pazzaglia e il suo gesto per indicare il livello basso della conversazione, Ferrini il romagnolo comunista, il frate che dice [illegible] assurde, Catalano «il saggio», [illegible] cugina di Arbore, la delizios amente manierata telefonista, Bracardi il puro folle, l'arabo Harmand (ma qui è finita male, peccato) [illegible] diventati all'improvviso celebri, di una celebrità inaspettata e clamorosa, e i loro detti e [illegible] loro storpiature hanno fatto il giro d'Italia e sono [illegible] galoppo negli ambienti più disparati, tra le culture più diverse, in mezzo a giovani ed anziani.

Enorme la popolarità? Forse [illegible]. Ma [illegible] anche vero che la pistea televisiva aveva bisogno, e da un pezzo, di un divertimento intelligente, costantemente ironico e autoironico, sciolto dai soliti schemi [illegible] antidiluviani, libero e malizioso, pieno di scherzi, [illegible] non-sense, di paradossi, [illegible] [illegible] caricature senza [illegible] (e accresciuto da due sigle piacevoli e orecchiabili, e [illegible] esilaranti inserti filmati).

Non [illegible] il caso [illegible] gridare al miracolo. Il programma ha avuto [illegible] e bassi, puntate meno effervescenti, e di [illegible] [illegible] difficoltà di ripresa all'inizio settimana; ma è indiscutibile che Arbore ha saputo lavorare molto bene, ha [illegible] un'idea vincente ed [illegible] riuscito a realizzarla nel modo migliore.

Ha valorizzato in un gio- [illegible] collettivo le [illegible] [illegible] perle e [illegible] non si [illegible] esposto troppo [illegible] mattatore (gli perdoniamo le esibizioni canore anche se ha assassinato *Fino solitario*), ha ristretto lo spettacolo al proprio clan non dilatandolo a inutili orpelli di passaggio, e soprattutto ha dimostrato — e questo è fondamentale — che si può osare il «nuovo» in Rai e ottenere persino l'entusiastico [illegible] del pubblico.

Ugo Buzzolan

ROMA — Tutti [illegible] amici di Renzo Arbore, i collaboratori del film e delle precedenti trasmissioni, da «L'altra domenica» a «Cari amici vicini e lontani», prenderanno parte, questa sera, all'ultima puntata [illegible] «Quelli della notte», in [illegible] dalle 20 e 30 a mezzanotte.

«Sarà un lungo spettacolo [illegible] [illegible] lusso — ha spiegato Arbore — senza nessuna prova perché [illegible] [illegible] il tempo di farla e con l'intenzione di smentire le voci che mi attribuiscono inimicizie con i vecchi collaboratori».

Accanto a Mario Marenco e Luciano De Crescenzo, alle sorelle Bandiera e forse al duo delle Nele, si presenterà ai telespettatori un nuovo ospite, Cosimo (con l'a- [illegible] sulla i), padre [illegible] Andy Luotto. Arriva direttamente da Brooklyn, dove ha diretto, prima di andare in pensione, un negozio [illegible] alimentari. Cosimo ha preteso, per esibirsi, un compenso di trecento dollari.

Che fanno di giorno quelli della notte? Anzi che hanno fatto, visto che [illegible] si conclude [illegible] loro fortunato spettacolo notturno? La supposizione più ovvia [illegible] che abbiano dormito. Invece, a parte Bracardi, quelli [illegible] notte [illegible] hanno dormito affatto. Si svegliavano tutti intorno alle otto e hanno occupato la mattina in gargarismi, pasticche, suffumigi, inalazioni nel tentativo di recuperare [illegible] [illegible] arrochita e incrinmurrita [illegible] passaggio tra l'aria condi- [illegible] gelida dello studio deserto e quella umidiccia [illegible] aleggia dopo l'ingresso degli ospiti. Poi, visto l'enorme successo [illegible] trasmissione, servizi fotografici, interviste, telefonate di complimenti, progetti per il futuro.

Simona Marchini, la telefonista, ha una figlia di vent'anni e una casa [illegible] badare. Di giorno correva nella [illegible] galleria d'arte «La pesa» in [illegible] del Corso, per [illegible] guire, dice, «impiccetti, problemi, questioni di lavoro, ed [illegible] pronto, quando questa celebrità provvisoria non ti

Quelli della notte in [illegible] momento [illegible] loro trasmissione: [illegible] questa sera [illegible] attende un'intensa attività letterario-cinematografica

sarà più, a riprendere il mio ruolo di titolare di una sede [illegible] incontri culturali».

Antonio [illegible] **Marcello**, jazzista e voci dell'orchestra New pathetic elastic, costretti [illegible] casa discografica Emi, hanno battuto [illegible] e studi della [illegible] della televisione per far pubblicità al loro disco. I concerti [illegible] rinviati all'estate. Partenza [illegible] luglio, da Siracusa, per risalire lentamente la penisola fino a ottobre.

Francesco Sosti, il gobbista della trasmissione, la mattina [illegible] scaldava [illegible] «*bullarsi sui sel*». «*Anche se finp* [illegible] *oggi ho fatto* [illegible] *ragionieri, il pias-* [illegible] e *il suggeritore*, [illegible] *mia aspirazione è fare il professore in una riedizione dell'Angelo azzurro. La mattina, perciò, vado a Cinecittà alla ricerca di un ruolo cinematografico che non sia quello delio schizoide che tutti continuano [illegible] affibbiarmi*».

Il maestro Mazza, [illegible] [illegible] [illegible] a Fiumicino e veleggia per il mare in [illegible] dell'estate. Marisa Laurito, la cugina, si mette [illegible] cucina e prepara pizza di scarole, peperoni imbottiti parmigiana di melanzane perché cucinare le distende i nervi, tant'è che, quando non [illegible] una lira, [illegible] [illegible] andava a vendere torte alla fragola al festival dell'Unità. Mauro Chiari [illegible] il cambio alla moglie nel governo dei figli e della casa perché è un maschio alternativo, [illegible] vinto che i ruoli vadano scambiati alla pari.

Roberto D'Agostino, come il suo collega Dario Salvatori, si prepara a rientrare nel [illegible] d'ombra del critico discografico: scrive articoli, recensioni, commenti e medita su questa improvvisa ventata [illegible] popolarità. **Maurizio Ferrini**, che ha scelto di vivere in [illegible] residence dal volto [illegible] no, coltiva l'odio: un pasto frugale a mezzogiorno, in [illegible] ristorante vegetariano, un paio di [illegible] al pomeriggio molti pensieri. «*Mi piacerebbe fare uno spettacolo teatrale da solo. Le ospitate alle varie feste in piazza mi umiliano. Le comparsate nei tanti film che mi hanno offerto mi offendono. Se volessi guadagnare soldi a palate farei il rappresentante di pedalò*».

[illegible] quelli della notte, [illegible] giorno soprattutto scrivono, a riprova che il programma, pur nel [illegible] continuo «*cazzeggio*», è un prodotto altamente gradito agli intellettuali. Scrive Pazzaglia, il professore, che dopo [illegible] pubblicato un libro, sta preparando [illegible] sceneggiatura del suo primo film, *Separato in* [illegible]. Scrive Antonio Frassica, il frate: chiuso nel suo albergo a due passi dal Brancaccio, il teatro [illegible] dove anni fa andò a esibirsi, sta preparando per Longanesi *I sanetti* [illegible] *Soni Ognivaldi* e un progetto [illegible] una sceneggiatura cinematografica. Scrive Catalano, il [illegible] delle ovvietà, che [illegible] il suo compagno di sempre, Diego Cugia, sta realizzando [illegible] nuovo varietà radiofonico, [illegible] *Adagio attenda*, in onda sulla prima rete da luglio a ottobre. Ma scritto, ma in forma grafica, Ramacci, l'ideatore del progetto scenografico di *Quelli della notte*: ha appena disegnato l'omonimo libro uscito da Mondadori.

[illegible] eccezione, in questo panorama [illegible] attività, è Bracardi il quale, senza vergogna, dichiara di aver trascorso le mattinate a letto. «*La salute è tutto, e* [illegible] *è il primo componente della salute. Se non dormo sto male, devo dormire molto per prepararmi alle nottate che sarò costretto a fare con il mio nuovo spettacolo teatrale, in preparazione per l'anno ventuno*».

Simonetta Robiony

Arbore alla scoperta dell'America

[illegible] *Renzo Arbore? Oltre a dirimere, insieme al fido Porcelli, i malumori dell'Alitalia offesa dai monologhi demenziali* [illegible] *Bracardi,* [illegible] *questioni diplomatico degli arabi solleciate dalla satira* [illegible] *Andy Luotto, i maugugni del partito comunista messo* [illegible] *berlina dalla caricatura di Ferrini, Arbore ha divulgato, consolidato e diffuso* [illegible] *propria immagine* [illegible] *spettacoliere nei mass media di tutta Italia.* «Così un'altra volta quelli della televisione non mi daranno due lire per farmi fare un altro programma: anch'io voglio fare scandalo [illegible] [illegible] contratto plurimiliardario».

Su di lui sono piovute offerte di ogni tipo. «Mi hanno proposto tutto: spettacoli televisivi e regie cinematografiche, interventi in serate e conduzioni di programmi invernali, libri, dischi, spot pubblicitari, marchi di garanzia. Perfino il teatro, che non so e [illegible] voglio fare perché è ripetitivo e a me invece piace improvvisare».

Fra tanti allettamenti, Arbore ha deciso di sospendere ogni attività. «Voglio fare un lungo viaggio negli Stati Uniti coast-to-coast, da New York a San Francisco in automobile».

Afono e felice, Renzo Arbore si lascia andare a molti ringraziamenti: grazie [illegible] *tecnici dello studio, grazie ai suoi collaboratori, grazie alla redazione, grazie* [illegible] *chi gli ha voluto bene e* [illegible] *chi glielo ha voluto* [illegible] *meno.*

L'umbilione personale è soddisfatta: «Ho dimostrato [illegible] colleghi e [illegible] colleghi che si può perfino curare quel grande malato televisivo che è il varietà. Il solo [illegible] non essere convinto [illegible] questo mia riuscita è un tale Clericetti dell'*Aria che* [illegible]. Ma la [illegible] mi preoccupa, [illegible] che è l'uomo meno spiritoso d'Italia, come si evince dal [illegible] lavoro».

Una vendetta servita calda? «Ma no, è il conforto [illegible] dati d'ascolto che fanno pre- [illegible] [illegible] pure ufficiosamente una media di circa tre milioni di spettatori a serata».

[illegible]

Il 25 è a St-Etienne

Variazioni [illegible] Springsteen

PARIGI — Vi sono due variazioni ai programmi europei [illegible] cantante rock Bruce Springsteen. E' stato annullato il concerto [illegible] 24 giugno a Lione, in compenso la rockstar si esibirà il 25 a St-Etienne. E' stato [illegible] modificato anche il luogo dei concerti parigini del 29 e 30 giugno. Si terranno al Parc Paysage [illegible] Courneuve.

Chiude lo Smeraldo era il tempio del nudo

[illegible] — Chiude i battenti, dopo 45 anni di attività, il teatro Smeraldo, tempio dell'avanspettacolo subito dopo la guerra, ormai da anni declino, nella speranza disperata di salvare i conti, allo spogliarello.

Il proprietario, Gianfranco Longoni, non dispera che in autunno, dopo [illegible] energica cura di ringiovanimento, la sua sala possa riaprire, ma, se pure così sarà, [illegible] tratterà di una sala come un'altra: contatti [illegible] già in corso con vari impresari, non lo Smeraldo non può più tornare quello [illegible] una volta.

Sul palcoscenico del teatro [illegible] Forta Garibaldi hanno fatto [illegible] passerella alcune delle maggiori glorie del genere: Piero Mazzarella, Elio Crovetto, Tino Scotti, Gino Bramieri. Adriano Celentano [illegible] Tony Renis sono nati qui e pochi anni più tardi vi [illegible] sono esibiti Josephine Baker, Frankie Lane, Gene Pitney.

Con l'inizio della crisi si dedicò a nudi sempre più integrali mossi anche questi in crisi, però, [illegible] diffonderai dell'emittenza privata. Qualche serata di gloria s'è [illegible] ancora, anche di recente, con la messa in [illegible] di qualche sceneggiata, ma ci voleva ben altro per far [illegible] i conti...

Il direttore parla del Festival che si aprirà il 12 settembre

Fontana: la musica [illegible] Venezia '85 è [illegible] confronto tra i grandi di oggi

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *Andrea Gabrieli, veneziano del Cinquecento, aprirà il 12 settembre il XLII Festival internazionale di musica contemporanea della Biennale. E sarà protagonista di concerti in quattro chiese, due basiliche e altri luoghi d'arte. E sarà per* [illegible] *tutto un convegno, prima di cedere il passo,* [illegible] *21 settembre al 1° ottobre, a «Europa 50/80: generazioni a confronto», la rassegna che vedrà Boulez, Berio, Nono, Stockhausen e altri maestri dell'avanguardia sfidati, con* [illegible] *prime assolute e 19 prime italiane, da 54 autori vecchi o più giovani.*

L'ha annunciato ieri Carlo Fontana, 38 anni, da tre direttore della manifestazione, sovrintendente del Comunale di Bologna, alle spalle [illegible] [illegible] *riera* [illegible] *manager culturale che l'ha portato,* [illegible] *Piccolo Teatro* [illegible] *Milano, alla Scala poi alla Fenit-Cetra. Berio e Boulez tornano a dirigere sul podio della Biennale; Accardo esegue l'ultimo Sciarrino; con le* [illegible] *della* [illegible] *vengono celebri complessi stranieri; per Gabrieli sono mobilitati i migliori specialisti.*

Venezia [illegible] **ad avere il** [illegible] **festival della musica...**

«E sarà [illegible] festival-festival: il rinviato, il [illegible] di due anni [illegible] lavoro. Credo che [illegible] [illegible] debba continuare a proporre grandi avvenimenti».

Non è [illegible] **nonostante dedicare a Gabrieli tan- [illegible] d'una rassegna di musica contemporanea?**

«Ma questa sua riproposta, a quattrocento anni dalla [illegible] è permessa solo dagli strumenti e [illegible] protagonisti dell'odierna musicologia. Entra quindi a pieno titolo in un concetto di contemporaneità».

Un'anticipazione della linea dell'anno prossimo?

«Un progetto molto [illegible] to, ma che si integra perfettamente col tema complessivo [illegible] della Biennale '86: Arte e scienza. E' [illegible] grande mostra sulla musica elettronica. Non un'esposizione ma una mostra viva, dove vorremmo che il visitatore ripercorresse le esperienze finora avvenute. Certo una cosa che non si è mai fatta».

Come giudica i suoi festival rispetto a quelli [illegible] **anni passati?**

[illegible] che siamo riusciti a fare il meglio possibile [illegible] i mezzi che c'erano. Il [illegible] to col passato? Difficile. Prima quella di Venezia era in fondo l'unica grande manifestazione dedicata alla musica contemporanea. [illegible] non lo è più».

Dopo la sua gestione [illegible] **possibile, auspicabile una formula tipo Maggio musicale, affidandola per esempio a Berio, a Stockhausen, a Boulez?**

«Sono sempre stato contrario alla formula del Maggio, così come sono contrario a un'ipotesi di questo genere. Credo che la direzione [illegible] un festival [illegible] la Biennale debba avere i suoi quattro anni per sviluppare la sua progettualità. Inoltre oggi, secondo me, ha più spazio l'organizzatore musicale che non il creatore. Sarebbe [illegible] ale un creatore che fosse anche organizzatore musicale: ma sono casi rari».

Con quale aggettivo vorrebbe [illegible] salutasse la fine di questa Biennale-musica?

«Mi piacerebbe che si usasse l'aggettivo importante. Perché comprende molte [illegible] l'importanza della proposta, della presenza».

La definiscono il «sovrintendente rampante»: è giusto?

«Mi accontento [illegible] essere un manager musicale, un organizzatore che ha molta sensibilità ai problemi amministrativi e gestionali, ma [illegible] una sua valenza culturale accentuata. Certo il mondo musicale italiano è molto chiuso e [illegible] sopporta chi [illegible] di configurarsi autonomamente con un'identità tutta sua. Io questo provo a farlo. [illegible] tinuerò a farlo. Se avrò successo, vuol dire che forse la strada scelta è giusta».

Alberto Sinigaglia

Dai Matia Bazar all'opera postmoderna

TORINO — *Per circa due anni ha condiviso la popolarità di* [illegible] *gruppo tra i più intelligenti e sofisticati della musica leggera italiana. Poi ha* [illegible] *perduto* [illegible] *e tournées, scegliendo la rischiosa strada [illegible] una sperimentazione che ricostruisce, in un puzzle di teatro e musica Anni 20, frammenti di memorie* [illegible] *ottocentesche. Mauro Sabbione, pianista con studi classici, è il tastierista che ha contribuito* [illegible] *svolta postmoderna dei «Matia Bazar», nel periodo determinante* [illegible] [illegible] *dall'album Berlino Parigi Londra (suo il brano strumentale Beta) ed è coautore di Astrea al successo del suggestivo Vacanze romane. Aveva sostituito Piero* [illegible]*, oggi fortunato produttore* [illegible] [illegible] *Ramazzotti, [illegible] Bazar» della prima ora che non condivideva [illegible] volontà di rinnovamento [illegible] gruppo.*

«Nel mio caso è [illegible] *l'opposto: lo volevo andare oltre "Vacanze romane", proseguire l'operazione* [illegible] *diale e l'evoluzione musicale», dice Sabbione.*

Così, con il mezzosoprano Maria Cinzia Bauci e il tenore Roberto Spagnoli, che avevano collaborato ad alcuni progetti del gruppo genovese, [illegible] fondato il «Melodramma» e [illegible] [illegible] nei *Labirinti italiani* di [illegible] spettacolo in cui si amalgamano musica, riferimenti «colti» e sound contemporaneo, vocalità lirica e leggera, recitato ed elettronica, scenografie [illegible] gnamente *kitch* e video.

Eccellente tastierista, ma anche suonatore di sax e tromba, Mauro Sabbione ha trasformato la figura del mu- [illegible] in un ruolo [illegible] interpretare sul palcoscenico.

Con la regia [illegible] Gianni Colosimo, il «Melodramma» va in scena stasera, domani e domenica all'ex ospedale psichiatrico [illegible] Collegno per la quarta rassegna [illegible] teatro e arti visive «Differenti sensazioni». Lo spettacolo, in coproduzione [illegible] Teatro Ludico Libidinale di Torino, si [illegible] [illegible] Watteau e Citera e, richiamandosi al quadro *Viaggio a Citera*, [illegible] una serie di *tableaux vivants*. Sabbione, la Bauci e Spagnoli sono i tre musici e cantanti acca- [illegible] [illegible] quali recitano Mauro Biffaro e Marco Testa e [illegible] intrecciano [illegible] coreografie di Enrica Patrito.

Dopo il *Watteau*, il «Melodramma» riprenderà i Labirinti [illegible] per una tournée estiva e in autunno [illegible] l'album *Acque territoriali*.

[illegible]

A112. ANCORA SULLA STRADA DELLA CONVENIENZA.

Fino al 20 giugno

Viaggia ancora sulla strada della convenienza, con la A112. Ciò che ti proponiamo è un affare, un vero affare. La personalità, la qualità, l'unicità A112 a condizioni estremamente vantaggiose.

Affare numero uno. I Concessionari Lancia al momento dell'acquisto ti praticano una riduzione di 600.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano, IVA compresa, equivalente alla mes- [illegible] su strada.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1.250.000	35	258.000	1.159.000
1.246.000	41	231.000	1.375.[illegible]
1.262.000	47	212.000	1.630.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano ma- [illegible] optional, già ridotto del costo della messa su strada in base al listino e ai tassi in vigore al 15/6/85

Affare numero due. Per viaggiare in A112 ti è sufficiente un minimo anticipo: 1.262.000 lire, corrispondente all'incirca alla sola IVA (in presenza dei normali requisiti di solvibilità). Affare numero tre. Tutte le rateazioni SAVA, da 12 a 48 [illegible] si, godono di [illegible] riduzione straordinaria del 35% sull'ammontare degli interessi. Ma non è tutto. Hai un'auto usata? I Concessio- [illegible] Lancia te la valutano molto bene, e se intendi pagare tutto in contanti usufruirai comunque della riduzione di 600.000 lire. Ti aspettiamo.

[illegible] LIRE 600.000 [illegible] PREZZO DI [illegible] IVA [illegible]

MINIMO ANTICIPO [illegible] ALLA [illegible] IVA

35% DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI PER RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

SAVA

Le proposte si intendono valide solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non cumulabili con altre eventualmente in corso.

Presso tutti i Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

MERCATO Da Varsavia assicurano che Zbigniew è giallorosso, dopo aver rifiutato Paris St-Germain, Real e Tottenham

Boniek il 30 firmerà per la Roma

Zibi Boniek lascerà la Juventus per giocare nella Roma

Minacce del Milan per Battistini

«Se è stato contattato attraverso canali irregolari, precisa il d.s. Cardillo, presenteremo un dossier alla Lega» - Bini ha scelto il Genoa - Hansi Mueller finirà probabilmente all'Olympiakos di Atene

MILANO — Puntualmente il mercato presenta, in questa fase, un «giallo» più o meno forte d'intensità: stavolta riguarda un giocatore del Milan, Battistini, che stando a fonti toscane si sarebbe già accordato con la Fiorentina. Ieri c'è stato un intervento, abbastanza forte, del direttore generale del Milan, Cardillo il quale ha dichiarato in proposito: «*Non risponde assolutamente al vero la possibilità di un trasferimento di Battistini, fin quando è sotto contratto con noi il giocatore è incedibile. Stiamo raccogliendo a proposito materiale da presentare con una denuncia alla Lega: qualora dovesse emergere che il giocatore è stato contattato da una società estranea attraverso canali irregolari, provvederemo a presentare un dossier. Al rientro del presidente Farina faremo il punto della situazione. Ne approfitto anche per precisare che Mandorlini, Sacchetti e Iachini rientrano nei nostri programmi*».

Proprio l'Inter, nell'annunciare l'avvenuto accordo del Genoa per Bini, lasciava intendere che Mandorlini era virtualmente rossonero in quanto non intendeva accettare la panchina è destinato dopo gli acquisti di Marangon e Fanna. Quanto a Battistini, il giocatore ha rilasciato in proposito una dichiarazione: «*Non ho mai legato il mio futuro a un'altra società, il mio contratto col Milan scade fra un anno, ne riparleremo*».

Proprio Battistini nei giorni scorsi era stato richiesto dal Torino per viare l'operazione-Dossena. Il centrocampista granata sarebbe il Milan appunto in cambio di Battistini più un conguaglio a favore del Torino. La risposta è stata negativa: vi diamo Galli o Tassotti, è stata la replica, ma Battistini che Liedholm considera incedibile. Ecco perché Dossena si è praticamente chiusa la possibilità di un passaggio Milan suggerito da Liedholm.

Bini ha accettato di giocare in Serie B nel Genoa, rifiutando offerte giuntegli Avellino e Udine, perché sollecitato a farlo da Tarcisio Burgnich, tecnico del rossoblu, a fianco del quale iniziò a giocare agli inizi degli Anni '70. Mentre Pasinato è in ballottaggio fra Lazio ed Avellino, al prospetto per Hansi Mueller il trasferimento in Grecia, all'Olympiakos Atene; Gooch, invece, è stato richiesto da una società minore belga.

La Juventus è sempre alla ricerca di una punta e per ora ha prenotato l'atalantino Pacione riservandosi il diritto di confermarlo o meno. Il Torino è una volta non sembra avere problemi nell'affrontare l'operazione Berena: i quattrini necessari sono stati trovati.

Oltre a arriverà un centrocampista, probabilmente l'avellinese Tagliaferri visto che Colombo (in comproprietà fra e Avellino) costa troppo. Cravero dovrebbe restare al pari di Beiosa, specie dopo la bella prova Coppa. Galbiati interesse nuovo l'Inter, altrimenti andrà a Udine o Napoli.

Il programma Torino potrebbe esaurirsi con pochi ritocchi squadra, a meno che non venga ceduto Dossena. In questo caso ci sarebbero altre sorprese per ora non ipotizzabili perché, come si è detto, col l'accordo sembra più che mai improbabile.

Lo scrive giornalista polacco dopo aver parlato con che dice: «In Italia penso di esprimermi meglio che altrove»

Zbigniew Boniek la Juve, l'ha detto da tempo spiegando perché accordo. Trapattoni l'ha corteggiato a lungo e alla fine ha avuto la sua spuntata. Platini, vincitore della tragica Coppa dei campioni all'Heysel, era stato via via contattato da St-Germain, Real Madrid e Tottenham. preferito un club italiano perché lui si è sempre adattato bene al calcio di questo Paese. "E' in Italia che posso dare il meglio", ci ha detto al telefono l'altra sera».

«Pure sono le condizioni nettamente più vantaggiose che gli ha offerto la Roma — prosegue la corrispondenza da Varsavia — ad averlo spinto a Torino. Boniek, che partirà presto per l'Italia, preciserà che la firma del contratto avverrà il 30 giugno».

rispettiamo notizie ufficiali anche dall'Italia, forse non si dovrà arrivare a fine mese.

r. s.

Tournée ai Caraibi limiti della difesa Bergomi libero

Tutti gli errori dell'Inter

dal nostro inviato

VERONA — *L'Inter è ripartita dalla trasferta contro i campioni d'Italia con le rotte. E' un momento d'emergenza questo i nerazzurri, uno dei tanti della stagione. Al punto che il presidente Pellegrini, evitando accuratamente rilasciare dichiarazioni alla stampa, ha convocato un vertice con l'allenatore Castagner e con i suoi diretti collaboratori. Praticamente eliminati dalla Coppa Italia, i nerazzurri hanno denunciato limiti paurosi in difesa e soprattutto scarsa affidabilità ed una situazione d'emergenza quella di Verona, provocata dall'espulsione di Collovati.*

Il più saggio di tutti, Brady, diceva a fine gara: «Siamo andati in barca. Quando si resta in dieci e si perde 1-0 non c'è santo che tenga, bisogna mettersi a fare le barricate davanti al portiere». *L'Inter ha continuato a mantenere come se niente fosse e così, dopo il palo di Briaschi, arrivate altre due reti, una delle quali, su rigore, molto discussa nell'ambiente nerazzurro.* Diceva Collovati: «Sono andato da Agnolin per mostrargli che mi avevano strappato una manica e lui per la seconda volta mi alzato il cartellino giallo ammonendomi. Non mi era mai capitato di essere espulso, una cosa incredibile». Aggiungeva Ferri, *l'autore dell'intervento su Galderisi* pa- Agnolin con *massima punizione*: «Quando Galderisi si è accorto che poteva arrivare sul pallone, perché stava anticipandolo, è letteralmente tuffato Agnolin ha abbocconato il richiamo alla punizione. Anche i compagni di hanno ammesso che non era rigore». *Detto da Ferri, uno che non ha ti piede leggero quanto le punizioni ha provocato sull'arco stagioni) verificare è indubbio che al di questo polemiche è rimasta la sione di un'Inter cotta, troppo deconcentrata nella fase più critica della gara quando occorrevano nervi e idee chiare.*

Di chi è la colpa? Del tecnico che non ha provveduto a richiamare indietro i suoi uomini oppure della società che ha mandato la squadra giro per mondo allettata dall'ingaggio 400 milioni lire) Per ottenere questa somma pratica l'Inter è estromettere precludendosi la possibilità di giocare le semifinali e le finali con un introito, in fatto di incassi, di 2 miliardi Curacao, nelle Antille olandesi, l'Inter è dovuto giocare a calcio su campi baseball con conseguenze abbastanza immaginabili essendo sfuggente rialzo le zone d'erba.

vertice presidente, Castagner spiegare perché l'Inter incassa tanti gol e soprattutto vale la pena affrontare vicende del campionato con un libero come Bergomi che troppo spesso dimentica il suo ruolo e si avventura all'attacco. *L'Inter ha acquistato un terzino laterale, Marangon, un folly come Fanna, sta insistendo per avere un leader come Tardelli ma trascurato troppo presto, forse, l'importanza di un libero autentico* potrebbe essere Galderisi.

E' evidente che la società chiedere alla squadra di sopperire alla mancanza soltanto per un anno nella prossima stagione ci sarà Tricella col quale c'è già un accordo verbale. Da oggi ad allora però l'Inter rischia altre magre come Verona e quelle campionato.

Fra Inter e Torino c'era già un dialogo riguardante Galbiati poi il tecnico aveva detto che toccava a Bergomi giocare alle spalle Collovati. Dopo i 3 gol di Verona, Pellegrini chiederà ancora una volta a Castagner se vuole insistere sull'uno concetto tattico oppure se non è meglio correre ai ripari e puntellare la difesa.

Giorgio Gandolfi

Napoli e Juve prezzi più alti

NAPOLI — Per vedere Ma- e Giordano insieme, il Napoli ha ritoccato gli abbonamenti. Una di tribuna costerà 650.000, tribuna laterale e distinti tratti 450.000 lire, distinti 280.000 lire, curve 100.000 I tifosi per prenotare abbonamento dovranno versare una quota iscrizione all'Associazione Tifosi Calcio Napoli che varia da 50.000 sulle curve alle 220.000 lire sulla tribuna numerata. tratta dell'organizzazione che convoglia tali fondi nella società sotto forma di privilegiate. Ovviamente intende la sopraintasa dovrà aspettare il luglio quando difficilmente troverà abbonamenti disponibili al costo originale.

Ieri a Napoli è diffusa grande apprensione per l'infortunio che ha subito Maradona con la nazionale.

TORINO — Anche la Juventus ha ritoccato sensibilmente i prezzi degli abbonamenti per il prossimo campionato con un del per cento per le tribune centrali numerate (1 milione di lire), del 14 per cento per i parterre (230 mila lire), e per i distinti centrali (200 mila lire). Invariati i prezzi delle curve: 85 lire.

Briaschi, esami a St-Etienne?

TORINO — Massimo Briaschi verrà visitato oggi dal dottor La Neve dopo l'artroscopia cui è stato sottoposto dal prof. Pizzetti nei giorni scorsi e che ha accertato la lesione al corno posteriore del menisco mediale e della capsula articolare del ginocchio sinistro. Anche i legamenti sembrano interessati.

Non è escluso che Briaschi, d'accordo con Pizzetti, si rechi a St-Etienne per un controllo da parte della specialista francese Bonaquet che potrebbe operarlo all'inizio della prossima settimana. L'attaccante della Juventus rischia di star fermo per qualche mese.

Bologna adesso spera nel bresciano Luigi Corioni

Il presidente nel calcio non è più fatto in casa

dal nostro inviato

— *Un altro «patron» del calcio arriva da fuori porta: l'industriale bresciano Luigi Corioni è dall'altra sera azionista di maggioranza del Bologna «che tremare il mondo faceva». Presidente rimane per un il contestatissimo amministratore unico Giuseppe Brizzi, Gigi Corioni va prendere il posto secondo logica ma senza fretta. Gli ambienti calcistici della città in attesa. Era pronto un gruppo industriali capeggiato presidente dell'associazione Giuseppe Gazzoni-Frascara (Gazzoni, l'Akrolitina e la pasticca del Re Sole), ma Brizzi temeva di perdere subito il comando, ed ha detto no all'ultimo di casa*

soltanto dilazionato l'operazione di una *che si pensa bolognese ha pronunciato da tempo. Il presidente che «dice di calcio» in tutti i sensi ha via via smantellato il Bologna, che invece non può e non vuole — non fosse altro per ragioni storico-calcistiche — star fuori ancora a lungo dal grande giro.*

Gigi Corioni comincia a lavorare su due fronti. E' già (da quasi quindici anni) senza presunzione, ma solo per mostrare che esperienza ne possiede) presidente dell'Ospitaletto, società che ha guidato in breve dalla seconda categoria C2. E' il fiore sportivo all'occhiello del centro industriale chilometri Brescia dove ha sede l'azienda principale dello stesso Corioni, la Santoplast.

Domenica prossima sarà una giornata campale per il bi-dirigente: l'Ospitaletto gioca lo spareggio con il Trento per salire in C1, il Bologna coglie il Cesena in una para pareggio finisca un punto entrambe per la permanenza in B). Ma il tifoso bolognese ce oltre con i suoi: Corioni gli ha già promesso una nuova sede centro città, un nuovo allenatore (Mazzone, sarebbe andato al Perugia ma solo in caso di un ormai improbabile ritorno in A), un nuovo d.s. (Nello Governato). Ed già abbozzato un piano tecnico di massima: molte cessioni (meriterebbero la riconferma Zinetti, portiere, Luppi, Pioppertti, Cassanego e pochi altri).

Mentre Bologna aspetta concreti, fa primo cambio vertice (-Corioni non avrà sborsato 4 6 miliardi per il pacchetto maggioranza delle azioni — dicono i fedelissimi ronzoniti — fare comandare un altro.) resta il fatto di costume. Un'altra città in presidenza calcistico ad un personaggio «di fuori». Non è il primo, l'ultimo. Il vicentino Farina il padrone fatto ha mandato suo figlio al Modena ed un suo amico, il modenese Bergamini, a presiedere il Livorno), il triestino Anconetani guida il Pisa, Amarugi da Orsanello andò a Cagliari, e altri casi ancora. Si diffonde il sospetto che il football (malgrado i fatturati) un affare, almeno per qualcuno. Non solo un affare come immagine, ma un guadagno.

Luigi Corioni respinge con fermezza questa ipotesi. Al telefono, ufficio di Capitaletto, ha molte spiegare.

«Vede. Il motivo del avvicinamento Bologna è tanto semplice quanto chiaro. Ho passione per il calcio, una visione di condurlo. Si può farlo solo in determinate città, e non sempre queste città coincidono il posto dove vivi».

— Ci risulta che ha già trattato con la Spal, con il Milan. La sua è una eccezione alle presidenze?

«Quando a poltrone non fretta, tanto il vero che Brizzi al non-potere spettacolo vedere come si potrà lavorare insieme. Coi la Spal solo contatti, al Milan sì, stato anche nel consiglio direttivo. Ma Farina è un altro pianeta...»

— E' un giudizio, prende le distanze un di condurre un club che lei non condivide, approva?

«Piano, non falsemi altre che non voglio. Però il calcio bisogna amarlo, capirlo, avere esperienza. Io ho, lo provi l'Ospitaletto. Il Bologna voglio riorganizzare dalla base, dalla società. E' provato che nel football i risultati arrivano se il club è sano».

— In definitiva, perché Bologna?

«Perché è una città in movimento, viva, ma forse per il calcio è mancano in questo momento al lavori specializzati. Non sono un dirigente di ventura, questo è certo».

— Complimenti per la sua sincerità, presidente, e auguri.

«Grazie degli auguri. Per il resto, complimenti e presidenza, riaggiungeremo fra un anno».

Bruno Perucca

Il bresciano Luigi Corioni

Giudice sportivo

Galderisi e Collovati squalificati

MILANO — Tre squalifiche per le gare Coppa Italia di mercoledì sera. Il giudice sportivo ha inoltre inoltrato per un Collovati (Inter), Occhipinti (Fiorentina) e Galderisi (Verona), diffidando inoltre (Juventus), (Fiorentina) e Scanziani (Sampdoria).

Il giudice, inoltre ha inflitto 1 milione e mezzo ammenda Torino per ingiurie verbali dei granata nei confronti dell'arbitro nonché per lancio di monete nei confronti dei giocatori della Sampdoria, una delle quali colpiva Scanziani.

La Fifa revoca il «no» ai clubs britannici?

LONDRA — La Federcalcio britannica chiesto ieri alla Fifa di revocare il divieto per squadre inglesi di giocare anche dall'Europa. Il segretario della Football Association, Ted Kruker, ha definito eccessiva la reazione ai fatti di Bruxelles ed è convinto che massime autorità calcistiche mondiali torneranno sui loro passi.

Per rete annullata arbitro sospeso

MOSCA — federcalcio ha sospeso per tutta la stagione l'arbitro e i segnalinee della partita di campionato Torpedo-Spartak per non avere convalidato un gol della Torpedo.

L'arbitro, Anatoly Khortin, ha giustificato l'azione dei gol vinta da fuorigioco, per cui l'incontro si è concluso con la vittoria dello Spartak per 1-0. I dirigenti dell'altro club moscovita, la Torpedo, hanno fatto ricorso alla federazione che, dopo aver visionato il filmato dell'incontro, sospeso l'arbitro e i suoi collaboratori avendo constatato dell'errore.

Pin (Juventus), Benedetti (Torino), Macina (Milan), Berti (Fiorentina) e Aselli (Samp)

Parma, cinque «giovani leoni» in libertà

PARMA — Il Parma continua a stupire: è in piena crisi nel campionato di B ed elimina la Roma dalla Coppa Italia, retrocede in serie C con largo anticipo e antiche dell'ordine, batte il Fiorentina nella prima partita dei quarti di finale della stessa Coppa Italia. E la batte gioco, non la fortuna.

Comunque nulla cambierà nei programmi della società: continua a vendere il «prodotto», per rinnovare la squadra in vista prossimo torneo. Il presidente Ernesto Ceresini, in piene Sogliano, il direttore sportivo, ha scelto una linea di stretta economia. E' un valido industriale, che ama la sua società. «*Non posso che ci partite perché sono stato operato al cuore. Non potrei reggere all'emozione. Però voglio bene al Parma. Vendiamo per comprare, non per incassare soldi*».

La realizzazione del progetto è in fase esecutiva, è bene sottolineare come una compagine retrocessa dalla B onde a squadre di A ben cinque giocatori importanti Macina al Milan, Berti alla Fiorentina, Aselli alla Sampdoria, Gabriele Pin alla Juventus, Benedetti al Torino Questi affari conclusi, ma Sogliano sta trattando la cessione di Barbuto, Facchini e Marocchi. Nell'elenco dei partenti c'era anche Davin, ma il grave infortunio subito con la Fiorentina (scontro Oriali e probabile interessamento dei legamenti crociati del ginocchio destro) potrebbe rinviare il trasferimento del giovane terzino.

Sul ricavato di queste operazioni erano corse oltre che il presidente Ceresini denunciate: «*Incasseremo 5 miliardi ma ne spenderemo almeno 3 e per fare una squadra che possa tornare subito in B*». Ceresini e Sogliano sono delle trattative. Precisa il presidente: «*Abbiamo già acquistato il giovane mediano del Rimini Zanone: ha segnato 17 gol*».

Vediamo questi «giovani leoni» che il Parma mandera in giro per l'Italia. Cominciamo da Benedetti, passato al Torino E'uno stopper di vent'anni, atletico e forte nel gioco di testa. Sogliano crede che possa sfondare anche in serie A. Gabriele Pin, fra tutti, forse è il più classico. Abile nel palleggio, intelligente e furbo.

Il milanista Macina copia un po' Bruno Conti: estroso e discontinuo. Berti è sempre in movimento: forte nei contrasti, gioca molto ma sbaglia anche tanto. La Fiorentina lo ha preso in prospettiva futura. (Sampdoria) è un corridore anche lui, intelligente, poco appariscente, ma forse è uno dei più utili.

Abbiamo raccolto questi giudizi fra i tecnici del posto. La società vanta un'organizzazione molto efficiente. Lo dimostrano i nomi dei ragazzi partiti da Parma per trovare gloria e carriera piazze importanti. Ricordiamo brevemente: Ancelotti Roma, e Sampdoria, Pioli della Juventus. E questi sono soltanto i predecessori dei cinque che per spiccare il volo. loro abbiamo parlato anche Adorni, campione ciclismo ma appassionato e intenditore di calcio. Ha detto «Macina è estroso, Berti un corridore eccellente, Aselli un centrocampista validissimo, Pin fragile ma bravo e intelligente Benedetti ha stoffa». Per il resto dovrebbe essere la formazione delle ultime domeniche.

Il Lecce, invece, affronta la sfida trasferta di Monza pari consentirebbe alla due squadre raggiungere gli oppositi obiettivi (salvezza per i brianzoli, promozione per il Lecce). Ed il pareggio, quindi, sarebbe il risultato più logico. Ma a Monza si ricordati che sei anni fa (il 17 giugno 1979) il Lecce vincendo con un gol di Loddi compromise la promozione dei lombardi in serie A. C'era stesso allenatore Magni che domenica guiderà il Monza contro il Lecce. E da Monza arrivano segnali preoccupanti. Fascetti — tecnico del Lecce — cura troppo di tutto questo.

«*Ci sarà battaglia? Tanto meglio. Il Lecce è abituato a combattere — sostiene — a lottare fino all'ultimo minuto ogni partita. Le cifre del campionato lo dimostrano ampiamente: la mia squadra, soprattutto in trasferta, ottenuto buon rendimento. Logico non ci spaventa, assolutamente quest'ultima gara campionato, anche se stiamo molto attenti a non cadere nella trappola degli avversari*».

Gentile

Roma stasera in amichevole con l'Ajax

Falcao all'Olimpico per l'ultima volta?

— *La Roma concluderà la sua stagione agonistica, incontrando alle 20,45 all'Olimpico i campioni olandesi dell'Ajax. Il confronto amichevole, per ciandoti interessanta sul piano dello spettacolo, assumerà una importanza particolare per la presenza nelle file giallorosse di Falcao, che tornerà per la prima volta nello stadio romano.*

Falcao ha già dimostrato essere guarito. Tuttavia non è ancora cancellato l'interrogativo sulla sua conferma per la prossima stagione. Ertzkon ha promesso che dopo la con gli olandesi, esprimerà il giudizio definitivo recupero del brasiliano. Ma l'ultima parola spetterà al presidente Viola, il cui indecifrabile atteggiamento sembra lasciare aperta la strada a qualsiasi soluzione.

Sui rapporti fra il giocatore società, pesa un ultimo certo amichevole che sul piano psicologico, ha finito per voltare a dura prova la pazienza del brasiliano il quale non si aspettava di essere sottoposto «all'esame Ajax», per conoscere il suo destino.

«E' la prima vera partita che giocherò dopo l'incidente — *ha voluto prudentemente anticipare Falcao* — però mi rifiuto considerarla un test decisivo. La gente non si aspetti miracoli. Non ho ancora acquisito una base atletica. pare che sia normale un giocatore in una cosa il ginocchio guarito. Mi manca il ritmo gara. Per contratto sono legato alla Roma per un anno. Ma Malagigino cosa andrà a finire questa storia».

Potrebbe essere l'ultima partita con la maglia giallorossa? «Be sarà questa la decisione di altri, non certo la — *ha replicato ironicamente il brasiliano* — meglio così. Non avremmo fatto la festa d'addio che sempre tristezza».

Per la Puglia calcistica i sogni di A possono diventare realtà

Lecce e Bari, accoppiata storica?

LECCE — Lecce e Bari corrono verso serie A. Gli ultimi novanta minuti del campionato potranno essere decisivi per le sorti calcistiche delle due città pugliesi. Se il Lecce insegue promozione per la prima volta nella sua storia, per il si tratta di un ritorno (vi manca da quindici anni). Negli Anni solo Foggia (ora Cl) ha avuto privilegio di rappresentare Puglia nella massima serie. Ora ben due squadre possono ambire a partecipare massimo campionato.

Il Bari nell'ultima giornata ospita allo stadio della Vittoria Pescara. L'allenatore Boichi ha già portato la squadra in ritiro nella stupenda selva Fasano, quietudine questo incantevole angolo Puglia. Il tecnico sia le premesse perché i suoi uomini affrontino Pescara la massima concentrazione possibile. «*E' una partita decisiva per noi* — dice Boichi — *per questo non possiamo fallire l'obiettivo, dopo aver a lungo dominato il campionato*».

L'avversario è Pescara allenato da Caturani, ex del Bari, dove ebbe modi di allietare grossi traguardi, ma che comunque riuscì a valorizzare una pattuglia di giovani. Tra questi i vari De Trizio, Cuccovillo e i due Loseto, gente ormai molto esperta che domenica Caturani si ritroverà fronte. Nelle del Pescara, oltre tecnico, ci saranno ben quattro "ex": De Martino, Acerbis, Romanini e Baldini. Come andrà a finire? In casa il Bari ha sempre offerto un ottimo rendimento, grazie anche ad un potenziale offensivo notevole valore, per cui non devono temere in modo particolare questa partita. Per Boichi vi è il solo problema di sostituire il difensore Cavasin squalificato). Al sua sta, molto probabilmente, giocherà Quaiella. Per il resto dovrebbe essere la formazione delle ultime domeniche.

Il Lecce, invece, affronta la facile trasferta di Monza pari consentirebbe alla due squadre raggiungere gli oppositi obiettivi (salvezza per i brianzoli, promozione per il Lecce). Ed il pareggio, quindi, sarebbe il risultato più logico. Ma a Monza si ricordati che sei anni fa (il 17 giugno 1979) il Lecce vincendo con un gol di Loddi compromise la promozione dei lombardi in serie A. C'era stesso allenatore Magni che domenica guiderà il Monza contro il Lecce. E da Monza arrivano segnali preoccupanti. Fascetti — tecnico del Lecce — cura troppo di tutto questo.

«*Ci sarà battaglia? Tanto meglio. Il Lecce è abituato a combattere* — sostiene — *a lottare fino all'ultimo minuto ogni partita. Le cifre del campionato lo dimostrano ampiamente: la mia squadra, soprattutto in trasferta, ottenuto buon rendimento. Logico non ci spaventa, assolutamente quest'ultima gara campionato, anche se stiamo molto attenti a non cadere nella trappola degli avversari*».

Gentile

Il tecnico leccese avrà a disposizione due importanti pedine: mediano ed il centrocampista e capitano (entrambi squalificati). Per questo motivo il Lecce presenterà uno schieramento inedito: con Raise al posto di Enzo e Luperto a centrocampo. Probabile che il tecnico attui anche una a sorpresa dando con tre punte (Cipriani, ed il giovanissimo Alberto Chiara). In porta dovrebbe confermata la fiducia a Negretti (che giocherebbe ancora una volta con speciale apparecchio per il infortunio di qualche mese fa).

Naturalmente in attesa che i risultati sul campo consentano i traguardi sperati, il Lecce 58 a Bari, si stanno approntando i festeggiamenti. I programmi sono ancora noti perché per «scaramantismo» si preferisce aspettare certezze matematiche.

Gentile

NOTIZIE FLASH

● Giuseppe Saronni, ritirato dal Giro della Svizzera per difficoltà respiratorie, è affetto da una tracheite.

● La Sammontana-Bianchi guida la classifica provvisoria del campionato italiano a squadre di ciclismo con 268 punti. E' seguita da Marlboro Bottecchia (256) e Del Tongo Colnago (231).

● Marco Bergamo ha vinto la seconda tappa, Cabisco Marc-Valiombrosa (km 198), del Giro ciclistico d'Italia dilettanti in volata su Vandelli Terzo il sovietico Kachirin a 1'11". La classifica è la stessa dell'ordine d'arrivo.

● Luciano Loro è arrivato secondo ieri nella tappa del Giro della Svizzera (Laax-Ruvu, km 185) alle spalle del francese Charles Berard. Il portoghese Acacio Da Silva, vincitore del prologo a cronometro, è tornato al comando della classifica.

● En piein di Silvano Contini al Midi-Libre, ha vinto allo sprint la 7 tappa (Marsillargues-Rodez, km 208) e ora guida anche la classifica.

● Si chiamerà «Equipe» il «Mouro» che Moser dovrebbe guidare al nuovo primato di velocità annullo Sabato a Verona Villafranca ci sarà un primo collaudo del cerino.

● Pinna e Silletto si contenderanno questa sera sul ring di Sassari il titolo italiano dei pesi mosca, vacante da circa un anno, cioè da quando il detentore Franco Cherchi vi rinunciò per tentare la scalata al titolo europeo.

● La Disciplinare della Lega calcio si riunisce oggi per esaminare il reclamo del Bari avverso alla squalifica di tre turni inflitta a Cagliostro.

● Golf: oggi alla Margara si conclude il Memorial Alberto Cerutti mentre alla Mandria inizia il torneo «Palle d'oro» riservato ad un centinaio di professionisti.

● La nazionale italiana di rugby è partita ieri per lo Zimbabwe dove resterà per 20 giorni in tournée.

● Baseball: il Giudice ha squalificato per due turni Francheschini (Beca), Felici e Monaci (Fais); per uno Bilmac (Fais), Marelli (Subalpina) e Mirra (Nettuno).

● Gli europei di pattinaggio a rotelle, specialità corsa, si svolgeranno a Cassano d'Adda dal 9 al 15 agosto.

● Basket: la squadra varesina sarà sponsorizzata nelle prossime due stagioni dal «Calzaturificio di Varese».

● Oltre 100 atleti parteciperanno domenica a Roma al campionato seniores maschile e cinture nere di taekwondo, disciplina marziale di origine coreana.

● A St. Vincent verrà celebrata domani la «Festa dello sci» con intervento del presidente federale Dattai.

● Tennis: il tradizionale «Torneo dell'avvenire», riservato agli under 16, si svolgerà a Milano dal 17 al 23 giugno.

FORMULA 1 — Oggi prime prove per il Gran Premio del Canada

Alboreto lancia la sfida

«La mia Ferrari in questo momento è potenzialmente vincente: devo piegare i miei avversari subito, sperando di rimanere poi al vertice»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL, — Una vittoria nel 1982, la seconda durante la stagione successiva, un'altra lo scorso anno. Questi gli appuntamenti che si[illegible] Michele Alboreto ha centrato con il primo posto in 61 gare in Formula 1. Non è molto [illegible] è considera che un Rosberg campione del mondo è salito egualmente solo tre volta sul gradino più alto del podio.

Eppure il pilota milanese sembra essere insoddisfatto. [illegible] sente che è giunto il momento favorevole, che bisogna approfittare della situazione. Vuole insomma a tutti i [illegible] portare la [illegible] Ferrari al [illegible] a partire da questo Gran Premio del Canada che prende il via oggi [illegible] la prima giornata [illegible] prove.

Dice: «*La nostra vettura in questo momento è potenzialmente vincente. Per mille ragioni* [illegible] *ottenuto solo dei secondi posti dall'inizio del campionato. A Francorchamps dove avevo conquistato la pole position, anche se provvisoria, non si è corso. Ad Imola sono stato fermato* [illegible] *un guasto banale, a Montecarlo si è sgonfiata una gomma, a Rio ho dovuto rientrare ai box sempre per sostituire i pneumatici deteriorati dall'incidente che* [illegible] *avuto con Mansell alla partenza. Insomma, potrei essere largamente in testa alla classifica mondiale e mi trovo costretto ad inseguire. Non vorrei passare alla storia come quel ciclista, mi pare si chiamasse Bellone, che divenne famoso per i suoi piazzamenti alle spalle dei primi*».

Alboreto analizza la situazione: «*In teoria la Ferrari possiede complessivamente la miglior monoposto. Abbiamo un motore migliore di quello della Lotus, un telaio che è* [illegible] *gli* [illegible] *quello della McLaren. Forse qui a Montreal potrebbe verificarsi un ritorno al vertice della Brabham ma questo non mi spaventa. Bisogna piegare gli avversari subito, con la speranza* [illegible] *rimanere al vertice tecnico anche nelle prossime gare*».

Il pilota di Maranello è dunque molto fiducioso per la gara di domenica. «*Una corsa che però disegnerà preparare con la massima attenzione. Il circuito ha qualche analogia con quello di Imola. Sarà necessaria quindi una messa a punto accurata dei freni, si dovrà porre attenzione particolare* [illegible] *scelta dei pneumatici, soprattutto di quello posteriore sinistro e poi ci sarà il solito problema dei consumi. Certo, avrà* [illegible] *notevole vantaggio la squadra che saprà risolvere nel modo migliore il compromesso fra la potenza da utilizzare e l'impiego del carburante a disposizione.* [illegible] *ci siamo preparati abbastanza bene,* [illegible] *di non avere sorprese*».

In effetti, il discorso-benzina ha occupato parecchio i tecnici alla vigilia del Gran Premio. La Ferrari dovrebbe utilizzare il sistema più evoluto messo a punto [illegible] Magnati Marelli-Weber che agisce sui tempi di apertura degli iniettori calcolando di conseguenza il flusso del liquido che entra [illegible] stazione.

Tutti si stanno adoperando in questo campo. La Williams, ad esempio, ha persino una radio trasmittente sulle vetture che invia ai box i dati che vengono controllati [illegible] base dei calcoli fatti in precedenza e rimandati ai piloti con appositi cartelloni. [illegible] Rosberg o Mansell si accorgono di qualche differenza fra quanto indicano gli strumenti sul cruscotto e le cifre fornite dai tecnici, si possono regolare di conseguenza, aumentando o diminuendo la pressione delle turbine.

Già stasera, comunque, vedremo i risultati di tante congetture. Alboreto ha lanciato la sua sfida per [illegible] Da Angelis e stacare Prost. Vedremo come risponderanno gli avversari.

Cristiano Chiavegato

Programma — Oggi e domani: [illegible] 10-11.30 prove libere; ore 13-14 [illegible] qualificazione. **Domenica:** ore [illegible] Gran Premio del Canada di 69 giri pari a km 306,290 (con l'Italia si sono 6 ore di differenza a causa del fuso orario, la corsa quindi avrà inizio alle ore 19). **Mondiale** (dopo 4 gare): 1. De Angelis p. 20; 2. Prost e Alboreto 18; 4. Tambay 10; 5. Senna 9.

Le Mans, nella 24 ore duello Lancia-Porsche

LE MANS — Su in Canada è di [illegible] Formula 1, regina dello sport auto, in Europa l'attenzione si sposta sulla Francia, dove domani a Le Mans comincia la «24 ore», valida per il campionato mondiale Endurance. Una corsa un tempo famosa per i duelli tra grandi Case (celebre quello tra Ferrari e Ford negli Anni 60) e oggi meno stimolante, tuttavia sempre valida e importante.

In pista ci sono «mostri» degni delle monoposto di Formula 1, con prestazioni di tutto rispetto, capaci di raggiungere velocità incredibili. Basti pensare che nelle prove dei giorni scorsi la Lancia e la Porsche hanno raggiunto nel lungo rettilineo delle Hunaudières i 350 km/h con una punta [illegible] 387,210 l'ora da parte della Porsche di Ludwig/Barilla.

La sfida stando almeno ai tempi delle prove, è impostata soprattutto sulle vetture allineate dalla Lancia e dalla Porsche con un gruppo di piloti famosi: Bell, Ickx, Nannini, Pa[illegible] Larrauri, Wollek. In gara c'è anche il figlio dell'attore francese Jean Paul Belmondo.

La «24 ore» di Le Mans, cui assisteranno circa 300 mila spettatori, partirà domani alle 15. Il via e l'arrivo saranno trasmessi dalla televisione (Rai2).

Il s[illegible] [illegible] di prove [illegible] dovuto [illegible] dopo 20 minuti per un incidente. La Alba [illegible] Frey (terzo [illegible] l'equipaggio Facetti/Finotto) e la Porsche di Wood si sono sfracellate ad oltre 300 km/h. Le due vetture, volate in aria, ricadendo hanno sfondato il guard rail per oltre [illegible] metri. Incidente spettacolare, ma senza gravi conseguenze. Frey è rimasto illeso mentre Wood ha riportato la sospetta frattura [illegible] gamba sinistra.

Tempi primo turno: Ball (Porsche) 3'14"80; Ickx (Porsche) 3'15"75; Nannini (Lancia) 3'15"95; Ludwig (Porsche) [illegible]; Holbert (Porsche) 3'22"82; [illegible] (Lancia) 3'24"65; Belmondo (Porsche) 3'25"59.

EUROBASKET — Azzurri in semifinale contro l'Urss

Un orso sulla via dei sogni

L'Italia può battere i sovietici solo con [illegible] esemplare partita [illegible] squadra - La crisi jugoslava

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Per [illegible] seconda volta consecutiva non c'è la Jugoslavia al tavolo verde sul quale, da oggi, si gioca il poker per le medaglie europee. La crisi della seconda potenza storica continentale, iniziatasi due [illegible] col declino dello squadrone dei Kicanovic e Cosic, continua. [illegible] bronzo di Los Angeles, propiziato dall'espulsione di Meneghin in [illegible] match che l'Italia stava andando a vincere, non ha avuto seguito negli europei [illegible] sorprese: si cominciò il primo giorno proprio con la memorabile paga degli jugoslavi alla Spagna, si è arrivati mercoledì alla eliminazione della Jugoslavia [illegible] mano dei ceki. E non è detto che sia finita.

L'eclisse jugoslava a [illegible] lasciò spazio [illegible] meteora Olanda, che in [illegible] medaglie fu un [illegible] coccio. La Cecoslovacchia, stavolta, non è vittima predestinata delle tre «grandi», Urss, Italia e Spagna. La Cecoslovacchia è la vecchia signora del basket europeo, gode [illegible] prestigio antico, ha vinto un titolo nel '49, poi argenti e bronzi, l'ultimo nel 1981. Sembrava, quello, un canto del cigno, l'estrema prodezza [illegible] generazione dei Brabenec e dei Kropilak e di una pallacanestro «old fa[illegible]», potremmo dire «danubiana».

Invece con quella identica

[illegible] in TV

RAI 1

Canoa — Ore 17,55: da Augsburg, mondiali.
Pallato — 8,40: da Fano, incontro medio-massimi Kaciar-Davis.

RAI 2

Ci[illegible] — 16,30: da Riolo Terme, 3ª tappa del Giro d'Italia dilettanti. Ruggello-Riolo Terme.
Ippica — 0,20: in Tattoo[illegible], corsa tris di trotto da Firenze.

RAI 3

Tennis — [illegible]: da Bologna, torneo intern.
Calcio — 16: da Roma, Napoli-Palermo per il torneo giovanile «International Trophy».
Basket — 20,30: da Stoccarda, Italia-Urss (semifinale Europei).

MONTECARLO

Basket — 16,15: da Stoccarda, Spagna-Ce[illegible]hia (europei).

palla[illegible]nastro (tiro millimetrico, scioltezza, agile circolazione di palla, bassi regimi di potenza) la Cecoslovacchia [illegible] è presentata qui in umiltà, dopo il 10° posto [illegible] Nantes, ed è arrivata fra le quattro. L'altra sera la partita magistrale (32 punti, regia, difesa su Drazen Petrovic, annullato per un tempo) e le lacrime di Camillino Brabenec sono state [illegible] bel simbolo: [illegible] altro capolavoro realizzato [illegible] 34 anni [illegible] «Kicanovic della Moravia».

Se Brabenec e compagni, in euforia, dovessero ripetersi, potrebbero essere la mina vagante delle «final four», creando già oggi, in semifinale, [illegible] grosse alle Spagna, [illegible] se i lunghi spagnoli non sono fragili fuscelli come quelli schierati da Cosic. Ma soprattutto i ceki potranno dare seri fastidi agli azzurri, se dovessero ricapitare [illegible] loro cammino nella finale per il bronzo, come — ammettiamolo — è probabile.

L'Italia tuttora campione d'Europa ha infatti ottime possibilità di ritrovarsi ex campione stasera, dopo la semifinale con l'Urss. Diciamolo chiaro: i nostri possono battere i sovietici soltanto se si realizza un perfetto incastro fra le tessere di un mosaico magico. Curiosiamo nei sogni di Gamba:

1) In nostra difesa taglia i rifornimenti ai giganti dell'Urss, inducendo i loro esterni a tirare molto dai tre punti, non base per[illegible];

2) Vecchiato, Costa, Villalta e Magnifico tengono botta ai rimbalzi difensivi;

3) Marzorati, Ollardi, [illegible] chetti e soci si scatenano in contropiede, mandando fuori giri le montagne russe:

4) ad attacco schierato, amministriamo la palla con parsimoniosa razionalità, evitando di scoprirci [illegible] loro contropiede.

[illegible] Italia, insomma, di ripetere passo passo il prodigio [illegible] Mosca '80: [illegible] esemplare partita «di squadra», che faccia esplodere le [illegible] ni della semplicistica organizzazione tattica sovietica. Non essendo preparati a risolvere un problema collett[illegible], i giocatori [illegible] Obukhov — come già quelli di Gomelski — tentano solitamente una miriade di risposte individuali, lidando nel talento e nella potenza fisica, ma rischiando la confusione e l'isolamento dei giganti.

E' ciò che [illegible] riuscito alla Spagna a Nantes e a Karlsruhe e appunto agli azzurri a Mosca, quando però c'erano — come avverte [illegible] — «*un Meneghin in più e un Sabonis in meno*». Arvidas Sabonis, vent'anni, 2,17, mani da pianista e gambe da puosangue [illegible] servizio [illegible] un Tir di muscoli, è l'oceano che può separare i nostri sogni [illegible] [illegible] Sabonis è lì [illegible] [illegible] persona, potrebbe ottenere [illegible] un contratto [illegible] due [illegible] [illegible] dollari dall'Nba. Su di lui e i suoi amici di Kaunas (il playmaker Homicius, i tiratori Kurtinaitis e Iovaisha) Obukhov ha fondato [illegible] nuova Nazionale, integrando il blocco con l'altro baltico — di Riga — Valdis Valters. Il Belov degli Anni 80, e col duo di Kiev, Belostennij-Volkov. Umiliati [illegible] offesi i cinque dell'Armata Rossa, cioè Tarakanov, Enden, Lopatov, Tikhonenko e perfino Tkacenko: [illegible] Gomelski, giocano sì [illegible] no dieci minuti a partita. E mugugnano vistosamente. Un piccolo motivo in più per sperare che l'orso sovietico, se lo si [illegible] arrabbiare, reagisca mordendoni [illegible]

Gianni Menichelli

IERI — Finale 11°-12°: Polonia-Olanda 102-100. Semifinali 5° -8°: Francia-Bulgaria 107-105 dts, Germania Ovest-Jugoslavia 99-94.

OGGI — Finale 9°-10°, 15,30: Israele-Romania. Semifinali 1° -4°, 18,00: Spagna-Cecoslovacchia, 20,30: Urss-Italia.

DOMANI — Finale 5° posto, 17,30: Francia-Germania. Finale 3° posto: 19,30.

DOMENICA — Finale 7° posto, 17,30; Jugoslavia-Bulgaria. Finale 1° posto: 19,30.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Damiani
Giovanni Persadotto
Direttore Generale Paolo Palosotti

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in roto-offset S.T.Q. S.p.A. Quarto d'Asti (C.)

© 1986 RAI LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n°3.1
CERTIFICATO N. 733 DEL 9-12-1986

Biglietti [illegible] per Wimbledon e bagarinaggio

LONDRA — La polizia di Londra è impegnata a fondo nell'impedire la diffusione di biglietti falsi per il prossimo torneo di tennis di Wimbledon, che inizierà il 24 giugno per concludersi il 7 luglio. Sono soprattutto i biglietti per il campo «centrale», dove si giocheranno tutte le partite più importanti, ad essere falsificati. Il loro prezzo ufficiale varia fra le 7 e le 17 sterline (16-42 mila lire) ma come ha scritto il «Times» i bagarini per due biglietti arrivano a chiedere anche 500-600 sterline (1,2-1,4 milioni di lire).

Le forze dell'ordine hanno addirittura istituito una speciale numero telefonico, al quale si possono rivolgere gli spettatori desiderosi di verificare la validità dei tagliandi in [illegible] possesso prima dell'inizio [illegible] torneo.

Da quest'anno la capienza del «centrale» è stata aumentata di 800 posti, portandola a 14.400. La capacità complessiva dell'impianto è di 31.000 posti, troppo pochi per tutti gli appassionati della racchetta.

Varato il Totosport, gioco con «schedina» speciale che sostituisce il calcio

Auto, ciclismo e moto per le scommesse

ROMA — Ecco finalmente varate le schede che permetteranno all'italiano medio di continuare a scommettere legalmente, tramite la lotteria sportiva denominata Totocalcio. Chiuso [illegible] domenica il numero di concorsi legati alla B, si prosegue mercoledì con il 43° e ultimo concorso calcistico imperniato [illegible] ritorni [illegible] quarti [illegible] Coppa Italia. Quindi, cambiando soltanto l'intestazione della scheda con l'aggiunta della dizione Totosport si giocherà nelle tre domeniche successive (23 e 30 giugno, 7 luglio) su auto, ciclismo e moto, elencati in ordine di entrata in scena.

La scheda di Coppa contiene una novità assoluta [illegible] relativa. Quella assoluta riguarda il sezionamento di ognuna delle quattro partite con tre differenti pronostici. Finora si è spesso utilizzato il risultato del primo tempo, stavolta [illegible] enucleano i risultati del secondo, considerati come tali e non legati all'esito finale. In pratica per ogni gara ci saranno tre pronostici e si potrebbe verificare che un pareggio finale desse luogo a tre segni diversi, vittoria per una squadra andata in vantaggio nei primi minuti, vittoria per l'altra che recupera nella ripresa e pareggio finale.

La seconda novità, [illegible] relativa visti i precedenti degli Anni '60, riguarda l'ultimo pronostico. Quattro partite si possono anche moltiplicare per tre ma manca sempre un risultato per arrivare [illegible] fatidico tredici. Compare quindi il campionato svizzero con Basilea-Grasshoppers, pronostico unico secondo i canoni classici. La ricevitorie cominciano [illegible] accettare le scommesse alla domenica e terminano nella serata-notte di martedì.

Fin questo lasso di tempo già aperto il gioco per il Totosport (fino al sabato) che altri[illegible] la scheda i pronostici relativi al Gran Premio [illegible] Detroit di Formula 1 e al Giro del Veneto [illegible] ciclismo. Sette i pronostici sull'auto legati a team e pilota: prescelto il corridore che, o giudizio dei compilatori, è più popolare in Italia. Per l'Alfa c'è Patrese, per la Brabham Piquet, per la Ferrari Alboreto, per la Lotus De Angelis, per la McLaren Lauda, per la Renault Tambay e per la Williams Rosberg.

Il pronosticatore deve giocare «1» se ritiene che la Lotus [illegible] De Angelis o la Ferrari di Alboreto possano arrivare prima o seconda, [illegible] indica[illegible] «X» se crede che la McLa[illegible] di Lauda o la Williams di Rosberg saranno [illegible] o quarto, deve segnare il «2» [illegible] pensa che l'Alfa di Patrese o la Brabham di Piquet arriveranno [illegible] quinto posto in giù o non saranno al traguardo.

Per il ciclismo i parametri sono differenziati ma la meccanica è analoga. «1» se si pensa che Saronni e Moser arriveranno dal primo al quinto posto; «X» se si valuta che Contini e Alberi taglino il traguardo dal sesto al decimo posto; «2» [illegible] presume che Baronchelli e Visentini finiranno dall'undicesimo posto in giù o si ritireranno.

La formula non è difficile, la scheda è simile a quelle del calcio, la meccanizzazione facilita le giocate anche dei piccoli sistemi. Ha detto Carraro: «Per noi sono concorsi sperimentali: quello infrasettimanale per fare esperienza in vista delle schede di Coppa in[illegible]ii dell'autunno. Il Totosport per riconsiderare [illegible] una prima base giocata il progetto per il futuro. Altri sport potrebbero essere inseriti, per la loro maggior popolarizzazione e il coinvolgi[illegible] di nuovi appassionati al Toto».

La scheda dell'ultima domenica di giugno sarà centrata sul Tour [illegible] France (esborsi [illegible] di 40 milioni da parte del Coni agli organizzatori, altro non si spende perché nemmeno Eclestone reclama quattrini) quella di luglio ancora sul Tour, sul G. P. di Francia di F.1 e su quello del Belgio di moto. Per quest'ultima gara ci sono perplessità analoghe a quelle che hanno preceduto lo sciopero dei piloti d'auto, ma il presidente [illegible] Federmoto italiana, Zerbi, assicura che si correrà. Nella scheda verrà inserita [illegible] corsa della 250 con Honda-Spencer, Aprilia-Reggiani, Garelli-Vitali, Honda-Ricci. Fuori gioco la 500 per mancanza di italiani possibili vincenti o piazzati.

Giorgio Viglino

LA DIESEL DI SUCCESSO

740 DIESEL

6 CILINDRI

2400 cc.-82 CV Un successo logico e naturale, frutto della tecnologia VOLVO, prima casa [illegible] a equipaggiare le sue diesel [illegible] un motore 6 cilindri di 2,4 litri, agile, silenzioso, elastico, potente in accelerazione e velocità. Un motore dalle prestazioni assimilabili a quelle della motorizzazione [illegible] benzina che unisce i vantaggi tipici del [illegible] a quelli offerti dalla Qualità e dalla economia VOLVO. Scegliere la VOLVO 740 DIESEL, oggi, significa scegliere l'espressione più alta [illegible] tecnica, della «Sicurezza Dinamica» in ogni situazione [illegible] guida, del confort e dell'abitabilità. [illegible] un'esclusiva, aggressiva bellezza disegnata [illegible] principi [illegible] un'aerodinamica d'avanguardia.

Come [illegible] VOLVO, la 740 DIESEL [illegible] dei vantaggi del servizio [illegible] ore su [illegible] «VOLVO TELE SOS».

VOLVO
Qualità e Sicurezza

BDT

Nel 75° anniversario, Alfa Romeo presenta un nuovo concetto di auto: la guida creativa. Nasce così l'Alfa 75, una macchina potente, sicura, elastica, confortevole. In perfetta armonia con la filosofia Alfa Romeo: è l'uomo a fare ogni giorno della stessa strada una strada diversa.

Alfa 75 è la berlina sportiva che farà riscoprire il piacere della guida. Perchè ha un motore generoso per risolvere con sicurezza ogni situazione di guida. Perchè dotata di un cambio con rapporti ravvicinati per sfruttare al meglio la potenza dei suoi cavalli. Perchè ■ raffinatezza degli interni ■ la sua sensibile strumentazione abbinano le caratteristiche sportive alla classe di una dinamica berlina di prestigio.

Guidare l'Alfa 75 è già da oggi un punto di riferimento per chi ama ancora viaggiare su una macchina di carattere sereno ■ ragionevole ma capace di scattare fino ■ sorpassare la soglia dei 210 km/h.

Inoltre l'Alfa 75 offre un'emozione esclusiva: quella di guidare la 2.0 Turbo Diesel Intercooler più veloce del mondo.

Alfa 75, 1.6, 112 CV DIN, oltre 180 km/h.
Alfa 75, 1.8, 120 CV DIN, oltre 190 km/h.
Alfa 75, 2.0, 128 CV DIN, oltre 195 km/h.
Alfa 75, 2.0 Turbo Diesel Intercooler, 96 CV DIN, oltre 175 km/h.
Alfa 75, 2.5 Quadrifoglio Verde, 156 CV DIN oltre 210 km/h.

ALFA ROMEO 1910-1985 75 conosciamo la strada

ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING.
Per l'acquisto ■■ comode rateazioni
o la cessione in leasing personalizzato.

Alfa Romeo

La grave situazione al «Santi Antonio e Biagio»

Ospedale con pochi infermieri riduce l'attività nei reparti

L'assistenza non risponde alle esigenze dei pazienti - Che cosa dice il presidente Usl

Giuseppe Vignolo

ALESSANDRIA — Mancano le garanzie per assicurare all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» un'assistenza infermieristica qualificata e rispondente alle esigenze dei pazienti ricoverati. Lo affermano in un documento, dopo un incontro con il Comitato di gestione e l'Ufficio di direzione dell'Usl n. 70, le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil sanità, mettendo in evidenza una grave carenza di organici degli addetti ai servizi di assistenza ospedaliera.

Dicono i sindacati: «Tale carenza ricade pesantemente sui carichi di lavoro, in alcuni casi insostenibili, del personale infermieristico e sui livelli di assistenza ai ricoverati. La situazione ha raggiunto livelli drammatici con l'inizio delle ferie 1985».

A riprova di queste affermazioni c'è la decisione di chiudere, per carenza di personale paramedico, per due terzi della propria capienza il reparto Medicina III donne diretto dal prof. Luigi Martinetti. La situazione è conseguenza di una concomitanza di pensionamenti, ferie e malattie delle infermiere. Una situazione che tutti, fuori e dentro l'ospedale, non esitano a definire «davvero preoccupante».

Afferma il prof. Martinetti: «Si tratta di un reparto con alta coefficiente di utilizzazione, intorno al 90 per cento, molte pertanto le persone danneggiate dalla decisione».

I documenti delle organizzazioni sindacali si fa d'altra parte rilevare che già oggi alcuni reparti sono in grado di garantire al più previsto e progettato scaglionamento delle ferie: per altri reparti e servizi una sola assenza (maternità, pensionamento, infortunio, malattia e così via) provocherebbe la modifica dei turni con aggravio ulteriore delle già pesanti condizioni di lavoro e, in alcuni casi, col dover sospendere le ferie.

Le organizzazioni sindacali propongono, come rimedio, accorpamento di reparti a bassissima occupazione di posti letto per ricuperare personale; mobilità interna; potenziamento della scuola e formazione di infermieri professionali; avvio di una seria politica del personale.

La situazione in cui si trova l'assistenza infermieristica e paramedica in generale all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» viene smentita dal presidente del Comitato di gestione dell'Usl 70 sen. Giuseppe Vignolo che, comunque, spiega l'utilizzo del personale sia competenza della direzione sanitaria e dell'ufficio di direzione.

Vignolo: «La sanatoria una parte precari permetterà, dopo mesi di attesa, di poter disporre un buon dipendenti, per la settantina di precari fuori sanatoria abbiamo provveduto riconferma, per 6 mesi, nel frattempo bandire tutti i concorsi, per poter poi regolarizzare questi dipendenti. Con la mobilità, a il sindacato dimostra di essere disponibile, si cercherà recuperare tutto il personale che deve essere meglio utilizzato, per cercare coprire massimo carenze. chiudere reparti si troverà il modo utilizzarne alcuni in forma ridotta, per superare l'emergenza, in attesa poter, compatibilmente con la disponibilità economiche, effettuare nuove assunzioni».

Franco Marchiaro

Terapie inalatorie

Il nuovo orario Terme di Acqui

ACQUI TERME — *Sta crescendo in modo costante* richiesta di *terapie inalatorie al nuovo centro pneumologico delle Terme acquesi. Nello tempo sta aumentando il numero coloro che a questo tipo terapia termale intende sottoporsi abbandonare il lavoro, ricorrendo così in forma ambulatoriale alle inalazioni giorno continuato città.*

Di fronte all'incremento di richieste la direzione delle Terme ha allora deciso di prolungare l'orario di apertura dello stabilimento Nuove Terme in centro città, adiacente al Gran Hotel), includendo anche il pomeriggio. Il reparto cure inalatorie, pertanto, funziona alla mattina dalle 8 12 e, nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 17,30.

Sono dalle 700 alle 800 applicazioni giornaliere che pongono assicurate al reparto cure inalatorie, il che sta a dimostrare l'incremento notevole di questo servizio, e la sua importanza, d'altra parte sottolineata recentemente durante lo svolgimento delle trentacinquesime «Giornate reumatologiche».

f. m.

La consegna delle nuove tecnologie alla presenza delle autorità

Nelle medie Pavese e Manzoni gli allievi studiano col computer

studenti iniziati all'informatica o all'apprendimento di materie specifiche

Alessandria. Una dimostrazione dei tecnici con il computer installato media Pavese

ALESSANDRIA — Il puter entra nelle scuole alessandrine. Dal prossimo anno scolastico allievi delle dei «Cesare e «Aleksandro Manzoni» potranno imparare ad utilizzare alcuni computer che stati installati nei giorni scorsi nella loro scuola. Si un'iniziativa dovuta a collaborazione tra il Provveditorato agli Studi, il Comune, in particolare l'assessorato Pubblica istruzione, e l'Irase, la prima di questo genere che pre- in provincia.

All'inaugurazione — sono intervenuti tra gli altri il prefetto Carlo Lessona, il provveditore agli studi Francesco Petrosino, il presidente dell'Irase Silvio Tilon, il vicesindaco Andrea re Margherita Bassini — si sottolineata l'importanza una scelta innovativa che permette l'ingresso nelle scuole materie e studi all'avanguardia.

La media «Manzoni» userà il proprio computer per iniziare gli allievi all'informatica, con alcune in linguaggio per impostare i programmi, mentre alla media «Pavese» apparecchiature utilizzate per l'approfondimento di alcune materie, la musica (rinazzitutto, con una ricerca per l'analisi del suono, e applicazioni anche in campo matematico, fisico e dell'educazione tecnica.

Il dottor Silvio Coscia, della commissione Provveditorato agli Studi che ha esaminato e approvato la proposta di installazione del computer, osserva: «Questa iniziativa fa parte di una serie di interventi che il Provveditorato agli Studi compie nell'ambito dell'educazione scolastica ad ogni livello, tramite il di lavoro per l'aggiornamento e la sperimentazione. Si son già organizzati centri stabili di documentazione e di aggiornamento per quanto riguarda le scienze sperimentali, l'educazione musicale, in collaborazione l'Ato, adesso ci occupiamo scienze umane».

c. re.

Su richiesta della pubblica accusa

Processo d'appello per il crollo all'Ivi

ALESSANDRIA — Torna davanti giudici l'imprenditore edile Giovanni Provera di Masio che il tribunale nel dicembre aveva assolto per aver commesso il fatto dall'accusa omicidio colposo plurimo a seguito della morte, per infortunio sul lavoro, di cinque persone. La sentenza dei giudici stata impugnata sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, il quale al processo aveva sostenuto la pubblica accusa. Il dibattimento a Carlo Provera verrà celebrato alla Corte d'Appello di Torino il 25 giugno.

I cinque lavoratori morti erano Michele Rosiglione, Acqui 365; Giuseppe Bonasera di 45, via Tanaro 101; Gaetano Terminio di 21; Angelo Mostacchetti di 35, Caiolo Sondrio, e il geometra Amos Mainetti, contitolare dell'impresa si occupava dei lavori di costruzione di capannone all'Ivi di Quattordio dove un crollo.

Per rispondere loro morte furono rinviati a giudizio, oltre a Carlo Provera, che aveva ceduto i lavori subappalto, l'ingegner Paolo Demagistris di Casale e Osvaldo Mainetti, fratello di Amos. Entrambi furono a loro volta e per non aver il fatto e per insufficienza prove. Secondo l'accusa l'ingegnere casalese non aveva effettuato i calcoli del cemento armato; l'imprenditore di Masio non aveva seguito l'andamento dei lavori, anche se ceduti in subappalto e Osvaldo Mainetti aveva costruito l'impalcatura a regola d'arte.

Il crollo avvenne il 12 maggio 1983: altri operai riportarono contusioni mentre rimase gravemente ferito Amos Mainetti (ha una invalidità del cinquanta per cento).

e. g.

La «Festa primavera» organizzata per gli alunni novesi della elementare «Zucca» alla Pieve

Novi Ligure. alunni scuola elementare «Zucca» durante la Festa di primavera

Gran happening al Parco Aurora

NOVI LIGURE — *Gli alunni della scuola elementare «M. L. Zucca» di via Verdi hanno dato vita, al «Parco Aurora» Pieve, ad uno simpatico Festa di primavera, a coronamento dell'anno scolastico ormai agli sgoccioli. Non saggio scolastico tradizionale, ha tenuto a sottolineare l'insegnante Bruna Dagliò nel presentare la festa, ma un happening, con tutta serie di esibizioni se non proprio improvvisate quanto meno non concordate l'una l'altra, tanto vero che non c'era nessuna prova generale, le prime sapevano quanto avrebbero fatto le seconde, e così via.*

Presenti direttore del terzo Circolo prof. Repetti, Valentino parroco della Pieve e moltissimi genitori e familiari. In una cornice di verde e di giolare allegria, le centinaia alunni delle cinque classi hanno così dato vita ad un qualcosa vivo, spontaneo, simpatico: dai canti alle marcette, alle originali, alle esibizioni di .

Tre ore circa happening, tra gli applausi degli spettatori e l'entusiasmo dei ragazzi, egregiamente guidati dai singoli insegnanti, tutti impegnati in questa bellissima «Festa di primavera», degna conclusione un anno scolastico proficuo di risultati.

Tutti i ragazzini e le ragazzine elementari «Zuccone» meritano un plauso per come si sono impegnati in questo simpatico happening tra il verde del «Parco Europa», certo però che un particolare merito riconosciuto più piccoli, gli alunni delle prime classi, che non sono certo stati meno per impegno, volontà e capacità dei loro compagni più grandicelli. di conseguenza, merito maggiore anche alle loro insegnanti.

f. m.

Le insegnanti sono in agitazione

Non si faranno i centri estivi?

ALESSANDRIA — Potrebbero «saltare» i centri estivi per ragazzi organizzati ogni anno dal Comune ed a cui partecipano centinaia di bambini. Le educatrici della scuola integrata che prestano servizio per questa iniziativa sono infatti in agitazione e chiedono che venga rispettato l'orario di lavoro previsto dal contratto.

«Il contratto di lavoro delle insegnanti, impegnate nel servizio di doposcuola e centri estivi, prevede che l'orario settimanale di attività e contatto con i bambini debba essere di 24 ore», affermano le insegnanti in un comunicato.

«Rendendoci conto delle difficoltà che una richiesta del genere avrebbe prodotto, con le inevitabili ripercussioni negative sul servizio dei centri estivi già organizzati per l'estate 1985, abbiamo responsabilmente deciso, in accordo con le organizzazioni sindacali, di chiedere l'effettuazione di 36 ore settimanali per questo servizio anziché 24, di fronte alle 40 ore proposte dall'Amministrazione comunale», proseguono le interessate.

Ma l'incontro con il sindaco e gli assessori interessati per definire il problema non si è tenuto: le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil hanno inviato una richiesta di convocazione «urgente». Il primo giugno, ma finora risposte non ce ne sono state.

Mancano solo dieci giorni all'inizio dei centri estivi (è previsto per il 24 giugno) e le educatrici sollecitano una soluzione immediata al problema.

Se la richiesta di incontro e di riduzione (parziale) di rio non venisse presa considerazione, «ci troveremmo, nostro malgrado, costrette ad avviare un'azione di lotta che certamente avrà riflessi negativi sui centri estivi», concludono insegnanti.

p. b.

Organizzata dalla ludoteca «La della farfalla»

La festa dell'aquilone

Riservata agli allievi scuole Alessandria - Si svolge domattina dalle alle 12 in piazza d'Armi - Il Gran Premio di Pietra Marazzi

ALESSANDRIA — corre, si canta, si gioca e si vola domattina dalle 9 alle in piazza d'Armi dove, per iniziativa ludoteca «La della farfalla», viene proposto a tutte scuole della città un «incontro di libertà e di gioco»: l'«aquilonata». Bambini e adulti insieme possono partecipare domenica pomeriggio a Pietramarazzi (qui l'iniziativa è della Soms) al primo «Gran premio ecologico degli strani veicoli ruotanti», una gara individuale a cronometro con veicoli a due-tre-quattro ruote, escluse le biciclette catena, una manifestazione originale, nuovissima nel suo genere per giovani fino ai 25 anni, donne, uomini, veterani e grossi premi per tutti.

La «aquilonata» vuole essere un messaggio che centinaia di bambini lanciano alla città con l'aquilone, gioco antico e delicato, legame tra l'uomo e il vento, l'uomo e il cielo, un oggetto affascinante, tipico dell'infanzia che a volte vola, altre no.

La ludoteca trasforma in questa settimana (in un autentico laboratorio «di ricerca speranza volo»: le responsabili, la collaborazione di un gruppo genitori bimbi frequentano la scuola comunale per l'infanzia «Carducci», hanno confezionato una lunga serie di aquiloni che domattina riempiranno il cielo per dire, a conclusione dell'anno scolastico, «arrivederci prossimo», per lanciare un messaggio che sottolinei come l'attività ludica anche una manifestazione «di libertà, di scelta e invenzione continua».

La ludoteca che organizza la «aquilonata» è sorta nei scorsi per di un gruppo amici Elena Amelio, una ragazza morta quattro anni fa, ventisettenne, per un'emorragia cerebrale. E' una struttura riservata bambini che possono giocare e prendere giocattoli prestito sino a massimo di quindici giorni. sede locali via Giorgi messi a disposizione Comune e ristrutturati dagli allievi della Scuola edile e da un gruppo volontari che hanno lavorato ogni ritaglio tempo libero, beneficiando dei tributi di Comune, Provincia, Unione Industriale, Cassa di Risparmio e di alcune ditte e enti. L'iniziativa ottenendo successo.

Il primo «Gran premio ecologico degli strani veicoli ruotanti» prenderà il via alle 15,30 domenica da piazza Libertà a Pietra Marazzi; è patrocinato dall'Ente Turismo; rispettare il ragionamento, che consente la spinta da parte pilota, e alla fine si potranno gustare le favolose ciliegie «rosse della Pietra».

e. c.

Aperta da domani fino al giugno

Mostra del modellismo nel castello di Pozzolo

Aerei, treni, auto, veicoli e soldatini

POZZOLO FORMIGARO — Si apre domani e proseguirà 23 giugno quarta mostra di hobbymodellismo organizzata dal Cai Model pozzolese in collaborazione con il Comune e la Pro loco e con il patrocinio della Provincia. In saloni del palazzo municipale — il vecchio Castello — saranno esposti centinaia di modelli aerei, treni, automobili, veicoli militari e soldatini di diverse epoche. Una sezione a parte riservata nautica con il primo «Salone naviglio minore», con pescherecci, navi da carico e passeggeri e con i modelli italiani esposti ai campionati mondiali di Rastatt (Germania) e premiati con medaglie d'oro, undici d'argento e altrettante di bronzo.

Tra gli hobby saranno invece presentati una riproduzione del castello medievale di Pozzolo Formigaro eseguito dal novese Tommaso Cabella, che ha realizzato in sei persino i 18 mattoncini ed i 2 mila coppi utilizzati; due trebbiatrici (opere fratelli Franco e Settimo Bassaroli di Ieci); un mulino e limatrice (del novese) altri attrezzi meccanici tutti perfettamente funzionanti.

sera nei giardini del castello si svolgerà una dimostrazione di fuoristrada teleguidati mentre domenica è prevista alle 11 la cerimonia di premiazione la consegna a tutti i partecipanti di un bassorilievo che riproduce il territorio comunale.

w. gi.

Sabato riapre la piscina

ALESSANDRIA — Apre i battenti sabato prossimo la piscina comunale all'aperto di Lungotanaro San Martino. Alle 11 è prevista la tradizionale cerimonia di inaugurazione della stagione, alla presenza delle autorità cittadine. La notizia era attesa, anche perché una ventina giorni fa pareva che l'apertura della piscina, visti i lavori di ripristino da effettuare, dovesse rimandata.

Invece i tecnici e gli operai comunali hanno lavorato a tempo di record. La piscina resterà aperta nei giorni feriali dalle 11 alle 19 in quelli dalle 10 alle 18. I prezzi dei biglietti di ingresso 3 mila lire i normali e 1500 i ridotti, con possibilità di abbonamenti (27 mila lire, o 13.500, per dieci ingressi).

(p. b.)

Ultima tappa tour gastronomico

ALESSANDRIA — Si domenica la prima parte di «Stagioni dell'Appennino piemontese». Il tour turistico-gastronomico promosso dalle Comunità montane delle Valli Curone-Grue-Ossona e delle Valli Borbera-Spinti.

L'ultimo appuntamento primaverile è a Caldirola, «perla» turistica della provincia, al ristorante «La Gioia», uno dei più noti e antichi . Tradizionale il menù del pranzo (25 mila lire): dopo spiccano i formaggio al cartoccio, farfaiada, i bocconcini d'anatra marinati.

(p. b.)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRINO: Pappocchio.
Il ragazzo di campagna.
COMUNALE: Quieg '77.
: Tutto in una .
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: servizio.
MODERNO: Urla del silenzio.

ACQUI

: Tutto in nella.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Emmaler.
POLITEAMA: Tutto in una sola.
VITTORIA: C'è un fantasma tra noi due.

CASTELCERIOLO

MACALLE': Concerto jazz.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Bolero estasy.

LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: L'assassino è sconosciuto.
: Angel killer.
: L'amico americano.

OVADA

LUX: Il gioco del falco.
MODERNO: Scratch daddy.
TORRIELLI: Grano rosso sangue.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Un corpo .

: I ragazzi della Buon Costume.
SOCIALE: Vacanze .

PO

SOCIALE: vietato.

: C'è un fantasma nel suo .
poliziotto.
ROMA: Il testimone.
SOCIALE: Tutto in una sola.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Piola, corso IV Novembre, notturna: Rizzola, via Vochieri.
Acqui: Bollente, corso Italia.
Casale: Bremanle, piazza Mazzini.
Novi: Boiardi, via Girardengo.
Ovada: Moderna, via Cavell.
Tortona: Centrale, piazza .
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Boni, via Plana.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per guardi Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 78.381; Novi: 77.71; 81.777; Tortona: 813 961; Valenza: . Voghera 41.320 (ambulanze 219 636).

Numero telefonico a selezione diretta Ospedale Civile (306 + numero interno).

MUSEI

Museo Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): dalla, via Marengo 159, lp, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico), Chevron, Acqui

DISCOTECA
PONTECHINO
strada SCOA-GENOVA TEL. 0144-73016
VENERDI' 14 GIUGNO BALLO LISCIO con
GLI ZETA
SABATO GIUGNO
discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE
DOMENICA GIUGNO
GIORGIO FALETTI
DA «DRIVE»

VIDEODISCOTECA
CITY CLUB
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
15 GIUGNO
un appuntamento esplosivo con musica e il ballo direttamente dagli U.S.A.
«BANI GROUP»
SABATO DOMENICA
LE PISCINE DEL LAURELLO
VI INVITANO AD UN BAGNO

GLOBO
BORGOVERCELLI
14
BALLO LISCIO con
ESTIVO
SABATO DOMENICA (sera)
BALLO LISCIO con
ALL'INTERNO
VIDEOCINESCOTECA
D.J. MASSIMO e FARE'

Ti diverte guidare? Vieni provare emozioni della guida creativa con la nuova Alfa 75
presso:
CONCESSIONARIA
AUTOVAR
NOVI LIGURE
Esp. Ricambi: C.so Marenco 37 - Tel. (0143) 21.46
PRESENTAZIONE E PROVA
14 e 15 giugno - P.zza Indipendenza - NOVI L.

Dopo l'approvazione dell'amministrazione controllata

Eternit: sindacati favorevoli alla decisione dei creditori

Il Comune forse acquisterà, per circa 2 miliardi, i magazzini generali dell'azienda casalese

— L'assemblea dei creditori della «Eternit», riunitasi il tribunale di Genova, ha approvato la procedura di amministrazione controllata che lo stesso tribunale aveva messo in il novembre scorso. I sindacalisti casalesi giudicano positivamente la decisione dei creditori che aveva come alternativa il concordato preventivo il fallimento.

I sindacati hanno scritto una dichiarazione unitaria: «La Fic (Federazione lavoratori cemento) nel considerare positivamente tale decisione ribadisce la necessità di un impegno costante da parte dell'azienda a perseguire scelte riconversione produttiva che tendano in direzione del superamento della crisi profonda cerca».

«La Fic ribadisce la necessità di riattivare tutti i tavoli di discussione ai vari ministeri interessati che attualmente aperti, ma che per motivi di carattere politico-burocratico, sono fermi», prosegue la nota. Sindacati e rappresentanti dei ministeri del Lavoro, della dell'Industria ed altri funzionari dovranno infatti incontrarsi a maggio, per verificare il procedere delle iniziative concernenti la crisi dell'amianto cemento. L'incontro però non c'è stato.

Da parte governativa era accettato un pacchetto di impegni comprendente l'altro la costituzione un piano di settore per uscire dalla crisi e il suo finanziamento, inoltre lo sblocco delle commesse Isra nel Sud.

A livello locale (in città l'«Eternit» occupa persone) discusso invece sull'acquisto parte del Comune, per un a milioni dei magazzini generali dell'azienda. Ieri sera vi è stato un incontro tra Comune, sindacati azienda sull'utilizzo della somma parte dell'«Eternit» per lo stabilimento cittadino (è questa la clausola dell'accordo). L'azienda propone di utilizzare parte dei fondi per le liquidazioni e parte per interventi nello stabilimento, per razionalizzare la produzione migliorare la struttura.

Se si troverà accordo sull'uso il Consiglio comunale potrebbe deliberare l'acquisto dei già nella seduta martedì prossimo.

Sul piano sindacale c'è da registrare infine una presa di posizione unitaria da parte delle tre confederazioni sulla denuncia dell'accordo sulla scala mobile da parte della Confindustria. Cgil-Cisl-Uil: «Il disegno della Confindustria è quello di ricercare un accordo responsabile, ma provocare una rottura frontale con i lavoratori. Per questo riteniamo indispensabile sviluppare un'ampia mobilitazione unitaria. Pertanto i consigli fabbrica invitati ad organizzare dibattiti, fermate, ordini del giorno che coinvolgano tutti i lavoratori».

A invece unitaria raccogliere favorevoli la conclusione a cui è arrivata l'assemblea dei lavoratori della Cavis (e dell'Alfacavi erroneamente riciato ieri mattina) che unitamente Consiglio di fabbrica, ha approvato un documento con cui invitano all'unità le organizzazioni sindacali in vista delle trattative con la Confindustria sul costo del lavoro.

m. fa.

Domenica Voltaggio inaugura il monumento della Resistenza

ALESSANDRIA — I martiri di Voltaggio — giovani partigiani il più anziano aveva 24 anni fucilati dai nazifascisti l'8 e l'11 aprile 1944, altri ventisette morti nei campi di sterminio Mauthausen e Gusen, oltre a due uccisi alla Benedicta — saranno ricordati per con monumento. L'opera, su progetto offerto dall'ing. Cesare Fera e dai figli Francesco, Saverio e Stefano «in memoria dei morti per la Resistenza di Voltaggio e ad onore delle loro famiglie», inaugurata domenica mattina centro Organizzare l'iniziativa dell'Amministrazione provinciale del Comitato antifascista Voltaggio alla realizzazione dell'opera hanno contribuito alcuni Comuni, le Regioni Piemonte e Liguria, istituti bancari, privati, l'Anpi, la Comunità montana Val Lemme e alto Ovadese, la Legione Carabinieri e gli abitanti di Voltaggio.

cerimonia stanno presenti autorità e personalità parteciperanno, dopo la al campo che è fissata per le 10.

martirio dei giovani è ricordato nel diario del parroco Voltaggio don Pietro Zuccarino che annotò «l'orrendo arrivo in paese dei nazisti e il drammatico epilogo». racconto-documento straziante cui emerge che i giovani partigiani «caddero serenamente, fieramente». Fra i documenti di quelle tragiche giornate c'è anche la testimonianza uno tre partigiani sopravvissuti Mauthausen, Angelo Repetto, che tuttora abita Voltaggio, alla cascina Roccofaroni.

c. c.

SERIE C2 - La partita di spareggio-promozione fra i grigi e il Prato

Cinquemila tifosi a Modena per spronare l'Alessandria

I clubs stanno organizzando la trasferta in Emilia - Gli allenamenti di Scarrone e compagni

ALESSANDRIA — *Con crescente entusiasmo, i tifosi stanno organizzando trasferta di Modena, località sede dello spareggio-promozione fra Alessandria calcio e Prato. Mancano due giorni all'appuntamento in terra emiliana e già una ventina di pullman sono stati prenotati da appassionati desiderosi di incitare i propri beniamini nel più importante incontro della stagione agonistica.*

Si calcola che ai «Braglia» di Modena saranno presenti almeno cinquemila sportivi alessandrini che raggiungeranno il capoluogo emiliano anche con mezzi privati ed in treno.

Intanto la Lega serie C di Firenze, confermando Modena, ha comunicato che la partita avrà inizio alle 17 anziché alle ore 16,30 in un primo tempo annunciato. Inoltre da stamane presso sede sociale di via Gentilini 3, sono in vendita i biglietti per assistere alla gara.

Questi i prezzi fissati dalla Lega nazionale: tribuna numerata laterale: lire 20.000 (ridotti: 16.000); settimo di tribuna: lire 13.000 (ridotti: 10.000); gradinata centrale: lire 10.000 (ridotti 8.000); curve: lire (ridotti: 6.000). Per ridotti si intendono i ragazzi fino a 16 anni di età e le donne. La segreteria dell'Alessandria rende che i biglietti, per ogni ordine di posto, sono a disposizione fino alle 12 di domani per ovvie ragioni organizzative.

L'eccezionale rimonta della Circ i singoli atleti nessun problema. Fabio Valpiani, toccato duramente ad una caviglia domenica scorsa, ha ripreso in fretta e sarà disponibile per Modena. Sulla formazione da schierare non vi sarebbero sussistere problemi squadra ha contribuito a far rinascere entusiasmo. In parte sopito, intorno grigi chiamati a dimostrare, in sfida «al calor bianco». L'attuale ottimo periodo di forma. Scarrone compagni stanno allenandosi in perfetta tranquillità al «Moccagatta» sostenendo esercizi ginnici e brevi partitelle.

Dice mister Antonio Colombo: «Siamo in condizione psicofisica perfetta. Il morale è alto pensiamo recitare un ruolo di primo piano anche se riconosciamo la forza del Prato. Giocheremo con la massima concentrazione tendo leva sull'affiatamento tra i giocatori e sull'eccezionale atletica».

La squadra raggiungerà Modena alla vigilia del match. Non è stato predisposto il ritiro in quanto gli stessi giocatori hanno manifestato il rilassarsi in famiglia senza essere obbligati all'una alla quasi «da eremita».

Spirano il direttore sportivo Carlo Regalia: «Non ne alcun bisogno. I ragazzi sono calmi e sereni. Se il Prato è già raduno collegiale da lunedì a (Modena) vuol dire che tecnico e dirigenti hanno intravisto qualcosa che non funzionava. Non questo problema in quanto i giocatori sono pienamente consapevoli delle personali capacità e pronti a buttarsi mischia grande spirito agonistico».

e. g.

Gare di bocce a Godiasco e a Voghera

VOGHERA — Si sono disputate a Godiasco, sulle corsie del bocciodromo «Fontana» ed a Voghera, sui bocciodromo del Dopolavoro ferroviario, due importanti gare bocciofile a Godiasco si sono svolti i campionati dell'Oltrepò, riservati alle terne a Voghera il terzo «Memorial Rovati», gara nazionale con partecipazione di 128 individualisti.

campionati dell'Oltrepò si sono imposti in tutte le tre categorie (A, B, C) i portacolori Gb Pollo e Voghera. Nella categoria A: Barbieri, Fossati e Togni; nella categoria B: Bussolera, Cerutti e Ramari; nella categoria C: Alzaina, Barbieri e Bottiglioni Anche «Memorial Rovati» si è affermato un giocatore del Pollo Iris, Rino Fossati.

(e. p.)

Fubine il trofeo di golf

FUBINE — Ultima giornata, sui campi del Golf Club «Margara», dell'open di golf «Trofeo lavoro Luigi Cerutti».

Saranno in gara i migliori giocatori italiani, professionisti e dilettanti, impegnati a conquistare un monte premi quasi 20 milioni di lire.

Sono rimasti in tabellone i 60 migliori: vista l'equilibrio delle forze campo classifica resterà probabilmente incerta fino al termine (la premiazione è prevista verso le 18).

Al termine della seconda giornata infatti cinque giocatori racchiusi nello spazio pochi colpi di differenza (in testa era portato Costantino ca seguito da Silvano Locatelli) mentre altri tre seguivano a ruota.

(p. b.)

Vogherese festeggia la salvezza

VOGHERA — *La Vogherese festeggiato l'altro in un ristorante di Pozzol Groppo la permanenza in C2. Nel pomeriggio i giocatori e l'allenatore Carlo Biasacco accompagnati numerosi tifosi si sono recati in bicicletta a Varzi, al Santuario dei frati cappuccini, per sciogliere il voto fatto vigilia della decisiva partita di domenica con la Spezia. I festeggiamenti proseguiti ieri sera a Stradella dove i rossoneri hanno disputato un incontro amichevole con la formazione dell'Oltrepò neopromosse all'interregionale. Anche l'anno Vogherese si era salvata nell'ultima gara di campionato, pareggiando a Savona e andando in pellegrinaggio a Caravaggio*

(e. g.)

Baseball Blue Sox a Avigliana

ALESSANDRIA — ni la formazione prealpina di baseball allenata da Urbano Curato difende sul proprio terreno il primato della classifica del girone A. Ospitando (ore 15,30) l'Avigliana, immediato inseguitore classifica. Il Blue Sox deciderà le sorti qualificazione alle finali nazionali. Nella gara di andata vinsero gli alessandrini, tuttora imbattuti.

Per la seconda giornata softball, le juniores Angelo Pozzi ricevono sul proprio terreno capolista Nervi.

sono i campionati maggiori. Dopo un turno di sosta riprende con i gironi di ritorno. Per il baseball di serie B il Blue Sox affronta la trasferta di Torino per opporsi al Lincarauto, capolista a pari punti col Bellinzo.

(m. p.)

Pierluigi Lodi Desiderio Poggio parlano delle proprie esperienze

Sono sindaci da quasi quarant'anni Codevilla e Brignano Frascata

Eletti rispettivamente nel 1946 e '48 sono stati riconfermati in tutte le legislature

A Codevilla, nell'Oltrepò Vogherese, il sindaco Pierluigi Lodi è alla nona rielezione, guida pertanto ininterrottamente l'amministrazione munale dal 1946. a Brignano Frascata, nel Tortonese, il sindaco Desiderio Poggio gli è a ruota: è prima cittadina dal . Due esempi fiducia parte degli elettori, ma anche di fedeltà alla pubblica, di dedizione ai problemi due piccoli Comuni e delle loro popolazioni.

Il dottor Pierluigi Lodi, 73 anni, già insegnante di lettere a Torino («Poi lasciai l'insegnamento per venire a Codevilla ad occuparmi dell'azienda agricola di mio padre, che io, figlio unico, aveva chiesto questo piacere», spiegò nel 1946, nelle prime elezioni democratiche dopo dittatura, si presentò a capo di indipendenti vinsero le elezioni, il professore-agricoltore fu eletto sindaco. Da allora, per volte, è sempre riconfermato.

«Difficile dire perché di questa fiducia, evidentemente la gente pensa che fatto con onestà e competenza suo lavoro. Questo certo perché ho degli ottimi collaboratori, anche se purtroppo i dipendenti pochi e, da marzo, abbiamo il segretario comunale a scavalco con un altro Comune. E i collaboratori, questo è importante, ho sempre avuto rapporti cordiali», afferma il sindaco.

Ad precisa domanda spiega che è difficile quali sono state le opere più importanti, in questi 40 anni. Aggiunge: «Abbiamo fatto questo occorreva al paese, molto comunque resta da fare e l'impegno ad affrontare tutti i problemi, la priorità e gradualità necessaria».

Quale consiglio darebbe, con esperienza quarantennale, ad un giovane sindaco? Risponde il dottor Lodi: «Un solo consiglio: onesto, sempre onesto, mai venire meno all'onestà». molto che Pierluigi Lodi ha seguito, e la gente continua a premiarlo con un numero di preferenze.

Di poco inferiore l'anzianità servizio, quale sindaco, del primo cittadino di Brignano Frascata, Oltrepò: il cavalier Desiderio Poggio, 67 anni, produttore vitivinicolo. Venne eletto, per la prima volta nel '48, da allora riconfermato le successive legislature.

Ricorda Desiderio Poggio: «Nel '48, quando iniziai l'attività politico-amministrativa, la paese mancava tutto. Non c'erano le fognature, l'acquedotto, le strade erano poche e scassate. Ci siamo dati da fare, abbiamo portato la luce, costruito fognature e l'acquedotto, stiamo ultimando stessi lavori nelle dodici frazioni».

Desiderio Poggio

Qualcuno definito Desiderio Poggio simbolo di Brignano Frascata. Commento: «Direi proprio di Sono una persona modesta un agricoltore che lavora e cerco dare una mano dove posso a tutti, come un padre. No, non mi sento affatto un simbolo».

Brignano Frascata, dominato castello seicentesco dei Malaspina, che ha resistito ad una ventina di tentativi di furto, è una località incantevole, con il paesaggio tipico della Val Curone, con possibilità di piacevoli passeggiate e una gastronomia genuina. Ma il paese, a differenza di altri, non uno sviluppo turistico. «Direi che è colpa della mancanza attrezzature idonee, ed è un peccato. Per questo stiamo impegnati per rimediare», conclude Desiderio Poggio.

f. m.

PANORAMA

Voghera — Un idraulico milanese, Umberto Parente di 24 anni, ha tentato di riscuotere un assegno rubato tre milioni e mezzo, nell'agenzia Banco Ambrosiano di Casteggio. Il cassiere è però accorto che l'assegno era di provenienza furtiva ed il giovane è stato arrestato.

Casale — Discutendo al bar pronunciò frasi offensive nei confronti dell'ex sindaco Mario che, informato presentava querela. Per questo motivo un impiegato di Pontestura, Pier Vittorio Ostaldo, 29 anni abitante in via Roma 24, è stato condannato ieri in Pretura a 300 mila lire di multa.

Alessandria — Due caldaie per il riscaldamento autonomo, già installate in altrettanti alloggi in costruzione in condominio della Cappelletta sono state rubate scorsa notte. A denunciare il furto carabinieri e stato l'idraulico Giovanni Zorzoli, abitante a Solero.

TROFEI DI CALCIO - I risultati delle prime gare

Gli assicuratori battono gli Uffici Finanziari 5 a 4

Le partite in programma questa sera - Il torneo Interforze

ALESSANDRIA — Secondo turno del torneo calcistico «Luciano Eco» sui campi Centro sportivo «Don Giovanni», l'altra sera.

Nonostante siano disputando solo le gare sono già molto accese.

scontro fra la Colombini Assicurazioni e gli Uffici Finanziari è terminato 5-4.

Il pubblico è entusiasmato per i capovolgimenti di fronte specie secondo tempo, dopo che la prima parte della gara si chiusa sul 2-1 per la Colombini.

Gli «assicuratori» hanno comunque dimostrato una leggera supremazia sugli avversari ed il risultato è giusto.

Più povera di gol l'altra gara, ma era anche comprensibile perché si affrontavano due compagini molto forti che non nascondono le ambizioni: la Sweda Ponzano ha battuto per 2-1 l'Autosalone Vito.

Il risultato è fissato nel primo tempo, con la Garda in vantaggio dopo cinque minuti, raggiunta e poi ancora gol nel finale della frazione.

Questa sera sono in programma tre incontri: per il Trofeo «Luciano Eco», Autopool-Bar Bisi Arquata e Tartara Comme Mobili di via Giordano Bruno; quale intermezzo, tra una gara e l'altra, disputerà seconda partita del primo Trofeo «Skoda» calcio femminile, tra Società Alessandrina Vantage.

Un altro torneo calcistico in pieno svolgimento quello «Interforze» organizzato Presidio militare.

Problemi logistici (lo svolgimento dei referendum) hanno impedito la disputa del secondo turno di ritorno qualificazione, in programma lunedì scorso; verrà recuperato lunedì prossimo.

L'organizzazione comunica inoltre che che finalissima, programma campo sportivo «Moccagatta» è stata rinviata dal 25 al 26 giugno, sempre alle .

Questa sera comunque si disputa il turno in programma.

sedici squadre partecipanti sono impegnate otto campi circondario. Quattordici: Legione Carabinieri-167° Battaglione Novi; a Mandrogne: Primo Rifornimento Artiglieria-Guardie Forestali; a Spinetta: Guardia di Finanza-Distretto Militare; a Frugarolo: Agenti di Custodia Bosco Marengo-11° Battaglione Casale.

A Solero: Cittadini dell'Ordine-21° Battaglione Alfonsine; a Quargnento: Questura-Scuola di Polizia; a Pellizzano: Agenti di Custodia Alessandria-Croce Rossa Alessandria; a Castelnuovo: Ospedale Militare-Vigili del Fuoco.

In testa nei quattro gironi ci sono: Legione Carabinieri; Vigili Fuoco; 11° Casale; Polizia.

p. b.

Negli impianti del Centro sociale

Accademia di calcio Spinetta Marengo

Gli insegnanti - Le prospettive il futuro

SPINETTA MARENGO — *Anche i primi calci ad un pallone possono essere importanti: un giovane talento, guidato adeguatamente, può diventare campioncino. C'è ancora chi si dedica a quest'opera paziente di insegnamento: così da poche settimane è sorta una nuova scuola di calcio, l'Accademia Calcistica Giovanile, che si avvale degli impianti del Centro sociale spinettese.*

I piccoli atleti in erba, in età compresa fra gli 8 ed i 13 anni, stanno dando le prime soddisfazioni loro insegnanti, Vittorio e Salvatore Giglio, instaurato proficui rapporti con diverse società serie A e B (fra cui quelle genovesi, il Genoa e la Sampdoria) per visionare i loro campioncini.

giorni Marco Mana, degli allievi più promettenti dell'Accademia, ha sostenuto un «provino» il con risultati positivi.

p. b.

Il calciatore Marco Mana

Sono stati stanziati 4 miliardi

Valenza, sarà più facile arrivare alla stazione

L'Anas realizzerà uno svincolo per il traffico

VALENZA — La circonvallazione Ovest non sarà modificata (almeno nel prossimo futuro), mentre verrà invece realizzato lo svincolo della stazione, qualche possibilità di intervento anche sul tratto Alessandria. Un incontro una rappresentanza della giunta (gli assessori Lello Regalzi e Gerardo Monaco) i responsabili dell'Anas. Compartimento di Torino, chiarito quali saranno i prossimi lavori che l'azienda effettuerà sulla statale «Vigevanese».

In pratica l'opera più importante, attesa da tempo, sarà lo «svincolo della stazione ferroviario», cioè un corso diretto fra il tratto Nord della statale ed il semaforo viale Repubblica. Taglierà fuori «segmento» della «Vigevanese» particolarmente tortuoso e pericoloso che appunto proprio di stazione. In questo modo verrà anche facilitato l'accesso alle aree di insediamento industriale e artigianale.

L'opera (per la quale stati stanziati 4 miliardi) aveva creato qualche polemica al momento della sua approvazione in Consiglio comunale. Infatti il progetto, preparato dall'Ufficio tecnico della Provincia (i cui responsabili erano presenti a quest'ultimo incontro), prevedeva anche una serie sottopassi in corrispondenza degli attuali maggiori di circonvallazione Ovest, cioè sul tratto urbano della «Vigevanese».

Il gruppo comunista aveva duramente questa scelta che avrebbe penalizzato il traffico cittadino. La giunta obiettato che il progetto andava approvato subito per poter ottenere i finanziamenti; quindi non era possibile inserire modifiche, che comunque sarebbero state richieste successivamente all'Anas.

E' quanto è stato fatto, trovando i responsabili dell'Anas disponibili a sospendere tutti i lavori previsti sulla circonvallazione Ovest (l'altro non ancora finanziati). Intervenendo solamente per quanto riguarda lo svincolo della stazione — dovrebbe essere completato prossimi cinque anni —. Ha detto il direttore compartimentale dell'Azienda: «Se dei soldi intendiamo la ristrutturazione tratto di "Vigevanese" a Sud, verso Colle».

p. b.

Mandrogne — Ha il via il terzo Trofeo «Giuseppe Taverna», di calcio in notturna. Le prossime partite sono in programma domani Junior Basignana-Ovigallo Gallo Elettrodomestici-Bar Neri Castelceriolo.

COMETA
DISCOTEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - BALE (AL)
Tel. (0131) 64.109
locale completamente rinnovato
VENERDI'
14
GIUGNO
BALLO LISCIO con
L'ALLEGRA COMPAGNIA
Nelle serate di GIOVEDI' e DOMENICA per l'ESTATE '85 ingresso gratuito a e dame. E' indispensabile un abito decoroso
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

ALTO RICONOSCIMENTO ALLA CARTOMANTE-CROMOPRANOTERAPISTA

Il Mercurio d'Oro a Carima

A Chianciano Terme, nel corso del 12° Convegno Nazionale ANIOC, alla presenza di alte autorità, nella cornice un grande pubblico formato in gran parte da Insigniti Ordini cavallereschi, la nota cartomante cromopranoterapista CARIMA, Valenza, stata premiata con il «Mercurio d'Oro».

La consegna della Statuetta del Diploma sottolineata da salva di applausi. Nella foto (di Melotti): il momento del conferimento del Premio.

Carima, conosciuta in tutto Piemonte per la sua trasmissione settimanale su «Primaantenna» (ogni martedì 17 alle 18), è molto nota e apprezzata in tutta Italia.

Carima riceve Valenza in via Di Vittorio 10 (tel. 0131/952.971) ad Alessandria in via Vochieri 105. Abita a Valenza in via Trento 7, tel. (0131) 955.333.

Borgo di liguri, fu fondato assai prima della conquista romana

Mirabello, cereali e caschi per moto

Da [illegible] frontiera nei secoli a centro laborioso - Le aziende accessori si [illegible] imposte sui mercati nazionali e esteri

MIRABELLO — Borgo di liguri — esisteva già quando Roma ancora non [illegible] grande — è stato nei secoli un paese [illegible] frontiera e di conquista e il suo nome molto probabilmente significa «posto elevato *sulle acque*», dove [illegible] rifugiava la popolazione durante [illegible] invasioni degli stranieri. Le teai sulla denominazione «*Mirabello*» sono comunque [illegible] e sovente discordanti. [illegible] origini avvolte nella leggenda. [illegible] storia fino ad oggi, nonostante [illegible] molte ricerche fatte (chi in paese da [illegible] si [illegible] a raccogliere dati sulla sto[illegible] locale e il maestro Alfredo Rota) non ha fornito validi elementi per stabilirne l'età.

[illegible] comunque esisteva fin [illegible] tempi [illegible] liguri stanziati che, nel quinto secolo avanti Cristo, si insediarono nella vicina Valle Grana, ric[illegible] [illegible] acque e humus. Poi passò [illegible] il dominio di Roma e interessanti sono le testimonianze della dominazione romana fra cui i resti di un «*mansio*», cioè una stazione destinata alla fermata delle truppe, la strada Fulvia; il villaggio [illegible]ano che aveva alle sue dipendenze [illegible] «*pagus*», territorio rustico comprendente Occimiano, Mirabello e Lu. E poiché barbari e migrazioni provocarono desolazione e miseria fu costruita la struttura fortificata, il «*castrum*» a difesa della gente e dei beni più preziosi.

I signori di Mirabello, un ramo degli Aleramici, furono i primi feudatari; seguirono i Marchesi della Valle, quindi, nel 1700 passò ai Savoia e a loro torno dopo la breve dominazione francese di Napoleone.

Oggi il piccolo centro monferrino a metà strada fra Alessandria e Casale [illegible] popolazione di [illegible] anime (si è dimezzata nel giro [illegible] un secolo), [illegible] economia è prevalentemente agricola, c'è qualche piccola industria, lavorano alcuni laboratori artigianali. E' un paese tranquillo dove sono rimasti per lo più gli uomini fra i 40 e i 60 anni avendo i giovani abbandonato il lavoro [illegible] campi. Il calo demografico è progressivo, dovuto anche ai numerosi trasferimenti, soprattutto per motivi [illegible] lavoro, [illegible] parte dei giovani e di tante famiglie. C'è [illegible] nido infantile gestito dalle suore [illegible] Maria Ausiliatrice (è intitolato a Corinna Ricaldone); c'è [illegible] [illegible] la elementare (è in via Talice e porta il nome del tenente Acuto); [illegible] frequentare le medie inferiori [illegible] andare ad Occimiano, ad Alessandria [illegible] Casale per [illegible] superiori.

L'economia mirabellese [illegible] legata all'agricoltura anche se i giovani, salvo rarissime eccezioni, di lavoro agricolo neppure vogliono sentir parlare; [illegible] coltiva [illegible] mais [illegible] foraggio, le viti [illegible] state quasi del tutto eliminate. Un solo produttore agricolo, Emilio Zenevre, coltiva riso. I prodotti della terra mirabellese, [illegible] ricca di storia e di antichità, vengono smerciati soprattutto nei mercati locali. L'agricoltura [illegible] molto spezzettata, conta tante aziende familiari (sono circa 150), poche [illegible] aziende moderne di una certa estensione.

Mirabello Monferrato. Giorno di mercato, l'occasione settimanale per incontrare parenti o amici che abitano nei casinali vicini

Il pendolarismo [illegible] notevole [illegible] Casale [illegible] Valenza, non manca quello [illegible] [illegible] ma[illegible] [illegible] a ricreatore di storia e leggende Alfredo Rota, ad esempio, lavora da molto tempo all'Amministrazione provinciale che per anni è stata presieduta proprio da un mirabellese, Giovanni [illegible], Amministratore . politico (è stato anche deputato), scrittore — autore di [illegible] interessanti volumi e romanzi, uno ambientato proprio nella sua terra natale — Giovanni Sisto e alessandrino ormai da decenni ma [illegible] Mirabello conserva dolci ricordi, [illegible] ha mai scordato.

In questo piccolo paese dal passato tanto movimentato e [illegible] presente tanto tranquillo, nacque il poeta latino Annio, videro la luce il professor Luigi Gabotto, fondatore della cattedra universitaria ambulante di Agricoltura, Pietro Ricaldone che [illegible] per decenni (dal 1932 [illegible] 1951) rettore [illegible] maggiore dei Salesiani.

L'economia mirabellese, dicevamo, [illegible] legata all'agricoltura ma accanto a questo settore vi è anche una vivace attività industriale e artigianale. Le aziende leader sono l'Agv (caschi) [illegible] [illegible] dipendenti, [illegible] Max Caschi (una quarantina) e la Regal Style, 45 [illegible] e una produzione [illegible] articoli da regalo [illegible] prestigio fra cui oggetti in metallo argentato. Daniela Re, [illegible] [illegible] titolare, afferma che [illegible] lavoro attualmente tende a ristagnare («*Il nostro settore risente della crisi generale*») ma le bomboniere e gli oggetti regalo prodotti [illegible] vendono bene [illegible] solo sul mercato nazionale ma anche [illegible] Medio Oriente e in Sud America.

[illegible] Max Caschi [illegible] producono fino a circa duemila pezzi al giorno [illegible] in fibra di vetro, sia in policarbonato e la ditta dispone anche di un laboratorio esterno per il collaudo necessario alla omologazione. L'azienda mirabellese è presente anche sui mercati africani (Alto Volta, Gabon, Sud Africa, Costa d'Avorio), asiatici (Singapore, Hong Kong, Corea) e anche in Australia.

L'Agv, ex Solafi, [illegible] capo all'omonima azienda valenzana. Dicono i responsabili che a Mirabello dove [illegible] potrebbe in un prossimo futuro espandersi viene prodotta [illegible] [illegible] parte più importante dei caschi, [illegible] le calotte che sono in [illegible] [illegible] vetro. «*Per la loro realizzazione utilizziamo tecnologie spaziali. [illegible] oltre un anno l'Agv intende riunire [illegible] un'unica struttura sia la produzione di calotte che l'assemblaggio, attualmente eseguito nello stabilimento [illegible] Valenza. Il progetto però an[illegible] non è decollato per tutta una serie di contingenze che lo hanno impedito*», spiegano all'Agv.

In paese ha [illegible] certa consistenza l'attività nel settore dell'edilizia, del freddo e [illegible] dorature di lampadari. Ci [illegible] infine alcuni laboratori [illegible] che propongono preziosi di loro creazione. La crisi li ha toccati, [illegible] inevitabile, ma i titolari non perdono [illegible] volontà.

Un tempo in paese [illegible] uno spiccato [illegible] per le feste e [illegible] tradizioni, specie carnevalesche, quando sulla piazza uomini e donne ballavano la «*correnta*»: oggi ne esiste solo il ricordo.

Emma Camagna

Mirabello Monferrato. Incontri sulla piazza [illegible] mercato e scambi di opinioni sui prezzi

Mirabello Monferrato. Quattro chiacchiere al bar con gli amici nel pomeriggio dopo il lavoro

Uno dei migliori impianti piemontesi

La pista di cross per i campionati

A settembre una [illegible]petizione nazionale

MIRABELLO MONFERRATO — *E' uno degli impianti [illegible] moto-cross migliori del Piemonte, il principale sicuramente in provincia: il crossodromo «Teresio Demichelis» è stato inaugurato [illegible] settembre del 1983, quando il Motoclub «Corsico» di Valenza (300 soci, 103 piloti: [illegible] dei più forti della regione) l'ha rilevato dal precedente Motoclub Mirabello.*

I dirigenti del sodalizio valenzano hanno subito pensato di trasformare quello che era un campo da cross di livello provinciale [illegible] [illegible] impianto molto più prestigioso. Lo pista è stata ampliata [illegible] tutti i punti ed ora va da una larghezza di 6 fino a 12 metri; il percorso è stato allungato, fino a raggiungere gli attuali [illegible] metri; sono stati anche installati spogliatoi [illegible] docce (6 all'aperto [illegible] 6 al coperto).

«Ormai, dopo due anni [illegible] rodaggio, siamo pronti al grande balzo: inserire cioè il crossodromo *"Demichelis"* nel circuito delle più importanti manifestazioni nazionali ed internazionali», *dice il presidente [illegible] Mc Corsico, Luciano Garavelli, che ricorda [illegible] come quest'anno il circolo mirabellese abbia già ospitato la Coppa Italia, il Supermotocross, mentre [illegible] settembre è prevista [illegible] finale nazionale del Campionato italiano cadetti, la più importante manifestazione giovanile italiana di cross.*

Si è detto che il «Demichelis» [illegible] un percorso impegnativo, difficile, addirittura pericoloso, considerando anche gli incidenti accaduti durante [illegible] recente prova del Supermotocross. «Il nostro crossodromo [illegible] [illegible] collaudato da tecnici federali che ne hanno garantito l'affidabilità. Certo, non [illegible] un circuito per principianti, anche per questo vorremmo organizzare sempre più [illegible] di professionisti. Gli incidenti, per fortuna non gravi, avvenuti al Supermotocross sono dovuti al fatto che concorrenti giovani e non troppo esperti, durante la batteria di recupero per le finali hanno superato il limite delle loro capacità, e questo è sconsigliabile in ogni sport», *spiega Garavelli.*

p. b.

Una squadra [illegible] calcio sfortunata

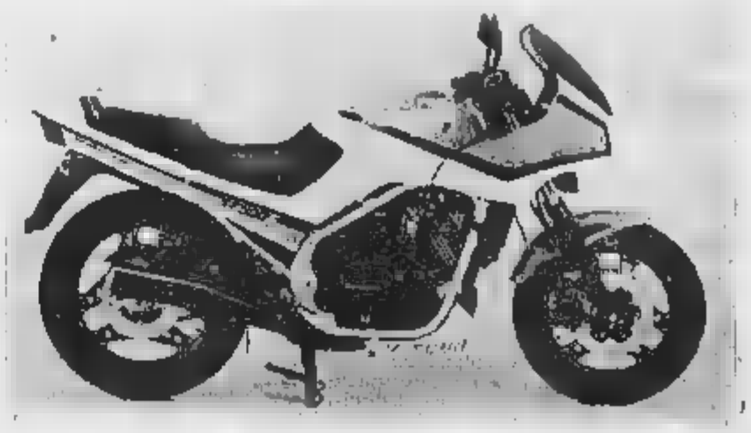
MIRABELLO MONFERRATO — «*E' andata male quest'anno, ritenteremo la prossima stagione*», gli sportivi del paese per un po' ci hanno sperato nella promozione in Seconda Categoria della locale squadra di calcio, poi hanno dovuto arrendersi allo strapotere del Pontestura, che ha conquistato matematicamente il salto di categoria con due giornate [illegible] anticipo sulla [illegible] [illegible] campionato (il girone era il «*D*» del Comitato di Vercelli).

Il Cs Mirabello è giunto secondo, ma si trattò comunque di un successo considerando la giovane età del sodalizio, ricostituitosi solo quattro anni fa sulle ceneri della vecchia società calcistica, fusasi vent'anni prima con quella di San Salvatore, dando vita all'Us Monferrato. Il presidente Mauro Ricaldone è un giovane, ex giocatore della Junior Casale, che ha saputo radunare attorno a sé un gruppo [illegible] entusiasti (la squadra era allenata da Walter Sai). Per loro, [illegible] [illegible] certi, la prossima stagione sarà «*quella buona*». (p. b.)

SACOR
di [illegible] FOA
Casa fondata nel 1860
Piazza Mazzini 22 - Casale - Tel. 24.67
Unico Concessionario Ufficiale per Casale Monferrato
ROLEX

[illegible]
Submariner [illegible].
Cronometro Oyster
Perpetual in acciaio.
Impermeabile
fino a [illegible] m.
Spalletta di protezione
della corona di carica
Triplock.
Lunetta girevole,
graduata, d'importanza
vitale per i sub.
Automatico.
Regolazione
rapida [illegible] data.
Vetro zaffiro.

HONDA
Compagna di strada.
vendita:
15100 ALESSANDRIA
[illegible] Valentini
Via Pisacane 31/35 - Tel. (0131) 68.053
15011 ACQUI TERME
[illegible] Giuseppe
Via Circonvallazione 65 - Tel. (0144) 56.755
15033 CASALE MONFERRATO (AL)
[illegible] Ugo
Via Salandri 18 - Tel. (0142) 53.546



GALVANOTECNICA S.n.c.
Doratura e stagnatura dei metalli
Specializzati in lampadari
Via Madonna 43 - Tel. 0142 63.198 - MIRABELLO MONF.

CSTA s.n.c.
di RICALDONE & C.
COSTRUZIONE STAMPI - TRANCE E LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE ATTREZZATURE PER OREFICERIA
Via G. Lanza 32
15040 Mirabello M.to (Al)
Tel. 0142 63.280

Elimart Argento
di GIAROLA SERGIO
fabbrica argenteria - oreficeria
VIA V. ROSNA, 6 - 15040 MIRABELLO M. (AL) - TEL. (0142) 63.543

ERIKA
fabbrica oreficeria
bigiotteria in argento
Via Rogna 4 - Tel. 0142 63.283 - Mirabello Monf. (Al)

OLIVETTI
Ditta
GUERINO GUERRINA
Piazza Rattazzi 11
Tel. 2694
Esclusivista per
CASALE MONFERRATO
Campagna promozionale dimostrazioni presso ns/ditta:
OLIVETTI PERSONAL COMPUTER M20
OLIVETTI PERSONAL COMPUTER M24

Regal Style S.R.L.
FABBRICA ARTICOLI REGALO
Bomboniere in ottone e silver plated
Portaritratti
Via Roma 54 - Tel. 0142/63.146 MIRABELLO MONF. (AL)

Da lunedì si inizia la prova scritta di italiano

Maturità, la carica dei mille

Sono 1035 gli studenti astigiani che affronteranno l'esame - Una novantina i privatisti - Solo il 9 per cento dei professori ha rinunciato all'incarico

ASTI — Lunedì alle 8,30 l'apertura delle buste inviate dal ministero che riporteranno i titoli dei temi di italiano. Si inizieranno anche per i 1035 studenti (tra quali una novantina privatisti) degli istituti superiori della provincia gli esami di maturità.

Quest'anno le prove sono state anticipate di quindici giorni: martedì 18 sarà di volta del secondo scritto, diverso a seconda del tipo di Istituto. A differenza degli anni scorsi quest'anno si sono registrate meno defezioni fra i commissari: molti dei quali chiamati a disagevoli trasferte per raggiungere le varie scuole astigiane.

Da giovedì mattina la percentuale degli insegnanti che avevano rinunciato all'incarico era minima (5%) e se non si verificheranno cambiamenti tra oggi e domani di maturità avranno acquisito ad prima ancora di cominciare, un piccolo record.

Spiegano al Provveditorato agli studi: «*Ha giocato a favore una quasi totale adesione dei professori all'anticipo della data di inizio delle prove e di conseguenza la possibilità per i commissari di concludere gli esami in tempi più ragionevoli senza dover restare impegnati sino alla fine di luglio*».

Anche quest'anno l'istituto Tecnico «Giobert» (ragionieri e geometri) è la scuola che presenta il maggior numero di candidati al diploma: 178, dei quali 60 aspiranti alla maturità per geometri. Questi ultimi saranno esaminati da un'unica: due sono invece quelle per i ragionieri (116 in tutto). Segue quindi l'Istituto «Artom» (periti) che porta sul della maturità ottantotto allievi, quindi il Liceo Scientifico «Vercelli» con 86 maturandi divisi in due commissioni e infine l'Istituto Magistrale «Monti» di piazza Cagni con 71 allievi.

Tra l'altro gli allievi che lunedì siederanno sui banchi di scuola per sostenere la prova più importante del quinquennio delle superiori sono in numero maggiore rispetto a quelli degli ultimi anni. Lo stesso anno i maturandi erano stati infatti 1002, nel 1983 900. l'anno prima il 1982 si erano presentati 946 candidati. Infine nel 1981 avevano sostenuto le varie prove 1007 studenti.

La maturità in attesa di riforma che stenta ad arrivare, nonostante la si attenda continua a far discutere non gli studenti: ecco il parere di un'insegnante, la professoressa Maria Lerma, vicepreside del liceo classico «Alfieri». «*La maturità mi convince sempre meno affidata com'è alle benigne delle commissioni. Gli studenti ricevono ben poca soddisfazione, spesso il loro lavoro viene vanificato. Noi ad esempio abbiamo studenti appassionati che hanno svolto lavori e letture personali, ma dubito che possano ricevere una autentica gratificazione che li ripaghi del loro impegno*».

f. c.

Sagra Maseng per due giorni a Isola d'Asti

ISOLA D'ASTI — Ritorna per il la «Sagra Maseng» in programma sabato e domenica. I festeggiamenti verranno aperti sabato alle 16,30 e proseguiranno per tutto il giorno per riprendere poi domenica mattina alle 9,30.

Oltre ai appuntamenti gastronomici, in programma gare sportive, danze all'aperto e giochi. Il clou domenica mattina quando Gino Bartali, il popolare campione del ciclismo Anni Trenta e Quaranta, farà da padrino alla cicloturistica della Pro loco.

Lettera al giornale

Il corpo forestale è statale

«La Stampa» del 7 giugno nella pagina dedicata ad «Asti e provincia» nell'articolo «Ammenda annullata a trifolau che cercava in zona palitata» al secondo capoverso si asserisce che il Corpo Forestale dipende Regione.

Tale asserzione è errata in quanto il Corpo Forestale dello Stato è un Corpo di Polizia composto esclusivamente da personale statale ed è alle dipendenze del ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, anche se viene impiegato dalla Regione per alcuni compiti ad esso trasferiti.

Augusto Ferrero
Funzionario Responsabile del C.F.S. per le Province di ed Asti

Un responsabile della «Conti»

Rapinato all'uscita dal supermercato di tutto l'incasso

Il bottino: 4 milioni più un assegno di 400 mila

ASTI — Un ispettore della catena di supermercati alimentari «Conti», Fausto Curone, anni, abitante in corso Milano 36, è stato rapinato mercoledì da due giovani, uno dei quali armato di pistola, che si sono poi dileguati in fuga facendo perdere le tracce.

Il fatto è avvenuto all'uscita del supermercato di via Monterainero e il bottino è di circa 4 milioni in contanti più un 400 000 lire.

I due malviventi dovevano conoscere bene le abitudini dell'ispettore incaricato di depositare l'incasso giornaliero nella cassa continua della vicina agenzia della Cassa di Risparmio di Asti di piazza Primo Maggio. Il Curone ha lasciato il supermercato le ore 20 dall'uscita posteriore, ha attraversato il cortile e al momento di uscire in strada è stato affrontato da un giovane a viso scoperto e armato di pistola che gli ha intimato di consegnare il borsello con il denaro e l'assegno. Quindi è salito a bordo di una Fiat «127» che lo attendeva a pochi metri di distanza con il motore e a bordo della quale si trovava il complice. I due sono fuggiti facendo perdere le tracce. Le indagini sono svolte dalla Questura, dove il Curone ha sporto denuncia.

In precedenza i supermercati «Conti» (ex Cuore) erano stati fatti segno a numerosi furti di generi alimentari. In particolare nei mesi scorsi già stato preso di mira quello di via Monterainero oltre a quelli di via Buozzi e via Pergolesi.

f. c.

Ha raccontato agli inquirenti essere stato rapito

Rappresentante milanese vittima di un sequestro?

Sarebbe stato costretto da tre giovani armati a girare per l'Astigiano - Abbandonato a Maretto ha avvisato i carabinieri - L'auto è stata ritrovata intatta a Brandizzo

ASTI — Un rappresentante di commercio milanese, Gianfranco Leone, 44 anni, Buzani 12, sarebbe stato sequestrato da tre individui, armati, trasportato in giro per le campagne astigiane per circa mezz'ora e derubato della propria automobile, una grigio metallizzato, ritrovata a distanza di 24 ore a Brandizzo, sull'autostrada Torino-Milano, con tutto il campionario a bordo.

L'anomalo sequestro, sul quale stanno compiendo indagini i carabinieri di Asti in collaborazione con la stazione di Chivasso, presenta molti aspetti poco chiari. I fatti sono stati ricostruiti dal merciante che, tuttavia, ha dichiarato di non essere in grado di ricordare esattamente quanto gli è successo.

Martedì mattina, le 10,30, il Leone, lavora per nota ditta di occhialeria, all'uscita Ovest dell'autostrada Torino-Piacenza, nell'attimo in cui si immetteva sulla statale 10, stato affrontato da tre individui, armati, costretto a lasciare il posto di guida ed immobilizzato sul sedile posteriore della BMW, con un bandito a fianco e i due complici davanti. Sotto la minaccia delle armi, i tre lo avrebbero fatto girovagare a lungo per l'Astigiano, fino a Maretto, dove l'avrebbero abbandonato, rubandogli l'auto.

Da qui il viaggiatore di commercio ha avvertito i carabinieri di Asti. Sono scattate le ricerche, con l'aiuto di poliziotto e di un elicottero. Della potente automobile nessuna traccia.

Mercoledì nel pressi di Brandizzo, il ritrovamento: la però intatta e anche il campionario era regolarmente a bordo.

l. b.

Fallito furto notturno negli uffici di un'assicurazione

Sorpresi con la cassaforte

— Sorpresi mentre stavano cercando portare via una cassaforte, due astigiani, noti per una serie precedenti furti e rapine, sono stati arrestati dai carabinieri. Questa mattina (venerdì) verranno processati per direttissima.

Sono Gino Cherve, 34 anni, abitante a Praia e Aldo Catalano, 26 anni, originario di Mussio (Alessandria) domiciliato Asti. I due, condannati per le rapine alle banche e alle poste di Monale, Cerro Tanaro, Castell'Alfero ed altri paesi, recentemente sono stati scarcerati dei termini. Il colpo è stato messo a segno ai danni dell'agenzia di assicurazioni «Italiana», in via Massimo D'Azeglio 28, il cui agente è Aldo Fasano, 51 anni, corso Alfieri 403. Per questi centralissimi uffici quarta visita dei ladri.

Il tentato furto è stato compiuto nella notte fra mercoledì e giovedì. I ladri, passando dal cortile, scassinata la porta d'ingresso dei locali al primo piano, sono dati da fare con trapani e altrezzi acasso per staccare muro la cassaforte. Nessuno, nel palazzo, si è accorto di niente.

Prelevata la cassaforte (del tipo «a doppia parete»), contenente dodici blocchetti assegni e circa quattro milioni di lire, l'hanno trasportata in cortile. Una pattuglia carabinieri, in servizio nella zona, ha notato dei movimenti strani ed è riuscita a bloccare il Cherve e il Catalano mentre stavano per allontanarsi.

(l. b.)

Un insegnante e un fotografo in Sud America per uno studio sull'emigrazione

Quelle radici piemontesi in Argentina

«Abbiamo trovato intere famiglie monferrini e langaroli» - Ricordi e racconti - Un invito a chi ha parenti lontani

NOSTRO SERVIZIO

ALBA — *Quanti piemontesi di nascita o di origine vivono in Argentina? Non esiste un censimento preciso ma certamente sono qualche centinaia di migliaia di persone, forse più di un milione. Un «altro Piemonte» o Sud dell'Equatore, che due ricercatori langaroli hanno iniziato a esplorare. Le parole che hanno sentito ripetere più volte «hermano» (fratello) e «bisavuelo» (bisnonno).*

«La prima perché siamo stati accolti e ospitati come fratelli e la seconda perché Argentina ad ogni incontro più che almeno avo il di origine italiana».

Donato Bosca e Bruno Murialdo raccontano con l'esperienza del viaggio in Sud America che hanno compiuto nelle scorse settimane. L'uno insegnante di Neive e l'altro fotografo albese, alla ricerca delle radici italiane (e quindi piemontesi) che in quegli decenni hanno «at-

Tre italo-argentini nella sede della associazione piemontese di Rosario, delle più importanti città del Paese (Murialdo)

tecchito» in Argentina.

«Una ricerca sull'emigrazione che aveva nell'82 con studenti delle scuole medie di Diano e di Neive — *spiega Donato Bosca, coautore di libri che hanno destato interesse e polemiche come il recente* «Dentro le segrete cose». — Scoprimmo che i contatti tra chi era partito in cerca di lavoro e le famiglie che si fermate in paese si spesso interrotti.

Dalle sole Diano d'Alba ne-gli Anni Trenta andarono circa il Sud America oltre trecento persone. Altre centinaia emigranti partirono dai paesi dell'Astigiano. Era la seconda ondata migratoria dopo le esperienze dei primi pionieri d'inizio secolo. Ma la guerra in Europa, le difficoltà comunicare e il tempo interruppero i «fili» con l'Italia.

«In tutte le case di italiani che abbiamo visitato — aggiunge *Bruno Murialdo, il fotografo che ha accompagnato Bosca nel viaggio* — ci sono le fotografie delle vecchie famiglie ma molti non hanno più dei loro parenti».

Con l'appoggio delle linee aeree argentine Bosca e Murialdo partiti per un viaggio di alcune settimane fitto di incontri, scoperte e di arrivederci.

«Siamo stati al circolo Liber Piemonti di Buenos Aires, all'Associazione piemontese di Rosario, alla Famiglia Piemontese di Cordoba e centinaia di case italiani. *La ricerca ha portato perfino all'incontro parenti emigrati in tempi diversi in Argentina. E' successo a Helena, una città fondata nel secolo da un genovese, dove i due alberi hanno trovato famiglia Rondina che imparentata con Ernesto Bosca di Mango, emigrato dall'Italia nel 1909. A Cordoba i due avevano incontrato qualche giorno prima l'operaio Juan Carlos Bosca figlio di Alfredo, fratello di Ernesto.*

Ora a questo primo viaggio ne seguiranno altri. C'è il progetto far nascere dalla ricerca un libro e una mostra fotografica.

«Per questo — spiegano *Bosca e Murialdo* — chiediamo ai molti piemontesi che hanno parenti emigrati in Argentina di metterci in contatto con noi (Agenzia culturale Langhe, corso Michele Coppino 37 Alba, telefono 0173-35845), cercheremo riallacciare altri fili spezzati.

Sergio Miravalle

Sagra Maseng per due giorni a Isola d'Asti

ISOLA D'ASTI — Ritorna per il la «Sagra Maseng» in programma sabato e domenica. I festeggiamenti verranno aperti sabato alle 16,30 e proseguiranno per tutto il giorno per riprendere poi domenica mattina alle 9,30.

Oltre ai appuntamenti gastronomici, in programma gare sportive, danze all'aperto e giochi. Il clou domenica mattina quando Gino Bartali, il popolare campione del ciclismo Anni Trenta e Quaranta, farà da padrino alla cicloturistica della Pro loco.

Nove Pro loco proporranno in piazza la specialità di ciascun paese

Domenica Moncalvo il grande festival della tipica cucina «made in Monferrato»

MONCALVO — «La nostra manifestazione, nonostante le apparenze, non è un'imitazione del Festival delle Sagre astigiano: vorremmo che fosse invece un elemento di coesione tra comuni alessandrini ed astigiani, sulla via un rilancio del Monferrato». *Così Giovanni Trento, presidente della Pro Loco moncalvese, presenta la «Prima festa delle cucine monferrine», in programma domenica in piazza Carlo Alberto, con la partecipazione di nove pro loco oltre a Moncalvo, anche Cellamo, Cascorso, Grana, Grazzano Badoglio, Penango e Portacomaro per l'Astigiano, e Castelletto Merli, Moruzzo Po in rappresentanza della provincia alessandrina.*

Durante la giornata, accanto un «cupione» parte preso a prestito dall'ormai classica manifestazione astigiana, verranno distribuite le specialità tipiche delle rispettive cucine, naturalmente a prezzi modici e genuinità garantita. Aggiunge Luisella Brughero, segretaria della Pro alleramica. «Per questa occasione abbiamo mobilitato tutti gli organici disponibili, reclutando volontari anche fuori del ente. Credo che domenica, tempo permettendo (ma la manifestazione avrà ugualmente luogo in caso di condizioni meteorologiche avverse, con la sistemazione dei tavoli sotto i portici della piazza), capiti della nostra festa almeno 3-4 mila persone».

I menù proposti sono quanto di meglio offra la tradizione culinaria dei nove paesi: agnolotti e stufato d'asino (Calliano); colechino e torta (Cusorso), grigliata mista e salsiccia (Castelletto Merli), carpionata aromatica e «oubié», dolci campagnoli (Grana), «soma d'aglio» (Grazzano Badoglio), misto e bagnetto (Moncalvo); minestra di riso e frittata «rognosa» (Moruzzo Po); crostini e torta di prantzuca (Penango), salame cotto e zuppa trippa e ceci (Portacomaro).

Il «Piemonte Club Veteran Car», Asti, proporrà una sfilata auto e moto d'epoca che attraverserà i partecipanti al «festival gastronomico» raduno finale in piazza Carlo Alberto, mentre verranno inaugurate una mostra estemporanea di pittura locale e un'altra di artigianato, con il noto fotografo e pubblicista Beppe Prario, che ripropone — in una rassegna fotografica — immagini inedite dei campioni e degli sferisteri più noti del tamburello a muro. Nel pomeriggio, 16,30, verrà disputato nel locale sferisterio l'incontro campionato a muro tra il Moncalvo ed il Vignale.

Ancora, seguiranno una visita guidata al centro storico, alla pinacoteca Montanari, ai dipinti custoditi nella locale «parrocchiale». Guglielmo Caccia, detto Il Moncalvo. E' prevista infine la partecipazione di cori (Grazzano Badoglio e Calliano) e di bande musicali: «The Brass Bouncing Big Band» di Moncalvo, Portacomaro e Verrua.

f. b.

I diplomati di Agliano

Concluso l'anno alla scuola alberghiera - Subito lavoro per tutti

AGLIANO — Per gli allievi del secondo anno della scuola alberghiera, che hanno concluso martedì l'anno scolastico, doppia buona notizia: con l'«abilitazione» è giunto anche il posto di lavoro.

«*In questo settore ci è ancora buona richiesta, soprattutto perché manca personale specializzato* — spiega Lucia Barbarino, direttrice del Centro di formazione professionale alberghiera — *Siamo in contatto con alberghi e hotel di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i quali ci richiedono ogni anno nominativi di allievi*».

A conclusione dell'anno gli allievi del cucina e sala-bar si impegnati un saggio finale, preparando

Mauro Garberoglio, coordinatore del Centro, ha illustrato l'attività scuola, sottolineando numerose iniziative fuori dalla scuola stessa, come la partecipazione a sagre, manifestazioni e l'organizzazione del concorso regionale per cocktails.

Il problema per la scuola rimane quello degli spazi. Attualmente il Centro è ospitato in bella villa patrizia. Tesi, ambizione sarebbe quella poter disporre più locali dove praticare diverse attività. A questo proposito si sta studiando la possibilità di ottenere l'edificio dell'ex municipio, dove potrebbe decentrata parte della scuola. Il Comune sembra favorevole e la potrebbe concludere.

Questi i nomi dei venticinque allievi diplomati dalla scuola (il corso è biennale con 1000 di lezioni pratiche e teoriche).

Specializzazione addetti: Luca Accia, Marco Cagno, Giancarlo Carrer, Daniele Ciotti, Francesco Fortunato, Danilo Garri, Luca Gerbaudo, Pierluigi Lazzarino, Giovanni Mondino, Roberta Nascimben, Giuseppe Pucciariello, Michela Raimondo. Tresa.

Addetti sala-bar: Roberto Bernardinello, Alessandro Bottner, Flavio Cavallo, Stefano Duretto, Fabrizio Gallino, Angelo Liviero, Marina Montaldo, Franco Paesan, Gloria Rabacchini, Fulvi Traversa, Stefano Vignale, Elvio ino.

f. la.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Maledonna (commedia). P Senatore Starman (avventura)
NITZ: Mike e Maude (commedia)
SPLENDOR: Club 69 (erotico)
VITTORIA: Reuben Reuben (commedia)

CANELLI

BALBO: riposo

NIZZA

AURORA: chiuso lavori
LUX: riposo Corpi d'amore (erotico)
VERDI: Club, scuola scuola (erotico)

SAN DAMIANO

LUX:
SPLENDOR: riposo
CRISTALLO: riposo

DI

Asti: diurna Barenghi, piazza San Secondo notturna Centrale, corso Alfieri 268
Canelli: Fantozzi, via G Giulio
Monastero: Andreone, XX settembre 1
Nizza: Dova Bosetti, Pio Corso 41

GUARDIA MEDICA

Canelino telefonico Asti Nizza 721 971, 832 525 Monastero Bormida 84 048 Rocca d'Arazzo 508 180 Calliano 678 444, Montechiaro 606 188; Dusino 875.910, Castagnole 868.773, Villafranca 935.844; Cocconato 486 059, Montemagno 63.263, Castelnuovo Don Bosco 967 6480; Villanova

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222, Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21 22 22, Vigili urbani 53.421, Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52 606.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, d'Azeglio 28, tel 33.262 - 50.224; Canelli e Nizza 728.758; Monferrato Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

Dopo le dimissioni in blocco del presidente Nosenzo e dei consiglieri

Appello finale al sindaco di Asti per «salvare» la società di calcio

Chi vorrà intervenire dovrà prendere contatto con Gian Piero Vigna - Entro il 25 giugno l'iscrizione alla C2

ASTI — A quarantott'ore dimissioni in blocco del consiglio direttivo, nessuna fumata bianca è levata all'orizzonte dell'Asti calcio. La squadra è rimasta senza dirigenti, praticamente priva di allenatore ed ha tempo sino al 25 giugno per iscriversi alla C2, pena «retrocessione» in Terza categoria.

L'unica novità che è fatto largo nelle ultime ore, fra voci, indiscrezioni smentite, e la frase inserita in un comunicato stampa consegnato ai giornali che dice testualmente: «*Chi ha a cuore le sorti Asti calcistica per il rinnovo e l'alternanza delle compagine societaria, è invitato a prendere diretto contatto il signor sindaco avvocato Gian Piero Vigna*».

Per la prima volta il primo cittadino Asti è chiamato direttamente in un comunicato ufficiale che in sostanza vuole renderlo partecipe dei destini del calcio astigiano. Il sindaco non ha rilasciato dichiarazioni, ma non è da escludere una risposta attraverso un comunicato.

Il problema Asti calcio, è una patata bollente difficile da palleggiare per gli addetti ai lavori e obiettivamente non è facile intravedere quali interventi potrebbe eventualmente accollarsi la pubblica amministrazione, compresa la nuova giunta, in una questione così spinosa.

In ogni caso si tratta un tentativo, forse l'ultimo, per tenere di coinvolgere la città direttamente nell'ambito sportivo, che mai come questa sta toccando punte critiche, non nel calcio ma pure nella pallavolo.

Comunque prima ancora ufficializzare il proposito abbandonare la carica presidente, Giuseppe Nosenzo, aveva dichiarato, dopo la gara con Jesi, che non avrebbe lasciato deriva la squadra garantendo una continuità in C2. Se entro il 25 del nessuno farà avanti, l'ex presidente procederà all'iscrizione?

Solo il tempo una risposta; sino a ieri comunque ancora nessun contatto ufficiale da parte eventuali aquirenti. In via resta sempre l'operazione Cavallo come ormai è stata battezzata negli ambienti calcistici locali. Un'operazione sulla cui ufficialità nessuno per ora si è pronunciato. L'industriale astigiano, l'appoggio di due operatori esterni e eventualmente alcuni azionisti astigiani «rifonderebbe» la squadra, lasciando a Nosenzo il compito di gestire la cessione dell'attuale organico.

Intanto sul fronte giocatori c'è da registrare la richiesta di cessione avanzata da Mimmo Marchese.

Franco Cavagnino

Appuntamenti astigiani

● Questa sera nell'ex sala consiliare del Comune, in piazza San Secondo, convegno su «Yanomami: come fermare il massacro di questo popolo indios in Brasile». Saranno proiettate diapositive sulla vita e sui drammatici problemi questa minoranza etnica. L'inizio è alle ore 21.

● Alle 21, nel salone della Provincia, la Federazione metalmeccanici aderente alla Cisl promuove convegno su «Occupazione: dalla crisi nuove occasioni per il territorio astigiano». Parteranno Gianluigi Vaccarino, economista all'Università di Torino, Mario Sepi, segretario Fim, Giovanni Avonto della Cisl Piemonte e Klaus Zwickel primo segretario del sindacato metalmeccanici Stoccarda.

● Al Dopolavoro ferroviario, per la rassegna «Quattro sere all'aperto», la Compagnia Vapore propone: «Non tutti i ladri vengono per nuocere», farsa due atti comico di Dario Fo.

● Domani (sabato) nel parco delle ex Ferriere Ercole, incomincia la «festa popolare del borgo San Pietro».

● In via Garibaldi si apre la mostra di disegni, pitture, lavori di ricerca dei bambini della scuola materna «Collodi» via Pavese. Il titolo è: «Indagine sull'ambiente tra fantasia e realtà».

● A Ottolenghi, domani alle 17, convegno «Roberto Sacchetti, scrittore astigiano dell'Ottocento». Parleranno i professori Grassi, Gaj Galvagno, Gamba, Orena e la nipote dello scrittore Alma Sacchetti.

● Verrà inaugurato domenica a Quarto in piazza Roma il monumento ai Caduti di tutte le guerre. E' un fante in bronzo, in posizione di vedetta, che riproduce fedelmente l'originale, sempre bronzo, che i tedeschi trafugarono nel 1944 durante un'operazione confisca di materiali ferrosi. Pro loco ha voluto riportare l'opera nella sua collocazione originaria su basamento in marmo riporta i nomi dei Caduti di Quarto in tutte le guerre; per fare questo i cittadini si sono autotassati. Il monumento è costato trenta milioni. La cerimonia inizio alle ore 10 di domenica in piazza Roma.

● La Croce Verde Asti festeggia domenica il suo 76° anniversario di costituzione. Dopo la Messa campo in piazza Alfieri, sarà inaugurata automobilanza donata dalla signorina Elsa Martin Picco e dalla Cassa di Risparmio di Asti. Seguirà un corteo per le vie città dei militi volontari di Asti e di altre città. Saranno inoltre premiati i militi benemeriti.

Le medaglie d'oro quest'anno sono state assegnate a Stefano Bagnasco (50 anni di servizio), Franco Bissone, Adolfo Gabutti, Giovanni Percolino con 25 anni di servizio ciascuno.

● La sezione intercomunale dell'Avis Villanova compie quindici anni. Per celebrare l'anniversario fondazione state indette quattro giornate festeggiamenti, a partire da domenica 16 giugno, che culmineranno nell'inaugurazione monumento intitolato «*Dono del sangue*».

Nell'ex chiesa della Confraternita del «Gelo», in via Edmondo De Amicis 22, domenica alle 10 verrà aperta una mostra di ceramiche dipinte a mano e una rassegna di lavori su «*linker*» donate all'Avis da artisti piemontesi. Il ricavato della mostra, che resterà aperta anche nei fine settimana successivo, sarà devoluto.

f. b.

Azienda importanza nazionale seleziona per la zona di ASTI

1 VENDITORE

Età richiesta: età 22-30 anni, sono propria, buona cultura
Si offre: inserimento, previo corso di formazione, in azienda in costante espansione; inquadramento di legge. Concorso spese e zona in esclusiva.

Le condizioni economiche, di sicuro interesse, sono in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.

Telefonare per appuntamento al numero 471.138 - vo-rranno 14 ore ufficio e sabato 15 dalle 9 18.

LA ogni sabato Tutto libri dà di più

Ieri l'improvviso guasto nel reparto dei rotoli di lamiera

All'Ilssa brucia un motore laminatoio fermo due mesi

Cassa integrazione per [illegible] lavoratori - Tagliata la produzione di 1600 tonnellate

PONT-ST-MARTIN — All'Ilssa Viola si [illegible] bruciato un [illegible] nel laminatoio dei rotoli di lamiera stretti, un reparto [illegible] stava accusando qualche battuta a [illegible] nelle commesse di mercato. Dopo lo stop del motore l'azienda ha convocato le organizzazioni sindacali e ha annunciato una fermata [illegible] almeno due mesi e la [illegible] integrazione per [illegible] lavoratori, [illegible] numero che [illegible] potrà ridurre [illegible] in parte [illegible] l'impiego [illegible] alcuni dipendenti nei servizi di manutenzione.

Il blocco dello «stretto» (come viene chiamato questo settore [illegible] laminazione) restringe l'Ilssa Viola a tagliare [illegible] [illegible] tonnellate la sua produzione mensile che è attualmente di circa 4300 tonnellate. Per i 400 lavoratori dell'industria di Pont-St-Martin si preannuncia [illegible] [illegible] periodo di grandi incertezze.

Dice Piero Ferraris, segretario regionale della Fim: «*L'azienda ha respinto la piattaforma sindacale che avevamo proposto; ci [illegible] detto chiaramente che non è disposta a trattare*».

Già oggi il sindacato reagisce a questa chiusura contrattuale con assemblee in fabbrica e un'ora [illegible] sciopero per ogni turno: [illegible] 10 alle 11, dalle 17 alle 18 e dalle [illegible] alle [illegible]. [illegible] Fim, sempre sul problema Ilssa, vuole [illegible] un [illegible] con l'amministrazione regionale, [illegible] ottenere chiarimenti sui motivi che hanno indotto l'azienda [illegible] Pont a chiedere alla Regione un finanziamento [illegible] sei miliardi per nuovi investimenti.

Ieri i responsabili della Federazione metalmeccanici si sono poi trasferiti a Aosta: lì hanno incontrato [illegible] del Consiglio di fabbrica dello stabilimento valdostano della Deltasider, dove, il giorno prima, i lavoratori avevano scioperato per quattro ore. Il caso dell'ex-Cogne è più che mai aperto.

Ieri è saltato l'incontro previsto tra il sindacato e l'amministratore delegato dell'azienda Wieland Walcher. Una riunione ad alto [illegible] (coordinamento Fim-vertici Deltasider) dovrebbe aver luogo martedì a Roma, ma anche questo appuntamento rischia di slittare.

La situazione è complessa e impone [illegible] organizzazioni [illegible] una riflessione attenta, prima di decidere [illegible] [illegible] mobilitazioni. Dice Ivo Guerraz, della Fim: «*Dobbiamo sapere se questi rinvii sono dettati da altre improrogabili scadenze di calendario o se [illegible] espressamente voluti per ritardare il più possibile un confronto delicato*».

La Deltasider (secondo quanto hanno denunciato i sindacati due settimane fa) sarebbe in procinto [illegible] [illegible] un piano [illegible] ridimensionamento che [illegible] tradurrebbe in un taglio [illegible] circa 130.000 tonnellate [illegible] di acciaio da costruzione e di 700 posti di lavoro.

Tra l'ipotesi e la realtà c'è ormai [illegible] cortina leggerissima, anche se la Deltasider non [illegible] mai abbandonata ufficialmente. Non ha confermato la riduzione di personale, «*ma non l'ha neppure smentita*», sottolinea Ferraris. A questo punto l'ulteriore ridimensionamento [illegible] [illegible] ex Cogne pare un «*sacrificio*» inevitabile.

Di fronte alle sempre più serie difficoltà [illegible] [illegible] industriale si rafforza l'esigenza [illegible] giungere al più presto alla firma tra il sindacato e la Regione del protocollo d'intesa [illegible] per la ripresa dell'occupazione. L'ennesimo incontro (con relativo ennesimo rinvio) [illegible] è avuto mercoledì sera alla presenza dell'assessore all'Industria Ilario Lanivi.

Il sindacato insiste su due punti e ne chiede l'ingresso nel documento. Il primo riguarda lo sviluppo e la riqualificazione del settore edile; il secondo l'anticipo della somma [illegible] spettanti ai lavoratori in [illegible] integrazione disposti [illegible] frequentare corsi di formazione professionale [illegible] a fare lavori socialmente utili. Su questo secondo argomento la Regione sembra [illegible] propensa a trattare.

Dario Crestodina

Elicotteri al l[illegible] in alpeggio

[illegible] — L'elicottero [illegible] una [illegible] all'agricol[illegible]. La Regione ha in[illegible] approvato i finanziamenti a favore dei conduttori di alpeggi non serviti da strade che utilizzeranno l'elicottero per il trasporto a valle [illegible] fontine e a[illegible] derrate. Il contributo regionale coprirà il 90 per cento della spesa sostenuta.

Per utilizzare il servizio [illegible] necessario presentare apposita domanda entro il 30 giugno all'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste (Servizio miglioramenti fondiari).

Sarà la Regione che coordinerà gli interventi dell'elicottero, prendendo in considerazione le diverse esigenze degli alpigiani. Gli agricoltori dovranno naturalmente segnalare i tempi e [illegible] [illegible] preferiti per il trasporto [illegible] materiali.

Nel congresso di Saint-Pierre

La Uilm ha deciso sui nuovi incarichi per la segreteria

ST-PIERRE — Le linee di sviluppo [illegible] sindacato metalmeccanici [illegible] Uil sono state tracciate nel pos[illegible] regionale svoltosi a Saint-Pierre. [illegible] dibattito seguito alla relazione del segretario uscente della Uilm, Eliseo Lepore, è emersa la necessità «*di realizzare l'unione delle esigenze del mondo del lavoro, in particolare prendendosi carico dei problemi che oggi travagliano le categorie operaie, impiegatizie e dei quadri direttivi aziendali*». Così all'ter[illegible] [illegible] documento finale

La [illegible] regionale [illegible] poi eletto gli organi statutari. Eliseo Lepore è stato confermato per acclamazione segretario, mentre è stato nominato «vice» Alberto Bosso.

Per la prima volta nella segreteria della Uil [illegible] entrato [illegible] rappresentante della Bassa Valle, Piergiuseppe Proia, dipendente dell'Ilssa Viola

La segreteria della [illegible] metalmeccanici risulta così formata: segretario Eliseo Lepore, vicesegretario Alberto Bosso, responsabile Ilssa Viola Piergiuseppe Proia, Antonio Ricchitelli e Giuseppe Spatari.

Il documento finale del congresso sottolinea poi come la Uil «*ritenga fondamentale e non più differibile sul piano regionale e nazionale l'avvio [illegible] una politica di sviluppo economico che interessi tutte [illegible] categorie sociali e [illegible] contributi a tutte le forme [illegible] [illegible] e [illegible] più soddisfacentemente quasi [illegible] quelle di lavoro indipendente*».

La Uilm si [illegible] poi dichiarata decisamente favorevole a [illegible] politica sindacale rivolta [illegible] riconoscimento della professionalità, anche a livello impiegatizio [illegible] dei quadri intermedi, «*che deve essere adeguatamente valorizzata*». Non viene però [illegible] «*la tradizionale [illegible] della condizione operaia e del lavoro manuale in genere, [illegible] to settore d'attività del sindacato, ma per realizzare questa politica [illegible] rende necessario instaurare nuovi modelli di relazioni sindacali*».

La Uilm ritiene quindi che [illegible] giungere alla forma[illegible] di comitati paritetici di partecipazione alle decisioni [illegible]. Altro punto fondamentale [illegible] documento è la richiesta [illegible] parte [illegible] sindacato di essere chiamato «*a contribuire alla formulazione [illegible] scelte [illegible] controllo [illegible] politiche finanziarie e [illegible] pazionali*».

Quanto alle forme di lotta sindacale, la Uilm valdostana precisa che «*dovranno [illegible] rivedute e in qualche forma reposizionate*». Per quanto riguarda, poi, le forme di democrazia interna al sindacato, «*l'attuale sistema [illegible] decisioni assembleari deve considerarsi superato; si [illegible] infatti formulare osservazioni sulla rappresentatività delle assemblee e sui metodi decisionali da esse adottati*».

r. a.

Gruppo di studio per i problemi dell'agricoltura

Una visita dei baschi

AOSTA — Una delegazione dei Paesi baschi ha visitato la Valle d'Aosta concentrando [illegible] le [illegible] attenzioni sull'assetto [illegible] territorio e sull'agricoltura.

Molte le autorità presenti, fra le quali José Luis Albizteguí (nella foto con il presidente della giunta Augusto Rollandin) direttore generale [illegible] Dipartimento dell'Agricoltura e della Pesca.

L'assessore Joseph-César Perrin ha fatto da guida al [illegible] di studio basco. La delegazione ha visitato gli impianti di Montfleury, un alpeggio, un vigneto, [illegible] cooperativa Cofruits di Saint-Pierre, l'istituto [illegible] agricoltura regionale, i cantieri [illegible] rimboschimento e [illegible] colture forestali.

I consiglieri [illegible] hanno [illegible] trovato l'accordo

St-Oyen, stasera eletto il sindaco?

E' necessaria una nuova votazione - Due i nomi: Delleyes e Proment

SAINT-OYEN — Il Comune di Saint-Oyen è ancora senza sindaco. Il nuovo consiglio comunale non lo ha eletto [illegible] nella riunione dell'8 giugno. Ci sono state tre votazioni, come prescrive il regolamento: i 14 presenti (mancava [illegible] consigliere) hanno votato [illegible] sette un candidato, Renato Proment, 55 anni, e in sei un altro, Mario Delleyes, 33 anni.

In tutte e tre [illegible] votazioni c'è stata una scheda bianca e così non [illegible] [illegible] raggiunto [illegible] «quorum»: occorrono infatti otto voti, per eleggere il sin[illegible]. Il Consiglio [illegible] riunisce di nuovo questa [illegible] per lentare [illegible] arrivare alla nomina [illegible] primo cittadino.

Il sindaco uscente, Arnaldo Conta, 44 anni, è stato [illegible] rieletto come consigliere, [illegible] [illegible] si [illegible] più ricandidato come [illegible] dell'amministrazione, dopo 15 anni consecutivi [illegible] mandato.

Ha detto: «*Avevo già [illegible] nicato alla fine dello [illegible] anno, in novembre, che non avrei più fatto [illegible] sindaco. Ho lavorato con impegno per [illegible] anni, penso sia giusto passare lo [illegible]*

[illegible] Conta [illegible] iscritto [illegible] partito socialista, ma la [illegible] pagna elettorale non è mai vissuta nel piccolo centro di St. Oyen su rivalità partitiche. Finora a guidare le scelte dei cittadini [illegible] state piuttosto considerazioni sulle capacità o sull'impegno [illegible] persone.

Arnaldo Conta

A Saint-Oyen, prima delle elezioni del 12 maggio, gli interessati a [illegible] per le amministrative si [illegible] riuniti e hanno formato due liste, una [illegible] 10 e una di 9 candidati, con simboli diversi, ma senza differenze nei programmi e senza guardare alle simpatie politiche di ciascuna. Le ele[illegible] si [illegible] svolte regolarmente.

I problemi, inspettati, sono parti al momento della votazione [illegible] sindaco, quando sei consiglieri, vicini all'a[illegible] dell'Union Valdôtaine, [illegible] sono irrigiditi sulla candidatura di Mario Delleyes. Il gruppo di «indipendenti» che [illegible] nel sindaco uscente propone invece Renato Proment.

Arnaldo Conta però getta acqua sul fuoco delle polemiche. Vuole sdrammatizzare la situazione: «[illegible] vero, il sindaco [illegible] [illegible] stato eletto, ma [illegible] convinto che questa sera la votazione darà esito positivo. E' normale che ci [illegible] [illegible] contrasti e [illegible] polemiche anche nei piccoli Comuni. Sono convinto che alla fine prevarrà il buon senso, nell'interesse della comunità. I problemi [illegible] risolvere [illegible] molti».

b. [illegible]

5 concorsi

AOSTA — Franco Balan si è aggiudicato i cinque concorsi per la realizzazione dei manifesti promozionali della fiera estiva dell'artigianato, della 37ª edizione dell'esposizione dell'artigianato tipico, della mostra dei [illegible] e delle rassegne del dopo [illegible] Valgrisenche e dei pizzi di Cogne.

La giuria ha scelto [illegible] per «la carica di fresca simpatia, la tradizione iconografica valdostana e il risultato visuale che trasmettono [illegible] sue opere».

[illegible] secondo posto è stato classificato ex-aequo Franco Grobberio, Armanda Reggio, Giuseppe Tocco e René Manjale.

Aosta, incertezze sul nuovo sindaco

AOSTA — «Siamo a un punto morto» ha detto ieri il co-segretario dei socialisti Bruno Milanesio, riferendosi alle trattative per la formazione della nuova maggioranza al Comune di Aosta. Dopo il pci, dunque, anche il psi sollecita la democrazia cristiana a stringere i tempi per dare una guida alla città.

Milanesio ha aggiunto: «Bisogna impiegare utilmente il tempo che abbiamo a disposizione, senza aspettare l'esodo delle vacanze estive. Le trattative rischierebbero [illegible] arenarsi».

Il Consiglio comunale non è ancora stato convocato e molti partiti e movimenti pretendono un confronto politico più rapido. Dal [illegible] [illegible] la dc, che in Comune è diventata la forza di maggioranza relativa, ha annunciato l'avvio di un secondo giro di consultazioni per le trattative sul programma e sul quadro politico di maggioranza.

Tutti ripetono che prima va discusso il programma, quindi si potrà scegliere il sindaco, ma la realtà sembra un'altra. E' molto probabile che lo scontro avvenga proprio sul nome del primo cittadino di Aosta.

r. a.

Da domani mattina [illegible] simbolo in via Croce di Città

Un marchio dei negozianti per il rilancio di [illegible] strada

[illegible] — Da domani un marchio voluto dai [illegible] cianti di via Croce di Città, ad Aosta, sarà affisso nelle vetrine della strada del centro. Due «C» contrapposte, con i bordi frastagliati, simboleggeranno il rilancio commerciale della via: è la caratterizzazione di una zona, un tempo fulcro del capoluogo regionale, passaggio obbligato [illegible] i viandanti.

L'iniziativa, presa nel [illegible] genere in Valle, si propone di richiamare l'attenzione degli abitanti e [illegible] turisti su una [illegible] in cui [illegible] dislocati quasi tutti i generi commerciali. La qualificazione di Croce [illegible] [illegible] è, infatti, sia grafica (nuovi negozi e arredi) sia organizzativa.

I promotori, Cristina Ferrero, Maurizio Viziol, Eduardo Ottinetti, Giuseppe Pistritto e Ferdinando Benso, dicono: «*La creazione del marchio, con i caratteri non perfettamente delineati, racchiude il senso [illegible] [illegible] che [illegible] giamo [illegible] e rinforza l'immagine dell'antico in [illegible] strada che oggi non è più di solo passaggio, [illegible] è [illegible] realtà commerciale*».

Il marchio grafico

I commercianti che, per il momento, hanno [illegible] alla campagna promozionale estiva, propongono una serie [illegible] realizzazioni similari al marchio: [illegible] manifesti (uno pubblicizza [illegible] via nel suo insieme, il [illegible]ndo reclamizza i commercianti [illegible] l'iniziativa); adesivi, in formato rettangolare, con la raffigurazione della via ed alcune vetrofa[illegible].

Aggiungono i rappresentanti del Comitato organizzatore: «*L'originalità della nostra iniziativa include anche [illegible] interessante e piacevole sorpresa: per favorire l'afflusso dei clienti, nei negozi con il "marchio", verranno praticati sconti, decisi in base all'acquisto, oppure saranno offerti [illegible] clienti piccoli omaggi o souvenirs*».

Nel programma [illegible] lancio commerciale di Croce di Città, (hanno aderito anche due esercenti di via De Sales), sono incluse manifestazioni folcloristiche nella via.

[illegible] promotori: «*Il nostro invito [illegible] [illegible] a tutti i commercianti che, anche [illegible] in futuro, vorranno unirsi alle nostre proposte*». s. l.

Su Antenne [illegible] un film di Franju

La storia sentimentale di Thomas, l'impostore

Questa sera alle 22 va in onda su Antenne 2 «Thomas l'imposteur» (1964) del regista francese Georges Franju. Realizzato sulla base di [illegible] romanzo di Jean Cocteau, sceneggiato [illegible] il cinema dallo [illegible] autore, «Thomas l'imposteur» racconta una [illegible] vicenda ambientata durante [illegible] prima guerra mondiale.

Siamo nel 1914. Parigi si svuota mentre lunghe colonne [illegible] profughi incominciano a invadere le strade. Una giovane vedova vuole trasformare [illegible] [illegible] hôtel [illegible] un ospeda[illegible] per i feriti che vengono dal fronte. Trova un insperato aiuto in Thomas de Fontenoy, [illegible] giovane che, avvalendo[illegible] del suo [illegible] stranamente simile a quello di un famoso generale di cui egli [illegible] finge nipote, riesce a ottenere dallo Stato Maggiore l'autorizzazione per l'operazione.

Molti collaborano alla gestione dell'iniziativa: fra gli altri il direttore di un giornale, che, innamorato della vedova, vede in Thomas un rivale e [illegible] [illegible] tutto per allontanarlo [illegible] lei. Favorisce così il suo arruolamento per il fronte.

[illegible] [illegible] che Thomas capisce il profondo legame che lo unisce a Henriette, un'infermiera volontaria dell'albergo-ospedale di Parigi. I due giovani possono incontrarsi di nuovo in occasione di [illegible] tournée teatrale per i soldati: ma il giorno dopo Thomas deve partire [illegible] una pericolosa missione.

«Thomas l'imposteur» fa parte degli ambiziosi tentativi di Franju di adattare per lo schermo una serie di romanzi famosi (fra gli altri «Thérèse Desqueyroux» (1962) [illegible] François Mauriac e «La faute de l'abbé Mouret» (1970) da Emile Zola che prossimamente si potranno vedere sempre su Antenne 2).

Ben più interessanti e originali erano stati i suoi inizi, che lo avevano [illegible] prima fondatore [illegible] Cinémathèque Française [illegible] a Henry Langlois, poi geniale e polemico documentarista, infine accanito cultore [illegible] un realismo denso di allusioni.

Il film [illegible] questa sera, nell'analisi [illegible] comportamenti dei personaggi che lo animano, rivela quelle qualità che avevano fatto dire all'allora giovane critico dei Cahiers du cinéma, Jean-Luc Godard: «*Franju cerca la follia al di là della realtà, perché questo è per lui l'unico sistema per scoprire il [illegible] volto delle cose*».

Luciano Barisone

Aosta — Comincerà il [illegible] giugno il [illegible] sativo d'inglese organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Alle [illegible] potranno partecipare dieci studenti universitari intenzionati a diventare insegnanti d'inglese. Il [illegible] sarà tenuto nel collegio Federico [illegible] di Aosta.

Aosta — Si è costituita la Cooperativa artigiana valdostana Saint-Ours che raggruppa numerose di[illegible] produttrici di oggetti dell'artigianato tipico. Fra gli scopi statutari la cooperativa si prefigge di [illegible] marchi di qualità. La sed[illegible] è in via Federico Chabod, 49, [illegible] Aosta.

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
[illegible] Chanoux - HONE - Tel. (0125) 633.201 - 633.130
IVREA (TO) - [illegible]IA' (V[illegible]
AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Garbagnà
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
V[illegible]
JESOLO - [illegible] - GRADO
[illegible] ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Sestrière
FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - CERVIA
RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di viaggio

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
[illegible] ALLE [illegible]
[illegible] CHARTER
RADIO MONTE CARLO
[illegible] GRANDE MEDIE 70!

[illegible]
Biglietto vincente [illegible] concorso di Maggio
[illegible]

L'Abat-Jour
CLUB
[illegible] COURMAYEUR
[illegible] [illegible] VACANZA
[illegible] AL
[illegible] LUSSO

Meeting Club
QUESTA SERA ore 21.30
ballo liscio romagnolo
con l'orchestra
I REALI 23 DI ROMAGNA
Via Chambéry, 36
AOSTA - Tel. 40.[illegible]

[illegible]
Bronchite cronica
Il [illegible] Carlo Buratti riceve in Torino, Milano, Genova e [illegible]
per informazioni e appuntamento telefonare a 010-39.619

Alfa 75.
La guida creativa.

Ti diverte guidare? Vieni [illegible] provare le emozioni della guida creativa con la nuova Alfa 75
presso:
ARA
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
C.SO [illegible] 162 - TEL. [illegible] 40.029 - 48.129
AOSTA

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

GIACOSA: Teachers, regia di Arthur Hiller, con N. Nolte, R. Mulligan, R. Macchio (Usa 1984) — *Inchiesta legale su una scuola americana che ha promosso un allievo che non sa né leggere né scrivere fra la farsa e il melodramma.*
LUX: Film luce rossa. [illegible] min. 18.

VERRES

IDEAL: riposo.

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, [illegible] Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.045.
Manumenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.951

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
[illegible]: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, [illegible] Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. [illegible] tel [illegible] 300.158.
Châtillon: [illegible] Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte [illegible]nco 25 (0165) 89.100 - [illegible] Circonvallazione 75 [illegible] 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel (0125) 62 031.
Saint-Pierre: [illegible] Pratis (0165) 93.065
Valtournenche: [illegible] [illegible] (0166) 92 191.
Verrès: S.S. 26 Loc. Quartau (0125) 92.91 62

[illegible] notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» [illegible] viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Totalerg» in località Meraro.

FARMACIE

Aosta: Comunale 1, in [illegible] Battaglione (chiusura ore [illegible] escluse [illegible] urgenti).

RADIODUE

[illegible],10 Voix [illegible] Vallée
14 — Tra monti e campi rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura di Maria Luisa Di Lorsio
14,30 Voix de la Vallée
[illegible]
18,10 Tg 3 Regionale

TVA

[illegible]
12 — Telegiornale
12,30 Cartoni animati
16 — Telefilm
19,10 Vallée d'Aoste sera
19,30 Telegiornale della sera
21 Prenotterapia
22 — Stasera tasse

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,10 Notiziario flash
7,40 La parte classica
8,10 Spettegoliamo un po'
9 — Uscita in libertà
10,30 La prenotterapia con Rosanna Conci
12 — Anni 60
12,30 [illegible] regionale
13 — Pomeriggio canzoniere
15,30 [illegible] [illegible]
16,30 Dee jay time
18,30 Musicalmente insieme
19,30 [illegible]e regionale
20 — Il nostro palcio
21,15 Disco dedica

SECONDA [illegible]
9 — Dischi
15 — Pomeriggio giovane
17 — Don Peterson
18,10 Supercompilation

Radio Aosta Reporter

9,02 Reporter notizie
10,05 Gli Auguri
11,02 Una ricetta al giorno
11,06 Sali-servizi
11,34 Spettacoli e intermarkets
14,06 Aosta vende musica
15,14 Disco music story
15,30 I 5 top disco
16,33 [illegible]
17,32 Disco flash
18,50 Ul[illegible] da ricordare

RADIO [illegible]

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Chesterfield sports
15 — Gamma Borsa
19 — [illegible] [illegible]
19,15 Per voi giovani

ANTENNE [illegible]

13,45 Aujourd'hui la vie
14,50 Les Eggleliers
15,50 La télévision des télespectateurs
16,15 Les jours de notre vie
17,10 Itinéraires
17,45 [illegible]
18,30 C'est [illegible] vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales Fr 3
20 — Le journal
20,35 Chaînesuivion
21,35 Apostrophes
22,50 Edition de la nuit
23 — Thomas l'imposteur

TV SUISSE ROMANDE

14,20 [illegible] [illegible] [illegible] dans [illegible]
14,45 Votre service
15 — La grand-route: Le Cap-Terre de Feu
16,05 Ticket de premières
17 — Vespéréire
17,10 Flashjazz
17,55 Téléjournal
18 — 4, 5, 6, 7... Bonbecuchettes
18,15 Les légendes indiennes
18,40 Musicha
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
[illegible] [illegible] Hasard et la Violence
[illegible] Téléjournal
22,35 Les [illegible] de la lumière

Sono ripresi i lavori tra le frazioni Mellier ■ Rosier

Strada moderna e veloce nella stretta Champorcher

Arditi viadotti e paravalanghe - La prima carrozzabile costruita dal «roi chasseur»

CHAMPORCHER — Da maggio sono ripresi i lavori per completare l'allargamento della strada regionale di Champorcher: è in fase di realizzazione il tratto tra l'abitato della frazione Mellier ed il bivio per il Rosier e resta da costruire il tronco Mellier-Echelly.

Entro quest'anno la strada di Champorcher dovrebbe essere ultimata e con il prossimo tronco realizzato lo scorso anno in località Trambesero (un ardito viadotto a parabola degno delle strade di grande comunicazione) si potrà percorrere la vallata in meno di mezz'ora.

C'è una iscrizione sulla pietra, prima del curvone dell'Echelly (scaletta) e benché il tempo e l'umidità l'abbiano un po' cancellata, vi si può ancora leggere chiaramente: «*Hanc aperuit viam - Victor Emmanuel II - Anno MDCCCLII*».

La solenne iscrizione latina, atto di riconoscenza verso Vittorio Emanuele, il re cacciatore che aveva aperto la strada, fu dettata da uno dei illustri personaggi: l'abbé Chanoux di Champorcher, il fondatore del giardino alpino di Lauson; l'abbé Amé Gorret, detto l'Oura de la montagne, grande alpinista e scrittore valdostano, a quel tempo «vicaire» del parroco ed un monsieur Baudin. E' lo stesso abate Gorret che parla dei problemi di quella strada nel suo libricino: «Victor Emmanuel sur les Alpes».

Scriveva il sacerdote: «*La route fut tracée et faite sans qu'on ait besoin de recourir aux formalités, aux plans et aux retards des ingénieurs, qui à force de lire, d'art et d'études pour le projet, épuisent le plus souvent les moyens d'exécution*».

L'abbé Gorret aggiunge, poi, che la costruzione di quella strada esigeva delle forti spese a causa delle rocce e del terreno sconvolto che ritardava i lavori.

Oggi la regionale per Champorcher non è più impervia come allora, conta tre imponenti paravalanghe e altre opere che hanno risolto l'annoso problema: pericoli e strettoie cravano catacombi soprattutto ai pullman.

Anche se le difficoltà dell'allargamento della regionale sono state numerose e simili a quelle descritte più di un secolo fa dall'abbé Gorret, oggi, la vallata è però attraversata da una strada veloce e di facile percorribilità.

Il capoluogo di Champorcher non dista più che 15 chilometri dalla statale 26 per Aosta e 17 appena dal casello autostradale di Pont St. Martin, rendendo Champorcher sempre più accessibile ai turisti delle grandi città del Nord.

t. c.

Champorcher. Uno degli arditi viadotti della nuova strada regionale che sale nella vallata

Conferenza Fisi ■ Saint-Vincent

Sci, i valdostani che gareggeranno fra gli «azzurri»

SAINT-VINCENT — Marco Albarello, fondista, atleta del Centro sportivo esercito di Courmayeur, premiato sabato sera durante il gran gala che concluderà i lavori di un importante convegno della Fisi (Federazione italiana sport invernali). Simposio e manifestazioni si svolgeranno nel centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

Albarello riceverà un riconoscimento per la gara di Seefeld (campionati del mondo) nella staffetta 4x10 chilometri in cui la squadra azzurra vinse la medaglia d'argento. Saranno premiati dalla Fisi anche gli altri atleti italiani che si sono particolarmente distinti nei mondiali 85 nelle discipline alpino e nordico, biathlon, slittino, free style e bob.

I lavori della Fisi cominceranno stamane. L'ordine del giorno è ricco di temi importanti perchè la Federazione dovrà con i presidenti di zona e all'interno dello stesso Consiglio federale prendere decisioni sui regolamenti e sulla efficienza della Fisi. E' un avvenimento che premia la Valle d'Aosta che all'ultimo momento è riuscita ad avere a Saint-Vincent un congresso già richiesto da Cortina d'Ampezzo.

Oggi si incontreranno i presidenti dei comitati zonali che saranno impegnati a discutere sulle modifiche da apportare ai regolamenti federali per soddisfare esigenze delle varie località italiane.

Conferme e novità per i valdostani. Nello sci alpino sono stati confermati Richard Pramotton (Courmayeur) nella squadra A di slalom e Mauro Cornaz (Gressan) in quella di discesa libera. Si è aggiunto un nuovo biberista dello Sci club Cervino, il giovane Giorgio Piantanida, campione mondiale juniores uscente.

Nella «B» è in squadra Fulvio Blanc dello sci club Ayas. Fra gli atleti della C1 Matteo Belfrond (Courmayeur), neo promosso, e Indro Tussidor (La Thuile), alla sua prima esperienza in azzurro.

In C2 hanno fatto il loro ingresso Roger Pramotton, fratello di Richard, Alessandro Busca e Mauro Bieler, entrambi di Gressoney.

Per quanto riguarda le squadre femminili correrà in «A» la confermata Fulvia Stevenin, di Gressoney. Per la squadra «B» Gattai comunicherà il rientro in azzurro di Paola Marciandi, di Courmayeur, che due stagioni fa era nella «A», ma aveva avuto rendimenti così sconvolgenti da essere più inserita in una formazione nazionale. Ornella Scarlatta, di Aosta, è invece nella C.

Il presidente della Fisi annuncerà poi ufficialmente l'arrivo di Guido Regruto alla guida della nazionale di sci alpino femminile. Gli altri azzurri valdostani saranno nel fondo, Marco Albarello e Giovanni Venturini (squadra cadetti), e nel biathlon, Marino Orsellier e Mauro Navillod.

c. g.

La decisione (per ora) riguarda i ragazzi

Un casco da hockey per giocare a tsan

Avrà la visiera per proteggere gli occhi - Troppi incidenti

Ragazzo con il casco da tsan

SAINT-CHRISTOPHE — Accanto al «bokfè», alla «rebatta», al «baquet», alla «pelota», fra gli attrezzi tradizionali dello tsan, dovrà trovare spazio anche il casco. Il direttivo dell'Associazione ha infatti deciso l'introduzione graduale dell'uso del casco con visiera nelle partite ufficiali di tsan nella fase «i camp», vale a dire quanto i giocatori schierati in campo devono rispondere alle battute della squadra avversaria.

La decisione è già operativa per i ragazzi fino a 14 anni e viene applicata nel torneo Albaney attualmente in corso con la partecipazione appunto di formazioni «dessous les 14 ans».

Non si parla per ora di giungere all'obbligo dell'uso del casco anche per i giocatori adulti, ma è evidente che si va in questa direzione soprattutto se continueranno a verificarsi incidenti durante le partite.

Dice Cesarino Bionaz, arbitro di St. Christophe e vice presidente dell'Associazione Tsan: «*Durante il campionato abbiamo fatto otto denunce all'assicurazione per altrettanti infortuni avvenuti in campo. Il più grave è quello che ha coinvolto il capitano del Torgnon II Guido Agnonod, colpito al capo dal bokfè di un compagno di squadra che gli ha procurato la rottura della base cranica*».

Continua Bionaz: «*Agnonod ha anche dovuto subire una delicata operazione e si sta rimettendo soltanto ora, benché il fatto si sia verificato il 16 aprile. Gli altri incidenti sono stati tutti più lievi. I giocatori coinvolti sono stati colpiti dalla pallina agli occhi o al viso, i punti del corpo, cioè, più soggetti agli incidenti*».

Esistono numerosi precedenti nello tsan, il più recente è il caso di Felice Brunod, il giocatore di Châtillon che nel 1983 perse la vista all'occhio sinistro, dopo essere stato colpito da uno «tsan».

Prosegue Bionaz: «*E' proprio con l'intento di proteggere la testa e gli occhi che abbiamo deciso di adottare il casco con visiera, lo stesso che viene adoperato per l'hockey. Protegendo questa parte del corpo nella sola fase di gioco ritenuta alla tacchè, si possono evitare tutti gli incidenti più gravi per i giocatori. Per gli spettatori il problema è certo meno evidente. Infatti quest'anno, con le nuove misure adottate non far avvicinare la gente a più di 20 metri dal campo vi sono stati incidenti tra il pubblico*».

Occorrerà ora convincere i giocatori sulla necessità dell'uso del casco, poiché in diverse occasioni alcuni hanno già manifestato il loro dissenso. Dicono: «*Pitou che bellè to casque, me devujo pamè*». Ma l'opera di convincimento è già iniziata, in fondo ne va della loro incolumità.

c. f.

La partita al Puchoz nell'ambito della tradizionale Festa dei campioni

Le vecchie glorie di Juve e Toro incontrano i veterani rossoneri

AOSTA — Dopo aver partecipato con discreto successo a Salisburgo al Torneo dell'Amicizia, la squadra di calcio dell'Aosta Veterani football club festeggerà il venticinquesimo anniversario della propria fondazione incontrando sabato 22 giugno alle 10,30, allo stadio Puchoz, una formazione mista Veterani Juventus e Torino nell'ambito della tradizionale «Festa dei campioni», organizzata sempre più popolare Cecchin.

Sarà, però, una manifestazione diversa dalle precedenti, a conferma della crescita di questa rassegna, giunta alla sua quinta edizione.

Francesco Strada (Cecchin) dice: «*Quest'anno il raduno dei campioni che hanno già confermato la loro presenza ad Aosta è finalizzato a raccogliere fondi che saranno devoluti a favore dei portatori di handicap e del centro tumori*».

Prosegue Cecchin: «*Il clou della giornata è rappresentato dalla partita di calcio in programma al Puchoz tra i Veterani dell'Aosta ed una formazione mista vecchie glorie bianconere e granata. La squadra rossonera del presidente Distrotti sarà al gran completo, come ha precisato il direttore sportivo Stradella, mentre gli ospiti schiereranno giocatori i cui nomi sono entrati nella storia del calcio italiano e internazionale*».

Vi saranno, secondo le adesioni ricevute da Cecchi, gli ex bianconeri Altafini, Furino, Anastasi, Salvadore, Morini, Garzena, quindi gli ex granata Sattolo, Puja, Cereser, Claudio Sala, Rosato. Aggiunge Strada: «*Il segretario della Juventus, Sergio Secco, mi ha poi promesso che farà l'impossibile per portare ad Aosta anche Dino Zoff*».

Il costo del biglietto sarà di diecimila lire. La manifestazione ha un programma molto intenso e lo scopo quest'anno è di coinvolgere un gran numero di sportivi valdostani.

In mattinata, alle 9,30, tradizionale raduno dei campioni in via Mont Velan, presso l'Arco di Augusto dove si trova il locale di Cecchin. Quindi inizio della sfilata per le vie della città con l'intervento degli sbandieratori del Palio di Asti, La Oliva, il corale di Valtournenche e la Banda municipale di Aosta che apriranno il corteo.

I valdostani potranno applaudire quel giorno grandi campioni del passato, Giancarlo Astrua, Pasqualino Fornara, Nino Defilippis per il ciclismo; Ernido Pizzo per la pallanuoto, Mario D'Agata, Tiberio Miteri, Duilio Loi e Bruno Visentin per il pugilato; Piero Oros (neo sindaco di Salice d'Ulzio), Fausto Radici e Claudia Giordani per lo sci.

Carlo Gobbo

Prima nel campionato ■ Terza

L'Olimpia perde (ma è promossa)

AOSTA — L'Olimpia ha vinto il campionato di calcio di Terza categoria precedendo nella classifica di un solo punto il Villeneuve. Nell'ultima partita giocata mercoledì sera i neo campioni sono stati sconfitti a Champdepraz per 3 a 2, mentre il Villeneuve non è andato oltre lo 0-0 nell'incontro in trasferta con il Quart: in classifica l'Olimpia ha così raggiunto quota 39, contro i 38 del Villeneuve.

Durante la settimana la commissione del Comitato valdostano aveva accolto il reclamo presentato dall'Olimpia contro il risultato di 1-1 nell'incontro di domenica scorsa con la Partenope. I dirigenti dell'Olimpia avevano infatti segnalato che fra gli avversari aveva giocato lo squalificato Ali Rocco.

Così l'Olimpia ha vinto la partita a tavolino (2-0) e il punto ricuperato le è servito per aggiudicarsi il campionato e passare in Seconda categoria. E' probabile comunque che anche il Villeneuve possa essere ripescato per meriti sportivi e possa quindi giocare nella categoria superiore.

A Champdepraz la partita è stata molto vivace anche perchè i padroni di casa, a lungo fra i protagonisti del campionato, volevano dimostrare alla capoclassifica di essere degni del ruolo di outsider che le vicende del torneo avevano loro assegnato.

c. g.

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SINO AL 20 GIUGNO 1985
IMBARCAZIONI E CANOTTI PNEUMATICI
laver
Italmarine
MOTORI FUORIBORDO JOHNSON
EUROVINIL
Pagamenti fino a 5 anni senza cambiali da
galbiati
Loc. CHEMIN 87
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 34.552

VENDITA ALL'ASTA
IN VILLA DEL '700
«LA TORRETTA»
VIA DEL MUNICIPIO
COMUNE MAZZE' (vicino a Caluso)
Arredi antichi: cassettoni, comò maggiolinati, tavoli fratini, credenze, ribalte ecc. dal '500 all'800.
Dipinti antichi e dell'800: scuola europea ed italiana '500 all'800 (tra cui Caruti, Conca, Amorosi, Simone, Furini, Pelizzi, Castiglione, Ludovici, Leistler ed altri)
Sculture lignee, marmo, smalti antichi, porcellane europee, tappeti antichi, argenti antichi europei ed oggetti vari, periodo Liberty, libri antichi.
ASTA ore 21
ASTA SABATO 15 GIUGNO ore 21
DOMENICA ESPOSIZIONE:
ore 14,30 - 23
ASTA
LUNEDI' 17 giugno alle 21
Autostrada TO-MI - Uscita Rondissone
CATALOGO IN VILLA
Istituto Vendite Giudiziarie Ifir Piemonte
TORINO - via Bonzanigo 16
Inf. tel. 011 983.5089 (villa)
011 482.822 - 485.338 (sede)

MESE DEL LIBRO VALDOSTANO
MUSUMECI EDITORE
NELLE PRINCIPALI LIBRERIE DELLA VALLE D'AOSTA
DAL 1° al 30 GIUGNO
tutte le pubblicazioni sulla Valle d'Aosta
SCONTO 10%

Azienda importante nazionale per la zona Ivrea-Aosta
1 VENDITRICE
SI RICHIEDE: 22-30 anni, propria, buona cultura.
SI OFFRE: inserimento, previo corso di formazione, in costante espansione; inquadramento di spesa e zona in esclusiva.
Le condizioni economiche, di sicuro interesse, sono in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.
Telefonare per appuntamento ai numeri (011) 471.138 - 472.814 venerdì 14 ore ufficio e sabato dalle 9 alle 13.

IMMINENTE APERTURA!
Pescheria Capitan
2
Via St-Martin De Corléans 13 - AOSTA
Tel. 0165 362.461

Offerta CASH
Fino al 23 giugno 1985
BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC
800 watt di potenza accessoriato
£. 73.000
Salvo esaurimento scorte
ital discount
CENTRO COMMERCIALE L'AMEUBLE QUARTO (TO) - TEL. 765.115

Immobiliare AOSTA s.a.c.
Via Lucat 2/A
VICINANZE AOSTA
Monolocale completamente arredato con giardino e soffitta.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA s.a.c.
Via Lucat 2/A
AOSTA CENTRALISSIMI
cedesi avviati bar e ristoranti
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Agenzia Immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chevrère
AOSTA - Tel. (0165) 32.979
VENDE, in Roisan, alloggio parzialmente ristrutturato, 48.000.000.
VENDE, vicinanze Aosta, terreno industriale, mq.
VENDE, a 15 km da Aosta, rustico ristrutturato, arredato, 87.000.000.

AOSTA RIVIVE: nel cuore di Aosta,
in via De Tillier stiamo ristrutturando
uno dei più antichi palazzi del centro:
«l'Ancien Bazar». Abbiamo ricavato posti,
ma prestigiosi locali adatti sia come
uffici che appartamenti.
Aosta rivive

antonelliana
Srl Costruzioni

Da lunedì si inizia con la prova scritta di italiano

Maturità, la carica dei mille

Sono gli studenti astigiani che affronteranno l'esame - Una novantina i privatisti - Solo il per cento dei professori ha rinunciato all'incarico

ASTI — Lunedì alle 8,30 con l'apertura delle buste inviate dal ministero che conterranno i titoli dei temi di italiano, si inizieranno anche per i 1035 studenti (dei quali una novantina privatisti) degli istituti superiori della provincia gli esami di maturità.

Quest'anno le prove sono state anticipate di quindici giorni: martedì 18 sarà la volta del secondo scritto, diverso a seconda del tipo di istituto. A differenza degli anni scorsi, quest'anno al non registrate meno defezioni fra i commissari, molti dei quali chiamati a disagevoli trasferte per raggiungere le varie scuole astigiane.

Sino a giovedì mattina la percentuale degli insegnanti che avevano rinunciato all'incarico era minima (9%) e se verificheranno cambiamenti tra oggi e domani, gli esami di maturità 1985 avranno acquisito prima ancora di cominciare, un piccolo record.

Spiegano in Provveditorato agli studi: «*Ha giocato a favore di quasi totale adesione dei professori l'anticipo della data di inizio delle prove e di conseguenza la possibilità per i commissari di concludere gli esami in tempi più ragionevoli senza dover restare impegnati sino alla fine di luglio*».

Anche quest'anno l'Istituto Tecnico «Giolitti» (ragionieri e geometri) è la scuola che presenta il maggior numero di candidati al diploma. 178, dei quali 80 aspiranti alla maturità per geometri. Questi ultimi saranno esaminati da un'unica commissione: due invece quelle per i ragionieri (318 in tutto). Segue quindi l'Istituto «Artom» (periti) che porta banchi ventitrè ottantotto allievi, quindi il Liceo Scientifico «Vercelli» con 88 maturandi divisi in due commissioni e infine l'Istituto Magistrale «Monti» in piazza Cagni con 71 allievi.

Tra l'altro gli allievi che lunedì siederanno sui banchi di scuola per sostenere la prova più importante del quinquennio delle superiori sono in numero maggiore rispetto a quelli degli ultimi anni scorso anno i maturandi erano stati infatti 1002, nel 1983, l'anno prima, il 1982, ai presentati 948 candidati. Infine nel 1981 avevano sostenuto le varie prove 1007 studenti.

La maturità, in attesa di una riforma che stenta ad arrivare, nonostante tutto, continua a discutere non solo gli studenti, ecco il parere di un'insegnante, la professoressa Maria Lerma, vicepreside del liceo classico «Alfieri»: «*La maturità mi convince sempre meno affidata com'è alla sorte buona delle commissioni. Gli studenti ricevono ben poca soddisfazione, spesso il loro lavoro viene mortificato. Noi ad esempio abbiamo studenti appassionati che hanno svolto lavori e letture personali, ma dubito che possano ricevere una autentica gratificazione che li ripaghi del loro impegno.*»

f. c.

Sagra Maseng per due giorni a Isola d'Asti

ISOLA D'ASTI — Ritorna per il decimo anno la «Sagra del Maseng» in programma sabato e domenica. I festeggiamenti verranno aperti sabato alle 16,30 e proseguiranno per tutto il giorno per riprendere poi domenica mattina alle 9,30.

Oltre ai tradizionali appuntamenti gastronomici, sono in programma gare sportive, danze all'aperto e giochi. Il clou domenica mattina quando Gino Bartali, il popolare campione ciclismo Anni Trenta e Quaranta, farà da padrino ciclistica della Pro loco

Letters al giornale

Il corpo forestale è statale

Su «La Stampa» del 7 giugno sulla pagina dedicata ad «Asti e provincia» nell'articolo «Antimenda annullata a tribino che cercava in palmata» al secondo capoverso si asserisce che il Corpo Forestale dipende Regione

Tale asserzione è errata in quanto il Corpo Forestale dello Stato è un Corpo di Polizia composto esclusivamente da personale statale ed è alle dipendenze del ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, anche se viene impiegato dalla Regione per alcuni compiti trasferiti.

Augusto Ferraro
Funzionario Responsabile del C.F.S. per le Province di Alessandria ed Asti

Un responsabile della «Conti»

Rapinato all'uscita del supermercato di tutto l'incasso

Il bottino: 4 milioni più un assegno mila

ASTI — Un ispettore della catena supermercati alimentari «Conti», Fausto Curone, 34 anni, abitante in corso Milano 36, è stato rapinato mercoledì da due giovani, uno dei quali armato di pistola, che si sono poi dileguati in auto facendo perdere le tracce.

Il fatto è avvenuto all'uscita supermercato di via Monterainero e il bottino è di circa 4 milioni in contanti più un assegno di 400.000 lire.

I malviventi dovevano bene le abitudini dell'ispettore incaricato depositare l'incasso giornaliero nella cassa continua della vicina agenzia Cassa di Risparmio Asti piazza Primo Maggio. Il Curone ha lasciato il supermercato verso le ore 20 dall'uscita posteriore, ha attraversato il cortile e al momento di uscire in strada è stato affrontato da un giovane a viso scoperto e armato pistola che gli ha intimato di consegnare borsello il denaro e l'assegno. Quindi è salito su di una Fiat «127» che lo attendeva a pochi metri di distanza con il motore acceso e a bordo della quale si trovava il complice. I due fuggiti facendo perdere le tracce. Le indagini sono svolte dalla Questura, dove il Curone ha sporto denuncia.

In precedenza i supermercati «Conti» (ex Cuore) erano fatti segno a numerosi furti generi alimentari in particolare nei scorsi era già stato preso di mira quello di via Monterainero oltre a quelli di via Buozzi e via Pergolesi.

f. c.

Ha raccontato agli inquirenti di essere stato rapito

Rappresentante milanese vittima di un sequestro?

Sarebbe stato costretto da tre giovani armati a girare per l'Astigiano - Abbandonato a Maretto ha avvisato i carabinieri - L'auto è stata ritrovata intatta a Brandizzo

ASTI — Un rappresentante di commercio milanese, Gianfranco Leone, 44 anni, viale Suzani 12, sarebbe stato sequestrato da tre individui, armati, trasportato in giro per le campagne giane per circa mezz'ora e derubato della propria automobile, una BMW grigio metallizzato, ritrovata a distanza ore a Brandizzo, sull'autostrada Torino-Milano, con tutto il campionario a bordo.

L'anomalo sequestro, sul quale stanno compiendo indagini i carabinieri di Asti in collaborazione con la stazione di Chivasso, presenta molti aspetti poco chiari. I fatti sono stati ricostruiti dal commerciante che, tuttavia, ha dichiarato di non essere in grado di ricordare esattamente quanto è successo.

Martedì mattina, verso le 10,30, il che lavora per una ditta occhialeria, all'uscita Ovest dell'autostrada Torino-Piacenza, nell'attimo in cui si immetteva sulla statale 10, sarebbe stato affrontato da tre individui, armati, costretto a lasciare il posto di guida ed immobilizzato sul sedile posteriore della BMW, con un bandito a fianco e i due complici davanti. Sotto la minaccia delle armi, i tre lo avrebbero fatto girovagare a lungo l'Astigiano, fino a Maretto, dove l'avrebbero abbandonato, rubandogli l'auto.

Da qui il viaggiatore di commercio ha avvertito i carabinieri di Asti hanno scattate le ricerche, l'aiuto cani poliziotti e di elicottero. Della potente automobile tracce.

Mercoledì sera, nei pressi di Brandizzo, il ritrovamento: la BMW però era intatta e anche il campionario era regolarmente a bordo.

l. b.

Fallito furto notturno negli uffici di un'assicurazione

Sorpresi con la cassaforte

ASTI — Sorpresi mentre stavano cercando portare via una cassaforte, due astigiani, noti per serie di precedenti e rapine, stati arrestati dai carabinieri. Questa mattina (venerdì) verranno processati per direttissima.

Sono Gino Cierro, 24 anni, abitante a Praia e Aldo Catalano, 26 anni, originario di Manio (Alessandria) domiciliato ad Asti. I due, condannati per le rapine alle banche alle poste di Moncalo, Cerro Tanaro, Castell'Alfero altri paesi, recentemente sono stati scarcerati per decorrenza dei termini. Il colpo è stato messo a segno ai danni dell'agenzia assicurazioni «Italiana», in via Massimo D'Azeglio 28, il cui agente è Aldo Fasano, 31 anni, corso Alfieri 403. Per questi centralissimi uffici si tratta della quarta visita dei ladri.

Il tentato furto è stato compiuto nella notte fra mercoledì e giovedì. I ladri, passando cortile, scassinata la porta d'ingresso dei locali al primo piano, si sono dati da fare con trapani e altrezzi da scasso per staccare dal muro la cassaforte. Nessuno, nel palazzo, si è accorto di niente.

Prelevata la cassaforte (del tipo «a doppia parete»), contenente dodici blocchetti di assegni e circa quattro milioni di lire, l'hanno trasportata in cortile. Una pattuglia di carabinieri, in servizio nella zona, ha notato dei movimenti strani ed è riuscita a bloccare il Cierro e il Catalano mentre stavano per allontanarsi.

(l. b.)

Un insegnante fotografo in Sud America per uno studio sull'emigrazione

Quelle radici piemontesi in Argentina

«Abbiamo trovato intere famiglie di monferrini e langaroli» - Ricordi e racconti - Un invito a chi ha parenti lontani

nostro servizio

ALBA — *Quanti piemontesi di nascita o di origine vivono oggi in Argentina? Non esiste un censimento preciso ma certamente sono qualche centinaio di migliaia di persone, forse più di un milione. Un «altro Piemonte» a Sud dell'Equatore, che due ricercatori langaroli hanno iniziato ad esplorare. Le parole che hanno sentito ripetere più volte sono «hermano» (fratelloi e «biavuco» (bimbino).*

«La prima perché siamo stati accolti e ospitati come fratelli e la seconda perché in Argentina ad ogni incontro scopri che almeno un avo è di origine italiana».

Donato Bosca e Bruno Murialdo raccontano così l'esperienza del viaggio Sud America che hanno compiuto nelle scorse settimane. L'uno insegnante di Neive e l'altro fotografo albese, sono andati alla ricerca Italia lo meglio piemontesi che in questi decenni hanno «attecchito» in Argentina.

Tre italo-argentini nella sede della associazione piemontese di Rosario, una più importanti enti del Paese (Murialdo)

«Una ricerca sull'emigrazione che iniziato nell'82 con gli studenti delle scuole medie di Diano e di Neive — *spiega Donato Bosca, coautore di libri che hanno destato interesse e polemiche come il recente "Dentro le segrete cose"* — Scoprimmo che i contatti tra chi partito in cerca di lavoro e le famiglie che erano fermate in paese si erano spesso interrotti.

Dalle sole Diano d'Alba nei gli Anni Trenta andarono verso il Sud America oltre trecento persone. Altre emigranti partirono dai paesi dell'Astigiano seconda ondata migratoria dopo le esperienze dei primi pionieri d'inizio secolo. Ma la guerra Europa, le difficoltà di comunicare e il tempo interruppero i Italia.

«In tutte le case di italiani che abbiamo — aggiunge Bruno Murialdo, il fotografo che ha accompagnato Bosca nel viaggio — ci sono le fotografie delle vecchia famiglie ma molti non hanno più notizie dei loro parenti».

Con l'appoggio delle linee aeree argentine Bosca e Murialdo partiti un viaggio di alcune settimane ritto di incontri, di proposte e di arrivederci.

«Siamo stati al Liber Piemont di Buenos Aires, all'Associazione piemontese Rosario, alla Famija Piemontèisa di Cordoba e in centinaia di italiani».

La ricerca ha portato perfino all'incontro tra parenti emigrati in tempi diversi in Argentina. E' successo a Helena, una città fondata nel secolo scorso da un genovese, dove i due alberi hanno trovato la famiglia Rondina che è imparentata Ernesto Bosco di Mango, emigrato dall'Italia nel 1909. A Cordoba i due arrivano incontrato qualche giorno prima l'operaio Juan Carlos Bosca figlio Alfredo, fratello di Ernesto.

«Ora a questo primo viaggio ne seguiranno altri. Il progetto fa ricerca un libro e una mostra fotografica.

«Per questo — spiegano Bosca e Murialdo — chiediamo a molti piemontesi che hanno parenti emigrati in Argentina di mettersi in contatto con noi (Agenzia culturale Langhe corso Michele Coppino 37 Alba, telefono 0173-35945), cercheremo di rintracciare altri fili spezzati».

Sergio Miravalle

Nove Pro loco proporranno in piazza la specialità di ciascun paese

Domenica a Moncalvo il grande festival della tipica cucina «made in Monferrato»

MONCALVO — «La nostra manifestazione, nonostante le apparenze, non è un'imitazione del Festival Bagna astigiano: che invece elemento di unione tra comuni alessandrini ed astigiani, sulla via rilancio del Monferrato». Giovanni Trento, *presidente della Pro Loco moncalvese, presenta la «Prima festa delle cucine monferrine», in programma domenica piazza Carlo Alberto, con la partecipazione nove pro loco: oltre a Moncalvo, anche Cuiliano, Cisterna, Grana, Grazzano Badoglio, Penango e Portacomaro per l'Astigiano, e Castelletto Merli, Morano Po in rappresentanza della provincia alessandrina.*

Durante la giornata, secondo un copione in parte preso a prestito dall'ormai classica manifestazione astigiana, verranno distribuite le specialità tipiche delle rispettive cucine, naturalmente a prezzi modici e genuinità garantita. Aggiunge Luisella Braghero, segretaria della Pro alessandrina. «Per questa occasione abbiamo mobilitato tutti gli organici disponibili, reclutando volontari anche al fuori del nostro ente. Credo che domenica, tempo permettendo (ma manifestazione avrà ugualmente luogo in condizioni meteorologiche con la sistemazione dei tavoli sotto i portici della piazza), avremo ospiti della nostra festa almeno 3-4 mila persone.

I menù proposti sono quanto di meglio offre la tradizione culinaria dei nove paesi: agnolotti e stufato d'asino (Cuiliano), cotechino e torta (Cisterna), grigliata mista di carne e salsiccia (Castelletto Merli), carpionata aromatica e «pubié», dolci campagnoli (Grana), «sonne d'aglio» (Grazzano Badoglio), bollito misto e bagnetto (Moncalvo), minestra di uva e frittata «rognosa» (Morano Po), crostini e torta di granoturco (Penango), salame cotto e zuppa trippa e ceci (Portacomaro).

Il «Piemonte Club Veteran Car», sezione Asti, proporrà una sfilata di auto e moto d'epoca che attraverserà i partecipanti al «festival gastronomico» con raduno finale piazza Carlo Alberto, mentre verranno inaugurate una mostra estemporanea di pittura locale e un'altra di artigianato, con il fotografo e pubblicista Beppe Prosio, che riproporrà — in una rassegna fotografica — immagini inedite dei campioni e degli sferisteri più noti del tamburello a muro. Nel pomeriggio, 16,30, verrà disputato nel locale sferisterio l'incontro di campionato a muro tra Moncalvo ed il Vignale.

Ancora, seguiranno una visita guidata al centro storico, alla pinacoteca Montanari, ai dipinti custoditi nella locale «parrocchiale» di Guglielmo Caccia, detto Il Moncalvo. E' prevista infine la partecipazione di cori (Grazzano Badoglio e Cuiliano) e di bande musicali: «The Brass Bouncing Big Band» Moncalvo, Portacomaro e Varese.

f. la.

I diplomati di Agliano

Concluso l'anno alla scuola alberghiera - Subito un lavoro per tutti

AGLIANO — Per ventisei del secondo della scuola alberghiera, che hanno concluso martedì l'anno scolastico, una buona notizia: con l'«abilitazione» è giunto anche il posto di lavoro.

«*In questo settore vi è ancora una buona richiesta, soprattutto perché manca personale specializzato* — spiega Lucia Barbarino, direttrice del Centro di formazione professionale alberghiero —. *Siamo in contatto con alberghi e hotel di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i quali ci richiedono ogni dei nominativi di allievi.*

A conclusione dell'anno gli allievi del cucina e sala-bar impegnati in un saggio finale, preparando un pranzo.

Mauro Garberoglio, coordinatore del Centro, ha illustrato l'attività della scuola, sottolineando le numerose iniziative promosse fuori scuola stessa come la partecipazione a sagre, manifestazioni e l'organizzazione del concorso regionale per cocktails.

Il problema per la scuola rimane quello degli spazi. Attualmente il Centro è ospitato in una villa patrizia, Ca' Tessi, ma l'ambizione sarebbe quella di poter disporre più locali dove praticare diverse attività. A questo proposito si sta studiando la possibilità di ottenere l'edificio dell'ex municipio, dove potrebbe essere decentrata parte della Il Comune sembra favorevole e la cosa si potrebbe concludere.

Questi i nomi dei ventisei allievi diplomati dalla scuola di corso è biennale ore di lezioni pratiche e teoriche).

Specializzazione addetti cucina: Luca Accia, Marco Cagno, Giancarlo Carrer, Daniele Cioffi, Francesco Fortunato, Danilo Garri, Luca Gerbaudo, Pierluigi Lazzarino, Giovanni Mondino, Roberta Nascimben, Giuseppe Pucciariello, Michela Raimondo, Enrico Trova.

Addetti sala-bar: Roberto Bernardinello, Alessandro Bottner, Flavio Cavallo, Stefano Duretto, Fabrizio Gallino, Angelo Liviero, Marina Montaldo, Franco Paesan, Gloria Rabacchini, Fulvi Traversa, Stefano Vignale, Elvio Zunino.

f. la.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Malcolmone (commedia). P.

POLITEAMA: Stampa (avventura).

RITZ: Mike e (commedia)

SPLENDOR: 69 (erotico).

Reuben (commedia)

SALEO: riposo

NIZZA

chiuso per lavori

LUX: riposo

SOCIALE: Corpi d'amore (erotico)

Club, dove sabato (erotico).

SAN

LUX:

riposo

CRISTALLO: riposo.

DI TURNO

Asti: diurna Berruciani, piazza San Secondo, notturna: Centrale, corso Alfieri 268

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani

Moncalvo: Anfuzzone, via 1

Nizza: Dove Boschi, via 44

GUARDIA MEDICA

Castelnuovo Calcetto 353 558, 721.971; Canelli 832 525. Monastero Bormida 65 048, Nizza d'Arazzo 606 160. Calliano 628 444. Montechiaro 406.188, San Damiano 875 910; Castiglione 966 779. Villafranca 933 644. Cocconato 485 059. Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco 94 855

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345. Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217 893 Canelli 834 222 Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113. Polizia stradale 21.23.58. Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421. Taxi: stazione ferrovie Alfieri 52.605.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel 33 262 - 50 224 Canelli e Nizza Monferrato 726.756. Moncalvo 202 485 Ufficio Asti Publikompass

Dopo le dimissioni in blocco del presidente Nosenzo e dei consiglieri

Appello finale al sindaco di Asti per «salvare» la società di calcio

Chi vorrà intervenire dovrà prendere contatto con Gian Piero Vigna - Entro il 25 giugno l'iscrizione alla C2

ASTI — A quarantotto ore dimissioni in blocco del consiglio direttivo, nessuna fumata bianca si è levata all'orizzonte dell'Asti calcio. La squadra è rimasta dirigenti, praticamente priva di allenatore ed ha tempo sino al 25 giugno per iscriversi alla C2, pena la «retrocessione» Terza categoria.

L'unica novità che è fatta largo nelle ultime ore, fra voci indiscrezioni, smentite, è frase inserita in un comunicato stampa consegnato giornali che testualmente: «*Chi ha a cuore le sorti di Asti calcistico per il rilancio e l'affermazione compagine societaria, è invitato a prendere diretto contatto con il signor sindaco, Gian Piero Vigna*».

Per la prima volta il primo cittadino di Asti è chiamato direttamente in causa con un comunicato ufficiale che in sostanza vuole renderlo partecipe dei destini del calcio astigiano. Il sindaco non ha rilasciato dichiarazioni, è da escludere una risposta attraverso un

Il problema Asti calcio, è una patata bollente difficile pareggiare per gli addetti ai lavori e obiettivamente non è facile intravedere quali interventi potrebbe eventualmente accollarsi la pubblica amministrazione, compresa nuova giunta, una quotazione spinosa.

In ogni caso si tratta di un tentativo, forse l'ultimo, per tentare di coinvolgere la città direttamente nell'ambito sportivo, che mai come quest'anno sta toccando punte critiche, non nel calcio ma pure nella pallavolo.

Comunque prima ancora di ufficializzare il proposito di abbandonare la carica di presidente, Giuseppe Nosenzo, aveva dichiarato, dopo la gara con Jesi, che non avrebbe lasciato alla deriva squadra, garantendo una continuità in C2, entro il 25 del mese nessuno si farà avanti, l'ex presidente procederà all'iscrizione?

Il tempo una risposta; sino ieri comunque ancora nessun contatto ufficiale da parte di eventuali acquirenti. In più resta sempre l'operazione Cavallo come orfanella battezzata negli calciatici locali. Un'operazione sulla cui ufficialità nessuno per ora si è sbilanciato. L'industriale astigiano, con l'appoggio due operatori esterni e eventualmente alcuni azionisti astigiani, «rifonderebbe» la squadra lasciando a Nosenzo il cruccio di gestire la cessione dell'attuale organico.

Intanto sul fronte giocatori c'è da registrare la richiesta di cessione avanzata da Mimmo Martinese.

Franco Cavagnino

Appuntamenti astigiani

● **Questa sera** nell'ex sala consiliare del Comune, in piazza San Secondo, convegno su «Yanomami: come fermare il massacro di questo popolo indios in Brasile». Saranno proiettate diapositive sulla vita e sui problemi di questa minoranza etnica. L'inizio è alle ore 21.

● Alle 21, nel salone della Provincia, la Federazione metalmeccanici aderente alla Cisl promuove convegno su «Occupazione: dalla crisi nuove occasioni per il territorio astigiano». Parteciperanno Gianluigi Vaccarino, economista all'Università Torino, Mario Gepi, segretario della Fim, Giovanni Avonto della Piemonte e Klaus Zwickel, primo segretario del sindacato metalmeccanici di Stoccarda.

● Al Dopolavoro ferroviario, per la rassegna «Quattro sere all'aperto», la Compagnia Vapore propone: «Non tutti i ladri vengono per nuocere», farsa in due atti del teatro comico di Dario Fo.

● Domani (sabato) parco delle ex Ferriere Ercole, incomincia la «festa popolare del borgo San Pietro».

● In via Garibaldi si apre la mostra di disegni, pitture, lavori ricerca dei bambini della scuola materna «Collodi» via Pavese. Il titolo è «Indagine sull'ambiente tra fantasia e realtà».

● A Palazzo Ottolenghi, domani alle 17, convegno «Roberto Sacchetti, scrittore astigiano dell'Ottocento». Parleranno i professori Grassi, Gaj Galvagno, Gamba, Cresa e la nipote dello scrittore Alma Sacchetti.

● Verrà inaugurato domenica a Quarto in piazza Roma il monumento ai Caduti di tutte guerre. E' un fante in bronzo, in posizione vedetta, che riproduce fedelmente l'originale sempre in bronzo, che i tedeschi trafugarono nel 1944 durante un'operazione di confisca di materiali ferrosi. La Pro loco voluto riportare l'opera collocazione originaria, su un basamento in marmo riporta i nomi dei Caduti di Quarto in tutte le guerre, per fare questo i cittadini si sono autotassati. Il monumento è costato tredici milioni. La cerimonia avrà inizio alle 10 domenica, in piazza Roma.

● La Croce Verde di Asti festeggia domenica il suo 76° anniversario di costituzione. Dopo Messa al campo in piazza Alfieri, sarà inaugurata una nuova autoambulanza donata dalla signorina Elisa Martin Picco e dalla Cassa Risparmio di Asti. Seguirà un corteo per le vie della città dei militi volontari di Asti e di altre Saranno inoltre premiati i militi benemeriti.

Le medaglie d'oro quest'anno sono state assegnate a Stefano Bagnasco (50 anni di servizio), Franco Risone, Adolfo Gabutti, Giovanni Perosino con 25 anni di servizio ciascuno.

● La sezione intercomunale dell'Avis Villanova compie quindici anni. Per celebrare l'anniversario della fondazione sono state indette quattro giornate di festeggiamenti, a partire da domenica giugno, che culmineranno nell'inaugurazione monumento intitolato «*Dono del sangue*» domenica 30.

Nell'ex chiesa della Confraternita del «Bellà», in via Edmondo De Amicis 22, domenica alle 10 verrà aperta una mostra anche dipinte a mano e una rassegna di lavori su «Kitaker» donate all'Avis artisti piemontesi. Il ricavato della mostra, che sarà aperta anche nel fine settimana successivo, sarà devoluto.

(l. b.)

Azienda importanza nazionale seleziona per la zona di ASTI

1 VENDITORE

Si richiede: età 22-30 anni, auto propria, buona cultura

Si offre: inserimento, previa formazione, in azienda in costante espansione, inquadramento di legge. Concorso spese e zona

condizioni economiche di sicuro interesse, sono in grado di soddisfare anche le aspettative più qualificate.

Telefonare per appuntamento ai numeri 011 671.134 - 672.814 venerdì 14 ore ufficio e sabato 15 dalle 9 alle 13.

LA ogni sabato
Tutto libri
dà di più

La grave situazione al «Santi Antonio e Biagio»

Ospedale con pochi infermieri riduce l'attività nei reparti

L'assistenza non risponde alle esigenze dei pazienti - Che cosa dice il presidente Usl

ALESSANDRIA — Mancano le garanzie per assistenza all'ospedale «*Santi Antonio e Biagio*» un'assistenza infermieristica qualificata e rispondente alle esigenze dei pazienti ricoverati. Lo affermano in un documento, dopo un incontro con il Comitato di gestione e l'Ufficio di direzione dell'Usl n. 70, le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil sanità, mettendo in evidenza una grave carenza di organici degli addetti ai servizi di assistenza ospedaliera.

Dicono i sindacalisti: «*Tale carenza si ripercuote pesantemente sui carichi di lavoro, in alcuni casi insostenibili, del personale infermieristico e tecnici di vari livelli di assistenza ai ricoverati. La situazione ha raggiunto livelli drammatici con l'inizio delle ferie 1985*».

A riprova di queste affermazioni c'è la decisione di chiudere, per mancanza di personale paramedico, per due terzi della propria capienza il reparto Medicina III donne diretto dal prof. Luigi Martinetti. La decisione

Giuseppe Vignolo

è conseguenza di una concomitanza di pensionamenti, ferie e malattie delle infermiere. Una situazione che tutti, fuori e dentro l'ospedale, non esitano a definire «davvero preoccupante».

Afferma il prof. Martinetti: «*Si tratta di un reparto con alto coefficiente di utilizzazione, intorno al 90 per cento, molte pertanto le persone danneggiate dalla decisione*».

Nel documento delle organizzazioni sindacali si fa d'altra parte osservare che già oggi alcuni reparti non sono in grado di dare certezza pur previsto e progettato scaglionamento delle ferie; per altri reparti e servizi una sola assenza (maternità, pensionamento, infortunio, malattia e così via) provocherebbe la modifica dei turni con aggravio ulteriore delle già pesanti condizioni di lavoro e, in alcuni casi, col rischio di dover sospendere le ferie.

Le organizzazioni sindacali propongono, come rimedio, accorpamento di reparti a bassissima occupazione di letto per recuperare personale; mobilità interna; potenziamento della scuola di formazione di infermieri professionali; avvio una seria politica del personale.

La situazione cui si trova l'assistenza infermieristica e paramedica in generale all'ospedale «*Santi Antonio e Biagio*» non viene smentita dal presidente del Comitato di gestione dell'Usl sen. Giuseppe Vignolo che, comunque, spiega come l'utilizzo del personale sia di competenza della direzione sanitaria e dell'ufficio di direzione.

Dice Vignolo: «*La sanatoria per parte di precari permetterà, dopo mesi di attesa, di poter disporre di un buon numero di dipendenti, per la settantina di precari fuori sanatoria abbiamo provveduto alla riconferma, per 6 mesi, nel frattempo si dovranno bandire tutti i concorsi, per poter poi regolarizzare questi dipendenti. Con la mobilità, a cui il sindacato dinostro essere disponibile, cerchera recuperare tutto personale che essere meglio utilizzato, per cercare di coprire al massimo le carenze. Così senza chiudere reparti si troverà il modo di utilizzarne alcuni in forma ridotta, per superare l'emergenza, in attesa poter, compatibilmente con la disponibilità economiche, effettuare nuove assunzioni*».

Franco Marchiaro

Terapie inalatorie

Il nuovo orario Terme di Acqui

ACQUI TERME — *Sta crescendo in modo costante la richiesta di terapie inalatorie al nuovo centro pneumologico delle Terme acquesi. Nello tempo sta aumentando numero coloro che a questo tipo di terapia termale intende sottoporsi senza abbandonare lavoro, ricorrendo in forma ambulatoriale alle inalazioni senza il soggiorno continuato in città.*

fronte all'incremento richieste direzione delle Terme ha allora deciso prolungare l'orario di apertura dello stabilimento Nuove Terme fin centro città, adiacente Gran Hotel, includendo anche il pomeriggio. Il reparto cure inalatorie, pertanto, funziona alla mattina dalle 6 alle 12 e, nel pomeriggio, dalle 16,30 alle 17,30.

Sono delle alle applicazioni giornaliere che vengono assicurate al reparto cure inalatorie, il che sta a dire l'incremento notevole questo servizio, e la importanza, d'altra parte sottolineata recentemente durante lo svolgimento trentaciquesime «Giornate reumatologiche».

f. m.

La consegna delle nuove tecnologie alla presenza delle autorità

Nelle medie Pavese e Manzoni gli allievi studiano col computer

Gli studenti iniziati all'informatica o all'apprendimento di materie specifiche

ALESSANDRIA — Il computer entra nelle scuole alessandrine. Dal prossimo anno scolastico gli allievi delle medie del «*Cesare Pavese*» e «*Alessandro Manzoni*» potranno imparare ad utilizzare alcuni computer che sono stati installati nei giorni scorsi nella loro scuola. Si tratta un'iniziativa dovuta a una collaborazione tra Provveditorato agli Studi, Comune, in particolare l'assessorato alla Pubblica istruzione, e l'Irsae, la prima di questo genere che viene presa in provincia.

All'inaugurazione — intervenuti tra gli altri il prefetto Carlo Lessona, il provveditore agli studi Francesco Petronino, il presidente dell'Irsae Silvio Titon, il vicesindaco Andrea Foco e l'assessore Margherita Bassini — si è sottolineata l'importanza di una scelta innovativa che permette l'ingresso nelle scuole materie e studi all'avanguardia.

La media «*Manzoni*» userà proprio computer per iniziare allievi all'informatica, con alcune nozioni di linguaggio per impostare i programmi, mentre alla media «*Pavese*» le apparecchiature utilizzate per l'approfondimento di alcune materie, la musica innanzitutto, con una ricerca per l'analisi del suono, e applicazioni anche in campo matematico, fisico e dell'educazione tecnica.

Il dottor Silvano Coscia, della commissione del Provveditorato agli Studi che ha esaminato e approvato la proposta installazione computer, osserva: «*Questa iniziativa fa parte di una serie di interventi che il Provveditorato agli Studi compie nell'ambito dell'educazione scolastica ad ogni livello, tramite il gruppo lavoro per l'aggiornamento e la sperimentazione. Si son già organizzati centri stabili di documentazione e aggiornamento per quanto riguarda le scienze sperimentali, l'educazione musicale, in collaborazione con l'Aia, adesso ci occupiamo delle scienze umane*».

c. re.

Alessandria. Una dimostrazione dei tecnici con il computer installato alla media Pavese

Su richiesta della pubblica accusa

Processo d'appello per il crollo all'Ivi

ALESSANDRIA — Torna davanti ai giudici l'imprenditore edile Giovanni Provera di che il tribunale nel dicembre aveva assolto per aver commesso il fatto dall'accusa di omicidio colposo plurimo a seguito della morte, per infortunio sul lavoro, di cinque persone. La sentenza dei giudici era stata impugnata sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, il quale al processo aveva sostenuto la pubblica accusa. Il nuovo dibattimento a carico Carlo Provera verrà celebrato alla Corte d'Appello di Torino il 25 giugno.

I cinque lavoratori morti Michele Rosiglione, 38 anni, Acqui 365; Giuseppe Bonasera di 45, via 101; Gaetano Terminio di 21; Angelo Mostacchetti di 25, Calolo Sondrio, e il geometra Amos Malnetti, contitolare dell'impresa che si occupava dei lavori di costruzione di un capannone all'Ivi di Quattordio avvenne un crollo.

Per rispondere della loro morte furono rinviati a giudizio, oltre a Carlo Provera, che aveva ceduto i lavori in appalto, l'ingegner Paolo Demagistris di Casale Osvaldo Malnetti, fratello Amos. Entrambi furono a loro volta assolti e per non aver commesso il fatto e per insufficienza di prove. Secondo l'accusa l'ingegnere casalese non effettuato i necessari calcoli del cemento armato; l'impresario di Mario aveva seguito l'andamento dei lavori, anche se ceduti in subappalto e Osvaldo Malnetti non aveva costruito l'impalcatura a regola d'arte.

Il crollo avvenne il 13 maggio 1983; altri operai riportarono contusioni mentre rimase gravemente ferito Amos Malnetti (ha una invalidità del cinquanta per cento).

e. c.

La «Festa di primavera» organizzata per gli alunni novesi della elementare «Zucca» alla Pieve

Novi Ligure. Gli alunni della scuola elementare «Zucca» durante la Festa di primavera

Gran happening al Parco Aurora

NOVI LIGURE — *alunni della scuola elementare «M. L. Zucca» di via Verdi hanno dato vita, al «Parco Aurora» della Pieve, ad una simpatica Festa primavera, a coronamento dell'anno scolastico ormai agli sgoccioli. Non saggio scolastico tradizionale, come ha tenuto a sottolineare l'insegnante Bruna Oddone Doglio nel presentare festa, ma un happening, con una serie di esibizioni proprio improvvisate quanto meno non concordate l'una con l'altra, tanto che c'era stata nessuna prova generale, le prime non sapevano quanto avrebbero fatto le seconde, e così via.*

Presenti il direttore del terzo Circolo prof. Osvaldo Repetti, don Valentino parroco della Pieve molti genitori e familiari, in cornice di verde e di gioiosa allegria, le centinaia di alunni delle cinque classi hanno dato vita a qualcosa vivo, spontaneo, simpatico: dai canti alle marcette, alle originali, alle esibizioni di danza.

Tre circa di happening, gli applausi degli spettatori e l'entusiasmo dei ragazzi, egregiamente guidati dai singoli insegnanti, tutti impegnati in questa bellissima «Festa di primavera», degna conclusione di un anno scolastico proficuo di risultati.

Tutti i ragazzini e le ragazzine delle elementari «Zucca» meritano un plauso per come si impegnati in questo simpatico happening tra il verde del «Parco Europa», certo però che un particolare merito va riconosciuto ai più piccoli, gli alunni delle prime classi, che non sono certo stati da meno per impegno, volontà e capacità dei loro compagni più grandicelli. E, di conseguenza, un merito maggiore anche alle loro insegnanti.

f. m.

Le insegnanti sono in agitazione

Non si faranno i centri estivi?

— Potrebbero «*saltare*» i centri estivi per ragazzi organizzati ogni anno dal Comune ed a cui partecipano centinaia di bambini. Le educatrici scuola integrata che prestano servizio per questa iniziativa infatti in agitazione e chiedono che venga rispettato l'orario lavoro previsto dal contratto.

«*Il contratto di lavoro delle insegnanti, impegnate nel servizio di doposcuola e centri estivi, prevede che l'orario settimanale di attività a tutto bambini debba essere di 24 ore*», affermano le insegnanti in un comunicato.

«*Rendendoci conto delle difficoltà che richiesta del genere avrebbe prodotto, con le inevitabili ripercussioni negative sul servizio centri estivi già organizzati per l'estate 1985, abbiamo responsabilmente deciso, in accordo con le organizzazioni sindacali, di chiedere l'effettuazione di 36 ore settimanali per questo servizio anziché 36, di fronte alle 44 ore proposte dall'Amministrazione comunale*», proseguono le interessate.

Ma l'incontro con il sindaco e gli assessori interessati per definire il problema non si è ancora tenuto: le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil hanno inviato una richiesta di convocazione «*urgente*» il primo giugno, ma finora risposta non se ne sono state.

Mancano solo dieci giorni all'inizio dei centri estivi (è previsto per il 24 giugno) e le educatrici sollecitano una soluzione immediata loro problema.

la richiesta di incontro e riduzione (parziale) orario non venisse presa in considerazione, «*ci troveremmo, nostro malgrado, costrette adottare un'azione di lotta che certamente avrà riflessi negativi sui centri estivi*», concludono le insegnanti.

p. b.

Organizzata dalla ludoteca «La casa della farfalla»

La festa dell'aquilone

Riservata agli allievi di tutte le scuole di Alessandria - Si svolge domattina dalle alle 12 in piazza d'Armi - Il Gran Premio di Pietra Marazzi

ALESSANDRIA — *Si corre, si canta, si gioca e si vola domattina dalle 9 alle 12 in piazza d'Armi dove, per iniziativa della ludoteca «La della farfalla», viene proposto a tutte scuole della città un «incontro di libertà e di gioco»: l'«aquilonata». Bambini e adulti insieme possono partecipare domenica pomeriggio a Pietramarazzi (qui l'iniziativa Sono al primo «Gran premio ecologico degli strani veicoli ruotanti», una individuale a cronometro con veicoli a due-tre-quattro ruote, escluse le biciclette con catena, una manifestazione originale, nuovissima nel genere con gare per giovani fino ai 15 anni, donne, uomini, veterani e grossi premi per tutti.*

Le «aquilonata» vuole essere un messaggio che centinaia di bambini lanciano alla città con l'aquilone, gioco antico delicato, legame tra l'uomo e il vento, l'uomo e il cielo, un oggetto affascinante, tipico dell'infanzia che volte mio, altre no.

La ludoteca si trasformerà questa settimana un autentico laboratorio «di ricerca e di speranza volontà responsabili, la collaborazione un gruppo di genitori di bimbi che frequentano scuole comunale per l'infanzia «Carducci», hanno confezionato una lunga serie di aquiloni che domattina riempiranno il cielo per dire, a conclusione dell'anno scolastico, «arrivederci al prossimo», per lanciare un messaggio che sottolinei come l'attività ludica sia anche una manifestazione «di libertà, di scelta e di interazione continua».

La ludoteca che organizza la «aquilonata» è sorta nei mesi scorsi per iniziativo di un gruppo di amici di Elena Amelio, ragazza morta quattro anni fa, ventisettenne, un'emorragia cerebrale. E' una struttura riservata ai bambini che possono giocare e prendere giocattoli in prestito sino a un massimo di quindici giorni. Ha sede in locali di via De Giorgi messi a disposizione dal Comune e ristrutturati dagli allievi della Scuola edile un gruppo volontari che hanno lavorato ritaglio tempo libero, beneficiando dei tributi di Comune, Provincia, Unione Industriale, Cassa di Risparmio e di ditte o enti l'iniziativa ottenendo successo.

Il primo «Gran premio ecologico degli strani veicoli ruotanti» prenderà il alle 15,30 di domenica da piazza Libertà a Pietra Marazzi; è patrocinato dall'Ente Turismo rispettare il regolamento, che la spinta da parte del pilota, e alla fine il potranno gustare le favolose ciliegie «rosse del Pietra».

e. c.

Alessandria — Oggi alle 17, all'Unione Industriale, si terrà un incontro fra imprenditori e funzionari della Snam, impegnati in una vasta campagna nazionale incentivazione all'uso metano nelle industrie.

Sabato riapre la piscina

ALESSANDRIA — Aprirà battenti sabato prossimo la piscina comunale all'aperto di Lungotanaro San Martino. Alle 11 è prevista la tradizionale cerimonia di inaugurazione della stagione, alla presenza delle autorità cittadine. La notizia era attesa, anche perché ventina di giorni fa pareva che l'apertura della piscina, visti i lavori di ripristino da effettuare, dovesse essere rimandata.

Invece i tecnici e gli operai comunali hanno lavorato a tempo di record. La piscina resterà nei giorni feriali dalle 11 alle 19 ed in quelli festivi dalle 10 alle 18. I prezzi dei biglietti di ingresso sono: 3 mila lire i normali e 1500 i ridotti, con possibilità di abbonamenti (27 mila lire, o 13.500, per dieci ingressi).

(p. b.)

Ultima tappa del tour gastronomico

ALESSANDRIA — Si chiude domenica prima parte di «Stazioni dell'Appennino piemontese», il tour turistico-gastronomico promosso Comunità montane delle Valli Curone-Grue-Ossona e delle Valli Borbera-Spinti.

L'ultimo appuntamento primaverile è a Caldirola, «perla» turistica della provincia, al ristorante «La Gioia», del più noti e antichi della zona. Tradizionale il menù (25 mila lire) dove spiccano il formaggio al cartoccio, la farjouda, i bocconcini d'anatra marinati.

(p. b.)

Aperta da domani fino al 23 giugno

Mostra del modellismo nel castello di Pozzolo

Aerei, treni, auto, veicoli militari e soldatini

POZZOLO FORMIGARO — Si apre domani e proseguirà fino 23 giugno la quarta mostra hobbymodellismo organizzata Csi Model pozzolese in collaborazione con il Comune e la Pro loco e con il patrocinio della Provincia. In sei saloni del palazzo municipale — il vecchio Castello — saranno esposti centinaia modelli aerei, treni, automobili, veicoli militari e soldatini diverse epoche. Una sezione a parte sarà riservata alla nautica il primo «Salone del naviglio minore», con pescherecci, navi da carico e passeggeri e con i modelli italiani esposti campionati mondiali di Rastatt (Germania) e premiati con medaglie d'oro, undici d'argento e altrettante di bronzo.

Tra gli hobby invece presentati una riproduzione castello medievale Pozzolo Formigaro eseguito dal noTommaso Cabella, che ha da sé persino 18 mila mattoncini ed 2 mila coppi utilizzati; due trebbiatrici (opere fratelli Franco e Sansaroli di Iesi); un torrio e limatrice (del Osvaldo Maioli) altri attrezzi meccanici tutti perfettamente funzionanti.

Sabato sera nei giardini del castello si svolgerà dimostrazione di fuoristrada telequidati mentre domenica è prevista alle la cerimonia di premiazione con consegna a tutti i partecipanti di un riproduce il territorio comunale.

w. gi.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Papocchio.
AMBRA: Il ragazzo di campagna.
COMUNALE: Gulag '77.
CORSO: Tutto in nulla.
CRISTALLO: Film sexy.
Fuori servizio.
MODERNO: Urla del silenzio.

ACQUI TERME

ARISTON: Tutto in una notte.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Executer.
: Tutto in una notte.
VITTORIA: C'è un fantasma tra noi due.

CASTELCERIOLO

MACALLE': Concerto jazz.

GAVI LIGURE

IL: Bolero erotico.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Lassiter sceneggiatore.
: Angeli bianchi.
L'amico silenzioso.

OVADA

LUX: Il gioco del falco.
MODERNO: Scratch dance.
TORRIELLI: Grano rosso sangue.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Un che arte.

TORTONA

MODERNO: I ragazzi Buon Costume.
SOCIALE: Vacanze d'estate.

VALENZA PO

SOCIALE: Dimensione violenza.

VOGHERA

ARLECCHINO: C'è un fantasma tra noi due.
GALVANI: Professione poliziotto.
ROMA: Il lastrone.
SOCIALE: Tutto in una notte.

FARMACIE

Comunale Piatti, corso Novembre, notturna Rizzoli, via Vochieri.
Acqui: Bollente, corso Italia.
Casale: Bramante, piazza Mazzini.
Novi: Boiardi, via Girardengo.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Centrale, piazza Duomo.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Bolla, via Plana.

GUARDIA

Numeri telefonici chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 78.381; Novi 77.71; Ovada 81.777; Tortona 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanze 213.636).

Numero telefonico selezione diretta per Ospedale Civile 3001 (306 + interno).

Museo di Marengo: 14,30 alle 17,30.

TAXI

Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 150; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 14 BALLO LISCIO con LEARCO GIANFERRARI
ESTIVO
SABATO DOMENICA (sera) BALLO LISCIO
ALL'INTERNO
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

DISCOTECA PONTECHINO
VENERDI' 14 GIUGNO BALLO LISCIO con GLI ZETA
SABATO 15
La discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE
DOMENICA
«DRIVE IN»

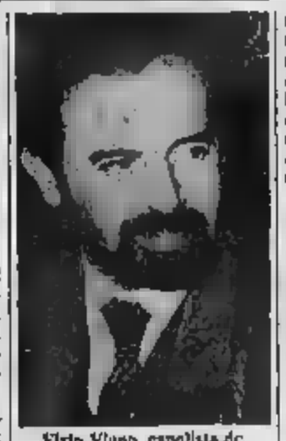
VIDEODISCOTECA CITY CLUB
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
SABATO 15 GIUGNO
un appuntamento esplosivo con la musica e il ballo direttamente dagli U.S.A.
«BAN GROUP»
SABATO e DOMENICA
LE PISCINE DEL LAVAGELLO VI INVITANO AD UN BAGNO

Alfa 75. La guida creativa.
Ti diverte guidare? Vieni a provare emozioni della guida creativa con la nuova Alfa 75
presso: CONCESSIONARIA AUTOMOTOR RE
Esp. Ricambi: C.so Marenco 37 - Tel. (0143) 21.48
E PROVA
14 e 15 giugno - P.zza Indipendenza - NOVI L.

A Cuneo, [illegible] dopo [illegible] amministrative

Così parlano i partiti «C'è la giunta da fare»

Trattative aperte, [illegible] si attendono gli accordi regionali


Elvio Viano, capolista dc

CUNEO — A un mese dalle elezioni, la formazione [illegible] nuova giunta comunale è in alto mare. Ricordiamo i numeri espressi dal voto: dc 16 seggi; psdi 4; pri 3; pli 3; psi 5; pci 4; lista verde 3; msi 1. Le ipotesi di alleanze per costituire una maggioranza sono molteplici, e [illegible] questi giorni, passato il referendum sulla scala mobile che ha tenuto impegnate le segreterie [illegible] partiti, [illegible] riprese [illegible] trattative che necessariamente devono privilegiare la [illegible] dei [illegible] politici principali, dalla giunta regionale all'Amministrazione provinciale.

Dice Ernesto Algranati, segretario regionale del pri: «*Siamo ancora alla fase iniziale; le delegazioni dei cinque partiti di governo hanno fissato [illegible] orario incontri, ma ritengo che anche per la giunta di Cuneo ci vorrà molto tempo prima [illegible] giungere all'accordo definitivo, nell'ambito di quello generale valido per tutto il Piemonte e tenendo conto delle "compensazioni" che saranno necessarie*».

[illegible] Viano, capolista della dc, è meno pessimista: «*Non c'è da preoccuparsi per questo inevitabile ritardo, peraltro abbastanza sotto, anche perché non c'è una precisa scadenza di legge per la convocazione del nuovo Consiglio comunale. C'è un rapporto inevitabile con gli accordi [illegible] si stanno facendo a livello regionale per quelle giunte che [illegible] voto [illegible] profondamente modificate; per quelle cuneesi, invece, [illegible] possono prevedere allargamenti di alleanze, [illegible] più*».

Il [illegible] uscente, Guido Bonino, conferma che tutto dipende dagli [illegible] regionali «*che poi saranno estesi, per quanto possibile, nelle varie province del Piemonte*». [illegible] aveva scelto [illegible] candidatura alla Regione e alla Provincia. Secondo una convinzione molto diffusa tra l'opinione pubblica potrebbe essere il nuovo presidente dell'Amministrazione provinciale, [illegible] trapelano [illegible] secondo le quali questa eventualità incontrerebbe difficoltà nell'ambito della stessa dc.

[illegible] socialdemocratico Nello Sibeni, vicesindaco uscente, molti voti preferenziali, dice che «*i giochi delle alleanze devono ancora essere fatti*». Intanto, sostiene, «*stiamo lavorando per allestire le manifestazioni estive*».

Il [illegible]rale Cino Rossi, segretario della sezione cittadi[illegible] non esprime [illegible] valutazione positiva [illegible] questo ritardo, anche se, dice, «*ne comprendiamo le ragioni politiche*». Il pli, comunque, vorrebbe partecipare «*non tanto alla spartizione del potere, quanto alla formazione delle scelte per risolvere i problemi della città*».

«*Noi comunisti non siamo invitati né a trattative [illegible] a tavole rotonde*». Lo rilevare Piero Dadone, rieletto [illegible]gliere. Aggiunge: «*È giusto, certo, che gli altri trattino, però [illegible] frattempo la giunta scaduta prende decisioni — come quella di affidare la gestione di "Estate ragazzi" alle parrocchie — che non [illegible] davvero di ordinaria amministrazione*».

Mentre i [illegible] neoconsiglieri della lista verde criticano questa situazione di attesa — come hanno ribadito ieri sera in un dibattito nel salone della Provincia — i socialisti, come [illegible] il segretario cittadino, Fulvio Basteris, puntano a una «*collaborazione con [illegible] dc nell'ambito del pentapartito, con preferenza, tuttavia, per un'alleanza psi, psdi, dc*».

Giorgio [illegible]

«Irregolarità» elettorali?

Il voto a Paesana due ricorsi al Tar

[illegible] si riunisce il Consiglio comunale Probabile conferma del sindaco uscente

PAESANA — In seguito alla mancata elezione al consiglio comunale, Daniele Terragno, 26 anni, ha presentato ricorso al Tar del Piemonte, chiedendo che i risultati scaturiti dalla [illegible] (35 [illegible] [illegible] lista n.3 del sindaco uscente Donato Pellizzeri e 4 [illegible] [illegible] [illegible] Giovan Battista Mattio) vengano ribaltati.

Nel ricorso si sostiene che «*le operazioni elettorali sono affette [illegible] violazione di legge*» in quanto la lista n. 2 sarebbe stata defraudata di circa 45 voti, assegnati esclusivamente al capolista Mattio (come [illegible] deduceva dal segno apposto sulla [illegible]a a fianco del cognome) mentre invece — continua l'esposto — «*come era logico e conforme alla volontà dell'elettore*» dovevano essere considerati «*voti in favore alla lista n. 2 e quindi dati a tutti i candi[illegible]ti: il voto al capolista deve essere inteso come dato alla lista da lui capeggiata*».

Se il Tar accogliesse questa interpretazione, l'assegnazione dei seggi dovrebbe essere totalmente cambiata, in quanto la lista n. 2 aveva vinto le elezioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vantaggio.

Il Tar dovrà esaminare anche un altro esposto, presentato da Sergio Zamarato, di 43 anni, che chiede l'annullamento e la conseguente ripetizione delle operazioni elettorali della seconda sezione. Zamarato afferma che «*il presidente della seconda sezione ha suggellato l'urna solo alle 13,30 della domenica 12 [illegible], mentre tale operazione, consistente nell'apposizione, timbratura e firma di [illegible] striscia di carta [illegible] sullo sportello, preventivamente chiuso a chiave, destinato a consentire l'estrazione [illegible] schede) doveva essere fatta entro le [illegible] stesso giorno. L'omessa sigillatura dello sportello — continua l'esposto — per un rilevante periodo di tempo, non garantisce la esatta corrispondenza dei risultati elettorali alla volontà degli elettori*».

La maggioranza dichiara di attendere [illegible] tutta serenità [illegible] giudizio che il Tar pronuncerà il 5 luglio: questa sera è convocato [illegible] Consiglio. Dovrebbe essere confermato il sindaco uscente Donato Pellizzeri.

p. l. r.

Dolore [illegible] paese per la tragica scomparsa [illegible] Ivo Asteggiano

Briaglia, domani il funerale dell'architetto ucciso a Chieri

Incredulità [illegible] notizia dell'aggressione, poi [illegible] sgomento - Trentadue anni, consigliere comunale

BRIAGLIA — La [illegible] dell'aggressione e della morte di Ivo Asteggiano, 32 anni, ucciso l'altra n[illegible] a Chieri, si è diffusa in paese [illegible] mattina. Incredulità prima, dolo[illegible] e rabbia poi.

Il sindaco, Michelangelo Aimale, sconvolto [illegible] morte del giovane, dice: «*È [illegible] vicenda incredibile, assurda. Ivo ha dato molto al paese, lo conoscevamo e stimavamo tutti. Ultimamente aveva avuto del lavoro a Chieri e ci [illegible] chiesto di non nominarlo più assessore, malgrado fosse stato eletto con molte preferenze consigliere nella lista di maggioranza. Lavorava e viveva nella cintura [illegible] Torino, ma appena possibile [illegible] tra gli amici, [illegible] famiglia*».

Ivo Asteggiano, diplomato all'istituto per geometri di Mondovì, laureato in architettura, da alcuni anni, insegnava e contemporaneamente faceva progetti di abitazioni, stalle, per [illegible] fabbricati nel Monregalese. Eletto consigliere comunale a [illegible] 22 anni, nell'ultima legislatura [illegible] stato [illegible] per il [illegible] di Briaglia.

Chieri. L'ingresso dell'abitazione della fidanzata, dove è [illegible] ucciso l'architetto monregalese Ivo Asteggiano (nel riquadro)

Un suo collega di giunta, Secondino Badino, ricorda: «*C'era il rischio del commissario prefettizio. Con altri due consiglieri [illegible] riuscita a risolvere la crisi*».

Figlio di Teresa e Eraldo Asteggiano (geometra all'I.N.P.S. di San Michele Mondovì), Ivo lascia due fratelli, Diego, 20 anni, e Marita.

Sportivo, appassionato di sci, [illegible] alcuni anni era diventato istruttore e ogni inverno trascorreva lunghi periodi a Artesina come [illegible] per la società che gestisce gli impianti.

Socio della Pro loco organizzava spesso gite e manifestazioni. Mario Bonarelli [illegible] «*Sabato [illegible] era [illegible]to con amici a Mondovì per presentare una traversata alpina [illegible] quattro giorni, da fare durante l'estate. Proponeva continuamente [illegible] iniziative sportive e culturali*».

[illegible] [illegible] una ragazza [illegible] Chieri, si sarebbe dovuto sposare [illegible] mesi [illegible].

Il parroco [illegible] Briaglia, don Piero Tonello: [illegible] aveva spiegato che aveva dovuto rimandare la data delle nozze per la malattia del padre della fidanzata che [illegible] morto venti giorni fa.

Nella notte tra giovedì e ve[illegible] [illegible] carabinieri [illegible] avvertito telefonicamente i genitori dell'aggressione.

Padre e madre sono immediatamente partiti per Chieri, [illegible] [illegible] [illegible] loro permesso di vedere il corpo del figlio, in [illegible] dell'autopsia.

Il parroco conclude: «*I funerali [illegible] svolgeranno domani, non sappiamo ancora [illegible] al mattino [illegible] [illegible] pomeriggio, qui a Briaglia, come hanno chiesto i genitori*».

Gianni Martini
(Servizio in Cronaca di Torino)

Non [illegible] stata [illegible] la [illegible] dell'autorizzazione

Mondovì, c'è una polemica per il supermercato [illegible] Breo

Doveva [illegible] in funzione a [illegible] - Parla l'assessore comunale

MONDOVI' — Sarà il Tribunale amministrativo regionale a decidere chi potrà aprire un supermercato (oltre 1400 metri di esposizione) a Mondovì.

Teresa [illegible] [illegible] Cairo Montenotte ha infatti presentato un ricorso contro la decisione dell'assessore [illegible] [illegible] commercio, Beppe Ballauri, [illegible] «*non concedere [illegible] proroga all'autorizzazione per far entrare in funzione il supermercato scaduto [illegible] 17 maggio [illegible] quest'anno*».

E' l'ultimo atto di una lunga vicenda iniziata [illegible] parecchi mesi fa. Con l'approvazione [illegible] piano commerciale comunale venne prevista l'entrata [illegible] funzione di un supermercato [illegible] [illegible] con un'esposizione di 1400 metri quadrati e [illegible] possibilità di vendere un'ampissima [illegible] [illegible] prodotti.

Decisione che suscitò numerose proteste in città [illegible] parte dei commercianti al minuto e i consensi degli utenti che da tempo [illegible] l'entrata in funzione di una grande struttura commerciale.

In Comune erano ferme da anni diverse domande presentate dai responsabili [illegible] grandi strutture commerciali di livello nazionale per ottenere l'autorizzazione. [illegible] commercianti di Mondovì, [illegible]ti, chiesero [illegible] poter aprire [illegible] supermercato.

[illegible] giunta municipale rilasciò l'autorizzazione [illegible] Teresa Diotto. [illegible] supermercato avrebbe dovuto entrare in funzione entro il 17 maggio di quest'anno.

[illegible] gennaio la Diotto chiese una proroga [illegible] mesi. Beppe Ballauri, assessore comunale [illegible] commercio spiega: «*Ho deciso [illegible] non concedere questa proroga perché le motivazioni presentate [illegible] Diotto [illegible] sono sufficienti*».

La Diotto ha presentato ricorso [illegible] Tar contro questa decisione che, secondo Beppe Ballauri «*non penalizza la città in quanto [illegible] supermercato verrà comunque realizzato*».

g. m.

Concorso all'aeroporto di Levaldigi

Il barista dell'anno è una donna di Bra

Consegnato [illegible] «shaker» d'oro a due barmen

NOSTRO SERVIZIO

LEVALDIGI — [illegible] barman dell'anno è [illegible] donna. Ha vinto a Levaldigi il primo concorso provinciale organizzato [illegible] dall'Associazione bar[illegible] cuneesi, una delle poche [illegible] in questo genere [illegible] Italia. Si chiama Angioletta Scarzello e gestisce una birreria a Costigliole Saluzzo. Oltre [illegible] titolo Angioletta Scarzello ha vinto anche un viaggio a Parigi.

[illegible] piazza d'onore è stata conquistata da Giuseppe Rolando, barman al Fortino-Di[illegible] di Paesana. Terzo posto per Lorella Fissore, esperta barista del Jet bar di Levaldigi. Rolando e la Fissore sono stati premiati con trofei.

Il primo concorso provinciale è stato [illegible] [illegible] L'idea ora venuta alcuni mesi [illegible] a Walter Olivero e Luciano Barale, presidente e segretario [illegible] l'Associazione cuneese dei barmen. Dice Olivero: «*Volevamo coinvolgere i nostri colleghi e spronarli a fare sempre meglio. Nella nostra provincia, dove di rilancio turistico non si parla ancora, è necessario che almeno i baristi cerchino [illegible] rimanere ai passi con il tempo, migliorando le loro specialità e cercando [illegible] realizzare nuovi cocktail*».

Alla manifestazione, che [illegible] è svolta nel bar ristorante dell'aeroporto «Città [illegible] Cuneo» di Levaldigi, hanno partecipato quaranta baristi del Cuneese. In alcune ore i barmen hanno preparato le miscele, mentre la Boero di Genova, sponsor della manifestazione con la Ventus Viaggi di Cuneo e Teleradio Savigliano, consegnava lo «*shaker d'oro*» a Walter Olivero e a Luciano Barale per i risultati conseguiti in campo internazionale. Dice Olivero: «*Il concorso è stato seguito da [illegible] pubblico numeroso e attento. Tutti volevano sapere come si fa a preparare i cocktail per l'estate. Qualcuno è stato soddisfatto; [illegible] [illegible] sentiti rispondere che [illegible] ricette sono top-secret*».

f. pan.

[illegible] occasione della seduta italiana del Consiglio

Dalla «Granda» a Milano per un'Europa più unita

Sabato [illegible] giugno - Delegazioni di Cuneo, Alba e Boves - Si ricevono adesioni

CUNEO — *Un pullman [illegible] cinquantacinque posti per testimoniare, a Milano, la propria fede in un'Europa unita, [illegible] barriere e frontiere, federata, con [illegible] parlamento che faccia leggi in [illegible]. Partirà sabato 29 giugno, alle 6, in piazza Galimberti, di fronte [illegible] tribunale e nella prima mattinata raggiungerà il capoluogo lombardo [illegible] il consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa e il Movimento federalista europeo hanno deciso di organizzare [illegible] manifestazione popolare in occasione dell'ultima seduta italiana del Consiglio europeo dei capi di Stato.*

Non sarà l'unica presenza [illegible] rappresentanza della provincia: anche [illegible] Alba e da Boves partiranno delegazioni ufficiali dei Comuni [illegible] volta di Milano. [illegible] Poiché poi, partirà anche [illegible] banda municipale che, con ogni probabilità, terrà un concerto durante la manifestazione europea. Cuneo verso Milano per dire [illegible] sì all'Europa: è il concetto che l'assessore [illegible] alle manifestazioni, Sergio Giraudo, il sindaco [illegible] Bonino, l'avvocato Dino Giacosa, per la [illegible] cuneese del Movimento federalista hanno messo in luce più volte durante l'incontro [illegible] presentazione dell'iniziativa, nella sala giunta del Municipio cuneese.

Ha detto l'assessore Giraudo: «Cuneo e molti comuni della provincia hanno una vocazione europeistica che affonda [illegible] radici nel tempo. La nostra città ha assunto, [illegible] tempo, [illegible] denominazione [illegible] Comune d'Europa».

Ha aggiunto l'avvocato Giacosa: «Duccio Galimberti, poi, [illegible] un europeista convinto. A lui si [illegible] l'elaborazione di un progetto per l'unità d'Europa. Negli anni scorsi [illegible] la nostra città ha lavorato [illegible] dar forza [illegible] progetto di unificazione: da Cuneo è partito, tre [illegible] fa, un treno [illegible] [illegible] Francia, per un gemellaggio ideale, senza frontiere».

[illegible] il comune di Cuneo ha deciso [illegible] partecipare in prima persona all'iniziativa milanese. Hanno precisato Bonino e Giraudo: «Per consentire ai cuneesi di partecipare alla manifestazione milanese, nella quale si [illegible] che l'idea di unità Europa si trasformi [illegible] qualcosa di concreto, abbiamo [illegible] di [illegible] leggiare un pullman da cinquantacinque posti e di metterlo, gratuitamente, a disposizione dei concittadini.

I posti si possono prenotare, fin da ora, in due [illegible]stri, fino a giovedì [illegible] saranno esclusivi i posti disponibili: all'assessorato manifestazioni del Comune (via Roma 4, tel. 3453), il pomeriggio dalle 16 alle 19 e alla sede provinciale delle Acli, in piazza Virginio 13, tel. 2677, dalle 8,30 alle 12,30.

Luigi Sugliano

ALLE TV PRIVATE

ERRE UNO TV
20,30 Cagney & Lacey telefilm
21,15 Relax gioco e premi
23,30 Da Lugano: Festival New Orleans

TELECUPOLE
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
24 — La ragazza del vagone letto di F. Baldi con E. Cionisio — *Tre teppisti sconvolgono passeggeri di un treno*

[illegible]NEQUNO
20,26 Juventus, Tori[illegible] ecc...
23 — Barnaby Jones telefilm

TELECUNEO
20,30 Roma di F. Fellini con B. Barnas — *Ricordi romani di ieri e di oggi* (1972)
22,30 La notte del gabbiano di K. Jeszechi con M. Hara — *Giovane donna confida all'amante d'aver commesso un omicidio* (1971)
0,30 Le mecaniche di Z. Fabri con B. Bass — *Alla morte [illegible] priora si scatena lotta per la successione* (1973)

TELECITY
21,20 La nave del diavolo di D. Sharp con C. Lee — [illegible] *corsara terrorizza villaggio nella Cornovaglia*

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: China blue.
FIAMMA: Tutto in una notte.
[illegible]: Taboe Paris girls.
NAZIONALE: Non c'è due senza quattro.

ALBA
COMMO: riposo.

BARGE
COMUNALE: Pianoforte.

BRA
IMPERO: Una poltrona per due.
VITTORIA: China blue.

CHERASCO
GALATERI: Supersexy.

DRONERO
Ulisse: Pink Floyd live at Pompei.

MONDOVI'
BERTOLA: [illegible]

ORMEA
ARISTON: riposo

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

[illegible]
NOBILANTESS: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Witness, Il testimone.
ITALIA: Scuola di guida.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

FARMACIE
Cuneo: Comunale, piazza Europa
Alba: Bisogno, piazza Rossetti 3.
Bra: Fides, via Piumatti.
Ceva: Boeri, via Marenco 52.
Fossano: Municipale 1, via Roma
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39
Savigliano: Marango, piazza [illegible]turosa 50

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 30 (tel. 67.046

fior di magnolia di un'auto nuova mi sboccia la voglia

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO ESTATE
... NUOVAMENTE PER [illegible]
DOMANI [illegible]
e DOMENICA [illegible]
musica [illegible] gruppo
I GLIPPER
+ naturalmente i dischi di JACK e PINO
E poi... tanti bagni alle PISCINE ALBAMARE

C.I.A.M.
Centro Iniziative Antidroga Monregalese
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Diretto da alla solidarietà
[illegible] di ALBA (CN)
Tel. (0173) 36.633 sempre attivo.
«TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 453.839

ASMA-ENFISEMA
Bronchite cronica
Il dr. Carlo Buratti riceve in Torino, Milano, Genova e Biella
per informazioni o appuntamento telefonare a [illegible]

Società Liquoristica a livello nazionale ricerca
UN RAPPRESENTANTE
per zona ALBA-BRA
offresi portafoglio clienti
si richiede preferibilmente la residenza in zona.
Telefonare al (0171) 76.17.71.

CHI DONA AMA

SCRIVETE ALLA «CIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - Via Pomba 1 - Tel. 43.48

ipifim
prestiti a [illegible]
finanziamenti fiduciari [illegible] ore - [illegible] auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

NUOVA CONCESSIONARIA, COMPROVATA ESPERIENZA...
Vieni [illegible] trovarci [illegible] Cuneo, alla nuova concessionaria [illegible]
Troverai assistenza e serietà, garantite dall'esperienza maturata [illegible] Mondovì da ben 15 anni.
Affidati a noi con fiducia. Ti [illegible]no!
RICAMBI VENDITA - ASSISTENZA
La concessionaria [illegible] è lieta [illegible] invitare tutta la spettabile clientela ed i simpatizzanti dell'ALFA all'inaugurazione della nuova sede di [illegible] che si terrà [illegible] [illegible] giugno alle ore 15 e, nell'occasione, verrà [illegible]
LA NUOVA ALFA 75
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
Emmebi SNC CUNEO (Controviale)
Via Valle Maira 44 - Tel. 0171 802.327-8-9
MONDOVI' - Via Cuneo 23 - Tel. (0174) 42.883-4-5

Cosa c'è alla Fiera di Fossano

Fra invenzioni e storia locale

La rassegna è aperta fino a domenica

FOSSANO — A pochi giorni dalla conclusione si stanno avvicinando a quota 15 mila i visitatori della quindicesima edizione della «Fiera gastronomica e commerciale» varata dall'Amministrazione Comunale.

Molto pubblico, oltreché all'esposizione commerciale, è stato attratto dagli spettacoli programmati tutte le sere nell'arena.

Vivo successo hanno ininterrotti riscosso «La Cenerentola», con i ballerini di danza classica della scuola diretta da Miria e Marcello Aurichio e «Stuma insema per na sera e desmentie tuti i sagrin», lo spettacolo popolare con le gemelle Nete.

Altre serate danzanti sono previste fino a domenica sera, giorno di chiusura della rassegna.

Un punto di particolare attrattiva è rappresentato dalla prima edizione della mostra delle invenzioni, degli hobby e delle collezioni.

Accanto alle biciclette per uso fisioterapeutico o alle minimoto, si trovano le piantine cresciute senza terra intorno grazie a una spugna imbevuta d'acqua (il nome scientifico è greenpanel, cioè cuscinetto verde).

Ma gli sguardi dei visitatori si rivolgono soprattutto ai libri e ai documenti che ricordano pagine salienti della storia fossanese e che affiancati da decine di cartoline raffiguranti aspetti particolari della città come si presentava decine di anni fa.

Accanto troneggia una ricostruzione quasi giocattolo di una vecchia locomotiva a vapore, usata anni addietro nelle Ferrovie dello Stato.

Poco più a lato gli appassionati di modellini trovano navi, aerei, auto e moto riprodotti fedelmente in scala dall'originale.

Auto storiche al naturale si trovano invece nelle vicinanze, a testimoniare momenti gloriosi per i centauri.

I più estrosi espongono anche lattine di birra provenienti da ogni parte del mondo, accanto alla carta di centinaia di pacchetti di sigarette, frutto di almeno vent'anni di paziente raccolta.

E, infine, per chi è affezionato al mondo dei nonni i vecchi ferri da stiro a carbone. Insieme al tostacaffè, all'arricciacapelli che era base delle permanenti di una volta.

La fiera si chiude alle 24 di domenica 16 giugno.

a. c.

A caccia di un nuovo record per il Guinness

Niella, dopo il panino la torta «più lunga»

Sono iniziati i preparativi per l'impresa del 7 luglio
Una festa dell'«arte bianca» che coinvolgerà tutto il paese

DAL NOSTRO INVIATO

NIELLA TANARO — *Nella sala del «Guinness dei primati», all'Empire State Building di New York, si dovrà presto ritagliare uno spazio adeguato agli abitanti di Niella Tanaro. Fornai per la loro «arte bianca» esportata in Francia tanti anni fa, hanno deciso di fare il bis dopo il riuscito tentativo di record con il panino più lungo del mondo.*

Il primato del 1986 è stato battuto nell'87 dagli scout sudafricani della First Ballair School (628,25 metri). Recita il Guinness di quest'anno: «Un panino meno lungo (306,32 metri) ma imbottito di prosciutto e frittata è stato realizzato a Niella Tanaro. Assicurato per un cifra di 8 milioni e mezzo contro la pioggia e le calamità naturali, ha richiesto l'uso di 800 chilogrammi di farina, 90 di lievito e 7 di sale».

«Noi non cerchiamo rivincite, perché ci sentiamo sempre i più bravi — *spiega Giuseppe Bosco, titolare del Dancing La Coda di Niella* — e lo dimostreremo a luglio con la torta più lunga del mondo».

Si passa dal dolce, dunque, con l'aiuto di panettieri e pasticceri «emigrati». «I preparativi per il tentativo di record sono già cominciati — *dice Claudio Giacheri, niellese abitante a Mondovì* —. La torta avrà una larghezza di 15 centimetri e supererà i trecento metri. Utilizzeremo 5 mila uova, 150 chili di burro, 130 di zucchero, 2 quintali e mezzo di farina, 50 chili di nocciolino, 60 di canditi».

Nel Guinness '85 è citata una torta «a stelle e strisce di 37,18 tonnellate», *un gigantesco dolce preparato dalla chef Franz Eichenauer ad Atlantic City.* «Le gare di peso non ci interessano, unità di misura conosciamo soltanto i metri», *scherza*

E allora, *tutti in pista per portare in alto il nome di Niella Tanaro, come e più di cinque anni fa. Comune, Pro Loco e Polisportiva mettono a disposizione uomini e contributi; i panettieri nati in paese si impegnano a tornare a per collaborare all'impresa; la «Toro» assicura la torta, la ditta «Ferrero» di Cervasca fa da primo «sponsor», decine di negozianti del Monregalese e del Cebano offrono regali.*

«La torta sarà a sorpresa, perché nell'impasto getteremo 400 cannucce con biglietti-regalo — *spiega Claudio Giacheri* —. Se tutto andrà bene, domenica 28 luglio distribuiremo 4000 porzioni di dolce».

La festa dell'«arte bianca» comincerà dieci giorni prima. «Avremo panettieri di ritorno da Nizza, Monaco, Tolone. Prepareremo 350 teglie di pan di spagna, che poi saranno tagliati, e conservati in frigorifero — *conclude Bosco* —. Sul record, nessun dubbio: abbiamo la torta in pugno».

Giuseppe Grosso

Partecipano alla festa finale della trasmissione televisiva

Stasera anche le gemelle Nete cantano «Quelli della notte»

Al gran finale di «Quelli della notte», non poteva mancare «la Nete».

«*Renco è stato gentile, ha telefonato invitandoci alla festa in televisione e promettendoci che avremmo cantato qualcuna delle nostre canzoni preferite*». Per Anna e Domenica Costamagna, sorelle «canterine» di Trinità, le apparizioni in tv non sono più una novità.

«*Andammo una prima volta qualche anno fa alla trasmissione sui gemelli* — ricorda Domenica — *poi Arbore ci ha volute per cantare la sigla della sua trasmissione sui 50 anni della radio. Si vede che ha scelto noi perché siamo nate perfino prima dell'invenzione della radio*».

Classe 1911 («*la stessa di Reagan, ma siamo più allegre di lui*») le Nete con quel «Non ti fidar di babbo a mezzanotte» con un candido accento piemontese hanno conquistato una vastissima popolarità. La canzone è ora stata inserita anche nel disco di «Quelli della notte»; state invitate da Avellino a Firenze, da Padova a Milano. Recentemente a Castagnole Lanze hanno anche ricevuto un premio assegnato ogni anno ai piemontesi che si sono più distinti.

Arbore e le gemelle Nete, stasera nuovamente insieme

«*Antonio e Marcello e gli altri dell'orchestra hanno più volte cercato di farci partecipare a qualche trasmissione sulla radio* — aggiungono le Nete — *gli altri invece li abbiamo visti in tv, il frate e il professore sono simpatici ma noi preferiamo Ferrini e la signora telefonista. Comunque per fare "quelli della notte" ci siamo preparate due repertori nuovi. Sarà una sorpresa, la vedrete stasera*».

s. mir.

tempo di mutuo-casa

Farsi la casa, cambiare casa, ristrutturarla.
Parliamone subito. La Cassa di Risparmio di Cuneo è pronta ad erogarvi un mutuo decennale o quindicennale ad un tasso di interesse assolutamente conveniente.
Il rimborso a cadenze semestrali lo calcoliamo insieme e "su misura", secondo il passo che vi sentirete di fare, senza affanni o preoccupazioni.
Un'occasione come questa non ha bisogno di tante parole, ma di essere colta al volo.
Vi accorgerete come è facile colloquiare con una banca "all'altezza dei tempi".

Le Filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo sono a vostra disposizione per tutte le informazioni necessarie.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

PALLONE ELASTICO - Il recupero di Caraglio

Aicardi batte Paoletto (11-5) e diventa solitario capolista

Un grande pubblico - I prossimi incontri dei campionati di serie B e C

CARAGLIO — La Pallonistica Caragliese Cassa Rurale (Paoletto, Belmonte, Brignone e Pasquero), finora matricola rivelazione specialmente nelle partite casalinghe, ha dovuto cedere per 11 a 5 contro il lanciatissimo Ricky Aicardi, capitano della Don Dagnino di Andora e ora solitario capoclassifica del torneo di serie A di pallone elastico.

L'incontro, recupero della quarta giornata, si è disputato allo sferisterio «Monge» di Caraglio affollato da un pubblico di circa mille persone, malgrado il giorno feriale e l'ora (le 17) non certo favorevole.

L'inizio è stato abbastanza equilibrato con vantaggio per i locali e pronto pareggio dei liguri che sull'uno a uno si portavano sul 6 a 2 approfittando anche di una marcata fallosità dei terzini caragliesi imprecisi e sfortunati in diverse azioni decisive.

Il primo tempo si concludeva in favore di Aicardi per 6 a 4. La ripresa si apriva con un'impennata di Paoletto e soci che conquistavano il quinto gioco. Sarà l'ultimo perché la potenza e la classe del manciino di Testico, abile sia nella battuta che nel ricacio, faranno la differenza tra le due quadrette.

Soprattutto determinante è stato il quattordicesimo gioco che lasciava il vantaggio sul 9 a 5 vinto dai liguri ai vantaggi disputati ai 40 pari.

Dice il direttore sportivo della Pallonistica Caragliese Carlo Faccio: «*Nulla da recriminare. Abbiamo perso contro un grande campione che ha unito la sua classe all'esperienza a tutta la squadra. A noi è mancato proprio l'esperienza e una mano dalla fortuna che in certi frangenti non guasta*». (s. a.)

ALBA — Con un terzetto in testa alla classifica giocata tra domani e domenica il settimo turno del campionato di serie B di pallone elastico.

Due incontri sono in programma domani in notturna (inizio ore 21): si giocherà a Cuneo l'incontro tra la Subalpina (Pettavino-Billia) ancora con un solo punto all'attivo dopo un avvio un po' sofferto e Juventus Imperia.

Il giovane ligure Barla, in cerca di definitiva consacrazione, ha solo un punto in più in classifica ed è stato sconfitto nell'ultimo turno in casa dalla Cassa Rurale di Caraglio.

L'altro anticipo si giocherà a Magliano Alfieri fra la formazione locale di Voglino e Sardi, in vetta alla classifica con quattro punti, e la Peveragnese.

Gli incontri in programma domenica prevedono a Caraglio il confronto fra la Cassa Rurale (Alme-Rivero) e l'Alpe di Vallerana (Galliano-Garbarino) reduce da tre sconfitte consecutive e quello di Cortemilia tra Grasso e Morena e la Taggese di Balestra-Musso che vorrà mantenersi al vertice della graduatoria. Riposa l'Edy di Torino.

(s. a.)

SERIE A — Per la sesta giornata di andata del campionato di serie C di pallone elastico tutti gli incontri del girone A sono in programma domani. Si giocheranno: in notturna Don Dagnino - Pro Paschese; Cortemilia - Astor Ceva; Caragliese - Merlese. Alle 17 scenderanno invece in campo Peveragnese - Subalpina.

Nel girone B si giocherà domani alle 18,30 Canalese-Cossano e alle 21,15 Cellamonte - Santostefanese. Domenica in programma Card-Dogliansese e Treiso-Albese.

(s. a.)

Cronoscalata a Cervasca

CERVASCA — Si svolge domani la seconda edizione della cronoscalata Cervasca-Madonna degli alpini di Vignolo, gara ciclistica per amatori.

Stasera e domani le sfide decisive

Il «torneo dei pioppi» agli incontri di finale

CUNEO — *Finali al «Torneo dei pioppi»: questa sera si incontrano Thema Apple Computer-Caffè Piazza, per il terzo e quarto posto, domani sera, A.B Savigliano-Bar Corso per le prime due posizioni.*

Gli incontri di inizio settimana hanno deciso le gare di finale e la sorpresa più grossa è venuta con la sconfitta del Thema che, durante le fasi di qualificazione, era parso fra le formazioni più agguerrite. A.B.Savigliano e Thema hanno dato vita a una sfida appassionante e molto equilibrata; nell'incontro di pallavolo, il Thema ha chiuso in vantaggio di nove punti (33-24), ma i saviglianesi sono stati più bravi nel basket (62-53). Hanno recuperato per intero l'handicap, finendo i tempi regolamentari in perfetta parità (86-86). Nei supplementari, per un canestro, l'A.B.Savigliano si è imposto (96-94) e ha conquistato il diritto alla finalissima.

Nell'altra semifinale, il Bar Corso ha avuto meno problemi a sconfiggere il Caffè Piazza: si è imposto tanto nel volley (39-31), quanto nel basket (59-57), chiudendo, complessivamente, sul 98-88.

*Questa sera, fra l'incontro di pallavolo e quello di pallacanestro, si esibiranno i ginnasti della Libertas Novara; domani, i campioni del mondo di «twirling» di Oleggio, sono sicuri che gli organizzatori dell'Amatori Basket e della Pro Cuneo ritengono sinceri, come afferma il presidente Arturo Colesanti: «La ginnastica sarà protagonista con una serie di esercizi a corpo libero di valore assoluto, per la bravura degli atleti. Era già piaciuta moltissimo lo scorso anno e siamo riusciti a riproporre il programma, con una serie di esercizi ancor più spettacolari. Il «twirling» è una novità, per Cuneo e il gruppo che si esibisce è fra i migliori del mondo, per cui non c'è dubbio che divertirà il pubblico, in genere sempre molto numeroso, delle finali».

gi. f.

GOLDWELL
INTERNATIONALE HAARKOSMETIK
Azienda nel settore "Parrucchieri per Signora" nel programma di potenziamento della rete di vendita
N. 1 agente unimandatario per la zona di Provincia
OFFRESI:
Inquadramento Enasarco - Minimo garantito - Provvigioni Premi - Incentivi.
CHIEDESI:
Come titolo preferenziale l'introduzione nel settore Milite esente - Auto propria.
Gli interessati possono presentarsi lunedì 17 Giugno dalle 9,30 - 12,30 - 14,30 - 18,00.
Presso l'hotel Fiamma - C.so Giolitti, 30
Oppure curriculum a - Via Mazzini, 46043 Castiglione delle Stiviere (MN).

SOCIETA'
con SEDE in provincia di CUNEO
e FILIALE in TORINO
CERCA
per la propria
UN INGEGNERE MECCANICO PROGETTISTA
preferibilmente esperto nel settore oleodinamico.
In base alle proprie capacità dimostrabili, si garantisce la possibilità di una brillante carriera.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 664 — 10100 TORINO

LE CUPOLE
CATHEDRAL
LA SERATA DEL LISCIO DEL VENERDI' A LE CUPOLE E' L'INCONTRO PIU' GRADITO DEL PIEMONTE, ASPETTIAMO ANCHE VOI
QUESTA SERA con l'orch di
BORGHESI
F.A.V.O.L.O.S.A.

CRAZY BOY
Finalmente all'aperto!!
DOMANI SERA
AL CRAZY ESTIVO
DJ
GIUSTI
nella sala del ballo
PRIMINO
e i cadetti di BORGHESI
DOMENICA SERA
NOVITA' PER TUTTI
I CKAMP LIVE GROUP
GRUPPO DI BALLERINE E ANIMATORI
e al liscio GILIANA GILIAN

Albergo Ristorante Discoteca
Niella Tanaro (Cn)
Dà il meglio di più
il VENERDI' e la DOMENICA
SPETTACOLO SHOW
al liscio orchestra
AL MODERNO
D.J.
DOMENICA 16 GIUGNO
CASTELLINA

VENTIMIGLIA
Domenica 16 giugno
ore 16
33ª BATTAGLIA dei FIORI
Informazioni e biglietti
AVAST
VENTIMIGLIA - Tel. 35.81.97

Alfa 75.
La guida creativa.

Ti diverte guidare? Vieni a provare le emozioni della guida creativa con la nuova Alfa 75 nei giorni 14 - 15 e 16 giugno
presso le concessionarie:
ARTAUTO snc - Via Togliatti 58 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 32.040
NOVAUTO sas - Corso Piave 14B - ALBA - Tel. 0173 42.507 - 42.508
NOVOCAR sas - Via Cuneo 158 - BRA - Tel. 0172 423.643

Il nodo più difficile da sciogliere è il Comune di Genova

Giunte, lunedì i primi incontri poche certezze sulle alleanze

Solo in provincia d'Imperia il pentapartito è dato per scontato - Due tendenze in area socialista - Grandi elettori per il Quirinale: forse un Verde nella delegazione ligure

GENOVA — A partire da lunedì i partiti a livello regionale prepareranno le loro delegazioni per iniziare le trattative ai fini di costituire la nuova giunta regionale. Accanto alla per la Regione, cominceranno anche le altre per le amministrazioni provinciali e per i Comuni maggiori.

Al nastro di partenza nessuna soluzione appare scontata. Sembra fin troppo ovvio che in provincia di Imperia domineranno formazioni pentapartite. A Savona si parla invece di un pentapartito in Provincia ed una giunta di sinistra in Comune, anche se i socialisti sembrerebbero inclini più ad un appoggio esterno che ad entrare in una maggioranza organica.

Per la Regione si punta al centrosinistra e ad una riconferma alla presidenza di Rinaldo Magnani, socialista; la de invece otterrebbe la vicepresidenza e cinque assessorati. Pentapartito anche in Provincia a Genova con presidente democristiano, mentre c'è qualche incertezza su La Spezia, pur se i comunisti premono per una giunta di sinistra in base a risultati elettorali inequivocabili, sia in Comune sia in Provincia.

Anche se molti giochi sembrano fatti, le trattative come si è detto si iniziano all'insegna del «tutto non è scontato».

Il nodo fondamentale da sciogliere resta il Comune di Genova, dove sono possibili entrambe le maggioranze. Toccherà soprattutto al partito socialista di decidere: all'interno del psi, anche se non scopertamente, si stanno affermando due tendenze opposte. La prima punta al cambiamento radicale e alla rottura, ovunque è possibile, delle alleanze con i comunisti.

La seconda ipotesi punta invece a non irritare eccessivamente l'ex alleato comunista, e quindi a lasciare in piedi la maggioranza di sinistra nel capoluogo. Semmai si ipotizza un sindaco comunista, per non lasciare un sindaco socialista prigioniero di un'alleanza che potrebbe essere infranta prima del 1988.

Questa politica del doppio binario è ovviamente avversata soprattutto da democristiani e repubblicani che invece vorrebbero dare vita ad amministrazioni omogenee.

L'apertura delle trattative per le giunte locali sarà più formale che sostanziale. Ci sarà immediata interruzione a causa dell'elezione del Presidente della Repubblica e le sorti delle stesse giunte dipenderà anche dal clima politico nazionale che si sarà instaurato dopo lo scrutinio per il Quirinale.

A questo proposito, per quel che riguarda la scelta dei tre consiglieri regionali che parteciperanno in rappresentanza della Liguria all'elezione del Capo dello Stato, si annunciano novità impreviste. Infatti mentre si saprà in divisione, in proporzione al peso politico nazionale, dei consiglieri regionali, grandi elettori aggiunti dovranno essere designati dai Consigli.

Il computo e l'accordo sembrano semplici perché una proporzione assoluta nazionale da ripetere e poi la medesima proporzione proiettata all'interno del pentapartito. Ora, sulla base di indiscrezioni romane, sembra che siano certi per la Liguria un seggio alla dc e un seggio al pci. Il secondo seggio, che in un primo momento sembrava attribuito al partito socialista, non è più così sicuro. Potrebbe anche essere eletto un repubblicano o un altro laico, se non addirittura, sulla base di accordi tra socialisti e radicali, un «Verde».

Quest'ultimo fatto ha destato curiosità ed anche interesse politico. In seguito al gesto «cavalleresco» della maggioranza, il consigliere «Verde» potrebbe restituire la cortesia, diventando un supporto sia pure esterno al futuro pentapartito? Si tratta di una ipotesi per ora ancora sulla carta ma che è ritenuta praticabile.

Paolo Lingua

Commessa dell'Enel all'Ansaldo

— L'Ansaldo ha acquisito dall'Enel una commessa di circa settanta miliardi per potenziare il sistema di trasmissione di energia dal continente alla Sardegna e viceversa. Il nuovo impianto, realizzato dall'Ansaldo sistemi industriali, che potenzia l'esistente collegamento tra il continente e la Sardegna attraverso la Corsica, denominato Sacoi, consentirà una trasmissione di energia pari a 300 megawatt.

Ritirato passaporto a Fossati

GENOVA — Al presidente del Genoa, Renzo Fossati, e al calciatore Jan Peters sono stati ritirati i passaporti. Inoltre al presidente della società calcistica è stato consegnato un ordine di comparizione per il 20 giugno.

La decisione è stata presa dal sostituto procuratore Franco Cozzi che conduce l'inchiesta su presunti illeciti di carattere fiscale e falsi nei bilanci del Genoa.

Per quest'ultimo reato il Genoa è già stato multato dal tribunale civile.

Per Jan Peters, invece, si tratterebbe di costituzione di capitali all'estero.

(In altra pagina il servizio di Paolo Lingua)

In secondo grado a Genova croupier e «teste» condannati nell'82

Casinò, appello in dicembre

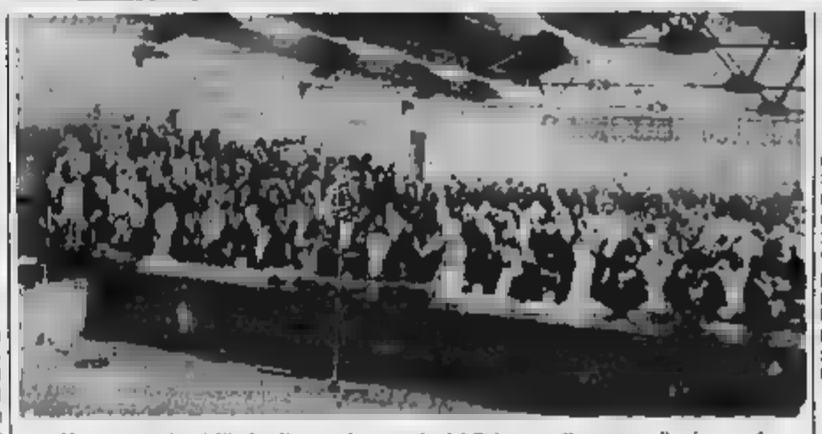
Il primo processo s'era concluso con 112 condanne per un totale di 334 anni di reclusione - Se non si arriverà alla sentenza della Cassazione entro il 1988, gli accusati di furto potrebbero beneficiare della prescrizione

SANREMO — Il 2 dicembre, lunedì, s'insedierà a Genova il processo d'appello per lo scandalo del casinò di Sanremo. La data è stata fissata dalla cancelleria penale della corte d'appello che ha assegnato i lavori processuali alla seconda sezione, presieduta dal giudice Leone. La sentenza è prevista intorno a metà febbraio 1988. Alla sbarra 117 dei 118 imputati comparsi in aula in primo grado (un croupier è deceduto un paio di anni fa).

A Sanremo il processo si era concluso con 112 condanne per complessivi 334 anni di reclusione e 63 milioni di multa, e sei assoluzioni per insufficienza di prove, contro i 500 e più anni di carcere e oltre 100 milioni di multa (nessuna assoluzione) invocati dal pubblico ministero Biasotta.

Tutti gli imputati avevano presentato ricorso in appello. Inoltre l'avvocato rappresentante della parte civile accusa (dal giorno della sentenza, emessa dopo 63 udienze e 40 ore di camera di consiglio, alle 11.15 del 20 maggio 1983, sono trascorsi tre anni. Quasi 5 dalla contestazione dei reati (furto per tutti gli imputati e associazione per delinquere per la stragrande maggioranza).

Nell'emettere il verdetto la corte (presidente Viale, giudici a latere Rummo e Varalli) aveva contestato le aggravanti dell'abuso di prestazione d'opera per i croupier ed i controllori comunali e dell'uso del mezzo fraudolento, escludendo quelle relative alla destrezza ed al danno di rilevante gravità. Le attenuanti generiche accordate a tutti gli imputati, pertanto, erano state considerate equivalenti alle aggravanti ed il furto aggravato, nel dispositivo di sentenza, si era trasformato in furto semplice.



Una panoramica dell'aula allestita al maneggio del Solaro per il processo di primo grado

Al fini della caduta in prescrizione del reato, questa differenza «tecnica» vuol dire due anni e mezzo in meno nei termini. Che significa? E' presto detto: la Cassazione non emetterà la sua sentenza (dopo l'inutibile, ovvio ricorso di quanti verranno condannati in appello) entro 7 anni e mezzo, anziché dieci anni, dalla data dell'ultimo reato contestato (e si parla del novembre-dicembre 1980) scatterà un proscioglimento generale, almeno per gli imputati di furto. Sette anni e mesi dal novembre-dicembre 1980, conducono alla primavera 1988. Poco più di due anni dividono la conclusione del processo d'appello dall'ultimo grado di giudizio. Si arriverà in tempo, o scatterà la prescrizione? I pareri, fra gli «addetti ai lavori» sono divisi.

In primo grado le pene erano andate da un minimo di sei mesi per Giancarlo Maccario (un cliente complice delle ruberie dei croupier) agli otto anni inflitti a Mario Canetti e Manente. Sopra i cinque anni Bruno Morri, Paolo Trincheri, Giuseppe Baccani, Riccardo Gandolfi, Aldo Gambin, Renzo Mascello, tutti ritenuti personaggi chiave della vicenda.

Pene minime per i «penititi» Giancarlo Marini e Sergio Viale. Assolti in sei: Pierino Colombi (è stato arrestato di recente perché implicato nel ferimento del vicedirettore dei controllori comunali, Luigi Garfi, avvenuto nell'estate Giacomo Crespi e Lorenzo Siccardi, controllori comunali; nonché i croupier Pietro Trevisan, Vittorio Gandolfo e Marco Rosa.

Il record delle contestazioni lo aveva ottenuto Canetti con oltre 270 furti a suo carico in più di due mesi. Durante la lettura dell'interminabile dispositivo di sentenza, rabbia e paura avevano preso il posto di sicurezza e tranquillità sui volti di molti croupier e «teste», fino a quel giorno della propria impunità. Molti, in quel preciso momento, avevano intuito che se la corte d'appello prima e la Cassazione, poi non avesse ridotto considerevolmente le pene, fino a rientrare nei minimi della condizionale, per loro si sarebbero riaperte nuovamente le porte del carcere.

Una cinquantina, fra croupier e «teste», erano stati arrestati nel blitz del gennaio 1983. Molti erano stati scarcerati durante l'istruttoria. Una decina erano rimasta in prigione fino all'inizio del dibattimento.

Il dopo-processo, nonostante le pesanti multe inflitte, la condanna al risarcimento dei danni, le provvisionali disposte dal tribunale e le liquidate ed il sequestro di denaro e preziosi, ha visto il rassegnarsi in città e nei paesi vicini di nuove e costose attività commerciali: negozi, ristoranti, bar, alberghi, lavanderie appartengono ai croupier, altre sono di facilmente riconducibili però a personaggi coinvolti nello scandalo.

Gian Piero Moretti

Prime trattative per le giunte

Recco, riserve psi per il pentapartito

A Camogli la ricerca della maggioranza

TIGULLIO — Un mese dopo le elezioni amministrative, è ancora in corso delle trattative avviate dai partiti per la costituzione delle nuove Giunte nel Levante.

Camogli — Qui non si è votato, ma occorre comunque trovare una maggioranza dopo l'abbandono di due consiglieri psi.

Le consultazioni avviate dalla dc e socialisti (alleati di giunta) per trovare la collaborazione di socialdemocratici e liberali, sembrano arrivate ad un punto morto. I due potenziali partner sarebbero disponibili a discutere il loro ingresso in giunta, ma solo dopo un «azzeramento», cioè dopo le dimissioni dell'attuale coalizione, che sperava invece in un rimpasto indolore.

Il termine fissato per il Consiglio per l'approvazione del bilancio '85 scade domani: arriverà il commissario?

Recco — La dc calcagna il pentapartito e ha invitato le altre forze a un confronto. La disponibilità è stata espressa da tutti in linea di massima, ma mancano le riserve, soprattutto da parte del psi, che nel primo incontro a cinque ha gettato acqua fredda sugli entusiasmi per una rapida soluzione.

L'altra sera si è tenuta una riunione sul programma: si sarebbero verificate convergenze su vari punti, tra cui quelli «attrili» sul forse più importante per la trasformazione della città: il porto. Ieri è cominciato a discutere l'organigramma, e proseguirà la settimana prossima.

S. Margherita Ligure — Per iniziare a discutere si è atteso l'esito del referendum del 9 giugno. Il pci (che detiene la carica di sindaco con Pierino Santi) è stato contattato sia dalla dc (attuale alleato di giunta, insieme al psi) sia dal psi (ex alleato, con psdi e pri).

Seguendo le indicazioni a livello nazionale, appare più probabile un'intesa pentapartito, ma le combinazioni numeriche sono varie (basterebbero anche tre per governare). Il psdi sembra nutrire parecchie ambizioni dopo i risultati conseguiti.

Rapallo — La prima mossa, ovviamente, toccherà alla dc, che ha conquistato la maggioranza assoluta dei seggi (17 su 30) e potrebbe pertanto governare da sola. Nella giunta uscente era alleata di psdi e pli, ma questa due forze, alla luce dei risultati del 12 maggio, potrebbero forse ritenere più opportuno rimanere al di fuori, per evitare di dover svolgere un ruolo pesantemente subordinato.

L'assetto futuro dell'amministrazione è comunque ancora tutto da discutere.

Andrea Plebe

Aveva detto alla donna: «Trasporto droga per pagare i creditori»

Micozzi scagiona sua moglie «Ho ucciso Roberto da solo»

Quando s'è sbarazzato della cartella ha lasciato anche un biglietto col proprio nome

GENOVA — Feroce e maldestro. Non ci sono altre definizioni per Micozzi, 38 anni, che ha sequestrato e ucciso lo studente di Uscio Roberto Trebino. L'uomo è stato interrogato l'altra sera dalle 19 a dopo la mezzanotte.

Ha confermato tutto, a volte disperandosi, «ma non più di tanto». Il suo difensore. Barebbe invece del tutto estraneo al crimine la moglie del Micozzi, Ivana Isabella Cabona, 30 anni: il marito avrebbe mentito anche con lei, cercando di giustificare i suoi spostamenti, il suo comportamento, con scuse puerili: «*Sono ricattato dai debitori, agisco in modo che Ti pare strano, ma devi capire, mi obbligano a consegnare un pacchetto di droga*».

Tutto un castello di menzogne, crollato in poche ore.

Il viaggio dell'orrore — La verità emerge dal sopralluogo compiuto nella scarpata del Brugnato, verso La Spezia, dove il corpo del giovane fu gettato e dall'interrogatorio-fiume dell'altra notte. E' la storia di un lungo viaggio dell'orrore. Comincia dal tugurio che Micozzi ha affittato vicino al Forte di San Giuliano, lungo corso Italia: qui lo studente è stordito con uno spray analgesico, colpito con una grossa pietra e legato. Poi il macabro carnefice lo chiude nel portabagagli.

Il giudice Rosaria D'Angelo

Il viaggio della «Giulietta» gialla continua sull'autostrada, a levante: Micozzi è alla guida, ed è solo. Stanno cadendo tutte le ipotesi che fanno supporre la presenza di complici. E' il tardo pomeriggio di domenica 2 giugno. La ricerca del punto dove disfarsi del cadavere è laboriosa.

Nella scarpata — Il «posto giusto», dove la fidanzata di Mario Micozzi ritiene di concludere il suo «delitto perfetto», è trovato fra le gallerie Melio e Nocentini. C'è un piccolo spiazzo, poi la scarpata. Il corpo viene tirato dal portabagagli, trascinato fino al ciglio della scarpata (profonda venti metri) e spinto giù.

Rimane incastrato in un cespuglio e Micozzi scende per dare ancora una spinta al giovane. Ma Roberto è ancora vivo? Certamente, ha un sussulto: e l'assassino lo finisce con un altro colpo di pietra.

Nella scarpata ieri c'era un mazzo di rose, deposte dai genitori.

La «firma dell'assassino» — «Giulietta» procede verso La Spezia. Micozzi fa sbocca sei chilometri dopo per disfarsi di quanto l'ostaggio aveva con sé: la cartella di scuola, la colazione avvolta nella stagnola, maglietta e calzoncini per l'esercitazione ginnica (che il giovane aveva «saltato» perché invitato dal Micozzi a seguirlo), un cuscino. C'è anche una pietra macchiata di sangue. L'uomo getta tutto in un bidone di cemento, al margine dell'autostrada: e qui, durante il sopralluogo, i carabinieri ritrovano le piccole, consuete cose del Trebino.

Ma nel bidone c'è anche la firma dell'assassino: un cartoncino con la scritta «*Impresa di coloritura edile Mario Micozzi. Uscio* -». Il pezzetto di carta è rimasto attaccato ad un lembo di moquette del portabagagli, finita nel bidone. L'assassino si accorge dopo di aver ancora carta di identità e patente del giovane: ferma l'auto e getta i documenti in un cespuglio.

«Ho sbagliato tutto» — E' notte quando Micozzi torna a Uscio. Qualche ora di sonno, poi partenza con tutta la famiglia per Tarquinia, dove abitano i suoi genitori. Sempre con la scusa della droga e del ricatto, si ferma a Massa Carrara e nella toilette della stazione lascia la lettera con la quale il padre dello studente chiedeva «*una prova che mio figlio è vivo*». Accanto, la busta che aveva contenuto i milioni di «anticipo» sui richiesti.

Dice Micozzi alla moglie: «*Vedi, mi hanno pagato*», spende tre dei dieci milioni in cibo e capi di vestiario. Ma i carabinieri lo braccano. La «Giulietta» viene fermata martedì al casello autostradale di Rapallo. «*Lo sapete, ho sbagliato tutto*». Sono le prime parole dell'assassino.

E' probabile che il processo (pena prevista l'ergastolo) venga celebrato entro l'estate.

Ieri, intanto, Maria Vignaroli, 60 anni, madre di Mario Micozzi, ha avuto un collasso ed è stata ricoverata all'ospedale di Tarquinia, città dove abita col marito e dove, subito dopo il delitto, Mario Micozzi si era recato. «*La signora è in osservazione*», risponde al telefono un medico che l'ha in cura. **Guido Coppini**

A GENOVA

Stamane i funerali di Caldana

GENOVA — Si celebrano stamane alle undici i funerali del professor Pier Luigi Caldana, 48 anni, il medico che l'altra notte, dopo aver ucciso un tossicodipendente che stava forzando nella sua casa, si è sparato al cuore con la stessa «Smith and Wesson».

Piangono uno studioso, un ricercatore, un uomo esemplare, travolto da un raptus che è del tutto inspiegabile, un medico che tutti definiscono quieto, di buon carattere, di una profonda religiosità. Si ricorda che, qualche tempo fa, pregò il figlio di non denunciare un ragazzo sospettato di avergli rubato la motocicletta.

Una tragedia inspiegabile: lo afferma anche il giudice Vita Monetti che, ovviamente, ha archiviato l'inchiesta, che si è fermata alle soglie della morte. Il professor Caldana lascia la moglie Laura e tre figli grandi.

A San Martino ricordano lo scienziato, autore di 80 pubblicazioni ed al quale stava per essere affidato un importante incarico nel campo della ricerca. Non è ancora stato identificato l'uomo sorpreso nell'appartamento del medico in via Bovio: un'età sui 30 anni, capelli a barba neri-stimi.

Una delle ultime lucide azioni per salvaguardare l'ambiente dei due centri

«No» al piano arenili di Sestri

Perplessità e critiche ai lavori previsti - «Si accentua l'isolamento del centro storico»

LEVANTE — Una voce di dissenso nel coro del «sì» per il nuovo assetto del litorale di Levante. Italia Nostra, con una lettera inviata tempo fa ai ministeri dei Beni Culturali e dell'Ecologia, alla Regione e alla Soprintendenza Beni Ambientali, ha sollevato una serie di perplessità sui contenuti del cosiddetto «piano degli arenili» di Sestri.

Il piano, in realtà, ancora non esiste: si tratta di una serie di indicazioni che, in futuro, gli amministratori dovranno seguire nell'elaborare i piani di dettaglio delle varie zone. Ma anche in una fase ancora embrionale, ci sono, secondo Italia Nostra, errori da correggere. Il più grosso è il porto da costruire a ridosso della penisola. «*Anche senza prevedere calastrofici insabbiamenti, i 35 mila metri cubi di cemento previsti sempre la penisola non più mare, ma da uno "scoglio" artificiale, privo di qualsiasi valore ambientale*», scrive Italia Nostra.

Critiche anche a due indicazioni, contenute dalle originali proposte dell'Iires e successivamente

la «passeggiata circolare» che, in teoria, doveva congiungere, con ponti levatoi in legno, le estremità della baia del Silenzio; e le passeggiate sopraelevate. Da realizzare sopra le schiere di cabine balneari in lungomare Descalzo. Perplessità anche circa la strada pedonale (rimasta anche nel piano definitivo) da realizzare sotto via Capuccini: gli scavi e i rinterri previsti appaiono, secondo Italia Nostra, troppo rilevanti per la «scala» della costa in questione, vincolata dalla legge 1497/1939.

Copertura del Oromolo «*peserà negativamente sull'inserimento ambientale*» ed estensione sono alberate lungomare, altrettanti motivi di perplessità: rischiano, secondo gli ecologisti, «*di accentuare ancora l'isolamento del centro storico di Sestri, allontanandolo fisicamente e visivamente dal mare*».

Marco Raffa

Causò morte del parroco pena doppia

GENOVA — I giudici della corte d'assise d'appello hanno raddoppiato la pena inflitta in primo grado ad Adriano Vigo, 25 anni, imputato di causato la morte, mesta per una choc psicofisico, del parroco della cattedrale di San Lorenzo, monsignor Giacomo Chiossone. Adriano Vigo era stato processato in marzo lo scorso dicembre ed era stato giudicato colpevole del solo reato di rapina, e per questo condannato a 2 anni e 6 mesi di reclusione. I giudici di primo grado lo avevano invece assolto con formula piena dall'accusa di omicidio preterintenzionale.

Questa mattina i giudici della corte d'appello hanno invece ritenuto che il giovane abbia in prima persona causato la morte di don Chiossone attraverso il compimento del reato di rapina. Da qui la condanna a 5 anni di reclusione richiesta dalla pubblica accusa.

FLASH NOTIZIE FLASH

Anche Camogli è presente (con errori) nel «Tuttocittà»

— Anche la piantina di Camogli è entrata a far parte del «*Tuttocittà 85*», la guida di complemento telefonico a alle pagine gialle, in in questi giorni.

Il nome di Camogli manca però nella pagina di copertina accanto a quelli di Chiavari, S. Margherita Ligure, Rapallo e Recco, località che erano già incluse, con notizie e piantine topografiche, nelle precedenti edizioni. Per quanto riguarda Recco, il nome, abbattuto nel dopoguerra, continua a essere usato dalla guida fra i «monumenti da vedere». *(a. pl.)*

Lavagna, è morto Guerrini

LAVAGNA — E' deceduto l'altra sera a Lavagna, colpito da un improvviso malore, il giornalista e scrittore Genesio Guerrini, 68 anni. Marchigiano di origine, aveva lavorato negli Anni 30 e 35 nei maggiori quotidiani di Roma e Milano distinguendosi — con lo pseudonimo di Max Enguer — come corrispondente di guerra da tutti i fronti.

«Proroga ai vincoli di Portofino Vetta»

CAMOGLI — Italia Nostra dovrebbe presto intervenire ufficialmente, a livello nazionale, sul progetto di ristrutturazione del complesso alberghiero di Portofino Vetta, che la proprietà vorrebbe trasformare in hotel residenziale: 108 appartamenti con angolo cottura, piscina e campo da tennis, al posto delle camere attuali e del museo degli affreschi.

«*Siamo abbastanza preoccupati per come sta procedendo questa iniziativa* — dice Franca Ouelli, presidente della sezione di Genova dell'ente di tutela — *che a parere nostro è assolutamente incompatibile con l'idea di parco e con quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica*».

Il timore viene da Italia Nostra riguarda, oltre all'aspetto ambientale, il pericolo che l'area venga completamente privatizzata. «*Non ci sono garanzie che l'albergo residenziale non trasformato in futuro in un residence e tutti gli effetti* — dice Franca Ouelli — *e che un giorno la proprietà non si senta in diritto di chiudere la strada d'accesso a Portofino Vetta, che è già privata. Nel progetto di ristrutturazione i parcheggi pubblici risultano già ampiamente ridotti*».

Sempre secondo Italia Nostra, l'utilizzo dell'albergo deve essere collegato con attività di valorizzazione del monte e dell'area parco, con cui in contrasto anche la previsione di realizzare, nel cuore del promontorio, degli impianti sportivi di un certo impatto ambientale. Italia Nostra lancia una proposta e una richiesta all'attenzione alla Regione: acquisire la strada d'accesso a Portofino Vetta e renderla transitabile senza pedaggio (nell'ambito degli investimenti di promozione dei parchi), prorogare oltre il dicembre prossimo la scadenza dei vincoli previsti dalla legge 40, in modo che il progetto di ristrutturazione non trovi la strada libera. a. pl.

Adeguamenti alle norme antincendio

CHIAVARI — Il sindaco di Chiavari, Mario De Petro, ha emesso una circolare per informare i titolari degli esercizi soggetti agli adeguamenti alle norme antincendi che il 21 giugno scadono i termini per richiedere al comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova il nulla osta relativo agli adeguamenti.

La richiesta va fatta su apposito modulo da ritirare presso il comando dei vigili del fuoco.

Presentazione nei giorni 14 e 15 giugno
presso le concessionarie:

Gerino & C. ALBENGA - Tel. 0182/50.357

Gerino IMPERIA
(presso la nuova sede in via Foce 18-34)
Tel. 0183/20.343-2

Richieste pressanti per quanto riguarda Comune e Provincia

«Fare presto con la giunta» molti lo chiedono a Imperia

Dal pri accuse di immobilismo alla dc, bloccata nelle trattative da problemi interni - Intanto scalpitano i comunisti: «Bisogna riprendere a lavorare»

IMPERIA — *«Alla Banca d'Italia giocano mutui per 2 miliardi e mezzo, già concessi, ma inutilizzati, e sui quali ogni giorno crescono gli interessi. I piani particolareggiati non vanno avanti, l'edilizia è bloccata. La città non può attendere oltre: bisogna che la macchina amministrativa si rimetta in moto. E al più presto, non a settembre, visto che sono già passati cinque mesi dalle elezioni»*.

Lo sfogo è autorevole. Arriva da un esponente della maggioranza: Giuseppe Ghiglione, consigliere delegato al bilancio, e segretario provinciale del pri. L'accusa di immobilismo è rivolta alla dc: è il partito maggiore tocca a lei prendere l'iniziativa. E le prospettive non sono incoraggianti, perché, all'interno dello «scudo crociato», già divampa la guerra delle varie correnti.

A scatenare «la bagarre» è stata la nomina della commissione incaricata di gestire le trattative per la formazione del pentapartito al comune di Imperia. Oltre al segretario del comitato cittadino, Osvaldo Contestabile, ai membri designati dalla direzione comunale (Domenico Candolfo, Alessandro Scajola e Pietro Lucio Brunengo) e al capogruppo Ivo Michelis, ne fanno parte anche un paio di consiglieri comunali.

E proprio qui è il nocciolo della questione. Gli eletti sono stati Giovanni Zingaro e, a sorpresa, Sergio De Nicola, del clan Scajola, anziché come era nelle previsioni, Benedetto Adolfo, seguace di De Michelis. Colpa di un «franco tiratore»? Il risultato è che, all'interno della commissione, De Michelis ha perso il controllo della maggioranza, ed ha presentato ricorso contro l'esito della votazione.

Le «beghe» intestine della dc, insomma, fermano l'inizio del quattro per trovare un'intesa con gli alleati (psi, psdi, pri e pli), anche se, per le trattative su scala provinciale, la commissione è già pronta. E' formata dagli onorevoli Manfredi e Scajola, da Angelo Duberti e da Giuliano Ferrari integrata da tre rappresentanti del gruppo consiliare, si occuperà anche degli accordi per la Provincia.

E' probabile che la situazione venga schiodata sino alle elezioni del comitato comunale, della direzione cittadina e del segretario politico di Sanremo, in programma domenica, dopo mesi di commissariamento. Fiato quattro: fa capo a Scajola, un'altra a Manfredi, e poi sono «Solidarnosc» e la sinistra.

E intanto, il pci scalpita. Il capogruppo Francesco Rum ha chiesto al presidente dell'amministrazione provinciale Luciano De Michelis di convocare il consiglio: «*E' passato più di un mese, dal 12 maggio. E' venuto il momento di riprendere a lavorare*». E' quanto ribadisce il consigliere comunale Franco Bonello: «*Il momento è delicato. Il pentapartito è numericamente più solido di prima. Ragione di più per fare presto e non accontentarsi per i codicilli*».

Stefano Delfino

Sarà riparato il marciapiede di corso Mazzini

SANREMO — Il marciapiede di corso Mazzini, in dissesto dopo i lavori dei mesi scorsi, sarà finalmente sistemato.

Ieri il sindaco Pippione ha firmato con i responsabili dell'Anas l'atto di consegna del tratto (tra il campo sportivo ed il «Parco Hotel») in cui occorre rifare la pavimentazione.

L'accordo prevede che l'intervento sarà compiuto dal Comune, che ha già indetto la gara d'appalto; le offerte aperte il 20 giugno (*e. d.*)

I anni dell'aeroporto di Nizza

NIZZA — Esattamente quarant'anni dal 12 giugno 1945, quando fu a punto il servizio regolare di linea aerea da Parigi a Nizza con scalo di un'ora anche a Marsiglia. L'aereo del primo volo, uno «Junkers 52» recuperato all'armata tedesca era pilotato dal comandante Degout ed aveva a bordo una dozzina di passeggeri.

Con quel volo ebbe inizio la storia dell'aeroporto di Nizza che in quarant'anni è diventato il secondo aeroporto di Francia (*s. m.*)

I Comuni delle vallate cercano di regolare la raccolta

Sono spuntati i primi porcini e il sindaco diventa sceriffo

Ad Armo hanno istituito «riserva»: i cercatori dovranno avere un tesserino, il primo cittadino Cacciò dirigerà personalmente i controlli - Iniziative analoghe a Rezzo e Gavenola

ARMO — Sono nati i primi porcini dell'86: è confermato viene fatto «tam tam» di notizie tra cercatori e appassionati che dura ormai da diversi giorni. «*Per ora sono pochi, ma belli e sani*», dicono in Valle Arroscia e le mete si dirigono dell'entroterra ligure.

L'inaugurazione ufficiale della lunga stagione dei funghi (i primi porcini vengono anche chiamati «funghi del grano»), coincide in molte zone con l'avvio di polemiche e discussioni legate alla raccolta dei prodotti del sottobosco.

Per mettere fine a tutte le questioni e regolamentare il settore, in molte zone si sono create «riserve», aperte esclusivamente a quanti siano dotati di un tesserino per la raccolta dei frutti del sottobosco.

Ad Armo, il sindaco Annuccio Cacciò ha annunciato l'apertura ufficiale dei tesseramenti per i cercatori che decidano di dirigersi nei boschi del piccolo Comune, ai confini con la Liguria e il Basso Piemonte.

E' stato istituito un consorzio tra tutti gli agricoltori di Armo e l'amministrazione comunale: l'area, che comprende numerosi castagneti e zone a prato, è stata delimitata.

L'anno scorso sono state consegnate oltre 200 tessere. Spiega il sindaco: «*I boschi sono controllati alla pari, dai nostri comunale e da decine di guardie giurate. Si tratta di abitanti del paese che hanno prestato giuramento davanti al pretore di Imperia*». Il capo degli «sceriffi» sarà lo stesso sindaco: «*Tutti i giorni vado nei boschi, per tenere sotto controllo la situazione*», dice.

I tesserini per la raccolta, validi per un anno, costano 60 mila lire. Aggiunge il sindaco: «*Consentirà non soltanto la raccolta di chili di porcini, ma anche di tutte le altre varietà di funghi, dai ricoltori al moria, degli orti e tutte le altre specie commestibili. Il tesserino consentirà anche la raccolta di lumache, fragole, lamponi, mirtilli e altri frutti del sottobosco*».

Da Armo parte un invito: «Chi vuole da queste parti è sempre benvenuto, ma diciamo gli amici del nostro a mettersi in regola. Il gelo dell'inverno ha fatto molti danni e i nostri agricoltori chiedono di essere tutelati».

Si apre anche un discorso ecologico: «*I controlli e una maggiore disciplina serviranno anche a difendere la natura. Il sottobosco, negli ultimi anni, ha subito dei gravi danni, per colpa di tutte le persone che andavano per funghi con zappette e rastrelli*».

Nella vallata, un consorzio tra agricoltori e Comune per la tutela del sottobosco si è creato anche a Rezzo e nella di Gavenola, nel territorio comunale di Borghetto d'Arroscia.

La grande stagione dei funghi si aprirà verso fine settembre e proseguirà per tutto l'autunno. Armo, il più piccolo Comune della provincia, è a quota 578.

m. f.

Una «rivoluzione»

Computer e certificati a Sanremo

— Un impiegato batte su tastiera nome, cognome e data di nascita del cittadino: in pochi secondi, il certificato anagrafico richiesto è pronto entro pochi mesi, non ci sarà più bisogno neanche di andare negli uffici demografici in via Martiri della Libertà, sopra il mercato ortofrutticolo. Basterà recarsi nelle dei consigli circoscrizionali, dove entreranno in funzione dei videoterminali.

Una piccola rivoluzione, resa possibile dall'impiego delle tecnologie più avanzate nella macchina amministrativa comunale: l'elettronica al servizio degli abitanti.

Il nuovo servizio (definito «certificazione anagrafica in tempo reale») è stato presentato ieri in una conferenza stampa dal sindaco Leo Pippione, ed è già in funzione. La stesura e la distribuzione dei vari certificati (cittadinanza, residenza, nascita e altri) ora avviene utilizzando computers agli sportelli, collegati con la «memoria» del Centro elaborazione dati del palazzo comunale, dove sono inseriti tutti i dati anagrafici dei cittadini sanremesi. Un «cervellone» da due milioni byter. In grado di contenere un miliardo e mezzo caratteri.

L'innovazione è per il momento limitata agli dell ripartizione demografica di via Martiri, ma è il primo passo verso una ristrutturazione di tutti i servizi. Nello spazio di sei mesi, saranno installati terminali operativi nelle sedi dei consigli circoscrizionali Baragallo, Borgo, Bussana Coldirodi, Foce, Poggio e presso il mercato dei fiori di corso Garibaldi. Successivamente, il servizio sarà esteso anche agli altri quartieri.

«Il vantaggio — ha spiegato Pippione — non è tanto la diminuzione, relativa, dei tempi di rilascio dei documenti richiesti, quanto il decentramento dell'apparato demografico. Ci saranno meno code agli sportelli, e meno problemi di traffico nella zona pisana Eroi sanremesi e via Martiri».

Il discorso non riguarda solo i certificati anagrafici: i dati sulla popolazione immagazzinati nella memoria del «cervellone» avere un quadro organico della città. utilizzati per indagini e demografiche, ad esempio (per organizzare l'assistenza anziani, o prevedere quanti bambini andranno a scuola nei prossimi anni.

Altri settori amministrativi sono già gestiti da tempo il computer: i servizi di ragioneria, la preparazione degli stipendi per il personale. Presso il comando vigili urbani un terminale permetterà di identificare i proprietari delle multate, e di altri accertamenti sulle persone. L'epoca delle targhette metalliche su cui erano stampigliati i nomi ed i dati dei cittadini sembra quindi definitivamente tramontata.

Claudio Donzella

La principessa di Monaco sarà la madrina della manifestazione di Ventimiglia?

Con Caroline una Battaglia più bella

Ieri è stato presentato il programma di domenica - Riprese televisive e spettacoli - In città anche una delegazione culturale statunitense: il tema della sfilata fiorita è l'America

VENTIMIGLIA — Gli organizzatori della Battaglia dei fiori hanno calato l'asso vincente: madrina della manifestazione, che vivrà domenica pomeriggio, con inizio alle 15,30 la sua trentatreesima edizione, dovrebbe essere la principessa Caroline di Monaco, la cui presenza è tributo d'amore è data quasi per certa.

Nella conferenza stampa tenuta ieri all'Azienda autonoma di soggiorno, presenti il sindaco uscente Aldo Lorenzi, che presiede il comitato, Enzo Munaro, capo esecutivo della manifestazione, e lo staff di Roma con Gianni Gennaro e Mario Tirone, è stato puntualizzato come si svolgerà la manifestazione.

Gennaro ha spiegato: «*La Rai-tv si collegherà in diretta durante la trasmissione di Baudo, "Domenica in", per quaranta minuti, poi alla sera sarà presentato, in differita, uno "special" dello spettacolo che sarà approntato in piazza del Municipio. Il conduttore sarà Oreste Lionello, con la collaborazione di Maria Teresa Ruta, e si esibiranno noti artisti. Durante la trasmissione andranno in onda immagini della città e scene della fabbricazione dei carri. In questo modo intendiamo far vedere al pubblico non solo la Battaglia dei fiori, ma anche i "retroscena" di una manifestazione che coinvolge tutta la città*».

Inviata speciale di «Domenica in» sarà Elisabetta Gardini. Tony Binarelli, Donatella Milani. Il complesso musicale della Nato e tanti altri artisti sfileranno sul palcoscenico posto davanti al Comune con ai lati dieci (fioriti).

Mario Tirone ha annunciato: «*La manifestazione è sempre calda e noi pensiamo già alla prossima edizione per coinvolgere tutti gli Stati europei: dieci o dodici carri potrebbero proporre, a secondo del che ogni nazione sceglierà, una carrellata dell'Europa fiorita. Poi ogni Paese dovrà inviare un big della canzone nazionale e un complesso che lo rappresenti*».

Altre innovazioni nel quadro della Battaglia: la giuria, composta da esperti floricoltori, esportatori o carristi, valuterà il per assegnare i premi seguendo lo schema tradizionale, ma esprimendo un giudizio globale sull'allestimento. Tante altre idee sono state prospettate organizzatori, come l'istituzione di un premio letterario e la possibilità di coinvolgere stilisti di grande nome per affiancare il lavoro carristi.

Una delegazione culturale dell'ambasciata statunitense a Roma è già a Ventimiglia per visitare i capannoni dove si allestiscono i carri. Parecchi sono gli inviati speciali di testate di prestigio, non nazionali.

La frenesia della «kermesse» fiorita si respira nell'aria a Ventimiglia perché è facile passare nelle vicinanze di un bar dove un carro sta per essere terminato. La città è pazza a festa e attende con ansia le 15,30 di domenica, mentre negli angoli delle strade, dalle vetrine dei negozi, fa bella mostra di sé il variopinto manifesto della Battaglia.

Italo Merlo

Cade un pezzo di cornicione ferita una donna

IMPERIA — Una donna, mentre camminava lungo via Ospedale, è stata colpita da un pezzo di cornicione che si è staccato da una palazzina.

Francesca Fe, 71 anni, residente in provincia di Varese, è stata medicata al pronto soccorso di Imperia e guarirà in pochi giorni. L'insolito incidente è accaduto ieri mattina, nei pressi di largo Ghiglia, a Oneglia. (*m. f.*)

Trovato dopo 5 giorni il corpo dell'annegato

IMPERIA — Il mare, a distanza di cinque giorni, ha restituito il corpo di Luciano Palmieri, 30 anni. Diano Castello annegato sabato nello specchio di mare antistante le pendici del Capo, tra Oneglia e Diano Marina, all'altezza dello scoglio chiamato «Galeazzone».

Il cadavere è stato visto mercoledì sera, poco prima delle 23, da un pescatore, Antonio Panoretti, abitante in via Ospedale. In una zona circa 200 metri a levante del punto in cui Palmieri tra le onde.

Immediatamente, dopo una al «113», è scattato l'allarme. Sul posto sono accorse una «volante» della questura e alcune squadre dei vigili del fuoco di Imperia. Il cadavere si era arenato sul litorale (*m. f.*)

Dolcedo, furto in negozio

DOLCEDO — Continua a Dolcedo la serie di furtarelli, opera, probabilmente, di qualche drogato alla ricerca dei necessari per acquistare una dose. Preso di mira, la notte fra mercoledì e giovedì, il negozio gestito da Domenica Alberteili, nel del paese. Forzata la porta di ingresso con un cacciavite, il ladro si è impadronito di alcune migliaia di lire contenute nel cassetto del banco, trascurando (*b. c.*)

Università e industria

IMPERIA — Il problema del «Rapporti Università ed industria» sarà trattato domani alle 15 nella sala riunioni della Camera di commercio, via Matteotti, su iniziativa del Leo Club Interterranee. Il sottosegretario all'Industria, on. Bruno Orsini, il prof. Arrigo Frisione, dell'Università di Genova e Romeo Villa, presidente dell'Unione (*b. c.*)

Chiusura del cinema, interviene il sindacato

Nascerà una cooperativa per salvare il «Rossini»?

IMPERIA — I dipendenti del cinema-teatro «Rossini» e del cinema «Imperia», dopo aver ricevuto la lettera di preavviso di licenziamento dalla Secet, la società che gestisce le due sale di Oneglia, si sono rivolti alla Cisl. Il sindacato ha immediatamente chiesto un incontro all'Agis di Genova e al sindaco di Imperia, Giovanni Barbagallo, per fare il punto della situazione.

«Il personale rischia di restare senza lavoro. «*I dipendenti interessati alla vertenza sul colle. Anche se numericamente sono pochi, si tratta di una minaccia all'occupazione, in provincia di Imperia, dove già una dozzina di esercizi cinematografici sono chiusi*», precisa Tullio Ruffoni, segretario della Fis-Cisl, la federazione dell'informazione e dello spettacolo.

Il «Rossini» è chiuso da qualche giorno, «per un periodo di ferie». Il contratto decennale di locazione è scaduto al 31 maggio. A impiegati, maschere e inservienti, Carlo Perasso, della Secet, ha spiegato di temere che il Comune non gli rinnovi più la convenzione. Aggiunge: «*Gli incassi registrano lievi cali, le spese sono imponenti. L'affitto gratuito non è più sufficiente. Per tirare avanti, ci vorrebbero contributi dallo Stato o dalla Regione*».

Ribelle Ruffoni: «*Se l'influenza di spettatori è diminuita, parte della responsabilità va attribuita anche al gestore. Manca infatti una programmazione sicura e precisa, che inviti la gente a venire al cinema. La crisi ha disorientato gli esercenti, è vero. Ma è inspiegabile che anche certi loro colleghi abbiano disertato l'assemblea. E' un fenomeno tipico, è successo anche a Sanremo*».

Che accadrà, adesso? Osserva Ruffoni: «*Prima vogliamo sondare le reali intenzioni dell'amministrazione comunale di Imperia, poi vedremo quali interventi effettuare. Non è escluso, una soluzione estrema, per scongiurare il licenziamento del personale e la definitiva chiusura dei cinema, che si possa creare una cooperativa per l'autogestione degli impianti*».

Secondo altre voci, a rilevare il «Rossini» sarebbe interessata la cooperativa del cinema Centrale di Porto Maurizio.

Sotto accusa è l'intera politica culturale della cittadina, che ha già subito un duro colpo, due anni fa, in occasione della chiusura del «Cavour», «l'unico teatro direttamente gestito dal Comune della nostra provincia», come ricorda Ruffoni. Una struttura sempre in malinconica attesa che sia realizzato il progetto (ridimensionato, rispetto a quello originale un po' troppo ambizioso) per ristrutturare lo stabile, con spesa di circa 800 milioni.

s. d.

Ospite illustre a Diano Marina

DIANO MARINA — Ospite di Diano Marina, in questi giorni, François Gorcens, presidente del Consiglio di Stato del Lussemburgo. Ha vinto il soggiorno, messo in palio dalla Regione in occasione invernale, durante una lotteria organizzata per beneficenza. (*f. d.*)

Imperia, ferito in un incidente

IMPERIA — Edoardo Merlino, 49 anni, residente a Ponte di Nava, in località Valmarenca, è rimasto coinvolto in un incidente accaduto in via Pirinoli a Porto Maurizio. L'uomo ha riportato la frattura del perone e del malleolo sinistri ed è stato ricoverato (*m. f.*)

Una donna di Imperia alle prese con la burocrazia

Sono passati ventiquattro anni ma la pensione non arriva ancora

IMPERIA — Da anni è in della pensione, il lungo «pellegrinaggio» da un ufficio all'altro non si è ancora concluso. Marzilia Ricci, residente a Imperia in via 4 Novembre 63, continua la sua battaglia. Dice: «*Si della domanda di pensione di guerra di mio marito, Mariano Zuccarelli, che ha fatto tre anni di prigionia ed è stato deportato in Germania. In quegli anni terribili si ammalò per una forma di pleurite ma, nonostante una dettagliata cartella clinica e altri documenti, non gli è mai stata riconosciuta la pensione*».

Aggiunge: «*Mio marito è morto due anni fa, stroncato da un infarto, senza aver visto riconosciuti i propri diritti. Non sono ancora arresa al diritto a una quota della sua pensione, su cui faccio affidamento anche per far fronte a una difficile situazione familiare*».

La donna ha due figli, di e 37 anni. «*Il più giovane fa il panettiere e mi aiuta. L'altro purtroppo è malato e necessita di cure continue*».

Marzilia Ricci per molti anni ha lavorato come donna delle pulizie. «*Ho un ritaluto, ma non Anche per rispetto della memoria di mio marito, che senza pensione ho dovuto continuare a lavorare in cattive condizioni di salute, continuerò questa battaglia. Sono pronta anche a scrivere al presidente Pertini*». Si è aggiunto anche un altro problema. «*Un aumento di stipendio, che rende ancora più difficile la situazione*», conclude la donna. (*m. f.*)

I programmi: «Vogliamo rilanciare le terme solforose»

Marin ancora sindaco di Pigna con una giunta indipendenti-dc

PIGNA — Paolo Marin, indipendente di «Nuova Pigna», lista aperta anche alla dc, è stato riconfermato sindaco di Pigna.

E' la prima volta, negli ultimi 20 anni, che nel grosso centro della Val Nervia il sindaco uscente viene rieletto. Riconfermati anche il vicesindaco, Francesco Brea e l'assessore effettivo Angelo Marino, entrambi indipendenti.

I due volti nuovi della giunta di Pigna sono Mario Scampini e Alberto Stella, iscritti alla democrazia cristiana. Ricoprono la carica di assessori supplenti.

Le deleghe sono state distribuite. A Pigna (circa 1100 abitanti), problemi e scadenze impellenti non mancano. «*Le fognature e l'acquedotto, mali cronici di quasi tutti i paesi dell'entroterra, sono realizzate nella passata legislatura*», dice il sindaco Marin che aggiunge: «*Ora intendiamo tentare il rilancio delle terme solforose. E' vero, sono private, ma da esse può trarre beneficio l'intera collettività*».

E. p. m.

Romano Allegro è confermato a Ranzo

RANZO — Romano Allegro è stato riconfermato, all'unanimità, sindaco di Ranzo nel corso del Consiglio che si è riunito ieri pomeriggio, alle 18.

La nuova giunta risulta inoltre composta dai vicesindaco Gianluigi Deperi e dagli assessori Giovanni Allegro (effettivo), Sergio Bronda e Mauro Deperi (supplenti). (*m. f.*)

TRIBUNALE SAVONA
AVVISO DI VENDITA
BENI IMMOBILI
n. 350/81 Cont
Causa di divisione giudiziale promossa da Tolfano Norma, avv. Cangiano c/ Tolfano Ugo - Franco - Oscar, avv. Gaia.
Il Cancelliere avvisa che il G.I. dr. Antonio ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze di Tribunale il giorno 11 luglio 1985 ore 11,30 - del seguente immobile appartenente a comunione indivisa a Tolfano Norma, Tolfano Ugo e Tolfano Franca, costituito da: appartamento di vani di abitazione in Albenga, avente accesso dal civico numero 34 di via Gian Maria Oddo, al piano secondo e ultimo; composto di 6 vani e servizi; avente superficie commerciale di mq 86; censito al N.C.E.U. partita 1664 (ai nomi di Tolfano Ugo, Tolfano Norma, Tolfano Franca, Tolfano Oscar proprietari per 1/4 ciascuno, e Pescarin Maria usufruttuaria per 1/3), al foglio 19 dal mappale 278 sub 4, via Oddo n. 36, piano 2, cat. A/4, classe 2, vani 4,5, R.C. lire 639
Prezzo base lire 28 000 000
Cauzione lire 2 800 000 - spese lire 4 200 000 da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita; aumento delle offerte non inferiori a lire 500.000
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria
Savona, maggio 1985
Il Cancelliere

N. 88/85 R.Es.
Il Pretore di Ventimiglia in data 20.6.85 ha emesso la seguente ordinanza
Debitore ROBERTO nato a Ceccano il 15.11.1944 ed ivi res. via Fresinone n. 3, impiegato dal reparto [illegible] dell'ott. 118 n. 2 del R.D. 21.12.1933 n. 1736 per avere emesso un assegno bancario per L. 4.500.000 senza che presso il trattario vi fosse la somma sufficiente
In Ventimiglia il 15.12.1984
Così deciso per l'importo dell'assegno con la recidiva specifica reiterata.
CONSIDERATO
Considerato l'importante ammontare (...) la complessità giuridica dell'ordinanza che contiene aggravanti, una pena di L. 900.000 di multa ed il pagamento delle spese processuali. Visto l'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 e successive modifiche ordina la pubblicazione della sentenza e dell'ordinanza alla Stampa - pagina locale e vieta a Debitore Roberto l'emissione di assegni postali e bancari per anni uno
Per estratto conforme
Ventimiglia, 15-6-1985
IL CANCELLIERE
G. Dominici

PRESTITI PERSONALI
10 milioni restituibili in 12 mesi = 11.640.000
MUTUI IMMOBILIARI ACQUISTO O LIQUIDITA'
30 milioni restituibili in anni = 60 milioni
CESSIONE [illegible] PART.
restituibili in mesi = 13.500.000
RICERCANO COLLABORATORI

BIGLIETTI D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO

Imperia scopre il rock giovane

IMPERIA — E' la prima rassegna giovanile che si tiene a Imperia ed avrà luogo domenica sera alle 21 al campo sportivo dei Padri Giuseppini. Per Maurizio Ad organizzarla è «Hysteria», un'associazione che si è costituita di recente.

Sul palco si alterneranno cinque gruppi; gli Archivium (rock), i Moloch (rock), i Demon's Angel (heavy metal), gli 84th Minute (new wave) e i Grey shadow.

Il biglietto d'ingresso costerà 3500 lire. (*f. d.*)

Scuola finita facciamo festa

CERVO LIGURE — «The end in rock»: cori, all'insegna dell'allegria e della musica, gli studenti imperiesi festeggeranno stasera al Teatro Tenda di Cervo la chiusura delle scuole. La manifestazione è organizzata dall'Arci-Uisp Don Minzoni ed avrà inizio alle 20,30.

Come informa il biglietto d'invito, «reciteranno i loro memorabili salmi i gruppi rock Aperture e Outsiders». Collabora Progetto, che ha messo a disposizione la propria discoteca.

Ingresso 5000 lire. (*f. d.*)

Le debuttanti di Imperia

IMPERIA — Trecento diciotteenni di Imperia, possibilmente con accompagnatore, sono state invitate dalla Croce Rossa di Imperia a partecipare alla «Festa dell'estate e delle debuttanti» che avrà luogo nei giardini di via Trento sabato e domenica.

E' la prima volta, nel capoluogo, che le diciotteenni sono invitate a festeggiare quello che può essere definito il «debutto» in società. Per questo l'iniziativa della Croce Rossa, che ha già mandato a tutte regolare biglietto di invito che dà anche diritto a sorteggio di un premio, ha suscitato notevole interesse.

Il programma prevede, per sabato, una serata danzante con l'orchestra «Hobby», e con la partecipazione di Lilabella di Radio Montecarlo. Tutte le diciotteenni presenti riceveranno una medaglia ricordo appositamente coniata, con nastro con i colori della Croce Rossa. Nell'occasione saranno estratti i biglietti della lotteria organizzata dalla Cri.

La sarà ripetuta domenica. Sempre domenica, in mattinata, ricevimento in sede delle «Croci» consorelle e degli ospiti, con Messa, discorso del presidente avv. Carlo Verde e consegna di una medaglia al merito alla famiglia di Gian Lorenzo Oreggia, il giovane ufficiale recentemente scomparso.

Scopo della manifestazione è quello di raccogliere i mezzi finanziari per l'acquisto di una nuova ambulanza di piccole dimensioni per facilitare gli interventi nelle campagne e nei paesi dell'entroterra. (*s. v.*

Musica classica in piazza

— Concerto di musica classica in piazza S. Giovanni a Oneglia domani alle 21,15, a cura di Comune, Provincia e «Amici della Lirica». Il dell'Opera di Genova, diretto dal maestro Gherri, presenta «Liebeslieder-walzer» di Brahms e «Carmina» di Orff.

Il primo è un brano per coro a quattro voci e pianoforte a quattro mani; il condo è un pezzo per due voci, quattro pianoforti e percussione. Interpreti il soprano Gabriella Ravazzi e il tenore Norbert Orth. (*f. d.*)

[illegible] celebra oggi la Giornata nazionale per i diritti del malato

Anche a Savona c'è chi si batte per non lasciare solo chi soffre

La direzione [illegible] San Paolo [illegible] autorizzato l'accesso dei visitatori, [illegible] limitazioni, per [illegible] la giornata - L'opera del «tribunale» e dei volontari ospedalieri

SAVONA — Si celebra oggi, sull'intero territorio nazionale, la 3ª «Giornata nazionale per i diritti del malato». L'appuntamento [illegible] inosservato soprattutto nelle città, come Savona, in cui ha sede una sezione di «tribunale [illegible] i diritti [illegible] malato».

[illegible] direzione sanitaria dell'ospedale [illegible] Paolo ha accolto [illegible] delle richieste dei dirigenti l'organizzazione, tesa a un alto simbolico di riconoscimento dell'iniziativa. Oggi, dalle 10 in poi, l'accesso dei visitatori non avrà limitazioni, i familiari e i [illegible] potranno entrare e uscire a loro piacimento dall'ospedale, sia [illegible] vecchia sede di corso Italia chi in quella [illegible] di Valloria.

Il «tribunale» tende, tra le altre cose, alla difesa [illegible] personalità del malato, per evitare che diventi soltanto un numero. Dicono i dirigenti [illegible] sezione savonese: «*Abbiamo ottenuto l'attuazione dell'articolo 5, comma 2°, della legge regionale n. 37 "Tutela dei diritti delle persone che usufruiscono delle strutture sanitarie". Sancisce il diritto del malato a conoscere il nome, cognome e [illegible] qualifica del suo interlocutore. Tutto il personale operante [illegible] struttura sanitaria [illegible] San Paolo sarà dotato [illegible] cartellino di riconoscimento, da portare bene in vista sul camice*».

A proposito della legge regionale sulla tutela dei diritti del malato, recentemente approvata, è stato chiesto che le copie in [illegible] [illegible] spedizione da parte dell'assessorato [illegible] vengano messe a disposizione di ogni [illegible] ospedaliera, sia per una maggior diffusione [illegible] norme che per garantirne l'osservanza [illegible] parte di tutti gli operatori.

Il «tribunale del malato» ha diverse battaglie in [illegible] La principale, forse, riguarda [illegible] sistemazione della divisione «infettivi» a Valloria. Prima era all'ultimo piano, adesso si trova a pianterreno. C'è chi sostiene che l'isolamento non sia più garantito, che familiari e amici ricevano a stabilire dei contatti pericolosi. Una situazione più volte denunciata, non solo dai dirigenti [illegible] «tribunale per i diritti [illegible] malato».

In questi ultimi giorni sono avvenuti anche incontri con [illegible] presidenza dell'Asl per il problema dei collegamenti [illegible] l'ospedale di Valloria. Sono state promesse iniziati[illegible] specie per quanto riguar[illegible] la segnaletica e la sistemazione [illegible] adeguate penalità[illegible] alle fermate.

Un'organizzazione benemerita è l'Avo, che raggruppa i [illegible] ospedalieri. Lo scorso anno si sono impegnati, per ben 30 mila ore, al servizio del malato, svolgendo un'attività sociale [illegible] straordinario valore. Negli ospedali, nelle cliniche, la gente che soffre ha bisogno, quasi sempre, non solo di cure e di assistenza infermieristica. [illegible] amico accanto al letto che tiene compagnia, che [illegible] pronto a [illegible] piccole commissioni, disposto a leggere qualche pagina [illegible] un libro, rappre[illegible] quasi sempre un'ancora [illegible] salvezza, specie per gli anziani o per chi non ha familiari, o li ha lontani.

L'Avo, che ha sede in via Untoria 34 rosso ed [illegible] in costante sviluppo, tende «a [illegible] maggiore umanizzazione degli ospedali».

Ivo Pastorino

Nuova sede radioamatori [illegible] Albenga

ALBENGA — L'associazione radioamatori CB, che raggruppa circa 300 soci [illegible] Andora a Spotorno, ha ottenuto [illegible] [illegible]mune di Albenga una sede in vicolo Verano Possato 2, nella quale è stata montata una sala radio operativa.

L'inaugurazione si terrà domenica alle 17 alla presenza del [illegible] Angelo Viveri. L'associazione CB potrebbe [illegible] un ruolo molto importante nei quadri della protezione civile. *(p. m.)*

Savona, prima operazione della questura [illegible] un'estate tranquilla

La Riviera sotto controllo

Automobilisti fermati, controlli per i night club - Una giovane tedesca [illegible] sul diario: «E' arrivata [illegible] polizia, gli agenti sono stati carini» - Quiliano: arrestato perché spara [illegible] [illegible] ragazzo che fa rumore col motorino

[illegible] di [illegible] [illegible] polizia nel corso dei lunghi controlli dell'altra notte. Saranno ripetuti in estate per prevenire la delinquenza (Tel. G. Chiaramonti).

[illegible] stampo

[illegible] — Centinaia di automobilisti fermati e controllati; night club, discoteche, sale da ballo passate [illegible] setaccio, una decina di «indesiderati» (slavi e marocchini) rimandati ai [illegible] paesi d'origine, una minorenne di Vinovo, fuggita da casa alcuni giorni fa, trovata in auto [illegible] [illegible] balordi, e rispedita in famiglia, un pensionato [illegible] dopo che aveva [illegible] un colpo di carabina contro uno studente di [illegible] anni.

E' il bilancio di una notte di lavoro degli uomini della questura di Savona che, al comando dei commissari Alessandro Branda, Mario Nattero e Giuseppe Di Stefano, hanno compiuto un pattuglione in provincia.

La colonna [illegible] auto (ci [illegible] gli agenti della volante, della mobile, [illegible] IV celere, in tutto 30 uomini) parte dal cortile di palazzo Santa Chiara alle 21. Dopo un quarto d'ora a Spotorno è pronto [illegible] massiccio posto di blocco. Tutte le auto, nelle due direzioni, vengono fermate. I passeggeri vengono fatti scendere, perquisiti e controllati. I borni spediti al terminale [illegible] ministero. Tutto sembra tranquillo. Solo un genovese, con precedenti per furto e spaccio di sostanze stupefacenti, viene trattenuto. I controlli sono rapidi. Gli agenti dimostrano molta professionalità.

E' sufficiente un colpo d'occhio per capire se è il [illegible] [illegible] l'atmosfera [illegible] indagini. C'è il milanese [illegible] («E' sempre lo stesso musica. *Mi avete preso per un corriere di cocaina*»), [illegible] signora spaventata che avuta la borsetta per trovare [illegible] patente, i ragazzini in moto che trovano mille scuse. Chi è trovato in fallo, per quanto riguarda il codice della strada, deve passare sotto le «*grinfie*» [illegible] agenti della Stradale al comando del brigadiere Passarella. Dopo un'ora di controlli il blocco viene smantellato.

La polizia riparte verso Pomente. La prima tappa è Finale. Agenti in borghese entrano nelle discoteche seguiti dopo poco dai poliziotti in divisa e armati. La musica si interrompe, le luci [illegible] accendono. Qualcuno [illegible] spaventa. «*State calmi è un normale controllo*», dice il commissario Nattero. A uno a uno i ragazzi vengono accompagnati fuori e controllati. La più sorpresa è una tedeschina di 18 anni che, terminato il «*bitte*», [illegible] dalla borsetta il suo diario e annota. «*Oggi è arrivata la polizia. Grande emozione, gli agenti sono stati cortesi*». E così via di locale in locale.

Poi alle 22,50, quando la pa[illegible] sta entrando a Borghetto, [illegible] radio di bordo annuncia che [illegible] Paolo di Savona un minorenne è stato ricoverato per [illegible] colpo d'arma da fuoco al braccio destro. Non c'è tempo da perdere. Il commissario Nattero prende l'iniziativa e, con tre uomini, Vizio, Martino e Nardi, [illegible] di rientrare a Savona. In tempo record l'Alfasud arriva nel cortile dell'ospedale. Il ferito [illegible] chiama Marco Mandara, 15 anni, di Quiliano, via Aldoscina. Ha raccontato: «*Ero in moto con un mio amico, Paolo, quando abbiamo percorso [illegible] Roma a Quiliano. Da un orto ho sentito [illegible] sparo, ho alzato istintivamente il braccio e ho sentito la fitta*». Il giovane si è fatto accompagnare al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa.

[illegible] agenti tornano a Quiliano. Sono sufficienti poche domande ai vicini per risalire a chi aveva sparato. E' [illegible] pensionato di [illegible] anni, Giulia[illegible] Griffo, via [illegible] che è stato [illegible] per lesioni personali gravi, detenzione di arma con numero [illegible] matricola cancellato, sparo in luogo pubblico. Pare abbia agito in [illegible] attimo di nervosismo, indispettito per il baccano delle moto davanti [illegible] sua abitazione. Dapprima [illegible] poi cerolla alle domande [illegible] sovrintendente Vizio. Oggi verrà interrogato.

Intanto, verso Albenga, il pattuglione continua. Vengono trovati, [illegible] pensione, alcuni marocchini senza permesso di soggiorno, su un'auto [illegible] [illegible] droga[illegible] una ragazza, il volto da bambina. Il terminale dice che è scappata di casa, a Vigevano. Il giorni fa. Viene fatta mettere in contatto telefonico con il padre, che in lacrime [illegible] implora [illegible] tornare a casa.

L'operazione si conclude [illegible] dopo le 2. E' il primo di una serie di servizi che la questura sta mettendo in atto per cercare, [illegible] l'arrivo dell'estate, di arginare ogni forma di delinquenza e per rendere più tranquillo il [illegible] giorno dei turisti.

Gian Paolo Carlini

Con 27 testimoni [illegible] ripercorsa gran parte del processo Teardo

La storia della S. Bernardino

Deposizioni [illegible] vicenda di Finale - La contabilità di Capello [illegible] [illegible] perquisizione a De Dominicis

SAVONA — Ventisette testimoni, ieri, all'udienza del processo Teardo e, inevitabilmente, si è ripercorso gran parte del processo, anche se per episodi spezzettati che riguardano i singoli imputati.

Per il presidente, Gennaro Avolio, il stata [illegible] [illegible] lasciare sfuggire l'istruttoria [illegible] dai binari [illegible] del procedimento in corso. Nella sentenza [illegible] rinvio a giudizio, infatti, per sostenere l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso, i giudici istruttori sono ricorsi anche a vicende «stralciate» dal processo.

E' il caso della lottizzazione della «[illegible] Bernardino», a Fi[illegible]: una colata [illegible] cemento che ha coinvolto interessi colossali. Per l'accusa [illegible] sono elementi indiziari rilevanti a carico dell'ex sindaco di Finale, Lorenzo Bottino, Nicolino Bongiorni, latitante, [illegible] Vadora e sospetti contro Paolo Caviglia.

Vadora e Bongiorni [illegible] interessati, con i fratelli No[illegible] sempre secondo l'accusa, alla lottizzazione ed esisterebbero elementi che indurrebbero a [illegible] chi alle loro spalle vi fossero persone di ben maggiore statura: forse Teardo, l'ex sindaco e [illegible] politici [illegible] sbarra.

Roberto Gonnella e Giancarlo Badano, amministratori comunisti [illegible] Finale, hanno confermato i verbali istruttori senza aggiungere nulla di rilevante nonostante [illegible] molte e insidiose domande dei difensori di Bottino. La ricerca della verità [illegible] alla nuova istruttoria in corso.

Attraverso le testimonianze di Alberto Peace, Federico e Roberto [illegible] Maestri il tribunale ha ricostruito la con[illegible] [illegible] il viaggio verso i nascondigli in cui sono stati trovati dei documenti con la contabilità segreta di Leo Capello. La [illegible] pochi giorni prima dell'arresto dell'ex candidato al Senato per il psi. Le buste furono ritrovate a [illegible] dell'auto dei De Maestri e [illegible] [illegible] ca[illegible]panno quasi inaccessibile di Peace. [illegible] la contabilità anche una mazzetta di assegni. Due, per un totale di 61 milioni, a firma di Angelo Benazzo, latitante.

Massimo De Dominicis, durante la perquisizione subita, [illegible] di far sparire la busta ricevuta da Teardo [illegible] la scritta: «A Dedo, personale da Teardo, sulla base del 10%». Lo ha confermato il brigadiere Gesuino Beu.

Poi, gli ingegneri Giorgio Girito e Federico Bertone hanno parlato dei molti, troppi, incarichi di progettazione ottenuti dall'architetto Nino Caggero per sé, per il figlio Paolo. [illegible] accusa precisa ma soltanto sospetti che avesse sempre in mano le «chiavi giuste» per ottenere ciò che voleva.

Anche il segretario comunale di Varazze, Giuseppe Parazzano, ha esternato dubbi [illegible] nomina di Caggero a consulente dell'amministrazione comunale.

L'udienza [illegible] era aperta [illegible] l'interrogatorio dell'ingegner Nicolò Elena. Era stato citato [illegible] dell'architetto Bovio con lo scopo di screditare la testimonianza del geometra Nan, cardine dell'accusa contro l'ex sindaco di Borghetto. La testimonianza si è tramutata in scontro fra l'imputato e il professionista.

Poi, l'escussione di Annamaria Bagna e Luigi Ferraro, rispettivamente capo ripartizione [illegible] servizi sociali e segretario generale [illegible] Comune di Finale. Avrebbero [illegible] mettere [illegible] evidenza [illegible] tivi di astio di Claudio Cella (ha accusato Bottino di minacce durante un congresso del psi) ma non hanno potuto fare riferimento che ad un episodio e ben misero. Cella, ex addetto ai servizi sociali, aveva sul tavolo riviste pornografiche: [illegible] motivo, secondo l'ex sindaco, per invitarlo a licenziarsi e evitare così un procedimento disciplinare.

Il processo prosegue [illegible] con l'interrogatorio di altri testi.

Bruno Balbo

Mirgovi replica

SAVONA — Al processo Maurizio Grandis disse: «Antonio Mirgovi mi [illegible] ripetutamente tangenti per l'appalto del depuratore consortile».

La replica di Mirgovi: «Non conosco Grandis, con il quale non ho mai parlato [illegible] persona né per telefono. Quando [illegible] stato indetto l'appalto del depuratore (12-5-1980) [illegible] società Grandis era in amministrazione controllata da oltre [illegible] anno; quando l'appalto è stato aggiudicato (7-12-1981) la società era da sette mesi in amministrazione [illegible] ria [illegible] quindi, fin dall'aprile del [illegible], non aveva più il controllo della società e non poteva rappresentarla né essere oggetto di pressioni [illegible] alcun genere. [illegible] Grandis non ha partecipato, né da sola né con altri all'appalto concorso perché non ne aveva i titoli. L'accusa di [illegible] chiesto tangenti a Grandis, quindi, non ha alcun fondamento».

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Eliminato lo strapiombo della via Aurelia a Alassio

ALASSIO — La [illegible] dell'Aurelia, fra il [illegible] peggio Mare e Monti e Punta Murena, in località Merigi, ha ormai i giorni contati. Entro l'estate saranno completati i lavori [illegible] allargamento che porteranno la carreggiata [illegible] punto più stretto, dove era anche impossibile l'incrocio fra un pullman e [illegible] [illegible], [illegible] di sei metri) a misurare nove metri e mezzo. Attualmente si transita a senso unico alternato, col traffico regolamentato da un semaforo.

Tra non [illegible] comunque i lavori — affidati dall'Anas all'impresa edile Damonte — potranno svolgersi fuori dall'attuale sede stradale e il semaforo sarà eliminato. La strozzatura rappresenta il [illegible] più difficoltoso del[illegible] l'Aurelia fra Albenga e Imperia. L'intervento di ampliamento s'è iniziato ai primi di gennaio. *(r. sv.)*

Le conclusioni sui droga party

SAVONA — Filippo Maffeo, pretore di Albenga, che come giudice istruttore a [illegible] [illegible] [illegible] via all'inchiesta sul droga party, sta attendendo le conclusioni del pubblico ministero per depositare il rinvio a giudizio. Un'ipotesi che si presenta quanto [illegible] complicata e che richiederà [illegible] parecchie settimane di lavoro.

Il pubblico ministero deve infatti valutare la posizione di oltre settanta persone, che sono state chiamate a rispondere di spaccio e di detenzione [illegible] stupefacenti. *(g. p. c.)*

NUOVE GIUNTE - S'infittiscono i sondaggi per arrivare in tempi brevi [illegible] un accordo

Psi e psdi a Cairo Montenotte sono «corteggiati» da pci e dc

CAIRO M. — I comunisti chiedono a tempi brevi un in[illegible] con socialisti e socialdemocratici per la formazione della [illegible] giunta. [illegible] Sanzio Pongibove, uno dei leader [illegible] partito: «*Il coordinamento comunale delle sezioni del pci di Cairo [illegible] aprire un confronto con le forze politiche cairesi per poter arrivare in tempi ragionevolmente brevi [illegible] formazione della giunta. Il pci riconferma la propria [illegible] di dare vita ad [illegible] amministrazione comunale [illegible] sinistra, che giudica l'[illegible] possibile soluzione per far fronte, con continuità e stabilità, [illegible] problemi della città*».

[illegible] comunisti cairesi, un incontro [illegible] necessario per esaminare [illegible] orientamenti, le scelte programmatiche che dovranno [illegible] compiute nel quinquennio che [illegible] [illegible] apre l'iniziato.

Aggiunge Pongibove: «*Si devono affrontare molte questioni che vanno dall'importante problema dell'occupazione e dello sviluppo, ai temi dell'ambiente, sanità, servizi e della qualità della vita. Il pci, quale forza di maggioranza relativa al comune [illegible] Cairo, ha ritenuto di assumere questa iniziativa, consapevole [illegible] le questioni aperte nella realtà di Cairo e della Valle Bormida non possono sopportare lunghe attese e interminabili negoziati, magari finalizzati più ai posti da suddividere fra le varie forze politiche, [illegible] ai programmi e alle cose da fare, sulle quali [illegible] corre costruire la nuova alleanza amministrativa*».

In casa socialista, per il momento, nessun commento ufficiale. Il sindaco Osvaldo Chebello non vuol anticipare il [illegible] pensiero. La democrazia cristiana, dal canto suo, continua le pressioni per una giunta con socialisti e socialdemocratici.

g. p. c.

Alassio va verso il pentapartito sindaco sarà ancora Cassarino?

ALASSIO — «*Cercheremo di costruire una maggioranza pentapartito*», così hanno deciso socialisti, socialdemocratici e repubblicani alassini. Dopo che le trattative [illegible] andate [illegible] su due tavoli, si cercherà ora un accordo solo fra i cinque partiti [illegible] formano il governo nazionale.

Tale decisione è stata [illegible] municata dal psi, psdi e pri, [illegible] democrazia cristiana (con la quale si [illegible] incontrati [illegible] alle 16) sia al pci (l'incontro è avvenuto poche ore dopo, alle 21). Al pci è stato detto che, salvo fallimento [illegible] trattative per il pentapartito, ogni contatto è per ora interrotto. Cambierà quindi la guida del comune [illegible] [illegible] che nell'ultimo anno era stata garantita [illegible] [illegible] coalizione guidata da Grollero (pci) e composta da psi, pri, psdi?

Quali possibilità di portare a conclusione la formula pentapartitica esistono oggi? Il primo incontro, per parlare di suddivisione di cariche e del programma - [illegible] informano i democristiani - è stato [illegible] per lunedì [illegible] 21, nella [illegible] alassina dello scudo crociato.

In questo fine settimana, intanto, andranno avanti i sondaggi informali per giungere all'incontro [illegible] [illegible] [illegible] o sciolti e avviati a [illegible]. [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] che [illegible] maggiori chances spettino a Giuseppe Cassarino, già sindaco della giunta che naufragò nel 1983 a causa delle profonde diver[illegible] interne alla [illegible] che, portarono alla fuoriuscita dell'ex sindaco Traiano Testa, ora in consiglio comunale con una [illegible] civica che [illegible] ottenuto tre seggi. Ma, salvo la «novità» di Testa e [illegible] [illegible] dita [illegible] un consigliere da parte [illegible] dc e [illegible] pri, il panorama del consiglio comunale alassino era rimasto invariato.

SAVONISSIMA '85

Radio Savona Sound

La Stampa - Cronache della Liguria

Domenica 23 Giugno 1985

Stai con Savona

Radio Savona Sound — La Stampa - Cronache della Liguria

SAVONISSIMA '85

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

Cognome..... *Nome*..... *Età*.....

AUTO SAVONA - Corso Ricci 211/r - Concessionaria Seat Innocenti

Villanova: l'iniziativa [illegible] stata curata dal gruppo Scout di Albenga

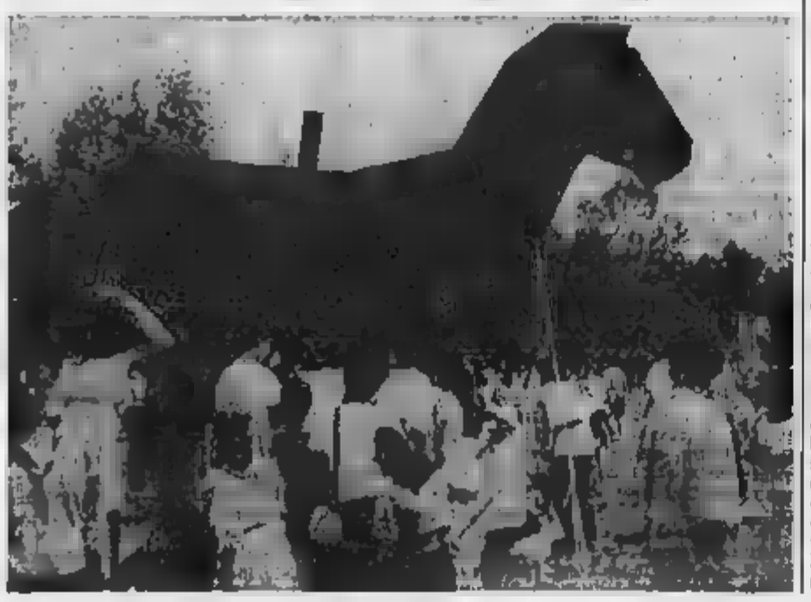
Successo della «Festa di primavera»

[illegible] — Anche quest'anno, tradizionale appuntamento [illegible] prati a ridosso dell'aeroporto di Villanova, con la «Festa di primavera», organizzata dal gruppo Scout [illegible] Albenga. Il programma dei giochi prenderà spunto dall'antica Grecia e dalle gesta di Ulisse. L'ambientazione è stata molto curata: grande successo ha riscosso il gigantesco «cavallo di Troia», alto più di quattro metri. Nel suo interno, passando attraverso una botola, potevano trovare posto diversi bambini.

Nel corso della giornata, si è svolta anche l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. Primo premio (65 litri di vino), n. 3078; 2° (latta d'olio), n. 1787; 3° (funghi sott'olio), n.2287; 4° (confezione di prodotti tipici), n.2827; 5° (acciughe), n.2144.

Il gruppo Scout di Albenga, con sede alla parrocchia S. Cuore, conta oltre 200 iscritti.

m. l.



GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Cast lo di Ca ro

CAIRO [illegible] — domani pomeriggio [illegible] 15, in via Colla, nell'atelier di Gianni Pascoli, uno dei più promettenti artisti della Valle Bormida, si terrà [illegible] incontro dibattito [illegible] tema «Il castello di Cairo». L'appuntamento culturale è stato organizzato dal Grifi, il gruppo di [illegible] locale. Verranno presentate le foto di [illegible] Micalizzi e i quadri di Gianni [illegible] che riproducono i ruderi [illegible] castello.

A [illegible]

VARAZZE — Nella sala Beato Jacopo nel vecchio municipio di [illegible] pomeriggio [illegible] inaugura la mostra di pittura «Tecniche e [illegible]ali vari». Espongono [illegible] Bolfini (pittura [illegible] tessuto), Donata De Bernardi (olio [illegible] tela), Paola Galliano (pittura su vetro e ceramica) e Elsa [illegible] (sculture [illegible] terracotta). La mostra resterà aperta [illegible] [illegible] giugno.

Quattro pittori

CELLE — L'amministrazione [illegible] di Celle ha organizzato [illegible] sala [illegible] Consiglio di palazzo comunale una mostra dei pittori Darbo, L'Acqua, Negri e Nicastro. L'inaugurazione alla presenza del sindaco Renato Zunino è prevista [illegible] domani sera alle 18,30.

Saverio

SAVONA — Molti [illegible] ri hanno ammirato nei giorni scorsi le opere di Pietro [illegible]si, in arte Saverio, esposte a Palazzo Nervi, sede della Provincia. Saverio presenta paesaggi della Liguria, della Lombardia e del Veneto. [illegible] mostra resterà aperta fino al 26 giugno.

Franco

SAVONA — Ultimo giorno domani per ammirare alla galleria d'arte Cona in via Mistrangelo le opere del[illegible] spezzino Vincenzo Frunzo, il fondatore, [illegible] 1948, del grup[illegible] [illegible] 7.

Concessionaria **olivetti** ricerca

RESPONSABILE VENDITA REGISTRATORI CASSA

[illegible] 24 - 30 anni, esperienza.

Manoscrivere: *LETIMBRO COMPUTERS srl.*

Piazza martiri della libertà, 37R. - SAVONA

PALLANUOTO - Bruciano le tre sconfitte nei playoff scudetto

La Caporetto delle liguri

Domani il ritorno dei «quarti» - Possibilità per Rari Savona e Camogli di andare alla «bella»

Aldo Di Bartolo

Come si spiega il Caporetto della pallanuoto ligure nei playoff scudetto? Il terzetto formato Rari Nantes Savona, Arco Camogli e Worker's Bogliasco ha rimediato pesanti sconfitte nel primo turno i quarti di finale ed è ora costretto a giocarsi tutta la stagione in quattro giorni tre-four match domani, auspicabile «bella» mercoledì. Dopo quattro anni di incontrastato dominio regionale (Bogliasco campione d'Italia nell'81, Pro Recco nel triennio '82, '83 e '84 il titolo tricolore sarà appannaggio delle formazioni centro-meridionali?

«Faremo di tutto per ripetere questo benedetto scudetto — dice Alberto Falco vice presidente della Rari Nantes Savona — *daremo battaglia con grande determinazione per arrivare alle semifinali. Il 4-7 con la Lazio è alla nostra portata, al Foro Italico abbiamo giocato molto male sin dall'inizio (parziale di 0-3) e nelle occasioni di superiorità numerica abbiamo patito oltre misura la tattica dei romani che uomini sulla linea di porta, due in movimento. Siamo un po' abbacchiati, c'è logicamente un pizzico d'apprensione e non abbiamo assolutamente perduto per favorire il doppio incasso alla piscina di corso Colombo dovremo invece stare molto attenti, perché questa Lazio non è da sottovalutare».*

Anche i bogliaschini fanno autocritica dopo la batosta casalinga (4-8) rimediata dai Canottieri Napoli. Qualche dirigente ha puntato il dito dell'accusa contro l'arbitro Cattaneo di Civitavecchia, ma mister Gianni Di Bartolo afferma: *«Indubbiamente, ci sono stati alcuni errori arbitrali importanti, ma da soli non bastano a giustificare le quattro reti della sconfitta finale: la verità è che la Canottieri Napoli è più forte di noi e anche l'altra sera ha dimostrato di essere compagine quadrata, compatta, essenziale. Abbiamo fatto il possibile, giocando una pallanuoto molto tecnica, ma i partenopei hanno sbagliato pochissimo e non c'è stato modo di riequilibrare la partita. Il quattro match? Abbiamo poche speranze di spuntarla, comunque allo Scandone cercheremo di fare bella figura, per onorare sino in fondo i nostri impegni».*

Differenti, naturalmente, le prospettive e i propositi dell'Arco Camogli che, dopo lo scivolone della Cittadella (8-12, con l'arbitro napoletano Agliuloro non proprio inappuntabile), vuole assolutamente ribaltare la situazione con l'Ortigia.

Le partite di domani Rari Nantes Savona-Lazio (piscina di corso Colombo, ore 18, arbitri Dionoro e Pignalosa di Napoli); Posillipo Parmacotto-Pescara Staley (piscina Scandone, ore 19, arbitri Giuseppe e Longhi di Genova); Canottieri Napoli-Worker's Bogliasco (piscina Scandone, ore 20,30 arbitri Grosso di Carbonia e Ricci di Taranto); Arco Camogli-Ortigia (piscina del Boschetto, ore 21, arbitri Maggio di Roma e Petronilli di Civitavecchia).

Aldo Costa

Si è allargato il «no» a Fontana Entella e D'Agostino, un rebus

Sanremese — Si allarga il fronte del «no» contro Elvio Fontana, neo-allenatore della Sanremese. Allo scatenatissimo «Bar Club Bozzo», che sta raccogliendo centinaia di firme anti-Fontana, si è associato ieri anche il «Sanremese Club Lecci» che ha inviato un perentorio telegramma al presidente biancazzurro Sciolli: *«Il club si dissocia dalle scelte operate dalla società in merito all'ingaggio di Elvio Fontana e richiede conferma Franco Rondanini»*. Il tenore stilato dopo una tumultuosa assemblea.

Nel vortice della polemica, ieri Dino Sciolli, accompagnato da Bonizzoni, che da luglio sarà general manager della società, si è incontrato a Genova con lo stesso Fontana. *(b. m.)*

Savona — L'ing. Franco Bartoli, amministratore delegato del Savona, tentenna, parecchia carne al fuoco, ma non si decide ad alzare il coperchio della pentola. Di sicuro, per c'è solo la scelta della sede del ritiro: quest'anno sarà Ormea. Da tempo sono già stati fissati tutti gli accordi, per l'albergo sia per il campo.

Bartoli in questi giorni tesse la tela anche in direzione dell'assetto societario. Negli ambienti dei giovani imprenditori, sia Genova sia di Savona pare in grado di poter contattare forze. Per il toto-allenatore è ancora tutto possibile, hanno eguali possibilità i vari Prati, Persenda e Soldo, impossibile un giocatore di poker. Bartoli lascia così filtrato sospeso i suoi stessi collaboratori. *(l. p.)*

Entella — Entro mercoledì, il d.s. dell'Entella, Mario Delleplane, s'incontrerà nuovamente con il presidente Rapallo, Nicola Pugliese, per trovare finalmente un accordo circa il trasferimento biancoceleste contravanti D'Agostino. «D'Ago-gol» è l'obiettivo principale del chiavaresi nella campagna rafforzamento in C2 e dopo la fumata nera giorni è spera che l'operazione vada a buon fine. Nel frattempo, alcuni rappresentanti del Coni hanno visionato i lavori cui è sottoposto il campo Comunale l'altro, l'impianto di drenaggio quasi ultimato) e hanno stabilito che per l'omologazione tra i professionisti il terreno gioco allargato di almeno due metri. *(a. c.)*

Imperia — L neroazzurra smobilita. Nessuno ha ancora raccolto l'invito del «gruppo d'Albenga» a farsi avanti per collaborare al rilancio dell'Imperia. Intanto cominciano a pervenire richieste per i giocatori: Oddone interessa al Trento (Baveni lo vorrebbe con sé, specie se salisse in C1); per Zaccaria contatti con il Pontedera; di Conti, e Chiavari, ha chiesto informazioni la neopromossa Entella Maximilla, invece, tornerà acquistato probabilmente una squadra siciliana. *(f. d.)*

Il massimo campionato dei Fireball dal 31 agosto al 7 settembre

Mondiali e Settimana a Diano per una grande estate di vela

Le due manifestazioni organizzate dal Club del mare, che ha anche preparato un programma di appuntamenti collaterali - Equipaggi provenienti una trentina di Paesi

DIANO MARINA — *disputerà dal 31 agosto al 7 settembre il campionato mondiale Fireball. Diano Marina si prepara a diventare una delle capitali estive della vela*

competizione sarà preceduta, a partire dal 25 agosto, dalle regate della Settimana velica internazionale. Tutte le manifestazioni veliche saranno organizzate dal Club mare di Diano Marina, il patrocinio dell'Azienda di soggiorno e dell'amministrazione comunale

Per il campionato mondiale di classe Fireball (non ancora inserito fra le classi olimpiche), però un numero sempre crescente di appassionati, sono previste, complessivamente, sette regate, che si disputeranno nello specchio di mare del golfo Il calendario della Settimana velica comprende invece cinque prove

Gli organizzatori hanno messo a punto anche un ricco programma manifestazioni collaterali che prevede, tra l'altro, un concerto di musica classica, escursioni nell'entroterra dianese, serata dipinta e un «barbecue» particolare.

«La competizione, di livello internazionale, si propone di coinvolgere tutta la città. Un campionato del mondo è anche un importante veicolo promozionale e turistico», dicono gli organizzatori.

A Diano Marina, saranno presenti equipaggi provenienti da ogni parte del mondo. Oltre ai velisti italiani, parteciperanno rappresentanti di una trentina di Paesi, tra la Gran Bretagna, Sud Africa, Austria, Svizzera, Canada, Spagna, Stati Uniti, Germania, Irlanda, Giappone, Belgio, Olanda, e Brasile.

Dice Roberto Negri, presidente del Club mare: «Lo sport della vela nella nostra città ha una lunga tradizione e sempre maggiore seguito. Ed è la nostra società sta compiendo sforzi enormi per avvicinare sempre più giovani a questa attività affascinante. Ogni estate allestiamo un fitto programma agonistico. Alle regate più importanti, aperte a equipaggi di fama mondiale, affianchiamo corsi e "stage" per i giovanissimi.

Maurizio Fico

PALLAVOLO - La nazionale di Prandi si prepara agli Europei

Uno spicchio d'azzurro a Loano

Da oggi gli allenamenti al Palasport di Fey, due volte al giorno, e tre amichevoli l'Olanda: la prima martedì a Albisola - Parecchi rinnovamenti - Il fitto programma estivo

Vecchi, della Sanal, e Iraci convocati (Foto De Marchis)

LOANO — Ieri la nazionale azzurra di pallavolo ha iniziato a Loano un raduno preparatorio in vista degli Europei che disputeranno Olanda dal 27 settembre al 6 ottobre logistica. L'hotel Continental; allenamenti nella palestra del Palazzetto dello sport di regione Fey, due volte al giorno (10-12, 17-19).

E' una poche comparse Liguria del team del volley, propiziata dalla Federazione e dalla società S. Pio X.

Agli ordini del commissario tecnico Silvano Prandi sono presenti Di Rocco, Babini e Squeo (Maxier Bologna), neocampioni italiani, Vullo e De Luigi (Cus Torino), Milocco (Enermix), Andrea Lucchetta (Parma), Pier Paolo Lucchetta, Lantrasco, Vecchi e Errichiello (Sanial), Lombardi e Badiali (Kutiba), Palumbo (Victor Village Ugento). Qualche giorno riposo sono stati concessi a Bertoli e Dametto (Parma), Lazzaroni (Enermix), Rebaudengo (Sanial), che rientreranno nei ranghi il 9 luglio, data in cui Montecchi un altro collegiale con la Coppa del Sud.

Si tratta di quadri parecchio rinnovati rispetto quelli della spedizione olimpi di Los Angeles, con molti giovani, alcuni già noti, altri meno: l'assenza di qualche «vecchio». Negri Dall'Olio, consente al tecnico di sperimentare la formazione azzurra non solo in vista degli Europei di Olanda, ma anche per i Mondiali dell'86.

Durante lo «stage» loanese, l'Italia affronterà tre volte l'Olanda: il 18 ad Albisola, il 20 a Loano (diretta Telemontecarlo e differita Rai) ed a Chiavari.

Anche i pallavolisti olandesi, attesi per lunedì prossimo, alleggeriranno al Continental e per gli allenamenti avranno a disposizione il impianto di Borghetto.

Gli azzurri saranno poi di scena Polonia, a Wroclav, dal 25 giugno, un torneo internazionale, poi a Merano, quindi al torneo Roma-Parigi, prima della partenza per il Giappone, ove a Kobe si disputano le Universiadi e si deve difendere una medaglia. Ancora un collegiale a in settembre, prima della partenza per Europei.

Della delegazione azzurra, capeggiata dal genovese Gian Luigi Corti, fanno parte oltre ai selezionati, il vice di Prandi, Nerio Zanetti, ed altri tecnici Il primo appuntamento agonistico di questo raduno ligure tra azzurri e olandesi è alle di martedì ad Albisola Superiore (ore 21, Palazzetto di via alla Massa), con l'organizzazione della Due A Vian e Chimar Olivero. Oggi si inizia la prevendita dei biglietti presso la sede di via Italia 1 ad Albisola, dalle 15 alle dei giorni feriali, oppure ad Albisola Capo, presso il Centro Autoradio Antifurto via del **Giuseppe Morchio**

Le squalifiche dei dilettanti

GENOVA — Questi i provvedimenti disciplinari adottati dal giudice sportivo della Federcalcio regionale in relazione agli spareggi dilettanti. In Prima categoria, Montanari della Taggese è stato squalificato a sabato 29 giugno; in Seconda categoria, squalifica per una giornata a Oliveri del Masone, Gherzi e Boero del San Gerolamo; sino a mercoledì 19 a Caruso della Lonerai. Infine è stato ammonito il dirigente Mainano Città Sampierdarena. *(a. c.)*

Le regate a Priaruggia

GENOVA — Nello specchio acqueo Priaruggia sono svolte le regate per i trofei Spigno e Auchilo, riservate imbarcazioni delle «420» e «420» (organizzazione dell'Unione Sportiva Quarto).

«470» hanno vinto i sestresi Roccatagliata-Gavigli (un secondo e un primo posto), davanti a Boero-Avitabile (1-4) e Oliveri-Sibilia (3-3), nella «420» i varazzini Frolli-Macciò hanno prevalso (due primi posti) davanti ai fratelli Barnao (2-3) e a Conti-Beltrame (3-4). *(a. c.)*

Da oggi il concorso nazionale F2 a ostacoli

Anche D'Inzeo a Rapallo sono iscritti 235 cavalli

Tre giornate di gare - Grande successo della manifestazione genovese

RAPALLO — Settimana ricca appuntamenti per lo sport equestre: al Palasport di Genova, domenica, si è chiuso il festival dello sport, con una giornata tutta dedicata all'equitazione; oggi, a Rapallo, inizia il concorso nazionale F 2 di salto a ostacoli, giunto quest'anno alla trentesima edizione.

Ancora una volta, il concorso di Rapallo si presenta sotto ottimi auspici: è assicurata la presenza di Raimondo d'Inzeo e di un folto gruppo di «Cavalieri definiti «d'interesse federale»: Alberto Ponzone, Uberto Lupinetti, Mauro Alzeri, Andrea Paul Gross, Adriano Gigli ed altri. Il concorso è articola su tre giornate (oggi, domani e domenica), ognuna con quattro gare: una riservata patenti A/2 e ai cavalli debuttanti, le altre alle categorie B, F e D. Sono i cavalli iscritti: come sempre, le capacità delle scuderie del Club Ippico Rapallo sono state superate. Alcuni cavalli sono così alloggiati nei centri ippici più vicini, come il circolo Entella di Carasco.

L'edizione '85 del concorso presenta una novità di rilievo: l'eccezionale numero di sponsor e di circuiti nazionali che hanno scelto Rapallo come propria tappa. Oltre allo champagne Moet & Chandon, che da diversi anni patrocina le gare rapallesi (ai 10 migliori classificati di ogni categoria vengono assegnati punteggi decrescenti, validi per la classifica finale), quest'anno presenti sul campo di S. Maria gli sponsor delle pelletterie Gucci, del cognac Hennessy, degli argenti Christofle. In particolare, Rapallo sarà prima tappa del trofeo Gucci (altre tappe: Venezia-Lido, Napoli, Cervia, Roma) e la terza del trofeo Moet e Hennessy (che hanno già toccato Merano e Modena, e saranno prossimamente a Predazzo e Rimini, per concludersi a Sanremo).

Grosso successo di pubblico a Genova per la giornata conclusiva del festival alla Fiera del Mare. All'interno del palasport, trasformato con tonnellate e tonnellate di terra e sabbia in un attrezzato campo ostacoli, si sono disputate prove dimostrative e gare a proprie. Nel concorso a squadre si è imposta la «Società Ippica Busalle» con 0 penalità, seguita dalla squadra di casa, la Società Ippica Genovese, con 3 penalità. Terzo, con 6, il Club Ippico Rapallo.

La prima gara individuale, una categoria a punti e tempo, visto imporsi Francesco Passadore di Genova, su *Aspirant*, con 700 punti; secondo Carlo Fioravanti, su *Kerina*, di Arenzano, con 540 punti e tempo 43" 3; terza l'arenzanese Monica Arnaldo, prise du *Manoir*, sempre 540 punti, ma con tempo più elevato: 51". Infine, la gara a barrage successivi, vinta dal presidente del Club Ippico Rapallo, Roberto Modena, su *Legende de Grouchy*, con penalità 0-0 e tempo 33" 8; subito dopo il rapallese Peter Mitolo, su *José d'Uchelaup*, 0-0 e tempo 37" 6, e Antonella Fasciolo di Busalla, su *Winds of Pegasus*, 0-4 e tempo 36" 1. *m. r.*

Parte a Sestri l'internazionale per allievi

SESTRI PONENTE — S'inizia stasera al «Borzoli» la quinta edizione del «Torneo Internazionale Francesco Puppo» per allievi. Vi prendono parte sei squadre divise in due gruppi: Opatija (Jugoslavia), Sampdoria e Sestrese, Genoa, Zbrojovka (Cecoslovacchia) e Zurigo (Svizzera).

Stasera si disputano Genoa-Zbrojovka Brno (ore 20) e Sampdoria Club-Opatija (ore 21). *(a. c.)*

• **SESTRI LEVANTE** — S'è riunito l'altra sera il Consiglio del Sestri Levante per procedere alla nomina del nuovo direttivo. Com'era nelle previsioni, è stato riconfermato in blocco il Consiglio uscente, con il presidente Lavaggi in testa.

Le calciatrici battute dal Trezzano

Per il Rapallo donne ancora una sconfitta

RAPALLO — Si è allungata la serie delle sconfitte del Rapallo nella serie B di calcio femminile: la squadra del presidente Eraldo Olivari è tornata dalla trasferta milanese con il Trezzano con un secco 2-0 sulle spalle e non può che fare autocritica dopo il terzo scivolone consecutivo (dopo il 7-1 con il Ford Oratton Gorizia, e il 3-1 con il Milan '82).

«Contro il Trezzano abbiamo giocato veramente male — dichiarato il vicepresidente Francesco Cuneo — *e il risultato di tutto la formazione milanese è tutt'altro che irresistibile ma le abbiamo facilitato il compito disputando una delle partite in assoluto tutto lo stupore».*

Le assenze del terzetto Zinali, Piatola, Serravalle non bastano infatti per giustificare l'undicesimo rovescio (ben undici sconfitte, appena tre pareggi e nessuna vittoria su quattordici gare complessive): mister Agostino Sacco ha mandato in campo Sidia, Lampunio, Bianchini, Urraci, Roncetti, Mascena, Palestini, Pellicci, Farnocchia, Muzio, Ramenghi.

«Il gran caldo — aggiunge Cuneo — *ha favorito purtroppo la nostra deconcentrazione e non siamo mai riusciti ad impensierire le lombarde. Speriamo di cancellare la prova negativa fornita con il Trezzano nella gara conclusiva di domenica prossima».*

Domattina al campo Macera (ore 10) arriverà la capolista Conegliano: si tratta dell'ultima esibizione stagionale delle ruentine che nel turno finale del campionato (domenica giugno) usufruiranno del riposo. **a. c.**

TORNEI ESTIVI - «Giallo» a Gattorna, emozioni e pochi gol a Rapallo

Edilstrade, 3 espulsi: gara sospesa

Questa sera s'inizia il Torneo Città di Carasco - Venti squadre partecipanti

CARASCO — S'inizia questa sera la seconda edizione del «Torneo Città di Carasco» cui è abbinato il «Trofeo Fabio Fusaro» l'organizzazione è curata dalla Società Sportiva Carasco, le 20 squadre partecipanti sono divise in 4 gironi (formula all'italiana con partite di sola andata). Alla fase successiva approderanno le prime 3 classificate di ciascun gruppo.

Si comincia due sfide del girone A: alle 21 il derby rapallese Casa del Mobile-Deco Moquette, alle chiavarese della Stella giallo contro i padroni di casa dell'Impresa edile Rocca - Trattoria La Tagliola.

Proseguono le partite fase eliminatoria della prima edizione del «Torneo regionale Gattorna» cui è abbinato il «Trofeo Basso di Cuneo». Nel secondo turno del girone A, il Mauro me ha superato per 2-1 Tici Pavale. Il termine di match molto equilibrato, mentre il Fratelli Cappelletti ha superato l'Edilstrade per 10-3. Ai giocatori dell'Edilstrade sono saltati i nervi (tre espulsi) e la gara è stata sospesa dall'arbitro secondo tempo.

Stasera, al campo «San», farà puntata sul girone B: alle 20,45 Bal-Autosport, 22 Alta Gattorna-Trattoria Patan. **a. c.**

RAPALLO — Mancano i gol, ma le emozioni. Al Trofeo Latte Tigullio, finora, a parte un paio eccezioni, protagonisti il Colorificio Canevello e la Olianello, non si sono viste reti, ma lo spettacolo ha sempre appassionato.

Anche l'altra sera, match ben giocati che hanno visto la vittoria del Fantasy e Ponte Nuovo. Nella prima partita, il Fantasy ha piegato la resistenza della Pisteria Lo Scugnizzo per 2 a 1: reti di Santoro e Polio per i vincitori, rigore (molto contestato) Friscenda per Lo Scugnizzo, che ha sbagliato parecchio in fase conclusiva.

Sorpresa nell'incontro successivo: i giovani del Nuovo hanno sconfitto La Salca (3-0), con reti Stefanoni e Ghione.

Programma di: Lo Scugnizzo-Pepero (ore 21), Bar Roma-Autofficina Pierino **s. b.**

Numerosi appuntamenti per il weekend degli appassionati di podismo

Sessanta chilometri sulla via del sale

GENOVA — Per gli appassionati podismo è in arrivo un weekend ricco di appuntamenti e dopo la pioggia giorni scorsi non si può che sperare nella clemenza del tempo; il programma prevede per domenica la bellezza di sette non competitive, dunque c'è soltanto l'imbarazzo della scelta.

Il clou è rappresentato dalla camminata «A pe pè Zena» che si avolgerà Genova con percorsi differenziati di 10, 22 e 34 km: manifestazione è aperta a tutti, per informazioni si può telefonare numero 010/ 317922, le iscrizioni si ricevono presso Bagnara Sport (Piccapietra Sestri Ponente), al chiosco libri Tassotti in via XX Settembre, in tutti i grandi magazzini Standa, nelle scuole.

Particolarmente interessante dovrebbe essere la seconda complessivamente staffetta «Voltri-Orognardo» detta anche «La via del sale»: il tracciato (4 frazioni di 15 km l'una), la partenza è prevista ore 9 da piazza Caggero a Genova Voltri, per informazioni iscrizioni occorre rivolgersi all'Endas Orognardo presso il signor Sonve in piazza Matteotti 1/4 (tel. 010/291934).

A Piani Creto-Montoggio invece si la sesta edizione della «Marcia-verde» verrà organizzata dal Gruppo Sportivo Aggio: si partirà alle ore 9, i chilometri da percorrere 12, per iscriversi bisogna rivolgersi alla sede del gruppo organizzatore (salita Aggio 1) telefonare ai numeri 010/803901-010/582287 (signor Oambarci).

Gli sportivi levantini punteranno alla quinta della «Sgambettata attraverso la Val Cicheto» che avrà un percorso di 15 km: la località del ritrovo è fissata presso Pian Sepone a Villa Oliveri (partenza per informazioni iscrizioni rivolgersi a Lino Brizzolara (via Cesare Battisti Chiavari, tel. 0185/300919).

Infine Savonese avranno luogo manifestazioni: prima la «Marcia sui sentieri cinghiali e caprioli» (nona edizione) che si terrà a Bragno: l'organizzazione sarà curata dall'Unione Polisportiva Bragnese, il percorso misurerà 12 km, la partenza è programma alle presso il campo sportivo, iscrizioni ricevono numero telefonico 019/620008.

A Cengio invece si la seconda del «Trofeo Madonna del de» 12 km: i concorrenti si ritroveranno in piazza della Vittoria (si partirà alle ore 17,30). le informazioni e le iscrizioni bisogna far capo all'Acna chi organica piazza Vittoria 10 (tel. 019/5661). Ricordiamo infine a Novi Ligure si avolgerà quinta edizione della «Marcia attraverso i novesi»: si partirà alle ore 9 da piazza XX e percorreranno 13 km in tutto (informazioni ed iscrizioni presso l'Atletica Novese, signor Bruno Chiappino, via Ovada 33 A. **a. c.**

PALLAVOLO - Netta vittoria nelle finali regionali

Gli «under 15» del Tigullio hanno sbancato la Liguria

La promettente formazione del Tigullio che ha preso «Under 15» di pallavolo (Tci)

GENOVA — Il Tigullio mister Dalmaso ha vinto le finali regionali del campionato «under 15» che si sono svolte nei giorni scorsi la palestra «Lago Figoi» Genova-Borzoli. Fase eliminatoria (provincia di Genova) la formazione levantina si era sbarazzata autorevolmente di Elos Chiavari, Colombo Genova, Olimpia Voltri ed ha avuto ragione rappresentative spezzina il la gione con 11 vittorie su altrettante partite (ben 22 set vinti, 2 perduti).

In semifinale il Tigullio ha eliminato il Cerusa (3-1 con parziali 15-10, 15-13 e 15-12) e nella finalissima ha superato il Due A Albisola (3-0 con parziali di 15-10 e 15-7). I ragazzi che hanno regalato questo alla pallavolo rivierasca sono Maurizio Sangalli, Mascherpa, Andrea Dalmaso, Massimo Barigione, Daniele Oddone, Gianluigi Centelli, Andrea Caligaris, Massimo Bertuccelli, Michele Gotturzo.

Ha detto Dalmaso: *«Erano anni che il volley levantino ottenesse un così importante e lusinghiero giovanile e quest'impresa non può che farci ben sperare per il futuro: tutti i ragazzi del Tigullio sono stati molto bravi continueranno così potranno regalarci ancora tante belle soddisfazioni».*

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): L'Opera di Quasar. Stagione lirica 1985. Prezzi 25.000-15.000. Ore 21. Lindsay-Hoiser Maestro di Johannes Brahms per coro e pianoforte Orietti Cappellini Maestro di Carl Orff per due voci, coro, pianoforte e percussioni. Dal Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir. Denia Dherti. Soprano Gabriella Ragazzi Tenore Herbert Orth. Festival Internazionale del Gottardo. Prezzi 40.000-25.000. Vendita biglietti presso botteghino 10-12.30 15.30-21

VILLA IMPERIALE (via S. Fruttuoso 14) Concerto di Gershwin Ingresso libero Ore 21 Concerto jazz - Trio Cassiano-Pezzola Tasso

PRIME

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.741): La bohème in cassetta. Vist. 16 L. 5000.

ALBERTINI (corso Buenos Aires 7, tel. 544.510): Ghostbusters. Ult. 15. 16.30, 18.40, 20.30, 22.30 L.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.566): Super portorico in dolce Vist. 18

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 565.419): Hot protocollo dottore. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

DIONISO (via Colombo 11, tel. 565.566): Polizia vera club

GRATTACIELO (galleria Cerso 43, tel. 564.403): Rambo Or. 14.40, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883.360): Beverly Hills

LUX (via XX Settembre, tel. 581.691): Pap'occhio Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 L. 6000.

ODEONI (corso Buenos Aires 83, tel. 268.298): Starman. Or.: 15; 16.45; 20.30, 22.30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415): La casa purpurea del Cairo. Or.: 15.30, 17.30; 19; 20.30; 22.40 L. 6000

ORFEO (via XX [illegible] 130, tel. 564.549): Il ritorno del [illegible] Americano. Or. 15, 17.40, 20.10 22.30 L. 6000

PALAZZO DOLBY (piazza S. Caterina tel. 561.512): Storia di un soldato. Or. 15, 16.15, 20.15, 22.30 L. 6000

SAMPIERDARENA (via Cantore 111, tel. 740.045): Il bisbetico domato

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (vel. S. Vincenzo, tel. 580.360) Orgoglio Nero. Vist. 18. L. 5000

CRISTALLO (largo Eros Zecca, tel. 208.967): Rambo dall'inferno. Vist 18 L. 3500

MARIONI (corso Armellini 4, tel. 681.009) Sesso al videoregistratore. Or. 15.45, 17.30, 19.05, 20.30, 22.50

SUPERBA (via S. Giovanni di Pré 25r, tel. 761.203) Blue erotic cinema. Vist 18 L. 4300

CINECLUB

PIETRE LARGE (via Adeodato Ressi 6) Sesso nudo

LUMIERE (Cinema San Fruttuoso, via Vico Vicini 7, tel. 308.538): Visita a domicilio

RIVAZZALE (via Cesare Rivazzale 51, tel. 560.237) Micky e Maude

NUOVO FILM STORY (via Cesare 111r, tel. 290.545) Il fantasma del palcoscenico

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Don Bosco v. C. Rolando 15 tel. 454.390) Chiamate

A.R.C. (via S. Dagnaro 4 tel. 466.236) Momenti nudi di una gatteria - Gallinacee bagnate di alta marina. Vist 18

ASTORIA (via Cantore, tel. 454.636) Il ritorno dei morti viventi

ELDORADO (via Buranello, tel. 457.843) Prestazione estrema per donna vista in sogno. Vist. 18

SPLENDOR (piazza V. Vinzoni, tel. 458.126) Le due grandi battaglie. Vist 18

BERTA PONENTE

HOLIDAY-84 (via Merano 23, tel. 424.884) Indimenticabili orchidee - Bon ragazzi indiana Vist. 18

VERDI (piazza Oberdan 1, tel. 671.250) Hard Cinema

[illegible] (piazza Meccidi 84, tel. [illegible] 308.936) Per donne non coloured più lo vile.

MIGNON (via M. [illegible] 131, tel. 308.884) Vacabon.

NUOVO (via Rimassa 47). Le 4 porte proibite. Vist. 18

CAMPOMORONE

ARENA: Rambo

PEGLI

EDEN: Mary Poppins.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Entrata 18, tel. 86.833) La ragazza misteriosa

RAPALLO

[illegible] (via Matteotti 62, tel. [illegible] Amadeus.

ITALIA (via Matteotti 47, tel. 50.567) Giovanni.

SAVONA

CINEMA

ASTOR (via Pia, tel. 22.188): C'è un fantasma tra noi due

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.843): La fabbrica del sesso.

JOLLY (via P. Boselli 9, tel. 21.179) Passatempi inconsueti.

ARA (via Vegerio, tel. 20.048) Le ragazze del quarto.

FILMSTUDIO (v. Diaz, tel. 288.582) Un caso strano particolarissimo.

ALASSIO

ITE: Cineteatro.

FINALE LIGURE

ODEON: Cineteatro.

LOANO

LOANESE: Cabina aragosta produzione.

PERLA: Salvataggio insidioso.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Un poliziotto a Beverly Hills.

SPOTORNO

MIGNON: Delitti proprio lontano.

VARAZZE

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: La signora in rosso.

DANTE: C'è un fantasma tra noi due.

CAPITOL: Così Parlò Bellavista.

ODEON: Non è facile vivere normale.

GLORIA: Una vita al massimo.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.071) Ragazzi perduti.

[illegible] (tel. Marconi) ore 21,15 Concerto del trombonista americano di Bergamo.

ORFEO (corso Matuzia 126 tel. 47.333): Non è tutto rilassa

RITZ (via Matteotti) Piccoli guasti.

SPOLETO FESTIVAL

Il Festival dei Due Mondi dal [illegible] giugno al 14 luglio

Spoleto '85, il teatro è re

Quattro atti unici [illegible] Moravia, Ginzburg, Sciascia, Siciliano - Prima donna sempre la musica

ROMA — Sostenuto dalla partecipazione di autori inconsueti, da interpreti di indubbio richiamo e da regie che faranno discutere, il «teatro della parola» sembra quest'anno contendere alla musica e al balletto il ruolo di protagonista del [illegible] Sei Due Mondi» in programma a Spoleto dal 28 giugno al 14 luglio.

Per la prosa l'attenzione è soprattutto concentrata sull'«Album teatrale italiano» per il quale quattro autori, tra i più [illegible] della narrativa contemporanea (Alberto [illegible] Natalia Ginzburg, Leonardo Sciascia ed [illegible] Siciliano), hanno scritto altrettante [illegible] pièces [illegible] interpretate da Giorgio Albertazzi, Ombretta Colli, Elisabetta Pozzi, Luigi Diberti, Paola Bacci e Mariangela De Francovich.

«Seppure scritti senza un'idea preliminare sul contenuto — osserva Enzo Siciliano — questi quattro testi hanno un profumo comune: trattano tutti e quanti il tema della famiglia e della coppia».

«Quattro atti unici — sottolinea ancora Giancarlo Menotti — attraverso i quali Spoleto getta un seme [illegible] il futuro della drammaturgia italiana. E speriamo che questo "album" sia [illegible] stimolo ad altri autori per i prossimi Festival. Tuttavia a Spoleto la "prima donna" rimane la musica! E se devo [illegible] l'appuntamento [illegible] "non perdere" la mia scelta cade sul concerto delle "Nuove bacchette", in programma il [illegible] giugno al Teatro Nuovo, dove sul podio si alterneranno cinque "registri" veramente promettenti e in gamba: Rico Saccani, Alessandro Pianetti, Mark Stringer, Peter Lipari e Tiziano Bertoli».

Quest'anno per l'inaugurazione dell'edizione '85 [illegible] Festival Menotti ha [illegible] lo stesso [illegible] [illegible] «La Fanciulla del West» di Puccini già felicemente collaudato a Charleston: [illegible] «allestimento cinematografico» che porta la firma del più quotato regista australiano [illegible] del «grande schermo» Bruce Beresford, e di Ken Adam, maestro conosciuto [illegible] costumista e scenografo della serie «James Bond-007».

«Non è tra [illegible] mie opere preferite — precisa Menotti — tuttavia ritengo che La Fanciulla del West debba [illegible] al grande pubblico. Non è comunque un'opera facile, né per i soprani che devono affrontare i ruoli principali, né per chi deve metterla in scena. Beresford ci è salito [illegible] magnificamente con il suo occhio cinematografico».

Oltre a Puccini, il panorama lirico comprende [illegible] opere («Opera Kun di Nanchino-Kunju» e «Opera di Sichuan-Chuanju») legate alla ultrasecolare tradizione cinese e «Il Barbiere di Siviglia» di Paisiello nell'edizione di Maurizio Scaparro recentemente rappresentata in Norvegia.

Sul fronte del teatro di prosa — oltre all'«Album italiano» — il cartellone prevede il ritorno a Spoleto di Giancarlo Sepe con «Victor o i bambini al potere» di Roger Vitrac (interprete principale Umberto Orsini), il [illegible] di una nuova accoppiata Ricci-Maurizio Micheli (rispettivamente regista e protagonista de «Il contrabbasso» di Patrick Suskind) e la proposta di Lluis Pasqual [illegible] «La vida del Rey Eduardo II de Inglaterra» di Marlowe-Brecht con gli attori spagnoli del Centro Dramatico Nacional.

Accantonata la Maratona, Spoleto-danza si affida quest[illegible] fantasia di Igor Moiseiev (che presenterà un suo inedito e personale «omaggio» al Festival) e alle novità in arrivo [illegible] Giappone, dal Canada e dalla Spagna.

Ernesto Baldo

Apre Puccini, regista Beresford

Opera Kun di Nanchino: «Il padiglione delle peonie», in scena il 30 giugno, primo, 2 e 4 luglio

SPOLETO — Così il programma TJ.

OPERA

La Fanciulla del [illegible] *di Puccini regia di Bruce Beresford, dirige Christian Badea). «prima» il 28 giugno [illegible] Teatro Nuovo; repliche [illegible] giugno 2, 4, 9, 11 luglio*

Opera Kun di Nanchino - Kunju (complesso di [illegible] *tratti dal repertorio dei drammi del XVI secolo), prima il 30 giugno [illegible] Teatro Caio Mucimo. Repliche 1, 2 e 4 luglio.*

Opera di [illegible] *- Chuanju (complesso di brani tratti [illegible] opere che risalgono [illegible] dinastia Yuan e Ming) Prima il 3 luglio [illegible] Teatro Nuovo. Repliche 4, 5, 7 luglio*

Il [illegible] *di Siviglia [illegible] Paisiello (regia di Maurizio Scaparro, dirige Marcello Viotti). Prima il 9 luglio al Teatro Nuovo. Repliche 12, 13 e 14 luglio.*

PROSA

Victor o i bambini [illegible] potere [illegible] Roger Vitrac (regia [illegible] Giancarlo Sepe, protagonista Umberto Orsini). Prima il [illegible] giugno al Teatro Caio Melisso

Album teatrale italiano: rassegna [illegible] quattro testi scritti espressamente per il Festival [illegible] altrettante «firme» della letteratura italiana: il 29 giugno «prima» de La parola tagliata in bocca [illegible] Enzo Siciliano; il 30 «prima» de Il sicario e la signora di [illegible] *Sciascia, de La poltrona [illegible] Natalia Ginzburg e de L'angelo [illegible] dell'informazione di Alberto Moravia. Questi quattro [illegible] vengono rappresentati nella Sala Frau.*

[illegible] vida del Rey Eduardo II [illegible] Inghilterra [illegible] Marlowe Brecht (rappresentazione degli attori del Centro Dramatico [illegible] di Madrid diretti da Lluis Pasqual). Prima il 5 luglio al Chiostro di San Nicolò.

Il contrabbasso di Patrick Suskind (regia di [illegible] *Ricci, protagonista Maurizio Micheli). Prima il 11 luglio al Teatro Caio Melisso.*

BALLETTO

Ballet Moiseiev (Urss): prima il 27 giugno al Teatro Nuovo. Repliche 28, 29 e 30 giugno.

Les Grands Ballets Canadiens (Canada): prima il 4 luglio al Teatro Romano. Repliche 5, 6, e 7 luglio.

Bukko-Bha (Giappone): prima il 10 luglio al Teatro Nuovo. Repliche 11, 12 e 13 luglio.

Ballet Nacional de España (Spagna): prima l'11 luglio [illegible] Teatro Romano. Repliche 12, 13 e 14 luglio

CONCERTI

Ventotto sono i concerti [illegible] Festival. Gli [illegible] agli «appuntamenti» di mezzogiorno sono, [illegible] gli altri, in cartellone il concerto delle Nuove Bacchette (30 giugno al Teatro Nuovo), il concerto [illegible] Musica Contemporanea diretto [illegible] Spiros Argiris (7 luglio al Teatro Nuovo), il Concerto di Mezzanotte con il soprano americano Joy Boyen che esegue liriche inedite di Kurt Weill (11 luglio al Caio Melisso), il concerto del Westminster Choir diretto da Joseph Flummerfelt (13 luglio [illegible] Duomo) mentre quest'anno il [illegible] chiusura è affidato all'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Gustav Kuhn, che [illegible] guirà musiche [illegible] Mendelssohn e Brahms (14 luglio, alle 19,15, in piazza del Duomo).

ARTI FIGURATIVE

Sono previste quattro [illegible] antologiche di Domenico Gnoli (1933-1970), capostipite della [illegible] [illegible] Federico Fellini (1933-1953), maestro di sogni del norvegese Torvald Mosvold (1937) e rassegna permanente dei Disegni teatrali creati per le opere del Festival (1958-1985)

[illegible]

Omaggio a [illegible] *Beresford, personale del film [illegible] del regista australiano che quest'anno a Spoleto firma la [illegible] la storia de «La fanciulla del West» (cinema Corso).*

Anteprime della più recente produzione internazionale (Quattro Romano), a Mosfilm in pianta, ragazzini [illegible] capolavori dell'orrore prodotti dalla Hammer Film (cinema Corso).

Milva, Cutugno, Pravo con tutti i big del disco

[illegible] LIGURE — L'industria del disco si arricchisce [illegible] quest'anno di una [illegible] manifestazione, «Europa disco meeting», in programma a Pietra Ligure oggi, il 15 e il 16, che che si propone di favorire il rilancio [illegible] prodotti nazionali di [illegible] all'incalzare di quelli [illegible]

Nell'occasione [illegible] premiati due protagonisti della musica italiana [illegible] [illegible] Milva e Toto Cutugno cui si aggiungerà un [illegible] critico rappresentativo dell'Europa. La cerimonia avverrà [illegible] pomeriggio [illegible] 16 in collegamento con «Domenica In...» mentre la sera, in piazza [illegible] Settembre [illegible] raffinatino, oltre [illegible] premiati, [illegible] [illegible], il Gruppo Italiano, Mario Lavezzi, Bobby Solo, Donatella [illegible] Fiorella Mannoia, Flavio Fortunato, I Novecento, Stefano Borgia, Valentino, Enrico [illegible] Patty [illegible], I Righeira, Dario [illegible] Bembo e Tony D'Abbiero.

Condurranno lo spettacolo [illegible] Carnacina e Valerio Merola.

«La manifestazione si ripeterà [illegible] anno con la premiazione di un discografico, un manager, un paroliere, un produttore, un arrangiatore, un cantante big, un cantante emergente, un editore, un giornalista.

A Ventimiglia jazz col Fourtet

VENTIMIGLIA — Questa sera alle [illegible] il pella terrazza all'aperto dell'Azienda autonoma [illegible] soggiorno secondo concerto jazz [illegible] programma delle manifestazioni che fanno da corollario [illegible] [illegible] Battaglia dei fiori.

[illegible] Fourtet eseguirà [illegible] di Charlie Parker, M. Davis e C. Corea. Il complesso [illegible] è composto [illegible] Simone Verrando di Sanremo al sax tenore, [illegible] Antonio di Ventimiglia alla chitarra, Giuliano Raimondo al Delcacqua al contrabbasso e Massimo Lorenzi di Ventimiglia alla batteria.

Il costo del biglietto [illegible] di 6000 lire, posto unico.

Sabato poi, alle 21,30, concerto del pianista Ezio Bianchini [illegible] Hijaer.

Per Nervi [illegible] presentazione [illegible] Imperia

IMPERIA — Il Festival internazionale del balletto di Nervi [illegible] presentato ufficialmente anche [illegible] Imperia, durante [illegible] [illegible] che [illegible] terrà domani [illegible] 18, presso [illegible] sala consiliare dell'amministrazione provinciale.

[illegible] Illustrare il programma dell'edizione '85, [illegible] Franco Ragazzi.

Le televisioni private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 54 — Ore 17 Grissini scenecchi, documentario; 17,30 Il fantastico ranch del piccolo giallo, telefilm; 18 La scheletro fossura, telefilm; 18,15 Dal mondo del lavoro; 18,30 Con noi... in diretta, rubrica; [illegible] L'edizione, sceneggiato; 21,30 Documentario; 22,10 Alla prossima; 23 Vendita promozionale.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, [illegible] — Ore 8,55 Cartoni; 9 Povera Clara, telefilm; 9,50 Buongiorno amica, 10 Andrea Celeste, telefilm; 10,50 Buongiorno amica (2ª parte); 11,50 Redazionale; 12,20 Cara a cara, telefilm; 13 Fra l'amore e il potere, telefilm; 13,30 I conte giorni di Andrea, telefilm; 14 Ancora e sempre, film (1953, comm.); 16 Redazionale; 17 Flipper pomeriggio per i ragazzi; 18 Andrea Celeste, telefilm; 18,50 Redazionale; 19 Flipper, pomeriggio per i ragazzi; 20,25 [illegible] Clara, telefilm; 22,15 Psicocomico, film (1957, dramm.); 24 Impulsione di omicidio per una studentessa, film; 1,30 Fra l'amore e il potere - Barnaby Jones - The invaders, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Svegliù ragazzi, programma di cartoni Angie Girl - Mademoiselle Anne - Gordian, 8,30 Capriccio e passione, teleromanzo; 9 Luisana mia teleromanzo; 9,30 Tra l'amore e il potere, teleromanzo; 10 Vieni e dove la sposa con me, film; [illegible] I conte giorni di Andrea Celeste, teleromanzo; 12,30 Brothers and Sisters; [illegible] 13 Goshamen, cartone; 13,30 Sempre ragazzo peccatore, [illegible] animato; 14 Tra l'amore e il potere, teleromanzo; 14,30 [illegible] mia, teleromanzo; [illegible] Veronica il volto dell'amore, teleromanzo; 16,30 Viva, sparlo tv per i ragazzi di cartoni Gordian - Julie rosa di bosco - Ugo il re dei jute - Sempel ragazzo peccatore; 18,15 Andrea del Bosco show; 19,15 Veronica il volto dell'amore, teleromanzo; 20,20 Capriccio e passione teleromanzo; 21,20 La [illegible] [illegible] diavolo, film; 23,20 Un giornale per voi - [illegible] Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 26, 27 — Ore 10 Mama Linda, teleromanzo; 10,30 Star Trek, telefilm; 11,30 Videoshop, proposte d'acquisto; 12 Pattuglia [illegible], telefilm; 13 Te lo dò io Genova, raccontano le nostre città; 14 Zamberg, cartoni; 14,30 I giovani di Valeria; 17 Videoshop, proposte d'acquisto; 17,30 Zamberg, cartoni; 18 Supercar Gattiger, cartoni; 18,30 Star Trek, telefilm; 19,30 Primocanale; 19,50 Mama Linda, teleromanzo; 20,30 Le lacrime e i trionfi Pantanza, film (1971, western); 22,10 [illegible] finale [illegible]

Raquel [illegible] protagonista, con Ernest Borgnine, di «La tenaza e i fratelli Penitenza», alle 20,30 su Primocanale

patore, rubrica politico-culturale; 23,15 Primocanale, vendita promozionale

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 9,10 New York-Parigi per una condanna a morte, film (1973, giallo); 11,10 [illegible] coraggio, teleromanzo; 12 [illegible] Hospital, telefilm; 12,30 Marcia nuziale, teleromanzo; 13,15 Adolescenza inquieta, teleromanzo; 14 Lupin III cartoni; 14,30 Cocciniella, [illegible] 15 Pomeriggio con divertimento, telefilm; [illegible] Lupin III, [illegible] 16,30 Cocciniella cartoni; 17 Candy Candy, cartoni; 17,30 Victoria Hospital, telefilm; 18 Marcia nuziale teleromanzo; 18,30 Operazione ladro, teleromanzo; 19,25 Tempi particolari, film; 20,20 Il principio del domino, film (1977, [illegible] tenebroso); [illegible] 15 Musiche d'amore, telenovela; 23,10 Video clips, rubrica musicale

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 9,45 Il ragazzo che sapeva amare, film; 11,30 [illegible] 12,30 Boys & Girls telefilm; 12,55 Cartoni 14,15 Boys & Girls telefilm; 14,40 Telefilm; 15,35 La notte dell'ultimo giorno, film; 17,10 Cartoni; 18,25 Boys & Girls, telefilm; 19,30 Cristoforo Colombo oggi, rubrica; 20,30 Il paese delle bambine, film; 22,30 La scorpione, film; 24 Telefilm - Follie - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 10,30 Appunti un'isola: [illegible] la famiglia, rubrica; 12,15 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Ge, ge, Gopher, cartoni; 14 Martina, il diritto di nascere, teleromanzo; 15 L'uomo [illegible] sentimento, film; 16,30 Aspettando il domani, teleromanzo; 17 The Doctors, telefilm; 17,30 Ge, ge, Gopher, cartoni; 18 Gli amori di Susanna, film; 19,25 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,40 [illegible] Doctors, telefilm; 20,05 Aspettando il domani, telefilm; [illegible], 20,30 Il tempo della [illegible] vita, telenovela; 21,30 Tutta una vita, film; 23,05 [illegible] personaggi e retrospezione, rubrica settimanale; 23,30 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,45 Rigoletto [illegible] Fort Alamo, film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12,30 Magia carbonatata, 18 Tg-Tris; 13,30 Vendita promozionale; 15 Documentario; 16,30 Non c'è scampo [illegible] gli [illegible] film; 17 Magia carbonatata; 18 Tg-Tris; 19,30 Il mistero dei laghi, film; 20 Tg-Tris; [illegible] Vendita promozionale; 1 L'amante perduta, film.

CANALE [illegible]

[illegible] 31, 42, 21, 22 — Ore 17,20 Barnaby Jones, telefilm; 13,20 [illegible] dei cacciatori, vendita promozionale; 13,30 Mini proposte; 15 Il paraplatto, spettacolo (Replica); 18 Supercircolo live show; 18,50 La stella del cacciatore, vendita promozionale; 19 Spectroman, telefilm; 19,30 Selvaggio West, telefilm; 20,10 Tg-31; 20,30 Incredibile fortuna, spettacolo a premi; 24 Tg-Notte.

TELELIGURIA

Ore 13,30 Telefilm; 14 Cartoni; 14,30 Documentario; 15 Film; 16,30 Telefilm; 17 Cartoni; 18-19 Telefilm; 19,25 Tra l'amore e il potere, telefilm; 19,50 Bruce Lee il maestro, film; 21,30 I conte giorni di Andrea, telefilm; 22,20 Povera Clara, telefilm; 23,20 Resto in pista, rubrica sportiva; 23,50 La casa sulla scogliera, film

PAN TV

UHF 58 — Ore 7,30 Nonna & Barbara, cartoni; 8,15 Rin Tin Tin, telefilm «gratis»; 8,45 Le più belle favole del mondo cartoni; 9,15 La luna d'Oriente, telefilm; 9,45 Roy Rogers telefilm; 10,15 Nonna & Barbara, cartoni; 11 Star parade, musicale; 12 La fanciulla d'Avignone, telefilm; 12,30 Movin'on, telefilm; 13,15 Selvaggio West, telefilm; 14 La grande aurora, film; 15,15 Le più belle favole del mondo, cartoni; 15,45 Roy Rogers, telefilm; 16,15 Nonna & Barbara, cartoni; 17 Rin Tin Tin telefilm 17,30 Nonna & Barbara, cartoni; 18 La luna d'Oriente, telefilm; 18,30 Selvaggio West, telefilm; 19,15 Telegiornale; 19,30 Sea, fanciulla del West cartoni; 20 Movin'on, telefilm; 21 Due supermen agenti segretissimi, film; 22,15 La fanciulla d'Avignone, telefilm; 22,45 Telegiornale; 23 La leggenda del blues, musicale; 23,40 [illegible] telefilm; 0,45 [illegible] della [illegible]

TV FRANCESI

FR 1

Ore 11,15 Antiope 1; 11,50 La [illegible] vous; 12 Feuilleton Joyeux beaux; 12,30 La bouteille à la [illegible] 13 Journal; 13,50 A plein vie. Série Les dossiers oubliés; 14,45 La maison de TF1; 15,30 Temps libres A...; 17,30 La chance aux chansons; 18 La village dans les nuages; 18,20 Mini-journal pour les jeunes 18,35 Série; Coeur de diamant 19,10 Jeu Anagram; 19,40 Feuilleton: Les Barjaet, 20 Journal, 20,35 La [illegible] de la vérité; [illegible] Jeune fiancée, [illegible] Variétés, interview, 23,40 Journal, 23,55 C'est à lire.

A 2

Ore 6,45 Télé-matin, 10,30 Antiope; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'académie des neuf; 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton: Des lauriers pour Lilie 13,45 Aujourd'hui la vie; 14,50 Série: Les Eygletière; 15,40 [illegible] télévision des téléspectateurs; 16 Reprise Les jours de notre vie; 17,10 Hinéraires, de Sophie Richard Brasi Les larmes du soja; 17,45 Récré A2; 18,30 C'est la vie, 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres; 19,15 Emission religieuse, 19,40 La théâtre de Bouvard; 20 Journal, [illegible] D'accord pas d'accord; 20,35 Feuilleton: Châteauvallon; 21,35 Apostrophes. Magazine littéraire. Sur la même. Stars et téléstarie; 22,50 Journal; 23 Ciné-club: Thomas l'imposteur, film.

FR 3

[illegible] 17 Télévision régionale; 19,55 Dessin animé Il était [illegible] l'homme; 20,05 Les jeux; 20,30 D'accord pas d'accord; 20,35 [illegible] Agatha Christie: Accident à crime Rôti; 21,25 Vendredi Face à la trois; 22,40 Journal; 23 Débats de nuit, 23,45 Etat des lieux; 23,50 Prélude à la nuit.

Giovani promesse dal Conservatorio alla ribalta

GENOVA — Si sono chiusi, mercoledì sera [illegible] Margherita, i saggi degli [illegible] del Conservatorio «N. Paganini». [illegible] ventiquattro concerti il pubblico ha potuto ascoltare un'ampia [illegible] pica di studenti appartenenti alle diverse classi e ai differenti [illegible] di corso. Marcello [illegible] il concerto finale è stato tenuto dall'orchestra e dal coro dell'Istituto musicale.

Sul podio [illegible] avvicendati i docenti Giancarlo Cauteruccio (classe di esercitazioni orchestrali) e Luigi Piero (classe di esercitazioni corali) per proporre un nutrito e articolato programma comprendente pagine di Johann Sebastian Bach, Mozart, Schubert, [illegible] e Haendel.

[illegible] particolare rilievo la prova offerta dal giovane Gabriele Screpis, solista [illegible] Concerto per fagotto e orchestra di Mozart. [illegible] di [illegible] tecnica sicura e di un suono elegante e morbido, Screpis ha risolto la parte con intelligenza e vivacità.

L'orchestra [illegible] assecondato con precisione il [illegible] e si è fatta poi [illegible]re nell'[illegible] successiva Sinfonia n. 6 «Incompiuta» di Schubert: Cauteruccio ha ottenuto un buon amalgama, con soluzioni espressive interessanti. La parte esclusivamente strumentale era completata dall'Ouverture dal «Coriolano» di Beethoven.

Il [illegible] che [illegible] aperturà aveva eseguito alcuni lavori di Bach (Motetto VI, Coro n. [illegible] dalla [illegible] secondo S. Matteo» e Contrappunto 3 [illegible] fuga) ha [illegible] in [illegible] con una colorita lettura dell'imponente «Alleluia» [illegible] «Messia» di Haendel.

Calorosi applausi, pubblico folkloristico.

r. l.

Balzani suona [illegible]

SANREMO — Un brano di Johann Nepomuk Hummel, presentato finora una sola volta in un concerto Rai dal pianista Vincenzo Balzani, sarà il pezzo forte [illegible] concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo in programma questa sera al Teatro Centrale (ore 21). Si tratta del Concerto in la min. op. 85 per pianoforte e orchestra; sarà seguito dalla stessa Balzani

Incontro con il regista che rappresenta questa [illegible] a [illegible] «Crepino gli artisti!»

Kantor: «Arte, paravento della nostra prigione»

MILANO — Non alto, vestito di nero, schiena curva, rughe profonde, labbra sottili, naso adunco: Tadeusz Kantor è solo occhi e mani. Occhi grandi, chiari, lucidi, davvero mai fermi un momento. Mani che s'intrecciano, sfiorano il volto, cercano gli occhiali, sfogliano gli appunti, mai ferme neppure loro.

[illegible] conferenza stampa nel cui, ieri, a Palazzo Marino, l'artista polacco affiancato da un'interprete [illegible] presentato Crepino gli artisti! — in scena [illegible] al 19 giugno al Teatro dell'Arte — è stata il monologo [illegible] un teatrante [illegible] altissimo livello.

Spunto dello spettacolo le [illegible] dello scultore tedesco-polacco Veit Stoss, [illegible] to tra il 1400 e il 500: un genio, con [illegible] vita tormentata [illegible] che dai debiti, finito in prigione e sottoposto alla tortura [illegible] [illegible] chiodo che gli trapassò [illegible] guance.

«Ma non c'è trama, ripete Kantor, «solo un'opera creata insieme, giorno dopo giorno, da noi [illegible] Cricot 2, [illegible] secondo il proprio carattere, esistenza, realtà, estendo e agendo sulla [illegible] di per [illegible] non imitando nessuno e nulla».

«Infatti, [illegible] c'è copione, quello che [illegible] pronto tre qualche giorno servirà solo da documentazione «Non credo al testo teatrale finito — afferma — perché due [illegible] cani: o lo si riproduce fedelmente, ottenendo perciò un risultato [illegible] all'arte, [illegible] [illegible] interpreta, [illegible] che peggio, in quanto bisognerebbe [illegible] pari a Shakespeare per metterlo in scena degnamente».

Il regista Tadeusz Kantor

Protagonista di Crepino [illegible] artisti! [illegible] «Il tempo», non la notte, come [illegible] *Le anime morte*, ma qualcosa che [illegible] di là» «Il tempo», *ripete*, [illegible] passa, poi «Kronos», conclude *e le mani accompagnano con un movimento ampio e* [illegible] «Ogni essere [illegible], a una certa età — prosegue — è diviso in fasce. Siamo [illegible] mutilati dal tempo. L'unico luogo dove possiamo restituire all'individuo mutilato una sorta di [illegible] è il teatro».

Le figure di Stoss, l'ho «incontrata, trovata, [illegible] un oggetto che non apparteneva a nessuno, e per questo, [illegible] cando certe antiche culture, proveniva dall'aldilà. Il che conferma la mia teoria per cui tutti i personaggi degli attori [illegible] [illegible] morti che arrivano dall'altra sponda: [illegible] paleoscenico è il guado, il passaggio».

Affiancato [illegible] morte, il [illegible] della prigione. «Perché [illegible] viviamo dentro [illegible] prigione, dappertutto è prigione — questa risposta, in francese come ogni volta in cui si interpreta particolarmente, [illegible] quasi gridato —, ovunque [illegible] sono guerre, bombe, eserciti, carri [illegible]. L'arte [illegible] paraventi, è tale prigione. Perciò ho intitolato Crepino gli artisti!».

Ma il suo teatro non è mai stato paravento. Ci pensa e la faccia tesa, intensa, diventa di colpo solo stanca: «Non lo so. Io lavoro per me e per il pubblico: questo è l'importante. L'arte, [illegible] la follia, può [illegible] trasgressione, rovesciamento, e trasmettere il messaggio più drammatico di libertà. Ma [illegible] alcuna possibilità di influire sugli scopi per cui le mie opere potrebbero essere usate».

Ornella [illegible]

Il cinema di montagna all'Olimpia

GENOVA — Film sulla montagna questa sera alle 21, al cinema [illegible] via [illegible] Settembre, in una serata a cura della Vivalda Editori, in [illegible] [illegible] gione Piemonte, l'Uisp Lega escursionismo alpinismo.

Le opere che verranno proiettate sono quattro: «La prima salita» di R. Carmichael, «Turia, la rabbia di salare» [illegible] Terzani, «La vita sulla punta delle dita» di Patrick Edlinger e «Filmare l'impossibile» di L. Dickinson.

Città di Casale Monferrato
Assessorato alla Cultura

VENTIMIGLIA
Domenica 16 giugno
ore 16
33ª BATTAGLIA dei FIORI
Informazioni e biglietti
AGENZIA [illegible]
VENTIMIGLIA - Tel. 35.81.87

FLASH

Programma [illegible] sorpresa col Kabarett di Valentin

[illegible] — «Strassenkabarett» è il [illegible] degli «interventi spettacolo» prodotti dalla compagnia «La chiave di Campolmone» che verranno presentati questa [illegible] [illegible] ramegna «Viviecentrostorico». Gli sketch sono tratti dalla opera di Karl Valentin, attore e autore [illegible] (Monaco 1882-1948), sono stati adattati [illegible] Mimmo Chianese e saranno interpretati da sei attori.

Lo spettacolo sarà presentato tutte le sere fino al 19 giugno: una coppia (il pompiere Bassini e il mangiafuoco Manfridi) annuncerà il «programma sorpresa».

Il calendario della serata prevede inoltre: alle [illegible] in piazza [illegible] uno spettacolo di Corrado Canepa «A chiaro di [illegible]», alle [illegible] nel chiostro delle Vigne un concerto di Dani Lamberti, alle 21 nell'atrio di Palazzo [illegible] il coro del Monte Caprioli, [illegible] 21,30 in piazza Lucoli il duo di chitarre classiche «Ottonelli e Basilico-Ingusto», alle 22,30, dallo spettacolo «Strassenkabarett» a cura della Chiave [illegible] Campolmone), alle 21,30 in piazza Scuole Pie Lucki [illegible], alle 21,30 in [illegible] Gli cristiani [illegible] spettacolo di [illegible] stagoni.

[illegible] — «I cantori di Savona» si esibiranno stasera, [illegible] [illegible] «A Campanassa». In programma canzoni in vernacolo [illegible] di Pino Lagasio, l'ex vigile urbano che si è scoperto una vena poetica ispirata [illegible] gente, ai costumi di [illegible] altra. La [illegible] [illegible] Alessandro Micoli.

Nel corso [illegible] serata Pina Lagasio leggerà anche alcune [illegible] dialettali. Presenterà [illegible] manifestazione (ingresso libero) O. S. [illegible] Bisio.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

POLITEAMA (via XX Settembre 20, tel. 589.329) L'Opera di Gamera. Regione Italia 1985. Prezzi 20.000-15.000. Ore 21: Liberaidestruttori. Musiche di Johannes Brahms per coro a pantomima. Cabiri Cavalieri. Musiche di Carl Orff per due voci coro, pantomima e percussioni. Corpo del teatro Comunale del Opera di genova. Dir. Dante Oliveri. Scenario Gabriella Ricciardi. Tenore Norbert Orth. Festival internazionale del balletto. Prezzi: 40.000-25.000. Vendita biglietti: orario botteghino 10-12-30 15.30-21

VILLA IMPERIALE (via S. Fruttuoso 74) Comune di Genova. Ingresso libero. Ore 21: Concerto jazz - The Calgano-Pazzo Trio

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): La Maledizione lo vedrete. Via 16 L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 268.479) Spielberg. Dr. 13, 19.30 18.40 20.30 22.20 L. 6000

CHIAMATA (via Chiabrera, tel. 281.566) Super portatile in stereo. Via 16

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 566.414) Hot proibizione dubbia. Dr. 16.15 18.20 20.25 22.30

DIORAMA (via Cesarea 11, tel. 585.697) Pulizia new club

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.403; Nervi Dr 14.40, 16.55 18.50, 20.45 22.40 L. 5000

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 593.360) Bauble gallo.

LUX (via XX Settembre, tel. 581.091) Per vecchie. Dr. 16.30 17.50 20.10 22.30 L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83 r., tel. 268.208); Shaman Dr 16 18.10 20.20; 22.30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415) La rosa purpurea del Cairo. Dr. 16.30, 17.30, 19 20.50, 22.40 L. 6000.

ORFEO (via XX Settembre 1311, tel. 564.845) Il mistero del cadavere scomparso. Dr. 16 17.55 20.10 22.30. L. 6000.

PRINCIPE DOLBY (piazza S. Caterina tel. 565.512) Storia di un soldato. Dr. 16.15, 20.15; 22.30 L. 6000

SERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.748) Momenti poema erotico sexy.

SUPERMARIOTTI (via Cesare Battisti, tel. 863.738). Film super hits, novità assolute

UNIVERSALE (via XX Settembre 218, tel. 217) da ore

VERDI (via XX Settembre 30 tel. 542.137) Witness. Il testimone. Dr 16 18.55 18.50 20.45 22.40 L. 6000

PROSEGUIMENTI

VISIONI

CENTRALE (via E. Vernazza, tel. 560.360) Originale love. Vist. 18 L. 5000

CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 298.967) Hostess dell'amore. Vist. 18 L. 3500

GARIBALDI (corso Armellini 4, tel. 891.033) Blue di allontanamento. Dr 15.45 17.20 19.05, 20.50 22.30

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Pré 69, tel. 261.203) Blue erotic attack. Vist. 18 L. 4000

CINECLUB

FRITZ LANG (via Acquarone 64 r) riposo.

LUMIERE (Centro San Protaseo, via Vico Vegio 1, tel. 585.638) riposo.

METASTASIO (via Cesare Battisti 9 r. tel. 589.237) Study e Master

NUOVO FILM STORY (via Cesare 111, tel. 295.945) Il fantasma del palcoscenico.

VISIONI

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Coni Bosco, v. C. Rolando 15, tel. 454.283) Chiuso

ARC (via E. Doppio 4, tel. 466.238) Momenti sotto di una gabbiana - Sottoscrizione bagnata di sole sapiti. Vist. 16

ASTORIA (via Cantino, tel. 450.035) riposo

ELDORADO (via Buranello tel. 457.942) Punizione perfetta per dottoressa in attesa. Vist. 18

SPLENDOR (piazza V. Vendo, tel. 880.127) Le due grandi fobbie. Vist. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-M (via Madre 35, tel. 675.855) Indipendenza artistica - Mezzo orgo antiga. Vist. 18

VERDI (piazza Origni 1, tel. 671.265) moti cinema

CHIAVARI

CANTERO (piazza Matteotti 50, tel. 308.836) Per favore non salvarmi più la vita.

MARCONI (via M. Libertazione 131, tel. 308.664) Tenebrae.

NUOVO (via Nuovissima 47) La 4 parete domotica. Vist. 18

CAMPOMORONE

AMORA Rambo

PEGLI

EDEN Mary Poppins

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giulio 18, tel. 86.033) La regina malbianca.

RAPALLO

CIMAROSA (via Mameli 42, tel. 50.781) Amadeus

ITALIA (via Mameli 47, tel. 50.257) Batman.

SAVONA

CINEMA

ASTOR (via Pia, tel. 27.166) C'è un fantasma tra noi due

ELDORADO (via A. T... tel. 20.543) La fabbrica del sesso.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170) Passioni trasgressionarie.

APA (via Vaporia, tel. 26.845) La moglie di mio marito.

PLANETUCCIO (a Due tel. 300.327) Un amore ritrovato portaborsa-compagnia.

FLASSIO

FRITZ: Cinecittà.

FINALE LIGURE

CHIONIA: Grandissimo.

LOANO

LOANESE: Cotton maggio in provincia.

PIETRA LIGURE

ODEON/MULTI: Un piedipiatti a Beverly Hills.

SPOTORNO

MIGNON: Come piovuto dal cielo.

VARAZZE

TEATRO: Montagna e calda

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Le signore in nero.

DANTE: C'è un fantasma tra noi due.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Cuori puri della Roncalleria

CERVO: Non si luce rossa

BORDIGHERA

OLIMPIA: Vita del cinema

SANREMO

(via Matteotti 29, tel. 71.671) Boccia gusto

CENTRALE (via Matteotti) ore 21.15 Concerto del pianista pianista di Borgomo

ORFEO (corso Matuzia 179, tel. 82.333) Non si apre stasera

RITZ (via Matteotti) Piccoli polizi

SPOLETO FESTIVAL

Il Festival dei Due Mondi dal 28 giugno al 14 luglio

Spoleto '85, il teatro è re

Quattro atti unici di Moravia, Ginzburg, Sciascia, Siciliano - Prima di sempre la musica

— Sostenuto da partecipazione di pubblico, interpreti di indubbio richiamo e da regie che faranno discutere. Il «teatro della parola» sembra quest'anno contendere alla musica e al balletto il ruolo di protagonista del «Festival dei Due Mondi» in programma a Spoleto dal 28 giugno al 14 luglio.

Per la prosa l'allestimento di sopratutto sull'«Album» per il quale quattro autori, tra i più letti della narrativa contemporanea (Alberto Moravia, Natalia Ginzburg, Leonardo Sciascia, Enzo Siciliano), hanno scritto altrettante inedite pièces che saranno interpretate da Giorgio Albertazzi, Ombretta Colli, Valeria Ciangottini, Luigi Diberti, Paola Pozzi e Massimo Foschi. Francovich.

«Seppure scritti *un'ottima preliminare sui contenuti* — osserva Enzo Siciliano — questi quattro testi hanno un profondo comune: *trattano tutti e quanti il tema della famiglia e della coppia*».

«Quattro atti unici — sottolinea ancora Giancarlo Menotti — *attraverso i quali Spoleto getta un seme per il futuro della drammaturgia italiana. E speriamo che questo "album" sia di stimolo ad altri autori per i prossimi Festival. Tuttavia a Spoleto la "prima donna" rimane la musica! E se devo indicare l'appuntamento da "non perdere" la mia scelta cade sul "Nuove bacchette", in programma il 30 giugno al Teatro Nuovo, dove sul podio si alterneranno cinque "maestri" veramente promettenti e in gamba: Rico Saccani, Alessandro Pinzauti, Christopher Stringer, Peter Lipari e Tilman Bartz*».

Quest'anno per l'inaugurazione dell'edizione '85 del Festival Menotti ha scelto di allestimento de «*La Fanciulla del West*» di Puccini già felicemente collaudato a Charleston: un «*allestimento cinematografico*» che porta la firma del più quotato regista australiano ... del «grande schermo», Bruce Beresford, a cui spetta il compito di curare la regia e scenografia della serie «*James Bond-007*».

«*Non è tra le mie opere preferite* — precisa Menotti — *tuttavia ritengo che La Fanciulla del West debba essere conosciuta dal grande pubblico. Non è comunque un'opera facile, né per i soprani che devono affrontare i ruoli principali, né per chi deve metterla in scena. E Beresford è è saputo magnificamente con il cinematografico*».

Oltre a Puccini, il ricco trittico comprende due opere («Opera Kun di Nanchino-Kunju» e «Opera di Sichuan-Chuanju») legate da ultrasecolare tradizione cinese e «*Il Barbiere di Siviglia*» di Paisiello nell'edizione di Maurizio Scaparro recentemente rappresentata in Norvegia.

Di fronte del programma — oltre all'«Album italiano» — il cartellone prevede il ritorno a Spoleto di Giancarlo Sepe con «Victor o i bambini al potere» di Roger Vitrac (interprete principale Umberto Orsini), il debutto di una nuova accoppiata Marco Risi-Maurizio Michetti (rispettivamente regista e protagonista di «*Il contrabbasso*» di Patrick Suskind) e la proposta di Lluis Pasqual con «La vida del Rey Pasmado» di Marlowe-Brecht con gli attori spagnoli del Centro Drammatico Nacional.

Accantonata la Maratona Spoleto-danza si affida quest'anno alla fantasia di Igor Moiseiev (che presenterà un suo inedito e personale «omaggio» al Festival) e alle novità in Olimpione, dal Canada e dalla Spagna.

Ernesto Baldo

Per Nervi '85 presentazione a Imperia

IMPERIA — Il Festival internazionale di Nervi sarà presentato ufficialmente anche a Imperia, durante un recitall che si terrà domani alle 18, presso la sala consiliare dell'amministrazione provinciale.

Ad illustrare il programma dell'edizione '85, sarà Franco Ragani.

Apre Puccini, regista Beresford

Opera Kun di Nanchino: il padiglione delle peonie, in scena il 30 giugno, primo, 2 e 3 luglio

SPOLETO — Il programma '85.

OPERA

La Fanciulla del West di Puccini (regia di Bruce Beresford, dirige Christian Badea), «prima» il giugno al Teatro Nuovo; repliche 23 giugno, 2, 5, 8, 11 luglio.

Opera Kun di Nanchino - Kunju (complesso di 8 brani tratti dal repertorio dei drammi del XVI secolo), prima il 30 giugno al Teatro Massimo. *Repliche 1, 2 e 4 luglio.*

Opera di Sichuan - Chuanju (complesso di tratti da opere che risalgono alla dinastia Yuan e Ming) *Prima il 3 luglio al Teatro Nuovo. Repliche 4, 5, 7 luglio*

Il di Siviglia di Paisiello (regia di Maurizio Scaparro, dirige Marcello Viotti). *Prima il 9 luglio al Teatro Nuovo. Repliche 12, 13 e 14 luglio.*

Victor o i al potere di Roger Vitrac (regia di Giancarlo Sepe, protagonista Umberto Orsini). *Prima il giugno al Teatro Caio Melisso*

Album teatrale italiano: di quattro testi scritti espressamente per il da altrettante «firme» della letteratura italiana: il 29 giugno «prima» de La parola tagliata a bocca di Enzo Siciliano; il 30 «prima» de Il sicario e la signora di Leonardo Sciascia, La poltrona di Natalia Ginzburg e L'angelo dell'informazione di Alberto Moravia. *Questi quattro testi vengono rappresentati nella Sala Frau*

La mia Re Eduardo II Inghilterra di Marlowe rappresentazione degli attori del Centro Drammatico Nacional diretti da Lluis Pasqual). *Prima il 5 luglio al Chiostro di San Nicolò.*

Il contrabbasso di Patrick Suskind (regia di Marco Risi, protagonista Michetti). *Prima il 11 luglio al Teatro Caio Melisso.*

BALLETTO

Moiseiev (Urss): prima il 27 giugno al Teatro Nuovo. *Repliche 28, 29 e 30 giugno.*

Balletto (Canada): prima il 4 luglio al Teatro Romano. *Repliche 5, 6, e 7 luglio.*

Hakko-Sha (Giappone): prima il 19 luglio al Teatro Nuovo. *Repliche 21, 22 e 23 luglio.*

Ballet Nacional de España (Spagna): prima l'11 luglio al Teatro Romano. *Repliche 12, 13 e luglio.*

CONCERTI

Ventotto sono i concerti del Festival '85. Oltre agli «appuntamenti» di mezzogiorno sono, gli altri, in cartellone il concerto Nuove Bacchette (30 giugno al Teatro Nuovo), il concerto di Musica Contemporanea diretto Spiros Argiris (7 luglio al Teatro Nuovo), il Concerto di Mezzanotte il soprano americano Joy Boger che esegue che al Kurt Weill (11 luglio al Caio Melisso), il concerto Choir diretto da Joseph Flummerfelt (13 luglio in Duomo) mentre quest'anno il concerto di chiusura è affidato all'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Gustav Kuhn, che giurà musiche di Mendelsohn e Brahms (14 luglio, alle 19,15, in piazza del Duomo).

ARTI FIGURATIVE

Sono previste quattro mostre: antologica di (1933-1970), sopratutto dalla di Federico Fellini (1933-1953), mostra di arazzi del norvegese Torvald (1917) e permanente dei Disegni (tra i per le opere del Festival (1953-1985).

Omaggio a Bruce Beresford, *personale dei film realizzati dal regista australiano che quest'anno a Spoleto firma la messa in scena de «La fanciulla del West» (cinema Corso), Anteprime della più recente produzione internazionale (Teatro Romano), e Mostre in piazza, mostre dei capolavori dell'horror prodotti Hammer Film (cinema Corso).*

FLASH

Programma a sorpresa col Kabarett di Valentin

GENOVA — «Stranonkabarett» il titolo degli «interventi spettacolo» prodotti dalla compagnia «La chiave di Campoplano» che stasera, nell'ambito della rassegna «Viviconiteatro», GN sketch sono tratti dalle scene di Karl Valentin, attore e autore tedesco (Monaco 1882-1945), sono adattati da Mismo e interpretati dai sei attori.

Lo spettacolo sarà presentato tutte le sere fino al 19 giugno: una coppia (il pompiere e il mangiafuoco Mandrin) annuncerà il «programma sorpresa».

Il calendario della serata prevede inoltre: alle 21 in piazza Banchi uno spettacolo di Cocco-da Canepa «A chiaro della notte», alle 21 nel chiostro delle Vigne un concerto di Dani Lamberti, alle 21 nell'atrio Palazzo Rosso il coro del Monte Caniel, alle 21,30 in piazza Lacoli il duo di chitarre classiche «Ottonelli e (seguito, alle 22,30, spettacolo «Stranonkabarett» a Chiave di Campoplano), alle piazza Scuole Pisiola, alle 21,30 in piazza Giustiniani uno spettacolo di folk popolare.

— «I cantori Havana» al cubanismo vissuto, nel salone della Campanassa. In canzoni in vernacolo savonese di Lagorio. Per virgilio che il scoperto una vena poetica ispirata alla gente, ai costumi di casa nostra. La musica è di Alfonso Micoli.

Nel corso della serata Pino Lagorio leggerà anche alcune sue pagine dialettali. Presenterà la manifestazione (ingresso libero) G. B. Nicolò Basso.

Milva, Cutugno, Pravo con tutti i big del disco

PIETRA LIGURE — L'industria del disco si arricchisce da quest'anno di una nuova manifestazione, «Europa disco meeting». Il programma a Pietra Ligure oggi, il e il 16, che che si propone di favorire il rilancio dei prodotti nazionali di fronte all'incalzare di quelli stranieri.

Nell'occasione saranno premiati due protagonisti della musica italiana ma di dimensione europea Milva e Toto Cutugno ai aggiungerà un rappresentativo dell'Europa. La cerimonia avverrà nel pomeriggio del 16 in collegamento con «Domenica in...» mentre la sera, in piazza XX Settembre si esibiranno, oltre ai premiati, Alexia Simone. Il Gruppo Italiano, Mario Lavezzi, Bobby Solo, Donatella Milani, Fiorella Mannoia, Flavia Fortunato, I Novecento, Stefano Borgia, Valentino, Enrico Ruggeri, Patty Pravo, I Righetti, Dario Bembo e Tony

Condurranno lo spettacolo Giulia Carmachia e Valerio Merola.

La manifestazione è ripetersi anno con la premiazione di un discografico, un manager, un esperto, un produttore, un arrangiatore, un cantante big, un cantante emergente, un editore, un giornalista.

A Ventimiglia jazz col Fourtet

VENTIMIGLIA — Questa alle ore 21 nella terrazza all'aperta dell'Azienda autonoma soggiorno secondo concerto jazz nel programma delle manifestazioni che fanno da corollario alla XXXIII Battaglia dei fiori.

Il gruppo Fourtet eseguirà brani di Charlie Parker, M. Davis e C. Corea. Il complesso è composto Simone Verrando di Sanremo al sax tenore, Riccardo Anfosso Ventimiglia chitarra, Giuliano Raimondo di Dolceacqua al contrabbasso e Massimo Lorenzi di Ventimiglia alla batteria.

Il costo del biglietto 4000 lire, posto unico.

Sabato poi, alle 21,30, concerto del pianista Ivio Bianchini Hjmer.

Le televisioni private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 pensi scolastici, documentario, 17,30 Il fantastico ranch del piccolo gioco telefilm. 18 Le schiave lesbo telefilm. 19.15 Dal mondo del lavoro. 19.50 Con noi... in studio, rubrica 20.25 L'intervista, sceneggiato 21.30 Documentario; 22.10 sinfonia; 23 Vendita promozionale.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8.55 Cartoni di Povero Clara, telefilm 9.50 Buongiorno amico. 10 Aspra Celeste, telefilm. 10.50 Buongiorno amico (2ª parte) 11.50 Redazionale; 12.20 Cara e cara, telefilm: 13 Fra l'amore e il potere telefilm 13,30 I conte giorni Andrea telefilm, Ilaseve e sempre, film (1953, comm.); 15 Redazionale; 17 Flipper pomeriggio i ragazzi; 18 Andrea Celeste telefilm; 18,50 ; 19 Flipper, pomeriggio per i ragazzi. 20.25 Povera Clara telefilm, 22.15 Poliziesco film (1937, dramm.) 24 Ingiustizia di omicidio per una donna, film. 1.30 Fra l'amore e il potere - Bonsby Jones - The Invaders telefilm

TELECITY

UHF 31, 47, 49 — Ore 7 Svegliamo ragazzi, programma di cartoni Angie Girl - Mademoiselle Anne - Gordian. 8.30 Capricorn e passione televisiva 9 Luisana mia televisiva 9.30 Tra l'amore e il potere, televisiva. 10 Vieni a ora la spia con me, film. 12 I giorni di Celeste televisiva. 12,30 Brothers and Sisters telefilm; 13 Gechaman cartone 13.30 Svegliamo ragazzi pescatore, cartone animato. 14 Tra l'amore e il potere televisiva. 14,30 Luisana mia, televisiva. 15 Veronica il volto dell'amore, televisiva. 16.30 Vivo spazio tv per i ragazzi cartoni Gordian - Jolly rosa di bosco - Ugo il re del judo - Sempel ragazzo pescatore 18.15 Andrea del Bosco show 19.15 Veronica il volto dell'amore, televisiva. 20.20 Capricorn e passione televisiva. 21,20 La sposa del diavolo, film, 23,20 Un giocatore per sei - Segua Non stop.

UHF 53, 33, 28 — Ore 10 Mama televisiva 10,30 Star Trek, telefilm; 11.30 shop, proposte d'acquisto. 12 Pattuglia 287, telefilm 13 Te le dò io Genova, riscopriamo la nostra città; 14 Zemberg cartoni, 14,30 I giochi di Valentina; 17 Videoshop, proposte d'acquisto; 17,30 Zemberg, cartoni; 18 Superman Gattiger, cartoni; 18,30 Star Trek, telefilm; 19,30 Primogiornale; 19,50 Mamm Linda, televisiva. 20.30 La tenera e i fratelli Pentenza, film (1971, veltem). 22.10 L'altra faccia del poliziesco, rubrica politico-culturale 23.15 Primonotte, vendita promozionale

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30 34, 41, 48, 60 — Ore 9.10 New York-Parigi per una condanna a morte, film (1973 giallo) 11,10 Cuore viaggio, televisiva. 12 Victoria Hospital, 12,30 Marcia nuziale televisiva. 13.15 Adolescenza inquieta, televisiva. 14 Lupin III cartoni. 14.30 Cocciniella cartoni; 15 Pomeriggio con divertimento telefilm 16 Lupin III cartoni. 16.30 Cocciniella cartoni. 17 Candy Candy, cartoni 17.30 Victoria Hospital telefilm; 18 Marcia nuziale televisiva. 18.30 Operazione televisiva 19.25 Tempi perduti, film. 20,20 Il principe film, film (1977, dramma fantapolitico); 22.15 Rivalsa d'amore televisiva. 23.10 Video clips, rubrica musicale

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49 52, 56 — Ore 9.45 Il ragazzo che sapeva sempre film 11.30 Telefilm, 12.30 Boys & Girls telefilm. 12.55 Cartoni 14.15 Boys & Girls telefilm. 14.40 Telefilm 15.35 La notte dell'ultimo giorno, film; 17,10 Cartoni 19.25 Boys & Girls, telefilm. 19.30 Cristianesimo oggi, rubrica 20.30 Il paese delle bambine, film; 22.30 Le scorpione, film Telefilm - Follie - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10.30 Accendi un'amica idea per la famiglia, rubrica; 12,15 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Go, go, Gopher, cartoni. 14 Mariana, il diritto di una donna, televisiva. 15 L'uomo delle scommesse, film. 16.30 Appellando il domani, televisiva. 17 The Doctors telefilm. 17,30 Go, go, Gopher, cartoni. 18 Gli amori di Sunshine, film. 18.25 Zoom Tg Ponente notiziario 19.40 The Doctors, telefilm. 20.05 Appellando il domani televisiva. Il tempo una vita, televisiva 21,30 Tutta una vita, film; 23,05 Fatti, personaggi e retroscena, rubrica settimanale; Zoom Tg Ponente, notiziario; 23.45 Ripercussioni Fort Alamo, film

TELETRIB

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12,30 Meglio cartoni/dibi 13 Tg-Trib, 13.30 Vendita promozionale; 15 Documentario 15.30 Non c'è sempre per chi trasloca, film, 17 Magia cartoni/dibi; 18 Tg-Trib. 18,30 Il mistero del falso, film; 20 Tg-Trib. Vendita promozionale; 1 L'amante perduta, film

CANALE 31 -

UHF 31, — Ore 12,20 Bumbly Jones, telefilm, 13,20 La stella del cowboy, vendita promozionale. 13.30 Mini proposte; 15 Il paraplglie, sceneggiato (Replica), 19 Supercircolino show; 18,50 La stella del cowboy, vendita promozionale; 19 Spectreman, telefilm; 19,30 Selvaggio West, telefilm; 20,10 Tg-31; 20,30 Impresa la fortuna, spettacolo a premi; 24 Tg-Notte

TELELIGURIA

Ore 13.30 Telefilm; 14 Cartoni; 14.30 Documentario; 15 Film; 16.30 Telefilm, 17 Cartoni, 18-19 Telefilm, 19.25 Tre l'amore e il cartoni telefilm 19,50 Bruce Lee il mostro, film, 21,50 I conte giorni Andrea telefilm; 22.20 Povera Clara, telefilm; 23.20 Resto in piola, rubrica sportiva, 23.50 Le cose sulla maglietta, film

PAN TV

UHF 58 — Ore 7,30 Hanna B cartoni, 8,15 Rin Tin Tin telefilm ragazzi, 8,45 La più bella favola del mondo, cartoni, 9.15 Le fiabe d'telefilm; 9.45 Roy Rogers, 10,15 Hanna & Barbera, cartoni 11 Star parade, musicale, 12 La fanciulla d'Arignano telefilm, 12.30 Rin Tin Tin telefilm 13 Selvaggio West, 14 La grande film 15,15 Le più belle favole del mondo, cartoni; 15,45 Roy Rogers (telefilm; 16.15 Hanna & Barbera cartoni; 17 Rin Tin Tin, telefilm 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 Le fiabe d'Oriente, telefilm 18.30 Selvaggio West telefilm 19,15 Telegiornale 19,30 Sam fanciulla del West cartoni; 20 Movin'on, telefilm. 21 Due supermatti agenti segretissimi, film; 22,15 La fanciulla d'Arignano telefilm, 22,45 Telegiornale. 23 La leggenda del blues, musicale 23,45 Ultima replica telefilm 0.45 Film della notte

TV FRANCESI

FR 1

Ore 11,15 Antiope 1, 11,50 La Une chez moi; 12 Feuilleton Joyeux bazar. 12,30 La bouteille à la mer 13 Journal; 13,50 A pleine vie. Série Les dossiers oubliés, 14,45 La maison de Tf1; 15.20 Temps libre à...; 17.30 La chance aux chansons 18 Le village dans les nuages. 18.20 Mini-journal pour les jeunes 18.35 Série Coeur de diamant 19.10 Jeu Anagram 19.40 Feuilleton Les Barjavel. 20 Journal 20.35 Jeu la vérité; 22 Jeux réponses ensemble, téléfilm, 23.40 Journal, C'est à lire.

A 2

Ore 6.45 Télé-matin. 10.30 Antiope; 12 Journal et météo. 12.10 Jeu L'académie des neuf. 12.45 Journal. 13.30 Feuilleton Des lauriers pour Lie. 13.45 Aujourd'hui la vie; 14.30 Série Les Eygliéres; 15.40 La télévision des téléspectateurs; 16 Reprise Les jours de notre vie; 17.10 Itinéraires, de Sophie Richard Bidet Les terres du soleil; 17.45 Récré A2; 18.30 C'est la vie, 18.50 Jeu Des chiffres et des lettres. 19.15 Emission régionale. 19.40 Le théâtre de Bouvard, 20 Journal 20.30 D'accord pas d'accord; 20.35 Feuilleton Les nouvelles, 21.35 Apostrophes. Magazine littéraire Sur le même thème et débutants; 22.50 Journal; 23 Ciné-club. Thomas l'imposteur, film.

FR 3

Ore 17 Télévision régionale; 18.55 Destin animé Il était une fois l'homme; 20.05 Les jeux; 20.30 D'accord pas d'accord; 20.35 Série Chroniques acadiennes La crise. Rififi, 21.25 Verdict. Face à la trois; 22.40 Journal; 23 Déchets de nuit; 23.45 Etat des lieux; 23.50 Prélude à la nuit.

Giovani promesse dal Conservatorio alla ribalta

GENOVA — Si sono chiusi, mercoledì sera Margherita, i saggi degli allievi del Conservatorio «N. Paganini». Nell'arco venticinque incontri il pubblico ha potuto ascoltare un'ampia panoramica di studenti appartenenti alle diverse classi e ai differenti anni di corso. Mercoledì il concerto finale è stato tenuto dall'orchestra e dal coro dell'Istituto musicale.

Il podio si avvicendato i docenti Giancarlo Gazzani (classe di esercitazioni orchestrali) e Luigi Ferro (classe di esercitazioni corali) hanno proposto un nutrito e articolato programma comprendente pagine di Johann Sebastian Bach, Mozart, Schubert, Beethoven e Haendel.

Di particolare rilievo la prova offerta dal giovane Screpis, solista nel Concerto per fagotto e orchestra di Mozart. Dotato di una tecnica sicura e di un suono elegante e morbido, Screpis ha risolto la parte con intelligenza e vivacità.

L'orchestra ha assecondato con precisione il solista e si è fatta poi apprezzare nella successiva Sinfonia n. 8 «Incompiuta» di Schubert: Gazzani ottenuto un buon amalgama, soluzioni espressive interessanti. La parte esclusivamente strumentale completata dall'Ouverture «Coriolano» di Beethoven.

Il che ha aperto la serata eseguito alcuni lavori di Bach (Mottetto VI. Coro da «La Passione secondo S. Matteo» e Contrapunctus 1 dell'Arte fuga) ha in con coloratta lettura dell'imponente «Alleluia» dal «Messia» di Haendel.

Calorosi applausi, pubblico foltissimo.

r. l.

Balzani

SANREMO — Un Johann Nepomuk Hummel, presentato finora volta in un concerto Rai pianista Vincenzo Balzani, sarà il forte del certo dell'orchestra sinfonica Sanremo programma questa sera al Centrale (ore 21). Si tratta del Concerto in la min. op. 85 per pianoforte e orchestra; seguito dalla stessa Balzani.

Incontro con il regista che rappresenta questa sera a Milano «Crepino gli artisti!»

Kantor: «Arte, paravento della nostra prigione»

MILANO — *Non alto, vestito di nero, schiena curva, rughe profonde, labbra sottili, naso adunco: Tadeusz Kantor è solo occhi e mani. Occhi grandi, chiari, lucidi, davvero mai fermi un momento. Mani sfregiano, sfiorano il volto, gli occhiali, sfogliano gli appunti, mai fermi neppure loro.*

La conferenza stampa con cui, ieri, a Palazzo Marino, l'artista polacco affiancato da un'interprete ha presentato Crepino artisti! — in scena al 19 giugno al Teatro dell'Arte — è stata il monologo di un teatrante all'italiana. Niente.

Spunto dello spettacolo le vicende dello scultore tedesco-polacco Veit Stoss, vissuto tra il '400 e il '500: un genio, con una vita tormentata anche dai debiti, finito in prigione e sottoposto alla tortura di un chiodo che gli trapassò le guance.

Ma non c'è trama, ripete Kantor, «solo un'opera creata insieme, giorno dopo giorno, noi del Cricot 2, ognuno secondo il proprio carattere, esistenza, realtà, esistendo e agendo sulla scena di per non imitando nessuno e nulla».

Infatti, non c'è copione; quello che sarà pronto qualche giorno servirà da documentazione. «Non credo al testo teatrale finito — afferma — perché due sono i casi: o lo si riproduce fedelmente, ottenendo però un risultato estraneo all'arte, o lo si interpreta, facendo anche peggio, in quanto bisognerebbe essere pari a Shakespeare per mettersi in scena degnamente».

Il regista Tadeusz Kantor

Protagonista di Crepino artisti! è «Il tempo, non la notte, come in Le anime morte, ma qualcosa che va al di là». «Il tempo», ripete; una pausa, poi «Kronos», conclude e le mani accompagnano con un movimento ampio e nervoso. «Ogni essere umano, a una certa età — prosegue — è diviso in fasce. Siamo tutti mutilati dal tempo. L'unico luogo dove possiamo restituire all'individuo mutilato una parte è il teatro».

La figura di Stoss, l'ha incontrata, trovata, un oggetto che non apparteneva a nessuno, e che questo, secondo certe antiche culture, proveniva dall'aldilà. E che conferma la teoria per cui tutti i personaggi degli attori dei morti che arrivano dall'altra sponda; il palcoscenico il guado, il passaggio».

Affiancato alla morte, il tema della prigione: «Perché noi viviamo dentro prigione, dappertutto prigione — questa risposta, francese ogni cui ci infernava particolarmente, è quasi prigata —; ovunque sono guerre, bombe, eserciti, carri armati. L'arte crea paraventi, a tale prigione Perché ho intitolato Crepino gli artisti!».

Ma il teatro non è mai stato paravento. Ci pensa a la faccia lisa, tintoria, colpo solo stanco»: «Non so. Io lavoro per me e per il pubblico: quanto è importante. L'arte, come la follia, può trasgressione, rovesciamento, e trasmettere il messaggio più drammatico di libertà. Ma ho alcuna possibilità di influire sugli scopi per cui le mia opere potrebbero essere usate».

Ornella

Il cinema di montagna all'Olimpia

— Film sulla montagna questa sera alle 21, al cinema Olimpia via XX Settembre, in una serata a Editori, in collaborazione Regione Piemonte, l'Uisp Lega escursionismo alpinismo.

opere che verranno proiettate sono quattro: «La prima salita» di R. Carmichael, «Furia, la rabbia di salire» di Terzed, «La vita sulla punta dita» di Patrick Edlinger e «Impossibile» di L. Dickinson.

Città di Casale Monferrato
Assessorato alla Cultura

Il nodo più difficile da sciogliere è il Comune di Genova

Giunte, lunedì i primi incontri poche certezze sulle alleanze

Solo in provincia d'Imperia ■ pentapartito è dato per scontato - Due tendenze in casa socialista - Grandi elettori per il Quirinale: forse un Verde nella delegazione ligure

GENOVA — A partire da lunedì i partiti a livello regionale prepareranno le loro delegazioni per iniziare le trattative ■ fine ■ costituire la nuova giunta regionale. Accanto alle trattative ■ ■ Regione, cominceranno anche le altre per le ■■■■istrazioni provinciali e per i Comuni maggiori.

Al nastro di partenza nessuna soluzione appare scontata. Sembra fin troppo ovvio che in provincia di Imperia domineranno formazioni pentapartite. A Savona si parla invece di un pentapartito in Provincia ed una giunta di sinistra in Comune, anche se i socialisti sembrerebbero inclini più ad un appoggio esterno che ad entrare in una maggioranza organica.

Per la Regione ■ punta al centrosinistra e ■ una riconferma alla presidenza ■ Rinaldo Magnani, socialista; la de invece otterrebbe la vicepresidenza e cinque assessorati. Pentapartito anche in Provincia a Genova con presidente democristiano, ■■■ tre c'è qualche incertezza su La Spezia, pur se i comunisti premono per una giunta ■ sinistra ■ base a risultati elettorali inequivocabili, sia in Comune ■■ in Provincia.

Anche se molti giochi sembrano fatti le trattative come si è detto si iniziano all'insegna del «tutto non è scontato».

■ nodo fondamentale ■ sciogliere resta ■ Comune ■ Genova, dove ■■■ possibili entrambe le maggioranze. Toccherà soprattutto al partito socialista di decidere: all'interno del psi, anche se non scopertamente, si stanno affermando due tendenze opposte. La prima punta al cambiamento radicale e alla rottura, ovunque è possibile, delle alleanze con i comunisti.

La seconda ipotesi punta invece a non irritare eccessivamente l'ex alleato comunista, e quindi a lasciare in ■■di la maggioranza di sinistra nel capoluogo. Semmai si ipotizza un sindaco comunista, per non lasciare un sindaco socialista prigioniero di un'alleanza che potrebbe essere infranta prima del 1988.

Questa politica del doppio binario è ovviamente avversata soprattutto da democristiani e repubblicani che invece vorrebbero dare vita ■■ amministrazioni omogenee.

L'apertura delle trattative per le giunte locali ■■■ più formale che sostanziale. Ci sarà una immediata interruzione ■ causa dell'elezione del Presidente della Repubblica e la sorte delle stesse giunte dipenderà anche dal clima politico nazionale che si sarà instaurato dopo lo scrutinio per il Quirinale.

A questo proposito, per quel che riguarda ■ scelta dei tre consiglieri regionali che parteciperanno in rappresentanza della Liguria all'elezione del Capo dello ■■■to, si annunciano novità imprevedibili. Infatti entro oggi si saprà la divisione, in proporzione al ■■■ politico nazionale, dei consiglieri regionali, grandi elettori aggiunti che dovranno ■■■■ designati dai Consigli.

Il computo e l'accordo non sono semplici perché esiste una proporzione assoluta nazionale da rispettare e poi la medesima proporzione va proiettata all'interno ■■■ pentapartito. Ora, sulla base di indiscrezioni romane, sembra che siano ■■■■ per la Liguria un seggio alla dc e un seggio al psi. Il terzo seggio, che in un primo momento sembrava attribuito al partito socialista, non è più così sicuro. Potrebbe anche essere eletto un repubblicano o un altro laico, se non addirittura, sulla base di accordi tra socialisti e radicali, un «Verde».

Quest'ultimo fatto ha destato curiosità ed anche interesse politico. In seguito al gesto «cavalleresco» della maggioranza, il consigliere «Verde» potrebbe restituire la cortesia, diventando un supporto sia pure esterno al futuro pentapartito? Si tratta di una ipotesi per ora ancora sulla carta ma che è ritenuta praticabile.

Paolo Lingua

Commessa dell'Enel all'Ansaldo

GENOVA — L'Ansaldo ha acquisito dall'Enel ■■■ commessa di circa settanta miliardi ■■■ potenziare il sistema di trasmissione di energia dal continente alla Sardegna e viceversa. Il nuovo impianto, realizzato dall'Ansaldo ■■■ sistemi industriali, che potenzierà l'esistente collegamento tra il continente e la Sardegna attraverso la Corsica, de■■■■ Socol, consentirà una trasmissione di energia pari a ■■■ megawatt.

Ritirato passaporto ■ Fossati

GENOVA — Al presidente del Genoa, Renzo Fossati, e ■ calciatore olandese Jan Peters sono stati ritirati i passaporti. ■■■■ al presidente della società calcistica è stato consegnato un ordine di comparizione per il 20 giugno.

La decisione ■ stata presa dal sostituto procuratore Franco Cozzi che conduce l'inchiesta su presunti illeciti di carattere fiscale e falsi nei bilanci del Genoa.

Per quest'ultimo reato il Genoa è già stato multato dal tribunale civile.

Per Jan Peters, invece, si tratterebbe di costituzione di capitali all'estero.

(In altra pagina il servizio di Paolo Lingua)

In secondo grado ■ Genova croupier e «teste» condannati nell'82

Casinò, appello in dicembre

Il primo processo s'era concluso con 112 condanne per un totale ■ 334 anni ■ reclusione - Se non si arriverà alla sentenza della Cassazione entro il 1988, gli accusati di furto potrebbero beneficiare della prescrizione

SANREMO — Il 2 dicembre, lunedì, s'inizierà a Genova il processo d'appello per lo scandalo del casinò di Sanremo. La data è stata fissata dalla cancelleria penale della corte d'appello che ha assegnato i lavori processuali alla seconda sezione, presieduta dal giudice Leone. La sentenza è prevista intorno a metà febbraio ■■■ Alla sbarra 117 dei 118 imputati comparsi ■ aula in primo grado (un croupier è deceduto un paio ■ anni fa).

A Sanremo il processo si era concluso con 112 condanne per complessivi 334 anni di reclusione ■ 63 milioni di multa, e ■■ assoluzioni per insufficienza di prove, contro i 500 e più anni ■ ■■■■ e oltre 100 milioni di multa (nessuna assoluzione) invocati dal pubblico ministero Ristuccia.

Tutti gli imputati avevano presentato ricorso in appello, inoltre ■■■ rappresentante della pubblica ■■■■ Dal giorno della sentenza, emessa dopo 65 udienze e 49 ore di camera di consiglio, alle 11,15 ■■ 20 maggio 1982, sono trascorsi tre anni. Quasi 5 dalla contestazione dei reati (furto per tutti gli imputati e associazione per delinquere per la stragrande maggioranza).

Nell'emettere il verdetto la corte (presidente Viale, giudici a latere Rumine e Varalli) aveva contestato le aggravanti dell'abuso di prestazione d'opera per i croupier ed i controllori comunali e dell'utilizzo del mezzo fraudolento escludendo quelle relative alla destrezza ed al danno di rilevante gravità. Le attenuanti generiche accordate a tutti gli imputati, pertanto erano state considerate equivalenti alle aggravanti ed il furto aggravato, nel dispositivo ■ sentenza, si era trasformato in furto semplice.

■ ■■■ della caduta in prescrizione del reato, questa differenza «tecnica» vuol dire due anni e mezzo in meno nei termini. Che cosa significa? E' presto detto. Se la Cassazione non emetterà la sua sentenza (dopo l'intuibile, ovvio ricorso di quanti ■■■■ no condannati ■ appello) entro 7 anni e mezzo, anziché dieci anni, ■■■ data dell'ultimo reato contestato (e si parla del novembre-dicembre 1980) scatterà un proscioglimento generale, almeno per gli imputati del solo ■■■■ ■ furto. Sette anni e mezzo dal novembre-dicembre 1980, conducono alla primavera 1988. Poco più di due anni dividono la conclusione del processo d'appello dall'ultimo grado di giudizio ■■ arriverà alla sentenza definitiva in tempo, o scatterà la prescrizione? I pareri, fra gli «addetti ai lavori» sono divisi.

Una panoramica dell'aula allestita al maneggio del Solaro per il processo di primo grado

In primo grado le pene erano ■■■■ da un minimo ■ sei mesi per Giancarlo Maccario (un cliente complice delle ruberie dei croupier) ■■■ anni inflitti a Mario Canetti e Roberto ■■■■. Sopra i cinque anni Bruno Morri, Paolo Trinchieri, Giuseppe Saccani, Riccardo Gandolfi, Aldo Gambin, Renzo Mascello, tutti ritenuti personaggi chiave ■■■ vicenda.

Pene minime ■■■ i «pentiti» Giancarlo Marini e Sergio Viale. Assolti in sei. Pierino Colombi (è stato arrestato ■ recente perché implicato nel ferimento ■■■ vicedirettore dei controllori comunali, Luigi Garfì, avvenuto nell'estate 1980), Giacomo Crespi e Lorenzo Riccardi controllori comunali; nonché i croupier Pietro Trevisan, Vittorio Gandolfo e Marco ■■■.

Il ■■■ delle contestazioni lo aveva o■■■■to Canetti con oltre 270 furti a suo carico in poco più di due mesi. Durante ■ lettura dell'interminabile dispositivo di sentenza rabbia e paura ■■■■ ■■■■ il posto ■ sicurezza e tranquillità sui volti di molti croupier e «teste», fino a quel giorno convinti della propria impunità. Molti, in quel preciso momento avevano intuito che se la ■■■ d'appello prima e la Cassazione, poi non avessero ridotto considerevolmente le pene, fino a rientrare nei minimi della condizionale, per loro si sarebbero riaperte ■■■■ mente ■ porte del carcere.

Una cinquantina, fra croupier e «teste», erano stati arrestati nel blitz del gennaio 1983. Molti erano stati scarcerati durante l'istruttoria. Una decina era rimasta in prigione fino all'inizio ■■ dibattimento.

■ dopo-processo, nonostante le pesanti multe inflitte, la condanna al risarcimento dei danni, le provvisionali disposte dal tribunale e ■■ liquidate ed il sequestro di denaro e preziosi ha visto il ■■■■ in città e nei paesi vicini di nuove e costose attività commerciali: negozi, ristoranti, bar, alberghi, lavanderie.

Molte appartengono ai croupier, altre ■■■ di società anonime, facilmente riconducibili però a personaggi coinvolti ■■■ scandalo.

Gian Piero Moretti

Restano i problemi per Albisola

Grandis-Crosa fatto l'accordo

Acquisiti ■■ impianti ■ Zinola e Busalla

SAVONA — E' ufficiale l'accordo tra ■ Crosa spa e le organizzazioni sindacali, siglato con la mediazione dell'Unione industriali, e che affronta la crisi della Grandis di Albisola Superiore.

La firma è avvenuta tra la Fim provinciale, il consiglio di fabbrica della società Fratelli Grandis (a Giovanni anche e la Crosa & C. spa di Cairo Montenotte.

Attraverso l'accordo è avvenuto il passaggio alle dipendenze della Crosa dei lavoratori addetti ai cantieri di Savona-Zinola (depuratore consortile), e di Busalla (presso la raffineria Ipiom) della ■■■■.

Il sindacato e i rappresentanti del consiglio di fabbrica dell'azienda albisolese hanno approvato anche l'acquisizione dei cantieri ■■ parte dell'impresa di ■■■ Montenotte, ■■■ peraltro subentrerà alla Grandis nei rapporti con i committenti, a partire ■■ prossimi giorni. Insomma, niente rischi di ripensamenti.

Spiegano all'Unione industriali di Savona: «*L'operazione prevede il passaggio alla Crosa di 40 lavoratori dislocati nei due cantieri, oltre all'acquisizione delle attrezzature ivi dislocate. L'accordo raggiunto stabilisce, inoltre, ■■ ■■■■ economiche e normative che terranno applicate ai lavoratori. L'intesa ■ sindacato consentirà quindi il concretizzarsi dell'operato del commissario straordinario della società Grandis, dopo la scadenza della legge Prodi, avvenuta il 4 maggio scorso*».

Tutto ok? Sino a un certo punto. Unione industriali e sindacati riconoscono che «*rimangono da risolvere i problemi connessi ■■■ alle ■ Albisola, che coinvolgono un ■■■ numero di operai e impiegati. Su quest'ultimo aspetto della travagliata crisi della Grandis sono in corso verifiche ■■ il commissario straordinario e le organizzazioni dei lavoratori, su ipotesi di possibili soluzioni*». L. p.

Processate 21 persone per spaccio

SAVONA — Lunedì mattina il tribunale di Savona processerà ■ persone accusate di detenzione di sostanze stupefacenti. Erano state arrestate nel corso di due operazioni ■ scorso anno nella Riviera di Ponente. Sono tutte di origine calabrese.

■ imputati maggiori ■■■ Salvatore Piras, 28 anni, e Luciano ■■■■■ni, 28 anni, di Vercelli, a Domenico Quilace, 35 anni, di Ceriale. I primi due erano stati sorpresi dai carabinieri del nucleo speciale di Genova con ■■■■ chilo di eroina.

Aveva detto alla donna: «Trasporto droga per pagare i creditori»

Micozzi scagiona sua moglie «Ho ucciso Roberto da solo»

Quando s'è sbarazzato della cartella del ragazzo, ha lasciato anche un biglietto col proprio nome

GENOVA — Feroce e mai■■■■ ■■■ ci sono altre definizioni per Mario Micozzi, 36 anni, che ha sequestrato e ucciso ■ studente ■ Dario Roberto Trebino. L'uomo è stato interrogato l'altra sera dalle 19 a dopo la mezzanotte.

■■■ confermato tutto, a volte disperandosi, «*ma non più ■■ tanto*», fa notare il suo difensore. Sarebbe invece ■■■ fitto ■■■■■ al ■■■■ la moglie del Micozzi, Ivana Isabella Cabona, 30 anni: il marito avrebbe ucciso anche lei, cercando di giustificare i suoi spostamenti, il suo comportamento. ■■■ ■■■ puerili «*Sono ricattato dai debitori, agisco in modo che ti pare strano, ma devi capire, mi obbligano a consegnare un pacchetto di eroina*».

Tutto un castello di menzogne, crollato in poche ore.

Il giudice Rosaria D'Angelo

Il viaggio dell'orrore — La verità emerge dal sopralluogo compiuto nella scarpata del Brugnato, verso La Spezia, dove il corpo del giovane fu gettato e dall'interrogatorio-fiume dell'altra notte. E' la storia di un lungo viaggio dell'orrore. Comincia ■■■ gazzino che Micozzi ha affittato vicino al Forte di San Giuliano, ■■■■ corso Italia: qui lo studente è stordito con ■■■ spray analgesico, colpito con una grossa pietra e legato. Poi il ■■■ carnefice lo chiude nel portabagagli.

Il viaggio della «Giulietta» gialla continua sull'autostrada, a levante: Micozzi è alla guida, ed è solo. Stanno cadendo tutte ■ ipotesi che facevano supporre la presenza di complici. E' il tardo pomeriggio ■ domenica 2 giugno. La ricerca del punto dove disfarsi del cadavere è laboriosa.

Nella scarpata — Il «posto giusto», dove la follia ■ Mario Micozzi ritiene di concluderà il suo «delitto perfetto», è trovato fra le gallerie Ramello e Nocentini. C'è un piccolo spiazzo, poi la scarpa■■■ Il corpo viene tirato fuori dal portabagagli, trascinato fino al ciglio della scarpata (profonda venti metri) e spinto giù.

Rimane incastrato in ■■■ cespuglio e Micozzi scende per dare ancora una spinta al giovane. Ma Roberto è ancora vivo? Certamente, ha un sussulto: e l'assassino lo finisce con un altro colpo di pietra.

Nella scarpata ieri c'era un mazzo di rose, deposte dai genitori.

La «firma dell'assassino» — La «Giulietta» procede verso La Spezia. Micozzi la blocca sei chilometri dopo per disfarsi di quanto l'ostaggio aveva con sé: la cartella di scuola, la colazione avvolta nella stagnola, maglietta e calzoncini per l'esercitazione ginnica (che il giovane aveva «saltato» perché invitato dal Micozzi a seguirlo), ■■ cuscino. C'è anche una pietra macchiata di sangue. L'uomo getta tutto in un bidone di cemento, al margine dell'autostrada, e qui, ■■■■■ il sopralluogo, i carabinieri ritrovano le piccole, consuete cose del Trebino.

Ma nel bidone c'è anche la firma dell'assassino: un cartoncino con la scritta «*Impresa ■ coloriture edile Mario ■■■■. Ucio*». Il pezzetto di carta è rimasto attaccato ■ un lembo della moquette del portabagagli, finita nel bidone. L'assassino si accorge dopo di avere ancora carta ■ identità e patente del giovane: ■■■ l'auto e getta i documenti in un cespuglio.

«Ho sbagliato tutto» — E notte quando Micozzi torna a Ussio. Qualche ora di sonno, poi partenza ■■■ tutta la famiglia per Tarquinia, dove abitano i suoi genitori. Sempre con la scusa della droga e del riscatto, si ferma a Massa Carrara a ■■■ toilette della stazione lascia la lettera ■■■ la quale il padre ■■■■■ studente chiedeva «una prova che *mio figlio sia vivo*». Accanto, la busta che aveva contenuto i dieci milioni di «anticipo» sui 200 richiesti.

Dice Micozzi alla moglie «Vedi, mi *hanno pagato*», spende tre dei dieci milioni in cibo e capi di vestiario. Ma i carabinieri lo braccano. La «Giulietta» viene fermata martedì al casello autostradale di Rapallo. «*Lo ■■■■o, ho sbagliato tutto*», ■■■ le prime parole dell'assassino.

E' probabile che il processo (pena prevista l'ergastolo) venga celebrato entro l'estate.

Ieri, intanto, Maria Vignaroli, 50 anni, madre di Mario Micozzi, ha avuto un collasso ed è stata ricoverata all'ospedale di Tarquinia città dove abita ■■■ marito e dove, subito dopo il delitto, Mario Micozzi ■■■■■ recato «*La ringrazio, è un'operazione*», risponde al telefono un medico che l'ha in cura. **Guido Coppini**

A GENOVA

Stamane i funerali di Caldana

GENOVA — ■ celebrano stamane alle undici i funerali ■■■ professor Pier Luigi Caldana, 68 anni, il medico che l'altra notte, dopo aver ucciso un individuo che stava frugando nella sua ■■■■, si è sparato al ■■■■ re con la stessa «Smith and Wesson».

Molti piangono uno studioso, un ricercatore, ■■■■■■ esemplare, travolto da un raptus che è del tutto inspiegabile, un medico che tutti definiscono quieto, di buon carattere, di una profonda religiosità. ■ ricorda che, qualche tempo fa, prego il figlio di non denunciare un ragazzo sospettato di avergli ■■■■ to la motocicletta.

Una tragedia inspiegabile: lo afferma anche il giudice Vito Monetti che, ovviamente, ha archiviato l'inchiesta, che si è fermata alle soglie della morte. Il professor Caldana lascia la moglie Laura e tre figli grandi.

A San Martino ricordano lo scienziato, autore di 53 pubblicazioni ■■ al quale stava per essere affidato un importante incarico nel campo della ricerca. Non è ancora stato identificato l'uomo sorpreso nell'appartamento del medico in via Bovio: ha un'età sui 40 anni, capelli e barba neri■■■.

Finale al fuoco i lavori alle gallerie cercando di salvaguardare l'ambiente

Un primo compromesso fra la sicurezza ■ la necessità di non deturpare

FINALE LIGURE — Non ■ sarà una seconda galleria ■■■ Donato. Nei mesi scorsi l'Anas, avvalendosi di un diritto d'intervento d'urgenza che trova fondamento nella necessità di non mettere in pericolo chi transita sull'Aurelia, aveva eseguito urgenti lavori ■ ristrutturazione, anche ■ vista della stagione estiva. Un analogo trattamento poteva essere applicato anche ■■■ ■■■■ galleria Castelletto.

Prima i Verdi, poi «Italia Nostra», poi il partito comunista e il sindaco, si sono opposti. Il risultato è stato che il pretore di ■■■■ Ligure, dott. Vittorio Praschereilli, ha inviato nei giorni ■■■■ il responsabile compartimentale dell'Anas per chiarimenti. «*Abbiamo avuto così assicurazioni* — spiega Elena Marella, firmataria del primo esposto inviato al pretore, rappresentante ■■■ Verdi ■■ eletta quale indipendente nelle file ■■ pci in Consiglio comunale — *che ■■■ ci ■■■■ una seconda San Donato*».

L'Anas ha infatti assicurato ■ il pretore che la galleria, ■■■■■■■■ in passato da ■■■ duite di massi, necessita di ■■■ rifacimento che però sarà limitato solo alla volta interna. I lavori prevedono un rivestimento in cemento armato per ■■■■ pericoli di crolli e di stillicidi d'acqua. ■ ogni ■■■ ■■ manufatto direttamente limitato all'interno e non visibile dall'esterno. «*Altra assicurazione* — continua Elena Marella — *è stata data sul fatto che sia la galleria San Donato che il muraglione sull'Aurelia ■ località Selva, a metà strada tra Pia e Varigotti, saranno rivestiti con pietre ornamentali e con opportuni rimboschimenti*».

In effetti si tratta di completamenti, soprattutto nel caso del muraglione, che avrebbero dovuto essere realizzati ■■■ con ■■■■■ tempestività. ■■ un ■■■ dall'ultimazione dei lavori del muro, infatti, si sono già verificati piccoli smottamenti causati dal fatto che ■ versante, sostenuto da opere in cemento armato, si presenta ancora desolatamente spoglio e quindi sottoposto alla continua azione degli agenti atmosferici.

Si sta cercando insomma un giusto compromesso fra la necessità ■ non sfregiare l'ambiente e quella, altrettanto necessaria, di evitare pericoli agli automobilisti.

a. d.

Causò morte del parroco pena doppia

■■■■■ — I giudici ■■■■ corte d'assise d'appello hanno raddoppiato la pena inflitta ■ primo grado ad Adriano Vigo, 25 anni, imputato ■ aver causato la morte, avvenuta per ■■■ choc psicofisico, del ■■■■■ della cattedrale ■ ■■■ Lorenzo, monsignor Giacomo Chiossone. Adriano Vigo era stato processato ■ ■■■■■ lo ■■■■ dicembre ed era stato giudicato colpevole del solo reato ■ rapina, e per questo condannato a ■ anni e 6 mesi di reclusione. I giudici ■ primo grado lo avevano invece assolto con formula piena dall'accusa di omicidio preterintenzionale.

Questa mattina i giudici della corte d'assise d'appello hanno invece ritenuto che ■ giovane abbia ■ prima persona causato la ■■■■ di don Chiossone attraverso il compimento del reato di rapina. Da qui ■ condanna a ■ anni di reclusione, come richiesto dalla pubblica accusa.

Il fatto rievocato ■ sala avvenne il 15 aprile.

Loano, sono fuorilegge le ultime venditrici ambulanti?

Le «pescelle» e il tribunale

LOANO — E' legata ai tenue ■■■ di un ricorso al Tribunale amministrativo regionale, la sorte (e ■ sopravvivenza) delle ultime «pescelle» loanesi. ■ venditrici ■■■■■■■■ di pesce. Ce n'erano ancora due in via Chilini con la bancarella, ma l'amministrazione ■■■■■ ha revocato l'autorizzazione. Scompare ■■■ tradizione cinquantennale, un pezzo del colore loanese.

Oggi s'impongono piani di sviluppo commerciale, imperano norme igienico-sanitarie, bisogna adattarsi a tempi in cui i pesci sulle bancarelle e sui carretti non si possono più vendere, ma Ivo Folco e Maria Paniera, socie, e Giovanna Gini, non desistono. Si affidano ad un legale ed attendono la salvezza dal giudice amministrativo, che dovrebbe riconoscere le ■■■ ■■ ■■■■■■.

L'impresa è ■■■■ ci ■■■ provando l'avv. Mirenghi ■ Savona. Il Comune sostiene: in base ■ piano commerciale, la vendita ambulante nel centro storico (settore A) non è prevista, il commercio ambulante ■ sede ■■■■ deve adeguare le stesse attrezzature a «precauzioni» richieste ai negozi. Le bancarelle in definitiva ■■■ sono fuorilegge.

Al di là della legge, però, c'è anche una sto■■■ ■■ ■■■■ ■■■■ corrente che ■ pescherie loanesi, ■■■ ■■■ esposto, hanno pensato ■ interrompere. La bancarella è intoccabile quando il pescatore vende ■ pubblico il provento della sua fatica notturna, ■ mare attorno alle reti, ma quando sulle bancarelle compaiono prodotti ittici più disparati, che non ■■■ ■■■ ■■■■ strani ■■■■ ■ acciughe, le sardine e ■ ■■■ ghe, le norme commerciali, igieniche e sanitarie si possono scordare? ■ Tar risolverà il quesito e ■■■■ Loano (e qualche altro centro costiero) darà l'addio alle sue ultime «pescelle».

g. m.

Da oggi il mercatino dell'antiquariato

A caccia d'antichità per le vie di Albenga

ALBENGA — Il primo mercatino dell'antiquariato, nei vicoli e nelle piazzette del centro storico, da oggi a do■■■■■, apre ufficialmente ad Albenga le manifestazioni dell'estate '85. Le altre due edizioni del mercatino sono previste tradizionalmente in luglio dal ■ al 21 e verso il Ferragosto.

Da stamane, oltre settanta bancarelle ■■■■ disseminate nei punti più caratteristici del centro storico ingauno, attorno al nucleo monumentale: largo Doria, via Enrico d'Aste, via Bernardo Ricci, via Episcopio, via Mariettina Lengueglia, via Baccio Maineri e via Medaglie d'oro.

Oggetti di antiquariato, fra i quali gli appassionati possono ■■■■■ pezzi pregevoli, la chincaglieria più strana e ■■■ riosa reperibile nei «mercati delle pulci», antiche stampe e libri, pizzi, borse, ■■■■, ferro battuto, spille, anelli ed orecchini, chiavi di ogni foggia.

Come sempre molta ■■■■ ■ da cornice a questa manifestazione che ogni anno aumenta il proprio fascino e scopre angoli di una Albenga spesso inedita, ma che da qualche tempo vede crescere il proprio pregio ed una valorizzazione turistica e commerciale.

Gli operatori commerciali di Albenga, ed in particolare l'associazione ■■■ centro storico, hanno ■■■ volte sottolineato l'importanza di questa manifestazione per l'adeguata rivalutazione del nucleo antico.

Il mercatino ■■■■ anche risvolti musicali e di spettacolo ■■■■■ ■■■ in piazza Girolamo Rossi, concerto di un Quartetto ■ ottoni. In piazza San Michele, opportunamente recintata, all'ombra delle ■■■■ ingaune, si esibirà una troupe di acrobati tedeschi con equilibristi che camminano su corde tese fra tralicci metallici, a piedi, ■ bicicletta ed in moto. **g. m.**

Presentazione nei giorni 14 e 15 giugno presso le concessionarie:

Gerino & C. ALBENGA - Tel. 0182/50.357

Gerino IMPERIA (presso la nuova sede in via Foce 18-34) Tel. 0183/20.343-2

Il nodo più difficile da sciogliere è il Comune di Genova

Giunte, lunedì i primi incontri poche certezze sulle alleanze

Solo in provincia d'Imperia il pentapartito è dato per scontato - Due tendenze in casa socialista - Grandi elettori per il Quirinale: forse un Verde nella delegazione ligure

GENOVA — A partire lunedì i partiti a livello regionale prepareranno le loro delegazioni per iniziare le trattative per costituire la nuova giunta regionale. Accanto alle trattative per la Regione, cominceranno anche le altre per le amministrazioni provinciali e per i Comuni maggiori.

Al nastro di partenza nessuna soluzione appare scontata. Sembra fin troppo ovvio che in provincia di Imperia domineranno formazioni pentapartite. A Savona si parla invece di un pentapartito in Provincia ed una giunta di sinistra in Comune, anche se i socialisti sembrerebbero inclini più ad un appoggio esterno che a entrare in una maggioranza organica.

Per la Regione si punta a un centrosinistra e a una riconferma alla presidenza di Rinaldo Magnani, socialista: la dc invece otterrebbe la vicepresidenza e cinque assessorati. Pentapartito anche in Provincia a Genova con presidente democristiano, mentre c'è qualche incertezza su La Spezia, pur se i comunisti premono per una giunta di sinistra in base ai risultati elettorali inequivocabili, sia al Comune sia in Provincia.

Anche se molti giochi sembrano fatti le trattative come si è detto si ispirano all'insegna del «tutto non è scontato».

Il nodo fondamentale da sciogliere resta il Comune di Genova, dove sono possibili entrambe le maggioranze. Trocherà soprattutto ai partito socialista di decidere: all'interno del psi, anche se scopertamente, si stanno affermando due tendenze opposte. La prima punta al cambiamento radicale e alla rottura, è possibile, delle alleanze con i comunisti.

La seconda ipotesi punta a non irritare eccessivamente l'ex alleato comunista, e quindi a lasciare in piedi la maggioranza di sinistra capeggiata Semmai si ipotizza un sindaco comunista, per non lasciare un sindaco socialista prigioniero di un'alleanza che potrebbe essere infranta prima del 1988.

Questa politica del doppio binario è ovviamente avversata soprattutto da democristiani e repubblicani che insieme vorrebbero dare vita a amministrazioni omogenee.

L'apertura delle trattative per le giunte sarà più formale che sostanziale. Ci sarà immediata interruzione a dell'elezione del Presidente della Repubblica e la sorte delle stesse giunte dipenderà anche dal clima politico nazionale che sarà instaurato dopo lo scrutinio per il Quirinale.

A questo proposito, quel che riguarda la scelta dei consiglieri regionali che parteciperanno in rappresentanza della Liguria all'elezione del Capo dello Stato, si annunciano novità impreviste. Infatti entro oggi si saprà la divisione, in proporzione al peso politico nazionale, dei consiglieri regionali grandi elettori aggiunti che dovranno essere designati dai Consigli.

Il computo e l'accordo non sono semplici perché esiste una proporzione assoluta nazionale da rispettare e poi la medesima proporzione va protestata all'interno del pentapartito. Ora, sulla base di indiscrezioni romane, sembrano certi per la Liguria un seggio alla dc e un seggio al pci. Il terzo seggio, che in un primo momento sembrava attribuito al partito socialista, non è più così sicuro. Potrebbe anche essere eletto un repubblicano o un altro laico, se addirittura, sulla base di accordi tra socialisti e radicali, no «Verde».

Quest'ultimo fatto ha destato curiosità ed anche interesse politico in seguito al gesto «cavalleresco» della maggioranza. Il consigliere «Verde» potrebbe realizzare la tortesia, diventando un supporto sia pure esterno al futuro pentapartito? Si tratta di una ipotesi per ora ancora sulla carta ma che è ritenuta praticabile.

Paolo Lingua

Commessa dell'Enel all'Ansaldo

GENOVA — L'Ansaldo ha acquisito dall'Enel una commessa di circa settanta miliardi per potenziare il sistema di trasmissione di energia dal continente alla Sardegna e viceversa. Il nuovo impianto, realizzato dall'Ansaldo sistemi industriali, che potenzia l'esistente collegamento tra il continente e la Sardegna attraverso la Corsica, dovrà trasmettere 360 megawatt di una tensione di 200 mila volt. Si tratta di una trasmissione di energia pari a 600 megawatt.

Ritirato passaporto a Fossati

GENOVA — Al presidente del Genoa, Renzo Fossati, e al calciatore olandese Peter Fossati sono stati ritirati i passaporti. Inoltre al presidente della società calcistica è stato consegnato un ordine di comparizione per il 30 giugno.

La decisione è stata presa dal sostituto procuratore Franco Cozzi che conduce l'inchiesta su presunti illeciti di carattere fiscale e falsi nei bilanci del Genoa.

Per quest'ultimo reato il Genoa è già stato multato dal tribunale civile.

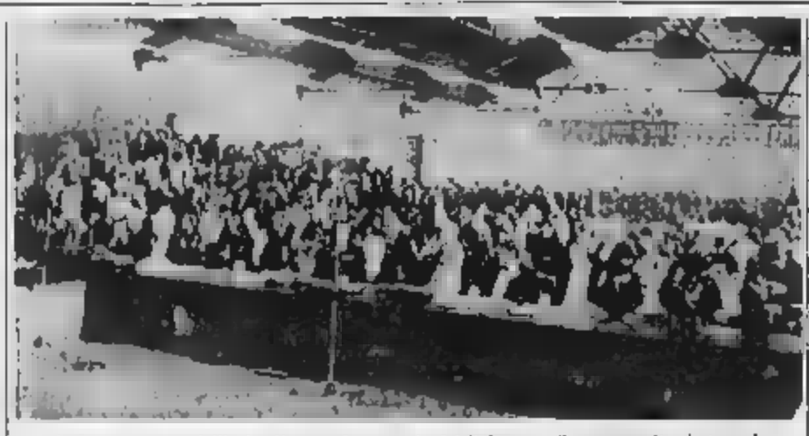
Per Jan Peters, invece, si tratterebbe di esportazione di capitali all'estero.

(In altra pagina il servizio di Paolo Lingua)

In secondo grado a Genova croupier e «teste» condannati nell'82

Casinò, appello in dicembre

Il primo processo s'era concluso con 112 condanne per un totale di 334 anni di reclusione - Se non si arriverà alla sentenza della Cassazione entro il 1988, gli accusati di furto potrebbero beneficiare della prescrizione



Una panoramica dell'aula allestita al maneggio del Solaro per il processo di primo grado

SANREMO — Il 2 dicembre, lunedì, s'inizierà a Genova il processo d'appello per lo scandalo del casinò di Sanremo. La data è stata fissata dalla cancelleria penale della corte d'appello che ha assegnato i lavori processuali alla seconda sezione, presieduta dal giudice Leone. La sentenza è prevista intorno a metà febbraio 1986. Alla sbarra 117 dei 118 imputati comparsi in aula in primo grado (un croupier è deceduto un paio di anni fa).

A Sanremo il processo si era concluso con 112 condanne per complessivi 334 anni di reclusione e 7 milioni di multa, e sei assoluzioni per insufficienza di prove, contro i 500 e più anni di carcere e oltre 100 milioni di multa (massima assoluzioni invocate dal pubblico ministero Bialotta).

Tutti gli imputati avevano presentato appello, dal rappresentante della pubblica accusa il giorno della sentenza, dopo 8 udienze e 40 ore di camera di consiglio, alle 11,15 del 20 maggio 1982, sono trascorsi tre anni. Quasi 5 dalla contestazione dei reati (furto per tutti gli imputati e associazione per delinquere per la stragrande maggioranza).

Nell'emettere il verdetto la corte (presidente Viale, giudice a latere Rumino e Varaldi) aveva contestato le aggravanti dell'abuso di prestazione d'opera per i croupier ed i controllori comunali e dell'utilizzo del mezzo fraudolento, escludendo quelle relative alla destrezza ed al danno di rilevante gravità. Le attenuanti generiche accordate a tutti gli imputati, pertanto, erano state considerate equivalenti alle aggravanti ed il furto aggravato, nel dispositivo di sentenza, si era trasformato in furto semplice.

Ai fini della caduta in prescrizione del reato, questa differenza «tecnica» vuol dire due anni e mezzo in più nei termini. Che cosa significa? E' presto detto. Se la Cassazione non emetterà la sua sentenza (dopo l'inutibile, ovvio ricorso di quanti sono condannati in appello) entro 7 anni e mezzo, arriverà anni, dalla data dell'ultimo contestato (e si parla del novembre-dicembre 1980) scatterà il proscioglimento generale, almeno per gli imputati del solo reato di furto. Sette anni e mezzo dal novembre-dicembre 1980, conducono alla primavera 1988. Poco più di due anni dividono la conclusione del processo d'appello dall'ultimo grado di giudizio. Arriverà alla sentenza definitiva in tempo, o scatterà la prescrizione? I pareri, fra gli «addetti ai lavori» sono divisi.

In primo grado le pene erano andate da un minimo di sei mesi per Giancarlo Maccario (un cliente complice furto ruberie dei croupiers agli anni inflitti a Mario Canetti e Roberto Manente. Sopra i cinque anni Bruno Morri, Paolo Trincheri, Giuseppe Saccani, Riccardo Gandolfi, Aldo Gambin, Renzo Mascello, tutti ritenuti personaggi chiave della vicenda.

Pene minime per i «pentiti» Giancarlo Marini e Sergio Viale. Assolti in sei: Pierino Colombi è stato arrestato di recente perché implicato nel ferimento vicedirettore dei controllori comunali, Luigi Garfi, avvenuto nell'estate 1980), Giacomo Crespi e Lorenzo Siccardi, controllori comunali; nonché i croupier Pietro Trevisan, Vittorio Gandolfo e Marco Rota.

Il record delle lo aveva ottenuto Canetti oltre 270 furti a carta in più due mesi. Durante la lettura dell'interminabile dispositivo di sentenza, rabbia e paura avevano preso il posto di sicurezza e tranquillità sui volti di molti croupier e «teste», fino a quel giorno convinti della propria impunità. Molti, in quel preciso momento, avevano intuito che se la corte d'appello prima e la Cassazione, poi non avessero ridotto considerevolmente le pene, fino a rientrare nei limiti della condizionale, per loro si sarebbero riaperte nuovamente le porte del carcere.

Una cinquantina, fra croupier e «teste», erano stati arrestati nel blitz gennaio Molti erano stati scarcerati durante l'istruttoria. Una decina era rimasta in prigione fino all'inizio del dibattimento.

Il dopo-processo, nonostante le pesanti multe inflitte, la condanna al risarcimento dei danni, le provvisionali disposte dal tribunale già liquidate il sequestro di denaro e preziosi, ha visto il nascere in città e nei paesi vicini di nuove e costose attività commerciali: negozi, ristoranti, bar, alberghi, lavanderie.

Molte appartengono ai croupier, altre sono di società anonime, facilmente riconducibili però a personaggi coinvolti nello scandalo.

Gian Piero Moretti

Restano i problemi per Albisola

Grandis-Crosa fatto l'accordo

Acquisiti gli impianti di Zinola e Busalla

SAVONA — E' ufficiale l'accordo tra la Crosa spa e le organizzazioni sindacali, siglato con la mediazione dell'Unione industriali, e che affronta la crisi della Grandis di Albisola Superiore.

La firma è avvenuta tra la Fim provinciale, il consiglio di fabbrica della Grandis fu Giovanni snc e la Crosa & C spa di Cairo Montenotte.

Attraverso l'accordo è avvenuto il passaggio alle dipendenze della Crosa dei lavoratori addetti ai cantieri di Savona-Zinola (depuratore consortile), e di Busalla (presso la raffineria Iplom della Grandis).

Il sindacato e i rappresentanti del consiglio di fabbrica dell'azienda albisolese hanno approvato anche l'acquisizione dei cantieri da parte dell'impresa di Cairo Montenotte, che peraltro subentrerà alla Grandis nei rapporti con i committenti, a partire dai prossimi giorni. Insomma, niente rischi di ripensamenti.

Spiegano all'Unione industriali di Savona: «*L'operazione prevede il passaggio della Crosa di lavoratori dislocati nei due cantieri, oltre all'acquisizione delle attrezzature ivi dislocate. L'accordo raggiunto stabilisce, inoltre, le condizioni economiche e normative che saranno applicate ai lavoratori. L'intesa con il sindacato consentirà quindi il corretto avvio dell'operato del commissario straordinario della società Grandis, dopo la scadenza della legge Prodi, avvenuta il 4 maggio scorso*».

Tutto ok? Sino a un certo punto. Unione industriali e sindacati riconoscono che «*rimangono da risolvere i problemi connessi alla sede di Albisola, che coinvolgono un buon numero di operai e impiegati. Su quest'ultimo aspetto della travagliata crisi della Grandis è in corso un confronto tra il commissario straordinario e le organizzazioni dei lavoratori, in ipotesi di possibili soluzioni*».

l. p.

Processate 21 persone per spaccio

SAVONA — Lunedì mattina il tribunale di Savona processerà 21 persone accusate di detenzione di stupefacenti. Erano state arrestate nel corso di due operazioni lo scorso anno nella Riviera di Ponente. Sono tutte di origine calabrese.

Gli imputati maggiori sono Salvatore Piras, 28 anni, e Luciano Romanini, 26 anni, di Vercelli, e Domenico Gullace, 33 anni di Ceriale. I primi due sono stati sorpresi dai carabinieri del nucleo speciale di Genova mezzo chilo di eroina.

Aveva detto alla donna: «Trasporto droga per pagare i creditori»

Micozzi scagiona sua moglie «Ho ucciso Roberto da solo»

Quando s'è sbarazzato della cartella del ragazzo, ha lasciato anche un biglietto col proprio nome

GENOVA — Feroce e maldestro. Non sono altre definizioni per Mario Micozzi, anni, che ha sequestrato e ucciso lo studente Ucio Roberto Trebino. L'uomo è stato interrogato l'altra sera dalle 19 a dopo la mezzanotte.

Ha confermato tutto, a volte disperandosi, «*ma non più di tanto*». E notare il tentativo difensore. Sarebbe invece del tutto estranea al crimine la moglie Micozzi, Ivana Isabella Cabona, 30 anni: il marito avrebbe mentito anche con lei cercando di giustificare i suoi spostamenti. Il suo comportamento, con scuse puerili «*Sono ricattato dai debitori, agisco in modo che ti pare strano, ma devi capire, mi obbligano a consegnare un pacchetto di eroina*».

Tutto un castello di menzogne, crollato in poche ore.

Il giudice Rosario D'Angelo

Il viaggio dell'orrore — La verità emerge soprattutto dal sopralluogo compiuto nella scarpata del Brugnato, verso La Spezia, dove il corpo del giovane fu gettato e dall'interrogatorio-fiume dell'altra notte. E' la storia di un lungo viaggio dell'orrore. Comincia dal magazzino che Micozzi ha affittato al Forte di San Giuliano presso corso Italia: qui lo studente è stordito con uno spray analgesico, colpito con una grossa pietra e legato. Poi il carnefice chiude portabagagli.

Il viaggio della «Giulietta» gialla continua sull'autostrada, a levante. Micozzi è alla guida, ed è solo. Stanno cadendo tutte le ipotesi che facevano supporre la complici. E il poneriggio domenica 9 giugno. La ricerca del punto dove disfarsi del cadavere è laboriosa.

Nella scarpata — Il «posto giusto», dove la follia di Mario Micozzi riterrà di concludere il suo «delitto perfetto», è trovato fra le gallerie Ramello e Nocentini. C'è un piccolo spiazzo, poi la scarpata. Il corpo viene tirato fuori portabagagli, trascinato fino al ciglio della scarpata (profonda venti metri) e spinto giù.

Rimane incastrato in un cespuglio e Micozzi scende per dare ancora una spinta al giovane Roberto è ancora vivo? Certamente, ha un sussulto: e l'ultimo lo finisce un altro colpo di pietra.

Nella scarpata ieri c'era un di rose, deposte dai familiari.

La «firma dell'assassino» — La «Giulietta» procede verso La Spezia. Micozzi è bloccato sei chilometri dopo per disfarsi di quanto l'ostaggio aveva con sé: la cartella di scuola, la colazione avvolta nella stagnola, maglietta e calzoncini per l'esercitazione ginnica (che il giovane aveva «saltato» perché invitato dal Micozzi a seguirlo), cuscino. C'è anche una pietra macchiata di sangue. L'uomo tutto in un bidone di cemento, al margine dell'autostrada e qui, durante il sopralluogo, i carabinieri ritrovano le piccole, anche del Trebino.

Ma nel bidone c'è anche la firma dell'assassino: un cartoncino con la scritta «*Impressa di colorifura edile Maria Micozzi, Ucio*». Il pezzetto di carta è rimasto attaccato ad un lembo della moquette del portabagagli, finita nel bidone. L'assassino si accorge dopo di avere ancora nella identità e patente. giovane ferma ancora l'auto e getta i documenti in un cespuglio.

«Ho sbagliato tutto» — E' notte quando Micozzi torna a Ucio. Qualche ora di sonno, poi partenza tutta la famiglia per Tarquinia, dove abitano i suoi genitori. Sempre con la scusa droga e del ricatto, si ferma a Massa Carrara e nella toilette della stazione lascia la lettera con la quale il padre dello studente chiedeva «*una prova che mio figlio sia vivo*». Accanto, busta che aveva contenuto i dieci milioni di «anticipo» richiesti.

Dice Micozzi alla moglie: «*Vedi, mi hanno pagato*». spende tre dei dieci milioni in cibo e capi di vestiario. Ma i carabinieri lo braccano. La «Giulietta» viene fermata martedì al casello autostradale di Rapallo. «*Lo sapevo, ho sbagliato tutto*», le prime parole dell'assassino.

E' probabile che il processo (pena prevista l'ergastolo) venga celebrato entro l'estate.

Ieri, intanto, Maria Vignaroli, 60 anni, madre di Mario Micozzi, ha avuto un collasso ed è stata ricoverata all'ospedale di Tarquinia, città dove abita col marito e dove, subito dopo il delitto, Mario Micozzi si recato. «*La signora è in osservazione*», risponde al telefono un medico che l'ha in cura.

Guido Coppini

A GENOVA

Stasera i funerali di Caldana

— Si celebrano stamane alle dieci i funerali del professor Pier Luigi Caldana, anni, il medico che l'altra notte, dopo aver un individuo che stava frugando nella sua casa, si è sparato al cuore con la stessa «Smith and Wesson».

Molti piangono uno studioso, un ricercatore, un uomo esemplare, tragicamente da un raptus che è del tutto inspiegabile, un medico che tutti definiscono quieto, di buon carattere, di una profonda religiosità. Si ricorda che, qualche tempo fa, pregò il figlio di non denunciare un ragazzo sospettato di avergli rubato la motocicletta.

Una tragedia inspiegabile: lo afferma anche il giudice Vito Monetti che, ovviamente, ha archiviato l'inchiesta, che si è fermata alle soglie della Il professor Caldana lascia la moglie Laura e tre grandi.

A San Martino ricordano lo scienziato, autore di 53 pubblicazioni ed è come stava per essere un importante incarico nel campo della ricerca. Non è ancora stata identificata l'donna sorpresa nell'appartamento del medico in via Bovio: ha un'età sui anni, capelli a barba nerissimi.

Un primo compromesso fra la sicurezza e la necessità non deturpare

Finale: si faranno i lavori alle gallerie cercando di salvaguardare l'ambiente

FINALE LIGURE — Non ci sarà una seconda galleria San Donato nei mesi scorsi l'Anas, avvalendosi di un diritto d'intervento d'urgenza che trova fondamento nella necessità di non mettere in pericolo chi transita sull'Aurelia, aveva eseguito urgenti lavori di ristrutturazione, che in vista della stagione estiva. Un analogo trattamento poteva essere applicato anche alla vicina galleria Castelletto.

Prima i Verdi, poi «Italia Nostra», poi il partito comunista e il sindaco si sono opposti. Il risultato è stato che il pretore di Finale Ligure, dott. Vittorio Fruscherelli, ha invitato nei giorni scorsi il responsabile compartimentale dell'Anas per chiarimenti. «Abbiamo avuto coi funzionari — spiega Elena Marella, firmataria del primo esposto inviato al pretore, rappresentante Verdi ed eletta quale indipendente nelle file in Consiglio comunale — *che non ci sarà una seconda San Donato*».

L'Anas ha infatti assicurato il pretore che la galleria, interessata in passato da cadute di massi, necessita di un rifacimento che però limitato solo internamente. I lavori prevedono un rivestimento in cemento per evitare pericoli di crolli e di stillicidi d'acqua, in ogni un manufatto strettamente limitato all'interno e non visibile dall'esterno. «*Altra assicurazione* — continua Elena Marella — *è stata data sul fatto che sia la galleria San Donato che il muraglione dell'Aurelia in località Selva, a metà strada tra Pia e Varigotti, rivestiti con pietre ornamentali e non opportuni rimboschimenti*».

In effetti la tratta di completamenti, soprattutto nel caso del muraglione, che avrebbero dovuto essere realizzati con maggiore tempestività. Ad un anno dall'ultimazione dei lavori del muro, infatti, si sono già verificati piccoli smottamenti dal fatto che il versante, sostenuto da opere in cemento armato, si presenta desolatamente spoglio e quindi sottoposto alla continua azione degli agenti atmosferici.

Si sta cercando insomma un compromesso fra la necessità non rovinare l'ambiente e quella, altrettanto sacrosanta, di evitare pericoli agli automobilisti.

a. d.

Causò morte del parroco pena doppia

GENOVA — I giudici della corte d'assise d'appello hanno raddoppiato la pena inflitta in primo grado ad Adriano Vigo, 25 anni, imputato di aver causato la morte, avvenuta per uno choc psicofisico, del parroco della cattedrale di San Lorenzo, monsignor Giacomo Chiossone. Adriano Vigo era processato in assenza lo scorso dicembre ed era stato giudicato colpevole del solo reato di rapina, e per questo condannato a 2 anni e 6 mesi di reclusione. I giudici di primo grado lo avevano invece assolto con formula piena dall'accusa di omicidio preterintenzionale.

Questa mattina i giudici della corte d'assise d'appello hanno invece ritenuto che il giovane abbia in prima persona causato la morte di don Chiossone attraverso il compimento del reato di rapina. Da qui la condanna a 8 anni di reclusione, richiesta dalla pubblica accusa.

Il fatto risvecchia la sera novembre di 12 aprile

Loano, fuorilegge le ultime venditrici ambulanti?

Le «pescelle» il tribunale

LOANO — E' legata il tenue filo di un ricorso al Tribunale amministrativo regionale, la sorte (e la sopravvivenza) delle ultime «pescelle» loanesi, le venditrici ambulanti di pesce. Ce n'erano ancora due in via Ghilini con bancarella ma l'amministrazione comunale ha revocato l'autorizzazione. Scompare una tradizione cinquantennale, un pezzo del colore loanese.

Oggi s'impongono piani di sviluppo mercantile, imperano norme igienico-sanitarie, bisogna adattarsi a tempi ai quali i pesci sulle bancarelle e sui carretti non si possono più vendere, ma Iva Folco e Maria Paniera, socie, e Giovanna Gai, desistono. Si all'un legale ed la salvezza del giudice amministrativo, che dovrebbe riconoscere le leggi del Comune.

L'impresa è ardua, ci sta provando l'avv. Mirenghi di Savona. Il Comune sostiene: in base la piano commerciale, la vendita ambulante nel centro storico (settore A) non è prevista: il commercio ambulante di sede fissa deve adottare le stesse attrezzature e precauzioni richieste ai negozi. Le bancarelle in definitiva sono fuorilegge.

Al di della legge, però, c'è anche una storia di concorrenza che le pescivendole loanesi, con un esposto, hanno pensato di interrompere. La bancarella è intoccabile quando il pescatore vende al pubblico il provento della sua fatica notturna (in mare attorno alle reti, ma quando sulle bancarelle compaiono prodotti più disparati, che non sono nostrani le acciughe, le sardine e le boghe, le norme commerciali, igieniche e possono accedere? Il Tar risolverà il quesito e forse Loano (e qualche altro centro costiero) darà l'addio alle sue ultime «pescelle».

g. m.

Da oggi il mercatino dell'antiquariato

A caccia d'antichità per le vie di Albenga

ALBENGA — Il primo mercatino dell'antiquariato, nei vicoli e nelle piazzette del centro storico, da oggi a domenica, sarà ufficialmente di Albenga le manifestazioni dell'estate '85. Le altre edizioni del mercatino previste tradizionalmente luglio dal 19 al 21 e verso il Ferragosto.

Da stamane, oltre settanta bancarelle sono disseminate nei punti più caratteristici del centro ingauno, nucleo monumentale: largo Doria, via Enrico d'Aste, via Bernardo Ricci, via Episcopio, via Mariettina Lengueglia, via Saccio Maineri e via Medaglie d'oro.

Oggetti di antiquariato, i quali gli appassionati possono scovare pezzi pregevoli, la chincaglieria più strana e curiosa reperibile nei «mercati delle pulci», antiche stampe e libri, pizzi, borse, rame, ferro battuto, spille, anelli ed orecchini, chiavi ogni foggia.

Come sempre molta folla da cornice a questa manifestazione che ogni anno richiama il proprio fascino e scopre angoli di Albenga spesso inedita, ma che da qualche tempo vede crescere il proprio pregio ed una valorizzazione turistica e commerciale.

Gli operatori commerciali di Albenga, ed in particolare l'associazione del centro storico, hanno più volte sottolineato l'importanza di questa manifestazione per l'adeguata rivalutazione del nucleo antico.

Il mercatino avrà anche risvolti musicali e di spettacolo. Sabato sera in piazza Girolamo Rossi, concerto di un Quartetto di ottoni. In piazza San Michele, opportunamente recintata, all'ombra dei torri ingaune, si esibirà una troupe di acrobati tedeschi equilibristi che cammineranno su corde tese fra tralicci metallici, a piedi, in bicicletta ed in moto.

g. m.

PALLANUOTO - Bruciano le tre sconfitte nei playoff scudetto

La Caporetto delle liguri

Domani il ritorno dei quarti - Possibilità per Rari Savona e Camogli di andare alla «bella»

Come si spiega la Caporetto della pallanuoto ligure nei playoff scudetto? Il terzetto formato da Rari Nantes [illegible], Arco Camogli e Worker's Bogliasco ha rimediato pesanti sconfitte nel primo turno dei quarti di finale ed è ora costretto a giocarsi tutta la stagione in quattro giorni (retour match domani, auspicabile «bella» mercoledì 19). Dopo quattro anni di incontrastato dominio regionale (Bogliasco campione d'Italia nell'81, Pro Recco nei triennio '82, '83 e '84) il titolo tricolore sarà appannaggio delle formazioni centro-meridionali?

«Faremo di tutto per vincere questo benedetto scudetto — dice Alberto Faico, vicepresidente della Rari Nantes Savona — ma dovremo lottare con grande determinazione per arrivare alle semifinali. Il 9-7 con il Lazio ci [illegible] tutto al Foro Italico abbiamo giocato molto male sia dall'inizio (parziale di 5-3) e nelle occasioni di superiorità numerica abbiamo perso oltre misura. La lotta dei tempi (tre uomini sulla linea di porta, due in movimento). Siamo un po' abbacchiati, ci vuole ragionevolmente un pizzico d'apprensione e non abbiamo assolutamente perduto per favorire il doppio incarico alla piscina di corso Colombo, dovremo invece stare molto attenti, perché quella Lazio non è da sottovalutare».

Anche i bogliaschini fanno autocritica dopo la batosta casalinga (4-8) rimediata con la Canottieri Napoli. Qualche dirigente ha puntato il dito dell'accusa contro l'arbitro Cattaneo, di Civitavecchia, ma istruttore Ottavio Di Bartolo afferma: «Indubbiamente, ci sono stati alcuni errori arbitrali importanti, ma [illegible] non bastano a giustificare le quattro reti della scarto finale. La verità è che la Canottieri Napoli è più forte di noi e anche l'altra sera ha dimostrato di essere compagine quadrata compatta, esperta. Noi abbiamo fatto il possibile giocando una pallanuoto molto tecnica, [illegible] i partenopei hanno sbagliato pochissimo e non c'è stato modo di riequilibrare la partita. Il return match? Abbiamo poche speranze [illegible] spunterla, [illegible] magari alla Scandone cercheremo di fare una bella figura, per morire almeno in fondo i nostri impegni».

Differenti naturalmente le prospettive e i propositi dell'Arco Camogli che, dopo la scivolone della Cittadella (9-12, con l'arbitro napoletano Apitalore con certo inappuntabile), vuole assolutamente ribaltare la situazione [illegible] l'Ortigia.

Le partite di domani: Rari Nantes Savona-Lazio (piscina di corso Colombo, ore 15, arbitri Dionoro e Pignalosa di Napoli); Posillipo Partenopeo-Pescara Bisley (piscina Scandone, ore 19 arbitri Giuseppe Pizzorno e Luighi di Genova); Canottieri Napoli-Worker's Bogliasco (piscina Scandone, [illegible] 20.30, arbitri Grosso di Carlofonte e Ricci di Taranto). Arco Camogli-Ortigia (piscina del Bagnetto, [illegible] 21, arbitri Maggio di Roma e Petrosillo di Civitavecchia).

[illegible] Costa

Lino Repetto

Si è allargato il «no» a Fontana enigmatiche Savona e Imperia

Sanremese — [illegible] allarga il fronte del «no» contro Elvio Fontana, neo-allenatore della Sanremese. Allo scatenatissimo «Sanremese Club Boazzo», che sta raccogliendo centinaia di firme anti-Fontana, [illegible] è associato ieri anche il «Sanremese [illegible] Nello Lecci» che ha [illegible] un perentorio telegramma al presidente biancazzurro Scioli: «Il nostro club si dissocia dalle scelte operate dalla società in merito all'ingaggio di Elvio Fontana. Si richiede conferma Franco Rondanini». E il telegramma [illegible] stilato dopo una tumultuosa assemblea.

Nel vortice della polemica, ieri Dino Scioli, accompagnato da Bonizzoni, che da [illegible] sarà general manager della società, si è incontrato a Genova con lo stesso Fontana. *(b. m.)*

Savona — Ettore Bartoli, amministratore delegato del Savona Investimenti ha parecchia carne al fuoco, ma non si decide ad alzare il coperchio della pentola. Di sicuro per ora c'è solo la scelta della sede del ritiro: quest'anno sarà Ormea. Da tempo sono già stati fissati tutti gli accordi, sia per l'albergo sia per il campo.

Bartoli in questi giorni tesse la tela anche in direzione dell'assetto societario. Negli ambienti dei giovani imprenditori sia [illegible] Genova sia di Savona pare in grado di poter contattare forze [illegible]. Per il loto-allenatore è ancora tutto possibile, hanno eguali possibilità i vari Prati, Perrenda e Soldo, inossidabile come un giocatore di poker. Bartoli lascia così l'alto sospeso i suoi stessi collaboratori. *(l. p.)*

Entella — Entro mercoledì, il d.s. dell'Entella, [illegible] Delleplane, s'incontrerà [illegible] mente con il presidente del Rapallo, Nicola Pugliese, per trovare finalmente un accordo circa il [illegible] lo biancoceleste dei centravanti D'Agostino. «D'Ago-gol» è l'obiettivo principale dei chiavaresi nella campagna di rafforzamento per la C2 e dopo la fumata nera dei giorni [illegible] spera che l'operazione vada a buon fine. Nel frattempo, alcuni rappresentanti del Coni hanno visionato i lavori [illegible] è sottoposto il campo Comunale (tra l'altro, l'impianto [illegible] drenaggio è quasi ultimato) e hanno stabilito che per l'omologazione tra i professionisti il terreno [illegible] gioco dovrà essere allargato [illegible] almeno due metri. *(a. c.)*

Imperia — La società nerazzurra smobilita. Nessuno ha ancora raccolto l'invito del «gruppo d'Albenga» a farsi avanti per collaborare al rilancio dell'Imperia; frattanto cominciano a pervenire richieste per i giocatori. Oddone interessa al Trento (Baveni) lo vorrebbe con sé specie se si salisse in [illegible]. Zaccaria ebbe contatti con il Pontedera; [illegible] Conti, che è di Chiavari ha chiesto informazioni la neopromossa Entella Massimilla invece, lotterà al Sud sarà acquistato probabilmente da [illegible] squadra siciliana. *(f. d.)*

Il massimo campionato dei Fireball [illegible] 31 agosto al 7 settembre

Mondiali e Settimana a Diano per una grande estate di vela

Le due manifestazioni sono organizzate dal Club del mare, che ha anche preparato un programma di appuntamenti collaterali - Equipaggi provenienti [illegible] trentina di Paesi

DIANO MARINA — *Si disputerà dal 31 agosto al 7 settembre il campionato mondiale Fireball [illegible] Marina si prepara a diventare una delle capitali estive della vela.*

La competizione [illegible] perrduto, a partire [illegible] 25 agosto, dalle regate della Settimana velica internazionale. Tutte le manifestazioni veliche saranno organizzate dal Club del mare di Diano Marina, con il patrocinio dell'Azienda di soggiorno e dell'amministrazione comunale.

Per il campionato del mondo [illegible] classe Fireball (non ancora inserita fra le classi olimpiche, conta però un numero sempre crescente di appassionati) sono previste, complessivamente, sette regate, che si disputeranno nello specchio di mare del golfo dianese. Il calendario della Settimana velica comprende invece cinque prove.

Gli organizzatori hanno messo a punto anche un ricco programma di manifestazioni collaterali che prevede, tra l'altro, un concerto di musica classica eseguito nell'entroterra dianese, una serata in discoteca e un «barbecue» al porticciolo.

La competizione di livello internazionale, si propone di coinvolgere tutta [illegible] città. Un campionato del mondo è anche un importante veicolo promozionale e turistico», dicono gli organizzatori.

A [illegible] Marina, saranno presenti equipaggi provenienti [illegible] da ogni parte del mondo. Oltre ai velisti italiani, parteciperanno rappresentanti di una trentina di Paesi, tra cui la Gran Bretagna, Sud Africa, Austria, Svizzera, Canada, Svezia, Stati Uniti, Germania, Irlanda, Giappone, Belgio, Olanda, e Brasile.

Dice Roberto Negri, presidente del Club del mare: «Lo sport della vela nella nostra città ha una lunga tradizione e sempre maggiore seguito. Da anni la nostra società [illegible] compiendo sforzi enormi per [illegible] sempre più giovani a questa attività affascinante. Ogni estate allestiamo un fitto programma agonistico. Alle regate più importanti aperte a equipaggi di fama mondiale, affianchiamo corsi a "stage" per i giovanissimi».

Maurizio Fico

PALLAVOLO - La nazionale di Prandi si prepara agli Europei

Uno spicchio d'azzurro a Loano

Da oggi gli allenamenti [illegible] Palasport di Fey, due volte al giorno, [illegible] tre amichevoli con l'Olanda: la prima martedì a Albisola - Parecchi rinnovamenti - Il fitto programma estivo

Vecchi, della Santal, è tra i convocati (Foto De Marchi)

LOANO — Ieri sera la nazionale [illegible] di pallavolo ha iniziato a Loano un raduno preparatorio in vista degli Europei che si disputeranno in Olanda dal 27 settembre al 6 ottobre. Base logistica, l'hotel Continental: allenamenti nella palestra del Palazzetto dello sport di regione Fey, due volte al giorno (10-12, 17-19).

È una delle poche comparse in Liguria dei team azzurro del volley, ingaggiata dalla Federazione e dalla società Sipio X.

Agli ordini [illegible] commissario tecnico Silvano Prandi [illegible] presenti Di Rocco, Babini e Speco (Maxler Bologna), neocampioni italiani Vullo e De Luigi (Cus Torino), Milocco (Enermix), Andrea Lucchetta (Panini), Pier Paolo Lucchetta, Lanfranco, [illegible] e Errichiello (Santal), Lombardi e Badiali (Kuliba), Palumbo (Victor Village Ugento). Qualche giorno [illegible] riposo sono stati invece concessi a Bertoli e Daniotto (Panini), Lazzeroni (Enermix), Rebaudengo (Santal), che rientreranno nei ranghi il 15 luglio, data in cui a Merano si terrà un altro collegiale con la Cuba del Sud.

[illegible] tratta di quadri parecchio rinnovati rispetto a quelli della spedizione olimpica di Los Angeles, con molti giovani, alcuni già noti, altri meno; l'assenza di qualche «vecchio», come Negri e Dal Olio consente al tecnico [illegible] sperimentare la formazione azzurra non solo in vista degli [illegible] Europei di Olanda, ma anche per i Mondiali dell'86.

Durante lo «stage» loanese, l'Italia affronterà tre volte l'Olanda: il 18 ad Albisola, il 20 a Loano (diretta Telemontecarlo e differita Rai) ed il 22 a Chiavari.

Anche i pallavolisti olandesi, attesi per lunedì prossimo, alloggeranno [illegible] Continental e per gli allenamenti avranno a disposizione il nuovo impianto di Borgiallia.

Gli azzurri saranno poi di scena in Polonia, a Wroclaw, dal 26 giugno, per un torneo internazionale, poi a Merano, quindi al torneo Roma-Parigi, prima della partenza per il Giappone, ove a Kobe si disputano [illegible] Universiadi e si deve difendere una medaglia. Ancora un collegiale a Udine in settembre, prima della partenza per gli Europei.

Della delegazione azzurra, capeggiata dal genovese [illegible] Luigi Corti, fanno parte oltre ai selezionati, il vice di Prandi Nerio Zanetti ed altri tecnici federali. Il primo appuntamento agonistico [illegible] questo radioso figure tra azzurri e olandesi è alle 21 di martedì ad Albisola [illegible] Superiore (ore 21 Palazzetto di via [illegible] Massa), con l'organizzazione della Due A Viani e Cinemar Olivetto. Oggi si inizia la prevendita dei biglietti presso [illegible] sede di via Italia 1 ad Albisola, dalle 15 [illegible] dei giorni feriali, oppure ad Albisola Capo, presso il Centro Autoradio Antifurto via dei Mille. **Giuseppe Morchio**

Le squalifiche [illegible] dilettanti

GENOVA — Questi i provvedimenti disciplinari adottati dal giudice sportivo della Federcalcio regionale in relazione agli spareggi dilettanti. [illegible] Prima categoria, Montanari della Taggese è stato squalificato sino a sabato 29 giugno; in Seconda categoria, squalifica per una giornata a Olivieri del Masone, Ghersi e Boero [illegible] San Girolamo; sino a mercoledì 19 a Caruso della Loanesi. Infine è stato ammonito il dirigente Maisano della Cffs Sampierdarena. *(a. c.)*

Le due regate al Priaruggia

GENOVA — Nello specchio acqueo di Priaruggia si sono svolte le regate per i trofei Spigno e Auditel. Riservate ad imbarcazioni delle classi «470» e «420» (organizzazione dell'Unione Sportiva Quarto).

Nella «470» hanno vinto i sestresi Roccatagliata-Caviglia (un secondo e [illegible] primo posto), davanti a Boero-Avitabile (1-4) e Ciferri-Sibilla (3-2); nella «420» i varazzini Frolli-Macciò hanno prevalso (due primi posti) davanti [illegible] (fratelli Barnao (2-3) e a Conti-Beltrame (3-4). *(a. c.)*

La prossima stagione si annuncia ad alto livello

Ventimiglia e le ex nobili la Promozione è bellicosa

Il Vado [illegible] smobilita - Molti i problemi societari da risolvere

[illegible]

Le disavventure [illegible] Vado e Varazze in interregionale la doppia salita dalla Prima Categoria di Sanremo [illegible] e Taggese, l'intenzione di molte squadre di presentarsi la prossima stagione con propositi bellicosi, fanno della Promozione [illegible] un torneo molto atteso fin [illegible] questo momento.

Vado — La grande decaduta non ha alcuna intenzione di abbracciare. Anzi: la società, per il rinnovo del direttivo (che verrà portato da 21 a 25 membri) è atteso l'ingresso di nuovi elementi in grado non solo di allargare la cortina economica del consiglio, ma anche di lavorare con profitto.

[illegible] questo discorso di club, già affrontato [illegible] scarso successo un anno fa (e [illegible] conseguenze [illegible] state evidenti), resta legato ogni altro ragionamento tecnico. Giorgio Bartoli, che resterà direttore sportivo (come Carlo [illegible] presidenza) avverte però: «Siamo [illegible] intenzionati a risorgere subito, e le prime indicazioni societarie sono positive». Mentre [illegible] insistente [illegible] voce che vuole Lorenzo Barlassina, giocatore del Savona, in veste [illegible] tecnico (e anche in campo quando [illegible] ritenga necessario) pare che i rossoblu abbiano anche chiesto alla Cairese l'attaccante Becco, 31 anni, ex vadese e quest'anno all'Ac-[illegible].

Veloce — Domenica alle 10.30, al Teatro Astor, con [illegible] probabile partecipazione di Fabio Fazio la Veloce festeggerà il proprio 75° di fondazione, premiando atleti e vecchi giocatori, dirigenti, collaboratori e simpatizzanti. Ma il club granata non si ferma certo qui. Nico Vasconi e Mino Damonte sono i principali candidati [illegible] prendere il posto [illegible] Tonoli sulla panchina, e la società tratta la punta Allocco, un savonese tesserato per la Dianese.

Mentre la Veloce, Stella d'Argento al merito sportivo, attende l'ingresso di alcuni nuovi dirigenti, Guido Morando, direttore tecnico quest'anno, sembra in procinto di tornare in panchina. Lavagnola '78 o Celle, le destinazioni più probabili.

Varazze — Fa [illegible] del direttivo (un rimpasto dal quale dovrebbe uscire il nuovo presidente: si fa il nome di Hidalgo Bonfanti), problema del campo rivoluzionamento della squadra [illegible] i punti sui quali i nerazzurri fondano il proprio futuro. Di [illegible] non dovrebbe restare l'allenatore Nocentini, e anche gran parte della squadra di quest'anno è destinata a far le valige. Si punterà sui giovani, parte del vivaio, parte da acquistare, per un campionato che ponga le basi per il futuro.

Ventimiglia — Il presidente Coppo, dopo aver confermato il tecnico Amerigo Curti, ha ufficialmente richiesto [illegible] Cairese Ottonello e Marinelli. Questo la dice lunga [illegible] intenzioni [illegible] Ventimiglia, che [illegible] potrà fin d'ora come prima candidata al successo finale, anche in virtù di un organico valido e collaudato, dove cambieranno pochissime pedine.

Le altre — Spiccioli [illegible] novità dalle altre sedi. L'Argentina vuol costruire una squadra di vertice ma deve prima risolvere certi problemi interni, mentre le neopromosse Sanremese e Taggese puntano [illegible] alla salvezza con pochi cambiamenti. Al palo Dianese e Cerialese, [illegible] all'insegna dello «spendere poco, spendere bene».

La Sestrese, col nuovo sponsor [illegible] «Acquarama», settore abbigliamento) tratta [illegible] cessione di Fiori (Cuneo o Cuoio Pelli?) e i dirigenti affermano di voler impostare [illegible] formazione da primissime piazze. Intanto, il Cengio [illegible] vede piovere richieste per Mireo Bagnasco e Pizzorno, mentre [illegible] Carrarese, dopo la buona stagione scorsa, punta a [illegible] ed adeguati [illegible] per restare tra le «grandi».

Roberto Baglietto

Domenica lo slalom in salita [illegible] Colle di S. Bartolomeo

Pieve di Teco, Cesari favorito ma ci sono tre liguri fra i big

PIEVE DI TECO — Ancora una volta rimbomberanno i motori, domenica, lungo le strade della Valle Arroscia [illegible] corre infatti la «Pieve di Teco-Colle S. Bartolomeo». La «classicissima» delle gare automobilistiche di slalom in salita vale quest'anno come prova di campionato italiano della specialità. Gli iscritti sono 120, la partenza verrà data alle 14.

Ad organizzare quello che costituisce uno degli appuntamenti più prestigiosi del «Superslalom '85», valido [illegible] che per l'assegnazione del «Trofeo Albergo La Pineta», [illegible] ancora [illegible] volta il circolo sportivo «Gli Amici del Moscato» di Alba. «La manifestazione è sponsorizzata dalla Peugeot-Talbot, e con i suoi [illegible] [illegible] premi finali questo campionato rappresenta il "top" dello slalom», precisano i dirigenti [illegible] club.

Fra i concorrenti più quotati, anche [illegible] liguri. Sono i sanremesi Carlo Massimiani [illegible] Fiat 700, Sergio Zunino [illegible] [illegible] X1/9 e Raffaele Cardone sul prototipo Alfasud Turbo. Il tifo locale sarà tutto loro. I favori del pronostico vanno comunque al biellese Augusto Cesari: è [illegible] testa alla classifica provvisoria, e corre con una nuovissima Abarth Dallara Turbo: un bolide da 1.400 cc.

«Con questa vettura, in grado di accelerare da 0 a [illegible] km. orari in meno di quattro secondi, cercherò di battere il record del mondo sul quarto di miglio. [illegible] tentativo è previsto per il 5 luglio sulla pista di Monza», informa Cesari. I suoi avversari più pericolosi saranno l'albese Mauro Scavarino (Abarth prototipo), Rino Edmondo di Bra (Lancia Montecarlo), e i torinesi De Michell, Barbero (Abarth X1/9 [illegible] e Mozzone (Fiat Woodstock).

Numerose [illegible] donne protagoniste del duello che si preannuncia come uno dei più avvincenti [illegible] giornata sarà una pilota di Varazze, Mirella Crubellati, su A-112 Abarth, una veterana impegnata a contrastare la marcia a Marilena Vena, di Alba, tornata alle corse dopo un lungo periodo di pausa. a. d.

Stamane in Comune [illegible] solennemente premiati i partecipanti all'Olimpiade scolastica

I minicampioni dei «Giochi» in parata a Sanremo

Quasi duecento ragazzi hanno preso parte alla manifestazione - L'elenco di chi riceverà i riconoscimenti

[illegible] — Conclusione festosa, stamane alle 9.30 nei saloni di palazzo comunale dei Giochi della gioventù '85 i ragazzi delle scuole elementari cittadine che hanno preso parte alla mini-olimpiade scolastica - sono stati 195 in tutto - saranno festeggiati e premiati. A loro, il consigliere delegato allo sport, Agostino Carravale, consegnerà premi e riconoscimenti: a tutti, lo speciale giubbetto dei «Giochi».

Ecco l'elenco dei premiati. Per corsa campestre calcio nuoto e tennis tavolo Giuliano Caridi, Alessio Melatti, Tonino Ladogana, Gianpiero Presutti, Stefano Pistone, Davide Donadei, Pier Paolo Ferretti, Andrea Rolando, Marco Ierardi, B. Di Paolo, E. Rossi, U. La Re. [illegible] Liberati, A. Anfosso, Marco Risucci, D. Taggiasco, E. Borro e G. Borea, P. [illegible] Noracia, Alessandro Accoranno, Giuseppe Biondi, Graziano Borea, Enrico Carbour, Enrico Casalli, Daniele Daviso, Alessandro Lauricella, Stefano Saccoccia, Alessandro Saccoccia, Davide Nevrkla, Luca Mauro, Gino Parietti, Andrea Casanoli, M. Mallagliati, E. Ruggieri, Marco Marcia, Jan Obersi, Vincenzo Iula, L. Rossi, E. Parietti, Lorenzo Pachino, Claudio Ranieri, Andrea Guida, Andrea Fiubelli [illegible] Pavone, L. Capponi, Christian Siciliano, Andrea Nigro, Giorgio Adriano, Alberto Bi-Grande, Angelo Cunicella, Luca Cagliano, Alessio D'Anna, Stefano Alessi, Marco Barletta, Carlo Vrsco, Alessio De Salvo, M. Cosentino, N. Perilli, G. Il Grande, [illegible] Del Tufo, F. Vignola, R. Bronda, C. Capanna, G. Senieria, A. Nocita e D. De Pietri, Lorenzo Avallone, Curzio Colt, Matteo Viale, Andrea Bartolini, Luca Vivaldi, Gian Luca Lorenzelli e Fabio Valente, per la vela Giovanni Leuzzi, Enrico Solerio e Nicolò Tonegutti per il tiro con l'arco Angelo Toga, per il ciclismo Claudio Marino, Sergio Salino, Mario Del Tufo e Renato Colelluccl, per [illegible] judo Marco Breviario, Simone Bruzzese, Simone Barberis, Enrico Marchesi, Andrea Scalzo, Sergio Garibello, Massimiliano Bono, Sandro [illegible] Andrea Ilaia, Mirko Olivieri, Paolo Magna, Alessandro Marte, Stefano Fara e Massimo Rebaudo.

In campo femminile i premi andranno [illegible] la corsa campestre e nuoto a B. Toscano, C. Grippo, F. Di Pebo, G. Benedetto, [illegible] Di Paolo, E. Rosso, M. Stabile, F. Salsi, K. Tovaroli, C. Cappellin, Tiziana Etoschi, L. Moraglia [illegible] Gallino, Paolo Giorgi, Serena Ferraris, Elisa Vinai, Pia Colantonio, Sonia Filippi, Roberta Manino, Emanuela Dolzan, Cinzia Biondi, [illegible] Di Battista, S. Giuri, S. Napolitano, V. [illegible] Zio, M. Siciliano, S. Balestra, R. Rambaldi, F. Puma, S. Strati, [illegible] Ruggiero, T. Bollrita, V. Vignieri, C. [illegible] Gennaro, P. Sciuto, M. Gambacorta, L. Fiesia, C. Sannicolò, F. Aymar, B. Zunino, S. Ansaldi, S. Caridi, F. Taina, B. Rossi, Marina Oniello, Barbara Campi, Eloise Mo-[illegible], D. De Stefania, G. Trucchi e Alba Bergonzo.

Per la ginnastica Diana Meduri, Barbara Cataldo, Anita Amalberti, Chiara Fagnani, Stefania Cocciuto, Flavia Tiezzi, Elena Aperio, Ilaria Grigoletto, Paola Dresole, Laura Acquista, Silvia Bellone, Laura Lanteri, Giulia Benedetto, Antonella Brutto, Luara Ciano, [illegible] Kadyar, Ilaria Tonegutti, Daria Maiano, Veronica Stella e Bruna Musetti; per il ciclismo Paola Chiaromonte, Daniela Manglavitl, Daniela [illegible] e Nadia Galluzi; [illegible] lo judo Simona [illegible] e Simonetta Cardinali; per il tennis Monica Cruciani e Carmela Genovese; per il tennistavolo Sciortino, Pompei e Troisi.

b. m.

BOCCE - Intensa attività in provincia di Savona

Il Trofeo Rovere alla Spotornese Nari e Perrone, bis tra i «ragazzi»

SAVONA — Trionfo casalingo per la coppia della Spotornese formata da Tripodi e Balso, nelle finali del Trofeo Rovere di bocce per la categoria «C», organizzato dalla stessa Spotornese. In finale, Tripodi e Balso hanno superato Levratto e Pastorino dell'Altarese.

Dietro [illegible] primi, le coppie Torresan-Bigi (Ilahsider), Calcagno-Poggio (Boccioflla), Berta-Giglia (Cairese), Oliveri-Berta (Savona bocce), Balla-Giovannini e Tobia-Balla (Nel Molo la Vita).

Sempre sui campi della Spotornese, si è svolta una gara per «ragazzi» a coppie, vinta da Nari e Perrone (Ferrania) [illegible] Xatto-Cerruti (S. Nazario Varazze), Muriaido-Lavagna (Familiare) e Sibelli-Frale (Letimbro).

La [illegible]ne a terne (un «B», un «C» e un «C2») della Letimbro è invece [illegible] alla Vadese (Tomberli, Maranzana, Murialdei, vincitori in finale su Olivero, Dainotti e Rossi) [illegible] la Familiare, [illegible] la Cairese (Verdino, Racina, Rapetti) e La Boccia (Zappa, Ventarino, Frale).

Berta e Ferrario della Savona Boccie si sono invece aggiudicati la gara a coppie del [illegible] Cellese (il Trofeo Sonaglio), superando in finale Maranzano e Bonifacino della S. Nazario. Terzi Monticelli-Monticelli della Cairese, quarti Parodi e Venturino della Cellese.

[illegible] successo anche per [illegible] Larimbro, nel Trofeo Tommaso Giuliano sui campi de La Boccia. Hanno vinto Occelli e Lisore, su [illegible] e Ghia de [illegible] Boccia, che hanno preceduto Mossello e Barile de La Boccia e Viglienzone e Poggio del Millesimo.

Di scena a [illegible] Boccie anche i «ragazzi», con il successo di Nari e Perrone (Ferrania) su Muriaido-Lavagna e Ottonello-Vaccaro (La Familiare entrambe), e Xatto-Riri (S. Nazario). Infine gli scordinali, impegnati alla Spotornese: primo Maurizio Crocco della Cairese, poi Luca Ottonello (La Boccia), Emanuele Bruzzone (S. Nazario) e Marco Damonte (Alba Docilia). r. bg.

La [illegible] probabile nazionale [illegible] Moretto

SAVONA — La quindicenne savonese Lucia Accardi, tesserata per il Club Scherma Genova, è [illegible] stata al collegiale delle azzurrine di fioretto femminile che si terrà dal 17 agosto a Lazzano Belvedere. Con lei, tutte le migliori specialiste italiane al di sotto dei vent'anni.

Una grossa soddisfazione, dunque, per la giovanissima atleta savonese, dopo il bellissimo quinto posto ai campionati italiani juniores di Roma [illegible] maggio. Questa convocazione [illegible] aggiunge a quella di Enrico Esposito, il diciassettenne studente del Liceo Scientifico e in forza al Circolo Scherma Savona, che a luglio farà parte del raduno della Nazionale giovanile di spada. *(p. p. c.)*

[illegible] vince a Caraglio e resta [illegible]

ANDORA — Riccardo Alcardi, battendo il giovane [illegible] Paoletto nel recupero di Caraglio (11-8), si trova ora solo in testa alla classifica di pallone elastico di serie A con punteggio pieno, 6 punti. Domani giocherà a Cuneo contro Rodolfo Rosso. Quest'ultimo, mercoledì sera ha vinto la semifinale della Coppa Italia 1984 contro Balocco per 11-5. Ha tutte le carte in regola [illegible] aggiudicarsi la coppa nella finalissima contro il vincitore dell'incontro tra il campione d'Italia Bertola e Voglino, che milita in serie B. *(g. p. c.)*

I [illegible] di tennis disputati all'Armosi

SANREMO — Si sono svolti [illegible] ari tempi dell'Amatori Tennis Armosi, con [illegible] impeccabile «regia» [illegible] Eugenio Rodi, i campionati provinciali di tennis non classificati e categoria C.

Questi i vincitori delle diverse categorie. Singolare maschile N.C.: Fulvio Giacon del C.T. Sanremo (6-1, 3-6 e 6-2) [illegible] finale su Umberto Valdambrini; singolare femminile N.C.: Marzia Consiglio del T.C. Solaro (6-2 e 6-3) in finale [illegible] Paola Pinna); singolare maschile categoria C: Luca Botto del T.C. Solaro (4-6, 6-2 e 6-2 in finale su Carlo Jovinol; singolare femminile categoria C: Anna Santagata del T.C. Imperia (6-1 e 7-5 in finale su Federica Lanteri). (b. m.)

Si celebra oggi la Giornata nazionale per i diritti del malato

Anche a Savona c'è chi si batte per non lasciare solo chi soffre

La direzione del San Paolo ha autorizzato l'accesso dei visitatori, senza limitazioni, per tutta la giornata - L'opera del «tribunale» e dei volontari ospedalieri

SAVONA — Si celebra oggi, sull'intero territorio nazionale, la 5ª «Giornata nazionale per i diritti del malato». L'appuntamento è passo inosservato soprattutto nelle città, come Savona, in cui ha sede una sezione del «tribunale per i diritti del malato».

La direzione sanitaria dell'ospedale San Paolo ha scelto una delle dirigenti l'organizzazione, lega a un atto simbolico di riconoscimento dell'iniziativa. Oggi, dalle 10 in poi, l'accesso dei visitatori non avrà limitazioni: i familiari e i conoscenti potranno entrare e uscire a loro piacimento dall'ospedale, nella vecchia sede di corso Italia che in quella nuova di Valloria.

Il «tribunale» tende, tra le altre cose, alla difesa della personalità del malato, per evitare che diventi soltanto un numero. Dicono i dirigenti della sezione savonese: *«Abbiamo ottenuto l'attuazione dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale n. 27 "Tutela dei diritti della persone che usufruiranno delle strutture sanitarie". Sancisce il diritto del malato a conoscere il nome, cognome e qualifica del suo interlocutore. Tutto il personale operante nella struttura sanitaria del San Paolo sarà dotato di cartellino di riconoscimento, da portare bene in vista sul camice».*

A proposito della legge regionale sulla tutela dei diritti del malato, recentemente approvata, è stato chiesto che le copie in di spedizione da parte dell'assessorato alla Sanità vengano messe a disposizione di ogni divisione ospedaliera, sia per una maggior diffusione delle norme che per garantirne l'osservanza da parte di tutti gli operatori.

Il «tribunale del malato» ha diverse battaglie in La principale, forse, riguarda la sistemazione della divisione «infettivi» a Valloria. Prima era all'ultimo piano, adesso si trova a pianterreno. C'è chi sostiene che l'isolamento non sia più garantito, che familiari e amici rischiano a stabilire dei contatti pericolosi. Una situazione più volte denunciata, non solo dai dirigenti «tribunale per i diritti del malato».

In questi ultimi giorni sono avvenuti anche incontri con la presidenza dell'Asl per il problema dei collegamenti l'ospedale di Valloria Sono promesse iniziative specie per quanto riguarda la segnaletica e la sistemazione adeguate pensiline alle fermate.

Un'organizzazione benemerita è l'Avo, che raggruppa i volontari ospedalieri. anno si sono impegnati, per ben 30 mila ore, al servizio malato, svolgendo un'attività sociale di straordinario valore. Negli ospedali, nelle cliniche, la gente che soffre ha bisogno, quasi sempre, solo cure e di assistenza infermieristica. amico accanto al letto che tiene compagnia, che è pronto a fare piccole commissioni, disposto a leggere qualche pagina di un libro, rappresenta quasi sempre un'ancora di salvezza, specie per gli anziani e per chi ha familiari, o li ha lontani.

L'Avo, che ha sede via Untoria 14 rosso ed è in costante sviluppo, tende «a una maggiore umanizzazione degli ospedali».

Ivo Pastorino

Nuova sede radioamatori ad Albenga

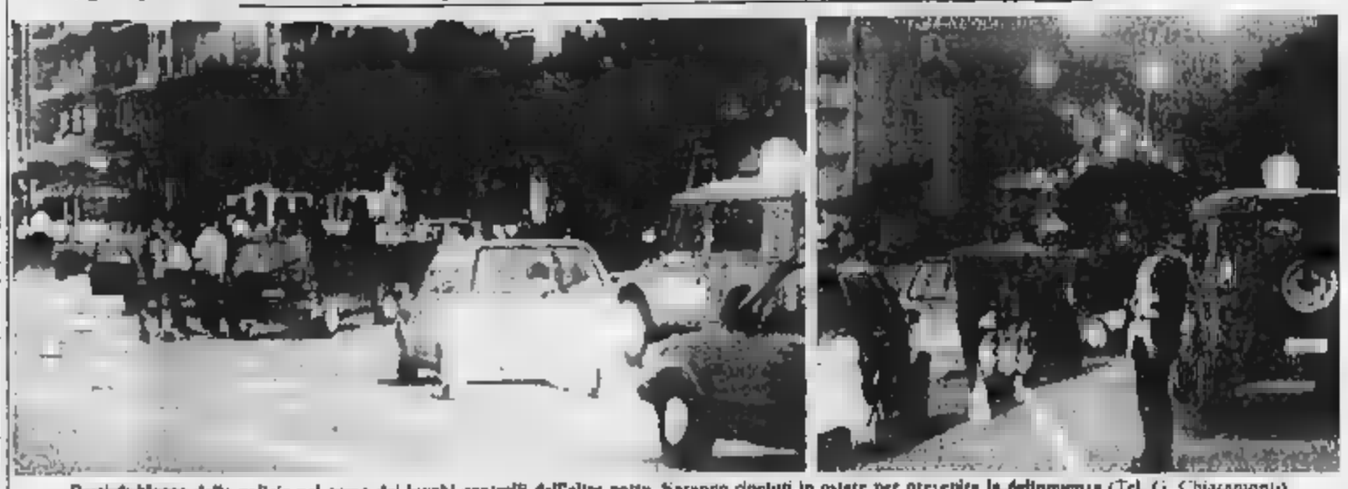
ALBENGA — L'associazione radioamatori CB, che raggruppa circa 300 soci tra Andora e Spotorno, ha ottenuto dal Comune di Albenga una sede in vicolo Verano Possato 2, nella quale è stata montata una sala radio operativa.

L'inaugurazione si terrà domenica alle 17 alla presenza del sindaco Angelo Viveri. L'associazione CB potrebbe assumere un ruolo molto importante nei quadri della protezione civile. *(g. m.)*

Savona, prima operazione della questura per un'estate tranquilla

La Riviera sotto controllo

Automobilisti fermati, controlli per i night club - Una giovane tedesca annota sul diario: «E' arrivata la polizia, gli agenti sono stati carini» - Quiliano: arrestato perché spara a un ragazzo che fa rumore col motorino



Posti di blocco della polizia nel corso dei lunghi controlli dell'altra notte. Saranno ripetuti in estate per prevenire la delinquenza (Tel. G. Chiaramonti)

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — Centinaia di automobilisti fermati e controllati; night club, discoteche, sale ballo passate al setaccio, una decina di «indesiderati» (slavi e marocchini) rimandati ai loro paesi d'origine, una minorenne di Vinovano, fuggita da casa alcuni giorni fa, trovata in auto con tre balordi, e riaffidata in famiglia, pensionato arrestato dopo che aveva sparato un colpo carabina contro uno studente 15 anni.

E' il bilancio di una notte di lavoro degli uomini della questura di Savona che, al comando dei commissari Alessandro Branda, Mario Nattero e Giuseppe Di Stefano, hanno compiuto un pattuglione in provincia.

La colonna delle auto (ci gli agenti volante, della mobile, del IV celere, tutto 70 uomini) parte dal cortile palazzo Santa Chiara 21. Dopo un quarto d'ora a Spotorno è pronto un massiccio posto blocco. Tutte le auto, nelle due direzioni, vengono fermate. I passeggeri vengono fatti scendere, perquisiti e controllati. I nomi spediti al ministero. Tutto sembra tranquillo. Solo genovese, precedenti per furto e spaccio, sostanze stupefacenti, viene trattenuto. I controlli sono rapidi. Gli agenti dimostrano molta professionalità.

E' sufficiente un colpo d'occhio per capire se è il caso insistere nelle indagini. C'è il milanese strafottente («E' sempre la stessa musica. Mi dovete presso per un corriere di coca?»), signora spaventata, scruta la borsetta per la patente, i ragazzini in moto che trovano mille scuse. Chi è trovato in fallo, per quanto riguarda il codice della strada, deve passare sotto le «grinfie» agenti della Stradale al comando del brigadiere Passarella. Dopo un'ora di controlli blocco viene

La polizia riparte Poi alle 22.50, quando la polizia sta entrando a Borghetto, la radio di bordo annuncia che al San Paolo un minorenne è stato ricoverato per un colpo d'arma fuoco al braccio destro. Non c'è tempo perdere. Il commissario Nattero prende l'iniziativa e, con tre uomini, Vizio, Martino e Nariu, decide di rientrare a Savona. In tempo record l'Alfasud arriva nel cortile dell'ospedale. Il ferito si chiama Marco Mandarà, 15 anni, di Quiliano, via Aldoschia. Ha raccontato: «Ero in moto con un mio amico, Paolo, quando abbiamo percorso via Roma a Quiliano. Da un orto ha sentito uno ho alzato istintivamente il braccio e ho sentito la fitta». Il giovane si è fatto compagnare al pronto soccorso da un'ambulanza Croce Rossa.

Gli agenti tornano a Quiliano sufficienti poche domande ai vicini per risalire a chi aveva sparato. E' un pensionato di 57 anni, Ciullano Griffo, via Roma 79, che è arrestato per lesioni personali gravi, detenzione di arma con numero di matricola cancellato, sparo luogo pubblico. Pare abbia agito un attimo di nervosismo, indispettito per il baccano delle moto davanti alla abitazione. Dapprima nega, poi crolla alle domande del sivrintendente Vizio. Oggi verrà interrogato.

Intanto, Albenga, il pattuglione continua. Vengono trovati, una pensione, alcuni marocchini senza permesso di soggiorno, su to con tre drogati c'è ragazza, il volto da bambina. Il terminale dice che è scappata da casa. Vigevano. Il giorno. Viene fatta mettere in telefonico con il padre, che in lacrime le implora di tornare a

L'operazione si conclude poco dopo le 2. E' il primo di una serie di servizi che la questura sta mettendo in atto per cercare, con l'arrivo dell'estate, di arginare ogni forma di delinquenza e per rendere più tranquillo il soggiorno dei turisti.

Gian Paolo Carlini

Con 27 testimoni si è ripercorsa gran parte del processo Teardo

La storia della S. Bernardino

Deposizioni sulla vicenda di Finale - La contabilità di Capello perquisizione De Dominicis

SAVONA — Ventisette testimoni, ieri, all'udienza processo Teardo e, inevitabilmente, si è ripercorso gran parte del processo, anche se per episodi spezzettati che riguardano i singoli imputati.

Per il presidente, Gennaro Avolio, è stata una faticaccia non lasciare allungare l'istruttoria dibattimentale dai binari rigidi del procedimento in Nella sentenza di rinvio a giudizio, in per sostenere l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso, i giudici istruttori sono ricorsi anche a vicende «giudiziale» del processo.

E' il caso della lottizzazione della «San Bernardino», a Finale colata di cemento che ha coinvolto interessi cospicui. Per l'accusa vi sono elementi indiziari rilevanti a carico dell'ex sindaco di Finale, Lorenzo Boltino, Nicolino Bongiorni, latitante, Antonio Vadora e sospetti contro Paolo Caviglia.

Vadora e Bongiorni interessati, con i fratelli Nocera, sempre secondo l'accusa, alla lottizzazione ed esisterebbero elementi che indurrebbero a pensare che alle loro spalle vi fossero personaggi di ben caratura: forse Teardo, l'ex sindaco e altri politici alla sbarra.

Roberto Connella e Gianlario Badano, amministratori comunisti Finale, hanno confermato i verbali istruttori senza aggiungere nulla di rilevante nonostante le molte e insidiose domande difensori di La ricerca della verità resta affidata alla nuova istruttoria in corso.

Attraverso le testimonianze di Alberto Peace, Federico e Roberto De Maestri il tribunale ha ricostruito la consegna e il viaggio verso i nascondigli in sono stati trovati dei documenti con la contabilità segreta di Leo Capello. La consegna avvenne pochi giorni prima dell'arresto dell'ex candidato al Senato per il psi. Le buste furono ritrovate a bordo dell'auto dei De Maestri e in ca-

Nicolò Elena stato citato dalla difesa dell'architetto Bovio con lo scopo di screditare la testimonianza del geometra Nan, cardine dell'accusa contro l'ex sindaco di Borghetto. La testimonianza si è tramutata in scontro fra l'imputato e il professionista.

Poi, l'esclusione Annamaria Bagna e Luigi Ferraro, rispettivamente ripartizione del e segretario generale del Comune di Finale. Avrebbero dovuto mettere in evidenza motivi di astio di Claudio Gallo (ha accusato Bottino di minacce durante un congresso del psi) ma non hanno potuto fare riferimento che un episodio e ben misero Gallo, ex addetto ai servizi sociali, aveva sul tavolo riviste pornografiche: un motivo, secondo l'ex sindaco, invitarlo a licenziarsi e evitare così un procedimento disciplinare.

Il processo prosegue oggi con l'interrogatorio di altri testi.

Bruno Balbo

Mirgovi replica

SAVONA — Al processo Maurizio Grandis disse: «Antonio Mirgovi richiese ripetutamente tangenti per l'appalto del depuratore consortile».

La replica di Mirgovi: «Non conosco Grandis, con il quale non ho mai parlato né di persona né per telefono. Quando è stato indetto l'appalto del depuratore (13-5-1980) la società Grandis era in amministrazione controllata da oltre un anno; quando l'appalto è stato aggiudicato (7-12-1981) la società era da sette mesi in amministrazione straordinaria. Grandis quindi, fin l'aprile del 1979, non più il controllo della società e non poteva rappresentarla né essere oggetto pressioni di alcun genere. La Grandis non partecipato, né da sola né con altri all'appalto perché non aveva i titoli. L'accusa di aver chiesto tangenti a Grandis, quindi, ha alcun fondamento».

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Riprende la costruzione della via Aurelia a Alassio

ALASSIO — La strozzatura dell'Aurelia, fra il campeggio Mare e Monti e Punta Murena, in località Merigi, ormai i giorni contati. Entro saranno completati i lavori di allargamento che porteranno la carreggiata (nel punto più stretto, dove anche impossibile l'incrocio fra un pullman e macchina, era di sei metri) a misurare nove metri e mezzo. Attualmente transita unico alternato, col traffico regolamentato da un semaforo.

Tra non molto comunque i lavori — affidati l'Anas all'impresa edile Damonte — potranno svolgersi fuori dall'attuale sede e il semaforo sarà eliminato. La strozzatura rappresenta il tratto più difficoltoso dell'Aurelia fra Albenga e Imperia. L'intervento l'ampliamento s'è iniziato ai primi di gennaio. *(fr. st.)*

Le conclusioni sul droga party

SAVONA — Filippo Maffeo, pretore Albenga, che come giudice istruttore il via all'inchiesta droga party, sta attendendo le conclusioni del pubblico ministero per depositare il rinvio a giudizio. Un'ipotesi che si presenta quanto mai complicata e che richiederà ancora parecchie ettane di lavoro.

Il pubblico ministero infatti valutare la posizione di oltre settanta persone, che sono state chiamate a rispondere di spaccio e di detenzione di stupefacenti. *(g. p. c.)*

NUOVE GIUNTE - S'infittiscono i sondaggi per arrivare in tempi brevi ad un accordo

Psi e psdi a Cairo Montenotte «corteggiati» da pci e dc

CAIRO M. — I comunisti chiedono a tempi brevi un incontro coi socialisti e socialdemocratici per la formazione della nuova giunta. Dice Sandro Pongibove, uno leader del partito: *«Il coordinamento comunale delle sezioni del pci di Cairo intende aprire un confronto con le forze politiche cairesi per poter arrivare in tempi ragionevolmente brevi alla formazione della giunta. Il pci riconferma la propria volontà di dare vita ad una amministrazione comunale di sinistra, che giudica l'unica possibile soluzione per far fronte, con continuità e stabilità, ai problemi della città».*

Secondo i comunisti cairesi, un incontro è necessario per esaminare gli orientamenti, le scelte programmatiche che dovranno essere compiute nel quinquennio che si è appena iniziato.

Aggiunge Pongibove: *«Si devono affrontare molte questioni che vanno dall'importante problema dell'occupazione e dello sviluppo, ai temi dell'ambiente, sanità, servizi e della qualità della vita. Il pci, quale forza di maggioranza relativa al comune Cairo, ha ritenuto di assumere questa iniziativa, consapevole che le questioni aperte nella realtà Cairo e della Valle Bormida non possono sopportare lunghe attese o interminabili negoziati, magari finalizzati più ai posti suddividere fra le varie forze politiche, che ai programmi e alle cose da farsi, sulle quali occorre costruire la alleanza amministrativa».*

In casa socialista, per il momento, nessun commento ufficiale. Il sindaco Chebello non vuol anticipare il penalero. La democrazia cristiana, canto suo, continua le pressioni per una giunta socialisti e socialdemocratici.

g. p. c.

Alassio va verso il pentapartito sindaco sarà ancora Cassarino?

ALASSIO — *«Cercheremo di costruire una maggioranza pentapartito»*, così hanno deciso socialisti, socialdemocratici e repubblicani alassini. Dopo che le trattative erano andate stancamente avanti su due tavoli, si cercherà ora un accordo solo fra i cinque partiti che formano il governo nazionale.

decisione è maturata con pri, psdi e pri, alla democrazia cristiana (con la quale si sono incontrati mercoledì alle 18) sia al pci (l'incontro è avvenuto poche ore dopo, alle 21). Al pci è stato detto che, salvo fallimento trattative per il pentapartito, ogni contatto è per ora interrotto. Cambierà quindi la guida comune di Alassio che nell'ultimo anno stata garantita da una coalizione guidata da Grollero (pci) e composta da psi, pri, psdi?

Quali possibilità di portare a conclusione la formula pentapartitica oggi? Il primo incontro, per parlare di suddivisione cariche e programma - così informano i democristiani - è stato fissato per lunedì alle 21, nella sede alassina dello scudo crociato.

In questo fine settimana, intanto, andranno avanti i sondaggi informali per giungere all'incontro con una serie di nodi o aciditi o avviati a soluzione. Chi farà il sindaco? Pare che le maggiori chances spettino a Giuseppe Cassarino, già sindaco della giunta che naufragò nel 1983 a causa delle profonde divergenze interne alla dc che, portarono alla fuoriuscita dell'ex sindaco Traiano Testa, ora in consiglio comunale con una civica che ha ottenuto tre seggi. Ma, salvo la «novità» di Testa e la perdita di un consigliere da parte di dc e dei pri, il panorama del consiglio comunale alassino era rimasto invariato.

SAVONISSIMA '85

Radio Savona Sound

La Stampa - Cronache della Liguria

Domenica 23 Giugno 1985

Stai con Savona

Radio Savona Sound La Stampa - Cronache della Liguria

SAVONISSIMA '85

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

Cognome..... *Nome*..... *Età*.....

AUTO SAVONA - Corso Ricci 211/r - Concessionaria Seat Innocenti

Villanova: l'iniziativa stata curata dal gruppo Scout di Albenga

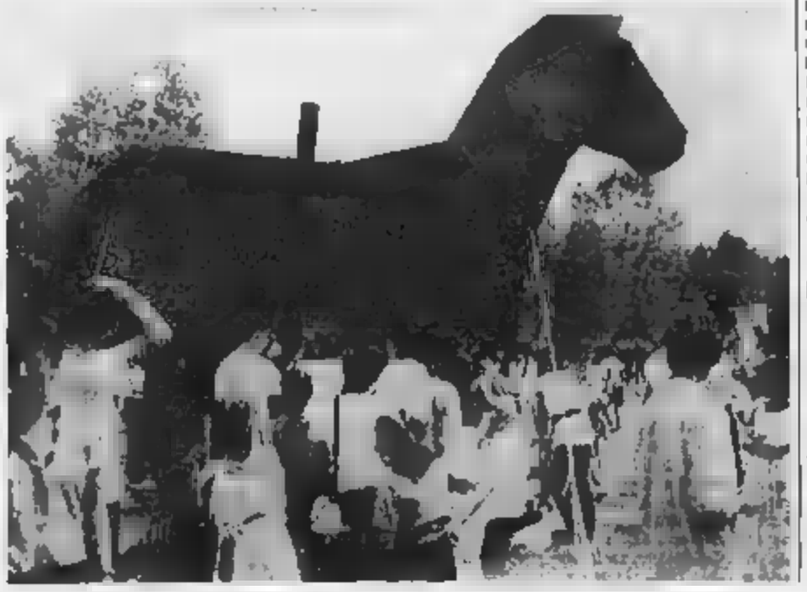
Successo della «Festa primavera»

ALBENGA — Anche quest'anno, tradizionale appuntamento nei prati a ridosso dell'aeroporto Villanova, con la «Festa primavera», organizzata dal gruppo di Albenga. Il programma dei giochi prenderà spunto dall'antica Grecia e dalle gesta di Ulisse. L'ambientazione molto grande successo gigan «cavallo Troia», alto più di quattro metri. Nel suo interno, passando attraverso una botola, potevano trovare posto bambini.

Nel corso della giornata, si svolta anche l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. Primo premio litri di vino), n. 2078; 2° (latina d'olio), n. 1791; 3° (funghi sott'olio), n.2287; 4° (confezione prodotti tipici), n.3637; 5° (acciughe), n.2144.

Il gruppo Scout di Albenga, con sede alla parrocchia S. Cuore, oltre 200 iscritti.

m. f.



GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Castello di Cairo

CAIRO M. — Domani pomeriggio alle 15, in via Colla, nell'atelier di Gianni Pascoli, uno dei più promettenti artisti della Valle Bormida, si terrà un incontro dibattito sul tema «Il di Cairo». L'appuntamento culturale è stato organizzato Grifi, il gruppo di folklore locale. Verranno presentate le foto Massimo Micalizzi e i quadri di Gianni Pascoli che riproducono i ruderi del castello.

Varazze

VARAZZE — Nella Beato Jacopo nel vecchio municipio di Varazze domani pomeriggio inaugura mostra pittura «Tecniche e materiali vari». Espongono Silvia Bollini (pittura tessuto), Donata De Bernardi (olio su tela), Paola Galliano (pittura su vetro e ceramica) e Elsa Morando (sculture in terracotta). La mostra resterà aperta fino 30 giugno.

Quattro pittori

CELLE — L'amministrazione comunale Celle ha organizzato del Consiglio di palazzo comunale una mostra dei pittori Darbo, L'Acqua, Negri e Nicastro. L'inaugurazione presenza del sindaco Simini è prevista domani sera alle 18,30.

Saverio

SAVONA — Molti visitatori hanno ammirato nei giorni scorsi le opere Pietro Rossi, in arte Saverio, esposte a Palazzo Nervi, sede della Provincia. Saverio presenta paesaggi della Liguria, della e del Veneto. La mostra resterà aperta fino al 25 giugno.

Finzio

SAVONA — Ultimo giorno domani per ammirare alla galleria d'arte Cona in via Mistrangelo le opere dello spezzino Vincenzo Frusso, il fondatore, nel 1948, del gruppo del 7.

Concessionaria ricerca

RESPONSABILE VENDITA REGISTRATORI CASSA

Età 24 - 30 anni, esperienza.

Manoscrivere: *LETIMBRO COMPUTERS srl.*

Piazza martiri libertà, 37R. - SAVONA

Raggiunto l'accordo tra democristiani, psi, psdi, pri e pli

Pentapartito per la Provincia il presidente sarà dc: Brustia?

Il Consiglio si riunirà il quattro luglio - Presto i socialdemocratici in Comune

NOVARA — L'accordo di pentapartito per l'amministrazione provinciale di Novara è fatto. Una precisa indicazione in questo senso è emersa da un incontro collegiale che si è svolto l'altra sera presso la sede della dc.

Le delegazioni dei cinque partiti (dc-psi-psdi-pri e pli) hanno anche deciso di proporre la convocazione del Consiglio provinciale per il 4 luglio così da rendere operante in tempi brevi l'amministrazione locale. In un comunicato ufficiale, le segreterie dei cinque partiti hanno espresso un giudizio positivo per il consolidamento del quadro politico che si rifà alla coalizione governativa nelle elezioni del 12 maggio scorso e nel referendum di domenica.

In effetti il confronto è stato molto più ampio ed ha interessato, oltre all'Amministrazione provinciale anche le maggioranze dei Comuni superiori ai cinquemila abitanti, in nomine di competenza del Consiglio provinciale in seno ai consigli di amministrazione delle Casse di Risparmio: di Torino (Carito) e delle Provincie Lombarde (Cariplo) e dell'Istituto Autonomo Case Popolari e la maggioranza al Comune di Novara.

Non sono in discussione invece le Usl che andranno alla scadenza naturale di novembre dopo dovrebbe intervenire la riforma in discussione al Parlamento.

Il clima è stato di reciproca collaborazione e si è deciso di istituire una commissione composta dai rappresentanti dei cinque partiti che avrà il compito di approfondire o mettere a punto in una serie di incontri, a partire dalla prossima settimana, i punti cardine del programma sul quale dovrà lavorare poi l'Amministrazione provinciale.

Questa commissione dovrà provvedere a individuare una ridistribuzione delle deleghe ai diversi assessorati sulla base anche delle competenze che presto saranno trasferite dalla Regione alla Provincia nella prospettiva anche di scioglimento dei comprensori che diventerà operante alla fine di quest'anno. Da qui deriva la necessità non tanto di

Adelmo Brustia

aumentare il numero degli assessorati quanto piuttosto di provvedere ad un diverso accorpamento.

Gli assessorati dovrebbero restare nove con questi compiti: Istruzione e formazione professionale, Ambiente ed ecologia, Viabilità e trasporti, Edilizia e assetto del territorio, Bilancio, Agricoltura e montagna, Personale, Caccia e Pesca oltre alla presidenza.

Ufficialmente non si è parlato di organigramma e di distribuzione di assessorati fra i diversi partiti ma pare che l'orientamento sia quello di mantenere gli attuali equilibri ovvero: presidente democristiano con tre assessori; tre assessori al psi e due al psdi. Questo anche se, liberali e repubblicani premono per entrare in giunta pur contando un solo consigliere a testa.

Per la presidenza, che spetterà alla dc, si dice che siano in aumento le quotazioni di Adelmo Brustia, per una questione di equilibri interni al partito.

Da lunedì si discuterà anche del rimpasto in giunta al Consiglio comunale di Novara dove i socialdemocratici entreranno in maggioranza, si dice, con due assessorati. Sulla necessità di recuperare una maggioranza di pentapartito organico anche nel capoluogo hanno convenuto tutti i partiti.

L'operazione però è destinata a concretizzarsi solamente nel prossimo settembre dopo che i socialdemocratici avranno provveduto ad un avvicendamento fra i loro consiglieri.

Renato Ambiel

Sequestrati tre fucili nell'Ossola

DOMODOSSOLA — Tre fucili sono stati sequestrati dai finanzieri del SAGF (la speciale nuclea delle «Fiamme gialle» addestrato alle operazioni in alta montagna) nella riserva naturale della Valgrande. Erano stati nascosti in un anfratto roccioso, probabilmente da qualche bracconiere.

Un nuovo filone, davvero d'oro, per gli operatori turistici della provincia

Gli Stati Uniti hanno scoperto i laghi e preparano una vera «corsa al sole»

Nel Novarese i rappresentanti delle maggiori agenzie statunitensi - Provati alberghi e attrazioni

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — I tedeschi guidano sempre il gruppo, subito inseguiti dagli inglesi e dai francesi, fino a qualche anno fa erano in testa. Ma l'attacco più deciso è sferrato dagli Stati Uniti, che dal settimo posto in graduatoria passano al quarto. Poi arrivano gli svizzeri, i belgi, gli olandesi, gli austriaci, con significativi exploit dei Paesi extraeuropei (Giappone, Israele, Brasile).

La «corsa al sole» del Novarese parte da lontano e mai come negli Anni 80 il fatturato turistico (oltre 400 milioni, primo in Piemonte) è stato incrementato proprio dagli stranieri.

Il direttore dell'Ente provinciale turismo, Giorgio Ciampanelli: *«C'è un interesse verso la zona dei laghi che si potrebbe definire enorme. Una riscoperta che si rivolega al periodo antecedente e ci conforta. Gli sforzi degli albergatori che hanno migliorato la ricettività adesso sono premiati»*.

Prima un po' guardinghi, poi con programmi mirati, gli inglesi. Da ieri una «troupe» cinematografica è sul Lago Maggiore e vi resterà una settimana per realizzare un film in videocassette da distribuire in duecento agenzie del Regno Unito. L'incarico è venuto dalla «Thomas Cook», uno dei più importanti centri di «tour operator» britannici che nel 1984 ha deciso di puntare sull'Italia. Aggiunge Ciampanelli: *«Importanti sono le scelte che l'agenzia ha operato nel nostro Paese: i laghi novaresi, lesolo e le spiagge romagnole. Come dire che la provincia di Novara è una delle mete preferite dagli inglesi per le loro vacanze»*.

L'isola dei Pescatori sarà la prossima meta per gli americani che hanno scoperto il Novarese

L'iniziativa segue di qualche mese il «work shop», la borsa del turismo che si è svolta a Novara con l'intervento di albergatori e operatori britannici: in quell'occasione furono venduti centinaia di soggiorni per quest'anno e altrettanti per il 1986.

Non solo i laghi nel mirino. Anche le valli dell'Ossola rappresentano un richiamo per i turisti d'Oltremanica. Ad esempio c'è chi ha scelto la Val Vigezzo, in particolare Druogno, per trascorrere ferie artistiche: gruppi di inglesi che cercano la vacanza nel verde per dipingere. Sono stati organizzati soggiorni su misura.

Quello degli inglesi è un mercato interessante ma non innovativo. Decisamente clamorosa viene invece considerata la scelta dei «tour operators» americani che sono arrivati sul Lago Maggiore nei giorni scorsi. Quattordici, in rappresentanza delle più grandi agenzie statunitensi, hanno trascorso una settimana battendo a tappeto alberghi, località, attrazioni. Un'indagine capillare organizzata dall'ente del turismo.

A sorprendere gli americani, oltre alla professionalità dimostrata dagli albergatori novaresi, sarebbero stati i prezzi praticati.

Dice il direttore dell'Ept: *«Per una volta tanto, anzi per la prima volta, abbiamo avuto quasi difficoltà nel presentare il pacchetto delle proposte, perché giudicato troppo a buon mercato. Gli operatori hanno temuto doppirna il bidone, poi hanno provato fingendosi clienti e alla fine si sono convinti»*. A Stresa, in particolare, dove sono stati presi in esame alberghi di prima categoria e lusso, è prevista una vera invasione di americani.

L'apporto degli Stati Uniti all'economia turistica del Lago Maggiore è certo determinante. Lo scorso anno gli arrivi furono 46.559 e superarono addirittura gli inglesi (36.985); superiori invece le presenze britanniche (151.867 giornate contro le 86.714 degli Usa).

Gianfranco Quaglia

Provveditorato senza governo una nuova lettera di protesta

NOVARA — Nuova dura presa di posizione dei sindacati scuola Cgil-Cisl-Uil per il perdurante disagio determinato, affermano, dall'assenza del provveditore alla quale si è aggiunta quella di uno dei due funzionari, andato in ferie.

In una lettera inviata al ministro della Pubblica Istruzione Falcucci i sindacati si riallacciano alla segnalazione già inviata un mese fa nella quale si faceva un lungo elenco di problemi determinati dalla situazione nella quale versa il massimo ufficio scolastico provinciale.

«Denunciamo la mancanza di risposte alla nostra precedente lettera» scrivono Cgil-Cisl-Uil, *«e denunciamo il fatto che dopo un mese non solo non si è registrato il ritorno del provveditore titolare, assente perché impegnato dal ministero nella commissione del concorso a preside, ma nel frattempo tutte le disfunzioni e i problemi già denunciati si sono aggravati e moltiplicati»*.

I sindacalisti novaresi definiscono «gravissima» la situazione del provveditorato agli studi e, nella loro seconda lettera, inviata ieri al ministro, fanno una precisa elencazione dei problemi del mondo della scuola novarese.

«L'unica risposta emotiva», dicono sempre i sindacati scuola, *«sarebbe il blocco totale dell'attività scolastica, ma la serietà e il senso di responsabilità dei sindacati confederali li spingono a non far pagare lo scontento della categoria all'utenza»*.

Cgil-Cisl-Uil concludono chiedendo al ministero la sistemazione urgente dei problemi che gravano sul provveditorato di Novara e invitano il sindaco, il presidente della Provincia e il prefetto ad intervenire a loro volta per facilitare uno sbocco positivo della situazione. Anche i partiti politici e le commissioni Pubblica Istruzione di Camera e Senato vengono sollecitate *«ad attuare le opportune pressioni»*.

m. s.

Alpe Devero, Monte Calvario e Fondotoce saranno i tre parchi dell'Alto Novarese

DOMODOSSOLA — La Regione ha ufficialmente aggiornato l'elenco dei parchi e delle riserve naturali. La deliberazione è stata pubblicata nei giorni scorsi sul bollettino ufficiale. Per l'Alto Novarese, le novità sono rappresentate dall'inserimento dell'Alpe Devero, del Monte Calvario di Domodossola e dell'area di Fondotoce. Al provvedimento sono allegate schede che illustrano le caratteristiche delle zone.

Alpe Devero — Il nuovo parco ha un'estensione approssimativa di 6654 ettari nei territori di Baceno e Crodo. La proprietà è dei Comuni e dell'Enel. L'area è caratterizzata dalla presenza di tre ampi terrazzi, le cui superfici pianeggianti costituiscono altrettanti pascoli estivi circondati da radi boschi di larice. Oltre i pascoli si elevano i monti che racchiudono la conca glaciale del Devero. Montagne imponenti e di un certo interesse geologico per la presenza di dolomia e calcari che provocano fenomeni naturali simili a quelli della Catena dolomitica delle Alpi Orientali.

Monte Calvario — Sul Colle Mattarella, che domina la Valle del Toce, è stato edificato, a partire dal 1637, un Sacro Monte. Accanto al Santuario vi sono i resti ancora ben conservati di un Castello, sede della giurisdizione della Corte dell'Ossola superiore e quindi di proprietà della Chiesa di Novara che lo detenne come proprio feudo imperiale. Rilevanti sono i resti di una Chiesa paleocristiana. Di notevole interesse le 14 Cappelle disposte lungo la «Via Regia» che narrano la passione, morte e resurrezione del Cristo e contengono tra l'altro statue in terracotta e affreschi eseguiti da artisti del Seicento. Per il Calvario viene proposta la riserva naturale

Fondotoce — Zona di rilevante interesse naturalistico, comprendente l'ultimo tratto del fiume Toce, la sona costiera a canneto sul Lago Maggiore, il Montorfano, il lago di Mergozzo. Può essere divisa in tre subaree: una lacustre, una zona umida di transizione con fondamentali funzioni ecologiche per la presenza di entità botaniche e faunistiche caratteristiche, e un'estensione agricola intensiva. Il rischio di compromissione è determinato dall'attività estrattiva e da interventi infrastrutturali: il Consigliere regionale Guido Biazzi, che si è battuto per l'inserimento delle aree novaresi nel Piano Regionale, ha annunciato che presenterà subito una proposta di legge per la loro gestione. *«Sono casi diversi per cui ci vorranno provvedimenti specifici — dice Biazzi — si può facilmente ipotizzare che il Monte Calvario possa essere gestito dal Comune di Domodossola»*.

a. v.

Un riconoscimento arrivato dopo quaranta anni

Verbania: medaglia d'argento assegnata al partigiano Mario

Mario Muneghina

VERBANIA — La medaglia d'argento al valor militare per la Resistenza è stata concessa a Mario Muneghina, classe 1900, nato a Cuneo, volontario nella guerra 1915-18.

Iscritto al pci dal 1921, dopo l'8 settembre 1943 organizzò una formazione armata da Montecrestese e Pontemaglio, e partecipò all'insurrezione di Villadossola del novembre 1943.

Poi arrivato sul Verbano si unì alla formazione di Superti dalla quale si staccò durante il rastrellamento del giugno 1944, per dare vita alla «83ª Garibaldi», incorporata — con l'85ª — nella «Valgrande Martire», ne divenne comandante, con commissario politico Pippo Coppo.

Nel marzo 1945 la Valgrande Martire confluì nella «divisione Mario Flaim» che ebbe per comandante Armando Calzavara (Arca) e commissario politico proprio Mario Muneghina (Mario).

Muneghina, cui si devono alcuni audaci colpi di mano — come lo sfondamento della linee nazifasciste in Valle Cannobina nel giugno 1944; l'attacco finale su Verbania il 21 aprile '45 — fu nominato (con Calzavara) cittadino onorario di Verbania il 20 giugno 1974; nel trentesimo anniversario dell'eccidio di Fondotoce.

Alcuni anni più tardi si trasferì a Verbania, dove vive tutt'ora, attivo e lucidissimo, nonostante gli 85 anni compiuti.

La ricompensa, arrivata solo adesso, a più di 40 anni da quei giorni di fuoco e di speranze, lo ha un poco sorpreso.

Non se l'aspettava più. «Del resto — dice — io ed i miei compagni non lottavamo sperando nelle medaglie. Noi combattevamo solo per la libertà».

a. c.

Un depuratore per tre Comuni nell'Alto Cusio

GRAVELLONA — Un notevole passo avanti nella soluzione del problema dell'inquinamento idrico e del degrado dell'ambiente naturale nell'Alto Cusio è stato fatto con l'entrata in funzione del depuratore consortile a cui fanno capo i comuni di Gravellona Toce e Casale Corte Cerro (e prossimamente quello di Baveno), una realizzazione che si pone fra le pochissime fino ad ora entrate in funzione in provincia dove vi sono zone in cui i problemi ecologici sono drammatici.

L'impianto serve un'area densamente popolata e industrializzata con un indice di inquinamento che raggiunge livelli particolarmente elevati. Del miglioramento idrico-ambientale dell'Alto Cusio si avranno riflessi anche sul Lago Maggiore per un minore afflusso di sostanze nocive immesse nel Toce.

Le opere, finanziate dai Comuni interessati, dalla Regione e dallo Stato sono state realizzate dall'Associazione di imprese «Zunagini e Gallina» di Torino e «Casiagnetti» di Cascine Vica Rivoli. L'impianto è del tipo biologico a fanghi attivi con stadio terziario per la rimozione del fosforo e dell'azoto

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.361 - 29.383. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 - la riga è composta di 36 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1800 la riga. Domande lavoro impiego L. 900. Avvisi urgenti della fase di rientro. Il doppio rientro urgenti, della fase o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

AFFARE negozio causa inv-v-vi-vii-x-xiv Abbonamento vendesi. Telefonare 0321 97.086.

CARTOLIBRERIA grande negozio cedesi cambiamento Circolarità Omegna. Telefonare 0323 63.846.

8 Rappresentanti

AG ambosessi max 30enni automuniti anche prima impiego fisso più provvigioni. Per appuntamento Studio Casa Gruppo società immobiliari 0321 20.755.

19 Vendita alloggi

BICOCCA appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo, balconi, cantina, cantina e box, L. 23 milioni contanti più 50 milioni finanziabili. Studio Casa Novara 0321 20.755.

CENTRO storico in stabile d'epoca appartamento composto da ingresso 4 ampi locali cucina abitabile bagno più soppalco mansardabile L. 50 milioni contanti più 100 milioni in comode dazioni. Studio Casa Novara 0321 20.755.

SACRO Cuore appartamento libero composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno e cantina L. 18 milioni contanti più 30 milioni finanziabili. Studio Casa Novara 20.755.

S. ANDREA appartamento composto da ingresso sala cucina abitabile 3 camere doppi servizi cantina e box. L. 30 milioni contanti più 50 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 20.755.

S. MARTINO appartamento libero composto da ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno cantina L. 35 milioni contanti più 35 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 20.755.

VIA Rigo appartamento libero composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo cantina. L. 25 milioni contanti più 50 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 20.755.

21 Offerte affitto

AFFITTANSI monolocali arredati e box in Novara. Telefonare ore ufficio, 0321 23.017 - 20.779.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO d'Orta collinare soleggiata panoramica casetta abitabile di 4 ampi locali più servizi corte giardino zuddea attrezzato con terreno di mq 2.000 circa tutto a L. 35 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO d'Orta Ameno 20 milioni dilazionabili ottima posizione soleggiata porzione di casa composta da 5 vani più ampio soliaio coriente giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO Maggiore Stresa collinare splendida vista lago villetta indipendente di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere letto, mansarda di 2 locali più servizi, cantina, locale caldaia, autorimessa, giardino circostante. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO Maggiore Meina collinare vista lago soleggiata cascina da ristrutturare mq 150 circa con terreno circostante di mq 6000 strada luce acqua. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA vicinanze appartamento in casa bifamiliare composto da 3 locali più servizi, cantina, posto auto coperto, giardino. L. 45 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA collinare 17 milioni rustico indipendente da ristrutturare con giardino buona strada. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

Primaria azienda leader nel proprio settore ricerca

AGENTI RAPPRESENTANTI

per NOVARA e PROVINCIA

Tel. 0323 642.138

IMMOBILIARE VERBANO

di dr. CARLO MELONI

VERBANIA INTRA - corso Mameli 147 tel. 0323 58.369 - ab. 0323 43.374

INTRA - Corso Cairoli vendo immobile a destinazione commerciale composto da p. int. ripostiglio, p.t. esposizione con 5 vetrine mq 110 ottimo stato, 1° p. locale da adibirsi ad abitazione o magazzino libero prezzo interessante adatto per concessionaria auto o attività commerciale.

ARIZZANO - villetta composta da ingresso soggiorno cucina 3 camere da letto doppi servizi box per 2 auto libera nuova costruzione L. 90.000.000.

GOLDWELL

INTERNATIONALE HAARKOSMETIK

Azienda leader nel settore "Parrucchieri per Signora" nel programma di potenziamento della rete di vendita

CERCA:

N. 1 agente unimandatario per la zona di

NOVARA e Provincia

OFFRESI:

Inquadramento Enasarco - Minimo garantito - Provvigioni Premi - Incentivi.

CHIEDESI:

Come titolo preferenziale l'introduzione nel settore Militi esente - Auto propria.

Gli interessati possono presentarsi lunedì 17 Giugno dalle 9,30 - 12,30 - 14,30 - 18,00. Presso l'hotel Europa - C.so Cavallotti, 38/A

Oppure inviare curriculum a Goldwell - Via Mazzini, 79 46043 Castiglione delle Stiviere (MN).

VENDESI

per motivi di salute

n. 11 bovini da latte

n. 14 torelli

tutte bestie iscritte all'Albo Zoologico

n. 1 trattore rimorchio

n. 2 rimorchi

n. 1 pala

n. 1 forca

n. 1 bonza più ballatrice paglia e fieno

n. 1 ranghinatore

n. 1 jeep americana uso trasporto agricolo

n. 1 mungitrice completa di tutto

n. 1 cisterna spostabile deposito gasolio

n. 3 carri di aggancio tutti con motore diesel

n. 1 filobus trasportabile arredato e perlinato, con luce a gas. Lunghezza mt 11.

Per informazioni rivolgersi a

Fenaroli Giacomo

Regione Agnai - Cesara (Novara)

MUSIC HALL Jambo

CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320

Sarai protagonista in

VIDEO

SABATO SERA

VIDEODISCOTECA

Venerdì 14 giugno

VALERIO BONO

Domenica 16 giugno

SANDRINO PIVA

DANCING

GLOBO

BORGOVERCELLI

VENERDI' 14

BALLO LISCIO con

LEARCO GIANFERRARI

NEL GIARDINO ESTIVO

SABATO DOMENICA (sera)

BALLO LISCIO con

BEPPE NARDI

ALL'INTERNO

VIDEODISCOTECA

D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

DISCOTECA

TAM TAM

VERBANIA - 0323/43.210

Tutti i mercoledì sera

BALLO LISCIO

I giovedì, venerdì, sabato, domenica pomeriggio e sera

DISCOTECA

NOVARA S. MARTINO in stabile signorile libero appartamento composto da: ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, box. L. 80.000.000.

NOVARA CORSO TORINO libero subito appartamento composto da: ingresso, cucinotto, tinello, soggiorno, 2 camere, servizio, 2 balconi terrazzo, cantina. Possibilità box.

NOVARA CORSO 23 MARZO ANG. V. ABBADIA libero subito appartamento nuova costruzione con finiture signorili. Ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo a metano. Iva 2%. L. 85.000.000.

NOVARA VIALE DANTE cedesi avviamento vendita e restauro di cornici. Attrezzature incluse nel prezzo. Ottimo avviamento. L. 40.000.000.

Grimoldi Novara Via Antonio Costa, 42 Tel. 392.801

EVEREST

NOVARA VIA RIGHI libero appartamento composto da 4 locali + doppi servizi, cantina, box, riscaldamento autonomo L. 98.000.000.

NOVARA VIA ABILO RICCA libero appartamento composto da 2 locali + servizi, soffitta, orto, riscaldamento autonomo L. 41.000.000.

☎ 0321 45.80.85

AFFITTIAMO

in Novara capannoni di mq. 500 - 700 - 1200 ed uffici di varie metrature.

Corso Della Vittoria adiacenze autostrada To-Mi.

Tel. (0321) 24.436

ORNAVASSO

VENDESI O AFFITTASI

ferramenta con tabella n. 12 - 13 - 14

Tel. 0323 837.198

Azienda chimica di importanza nazionale ricerca per completamento organico proprio stabilimento

CAPO SQUADRA MANUTENZIONE

E' condizione essenziale aver maturato una esperienza specifica nella lavorazioni con macchine utensili e nel campo della manutenzione elettromeccanica di macchine ed apparecchiature.

E' condizione preferenziale aver maturato esperienza nella conduzione di personale dipendente.

Titolo di studio: diploma di istituto tecnico industriale ad indirizzo meccanico od elettromeccanico.

Sede di lavoro: Novara.

Scrivere a: Publikompass 1102 - 10100 Torino

Immobiliare Chiara

propone

GRAVELLONA zona centro, appartamento libero in casa singola: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, sottotetto. Lire 50 milioni.

GRAVELLONA zona S. Maria, appartamento libero in palazzina: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, grande garage, giardino. Lire 75 milioni.

MERGOZZO BRACCHIO rustico con terreno in zona tranquilla, soleggiata: prezzo molto interessante.

CRUSINALLO zona centro appartamenti nuovi: ampio soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina. Lire 85 milioni. Mutuo.

OMEGNA zona centrale, terreno edificabile uso artigianale-industriale 6000 mq. Anche vendita a lotti.

ARONA zona centrale: appartamenti ristrutturati e nuovi Lire 500.000 al mq. Iarmo autonomi.

Tel. 0323/848.683

VENDESI

Personal Computer + stampante TOSHIBA T 200

Carrelli elevatori vari usati in ottimo stato

FIAT ARGENTA 2500 Turbodiesel anno 1984 come nuova

Tel. 0322 645.093 ore ufficio

LA TUA GIOVANE AMICA

RMC

DALLE 15 ALLE 18 MAX PAGANI

CHARTER

RADIO MONTE CARLO ONDE MEDIE 701

NOVARA FM 93

Malcontento attorno al Novara già partito per le vacanze

Il presidente dei Fedelissimi dà questa sera le dimissioni

I tifosi azzurri contestano il lavoro dell'allenatore Maroso - Comincia la campagna acquisti

NOVARA — Da oggi gli azzurri sono in vacanza. Restano in società il direttore sportivo Jacomuzzi e l'allenatore Maroso, freschi di conferma, alle prese con una serie di problemi per rinforzare la squadra dopo che diversi giocatori hanno espresso il desiderio di cambiar aria.

C'è maretta anche fra i tifosi, meglio sarebbe dire scontento, in seno ai «Fedelissimi». Come noto il consiglio direttivo del club si è pronunciato contro la conferma del tecnico. Per questa sera è in programma una riunione.

Il presidente Secondo Gallarati e alcuni fra i suoi più stretti collaboratori si presenteranno dimissionari. Questo perché, come afferma Gallarati, *«non ce la sentiamo di condividere e avallare le decisioni prese dalla società alla quale avevamo fatto presente per tempo i nostri orientamenti. Sta chiaro, con questo, che non intendiamo sostituirci al Novara calcio che è libero di prendere autonomamente le decisioni che ritiene più opportune così come noi ci riserviamo ampia libertà di critica e di rendere pubbliche le nostre posizioni. Dopo il consiglio emetteremo un comunicato ufficiale. Proseguiremo con l'ordinaria amministrazione fino all'assemblea del prossimo settembre che sarà chiamata a rinnovare gli organismi dirigenti del club. Siamo un po' stufi e profondamente delusi».*

Secondo Gallarati

Ma in sostanza, quali sono le colpe specifiche che i tifosi organizzati muovono a Maroso?

Risponde Gallarati: *«Precisiamo innanzitutto che non abbiamo niente di personale contro il tecnico. Maroso però ha avuto dalla società ampia autonomia nella scelta dei giocatori e nella conduzione della squadra. Aveva promesso la promozione, ha fallito l'obiettivo e per una questione di coerenza avrebbe dovuto rassegnare le dimissioni. Si voleva dare una continuità al lavoro svolto? Questa la poteva garantire Jacomuzzi, con un altro allenatore».*

Considerazioni che non sono state condivise dai dirigenti i quali hanno confermato invece Maroso.

Il tempo dirà se questa è stata una scelta giusta pur se ci riesce difficile pensare che si possa programmare un futuro cambiando allenatore ad ogni stagione.

Maroso sa bene di avere commesso degli errori. Lo ha pubblicamente, ci riferiamo in particolare alla scelta di alcuni giocatori ed alla corrucciatezza che è una caratteristica del suo carattere. E' convinto però che questa squadra, con qualche ritocco, possa diventare competitiva. Delle difficoltà che potrebbe incontrare nel rapporto con i tifosi, il tecnico non si preoccupa più di tanto: *«Perché a loro proprio non possiamo muovere alcun appunto. Il pubblico, salvo qualche eccezione, quest'anno è stato encomiabile. Il campionato l'abbiamo perso solo per i nostri demeriti».*

Salvatore Lomanno

L'analisi di Maroso si ferma qui senza entrare nel dettaglio delle singole responsabilità anche se forse sarebbe utile. Adesso si tratta di guardare avanti e come detto la società si trova alle prese con i problemi sollevati da alcuni giocatori che il tecnico ritiene indispensabili ed hanno chiesto invece di essere ceduti. E' il caso di Catena e Balacich in particolare.

Gli obiettivi primari di questa campagna di rafforzamento stanno emergendo. Si tratta, in particolare, di due ex omegnesi, gli attaccanti Salvatore Lomanno, 25 anni, in forza al Trento e la «punta» Luigi Ticapelle, 22 anni, del Treviso.

Jacomuzzi intanto ha raggiunto un accordo di massima per la conferma di Maffioletti così come scontata viene data la conferma di Di Marzio, Serami e Pioletti oltre ai giovani Luoni, Zardi e De Giorgi ai quali dovrebbe aggiungersi Paladin di ritorno dal Como. Sono invece sul piede di partenza Scienza e Masuero per dar modo alla società di incassare il necessario per procedere al rinnovamento. Per quel che riguarda la struttura della squadra, molto dipenderà dalla possibilità di convincere Balacich a restare. Un giocatore attorno al quale Maroso e Jacomuzzi intenderebbero costruire la squadra della prossima stagione.

r. arnb.

Novara batte Mezzomerico

NOVARA — Gli azzurri hanno chiuso ufficialmente la stagione ieri pomeriggio, superando il Mezzomerico per 4-0 nell'amichevole di commiato.

Maroso ha schierato tutti i giocatori a sua disposizione.

Le marcature sono state aperte da Scienza, poi Balacich ha siglato una doppietta e nella ripresa Grossi ha completato il bottino.

Gara domani sera

Finalissima con Hockey e Bassano

Per il titolo nazionale

NOVARA — Sarà il Bassano di Livramento l'avversario dell'Hockey, domani sera, nella finale del «play-off» per l'assegnazione del titolo tricolore.

I vicentini hanno infatti superato per 8-4 il Forte Marmi nella «bella» disputata mercoledì sera in Versilia. Come si ricorderà, nella prima partita il Pietrasanta si era imposto sulla sua pista per 11-4 risultando poi sconfitto nel ritorno di Bassano per 6-4 e si è resa necessaria la bella. L'altra sera la formazione di Livramento, sovvertendo il pronostico, ha eliminato i toscani sempre costretti ad inseguire.

Il primo tempo si è chiuso sul 5-3 in favore degli ospiti con doppiette di Milani e Nunes e gol di Rizzitelli. Il Forte, sempre costretto ad inseguire, è andato in gol con Cinquini, Jaime e Moreta palesando però un eccessivo nervosismo.

Nella ripresa il Bassano ha badato principalmente a controllare il risultato aumentando ancora il bottino con un'altra doppietta di Milani e gol di Nunes mentre i padroni di casa hanno replicato con Jaime. In pratica però, nel secondo tempo, non c'è stata più partita. I tifosi hanno anche contestato l'arbitro Brunner la cui direzione non ha tuttavia influito sul risultato finale.

Appreso che sarà il Bassano a contendere lo scudetto ai novaresi, l'allenatore Battistella non si è scomposto più di tanto. *«Al punto in cui siamo, una squadra vale l'altra e in finale può succedere di tutto.»*

r. a.

Ti diverte guidare? Vieni a provare le emozioni della guida creativa con la nuova Alfa 75

presso: NUOVA CONCESSIONARIA
V.A.R.
C.SO MILANO 17, F - NOVARA - TEL. 392.802/3

In Terza categoria

Una sorpresa la promozione a Lumellogno

NOVARA — Proprio nell'anno in cui il Lumellogno aveva deciso di disputare un torneo senza pretese è arrivata la promozione. Cose che capitano nel calcio, specie in quello tutto particolare della Terza Categoria nel quale una squadra si trasforma radicalmente da una stagione all'altra, vincendo magari il campionato dopo essere finita ultima nel precedente torneo.

Ma questo non è certo il caso della Società Sportiva Lumellogno. Dalla data della fondazione (1979), la squadra della frazione di Novara è sempre stata protagonista del torneo di «Terza». Tutti gli anni ha lottato per il passaggio di categoria, sospinta dall'entusiastico incitamento dei suoi sostenitori, certamente fra i più «caldi» della provincia.

«Ma ogni anno siamo sempre finiti dietro a qualche altra squadra» dice il fondatore del sodalizio, Carlo Migliavacca, *«alla vigilia di quest'ultimo campionato avevamo deciso di disputare un torneo all'insegna della transizione. Per un anno volevamo giocare senza l'assillo del successo a ogni costo, magari schierando qualche giovane e preparando così la squadra per il prossimo campionato».*

Invece, dopo un avvio incerto, culminato con la sconfitta di Vespolate alla quinta giornata, il Lumellogno allenato da mister Sassi è letteralmente esploso inanellando una serie positiva impressionante: ventuno giornate senza sconfitta. In pratica da quella lontana battuta d'arresto la formazione di Sassi non ha più perso recuperando il ritardo che accusava all'inizio dalle due «grandi» del girone: Vespolate e Juve Nibbiola.

Il Vespolate, appena retrocesso dalla Seconda Categoria, aveva predisposto uno «squadrone» alla vigilia del campionato e lo stesso aveva fatto la Juve Nibbiola. Quest'ultima squadra non ha resistito fino alla conclusione del campionato mentre i «vespolini» hanno ingaggiato col Lumellogno una lotta serrata conclusa al termine del torneo senza vincitori né vinti: entrambe le squadre avevano la stessa classifica finale: 43 punti, 18 vittorie, 7 pareggi e una sola sconfitta.

Si rese allora necessario lo spareggio che fu giocato a Cameri il 26 maggio, data storica per Lumellogno sportiva. L'undici di Sassi, infatti, sovvertendo ogni pronostico piegò per 2-0 l'antagonista (reti di Bruna e Toioli) e conquistò la promozione in «Seconda».

m. s.

Prende il via domani il torneo «Felice Trentin»

Per due giorni Meina e Stresa ospitano le promesse del calcio

DAL NOSTRO INVIATO

MEINA — Il Lago Maggiore si colora d'azzurro: i tifosi novaresi scoprono il calcio d'altre regioni; la Federazione piemontese ricorda un suo grande presidente: ecco le premesse del quadrangolare nazionale «Felice Trentin» che domani prende il via a Meina e Stresa con la partecipazione delle rappresentative del Piemonte-Valle d'Aosta, del Lazio, della Campania e del Trentino Alto Adige. Due giorni di tutto calcio, con i tecnici piemontesi invitati d'onore e i presidenti delle società della regione a «caccia» di stelle per il prossimo campionato.

L'iniziativa porta la firma di Salvatore Fusco, il «patron» del Comitato piemontese e valdostano della Federcalcio. Allievo dell'indimenticabile Trentin, Fusco ha voluto creare questa «passerella» delle promesse del calcio italiano per ricordare la figura del presidentissimo, quello cioè che riuscì a far uscire il Piemonte da quella che venne definita «la lunga crisi», l'isolamento, l'oscurantismo.

Vediamo subito il calendario di questa manifestazione che, molto probabilmente, diventerà ben presto un appuntamento fisso con il calcio dilettantistico nazionale. Domani alle 17 si gioca al Comunale di Meina Piemonte-Valle d'Aosta-Trentino Alto Adige, mentre a Stresa, alla stessa ora, scenderanno in campo Campania-Lazio. Le formazioni vincenti disputeranno domenica la finalissima (sempre a Meina alle 17), mentre le perdenti si scontreranno alle 10,30 a Stresa per il terzo e quarto posto.

Il «Trentin» deve lanciare i giovani, e con questa finalità la Federcalcio obbliga le rappresentative ad utilizzare giocatori nati dal 1° gennaio 1964 in poi, quindi ventenni e ventunenni che possono dare molto al calcio della regione. Sono ammessi al torneo solo i calciatori tesserati per le società partecipanti ai campionati di Seconda e Terza categoria, o iscritte all'Under 18.

Per questo importante impegno i commissari sportivi del Piemonte, Eudo Ginchetti e Dante Guarnieri, e il direttore sportivo Franco Scalmani, hanno convocato: Roberto Cucca dell'Ardor; Pasquale Moncada, Moreno Puttomati e Filippo Rotolo del Barcanova; Gianluca Diecidue del Caputana; Ferruccio Crivellari e Silvio Dogliani del Cavallermaggiore; Marco Sandiano del Cenisia; Maurizio Barello della Clavesanese; Matteo Razetto del Coazze; Fabio Menabò del Don Bosco; Carlo Enrico Ferrari del Fresonara; Massimiliano Tosi del Fulvius; Roberto Virardi del Leini; Carlo Bonadeo del Montegioco; Pierluigi Marquis del Montjovet; Domenico Noviello del Napoli Club Torino; Federico Gentina dell'Oleggio Castello; Paolo Modenese del Paderna; Maurizio Bagno, Lorenzo Baruzzo e Silvio Foch del Rivalta; Dario Lerda e Paolo Tonello del Ronchi; Fabrizio Boccato e Emilio Franzolin del Sale; Stefano Fanutsa dell'Universalcase e Massimo Dovana del Villaggio Lamarmora.

Fiorenzo Panero

Pierini in gara nella pesca

NOVARA — Li chiamano Pierini: sono i pescatori in erba che non hanno ancora compiuto i 13 anni. Per loro la Fips (Federazione italiana pesca sportiva) organizza ogni anno un vero e proprio campionato provinciale. L'undicesima edizione è in programma domani alle 14, al laghetto «Tiverone» alla Baraggia di Suno.

Dirigenti e tifosi uniti per salvare il Gozzano

GOZZANO — Al capezzale della squadra, provata dopo la retrocessione in Prima categoria e le dimissioni del presidente D'Albertas, si riuniranno gli sportivi gozzanesi convocati dal sindaco Andrea Godi in pubblica riunione, martedì 18 giugno, alle 21, nella sede municipale.

Alfredo D'Albertas, al vertice del sodalizio gozzanese nella buona e nella cattiva sorte per circa 40 anni, lascia dietro di sé una situazione societaria incerta.

C'è demoralizzazione fra gli sportivi: *«E' per aiutare il Gozzano Calcio a superare la crisi che ha convocato l'assemblea e spero — dice il sindaco Godi — che qualcuno si faccia avanti. Nel mondo imprenditoriale e sportivo gozzanese non dovrebbero mancare le persone interessate a risolvere i problemi della squadra che sono gravi, ma non catastrofici».*

Si attende dall'assemblea del 18 giugno anche qualche segno in merito al ritorno nel Gozzano Calcio di Pedroli, Paracchini e altri che se ne staccarono qualche anno fa per costituire la «Junior» impegnata nei settori del calcio giovanile.

r. b.

ANNIVERSARI

1964 1985

Angelo Milanesi (Lino)

Un anno fa ci abbandonava ma non lasciava spegnere la luce della sua vita col nostro amore. I tuoi cari.

— Tornago, 14 giugno 1985

Alle tv

ANTENNA 3
20,20 Incrocio tv lettere gioco e varietà
23,40 Night price

RETE A
20,30 La felicità non si compra telenovela
21,30 Film Tyda una vita

TELENOVA
20,20 Film Marlowe, il poliziotto privato di D. Richards con R. Mitchum
22,30 Te Bold ones telefilm
23,30 Barbary Coast telefilm
0,30 La parola alla difesa telefilm

SPETTACOLI

NOVARA
ASTRA: Calde svedesi a Ibiza.
COCCIA: La stagioni del cuore.
ELDORADO: Starman.
FARAGGIANA: 1941 allarme a Hollywood.
VITTORIA: Scuola di polizia.
S. CUORE: Tradimenti.
ARALDO: Segreti, segreti.

ARONA
MODERNO: La femme publique.
ROMA: La tamburina

DOMODOSSOLA
CORSO: C'è un fantasma tra noi due.
CINEUNO: L'avventura degli Ewoks.

BORGOMANERO
MODERNO: Cuori nella tempesta.
NUOVO: Dove stanno i ragazzi.

VERBANIA
APOLLO: Qual certo sapere.
ARISTON: FF.SS.
VIP: Amadeus.
SOCIALE (Pallanza): Il gioco del falco.
SOCIALE (Intra): Professione poliziotto.

OMEGNA
SOCIALE: American Lollipop.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Shining.
ASTORIA: Doctor Detroit.
CAGNONI: Starman.

SICHER CAMPEGGIO
ORNAVASSO
(No) via Di Dio 217
Tel. (0323) 837.255
Carrelli tenda con veranda 4 p. 1.950.000 iva compresa. Tende canadesi da L. 60.000, zaini camping, zainetti scolastici, secchi boy scouts, frigo trivalenti.
Per alpinismo: scarponi, piccozze, ramponi, altimetri, picozzini.

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Non siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diremo noi alla soluzione
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 422.383
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.294

VENDESI:
C.SO VERCELLI: appartamento NUOVO ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, cantina e box - Chiavi in mano L. 83 milioni.
APPARTAMENTI NUOVI a L. 650.000/mese - Richiesta appositi composti da 2 - 3 - 4 vani + servizi semplici e doppi
Rate: subordino - in via Lisbona - consegna a settembre
CERIM - 0321 34.203

UNA SCELTA INTELLIGENTE PER IL TUO DOMANI DA PROFESSIONISTA...
sem
SCUOLA ESTETICA MODERNA
25 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE
sem
Corsi professionali di estetica
Corso di visagista
Corso di massoterapista
Corso di manicure
Corso di pedicure
Corso di elettroestetica
Corso di maquillage (trucco)
Corsi di specializzazione linfodrenaggio - micromassaggio e angiovascolare
Corsi per indossatrici e indossatori riconosciuti dalla FAIFI
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER L'ANNO 85/86
sem E' ANCHE ISTITUTO DI BELLEZZA: TRATTAMENTI COMPLETI E SOLARIUM
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI:
NOVARA - Via Omar 3 - Tel. (0321) 397.950
ARONA - Via Palecapa 37 - 2° piano - Tel. (0322) 3294

UNIONE ARTIGIANI
CONFARTIGIANATO

organizza

VENERDI' 14 GIUGNO 1985 - ore 20,30
CONVEGNO SULLA PREVENZIONE INCENDI
presso il **CENTRO SOCIALE**
Viale Giulio Cesare n. 197 - NOVARA

Relatori: — p.i. Sante Vella - Vice Comandante Comando Vigili del Fuoco di Novara
— p.i. Angelo Gabriele Zaccaria - Consigliere Nazionale Periti

LUNEDI' 24 GIUGNO 1985 - pre 21
CONVEGNO SUL CONDONO EDILIZIO
presso la **SALA CONGRESSI BORSA** - Via Ravizza n. 4 - **NOVARA**

Relatori: — senatore Maurizio Pagani - Segretario Commissione Lavori Pubblici Senato
— dr. proc. Mario Gabriele Albera - Consulente legale dell'Unione Artigiani
— dr. proc. Lucio Giovene - Consulente legale dell'Unione Artigiani
— arch. Gaetano Quaglia - Consulente Urbanistica dell'Unione Artigiani

Tutti gli artigiani interessati sono invitati a partecipare

Il tappeto giusto nel posto giusto....
M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163 / 22.289
GIUSTO ANCHE NEL PREZZO!
ECCO ALCUNI ESEMPI:
DIS. BIDJAR 170x240 pura lana vergine L. 140.000
DIS. ISPAHAN 125x180 pura lana vergine L. 150.000
DIS. KESHAN 200x290 pura lana vergine L. 295.000
PARURE DIS. ORIENTALE (tre pezzi) L. 65.000
... e dall'Oriente misterioso,
TAPPETI AUTENTICI ANNODATI A MANO
a prezzi che solo l'importazione diretta può dare.
Dal lunedì al venerdì 8/12 - 14/19
Sabato 8/12 - 15/18,30

VENDIAMO
NOVARA - v.le Volta adiacenze: libero appartamento composto da ingresso, camera, tinello, angolo cottura, servizio, due balconi e cantina. L. 27.500.000 dilazionabili.
NOVARA - v.le Papa Giovanni XXIII: libero, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, due balconi, cantina e ripostiglio. L. 37.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Sacro Cuore: libero fine '85 appartamento ottimamente rifinito di ingresso, salone, camera, tinello, cucinotto, servizio, due balconi e cantina. L. 42.500.000 dilazionabili.
NOVARA - via Orelli: libero, ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucina, servizio, tre balconi e cantina (mq 85 circa). L. 45.500.000 dilazionabili.
NOVARA - c.so Milano libero appartamento in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, servizio, due balconi, cantina, posto auto in cortile. L. 50.000.000 dilazionabili.
NOVARA - via della Noce: libero appartamento di recente costruzione così composto: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, ripostiglio, due balconi. L. 55.000.000 dilazionabili. Possibilità box.
NOVARA - via Locchi libera casa indipendente su due piani composta da 4 appartamenti di due locali + servizi ciascuno. Giardino e cortile di esclusiva proprietà. L. 81.000.000 dilazionabili.
SanMarco Immobiliare
MUTUO FINO ALL'80%
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO

Secondo l'indagine dell'Unioncamere il Vercellese è fra le zone più ricche del Paese

Lanieri e agricoltori aumentano il reddito pro capite in provincia

Il decimo posto acquisito in classifica è anche dovuto alla diminuzione demografica che ha aumentato la quota - Il «peso» dell'industria tessile - Lo stillicidio dei licenziamenti

Ezio Robotti

Fernando Lombardi

Nazareno Di Criscio

VERCELLI — Secondo l'indagine diffusa dall'Unioncamere sulle province più «ricche» d'Italia, Vercelli è al decimo posto: una classifica che conferma quella dell'Irel, secondo cui la città è una delle più vivibili nel nostro Paese. Ma come si conciliano questi dati con lo stillicidio di posti di lavoro che, soprattutto nel Vercellese, si sta verificando da poco meno di quindici anni? Le prime risposte sono ovvie: questa ricchezza è concentrata nelle mani di pochi e poi il decremento demografico ha aumentato la quota di reddito pro capite sollevando la classifica della provincia vercellese. Inoltre: è l'agricoltura della Bassa oppure l'industria del Biellese a pesare maggiormente in questa graduatoria?

Abbiamo girato il quesito ad imprenditori, sindacalisti, responsabili delle principali associazioni di categoria della provincia. Secondo Arnaldo Carlotto, responsabile del Centro studi dell'Unione industriale biellese, il «peso» dell'industria laniera è determinante. Spiega: «*Da un recente studio condotto dall'Uib, abbiamo appurato che se la provincia venisse scorporata, il Biellese, da solo, fornirebbe il 52 per cento del reddito e l'ipotetica provincia di Biella si collocherebbe al quinto posto nella classifica dell'Unioncamere accanto a quella di Novara*».

Dello stesso avviso è Fernando Lombardi, direttore dell'Associazione commercianti vercellese e valsesiana, che però mette in rilievo il nuovo ruolo assunto dall'agricoltura in questi ultimi anni. Osserva: «*Ho avuto modo recentemente di studiare il fenomeno "provincia". Il dato è confortante: dopo anni di predominio della metropoli industriale, sta avanzando la piccola provincia, soprattutto quella agricola, non per nulla Mantova e Cremona sono in ascesa, nell'indagine dell'Unioncamere. Vercelli segue questo indirizzo salendo in classifica con l'appoggio dell'industria tessile biellese, della meccanica valsesiana ma anche della risicoltura della Bassa*».

La parola al sindacato. Nazareno Di Criscio, segretario territoriale della Cisl, sostiene: «*La notizia non ci stupisce. Da sempre sosteniamo che a Vercelli c'è ricchezza. Il problema però sta nel fatto che i produttori di reddito sono pochi ed i capitali sono concentrati nelle mani dei pochi industriali e degli agricoltori*». Per quanto riguarda l'aumento del reddito pro capite, anche Di Criscio conferma il parere unanime secondo cui, per quanto riguarda Vercelli, la stima risente del notevole calo demografico.

Dice: «*E' vero che ci sono stati molti licenziamenti e che il ricorso alla cassa integrazione è stato massiccio; ma molti immigrati, venuti a Vercelli in cerca di lavoro, sono tornati al paese d'origine e di conseguenza la ricchezza-standard costituita dai patrimoni degli agrari e degli industriali si è ridistribuita, dal punto di vista statistico, fra meno persone*».

Secondo il sindaco di Vercelli Ezio Robotti, il confronto fatto dall'Unioncamere fra il 1980 e il 1983 conferma il peso crescente dell'economia italiana nelle piccole e medie città dove prevale un tessuto economico costituito da imprese di alta qualificazione. Spiega: «*Già lo scorso anno analizzammo il ruolo delle città medie nei processi di innovazione e sottolineammo la necessità di sfruttare queste indicazioni nel "progetto per lo sviluppo di Vercelli" elaborato dai nostri uffici*».

Continua Robotti: «*I dati confermano poi come nella nostra provincia il nodo da sciogliere non sia tanto la qualità assoluta del reddito prodotto, ma da chi è prodotto, come è impiegato e come è distribuito fra le classi sociali. Non c'è dunque una contraddizione fra l'ultima posizione in classifica e l'alto tasso di disoccupazione soprattutto in città. Ciò ci riporta alla conclusione che il punto debole nel processo di sviluppo della provincia è proprio la città di Vercelli: non a caso in questi anni abbiamo lanciato per superare questa situazione*».

Servizio di
Enrico De Maria
Daniele Cabras

La decisione è stata presa per la mancanza di personale

Il pretore di Santhià blocca i processi fino a settembre

Saranno celebrati soltanto i giudizi per «direttissima» con imputati in carcere

SANTHIA' — Per mancanza di personale, la pretura non farà più processi penali e civili, escluse le «*direttissime*» con gli imputati detenuti. La decisione, che è stata assunta dal pretore, Roberto Tanisi, avrà vigore fino alla ripresa dell'attività, dopo le vacanze estive, sempre che la situazione migliori.

Spiega il magistrato: «*La pianta organica dell'ufficio prevede un cancelliere, un segretario, due dattilografe e un commesso oltre che, naturalmente, un giudice. Ci siamo ridotti ad avere due dattilografe e l'ufficiale giudiziario. In queste condizioni, mi trovo nella pratica impossibilità di celebrare processi perché non c'è segretario. Faremo solo le "direttissime" e chiederò, in via eccezionale, l'assistenza al segretario comunale*».

Fino a maggio, un segretario veniva distaccato «*in applicazione*» da Vercelli: ma questa soluzione non è più attuabile dopo una recente decisione della Corte d'Appello di Torino. Il dottor Tanisi ha comunicato la sua scelta al presidente del Tribunale di Vercelli e al primo presidente della Corte d'Appello torinese. Spiega: «*Tutti mi hanno assicurato che, ben presto, la situazione tornerà normale*». Si parla anche di un concorso regionale per 60 posti di cancelliere da concludere entro l'anno; ma per ora la pretura di Santhià rimane bloccata.

Il provvedimento — affisso all'albo dell'ufficio — ha provocato un certo disappunto fra gli avvocati i quali, tuttavia, non possono disconoscere le motivazioni che ne stanno alla base. E dire che la pretura di Santhià sta per disporre di locali interamente ristrutturati. I lavori in via De Amicis, finanziati dall'amministrazione comunale, sono ormai conclusi e fra non molto il personale della pretura ritornerà nei vecchi uffici, totalmente rinnovati.

Spiega il dottor Tanisi: «*L'anno scorso, prima che venissero estese le competenze del pretore soprattutto in materia penale, gli uffici di Santhià avevano ricevuto un'ispezione ministeriale che ne aveva accertato il perfetto funzionamento nonostante l'insufficienza del personale. E dire che, a quell'epoca, gli organici erano completi*».

Aggiunge il pretore: «*Da allora, non solo non abbiamo ricevuto rinforzi, ma non è neppure stato rimpiazzato il personale che ha lasciato l'ufficio. Nel frattempo le competenze sono aumentate e più oggi potrei completare i ruoli civili fino alla prossima primavera; ma non posso celebrare processi se non ci sono gli uffici che provvedono a tutto il resto*».

Il problema della carenza di personale nelle preture della provincia non è certo di questi giorni: da tempo la mentale analoghe erano giunte a Vercelli soprattutto dall'ufficio di Trino. La carenza di personale ha infatti condizionando pesantemente il lavoro nelle piccole preture che sono per giunta state caricate delle nuove competenze.

La sottoccupazione nelle preture periferiche è tale che, qualche anno fa, da Vercelli partì la proposta di abolirle, ma ci fu una sollevazione popolare nei paesi interessati ed il progetto tramontò.

w. ca.

L'azienda ha annunciato la ripresa dell'attività

Ex dipendenti Montefibre saranno assunti dall'Itv

Previsto il lavoro per un centinaio di persone entro due anni

VERCELLI — Montefibre torna ad assumere dopo 13 anni: la Itv (Industria tessile vercellese), una delle attività sostitutive avviate per cercare di fronteggiare la crisi del gruppo, ha annunciato la ripresa dell'attività produttiva ed il conseguente assorbimento di lavoratori. L'accordo è scaturito dopo lunghe trattative, iniziate nel marzo scorso: da qui al 1987 la Itv assumerà un centinaio di persone.

Le attività sostitutive, secondo i piani di risanamento della Montefibre, avrebbero dovuto assorbire i dipendenti licenziati o in cassa integrazione del gruppo. Alcune ebbero vita breve: è emblematico l'esempio della Lidman, azienda di confezioni che assumeva personale, ma dopo pochi mesi fu costretta a ricorrere alla cassa integrazione. Nel frattempo la chiusura dei mercati alla fibra acrilica prodotta nello stabilimento di piazzale Galileo suggerì alla Montefibre di chiudere la fabbrica della città.

Vercelli insorse: scioperi, cortei, prese di posizione dell'allora sindaco Balardi e dei partiti, riuscirono ad evitare il peggio. Sindacati e direzione aziendale si dettero appuntamento per cercare di arginare la crisi. Sfiorò, come detto, piccole aziende, tra cui la Itv. Anche quest'ultima non ebbe vita facile.

Ora, risolti i gravi problemi della recessione economica e il mercato, la «*Nuova Itv*» (sorta appunto dalla fusione tra la vecchia e la Châtillon) è in grado di riprendere l'attività. Assumerà molti degli ex dipendenti Montefibre, tra soprattutto attingerà dalle liste di collocamento giovanile.

Spiega il sindacato: «*E' una boccata d'ossigeno, che premia soprattutto la dimostrazione che gli sforzi per mantenere desta l'attenzione della Montefibre per lo stabilimento vercellese sono serviti. Il dato significativo è che finalmente alcuni giovani potranno trovare un lavoro. Non è molto, ma ci auguriamo di riuscire a sbloccare altre difficili situazioni. Saranno scelti giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni*».

La Itv disporrà dei reparti di incollaggio, testurizzazione, filatura. Proseguirà. In pratica, l'attività delle aziende che l'hanno preceduta. L'accordo tra sindacato ed azienda sarà formalizzato nei prossimi giorni. Rimangono da definire alcuni dettagli di carattere tecnico.

La situazione occupazionale nel Vercellese rimane comunque grave. Il sindacato sta affrontando un annoso caso di chiusura di azienda: due fabbriche, la Realfil e la Ventex (ex-Falni), che occupano una ventina di persone, sono sull'orlo del fallimento e da quattro giorni stanno avvenendo trattative serrate per scongiurare la chiusura. Il sindacato ha proposto soluzioni alternative che saranno valutate dai dipendenti.

Un'ultima notizia sul fronte sindacale. Il ministero del Lavoro non si è ancora pronunciato sull'accordo stipulato per risolvere il problema delle «*manifatture Rondo*»: l'avallo del ministro è indispensabile per rendere operativo il piano di risanamento aziendale.

d. ca.

«Primavera della chitarra»

SANTHIA' — *Secondo appuntamento, stasera, con la «Primavera della chitarra», la fortunata manifestazione organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'assessorato provinciale alla cultura. Protagonista della serata sarà Francesca Angelini che ha studiato al Conservatorio di Bologna ed a quello di Parma dove ha conseguito il diploma. Studia all'Accademia superiore internazionale «Lorenza Perosi» di Biella con Angelo Gilardino e svolge attività concertistica sia come solista sia in formazioni da camera.*

Al pubblico santhiatese, Francesca Angelini proporrà alcuni preludi di Mauro Giuliani, uno «Studio da concerto» di Giorgio Gheduzzi ed una «Sonata» di Manuel Ponce. L'appuntamento è alle 21,15 nella chiesetta barocca della Santissima Trinità.

Le manifestazioni della «Primavera della chitarra», giunta all'undicesima edizione, è servita come trampolino di lancio per alcuni tra i più affermati chitarristi italiani.

Vogliamo ricordare, fra gli altri, Marco De Santi, considerato oggi il numero uno fra i giovani chitarristi europei, e Luigi Biscaldi, di Vigevano, allievo di Angelo Gilardino. Biscaldi, che insegna al liceo «Viotti» di Vercelli, ha ottenuto proprio in questi giorni una richiesta dall'ambasciata italiana di Ottawa di tenere nel prossimo autunno una tournée in Canada: un'ennesima affermazione di prestigio per la scuola chitarristica vercellese che, tra pochi giorni, ospiterà alla Cascina di Trivero le tradizionali «vacanze» in musica.

(w. ca.)

Da stasera un concorso teatrale

Le quattro compagnie in gara a Borgovercelli

Organizzato dalla «Famija Brughin-a»

BORGOVERCELLI — *Parte stasera, nell'area-scuole, il primo concorso teatrale borgovercellese organizzato dalla «Famija Brughin-a» e dal Comune. Quattro compagnie teatrali presenteranno, in altrettante serate, il meglio del loro repertorio che sarà giudicato da un'apposita giuria.*

L'iniziativa prende il via appunto stasera, alle 21,15, con «Tingel Tangel» di Karl Valentin proposto dal «Gruppo Alfa 3» di Torino. Domenica sarà toccherà al «Gruppo Belvedere» di Vercelli presentare «Il giro del mondo in 80...note». Venerdì 28 giugno sarà la volta de «I Teatranti» di Moncalieri alle prese con tre atti unici: «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello, «La clausola» e «Viva gli sposi» di Nicolaj. Domenica 30 giugno rappresentazione conclusiva a cura de «I nuovi guitti» di Torino che si cimenteranno con un classico di Tennessee Williams: «Lo zoo di vetro». La premiazione si svolgerà la serata successiva e, per l'occasione, è previsto un concerto della banda di Occimiano.

Spiega il presidente della «Famija Brughin-a», Roberto Manco: «Abbiamo messo in cantiere questa iniziativa per dimostrare che, con un po' di buona volontà, anche un piccolo centro come il nostro può programmare un avvenimento di qualità. Dobbiamo ringraziare il Comune per tutto l'appoggio che ci ha dato e, naturalmente, auspichiamo una risposta adeguata della popolazione».

Chi frequenta la biblioteca e che cosa preferisce

Ai trinesi piace leggere Verga, Svevo, Pirandello

Tredicimila i volumi disponibili - I quotidiani e l'impianto stereo

TRINO — *Ai lettori trinesi piacciono i classici: è questo il risultato che si ottiene sfogliando il registro dei prestiti della biblioteca civica. I libri più letti in questo ultimo periodo sono infatti «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo, «I Malavoglia» di Giovanni Verga, «Il fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello e «Il Gattopardo» di Tomasi di Lampedusa. In un secondo piano si trovano i volumi di Ken Follet e di Wilbur Smith.*

Molto successo ottengono anche i libri di divulgazione storica, ma soggi che biografie. I più richiesti sono i volumi di Renzo De Felice sulla storia del fascismo.

Sono in media un centinaio al mese i trinesi che si rivolgono alla biblioteca civica di via Trico per ottenere volumi in prestito. Dice Ugo Falabrino, direttore dal gennaio 1981: «Il lettore trinese ha un'età media compresa tra i 25 ed i 50 anni. Pochi sono gli studenti, e la maggior parte di loro chiede libri che servono per lo studio. In questi quattro anni ho notato un cambiamento sul piano della qualità: è aumentato il numero delle persone che vengono in biblioteca sapendo quale libro vogliono leggere e generalmente vengono richieste opere di un certo spessore culturale».

Oltre che di circa 13 mila volumi, la biblioteca civica di Trino dispone di un impianto stereofonico, non molto sfruttato, per ascoltare dischi di musica classica ed è abbonata ai più importanti quotidiani e periodici nazionali, oltre che di giornali locali. Ogni giorno, un gruppo di «fedelissimi» si ritrova in biblioteca, a leggere i giornali e poi commenta i fatti principali.

La biblioteca civica, che da otto anni si trova nella moderna e funzionale sede di via Trico, lamenta due ordini di problemi: la scarsità di personale (al direttore andrebbe affiancato almeno una segretaria) e quello dei fondi a disposizione.

Spiega Ugo Falabrino: «L'operazione di acquisto dei libri è di competenza di un'apposita commissione composta dal sottoscritto, dall'assessore alla cultura, da rappresentanti dei partiti politici, delle scuole e degli utenti. Questa commissione si riunisce una volta al mese per vagliare le richieste dei lettori, le proposte formulate dai suoi membri, le esigenze di completamento di autori, collane, enciclopedie. Quest'anno abbiamo a disposizione tre milioni e mezzo, che non sono molti, se si tiene in considerazione la quantità dei volumi editi dalle varie case e l'alto prezzo dei libri stessi».

Lo biblioteca civica è anche la sede dei convegni e degli incontri di carattere culturale che vengono organizzati dall'assessorato alla cultura. In questi giorni, nel giardino antistante si sta svolgendo una rassegna cinematografica denominata «Risate in celluloide» che permette agli appassionati di rivedere alcuni grandi successi del cinema comico.

r. r.

Due vercellesi arrestati per droga

VENTIMIGLIA — Due giovani di Vercelli, Massimo Obbado, 23 anni, abitante nella città piemontese in via Martiri XVIII, agente di commercio, come pure Roberto Scorrano, di 25, ragioniere, residente in via Gramsci, sono stati arrestati dai finanzieri di Ventimiglia in servizio al valico ferroviario perché trovati in possesso complessivamente di 300 grammi di hashish.

La coppia viaggiava su una carrozza di un convoglio proveniente dalla Spagna. Il Obbado alla vista delle Fiamme Gialle ha dichiarato subito i 180 grammi di droga che deteneva mentre allo Scorrano sono stati rinvenuti occultati 240 grammi all'interno del ghiottola. **(l. m.)**

CACCIA E PESCA - Ottanta concorrenti alla combinata

Canne e carabine a confronto

Le prove al lago di Vinzaglio e al campo di tiro del Ponte Nuovo

VERCELLI — La Federcaccia e Enalcaccia di Vercelli hanno organizzato in comune «*una giornata del cacciatore e del pescatore*», riuscitissima. Vi hanno difatti preso parte un'ottantina di concorrenti che hanno animato con risultati soddisfacenti e con notevole spirito agonistico tanto la competizione di pesca, quanto quella di tiro.

I due organismi, che sovrintendono all'attività venatoria della nostra provincia, si sono finalmente trovati d'accordo, hanno dichiarato i loro dirigenti, «*nel superare quelle barriere che li avevano illusi per parecchio tempo, incomprensioni che hanno creato difficoltà da all'attività dell'uno quanto dell'altro ente. Oggi la caccia richiede una collaborazione strettissima di tutte le forze interessate se si vogliono risolvere i problemi che sono sul tappeto: dalla selvaggina ai costi delle armi, cartucce, riserve, bandite etc.*».

Così è nata questa giornata di notevole valore propagandistico ma anche sportivo e che si è articolata in due prove: al mattino gara di pesca alla carpa al Lago della Madonnina al Torrione di Vinzaglio: al pomeriggio una competizione di tiro al piattello alla cacciatora (fucile sbracciato, insbracciatura solo dopo che è partito il piattello), sulla distanza di 10 piattelli, sul campo di tiro a volo nelle vicinanze del Ponte Nuovo del fiume Sesia.

La gara di pesca, a cui ha presenziato il presidente della Pipa, Antonio Mandrino, è stata vinta da Giovanni Zanello, mentre in quella di tiro si è affermato Franco Ferraris. Quest'ultimo, che aveva ottenuto anche un buon piazzamento nella gara di pesca, è risultato il vincitore della combinata pescatore. Secondo si è piazzato Antonio Zito, seguito da Claudio Prino e Francesco Dellarole. I premi sono stati messi in palio dall'armeria Franchi di Bianzè. Perfetta l'organizzazione.

La giornata è stata inoltre caratterizzata da lanci di paracadutisti sul campo di tiro a volo che hanno entusiasmato i presenti per la precisione e l'abilità con cui sono stati effettuati.

f. l.

Il trofeo giovanile Casalino

VILLATA — Il trofeo «*Dante Casalino*», classicissima del calcio giovanile, giunta alla quattordicesima edizione, si svolgerà quest'anno dal 3 al 28 giugno e sarà abbinata alla seconda edizione del trofeo «*Fiat Celoria*»: la prima competizione è riservata ai giovanissimi, la seconda agli allievi.

Al «Casalino» prenderanno parte le squadre del Piemonte Sport, del Monferrato, della Velocea, di Pannazzano Sesia, della Biellese e della Juniorcasale. Al «*Fiat Celoria*», le formazioni della Pro Vercelli, del Dormelletto, della Lavena Tresiana, del Novara, del Casale e di Villata. **(f. l.)**

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

14 — **La auto della settimana**: guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 Telefilm della Serie **Soldato Benjamin**
15 — **Telemarket**: mercatino delle novità; giochi e quiz in vostra compagnia
17 — Telefilm della serie **Codice Jerico**
18 — Telefilm della Serie **Furia**
18,30 Telefilm della Serie **Soldato Benjamin**
19 — **Videocasa**
19,30 **Telesera** notiziario regionale
19,45 Telefilm della serie **Mammy fa per tre**
20,20 Film **Di fronte all'Uragano** (drammatico) con Dana Andrews e Dorothy McGuire. Regia di Mark Robson
23 — **La auto della settimana**: guida sicura per l'acquisto dell'usato
23,30 **Il salotto di Primantenna**: incontri con l'arte, la cultura, il giornalismo, lo spettacolo
23,30 Telefilm della serie **Soldato Benjamin**
24 — **Telenotte** Notiziario
0,15 Telefilm della serie **Cross Salvaggio**
1,15 **La auto della settimana**: guida sicura per l'acquisto dell'usato
1,45 **Buona notte con...**

VIDEONORD

13,20 **Telegiornale**
13,30 **Signori miei** rubrica giornalistica
14,20 Film **La carrozza d'oro** (commedia sentimentale)
16 — Telefilm della Serie **Kronos**
16,45 Telefilm della serie **Dottor Kildare**
17,15 **Telegiornale**
17,30 Cartoni animati della serie **Hanna e Barbera show**
18 — Telefilm della serie **Kronos**
18,50 Telefilm della serie **Modi'on**
19,45 **Telegiornale**
20 — Cartoni animati della serie **Hanna e Barbera show**
20,30 **Big match** sette giorni di sport in tv
21,30 Telefilm della serie **Kronos**
22,15 **Telegiornale**
22,30 Film **Una storia milanese** (drammatico) con Renato Valli

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Dolce Alice (vist. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: L'alcova.
PRINCIPE: Flamingo Kid.
VIOTTI: Boucle guida.
NEW ASTORIA CLUB: ore 21 Serata dell'agricoltore.
AREA DIVERTIMENTI DI CORSO BORMIDA (Cascina Borgiallo): il programma odierno del «Festival dell'Unità» prevede alle ore 21, alla Sala dibattiti, Giuseppe De Lutiis che presenta il suo libro Storia dei servizi segreti in Italia; seguirà, per Dadaumpa, di tutti i colori con Otto e Barnelli e le Ramazzotti's, in ultimo, per Spazio giovani, Otto e Barnelli Show in diretta e la proiezione, sul maxischermo, di video-clips di David Bowie e degli Eurithmics.

BORGOVERCELLI

ARIE SCUOLE: nell'ambito del «Primo Concorso Teatrale Borgovercellese» si esibirà, alle ore 21, il «Gruppo Alfa 3» di Torino con Tingel Tangel di K. Valentin, regia di Gian Carlo Bi.

MUSEI

Borgogna: aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, fino a domenica 7 luglio.
Leone: ore 15-17,30

FARMACIE

Vercelli: Parovina, via Ugo Foscolo 46

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.656; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 931.666; **Trino** (0161) 829.595.

VENDITA ALL'ASTA
IN VILLA DEL '700
«LA TORRETTA»
VIA DEL MUNICIPIO
COMUNE MAZZE' (vicino a Caluso)
Arredi antichi: cassettoni, comò maggiolinati, tavoli fratini, credenze, ribalte ecc. dal '500 all'800.
Dipinti antichi e dell'800: scuola europea ed italiana dal '500 all'800 (tra cui Caruti, Conca, Amorosi, De Simone, Furini, Palizzi, Castiglione, Ludovici, Leisten ed altri).
Sculture lignee, marmo, smalti antichi, porcellane europee, tappeti antichi, arganti antichi europei ed oggetti vari, periodo Liberty, libri antichi.
OGGI ASTA ore 21
ASTA SABATO 15 GIUGNO
ore 16 ed ore 21
DOMENICA ESPOSIZIONE:
ore 14,30 - 23
ASTA
LUNEDI' 17 giugno alle ore 21
Autostrada TO-MI - Uscita Rondissone
CATALOGO IN VILLA
Istituto Vendite Giudiziarie Ifir Piemonte
TORINO - via Bonzanigo 16
Int. tel. 011 683.5083 (vila)
011 482.822 - 485.338

CERCHIAMO
GIOVANI ambosessi cultura media da avviare e inserire nella professione di programmatore/trice di COMPUTERS previo addestramento a BIELLA e NOVARA.
Per colloqui a BIELLA e NOVARA, telefonare 02/3043.306 02/5730.728
oppure scrivere Informatica Sabelli, via Palestrina 66 - 20124 MILANO.

AVIS
VERCELLI
Via Pavarca, 17 - Tel. 65750

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 14
BALLO LISCIO con
LEARCO GIANFERRARI
NEL GIARDINO ESTIVO
SABATO DOMENICA (sera)
BALLO LISCIO con
BEPPE NARDI
ALL'INTERNO
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Azienda vercellese di importanza nazionale ricerca, per il potenziamento del proprio organico un addetto al:
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Si richiedono:
— Esperienza pluriennale documentata, maturata nell'area amministrativa
— Diploma scuola media superiore o scuole specializzate
— Provata capacità nell'uso di terminali IBM
— Età non superiore ai 30 anni.
Si offrono:
— Ambiente di lavoro dinamico e motivante
— Retribuzione proporzionata all'effettiva capacità e professionalità
— Sede di lavoro a pochi chilometri da Vercelli.
Inviare dettagliato curriculum a:
Pubblimedia - via Foa 53 - VERCELLI - Rif. 28/A.

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
DALLE 15 ALLE 18
MAX PAGANI
CHARTER
RADIO MONTE CARLO
ONDE MEDIE 701
VERCELLI - BIELLA FM 93

Trasporti e polemiche

Biella. Pendolari in partenza per Torino. In questi giorni le proteste si sono moltiplicate (Mosca)

Gli impiegati dell'Ussl scagionati dall'accusa di falso

Biella, Zamperone è assolto Un'inchiesta sull'accusatore

BIELLA — Quello che doveva essere un processo ad amministratori per presunte irregolarità, si è tramutato in atto di accusa pubblico nei confronti dell'accusatore. Il dottor Antonio Seresini, 50 anni, responsabile del servizio personale dell'Unità socio-sanitaria di Biella. I tre imputati, Eugenio Zamperone, 37 anni, presidente dell'Ussl, e i dipendenti Marziano Fracassi, 63 anni, e Sandra Costa, 33 anni, sono stati assolti dall'accusa di falso con la formula più ampia, cioè «*perché il fatto non sussiste*». Da lunedì, invece, una commissione d'inchiesta dell'Ussl inizierà a valutare l'operato del dottor Seresini.

Questi, in sintesi, i fatti salienti di un processo molto sentito in città per la notorietà dei personaggi e per il clima particolare di «caccia all'uomo», (così l'ha definito il Procuratore della Repubblica Enrico Gumina) che regna all'Ospedale cittadino.

I fatti in questione risalgono all'agosto dello scorso anno, quando l'Ussl 47 fece un concorso per l'assunzione di due «aggiunti ragionieri». Dopo la valutazione dei titoli dei concorrenti, ma prima della prova d'esame, il presidente Eugenio Zamperone e Marziano Fracassi, membri della commissione esaminatrice, segnarono su un foglio di carta degli appunti con delle indicazioni sui temi da dare ai concorrenti. Il foglietto rimase per alcuni giorni nel fascicolo del concorso. La commissione d'esame poi si riunì il giorno della prova, discusse e decise i temi che presentavano qualche coincidenza con gli appunti del foglietto. Il concorso si svolse regolarmente, nessuno dei concorrenti presentò ricorso. Anzi la vincitrice addirittura rinunciò all'incarico. Ma quattro mesi più tardi, nel dicembre dell'84, il dottor Seresini presentò un esposto alla magistratura.

Già in fase istruttoria l'accusa si era molto ridimensionata, ma era rimasta l'ipotesi di una possibile irregolarità per quel foglietto di appunti che avrebbe potuto far pensare che i temi potessero essere stati decisi prima che la commissione esaminatrice si riunisse.

Ieri mattina, al processo, Zamperone ha ribadito la sua completa estraneità alla vicenda. Fracassi, confermando la sua deposizione al magistrato, ha spiegato che gli appunti erano stati scritti per portare in commissione delle idee, una traccia su cui discutere e formulare i temi. Cosa che è poi avvenuta.

La «falda» in atto all'Ussl ha incominciato ad emergere quando il presidente del Tribunale, Antonio Majorana, ha interrogato la signora Costa. La donna ha spiegato come il fatto che Zamperone e Fracassi avessero preso degli appunti fosse venuto a conoscenza del dottor Seresini, che pure non faceva parte della commissione d'esame. Sandra Costa ha detto che era andata da una sua collega più esperta in materia di concorsi, Ada D'Agostin, per farle verificare l'esattezza dei conteggi sui titoli dei concorrenti.

Il foglietto con gli appunti era nel fascicolo e della sua presenza la D'Agostin deve aver informato il dottor Seresini. Quest'ultimo, avutane conferma dalla stessa Costa, dalla quale si era fatto consegnare il fascicolo, non aveva però manifestato ad alcuno i suoi dubbi sulla possibile illegalità della procedura.

Maurizio Alfisi

E' incriminato per evasione di 90 milioni

BIELLA — Un praticerapeuta è «titolare di un'impresa minore» e come tale deve rispettare la legge sia sul piano contabile, sia su quello fiscale. A queste conclusioni è giunto il giudice istruttore di Biella che ha rinviato a giudizio per evasione fiscale Franco Illarietti, 58 anni, un sacerdote «sospeso a divinis» di Massazza che pratica da anni l'attività di «guaritore».

L'indagine, partita da una denuncia anonima, è stata condotta dai carabinieri e dalla Guardia di Finanza. Sarebbe così emerso, fra l'altro, che il praticerapeuta avrebbe omesso di denunciare, nel 1984, redditi per un ammontare di 90 milioni e che, grazie alle «parcelle» pagate dalla sua numerosa clientela, sarebbe stato in grado di investire somme rilevanti in azioni, obbligazioni e titoli di vario genere.

S'inaugura oggi la rassegna «Lumland»

A Varallo tre giorni di feste e concerti pensando all'estate

Nel pomeriggio verrà aperta la mostra-mercato

VARALLO — Tre giorni di festa per rivitalizzare uno dei centri storici più ricchi d'arte e di tradizione del Piemonte: la manifestazione è stata indetta dal Comitato carnevale di Varallo, nel quadro di una serie di iniziative (una è l'Alpaa) proposte dall'amministrazione comunale per valorizzare il «cuore» di Varallo.

Alla manifestazione è stato dato il nome di «Lumland» (la terra della lum) rifacendosi all'antico oggetto diventato simbolo del gruppo carnascialesco varallese.

La «lum» per gli abitanti della cittadina famosa per il suo Sacro Monte e per i valligiani ha assunto un valore affettivo particolare, perché ricorda i tempi in cui il lume, munito di uno stoppino e riempito di olio, veniva appeso alla trave centrale dai pastori nelle baite degli alpeggi, illuminando la stanza. Da una decina di anni la «lum», persa la sua funzione primaria, è diventata il segno distintivo delle manifestazioni del comitato carnevale varallese e da oggi a domenica a lei, astrattamente, sono dedicati tre giorni di grandi festeggiamenti.

Il via alla serie di iniziative è programmato per il tardo pomeriggio di oggi, quando verrà inaugurata una mini-mostra mercato.

In quindici stands i comitati carnevaleschi delle frazioni e dei rioni di Varallo, di Boccioleto, Cravagliana e della sua frazione Nosuccio, di Fobello, Rimella e Sabbia esporranno i prodotti tipici dell'alta Valle.

Si potranno così gustare le miacce, i canestrelli, tipici dolci preparati dalla gente di montagna, le torne oppure acquistare i puncetti, i prezioni pizzi di Fobello o gli scoffioni, le pantofole fatte dalle donne valligiane utilizzando stoffe ed abiti ormai in disuso.

Il clou di questa prima serata si avrà in piazza Vittorio, dove alle 21, vivendo per un paio di ore una trasposizione estiva del carnevale, saranno premiate una quarantina di persone che hanno impersonato le due maschere cittadine, il Marcantonio e la Cecca.

Dice il presidente del comitato varallese Marco Valle: «*Con questo gran galà vogliamo celebrare il centenario della creazione del [illegible] del Marcantonio, questo mascherone di cartapesta che ogni mercoledì delle ceneri viene bruciato dopo la lettura del testamento*».

E' una manifestazione dai mille spunti la «lumland»: accanto a quelli gastronomici e folcloristici, nel centro storico e nelle piazze Antonini, Boccioloni e Calderini, cultura e spettacoli di arte varia fino a domenica.

r. eyn.

«Tutto procede a meraviglia con i treni sempre in ritardo»

I pendolari accusano le Ferrovie - Primo bilancio dopo l'entrata in funzione degli intercity

BIELLA — «*Non è affatto vero che tutto procede a meraviglia dall'entrata in vigore dei nuovi orari in seguito agli intercity: in dieci giorni già due volte, al mattino, abbiamo dovuto di gran fretta uscire dalla stazione, salire in auto e trasferirci a Santhià. Altrimenti avremmo quando saremmo arrivati a Torino*».

Aldo Boglietti, ingegnere al politecnico, è uno dei tanti pendolari che ogni giorno, cinque, sei volte la settimana, compiono il tragitto Biella-Torino e ritorno in treno.

Racconta il viaggiatore biellese: «*Sembrerà strano, ma nei tre mesi che hanno preceduto le nuove linee, i convogli viaggiavano come degli orologi svizzeri: si partiva da Biella alle 7,30 e si arrivava a Porta Susa alle 8,35 in punto. Anche nel ritorno gli orari erano rispettati: il treno si metteva in moto alle 18,40 ed entrava in stazione alle 19,45. Qualche volta tutt'al più accusava qualche minuto di ritardo*».

Da lunedì 3 giugno si è iniziato a verificare una miriade di inoppi per i pendolari biellesi e l'ultimo caso è di ieri mattina. Aggiunge Aldo Boglietti: «*Visto che il treno proveniente da Novara e diretto a Santhià accusava un forte ritardo, abbiamo dovuto trasferirci in auto a Santhià. Siamo così riusciti a salire sul locale Novara-Torino che stando all'orario doveva arrivare alle 7,10 e che invece è entrato in stazione alle 8,30. Sono giunto a Porta Susa alle 9,05, mezzora più tardi del previsto. Con me c'era gente che era salita sul treno delle 6,30, ma che era rimasta ad attendere invano sulle pensiline del nodo ferroviario di Santhià per oltre un'ora*».

Il bilancio di questi primi giorni non è confortante per i pendolari biellesi del mattino: dopo un esordio positivo, l'altro martedì sono incominciati i guai, con un viaggio prolungatosi di settanta minuti (e il trasferimento in auto a Santhià). Il giorno dopo il ritardo è sceso a mezzora, giovedì si è ridotto a un quarto d'ora, mentre venerdì e l'inizio di questa settimana si è, in pratica azzerato.

Alla sera, invece per il ritorno, i venticinque minuti sembrano una costante.

Alla base di questi disagi pare vi sia l'utilizzazione dei treni: in pratica avviene che il Biella-Santhià è inserito in un anello circolare comprendente Novara, con la conseguenza che se un orario non è rispettato automaticamente si registrano ripercussioni negative anche sulle linee successive.

Ma i ritardi non sono gli unici disagi patiti dai pendolari: i treni sono formati da poche carrozze, insufficienti a garantire a tutti passeggeri un posto a sedere.

Sostiene Luigi Russo, un altro pendolare biellese: «*Spesso succede che non ci si può nemmeno muovere. Tutte le sere c'è qualcuno che resta in piedi ed adesso non è il periodo di maggior affollamento. Chissà cosa succederà questo inverno*».

Roberto Eynard

Regate, ciclismo, calcio, ma anche serate gastronomiche

Ecco le tante promesse per l'estate di Viverone

Domenica la pedalata in partenza da Vercelli - Sabato 22 gita a Roppolo

VIVERONE — L'estate è ricca di promesse per i turisti che frequentano il lago. La Pro Loco si è prodigata nel programmare un ricco calendario di manifestazioni: regate a remi e di vela, ciclismo, calcio, pallavolo, nuoto per gli appassionati, danze, convivi gastronomici e degustazioni di vini per i chi ama le sagre.

Domenica scorsa il primo appuntamento sportivo sul lago. Erano di turno le vele, tutte le classi, che hanno partecipato ad una regata-crociera organizzata con la collaborazione della sezione torinese della Lega Navale.

Purtroppo il vento è stato avaro ed ha dispensato poche emozioni ai 24 velisti in gara. Dopo la partenza, i regatanti hanno superato la prima boa, di fronte alla sede della Lega, in frazione Comuna e si sono diretti al bar di Silvio Clerico, per la tappa di mezzogiorno. Qui sono stati accolti generosamente dal titolare con panini e bevande.

Dopo lo spuntino, la seconda parte della competizione e infine i premi: la Coppa Pro Loco, coppe e targhe offerte da ditte ed enti locali.

La classifica: categoria equipaggio singolo: 1° Boratto su Sonar, 2° Nucifero su Laser, 3° Mognetti su Laser. Categoria doppi: 1° Varagliotti- Bertello su Fireball; 2° Spinelli-Rigazio su «Spinello»; 3° Robone-Bonelli su Star.

Anche la gara di windsurf, la coppa Darwind, organizzata dalla Lega Navale in collaborazione con il Biella Windsurf Club, che si è svolta due domeniche fa era stata contrastata dalla scarsità di vento.

I 49 regatanti hanno faticato molto a portare a termine la gara, molti hanno «pompato», hanno cioè «aventagliato» la vela per imprimere allo scafo una maggiore velocità. Quest'operazione è vietata dai regolamenti e così sono fioccate le squalifiche e c'è stata qualche contestazione. I vincitori delle due categorie sono, per la Prima Divisione, Luigi Severino e per la Seconda Divisione Luca Mercandino.

In giugno a Viverone sono ancora in programma altre manifestazioni. Domenica 16 la pedalata Vercelli-Viverone per la «Festa della Vita».

Irene Cabiati

I piloti biellesi impegnati nella corsa di La Spezia

Otto equipaggi partono alla conquista del rally

La gara scatterà alle 22 di domani e si concluderà domenica alle 9,30

L'equipaggio Dody Panzera e Massimo Tasca in gara all'Elba

BIELLA — Otto equipaggi della Biella Corse parteciperanno, domani e domenica, all'undicesima edizione del Rally di La Spezia. La gara scatterà alle 22 di domani e si concluderà verso le 9,30 di domenica mattina dopo dodici prove speciali, tutte su asfalto.

La corsa ligure ha sempre portato fortuna ai colori biellesi. Lo scorso anno, infatti, l'emblema della Biella Corse trionfò grazie a Mario Giorgio e alla sua navigatrice Maria Grazia Gruppo che portarono vittoriosamente al traguardo la loro Porsche Phantex. Quest'anno Giorgio-Gruppo non saranno al via dalla gara spezina perché i loro programmi li hanno portati altrove, ma al loro posto ci saranno i «giovani leoni» della Biella Corse, intenzionati a mantenere alto il blasone.

Nel gruppo A, infatti, si sono iscritti Disegna-Siccardi, su Opel Manta, e Zanella-Bola, su 127 sport. In gruppo N, invece, sono presenti Rivardo-Casazza, su Peugeot 205; Pillon-Crestani, su Peugeot 205; Predali-Mino, su Escort XR3; Festa-Barbotti, su Fiat Ritmo 130; Patrucco-Bovo, su Fiat Ritmo 130; Del Rosso-Quaglia, su Talbot Samba.

Dice il presidente della Biella Corse, Renato Genova: «*Nessuno di loro potrà concorrere per l'assoluto, ma per la nostra scuderia è positivo questo ritorno in massa alle corse con macchine di serie. Sta infatti a significare un risveglio nella popolarità del rally, fatto questo che ad un mese dalla nostra corsa della lana, può avere solo dei risvolti positivi. Oltre a questo, poi, tra gli equipaggi in gara ce ne sono diversi che hanno buone possibilità di correre per il primato di gruppo o di classe*».

Nella pattuglia dei biellesi, ci sono Gian Piero Predali e Gian Piero Mino che guidano attualmente la classifica del campionato Ford.

Molto attesa è anche la prova di Federico Del Rosso e Umberto Quaglia, due giovani molto promettenti, che al rally della Lanterna con un'auto di serie si erano classificati 28° assoluti, facendo registrare in una prova addirittura il quindicesimo miglior tempo. Buone possibilità per la vittoria di gruppo hanno anche Mauro Patrucco e Pier Angelo Bovo.

Festa e Barbotti sono invece all'esordio stagionale con la Ritmo 130, e dovranno dimostrare il grado di affiatamento raggiunto con la loro nuova macchina.

Per tutti gli altri si tratta, invece, di confermare i buoni risultati fin qui ottenuti.

m. al.

La Biellese è da ieri in Veneto per le finali nazionali di categoria

I minibianconeri adesso tentano di portare a casa lo «scudetto»

La squadra è stata inserita nel girone A, comprendente Pro Sesto e Conegliano, campioni di Lombardia e Veneto

BIELLA — La Biellese, campione regionale, tenta la grande impresa di conquistare lo scudetto allievi.

I bianconeri da oggi sono impegnati nel primo dei due gironi interregionali, in programma a Cavallino e Jesolo, località turistiche dell'Adriatico.

La squadra laniera è stata inserita nel raggruppamento A, comprendente Pro Sesto e Conegliano, campioni di Lombardia e Veneto.

Nel B figurano il Centro mobili Pordenone (Friuli Venezia Giulia), il Sampdoria club di Genova, una società dilettantistica che non ha nulla a che fare con il più blasonato club blucerchiato e il Virtus Don Bosco di Bolzano.

Contemporaneamente sei squadre del centro Italia e sei di regioni del Sud si affrontano in altri quattro gironi di questa prima fase delle finali. Le vincenti dei sei triangolari formeranno i due gironi di semifinali a tre squadre, dai quali scaturiranno le finalisti.

Il primo impegno per i bianconeri è fissato per oggi a Jesolo dove i giovani lanieri se la vedranno con la Pro Sesto. L'undici che uscirà sconfitto da questa gara scenderà in campo nuovamente domani per vedersela con il Conegliano, mentre la vincente giocherà con la formazione veneta domenica.

Per questa trasferta sono stati convocati ventidue ragazzi (è considerata una piccola gita-premio): i portieri Prior, Di Caprio, Bozzolo; i difensori Alessandro e Alberto Chiaverina, Raimondo, Pierlo, Doria, Ramazzina, Tramontina e Dell'Antoni; i centrocampisti Mazzia, Biscaro, Oracchiolo, Gilardi, Sarasso, Formigoni, Orosso, le punte Di Tanno (il goleador con undici centri), Quinto e Zola.

Oltre a loro hanno contribuito al successo in campionato i centrocampisti Maddaloni e Garola.

Mister della formazione allievi è Mauro Ubertalli, insegnante di educazione fisica, ex giocatore dotato di estro e fiuto del gol, un tecnico che ha saputo amalgamare una squadra che fa del collettivo la sua arma migliore.

Dice l'allenatore bianconero: «*I ragazzi sono stati magnifici durante tutto l'anno, dimostrando carattere e voglia di vincere. L'Oleggio ci è stato davanti per tre quarti torneo, poi nelle ultime partite ci è riuscito il sorpasso. Forse è stato più difficile aggiudicarsi il nostro girone che le finali piemontesi. Dopo i successi sul Cuneo per 2-1 e sulla Selettese per 3-0 eravamo già matematicamente campioni. Il terzo incontro con il Barcanova non aveva importanza*».

Per questi due importantissimi appuntamenti in Veneto, così come nelle finali regionali, Ubertalli avrà a disposizione i tre gioielli Mazzia, Biscaro e Grosso che faranno una delle ultime apparizioni con la maglia bianconera.

r. eyn.

Davito vinco a Pavia con m. 2,22

BIELLA — Gianni Davito, portacolori dell'Unione Giovane Biella, è stato tra i protagonisti, nella specialità del salto in alto, della riunione di atletica leggera, svoltasi a Pavia. La manifestazione era valida quale prova interregionale del campionato di società di serie B.

Davito ha vinto con un salto di m. 2,22, migliorando il suo record stagionale, di un centimetro. Il successo dell'atleta biellese è stato nettissimo. Il secondo classificato, Costantini, infatti, si è fermato a m. 2,16.

Gianni Davito non è certo nuovo a questi exploit. Già campione della specialità, sia indoor che all'aperto, aveva mancato la convocazione in nazionale per le Olimpiadi di Los Angeles sia per difficoltà di allenamento sia per un infortunio muscolare che lo aveva costretto a sospendere l'attività.

Il suo ritorno alle gare è stato comunque più che confortante.

Scatta il San Biagio

E' fra i più classici tornei notturni biellesi

BIELLA — Scatta il San Biagio, uno dei più classici tornei notturni biellesi (è giunto alla sua trentaseiesima edizione): questa sera sul campo dell'oratorio, alla presenza di un folto pubblico, s'inizierà una competizione che vede le squadre partecipanti suddivise in vari gironi, a seconda delle categoria.

Tre sono i raggruppamenti: quelli «mini» (esordienti), under 19 e «maxi» (calciatori dilettanti e di altre categorie), a loro volte suddivise in due «poule» da quattro squadre, per un totale di ventiquattro formazioni.

Ad inaugurare il San Biagio '85 questa sera saranno i mini del Villaggio Lamarmora e del Vallestrona, seguiti dagli Under 19 della Casa del pane e della Sati dreams. Alle 22,15 si troveranno poi di fronte, per il torneo maggiore, Athl... club Vigliano e Zp Elena Biella.

La prima fase (si gioca di lunedì, mercoledì e venerdì) si concluderà il 5 luglio.

r. e.

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: La cosa.
MAZZINI: Birdy, le ali della libertà.
ODEON: Scuola guida.
SOCIALE: 1941: allarme a Hollywood.

BORGOSESIA

LUX: chiusura estiva.
SOCIALE: Teachers.

CANDELO

VERDI: La ballata di Narayama.

COGGIOLA

ITALIA: Il ritorno dei morti viventi.
ENNIO: Star virgin.
RADAR: L'avventura degli Enchs.

COSSATO

MICHELETTI: [illegible]
PRIMAVERA: American sex fever play boy.

PRAY

ESCELSIOR: Shining.

SERRAVALLE

CORSO: La medusa.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 40.16.81; Sagliano, Mongrando, Ponderano.
Usl 48 - Cossato: Farmacia San Raffaele; Rosazza, Trivero.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; Varallo: Sacramonte, piazza Calderini 6, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Festivi dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.845 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 99.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 86.59.13; Trivero 75.65.66; Valle Mosso 70.61.54; Varallo 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno - Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 65, via Rigola 37, corso Europa 2, via Torino 53, via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto.

DANCING DISCOTECA
caravel
COSSATO
LA DIREZIONE
E' LIETA DI INVITARVI
NELLO SPLENDIDO GIARDINO ESTIVO
ALL'INAUGURAZIONE DEL NUOVO
"Garden Fantasy,,
VENERDI' 14 GIUGNO 1985
ORE 21

caravel
COSSATO
telef. 93.315
922 249
venerdì 14 e sabato 15 giugno
LISCIO FANTASIA
domenica 16 giugno
CAMILLO SANTAMARIA

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 803.201 - 803.130
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)
AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cavaglià
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE
JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Santhià
FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - CERVIA
RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni e prenotazioni presso
Agenzie di viaggio

DPA
market alimentari
LUSSO & GRAZIANO
Piazza Vercellona, 58 - CAVAGLIA' - Tel. 0161 96.63.08
QUALITA' E CONVENIENZA:

CAFFE' SPLENDID CLASSICO E MOKA gr. 200	L. 2.660
ASTUCCI DASH E2 LAVATRICE	» 1.850
ANITRA WC cc750	» 2.080
TONNO RIOMARE gr. 170	» 1.940
BAGNO SCHIUMA VIDAL 450 ml	» 4.240
DEODORANTE SINTONY (fleuri, oriental, fresh fraight, classic)	» 2.360
FRIZZINA 12 dosi	» 750
BISCOTTI AMICI DEL MATTINO	» 1.690
AMARO RAMAZZOTTI cl. 70	» 6.480
WHISKY LONG JOHN cl. 75	» 6.880

GRUPPO GIGAD